3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 24 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 203. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

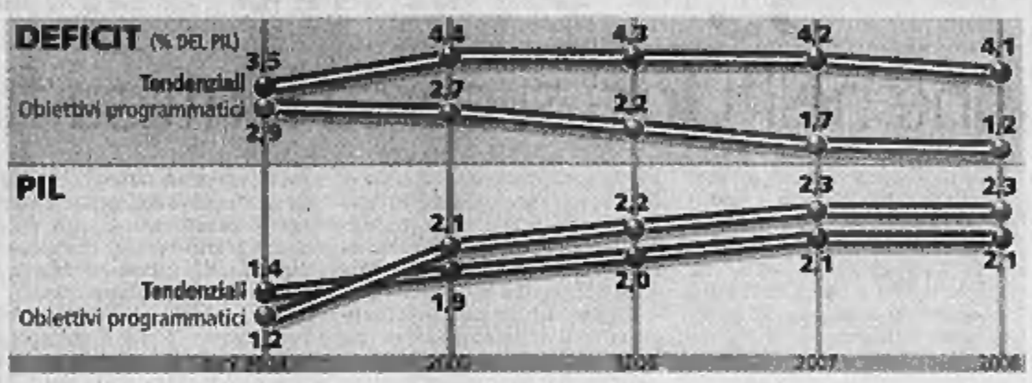
3 Mobile Video Company

SCONTRO NELL'UDC, CHE NON RITIRA GLI EMENDAMENTI SUL FEDERALISMO. CONFERMATA LA MANOVRA DA 24 MILIARDI PER IL 2005

Buttiglione all'Ue al posto di Monti

Il governo: meno tasse in due anni. Le imprese: rigore e sviluppo

PREVISIONI E TENDENZE CON IL DPEF 2005-2008



ROMA. Buttiglione commissario Ue al posto di Monti. E' l'ultima puntata delle trattative all'interno della maggioranza. Nonostante la nomina, l'Udc non ha ritirato gli emendamenti sul federalismo come aveva richiesto Berlusconi. Sul fronte economico confermata la manovra da 24 miliardi per il 2005, il passo chiave del nuovo Dpef che nei progetti del governo è destinato a tagliare, in due anni, le tasse di 12 miliardi. Dalle imprese arriva la richiesta di maggiore rigore nei conti per aiutare lo sviluppo. Ippolito, La Mattina, Lupi, Magri e Padovani DA PAG. 2 A PAG. 5

OPERAZIONE NOSTALGIA

Ferruccio de Bortoli

NON è disprezzabile la dose di realismo che distingue la prima manovra e le linee del Documento di programmazione economica e finanziaria di Domenico Siniscalco. Ma fa una certa impressione rivedere i rincari delle marche da bollo e l'aumento dell'imposta di registro per le seconde case. Manca solo un'addizionale o un ritocco alle accise sulla benzina perché il revival sia completo. Più che una manovra, un'operazione nostalgia. E da un governo che ha fatto delle riduzione delle tasse la propria ragion d'essere e da un ministro che ricopriva la carica di direttore generale dell'Economia. Ma è meglio così. Se l'andamento del fabbisogno pubblico è quello che si profila, con una dinamica tendenziale intorno al 5%, è preferibile un sacrificio di coerenza programmatica a un nuovo slancio espansionistico. La riduzione della pressione fiscale resta, pur attenuata, un impegno della Casa delle Libertà. Ma rimane intatto l'interrogativo di come si possa reperire in autunno una cifra superiore ai 30 miliardi per poter restare nei limiti di Maastricht e finanziare (forse) la riforma fiscale. L'operazione trasparenza, già lodevole, di Siniscalco, dovrà essere più coraggiosa.

Purtroppo, non vi è argomento del dibattito pubblico italiano che non venga svuotato di significati e valori nell'ansia di impiegarlo, come un'arma, contro l'avversario o l'alleato infido. Notava sulla Stampa di giovedì Maurizio Viroli: nell'asprezza delle polemiche di questi giorni può essere passata l'idea che il federalismo, minacciando l'unità del Paese, ne impoverisca addirittura la democrazia. Parallelamente, il dibattito sulle tasse ha oscillato tra roboanti promesse e radicati scetticismi, come se ridurre le imposte sia, in linea di principio, un atto irresponsabile. Il progetto di devoluzione della Lega è sbagliato, velleitario e costoso, ma anche la riforma affrettata dell'Ulivo, alla fine della scorsa legislatura, non fu un capolavoro di responsabilità nazionale. L'atteggiamento sul fisco del governo Berlusconi è stato abbondantemente demagogico, per non dire peggio, ma il bonus fiscale del centrosinistra nella Finanziaria 2001 non sfuggiva a una critica analoga, vista anche l'ansia di spendere in un anno elettorale.

Una riflessione più pacata non dovrebbe farci dimenticare che il prelievo fiscale, nel nostro Paese, rimane troppo alto; addirittura è cresciuto al 42,8% al lordo dei condoni; che la tassazione delle imprese resta, nonostante la recente riforma dell'Ires, tra le più elevate in assoluto, che il lavoro è più colpito dei capitali. Insomma, l'obiettivo di comprimere e riequilibrare il peso delle imposte non può essere accantonato. Il problema è il suo costo, a lungo colpevolmente trascurato dalla maggioranza. Paul Krugman nel suo *Meno tasse per tutti?* (Laterza) ammonisce: quando qualcuno fa una promessa fiscale chiedetegli il conto dei servizi che sarà costretto a tagliare. Una tassa sproporzionata è ugualmente dannosa di una spesa statale ingiustificata, ma la pressione pubblica per comprimere la seconda sarà sempre inferiore. Uno sconto sulle tasse è comunque gradito, ma meno di fronte alla spiegazione della sua inutilità. L'imposta di successione, per esempio, è certamente odiosa per i redditi medi e bassi, ma non è sbagliato che chi ha avuto successo (la pensano così negli Usa Warren Buffet e il padre di Bill Gates) restituisca qualcosa alla società. La questione di fondo è di equità, solidarietà e responsabilità civica, ma soprattutto di qualità ed efficienza dei servizi che il cittadino ha in cambio. Nei referendum dello scorso maggio in molti cantoni svizzeri gli elettori hanno detto di sì a un aumento dell'Iva in alternativa alla crescita delle imposte dirette. Una prova di federalismo possibile e fiscalmente responsabile. Hanno fatto i conti e hanno scelto. E i conti il cittadino spesso li sa fare meglio della Ragioneria dello Stato.

P.S. A proposito di tecnici, dov'erano i tecnici di Tremonti nell'era di Tremonti?

PERSONAGGIO

ROCCO, FILOSOFIA E SPETTACOLO

Dalla cattedra universitaria alle comparsate in tv

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

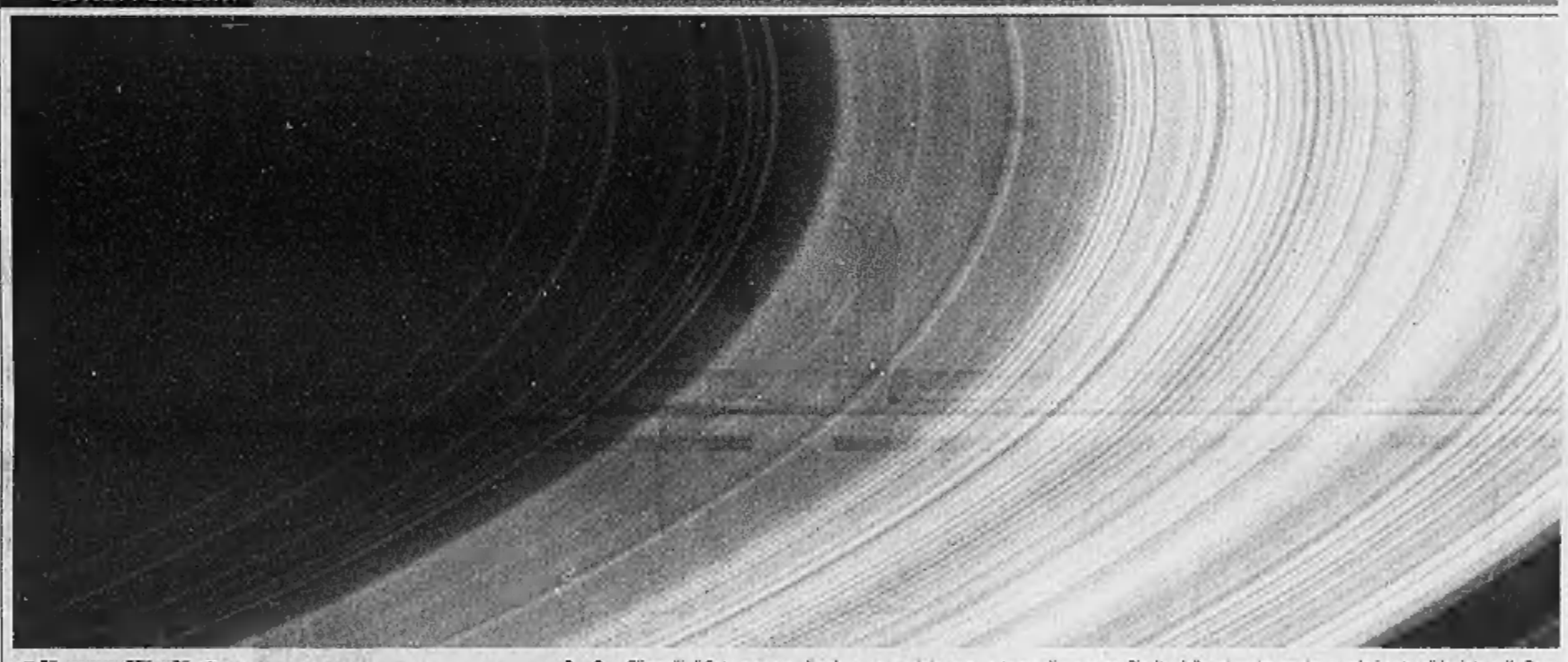
RETROSCENA

L'AMARO ADDIO DI «SUPERMARIO»

«Ero disponibile a proseguire il lavoro all'Antitrust»

Enrico Singer A PAGINA 2

LA SONDA CASSINI — LE PRIME IMMAGINI IN COLORI NATURALI MAI SCATTATE SUL PIANETA



Gli anelli di Saturno sono rosa e grigi

Gli anelli di Saturno sono di color rosa e grigio, con un tocco di marrone. Risulta dalla prima immagine a colori naturali inviata sulla Terra dalla sonda Cassini, in orbita attorno al pianeta. L'immagine venne ripresa il 21 giugno, poco prima dell'ingresso in orbita, a una distanza di 4 milioni di chilometri da Saturno. Gli anelli di Saturno sono composti soprattutto di ghiaccio, che quando è puro è di colore bianco. Gli scienziati pensano che le diverse colorazioni dipendano dalla presenza di altri materiali frammisti all'acqua gelata. Gli anelli principali che circondano il pianeta sono sette. Cassini è un progetto congiunto fra la Nasa americana, l'agenzia spaziale europea Esa e quella italiana Asi.

TEMPERATURE ELEVATE A MILANO, TORINO E ROMA. DIECI MILIONI IN VIAGGIO

Emergenza caldo nelle città

In Italia record storico di consumi elettrici

CLIMA

LA TEMPESTA GLOBALE

Dagli Usa al Giappone è l'estate delle alluvioni

A PAGINA 6

ROMA. Dopo tanti annunci andati a vuoto l'emergenza caldo è arrivata con temperature molto elevate a Torino, Milano e Roma. L'afa ha avuto come conseguenza anche un record, i consumi elettrici hanno toccato i 53.500 megawatt, frutto dell'utilizzo massiccio di condizionatori. Nonostante il primato di consumi, la giornata non ha portato al rischio di distacchi. Caldo e umidità sono arrivati ai massimi nell'anno in contemporanea con la giornata di esodo. Centinaia di auto sulle strade delle vacanze dove, per motivi di sicurezza, è scattato con un giorno d'anticipo il blocco dei tir.

Grassia, Paci e Tamburrino A PAGINA 7

GUERRE STELLARI

LO SCUDO SPAZIALE USA PARTE DALL'ALASKA

Piazzato il primo missile Basi anche in Europa

Maurizio Molinari A PAGINA 9

QUIRINALE

UNA MASERATI SPECIALE SARA' L'AUTO DI CIAMPI

La Quattroporte blindata consegnata da Montezemolo

Piero Bianco A PAGINA 10

LETTERATURA E SHOW

Per fortuna c'è il sondaggio

Mina

VEDI? Leggiamo di più. Cioè, compriamo più libri. Ma non eravamo quelli che vedono la carta stampata come il demonio? Non è una vita che ci sgridano perché siamo fondamentalmente degli illetterati senza voglia di migliorarci, senza curiosità, senza alcun piacere per la lettura? Un sondaggio, che mi aspetto che venga smentito da un momento all'altro, ci dice che lo scorso anno il cinquantatré per cento degli italiani «ha aperto almeno un libro», con un aumento dell'uno per cento rispetto al 2002.

Il che è motivo sufficiente per far circolare un'agenzia di stampa che, con tono da piccolo trionfalismo e con forma che esprime massimo spregio per l'ortografia, ci dice (sic!) che gli «italiani leggono un pò di più». E così mi convinco che l'estensore dell'agenzia probabilmente appartiene a quella fetta di italiani che i libri li compra e magari li apre, ma solo per nascondere la foto dell'amante o il biglietto della lotteria. Dati più o meno simili, e quindi ispirati al massimo dell'aleatorietà, ci erano stati presentati in tv quasi un mese fa.

Era la sera in cui si assegnava il Premio Strega. Archiviati il garbo e l'intelligenza con cui, in trasmissioni sempre uguali a se stesse, Luciano Luisi presentava i libri della cinquina, intervistando autori e critici poco avvezzi ai microfoni e alle telecamere, ora la tv requisisce il Ninfeo di Villa Giulia, trasferisce le poltrone bianche di «Porta a porta» e imbastisce l'ennesimo salottaccio. E invece di dare spazio agli «amici della domenica», la giuria, che sono forse tra i pochissimi che leggono ancora almeno cinque libri all'anno, si snocciolano i dati degli ultimi sondaggi sul rapporto tra gli italiani e la lettura.

Gli italiani affermano di leggere veramente oppure confessano di voler leggere? Comprano i libri e poi li leggono? Non possono e non vogliono, oppure vogliono ma non possono? Si legge per cultura o per relax? Leggono più le casalinghe o gli idraulici? Uffa! Sembra quasi che la tv, dovendosi scusare con i «teleimbesuiti» per aver deciso di trasmettere un evento culturale, debba trovare qualche mezzuccio per far ingoiare la pillola amara della letteratura. E così, per rendere il tutto meno indigesto, lo si camuffa, con cinica insensibilità, con un ridicolo e ridanciano spettacolino. Qualche presenza vippica ad ampie scollature, due politici di parti opposte a tutela della par condicio, un sondaggino con relativi commenti, e il servizio (pubblico) si sdebita nei confronti della letteratura. Non si vede più chi ci dica come e perché aggirarci tra librerie e gusti o chi ci faccia capire il fascino del navigare in un mare pressoché infinito di scoperte e di emozioni. Siamo condannati all'inutilità di chi pretende di fotografare la realtà con le percentuali. E allora «cocchiamocia i sondaggi.

GIANNI CORBI E IL CASO MITROKHIN

Uno solo aveva ragione

Pierluigi Battista

GIOVANNI Pellegrino, commentando la «lettera» pubblicata dalla «Stampa» con cui Maria Corbi spiega al figlio la disavventura occorsa al nonno Gianni, un maestro del giornalismo morto d'angoscia dopo che il suo nome era stato proditoriamente incluso nella lista delle «spie» del dossier Mitrokhin, ha detto: «Ho sbagliato». Ecco, ha sbagliato ed è ammirevole che lo ammetta. Ma hanno sbagliato in molti. Ha sbagliato Pellegrino, allora presidente della Commissione stragi, a dare in pasto una lista in cui si mescolava il vero e il falso e nel cui elenco si mischiavano nomi di traditori al servizio del Kgb con quelli di galantuomini malamente lisciati da un sistema mediatico crudele. Hanno sbagliato i maniaci della caccia alle streghe, che hanno pensato di poter assaporare chissà quale rivalsa politico-storiografica attraverso informazioni che esigono piuttosto un attento setaccio critico. Hanno sbagliato gli struzzi che nell'affanno di affossare e minimizzare hanno alimentato il sospetto di voler custodire segreti imbarazzanti sul passato della loro parte politica. Ha perso la civiltà del diritto. Ha perso, tra gli altri, un uomo sensibile come Gianni Corbi che fino alla fine dei suoi giorni ha implorato le istituzioni di ristabilire la verità, anche attraverso una commissione che separasse il grano delle informazioni autentiche dal loglio delle menzogne. Aveva ragione lui. A sbagliare sono stati tutti gli altri.

SANITÀ

IN FRANCIA UNA PILLOLA PER L'ABORTO A DOMICILIO

Sì all'interruzione di gravidanza nelle prime 5-7 settimane Il ministro: si riducono tempi di attesa e spese degli ospedali

Cesare Martinetti A PAGINA 11

9 771122 176003 40724

I CENTRISTI NELLA POLITICA ITALIANA

ORA SI PREPARA UN ALTRO MINI-RIMPASTO: BACCINI ALLE POLITICHE COMUNITARIE, IL SICILIANO DRAGO SOTTOSEGRETARIO

Follini: ostaggio liberato senza pagare il riscatto

Soddisfazione nell'Udc, si cerca l'intesa finale sul testo delle riforme

Amedeo La Mattina
ROMA

«Abbiamo liberato l'ostaggio senza pagare il riscatto. L'abiura non c'è stata, non c'è e non ci sarà mai, almeno fino a quando io sarò il segretario di questo partito che ha dimostrato di saper resistere a schiena dritta». Alla fine di una giornata tesissima, iniziata con un ufficio politico dell'Udc dove sono volate parole grosse, Marco Follini tira il fiato e sfodera l'ironia. L'«ostaggio Buttiglione» prigioniero della fortezza Berlusconi (se ritirate gli emendamenti o vi scordate Bruxelles») è stato designato commissario europeo.

Sarà una questione di carattere o di scuola democristiana, ma il leader dei centristi ieri sera non sembrava avere l'aria del vincitore. Follini sa bene di non avere davanti una strada in discesa, si rende conto che adesso gli alleati e una parte del suo partito si aspettano che lui ceda e ritiri gli emendamenti della discordia. E a scanso di equivoci fa sapere che «i tempi politici rimangono tutti sul tavolo». Appunto, d'abiura non c'è stata e non ci sarà». Questo vuol dire che si aprono quattro possibilità: gli emendamenti dell'Udc vengono votati e bocciati oppure approvati; vengono stralciati per essere portati al voto dell'aula a settembre. Queste prime tre ipotesi sono quelle meno probabili (il clima in effetti sembra essersi rasserenato). Per cui resta la quarta possibilità, e cioè che inizierà in commissione Affari costituzionali una discussione nel merito, con il risultato che alcuni emendamenti verranno accolti e altri verranno ritirati da Follini. E' probabile che un'intesa di massima ci sia già (Calderoli ha molto lavorato in questi giorni con lo stesso Follini). Se una soluzione positiva non si troverà entro martedì prossimo (termine ultimo stabilito dalla commissione Affari costituzionali), gli emendamenti potrebbero essere congelati e portati al tavolo tecnico che il nuovo ministro delle Riforme intende mettere in piede ad agosto.

Sono in molti a scommettere che adesso, con la nomina di Buttiglione ma anche con la decisione del governo di aprire il confronto con le parti sociali sul Dpef (altro chiodo fisso dell'Udc), i rapporti nella maggioranza cambieranno in meglio. Intanto se lo augura per primo Buttiglione che parla della sua designazione come di «un segnale politico importante, di fiducia e di stima del presidente del Consiglio, che va valutato attentamente». «Quella di Berlusconi - aggiunge il nuovo commissario Ue - è un'intelligente generosità che merita attenta riflessione». Da parte della segreteria Udc è stata diffusa una nota nella quale si dice che la designazione di Buttiglione «è il riconoscimento di una persona di indiscussa levatura e capacità. Dal punto di vista politico si tratta della conferma dell'ancoraggio italiano ad una grande tradizione europea».

Adesso ci sarà un giro di poltrone. Non proprio un rimpasto: si tratta di sostituire Buttiglione alle Politiche comunitarie (tutto dipende da quando l'interessato deciderà di dimettersi). Al suo posto andrà Mario Baccini che lascerà l'incarico di sottosegretario agli Esteri. In quest'ultima casella è previsto - salvo cambiamenti dell'ultima ora - l'arrivo di un deputato siciliano dell'Udc, Giuseppe Drago, attualmente vicecapogruppo alla Camera.

Alla fine della giostra, Berlusconi non è riuscito a piegare Follini. Con la copertura politica di Pier Ferdinando Casini, il leader dei centristi ha resistito alle manovre esterne e interne al partito, mettendo sul tavolo le sue dimissioni, respinte da un ufficio politico dell'Udc molto acceso. Il cerino era così ritornato tra le dita del premier che, alla fine, ha deciso di designare Buttiglione. Ora sugli emendamenti si discuterà e lunedì all'ufficio politico dell'Udc verranno tratte le conclusioni. Ma a questo si è arrivati dopo l'infuocato vertice di ieri in cui Follini ha preso il toro per le corna, ricordando che il partito ha una linea decisa in direzione e in Consiglio nazionale. Per cui, se veniva messa in discussione o ribaltata, allora lui avrebbe presentato le dimissioni: «Non sono un segretario per tutte le stagioni». Poi si è rivolto a Francesco D'Onofrio e gelidamente gli ha detto: «Caro Francesco, oggi sei qui, ma ieri ti ho cercato e non ti sei fatto trovare. Sappi che l'atteggiamento che hai tenuto e la tua visita a Palazzo Grazioli (dove D'Onofrio era a colloquio con Berlusconi *ndr*) è stata un'azione inqualificabile anzi è qualificabile come patetica». Riferiscono che D'Onofrio non abbia risposto.

I sospetti di prestarsi al gioco di Berlusconi di spaccare l'Udc e le accuse reciproche hanno appesantito il dibattito. Molti hanno alzato la voce, come Giovanardi contro Tabacci: «Tu vuoi portare il partito nel centrosinistra». Risposta di Tabacci: «La verità è che tu vuoi far inglobare l'Udc da Forza Italia». Buttiglione l'ostaggio, fino a quel momento, ha spiegato di non volersi prestare al gioco di chi vuole tagliare la testa di Follini per salvare la propria: «Il partito ha bisogno del suo segretario e io rinuncerei all'incarico di commissario se mai ci fosse l'ipotesi delle sue dimissioni».

Il segretario dell'Udc Marco Follini con Mario Baccini, attuale sottosegretario agli Esteri

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Tabacci: «Non si poteva cedere a quel diktat»

intervista
Fabio Martini
ROMA

BRUNO Tabacci è di quei politici che cerca di parlar chiaro e più che mai lo fa stavolta, poche ore dopo il più duro scontro mai consumato dentro l'Udc: «In questi giorni è messa in dubbio l'esistenza stessa del partito. L'Udc non può accettare che il suo segretario, che ha vinto le elezioni, venga messo in scacco: a quel punto salta per aria il partito». E' così grave la situazione? «Un segretario che ha guidato e voluto la lista autonoma alle Europee, che ha vinto la scommessa, non può essere depotenziato nella sua rappresentatività da iniziative di tipo personale, con uomini di partito che trattano per se, magari perché il Cavaliere è capace di toccare alcune corde. A quel punto il partito non c'è più». Presidente della Regione Lombardia durante la Prima Repubblica, un protagonismo che ne ha fatto un leader parlamentare capace di spostare opinioni, Bruno Tabacci è il personaggio che interpreta con più grinta la linea autonomista dell'Udc portata avanti da Marco Follini.

Nel vostro Ufficio politico si è consumato uno scontro durissimo?

«Sì, c'è stato un confronto molto serrato. Anche sul piano personale».

La miccia? Le interferenze di Berlusconi?

«Il Presidente Berlusconi ha tentato una serie di agganci utilizzando le posizioni dei nostri al governo, ricevendo D'Onofrio, tentando di "lanciare" Baccini. E provando a mettere Follini in un angolo: nel vertice di maggioranza è stato detto all'Udc che il ritiro gli emendamenti era la pre-condizione per nominare Buttiglione e per consentire alla Lega di votare pensioni e Dpef. Quello era un ricatto che puntava al cuore dell'Udc e Follini ha convocato l'Ufficio politico del partito».

Ma in questo momento l'impressione è che nel cul de sac ci siate voi, non Berlusconi....

«Berlusconi sbaglia a non ascoltare Giuliano Ferrara che gli suggerisce di usare le categorie della politica, non quelle dell'emotività. Una volta fa il permaloso, una volta dice che siamo irriconoscenti perché lui ci avrebbe salvato, un'altra volta dice che Follini non gli vuol bene. La questione non può essere affrontata così. Se tu neghi in radice le questioni politiche, sfaldi le ragioni della coalizione».

Resta l'impressione che il vostro primo obiettivo sia logorare Berlusconi...

«Ma è lui che rischia di logorarsi. Una coalizione a quattro non si fa scomponendo le alleanze. Prima Fini manda via Tremonti come in un Risiko e ora provano a mettere in un angolo Follini. Così si consegna il Paese in mano alla sinistra».

Intanto Berlusconi ha indicato il vostro Buttiglione per la Commissione europea...

«Bene, era un vecchio impegno che è stato onorato e Berlusconi in questo caso ha usato il metro della politica. Buttiglione va a Bruxelles per le sue qualità e, credo, non per altri motivi».

I vostri due ministri hanno una posizione diversa da quella del partito: lo hanno ripetuto nell'Ufficio politico?

«Il ministro Buttiglione, preoccupato della nomina europea, ha sostenuto che gli emendamenti sulle riforme istituzionali non gli parevano una gran cosa, mentre il ministro Giovanardi ha proposto di ritirarli per ripresentarli dopo. Una formula un po' ambigua che avrebbe finito per mettere sotto scacco il segretario».

Bruno Tabacci

Ammetterà che una settimana fa apparivate più compatti. Il "partito dell'autoblu" ha fatto proseliti: non ve l'aspettavate?

«Le legittime aspirazioni personali devono essere sempre incardinate dentro un disegno politico. Se non è così le aspirazioni diventano affinere e la politica non c'è più».

E' vero che il Presidente della Camera non vi condivide fino in fondo?

«Il Presidente della Camera la pensa come noi. Naturalmente per esaltare il suo ruolo istituzionale fa trasparire opinioni anche diverse come si evince dalla sua intervista al "Sole 24 Ore"».

An vi ha definitivamente lasciati? Dopo aver ottenuto le dimissioni di Tremonti, è come se la destra si sentisse appagata?

«An è attestata su una posizione di guardiano del berlusconismo, ma a questo punto non si capisce perché abbia mandato a casa Tremonti. Non si venga a dire che ora c'è la gestione collegiale del deficit. I conti sembravano in ordine fino a qualche giorno fa e ora serve una manovra da 50.000 miliardi, forse più. La colpa dunque non era solo di Tremonti, è la coalizione che deve rispondere, soprattutto chi era al governo in posizione di primo piano».

BARROSO PIÙ VOLTE NE AVEVA ELOGIATO LE DOTI

L'amaro addio di Monti alla Commissione europea

In un breve comunicato la delusione: ero disponibile a proseguire il mio impegno a Bruxelles ma il governo si è orientato diversamente

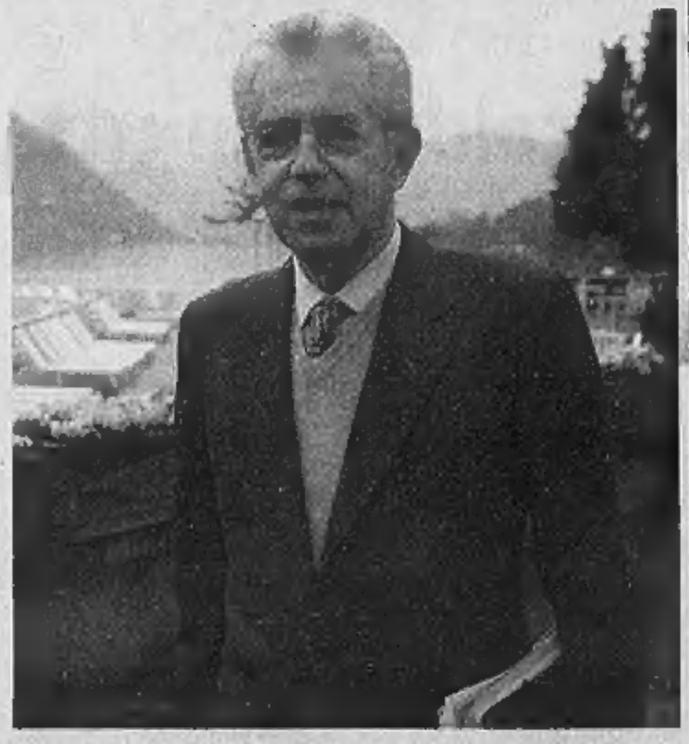
Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un comunicato di dieci righe. «Nell'incontro del 4 luglio con il presidente del Consiglio avevo confermato la mia disponibilità, nel caso il governo italiano e il presidente della Commissione europea me lo avessero proposto, a proseguire il mio impegno politico nella Commissione. In particolare, sarei stato lieto di continuare ad impegnarmi con determinazione per un'economia europea più libera e competitiva e per incisive riforme economiche intervenendo contro distorsioni, restrizioni corporative e abusi, anche quelli praticati dagli Stati più potenti. Sono convinto che questo giovi alla credibilità politica dell'Unione europea e risponda anche a un importante interesse dell'Italia e delle sua economia. Il governo italiano si è orientato diversamente. Ho telefonato al ministro Buttiglione per esprimergli, con la mia stima, i miei rallegramenti e auguri».

E' l'addio di Mario Monti a dieci anni passati a Bruxelles, prima come commissario al Mercato interno e poi come guardiano della Concorrenza. E' un addio nel perfetto stile di grande fair play che accompagna da sempre il Professore. Ma è, anche, un addio molto amaro. Con l'ultima, pubblica conferma che lui, «SuperMario» - come lo ha ribattezzato la stampa anglosassone per le tante battaglie - il suo lavoro era pronto a continuarlo. Chi era nel palazzo di vetro verde della rue Joseph II di Bruxelles, sede della Direzione Generale della Concorrenza, dove ha atteso tutto il pomeriggio le notizie da Roma, assicura che Monti non ha mai perso la sua proverbiale calma. Anche dopo la telefonata di Silvio Berlusconi che gli ha personalmente annunciato la nomina di Rocco Buttiglione con ampio anticipo rispetto ai «flash» delle agenzie di stampa. E al suo successore Mario Monti ha subito telefonato per i «rallegramenti e gli auguri».

Ma poi ha preso carta e penna e ha scritto quelle dieci righe in cui non c'è soltanto la conferma della voglia di continuare. Ci è anche una sintesi estrema, ma puntuale, di quello che l'ex rettore della Bocconi avrebbe voluto fare per lottare contro «distorsioni, restrizioni corporative e abusi». Convinto di poterlo fare meglio di altri. E c'è quella frase - «il governo italiano si è orientato diversamente» - che è una fredda presa d'atto. Ma che è, anche, il massimo della delusione che la sua personale correttezza gli consentiva di esprimere. Perché se il governo italiano «si è orientato diversamente», sapeva una settimana fa il presidente designato dell'esecutivo europeo, José Manuel Durao Barroso, aveva detto di «ammirare» quanto è stato fatto dal commissario: «Credo che abbiamo bisogno di gente con la capacità intellettuale e la volontà riformista di Mario Monti», aveva spiegato Barroso nella sua prima audizione all'Europarlamento. Un attestato di stima che aveva fatto molto piacere al Professore.

E due giorni dopo, quando dalla Francia erano partite sempre più forti le pressioni per assegnare l'antitrust europeo nella nuova Commissione a Jacques Barrot, il settimanale inglese «The Economist» aveva scritto che questo incarico doveva rimanere a Monti «per il buon lavoro fatto». Ma la considerazione internazionale e gli equilibri politici interni non hanno avuto lo stesso peso. «Fino a qualche giorno fa sembrava che il clima volgesse al bello. Poi qualcosa è cambiato», dicono nell'entourage di Monti. Del resto il Professore in persona aveva spiegato a Silvio Berlusconi quanto importante fosse per lui l'impegno europeo. Anche il comunicato di ieri sera si apre ricordando l'incontro della domenica 4 luglio: è quello avvenuto nella villa di Macherio, durante la finale Grecia-Portogallo degli europei di calcio, in cui il commissario disse di no all'offerta di prendere il posto di Giulio Tremonti all'Economia.


Il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti

Di quel colloquio fu Monti a raccontare il retroscena durante il congresso del partito popolare europeo a Budapest il 6 luglio. Rompendo la tradizionale riservatezza, disse di essere stato «molto colpito» della proposta che era «molto attraente e impegnativa», ma a Berlusconi il Professore spiegò le ragioni della sua preferenza per rimanere a Bruxelles. Con quelle frasi, Mario Monti rivelò quello che tutti avevano immaginato, ma che fino a quel momento non aveva trovato una conferma ufficiale. Era stato Monti a dire di no all'offerta del ministero dell'Economia. E da allora il capitolo, già delicato, della designazione del futuro, unico, commissario italiano nell'esecutivo Barroso è entrato nella fase turbolenta che si è chiusa ieri. Prima di lasciare il suo ufficio, Monti ha letto le ultime agenzie di stampa. Cioè una reazione «stizzita e delusa» di fronte alla «soddisfazione» di Parigi per la sua imminente partenza riportata dalla francese «Afp». E con una «risata amara» di fronte alla «contentezza» con cui, secondo la spagnola «Efe», il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder avrebbe accolto la notizia dalla bocca di Berlusconi durante la cena che i due capi di governo hanno avuto a Gabicce Monte.

LE SCELTE DEGLI ALTRI MEMBRI DELL'UNIONE

Blair ha deciso di nominare Mandelson discusso «principe delle tenebre» laburista

■ Il primo ministro britannico Tony Blair ha scelto il suo vecchio amico Peter Mandelson - già al centro di scandali che gli sono costati la poltrona di ministro - quale commissario europeo. La designazione rappresenta una clamorosa, anche se attesa, resurrezione di uno dei più fedeli amici e consiglieri di Blair. Peter Mandelson, 50 anni, laureato ad Oxford, omosessuale dichiarato, è stato - insieme a Tony Blair e Gordon Brown - l'artefice del successo elettorale nel 1997 del New Labour. Inviso a molti nel partito laburista e chiamato dai suoi nemici il «principe delle tenebre» per la sua, così dicono, propensione all'intrigo, Mandelson è stato costretto a dimettersi nel 1998 da ministro per il Commercio Estero per un prestito di 500.000 euro ricevuto per acquistare una casa e nel 2001 da ministro per l'Irlanda del Nord per aver agevolato la concessione della cittadinanza ad un controverso imprenditore indiano.

Peter Mandelson

Un commissario per ogni Paese La lista e le ultime incertezze

■ Questa la lista dei commissari nominati o accreditati, uno per Paese. Portogallo: Josè Manuel Durao Barroso. Austria, in lizza: Benita Fererro-Waldner e Ernst Strasser. Belgio: Louis Michel. Cipro: Markos Kyprianou. Repubblica Ceca: Vladimir Spidla. Danimarca: Bertel Haarder e Mariann Fischer Boel. Estonia: Siim Kallas. Finlandia: Olli Rehn. Francia: Jacques Barrot. Germania: Guenter Verheugen. Gran Bretagna: Peter Mandelson. Grecia: Stavros Dimas. Irlanda: Charlie McCreevy. Italia: Rocco Buttiglione. Lettonia: Sandra Kalniete. Lituania: Dalia Grybauskaite. Lussemburgo: Viviane Reding. Malta: Joe Borg. Olanda, in lizza: Cees Veerman e Neelie Kroes. Polonia: Danuta Huebner. Slovacchia: Jan Figel. Slovenia: Janez Potocnik. Spagna: Joaquin Almunia. Svezia: Margot Wallstrom. Ungheria: Peter Balazs.

Josè Manuel Durao Barroso

IL CAVALIERE: ALL'UFFICIO POLITICO IL SEGRETARIO HA PERSO 14 A 1

Berlusconi nomina Buttiglione commissario Ue

Il premier «accerchia» Follini e trova molti alleati all'interno dell'Udc

Ugo Magri
ROMA

Contro il parere di molti consiglieri, che lo incitavano a tener duro nel braccio di ferro con l'Udc, Silvio Berlusconi ha compiuto quello che lo stesso Rocco Buttiglione ha definito «un atto di grande generosità»: ha designato cioè il professore e filosofo, attuale ministro per le Politiche europee, alla poltrona oggi occupata dall'economista Mario Monti. E lo ha fatto rinunciando a pretendere che l'Udc, in contraccambio, s'impegni a ritirare gli emendamenti su federalismo e presidenzialismo.

Buttiglione rappresenterà dunque l'Italia nella nuova Commissione europea. Il premier ne ha informato il presidente, Josè Manuel Durao Barroso, e lo stesso Monti, che ha accolto la notizia con fredda signorilità. «Avrei continuato a impegnarmi con determinazione per un'economia europea più libera e competitiva», ha fatto sapere più tardi, ma «il governo italiano è orientato diversamente». Non ha mancato di fare gli auguri al suo successore.

La decisione è stata presa a margine del Consiglio dei ministri, che ieri mattina aveva dato il via libera al Dpef in un'atmosfera semi-idilliaca («Rispetto ai tempi di Tremonti, sembrava di essere in un altro governo», è il commento targato An). Berlusconi ha riunito in una stanza Gianfranco Fini, Roberto Calderoli, Carlo Giovanardi e l'inseparabile Gianni Letta. Lì ha comunicato quanto stava maturando da un paio di giorni: inutile continuare con Marco Follini una guerra a zuccate che stava andando a esclusiva gloria del suo avversario. Meglio rovesciare completamente la strategia e premiare quanti, nell'Udc, potevano fargli da sponda al dialogo.

Alla decisione del premier, che ha lasciato scettici o quantomeno perplessi la quasi totalità dei suoi più stretti collaboratori, ha molto contribuito la versione che Giovanardi e lo stesso Buttiglione hanno fornito del dibattito mattutino all'Ufficio politico Udc. Entrambi hanno narrato al Cavaliere che Follini era stato messo praticamente in minoranza dagli amici di Berlusconi, e che il solo Bruno Tabacci si era schierato con la linea oltranzista del segretario, indisponibile a qualsivoglia concessione. Il racconto è stato così vivido e ricco di particolari che Berlusconi alla fine ha esclamato: «Ma allora è finita 14 a 1!». «Esatto», gli hanno risposto col tono di chi attendeva la ricompensa.

A quel punto era fatta. Con la benedizione, si dice, di un Pier Ferdinando Casini sempre più convinto che la corda non possa essere tirata all'infinito, e che qualcuno doveva pur compiere un gesto distensivo. La Lega non ha sollevato speciali obiezioni. Anzi, Calderoli ha plaudito alla scelta di Buttiglione, sebbene il suo collega Bobo Maroni abbia poi rimarcato che Monti sarebbe stato di gran lunga meglio per l'immagine dell'Italia. Quanto ad Alleanza nazionale, Fini s'è dichiarato soddisfatto. Ai suoi ha manifestato «fiducia nella lealtà dell'Udc nonostante», ha aggiunto, «l'atteggiamento negativo e pericoloso di Follini» (a riprova che il vecchio asse tra i due non esiste più).

Inutile dire che Buttiglione è pronto a mettere la mano sul fuoco circa la coerenza del suo partito. «Quello del premier è stato un segnale politico», ha sottolineato. Di più, molto di più, secondo Giovanardi: «Non solo la designazione è un riconoscimento a Rocco, ma anche un atto di fiducia al quale l'Udc deve rispondere mostrando forte convinzione nel progetto politico della Casa delle libertà, assicurando un efficace sostegno al rilancio della maggioranza e continuando a cercare soluzioni all'interno della logica di coalizione...». Come dire: a questo punto, Follini farebbe bene a mostrarsi meno inflessibile sugli emendamenti che mandano su di giri An e la Lega. Ma è solo un'esortazione, tutt'al più un auspicio, poiché nella Commissione affari costituzionali della Camera, dove i nodi verranno al pettine da lunedì prossimo, fino a questo momento non se n'è avuto sentore. Nonostante il clamoroso «14 a 1» venduto al Cavaliere, il pallino nell'Udc resta saldamente in mano al segretario. La prova? Sarà lui e non altri a designare il successore di Buttiglione al governo.

L'identikit è quello di Mario Baccini, esponente del Lazio, una macchina da voti. Però Baccini è stato proprio sconfessato dal premier, nelle scorse settimane, proprio in funzione anti-Follini. Per cui ieri s'è premurato di chiarire che l'ultima parola spetta al segretario, ai cui voleri si rimette interamente.

LE PROSSIME TAPPE

■ **20 AGOSTO.** Entro questa data le designazioni di tutti i commissari.

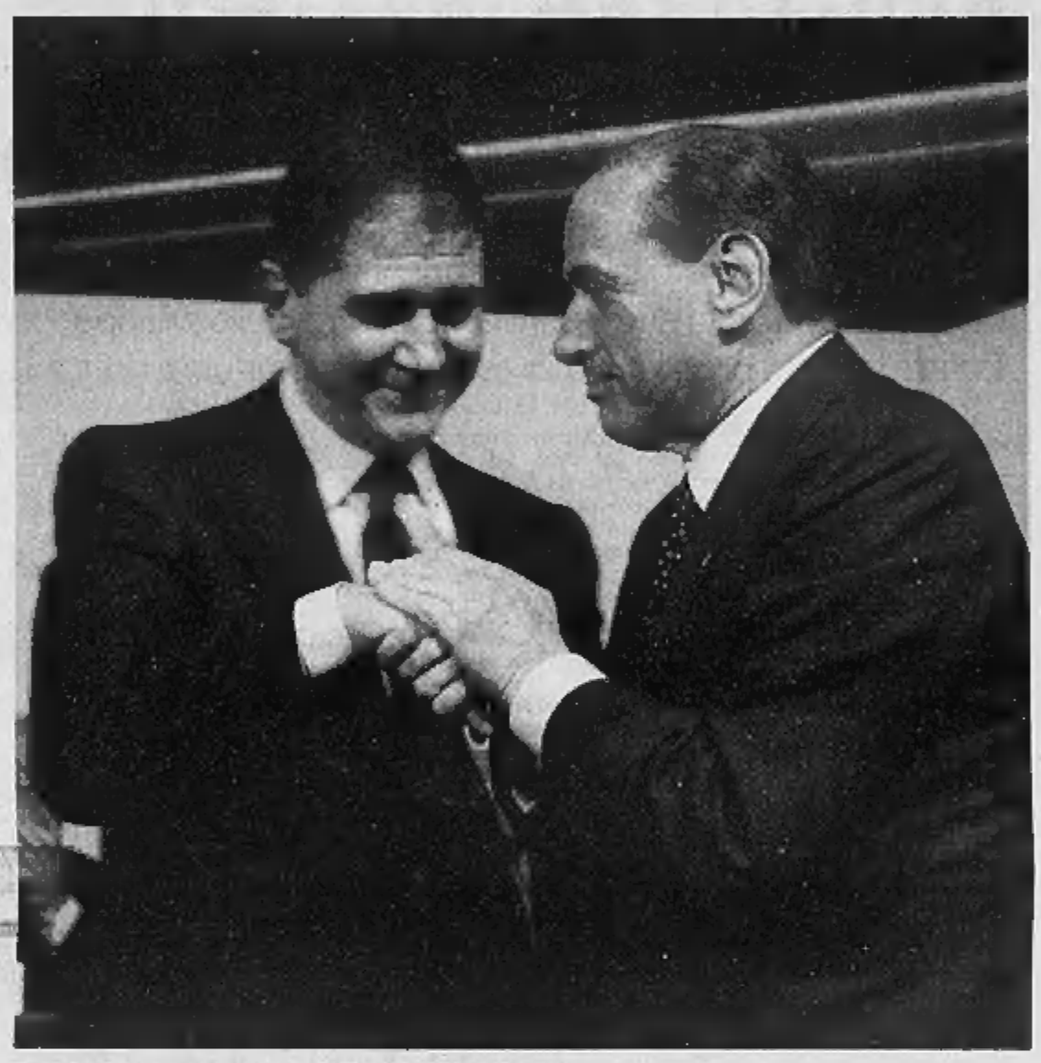
■ **23 AGOSTO.** Il presidente Barroso propone la distribuzione degli incarichi.

■ **7 OTTOBRE.** Si concludono le audizioni dei commissari davanti al Parlamento europeo.

■ **25-28 OTTOBRE.** Il Parlamento europeo vota sulla Commissione Barroso.

■ **31 OTTOBRE.** termina il mandato della Commissione presieduta da Romano Prodi.

■ **1 NOVEMBRE.** Si insedia la Commissione Barroso.


Rocco Buttiglione con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DALLA CATTEDRA UNIVERSITARIA ALLE COMPARSATE TV, DALL'ABBRACCIO CON BERLUSCONI AL FEELING CON D'ALEMA

Rocco, tutto filosofia e spettacolo

L'incontro del 1994 tra Rocco Buttiglione e Massimo D'Alema. Ma l'idillio non durerà a lungo

Intellettuale raffinato non si tira indietro quando incontra Valeria Marini sul set Allievo di Augusto Del Noce, fautore di un pensiero forte, contro-rivoluzionario, finisce pizzicato fuori-onda da «Striscia la notizia» mentre «inciucia» con Tajani

Filippo Ceccarelli

Ah, gli archivi: che passione, ma che confusione!

Ecco: in nessuna circostanza il più caotico appagamento collezionistico e narrativo si esprime come nel caso di Rocco Barocco Tarocco Buttiglione, che non è tanto un uomo politico (oggi designato a commissario Ue), ma un autentico cult.

Perché le antiche carte riservano sorprese fantastiche, anche quando non è lui il protagonista. Esempio: «Falso prete si spacciava per nipote di Buttiglione». Questa è del 1997, e registrata a Frosinone rende già abbastanza bene l'idea di un personaggio che sta crescendo: potere e impostura, il binomio ha una sua rilevanza.

Due anni prima, sempre attraverso preziosi ritagli, si prende atto che c'è un tizio che ha portato Buttiglione in tribunale: da lui pretende una Punto. Sì, un'automobile vinta a una lotteria organizzata dal Cdu ad Atri, in Abruzzo. Ma dopo averlo festeggiato, gli uomini del partito di Buttiglione sono svaniti nel nulla. Perfino sul muro di casa, a Roma, dove una lapide ricorda che ha vissuto un insigne matematico, una misteriosa mano ha scritto con il pennarello che lì vive adesso - nell'appartamento di un ente (e sono i giorni di Affittopoli) - Rocco Buttiglione, mestierante e filosofo, anzi mestierante perché filosofo, e viceversa.

Non è uno scherzo, né una provocazione. La politica è un mestiere, anche necessario, e la filosofia una virtù perfino rischiosa. Ma sono molto lontane tra loro, e in mezzo c'è esattamente Buttiglione. Personaggio da intervista radiofonica approfondita, colta, ironica elegante, ma anche «uomo misterioso» di Harem, carne da *Porta a Porta* (con cane Teo, pure) e da *Costanzo show*. Un giorno te lo potevi trovare a Baghdad, da Tarek Aziz; un altro giorno in un ristorante di Gallipoli, sua città d'origine, a tavola con Massimo D'Alema. Accadde prima del ribaltone, spiazzando il commento in versi di Gaio Fratini: «D'Alema e Buttiglione / s'incontrano a cena / per fare il partitone / dell'opposizione / e han già trovato il simbolo: / un gamberone».

Straordinaria presenza teatrale, occhi vaganti oltre l'orizzonte del possibile, un volto, un'andatura, una flemma che hanno via via impressionato Montanelli, Forattini, Dario Fo, Umberto Pizzi. Ma tutti, in fondo, Allievo prediletto di Augusto Del Noce, fautore di un pensiero forte, contro-rivoluzionario, alla De Maistre, però pizzicato fuori-onda da *Striscia la notizia* mentre inciucia con Tajani e si gratta con noncuranza un calzino. Poi chiede un miliardo di risarcimento alla Fininvest.

Un sali-scendi culturale, un dentro-e-fuori esistenziale, un alto-e-basso entro cui si collocano le premesse simboliche e cognitive della vita pubblica di questo tempo. La lotta al relativismo e la candidatura a Funari; gli appunti presi direttamente in tedesco e le cene elettorali con il suo capo della segreteria, a nome Catone; la cattedra nel Liechtenstein, il sigaro di potere tra le labbra e l'incontro con Valeria Marini, che gli fa: «Oh sì, complimenti, a scuola la filosofia era la mia materia preferita!».

Anche la sua. Ma da filosofo, come ha scritto una volta Michele Serra, «egli deve aver deciso che non bastava studiare l'Enigma: bisognava incarnarlo». E così è stato, sempre in piena onestà. L'uomo non ha vizi «maggiori», come diceva Andreotti. E' intelligente e brillante, se vuol essere. Non è avido. Sa che il potere è provvisorio, e che siamo tutti appesi a un filo. Anche per questo un po' dispiace che nell'aprile scorso, quando decise di restituire i quattrini che Calisto Tanzi aveva elargito di persona al Cdu, non le volle annunciare lui - che sarebbe stata una bellissima idea - ma fece dire al suo capo della segreteria, Rotondi.

Già ardente collaboratore del Papa e poi raffreddatissimo notabile dell'immiserita scena politica italiana, ora al centro, ora a destra, ora a sinistra, ora di nuovo al centro, ora ancora a destra, domani chissà. Mago delle scissioni, per forza d'abitudine specializzatosi in ricadute condominiali, telefoni staccati, serrature da cambiare, dipendenti da sistemare, frasi offensive rivolte al povero Gerardo Bianco, tipo «dopo tre giorni l'ospite puzza», altrettanto spiacevoli quelle ricevute in cambio da Rosy Bindi, che una volta disse che era matto, però visto che la moglie era psichiatra, beh, insomma, era una fortuna. La signora Buttiglione, effettivamente, si occupa di cervelli. E' anche una brava psicanalista, c'è chi dice freudiana, ma questo non ha troppa importanza.

Ciò che conta davvero, almeno a consultare copiosissimi archivi, è il buttiglionesimo, o meglio il buttiglianesimo come entità variegata e personalizzatissima della politica italiana come si è ridotta. Perché il professore è stato con tutti e contro tutti, ha paragonato Bossi a Hitler, ha ringraziato Dio dopo un incontro con D'Alema, forse quello del gamberone, e raccomandato Berlusconi alla Madonna. Una volta ha stracciato la *Padania* in pieno Transatlantico, un'altra ha proposto a Dini una fusione, un'altra ancora voleva mettere Antonio Gava in lista. Ogni tanto vorrebbe cambiare la legge sull'aborto, ma fra le trovate più pregevoli del buttiglianesimo va considerata quella, tuttora inspiegabile, di sostituire «Fratelli d'Italia» con «Va', pensiero».

Si muovono simboli, vibrano archetipi, scattano pressagi. Solo lui poteva rimanere bloccato nell'ascensore nella sede di Alleanza Democratica. Per lui solo il *Foglio* ha ripristinato nel linguaggio corrente giornalistico il participio futuro latino, «Traduturo». E sempre in nome suo una pubblicazione appena immessa sul mercato (*Ultime notizie*) ha usato la seguente pubblicità: «E' scritta in modo così chiaro che capirai persino le tesi di Buttiglione». (Per inciso: la pubblicazione è cessata, mentre Buttiglione se ne va in Europa, e così sia).

Ha detto una volta, in polemica con un prelato: «Il Cristianesimo non è la religione dei puri e dei perfetti, ma degli schiavi, dei peccatori e degli imperfetti che tuttavia vedono nella Croce un segno di cambiamento». Chi dubita nel peccato originale non riesce troppo ad appassionarsi a Rocco Barocco Tarocco Buttiglione. Che è anche il nipote del famoso colonnello della Caserma Zanzibar ad *Alto Gradimento*. Confermato a Renzo Arbore nel Meeting dell'Amicizia dell'agosto 2002.

IERI A GABICCE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A CENA CON SCHROEDER

Il Cavaliere: «Ora va molto meglio» Il Cancelliere: «Un'ottima scelta»

GABICCE MONTE (Pesaro). «Sì, sì, stasera va molto meglio». Così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha risposto, uscendo dall'Hotel Pasillipo a Gabicce Monte (Pesaro), dopo la cena con il cancelliere tedesco Gerard Schroeder, a chi gli chiedeva se la nomina di Buttiglione a commissario europeo avesse migliorato i rapporti con l'Udc di Follini.

Più evasivo invece su gli emendamenti al federalismo che i centristi avrebbero preparato e che tanto irritano la Lega: «Ne riparliamo la prossima settimana» ha risposto Berlusconi. E a proposito delle aspettative deluse di Monti che dovrà lasciare l'incarico al ministro delle politice Comunitarie il presidente del Consiglio ha aggiunto: «Ho telefonato a Monti, e gli ho spiegato la situazione, quindi tutto si è svolto secondo le necessità della politica». Apprezzamento per la scelta di Buttiglione l'ha espresso anche il cancelliere tedesco che avrebbe definito la nomina «un'ottima scelta».

CONTI PUBBLICI E RIFORME

I ministri Siniscalco e Lunardi firmano il decreto per finanziare l'abbattimento delle costruzioni abusive

■ Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco e quello delle Infrastrutture e dei trasporti, Pietro Lunardi, hanno firmato ieri il decreto (già previsto dalle norme sul condono edilizio) che finanzia i Comuni che abbattono opere abusive. Il provvedimento prevede la creazione di un fondo presso la Cassa depositi e prestiti al quale possono attingere i Comuni interessati ad abbattere opere e manufatti edilizi abusivi. Il provvedimento, altresì, prevede tempi di rimborso molto lunghi e interessi sul trasferimento dei fondi molto bassi per incoraggiare gli Enti locali all'utilizzo di questo strumento. La norma intende controbilanciare le disposizioni sul condono edilizio che invece potrebbero peggiorare la qualità del territorio sanando gli abusi.

Il governo rilancia la lotta all'abusivismo edilizio

Nomisma: dagli aggravi sulla seconda casa un gettito molto inferiore a quanto atteso

■ Gli interventi sulla seconda casa, previsti dalla manovra di correzione dei conti pubblici, potrebbe determinare un incremento di gettito annuo a regime inferiore a 468 milioni di euro (197 per la tassa di registro e 271 per l'imposta sostitutiva sui mutui). Tale gettito per la residua parte dell'anno in corso (5 mesi) si ridurrà al di sotto dei 193 milioni. È la stima di Nomisma sulla manovra economica messa a punto dal governo. A far calare gli introiti sarebbe la reazione delle famiglie all'aumento del carico fiscale: potrebbero ridurre la loro propensione all'acquisto con conseguenze negative sull'intero mercato della casa. Una delle proiezioni di Nomisma ipotizza un gettito incrementale ben inferiore a quello stimato dal governo e pari a regime a 238 milioni annui.

DOCUMENTO COMUNE DI TUTTE LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI

L'appello delle imprese «Più rigore nei conti per aiutare la crescita»

«E' un momento di svolta particolarmente critico, serve il dialogo
Un'Europa più unita può essere la locomotiva dello sviluppo
Tagliare la spesa pubblica per investire in infrastrutture e ricerca»

ROMA

Tutte le imprese insieme. Per dire cosa serve oggi. E per contribuire alla crescita e allo sviluppo. In vista del confronto con il governo Berlusconi sul documento di programmazione economico finanziaria, l'Abi, l'Ania, la Cna, la Confartigianato, la Confcommercio, la Confcooperative, la Confesercenti, la Confindustria, la Confagricoltura, la Coldiretti, la Legacoop e l'Unioncamere si sono riunite nella sede della Confindustria per «coordinare le loro azioni a sostegno della crescita e dello sviluppo».

In un documento le dodici sigle indicano «le grandi priorità». In sostanza: più ricerca, più innovazione, più investimenti e meno Irap, in un quadro di controllo dei conti pubblici in modo da garantire il recupero di competitività. Con un'attenzione speciale per il Mezzogiorno.

Si tratta di un modo nuovo di affrontare le grandi questioni. E le «iniziative congiunte» si svilupperanno poi anche in autunno. Spiega il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo: «E' importante che in questo momento così delicato per il paese, le principali organizzazioni d'impresa condividano alcune priorità per la costruzione di un solido processo di crescita e di sviluppo».

Per Montezemolo il documento assume una grande valore alla vigilia dell'incontro con il governo sul Dpef. Ed «è anche un esempio, un primo passo, di come intendiamo per fare sistema».

Il testo comincia disegnando l'attuale scenario: l'economia italiana è a «un punto di svolta particolarmente critico»; per consolidare i sintomi di ripresa serve «uno salto di qualità alla competitività» e il rilancio del «potenziale di sviluppo».

Poi un richiamo alla strategia. Tutte le associazioni si riconoscono nel «metodo della concertazione e del dialogo». E «lavoreranno in stretto contatto» per esercitare «una azione comune» e ottenere «risultati concreti e verificabili». Le forze sociali e produttive devono «lavorare insieme in modo coeso e solidale».

Le dodici associazioni «intendono contribuire» alle scelte «per il prossimo triennio e alla finanziaria per il 2005. Affermano che la politica economica deve «saper conciliare rigore e sviluppo, dare certezza e fiducia agli operatori, favorire la modernizzazione e l'innovazione delle strutture produttive, sostenere il recupero dei divari e dei ritardi delle aree deboli, in particolare il Mezzogiorno».

Obiettivi «fondamentali» sono definiti «competitività ,rigore e risanamento delle finanze pubbliche». L'equilibrio dei conti è essenziale: l'Italia, che ha «un debito pubblico tra i più elevati al mondo», deve «contenere» la spesa pubblica in modo da avere le «risorse» per gli investimenti pubblici, le infrastrutture» e «gli strumenti di sostegno allo sviluppo» con attenzione alle «politiche del capitale umano» e alla «protezione sociale».

Il documento sollecita in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea nel vertice europeo di Lisbona il rilancio degli «investimenti in ricerca, innovazione e in capitale umano». Con una «cultura» nuova si devono coinvolgere «le imprese, le istituzioni, la università, le forze sociali e politiche e i soggetti privati».

Montezemolo: «E' importante saper condividere le vere priorità del Paese» Tra le richieste torna il taglio dell'Irap e la necessità di superare il divario tra zone ad alta e bassa produttività

Le dodici sigle guardano al «processo di integrazione europeo» da rilanciare per restituire all'Europa il «ruolo di locomotiva» dello sviluppo. Il sostengono «i processi di liberalizzazione del commercio mondiale e di sostegno allo sviluppo», facendo riferimento alla conferenza dell'Organizzazione mondiale per il commercio svoltasi a Doha nel 2001 e all'esigenza di «evitare il dumping sociale e ambientale», di «combattere ogni tipo di contraffazione» e di contribuire a ridurre gli squilibri.

I temi considerati «decisivi per il futuro della competitività del sistema produttivo del paese» sono: ricerca, innovazione, tecnologie; mercati e concorrenza; investimenti e produttività; «alleggerimento del carico fiscale e contributivo che pesa sulle attività produttive di beni e servizi oltre che sulle famiglie e sull'occupazione»; oneri derivanti da burocrazia, cattiva regolazione e inefficienza pubblica; finanziamento degli investimenti e delle innovazione e condizioni per l'accesso delle imprese; efficacia del governo societario e responsabilità sociale delle imprese; qualificazione del capitale umano; lotta alla criminalità; valorizzazione del territorio; internazionalizzazione; integrazione tra industria agricoltura e servizi, grande e piccola impresa, finanza ed economia reale, reti locali e globali.

Le associazioni indicano oltre «ai grandi programmi strategici» anche «alcuni obiettivi emblematici»: «fare dell'Italia entro il 2010 il primo paese per capacità di attrazione del turismo in Europa; «ridurre» l'inflazione portandola nella «media europea»; «attrarre nelle nostre università ed istituti di ricerca i migliori cervelli» internazionali. [r. ipp.]

L'ULIVO ALL'ATTACCO

«Confermato il disastro del bilancio»

ROMA

Una svolta c'è, i numeri sono credibili, lo dicono un po' tutti. Nella maggioranza, i più contenti sembrano quelli che avevano osteggiato Giulio Tremonti, e non rinunciano a inviargli qualche sottintesa frecciata. L'opposizione riconosce a Domenico Siniscalco di aver fatto una operazione-verità sui conti pubblici, si divide poi nelle reazioni; alcuni si concentrano a sostenere che la promessa del centrodestra di ridurre le tasse è di fatto svanita, altri preferiscono denunciare il pericolo di una manovra di tagli alle spese molto pesante.

«Chi l'ha visto? Forse occorre affidarsi a quella trasmissione televisiva per rivedere in video il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi» dice polemicamente il coordinatore della segreteria dei Ds Vannino Chiti, a proposito della situazione dei conti pubblici e in vista del varo del Dpef: «Ora che il nuovo ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha confermato che lo stato dei nostri conti pubblici è disastroso, il premier si guarda bene dall'associare la sua faccia alla crisi politica ed economica che colpisce il governo e il Paese».

«Siniscalco ha messo fine alla politica degli occhi chiusi» dice pure Roberto Villetti dello Sdi.

«I numeri usciti dal Consiglio dei ministri ci consegnano una situazione del tutto fuori controllo dei conti pubblici» sostiene Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, secondo cui «con la cura da cavallo che dovrà arrivare muore anche il fantasma delle promesse di Berlusconi». «Anche soltanto l'idea di un taglio delle tasse appare grottesca: al Paese dovranno essere chiesti nuovi sacrifici che si sarebbero potuti agevolmente evitare se in questi tre anni non si fosse seguita una politica economica irresponsabile» dichiara Vincenzo Visco, ex ministro Ds. Ma Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, chiama già alla lotta: «Sarebbe meglio che la manovra economica del governo, di proporzioni gigantesche, non partisse e penso che le opposizioni debbano darsi un obiettivo forte, quello di impedirne il varo».

Il taglio delle tasse ci sarà, replicano le voci della maggioranza, sia pur diluito in due anni. Ma quale taglio? I più pronti a parlare sono quelli che lo volevano più modesto e orientato a sostenere la competitività delle imprese piuttosto che i consumi. L'Udc commenta subito di essere stata da sempre favorevole a una ripresa della concertazione con le parti sociali; il senatore Ivo Tarolli ne rilancia la proposta economica: «Per il 2005 sarebbe corretto privilegiare 4,5 miliardi di tagli Irap e 1,5 miliardi sull'imposta sui redditi da destinare al coefficiente familiare, per 5 milioni di famiglie a minor reddito».

Simile la posizione del ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, di Alleanza nazionale: «Io sono per la riduzione dell'Irap - ha detto ieri all'assemblea della Coldiretti - perché oggi la priorità non è aumentare i consumi, che non sono calati, ma rafforzare la produttività. L'impegno della riduzione delle tasse deve essere mantenuto ma compatibilmente con i conti pubblici. E con le parti sociali sarà un confronto vero e non precostituito, il tavolo di lunedì sarà di concertazione. Il Dpef è la verifica vera, il luogo in cui andremo a misurare il rinnovato slancio del governo». [r. r.]

GLI ENTI LOCALI, GIA' PREOCCUPATI DAI TAGLI DEL DECRETO VARATO DAL GOVERNO, CHIEDONO DI AVERE RISORSE CERTE PER IL FUTURO

Sindaci sul piede di guerra «Ci trattano come podestà»

Il presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo (da sinistra), il sindaco di Firenze e presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, e il presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra

Gigi Padovani

Stavano ancora facendo i conti sulla «manovrina» di metà legislatura e sulla sforbiciata del dieci per cento sulle somme non impegnate a bilancio, quando è arrivata la nuova convocazione di Palazzo Chigi. Incontro oggi alle 12, con Berlusconi e Siniscalco, per il Dpef del 2005. E stavolta i tagli rischiano di essere ben più pesanti. Ormai è scontro tra le autonomie locali e il governo, come hanno dimostrato le iniziative dei giorni scorsi con duecento sindaci - con tanto di fascia tricolore - a manifestare davanti a Montecitorio. Con i primi cittadini (rappresentati dal presidente dell'Anci, il sindaco di Firenze Domenici, dal suo vice in associazione, il forzista Osvaldo Napoli e da Walter Veltroni per la capitale), ci saranno anche le Province - Enrico Gasbarra per Roma e Lorenzo Ria come presidente Upi - e le Regioni, con un'ampia delegazione: il presidente del Piemonte e della Conferenza, Enzo Ghigo, il suo vice Vasco Errani, D'Ambrosio per le Marche e l'assessore al Bilancio della Puglia, Rocco Palese, un medico gran macinatore di cifre. Non mancheranno le Comunità montane, con Enrico Borghi.

Una ventina di amministratori locali, che arriveranno a Roma con un bagaglio di forti preoccupazioni: sanno che il governo oggi presenterà loro una manovra «pesante», da 24 miliardi di euro. Il soprattutto sono stati abituati - da tre Finanziarie almeno - ad essere messi davanti al fatto compiuto delle misure economiche senza poter intervenire sulle scelte. E' forse questa la prima richiesta che oggi Regioni, Province e Comuni presenteranno al successore di Tremonti - con il quale il rapporto in Sala Verde di Palazzo Chigi è sempre stato molto teso, con memorabili scontri - e ieri Ghigo ha deciso di fare una apertura di credito sul nuovo atteggiamento che spera si possa instaurare: «Questo incontro può rappresentare un'occasione per lavorare al ripristino di una collaborazione istituzionale». Il governatore azzurro del Piemonte non si esprime sul merito del Dpef. Ci pensa il diessino Errani, il quale si chiede: «Ma come finanzieremo la sanità, la politica sociale, la scuola?». E ha fatto i conti sui tagli del decreto già varato sui quattro mesi di bilanci ancora da chiudere: 400 milioni.

Il governo ha garantito che non toccherà la Sanità, ma Rocco Palese, che fa l'assessore al bilancio per Forza Italia in Puglia, con Fitto, pensa all'accordo dell'8 agosto 2001: fu un'intesa tra Stato e Regioni per non far crescere troppo la spesa e assicurare entrate per ospedali e medicine. Ma è in scadenza: per il fondo sanitario nazionale ormai servono 92 miliardi l'anno, pari al 70 per cento di quanto spendono i bilanci dei governatori. «Ci hanno trasferito competenze ma non i fondi», si lamenta Palese, che chiede anche una decisione su decentramento e federalismo fiscale. Le uniche a stare tranquille sono le Regioni autonome, che ricevono i fondi direttamente dall'economia regionale senza passare dai trasferimenti statali. Spiega il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy: «Anche noi abbiamo subito qualche "limatura", ma se va avanti così tutto si concentrerà nella sanità e non ci rimarrà niente per gli investimenti». La crescita della spesa sanitaria infatti ormai è superiore in tutto il mondo all'aumento del Pil.

Il presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra (Margherita) chiede ai colleghi di evitare un «Aventino degli enti locali» - con l'abbandono di tutti i tavoli di confronto istituzionale come qualcuno aveva minacciato - e soprattutto insiste sul ritorno al sistema della concertazione. «Le certificazioni internazionali ai nostri bilanci - dice Gasbarra - e la stessa relazione della Corte dei Conti dicono che soltanto lo 0,1-0,2 per cento delle Province ha bilanci fuori controllo. Stiamo dentro il patto di stabilità, ma si dovrebbe evitare di conteggiare la parte su personale e investimenti».

Ma i più preoccupati sono i sindaci. Spiega il primo cittadino di Ancona, il ds Fabio Sturani, del direttivo Anci: «Ormai il 60-70 per cento delle nostre entrate è autonomo. Eppure i decreti taglia-spese incidono sui nostri bilanci senza che possiamo fare nulla. Se vogliono tornare al sistema dei podestà, senza Consigli comunali e con un ragioniere capo a decidere, si accomodino». E sarebbe una possibile ritorsione. «I Comuni pagano le spese della giustizia, al 30 per cento, per far funzionare i tribunali - continua Sturani -: e se invece smettessimo di farlo, dicendo allo Stato, che è titolare della giustizia, di aggiustarsi?».

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, che oggi non sarà a Roma anche perché da tre settimane ha un braccio al collo, si occupa per l'Anci della finanza locale. «Già con questo primo decreto a Torino dovremo tagliare 4 milioni dal nostro bilancio - dice Chiamparino -, figuriamoci con la manovra che si annuncia ora. Noi però non ci stiamo a fare gli "agenti pagatori". Finora ci comunicano le decisioni dopo averle prese: l'unica alternativa è l'attuazione del federalismo fiscale. Chi amministra, usi i fondi che gli arrivano dai suoi cittadini, senza interferenze dal centro».

Ghigo per le Regioni apre al governo: si può ripristinare un dialogo tra le istituzioni

ALTROVE di Guido Ceronetti

Tra gli uomini ci sono assassini che non hanno ancora sparso sangue, ladri che non hanno ancora rubato nulla, e bugiardi che finora hanno detto la verità.

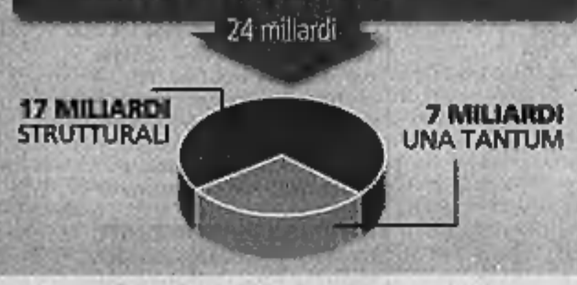
KAHLIL GIBRAN
Massime spirituali
Ediz. ital. Mondadori, «Piccoli Oscar» 1994

CONTI PUBBLICI E RIFORME

LE CIFRE

Le linee guida del Documento di programmazione economica e finanziaria approvate ieri dal Consiglio dei ministri

MANOVRA PREVISTA PER IL 2005



OBIETTIVI DPEF

"Correggere strutturalmente il deficit, sostenere un programma forte di sviluppo, e attuare una maggiore riduzione del debito", nel segno della **"credibilità, competitività e sviluppo"**

DEFICIT-PIL 2005

Pil 2005 tendenziale	1,9%
Pil 2005 programmatico	2,1%
Debito/Pil 2007	10%
Avanzo primario 2008	4,8%

Previsto un **taglio delle tasse** pari a circa un punto di Pil in due anni

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA ESAMINATO LE LINEE GUIDA DEL DOCUMENTO. «OPERAZIONE VERITA'» DI SINISCALCO SUL BILANCIO

Il governo: in due anni tasse ridotte di 12 miliardi

La «scossa» all'economia nel nuovo Dpef. Parti sociali convocate per lunedì

Stefano Lepri
ROMA

Si farà il taglio delle tasse? Diluito in due anni, più alle imprese che alle famiglie, ma si farà, assicura il governo. E come sarà finanziato, come saranno finanziate le altre azioni promesse per rilanciare l'economia, dato che già solo per rimettere il bilancio dello Stato in ordine bisognerà diminuire il deficit 2005 di 24 miliardi di euro, ossia la stessa cifra che tagliò (allora in lire) il primo governo Amato nel 1992 per evitare che lo Stato italiano facesse bancarotta?

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha fatto quella che anche l'opposizione chiama una operazione verità. Assicura inoltre che per coprire gli sgravi fiscali non ricorrerà a trucchi contabili. Ma Silvio Berlusconi ha insistito che se ne formulasse la cifra. Così c'è una carta che rimane coperta, per ragioni di opportunità politica. E la attuazione del programma severo, contenuto nelle linee guida del Dpef 2005-2008 «collegialmente discusse e unanimemente condivise» dal Consiglio dei ministri di ieri, è affidata a un clima nuovo che dovrebbe formarsi di cooperazione con le parti sociali.

Nel testo discusso ieri Siniscalco ha scritto che serve una scossa o uno shock strutturale per sostenere i consumi, creare occupazione, liberalizzare l'economia, accrescere l'innovazione e la produttività, aumentare la competitività e il potenziale di crescita». La sua idea, differente da quelle fin qui prevalse nel governo e più vicina a Confindustria e Banca d'Italia, è che l'economia italiana soffra soprattutto di scarsa competitività, e che lì occorra intervenire; mentre la dinamica dei consumi, mantenutasi attorno al 2% annuo, non è affatto insoddisfacente.

Tentare di indurre gli italiani a spendere di più, abbassando l'Irpef, non converrebbe molto oltre a essere difficile da realizzare. Per la competività occorre invece un insieme di azioni, alcune che non costano, come nuove leggi liberalizzatrici, alcune vantaggiose sotto tutti gli aspetti, come le privatizzazioni, e altre che costano, come nuovi tipi di inventivi, alcuni investimenti, e tagli fiscali diretti alle imprese. Il governo metterà questo su un piatto della bilancia; sull'altro dovrà ottenere consenso o perlomeno opposizione non feroce a tagli alle spese che saranno pesanti.

In questo quadro, dei tagli alle tasse ridimensionati e ripensati - meno Irap alle imprese, meno Irpef alle famiglie a basso reddito - diventano anche una possibile moneta di scambio per ottenere consenso ai tagli di spesa; pur se certo la coalizione di centro-destra vorrà rivendicare di aver attuato almeno in parte il suo programma. Il primo Dpef, quello del 2001, prometteva pressione fiscale sotto il 38% del prodotto lordo nel 2006, dopo il taglio di un punto all'anno; il secondo, dopo le Due Torri, sotto il 40% nel 2006, con 1,6 punti in meno negli ultimi 2 anni di legislatura). Nelle intenzioni del testo di ieri, questi sgravi dovrebbero ammontare a 12 miliardi in due anni, ossia per la precisione lo 0,8% del prodotto lordo.

> Confermata l'entità della manovra correttiva del 2005: sarà di 24 miliardi di euro per un terzo una tantum e per due terzi tagli

Tuttavia, se è una moneta di scambio è moneta politica, visto che non è indicato esattamente quanto valga in numeri: ovvero quanti tagli in più, rispetto ai 24 miliardi di correzione di bilancio per il 2005 e ai 13,7 indicati per il 2006. Il sottosegretario Giuseppe Vegas ha accennato all'effetto di maggior crescita ottenuto con la «manovra di sviluppo», che però ripagherebbe solo una quota degli sgravi; da altre parti si sente parlare di recupero dell'evasione o comunque di misure per ricostituire il gettito in altro modo.

Ed è certo che i tagli saranno severi. Dalle voci che girano, non risparmierebbero la spesa sociale, previdenza, sanità eccetera. Già Vegas annuncia una stretta sulle pensioni di invalidità; ritorna in ballo l'idea di adottare una serie di scalini di inasprimento delle norme per la pensione di anzianità, invece di un unico «scalone» al 2008 come nel disegno di legge che da tempo si discute in Parlamento. Oggi si comincerà a discuterne con gli enti locali, lunedì alle 19 con le parti sociali.

Le «linee guida» di Siniscalco sono improntate al rispetto degli obblighi europei, senza speranza di deroghe preventive o indulgenze successive. Dal 2006 non si faranno più misure *«una tantum»*. Nel 2005 vi si ricorrerà ancora per circa un terzo dell'importo di 24 miliardi, necessaria a ricondurre il deficit al 2,7% del prodotto lordo stante la previsione scelta di una sua tendenza a salire al 4,4%, ma sufficiente a non sforare la soglia del 3% anche nell'ipotesi peggiore tra quelle esaminate, di una tendenza al 4,7%. Siniscalco ha anche scelto di tenere prudenti le previsioni di crescita dell'economia: 1,9% l'anno prossimo, 2,0% nel 2006, 2,1% nel 2007, in ciascun caso con due decimi in più da aggiungere per gli effetti positivi della manovra.

IL DEFICIT PEGGIORA

Per l'anno prossimo il governo prevede una crescita tendenziale del Pil all'1,9%, con un rapporto deficit/Pil al 4,4%, ampiamente sopra al 3% previsto dal Patto di stabilità. Con la manovra, si prevede di riportare l'indebitamento al 2,7%, con un Pil che dovrebbe salire al 2,1%. Viene confermata una graduale discesa del rapporto debito/Pil, che arriverà al 100% nel 2007. L'avanzo primario, invece, dovrebbe salire dal 2,4 al 4,8% nel 2008. Nessuna indicazione, invece, sull'inflazione programmata.

EXPORT IN CALO

La produzione industriale è aumentata dello 0,3% in aprile-maggio 2004, mentre i consumi sono aumentati dello 0,8% nel primo trimestre e gli investimenti del 2,5% nello stesso periodo. Segna una flessione, invece, l'export: -2,1% nei primi tre mesi dell'anno. Nelle linee guida del Dpef 2005-2008 illustrate dal ministro dell'economia al governo alcune schede sono dedicate alla produzione industriale confrontata con Europa e Usa: ne emergono «problemi di competitività per l'Italia».

VIA ALLE DISMISSIONI

Per centrare l'obiettivo di riduzione del debito «dal 106% al 100%» del pil nel 2007 «sono necessarie dismissioni per circa 25 miliardi per anno nei prossimi quattro anni». Un dato che conferma le previsioni fatte dall'Isae. Il target per il debito/Pil nel 2004 era fissato nell'ultima relazione previsionale e programmatica al 105,9%. L'avanzo primario programmatico si attesterà al 2,4% del Pil quest'anno, al 2,6% nel 2005, al 3,3% nel 2006, al 4% nel 2007 e al 4,8% nel 2008.

BASTA UNA TANTUM

A partire dal 2006 le manovre correttive non prevederanno più misure una tantum. E' una delle maggiori novità del documento di programmazione approvato dal governo. La tabella prevede per il 2006 una manovra da 13,7 miliardi, per il 2007 una da 7,3 e, infine, per il 2008 una da 6 miliardi. In tutti e tre i casi si tratta di misure strutturali. Le ultime una tantum, sono quelle previste per il 2005, quando il governo varerà una manovra da 24 miliardi, di cui 17 di misure strutturali e 7 di una tantum.

IL FONDO ROTATIVO

Il Dpef per il quadriennio 2005-2008 prevede maggiori investimenti attraverso il fondo rotativo con finanziamenti a tassi agevolati otto forma di anticipazioni rimborsabili in piani pluriennali per 20 miliardi complessivi, 5 per ciascuno degli anni considerati. L'impatto sul prodotto interno lordo porta, nelle previsioni del ministero dell'economia, a una crescita programmatica («dopo correzioni e manovre di sviluppo») del 2,1% nel 2005, del 2,2% nel 2006, del 2,3% nel 2007 e nel 2008.

IL SEGRETARIO DELLA UIL: NON SIAMO ANCORA ALLA RIPRESA DELLA CONCERTAZIONE, PER ORA E' SOLO DIALOGO

Angeletti: bisogna colpire l'evasione e il sommerso

«Il governo ci convoca? Forse viene cambiato il vecchio rituale sperando che non mostri la faccia buona solo per chiedere tagli»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

MOLTI timori per la manovra finanziaria in cantiere. Tuttavia il segretario della Uil vede anche qualche novità nel metodo scelto dal governo di Silvio Berlusconi: «L'approccio mi sembra diverso; il vecchio rituale forse viene cambiato».

Angeletti, è importante dunque essere stato convocato per lunedì prossimo?

«Il metodo sembra cambiare in meglio. Lunedì il governo presenterà alle parti sociali il documento di programmazione economico finanziaria. Avremo così modo di esprimere le nostre opinioni. Poi si svolgerà un altro incontro con il governo nel quale saranno esaminate le nostre osservazioni».

Pensa perciò di poter contribuire alla gestazione del dpef che sarà varato giovedì prossimo?

«Spero che il governo non abbia previsto un incontro formale, ma sostanziale. E che, pertanto, sia disposto ad ascoltare valutazioni e richieste delle parti».

Questa è concertazione?

«La concertazione è più complessa. Questo incontro si può quasi iscrivere al dialogo. Ma speriamo non si tratti di un dialogo fra sordi».

Ovviamente i sindacati lunedì devono innanzitutto ascoltare?

«Sul merito del dpef da presentare ovviamente non è possibile esprimere alcuna opinione. E' possibile però cominciare a mettere le mani avanti».

Perchè?

«Non vorrei che l'apertura sul metodo nascondesse la riproposizione di una vecchia tecnica: si mostra la faccia buona quando si chiedono sacrifici».

Cosa teme in concreto?

«Metto le mani avanti perchè non vorrei trovarmi davanti a interventi per la sanità, le pensioni o più in generale lo stato sociale. Il problema del nostro paese è riuscire ad attuare politiche per lo sviluppo».

Ma il deficit pubblico è pesante, no?

«E' vero che il deficit pubblico è diventato molto pesante. Però ci sono ancora delle risorse disponibili (magari non tutte quelle necessarie) e da utilizzare in maniera oculata. Dalle infrastrutture alla ricerca è indispensabile sostenere la crescita».

E come valuta la questione della progettata riduzione delle tasse?

«La riduzione della pressione fiscale, che non possiamo permetterci in maniera generalizzata e dell'entità ipotizzata, secondo noi deve essere finalizzata ad abbassare il peso sui nuovi incrementi salariali. Questo provocherebbe effetti positivi per la diminuzione del cuneo fiscale e darebbe un modesto aiuto alla domanda interna».

E' fattibile questa soluzione?

«Questa soluzione sarebbe l'unica possibilità reale e non impegnerebbe eccezionali quantità finanziarie.

Dove reperire le risorse per raddrizzare i conti pubblici?

«E' il momento, dopo aver esplorato tutte le una tantum possibili, di affrontare seriamente il vero tema della finanza pubblica: la troppo ampia evasione fiscale e il troppo esteso lavoro sommerso».

Come commenta allora l'orientamento del governo di intervenire con una tantum per 7 miliardi di euro?

«Sette miliardi non sono pochi. Non riesco proprio a capire dove sia possibile trovare questa somma. Ma visto che dobbiamo rispettare i parametri europei, anche il livello dell'evasione fiscale deve essere contenuto nello stesso livello dell'Europa».

Lei comincerebbe da qui?

«Il divario esistente è un forte handicap per l'Italia. Come si fa ad equiparare la spesa sociale e il deficit pubblico all'Europa se l'evasione fiscale e l'elusione sono a livelli doppi? Queste stime non sono nostre, ma di organizzazioni internazionali autorevoli e convergenti».

Poi ci sono i 17 miliardi di euro di misure strutturali già preannunciate...

«E' inutile fare commenti. Attendiamo quello che ci verrà detto lunedì».

Con preoccupazione?

«Sono preoccupato, ma non rassegnato a sentir parlare di sacrifici».

Visto che il deficit pubblico è al 4,4% del prodotto interno lordo, qualcuno dovrà fare i sacrifici, vero?

«Sì, ma non i lavoratori che hanno già dato anche più di quello che era giusto dare e che hanno perso potere d'acquisto».

L'ultimo incontro governo-parti sociali lo scorso febbraio sulle pensioni. Nella foto in alto il leader della Uil, Luigi Angeletti

MAZZELLA CONVOCA I SINDACATI PER I CONTRATTI

Il pubblico impiego: aumenti dell'8%

■ Il ministro della Funzione pubblica, Luigi Mazzella, ha convocato i sindacati per affrontare il rinnovo contrattuale del pubblico impiego. Ma i rappresentanti dei lavoratori mettono le mani avanti: il Dpef dovrà contenere linee d'indirizzo che consentano aumenti pari all'8%. Questo i sindacati chiederanno già lunedì prossimo a palazzo Chigi, e lo ribadiranno nella riunione prevista per giovedì al ministero della Funzione pubblica. «Finalmente arriva la convocazione per il pubblico impiego e dopo due mesi ci auguriamo che il governo voglia prospettarci qualche novità», ha detto il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, commentando la convocazione («tirata per i capelli», dice il sindacalista). «Siamo all'ottavo mese di vacanza contrattuale e non è possibile aspettare ancora - ha aggiunto Foccillo -. È venuto il momento di avviare la tornata, presto e bene. Andiamo all'incontro ribadendo le nostre rivendicazioni». Anche secondo il segretario confederale della Cgil, Gianpaolo Patta, il governo nel Dpef «dovrà correggere i precedenti stanziamenti perché con la previsione di un aumento del 3,6% non è possibile garantire i rinnovi secondo le regole seguite nelle precedenti stagioni contrattuali nel pubblico impiego».

L'ESTATE DEI PARADOSSI CLIMATICI

Riscaldamento globale Dagli Usa al Giappone tempeste e alluvioni

I consiglieri scientifici di Blair: Londra e New York potrebbero essere sommerse
Cresce il fenomeno delle piogge anomale, provocato dall'eccesso di gas serra

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Midwest d'America sommerso da piogge torrenziali, molte zone dell'Europa continentale private per giorni e giorni dell'estate e la Nuova Zelanda alle prese con terremoti e maremoti come non avvenivano da un secolo. Il Pianeta sembra avvolto da una sorta di tempesta globale e a Londra il capo dei consiglieri scientifici di Downing Street lancia un avvertimento apocalittico: «Se l'aumento dell'anidride carbonica continuerà, Londra e New York potrebbero essere sommerse dai mari».

Le tempeste stanno mettendo a dura prova gli abitanti del Midwest. Wisconsin, Illinois, Iowa sono alle prese con forti piogge e venti che si stanno minacciosamente spostando verso i Grandi Laghi, la Valle dell'Ohio e il Kentucky. I più colpiti sono stati New Jersey e Pennsylvania. Nella zona dei Laghi Medford sono state travolte da flutti e detriti almeno 13 dighe e il risultato è stata l'evacuazione di quasi mille persone e la scomparsa di numerosi laghi e vie d'acqua. I proprietari delle dighe hanno detto di voler iniziare subito a ricostruirle, ma le autorità non hanno preso in considerazione la possibilità nel timore di nuove tempeste. «Il problema non è la tenuta delle dighe, perché alcune di quelle distrutte erano nuove», ha detto il portavoce del dipartimento dell'Ambiente, Peter Boger, ammettendo la sua sorpresa per la violenza dei flutti. A migliaia di chilometri di distanza, nel Wyoming, analoghe precipitazioni hanno causato nel parco di Yellowstone valanghe di fango, che hanno immobilizzato molti veicoli e bloccato la circolazione. I rangers hanno dovuto lavorare ore per liberare 16 persone intrappolate in tre vetture.

La Nuova Zelanda ha subito danni maggiori degli Usa. La parte centrale dell'isola del Nord è stata sommersa dalle acque della maggiore alluvione degli ultimi 100 anni, accompagnata da un centinaio di terremoti minori che hanno causato la morte di due persone. Mille gli evacuati, mentre 2 mila agricoltori sono rimasti imprigionati dalle acque. Piogge forti anche in Giappone, dove nella provincia di Nigata in quattro giorni è caduto un quinto delle precipitazioni annuali. Oltre 12 mila gli evacuati, mentre lungo il fiume Asuwa almeno 40 mila abitanti hanno scelto di passare le notti nei rifugi dopo il crollo dei ponti. Il governo di Tokyo ha inviato contingenti della protezione civile perché le previsioni promettono ulteriori tempeste.

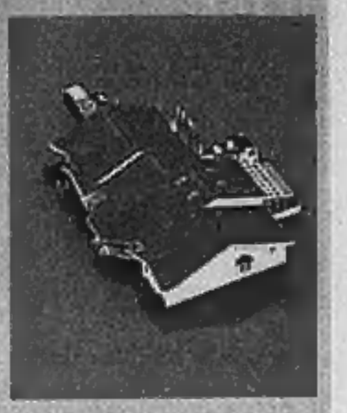
In Europa, intanto, per giorni la media delle temperature è stata di 17,5 gradi, la metà rispetto allo scorso anno. Sebbene il meteorologo austriaco Ernst Rudel assicuri che «ha fatto solo un po' più freddo di quanto avrebbe dovuto», nevicate fuori stagione hanno coperto i picchi delle alpi bavaresi e in alcuni casi anche valli sotto i 2 mila metri. Nel Nord-Est dell'Inghilterra si sono registrati 11,4 gradi e a Cambridge, la scorsa settimana, sono caduti 121 millimetri di pioggia.

David King, capo dei consiglieri scientifici del governo Blair, ha commentato con preoccupazione i cambiamenti climatici, affermando che «il livello di anidride carbonica nell'atmosfera è il più alto degli ultimi 55 milioni di anni, quando la Terra era coperta di ghiaccio» e ha messo in guardia su un rischio apocalittico: «Se la tendenza continuerà e i ghiacci si scioglieranno in fretta, le acque potrebbero cancellare Londra, New York e New Orleans». Le previsioni di David King riprendono alcuni dei temi del film «The Day After Tomorrow»: «Il mare potrebbe alzarsi di sei o sette metri, se i ghiacci della Groendandia dovessero sciogliersi e di 110 metri se svanisse l'Antartico».

Il freddo, intanto, si è fatto sentire anche in Scandinavia, dove una ditta per la produzione di gelati ha annunciato il licenziamento di 46 dipendenti a causa del calo della domanda.

Emergenza in molti Stati Usa

SCENE DA UN PIANETA CHE SOFFRE



■ **SOS FRANE**
Tra i luoghi-simbolo dell'America colpiti dalle tempeste, c'è anche il celebre parco di Yellowstone, tradizionalmente preso d'assalto dai turisti soprattutto in questo periodo. Numerose frane, provocate da piogge torrenziali, l'hanno sconvolto

■ **TURISTI TERRORIZZATI**
Molti hanno dovuto scappare, mentre ci sono stati numerosi casi di famiglie bloccate nelle loro auto. Per salvarle sono dovuti intervenire i rangers

■ **A PALLE DI NEVE**
Ci si è presi a palle di neve in pieno luglio: è accaduto in Germania, mentre in molte zone del Nord Europa il tempo è sembrato impazzire per settimane, da Oslo a Budapest. Oltre al freddo si sono aggiunte le piogge torrenziali, soprattutto nelle aree dalla Scandinavia ai Balcani

■ **TEMPERATURE A PICCO**
Le temperature sono state, in molti casi, appena la metà di quelle registrate nello stesso periodo del 2003, quando si superarono i 35 gradi

■ **TUTTI NEI RIFUGI**
Piogge fortissime in Giappone, dove nella provincia di Nigata in quattro giorni è caduto un quinto delle precipitazioni annuali. Sono più di 12 mila gli evacuati, mentre lungo il fiume Asuwa almeno 40 mila abitanti hanno scelto di passare le notti nei rifugi dopo il crollo di diversi ponti

■ **NUOVI ALLARMI**
Le autorità di Tokyo hanno inviato con la massima urgenza massicci contingenti della protezione civile, perché le previsioni del tempo promettono ulteriori tempeste

IL MONITO DELLO SCIENZIATO DEL «PEW CENTER» DI WASHINGTON

Per l'agricoltura e le città serve una rivoluzione

«E' assurdo continuare a costruire in zone dove tra un decennio ci sarà il mare»

intervista

«Di fronte ai cambiamenti climatici serve una duplice risposta, prevenirli quanto possibile con misure anche solo locali e adattarsi all'inevitabile, cominciando dagli investimenti in edilizia e agricoltura». Ad affermarlo è Joel Smith, scienziato del clima, consulente del «Pew Center on Global Climate Change» di Washington e presidente della «Stratus Consulting» di Boulder, in Colorado.

Perchè una doppia strategia?

«Perché noi umani abbiamo la memoria corta, ricordiamo il passato recente ma non quello lontano. Osservando nel complesso quanto sta succedendo, da un'Europa che è stata a lungo senza estate alle valanghe di fango nel Parco di Yellowstone, dalle dighe travolte dai flutti in Pennsylvania agli sconvolgimenti climatici in Nuova Zelanda, è chiaro che al di là delle cause dei singoli eventi i cambiamenti climatici sono in atto e avranno conseguenze crescenti, ma possono essere moderati con la scelta di politiche opportune».

Intende dire quelle suggerite dal Protocollo di Kyoto?

«Certo, ma non solo. Non serve parlare solo e sempre di Kyoto. Anche senza tener presente il Protocollo si può fare molto. A cominciare dalla riduzione dei gas inquinanti nell'atmosfera. Se i singoli Paesi iniziassero a imporre regole più rigide già avremmo fatto un passo avanti. Limitarsi a parlare di Kyoto molto spesso impedisce di comprendere che anche dei piccoli passi, compiuti ora, potrebbero avere fra 10 o 20 anni conseguenze molto positive».

Quando parla di «adattamento ai cambiamenti in atto che cosa suggerisce in pratica?

«Di tenere presenti i cambiamenti climatici, quando si decide di costruire lungo una zona costiera o quando si sceglie un tipo di coltivazione piuttosto di un'altra. Spesso i piani urbanistici consentono lo sviluppo di aree in vicinanza del mare che sono già oggi destinate a essere sommerse. Perché commettere quest'errore? Lo stesso si può dire dei raccolti. La scelta fra grano e granoturco può essere fatale a una generazione di agricoltori, nel Nord come nel Sud del mondo, se non si tengono presenti gli studi sui cambiamenti climatici».

Dunque lei suggerisce che prima di costruire ogni casa o decidere ogni semina si consultino gli studi sul clima delle singole aree interessate?

«In realtà questo sta già avvenendo. Ci sono località negli Usa, e non solo, dove l'industria edile prima di investire esamina non solo il terreno ma il clima. Riguardo l'agricoltura siamo ancora all'inizio, ma i governi potrebbero favorire uno sfruttamento migliore del terreno, favorendo con sussidi quei tipi di raccolti compatibili con il clima previsto per i prossimi 10-20 anni».

Insomma, propone l'adattamento degli investimenti economici ai cambiamenti del clima...

«Non ci sono molte alternative. Anche scegliendo di non farlo subito, prima o poi diventerebbe ovvio per ogni agricoltore che coltivare un terreno destinato a diventare arido non ha molto senso. Come anche acquistare una casa su una spiaggia oggi molto accogliente, ma che fra una decina di anni, se non meno, non sarà più lì. Prima iniziamo ad adattarci, meglio è. Giova più essere pragmatici che fasciarsi la testa in anticipo con previsioni catastrofiche». [m.mol.]

OSSERVATA DAI SATELLITI PER LA PRIMA VOLTA

E' la grande onda il killer delle navi

Alta anche 30 metri, colpisce più spesso di quanto si credeva

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Alte quanto un palazzo di 10 piani, le onde giganti e assassine, in grado di sollevarsi anche da mari apparentemente calmi e di affondare grosse navi cargo, sono state rilevate per la prima volta da due satelliti radar dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea. E' la riprova che questi fenomeni misteriosi non appartengono alla categoria dei miti del mare e sono, anzi, molto più frequenti di quanto avevano sempre sostenuto gli scienziati più scettici.

Nel giro di sole tre settimane i satelliti «Ers1» e «Ers2» hanno fotografato addirittura 10 di queste onde mostruose in giro per il mondo, e tutte superavano i 25 metri di altezza. Si ritiene ora che questi terrificanti muri d'acqua siano stati la causa principale dell'affondamento di oltre 200 superpetroliere e navi cargo di lunghezza superiore ai 200 metri nell'ultimo ventennio. Ronald Warwick - il capitano della «Queen Elizabeth II» che nel 1995 fu investita da un'onda alta 30 metri - ha detto: «E' stato come andare a scontrarsi contro le scogliere di Dover».

Mentre fisici e meteorologi si sono già messi al lavoro per studiare le cause di queste onde anomale, la scoperta solleva importanti questioni sulla sicurezza strutturale delle navi, «che oggi sono costruite per resistere a onde alte al massimo 15 metri», come nota la stessa European Space Agency, che nel 2000 aveva lanciato il progetto scientifico denominato «MaxWave», vale a dire «maxi-onda».

Il primo «censimento» delle onde giganti è stato effettuato attraverso l'analisi computerizzata di immagini di tratti di oceano lunghi cinque chilometri per 10 ogni 200 chilometri. Wolfgang Rosenthal - del centro ricerche «Gkss Forschungszentrum» di Geesthacht in Germania e che ha diretto per tre anni il progetto «MaxWave» - racconta di aver adoperato 30 mila di queste immagini relative a un periodo di tre settimane tra il febbraio e il marzo del 2001, durante il quale due transatlantici turistici, il «Bremen» e il «Caledonian Star» furono colpiti da onde alte 30 metri (il primo era rimasto senza strumenti di navigazione e propulsione per due ore). Dai dati globali è emerso che durante quel periodo c'erano state 10 onde giganti.

«Questi due incidenti si sono verificati a meno di mille chilometri l'uno dall'altro - nota Rosenthal -. Lo stesso fenomeno può avere affondato molte altre imbarcazioni meno fortunate, ma finora la causa non è mia stata studiata in dettaglio, come nel caso di tanti incidenti navali: viene genericamente attribuita al maltempo. Ora che abbiamo dimostrato che queste onde giganti esistono, e sono molto più frequenti di quanto chiunque si aspettasse, dobbiamo migliorare il design delle navi ed esaminare un maggior numero di dati dai satelliti per stabilire se possiamo prevederle».

Il primo «atlante» di queste onde, denominato «WaveAtlas», sarà coordinato da Susanne Lehner dell'Università di Miami e utilizzerà due anni di immagini scattate dai satelliti radar «Ers», che sono in grado di «vedere» gli oceani attraverso il maltempo, l'oscurità e le nuvole. Le onde giganti sono state spesso associate a punti dell'oceano dove le onde normali incontrano forti correnti e mulinelli giganteschi. La forza della corrente concentra l'energia dell'onda: Lehner la paragona a una lente d'ingrandimento. Ma i dati dimostrano che queste onde possono sollevarsi anche lontano dalle correnti, spesso in prossimità di un fronte meteorologico.

MAXI-CAUSA ALLE AZIENDE DA OTTO STATI USA

«Riducete le emissioni»

■ Otto Stati Usa, tra cui California, New Jersey New York, hanno citato in giudizio cinque delle più grandi aziende che emettono biossido di carbonio. Si tratta della prima presa di posizione da parte di amministrazioni locali per costringere le società che operano fuori dalla loro giurisdizione a ridurre l'emissione di gas inquinanti, vale a dire la causa numero uno dell'aumento della temperatura e dei cambiamenti climatici. Nell'istanza a una corte federale di Manhattan, gli otto Stati sostengono di non chiedere multe, ma misure più stringenti contro l'inquinamento. L'iniziativa segna un cambiamento di strategia da parte di Stati e organizzazioni private, che, finora, avevano preso di mira con le loro denunce l'Agenzia per lo sviluppo dell'ambiente, colpevole di non aver fatto nulla per diminuire l'emissione di Co2. Una ricerca Usa ha rivelato che oltre la metà del biossido di carbonio riversato nell'aria negli ultimi due secoli è stato assorbito dall'oceano, il che potrebbe incidere negativamente sull'equilibrio dell'intero ecosistema marino se non verranno prese misure drastiche. In compenso l'atmosfera contiene oggi, in media, 380 particelle di biossido di carbonio su un milione, mentre due secoli fa erano appena 280, secondo le ultime stime.

IL FENOMENO

«Un'energia devastante»

■ **LA POTENZA**
Le onde giganti sono alte tra i 25 e i 30 metri e hanno una potenza distruttiva terrificante: se ne sospetta l'esistenza da anni, ma solo ora sono state osservate scientificamente, grazie ai satelliti dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea

■ **LE VITTIME**
Diverse navi, sia grandi petroliere che transatlantici, sono state investite da queste onde. Si sospetta che molti naufragi rimasti insoluti siano da attribuire proprio alla violenza delle maxi-onde

■ **LE CAUSE**
Restano ancora controverse: secondo alcune ipotesi, le onde giganti sarebbero generate da forti correnti sottomarine, in particolari condizioni climatiche. Ma è molto probabile che possano formarsi anche con condizioni di tempo pressoché «normali»

Almeno 200 navi in 20 anni sarebbero state affondate da onde giganti

SOTTO LA CANICOLA

Palermo, afa insopportabile in ufficio Traslocano scrivanie e sedie in cortile

■ Troppo caldo negli uffici, meglio ricevere il pubblico all'aperto, meglio ancora se all'ombra. Accade alla Terza Circoscrizione del Comune di Palermo, dove non funzionano i condizionatori d'aria e da qualche giorno si è presa una decisione senza precedenti: il pubblico viene ricevuto fuori. Gli addetti del servizio sociale, disperati per il «caldo infernale» che mozza il respiro negli uffici, dove si sfiorano anche i quaranta gradi, hanno preso le scrivanie e le sedie e le hanno sistemate fuori, in cortile, dove una leggera brezza porta un po' di sollievo nella grande afa che assedia la città. Nel frattempo dal Comune di Palermo, appresa la notizia del «trasferimento» degli impiegati all'aperto, hanno fatto sapere: «Doteremo subito gli uffici di ventilatori a pala»

Milano, un consigliere regionale di An offre ghiaccioli e cocomeri ai pensionati

■ In attesa che la sua proposta di legge sui condizionatori in comodato d'uso gratuito agli anziani venga approvata, il consigliere regionale della Lombardia di Alleanza nazionale, Silvia Ferretto Clementi, ha deciso di andare personalmente in alcuni centri frequentati da pensionati per distribuire angurie e ghiaccioli. «Certo non ho la pretesa di risolvere in questo modo un problema ben più grande - ha detto Silvia Ferretto Clementi -. La mia iniziativa rappresenta una piccola goccia nel mare». Il consigliere regionale lombardo di Alleanza nazionale ha ricordato che la sua proposta («verosimilmente non riuscirà ad essere operativa in tempo per questa estate» ha ammesso), prevede che la Regione Lombardia stanzi cinque milioni di euro ai Comuni per l'acquisto di apparecchi condizionatori e deumidificatori da concedere in comodato d'uso gratuito agli anziani

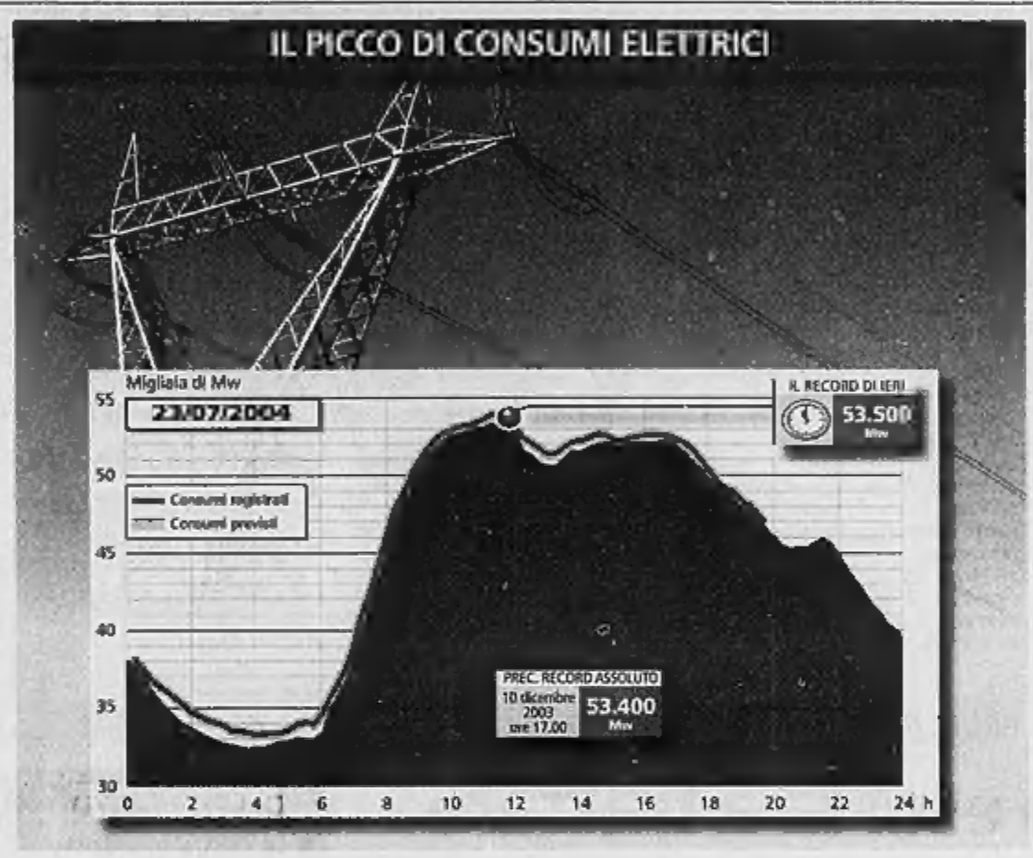
Pensionato si schianta in auto e muore per un malore forse dovuto alle temperature torride

■ Un uomo di 61 anni è morto, giovedì sera, a Cremona, dopo un malore che lo ha colto mentre guidava la sua auto, forse per colpa del caldo torrido, come ipotizzato dalla polizia stradale. Graziano Siboni, di Cavatigozzi, una frazione di Cremona, stava guidando la sua Peugeot 205 quando è uscito di strada e si è schiantato, senza neppure tentare una sterzata, contro un muro. L'uomo, un pensionato sposato e padre di due figli, stava percorrendo una strada di campagna che corre dritta tra due campi di mais per rientrare a casa. Dai primi accertamenti pare che non soffrisse di patologie particolari. A dare l'allarme sono stati i famigliari che lo attendevano per cena

SI SVUOTANO LE METROPOLI. TEMPERATURE TROPICALI A MILANO E TORINO

In dieci milioni fuggono dall'assedio del caldo

Record di consumi di elettricità



Michela Tamburrino
ROMA

Era stata annunciata, si temeva, è arrivata. Eccola, la giornata più calda dell'anno che ha attanagliato l'Italia in una morsa di afa e ha scatenato la corsa al refrigerio indotto, mentre si scatena l'esodo del weekend, l'ultimo di luglio. Risultato, due record più un quasi record: i primi due raggiunti contemporaneamente, quello della colonnina di mercurio e quello del consumo elettrico da condizionatori, toccati intorno alle 11 di ieri mattina, con il terzo che prevede almeno 10 milioni di persone in viaggio verso località balneari e montane, già in movimento dalle prime ore del pomeriggio di ieri.

L'AFA INVINCIBILE

Quasi nessuna regione si è salvata dal caldo africano e in molte zone, come in Veneto, l'umidità fa percepire il calore a livelli ancora maggiori. A Vicenza l'ufficio meteorologico ha registrato 36 gradi con un tasso di umidità del 80% e non si parla di miglioramento fino a domani. Situazione analoga a Milano, dove le temperature massime reali si sono attestate sui 34 gradi, ma l'umidità, che ha sfiorato il 62%, ha portato la temperatura percepita a 39 gradi. Torino non è da meno: in diverse zone si sono toccati i 35 gradi e, anche qui, i valori percepiti sono di gran lunga superiori. Con ansia si attendono per stasera i venti asciutti che dovrebbero mitigare la situazione, considerata a rischio non solo per gli anziani, ma anche per bambini e cardiopatici.

Se in Toscana si spera nelle infiltrazioni di aria fresca previste per oggi, il caldo resta torrido anche in Emilia Romagna e a Roma sarà un weekend senza tregua, con la colonnina di mercurio che salirà fino ai 36 gradi a causa dell'arrivo dell'anticiclone africano. E con queste temperature l'inquinamento capitolino è salito: sono stati superati i limiti delle polveri sottili per il secondo giorno consecutivo ed è stato disposto per oggi - dalle 7,30 alle 20,30 - il blocco dei veicoli più inquinanti.

I CONDIZIONATORI

Il gran caldo ha avuto pesanti ripercussioni anche sui consumi di elettricità, che hanno segnato, ieri mattina alle 11, il record storico assoluto, toccando i 53500 megawatt. Il dato straccia il record passato messo a segno il 10 dicembre 2003 (53400 mw). Nonostante questi numeri elevatissimi, il sistema di gestione della rete e distribuzione di energia non ha registrato problemi. Per il gestore della rete di trasmissione nazionale, il Grtn, quella di ieri, nonostante le temperature che in alcune aree sembrano aver superato i tradizionali picchi estivi, «è trattato di una giornata «normale».

Naturalmente non si può negare il forte incremento di consumi causato dal massiccio ricorso ai condizionatori accesi al massimo ovunque, ma tutto, almeno al momento, rientra nella gestione ordinaria del Grtn. Del resto il gestore - che annuncia sempre con almeno 24 ore di anticipo eventuali interruzioni nella fornitura di energia - non ha dato notizia di possibili interruzioni. Vista la situazione, sarebbe opportuno modificare le politiche abitative per consentire risparmi. Lo afferma il presidente di Federabitazione-Confcooperative Angelo Grasso: «Abitazioni e luoghi di lavoro possono essere resi più freschi ricorrendo a tecniche di raffreddamento naturale». Purtroppo la casa ecologica auspicata da Grasso e di là da venire, come gli impianti fotovoltaici per la produzione autonoma di energia. Nell'attesa, al condizionatore tutte le responsabilità.

LA GRANDE FUGA

E proprio per sottrarsi al caldo gli italiani si sono messi in viaggio: se tre milioni sono partiti e stanno per partire per le vacanze vere e proprie, altri sette milioni si affidano al weeked mordi e fuggi, lontano dalle città. Le auto in circolazione saranno almeno cinque milioni.

IL BLOCCO DEI TIR

Per quanto riguarda le autostrade, ci sarà il primo test sul provvedimento eccezionale di blocco dei Tir (dalle 16 di ieri e fino alla mezzanotte di domenica), disposto dal ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, sotto l'onda emotiva dell'incidente che ha causato lo scorso fine settimana alle porte di Roma sei morti e 60 feriti. Contro i nuovi divieti protestano le associazioni delle aziende di trasporto, lamentando già per il primo blocco dalle 16 alle 24 di ieri un costo in più di 280 milioni. Ma l'Intesa dei consumatori ribatte: «Il blocco previsto anche per la stessa fascia oraria di venerdì 6 agosto e per la notte tra il 31 luglio e il 1° agosto non basta. Bisogna estenderlo». Intanto, misure straordinarie sono state decise sulla Salerno-Reggio Calabria (23 telecamere su tutto il percorso, rapidi interventi in situazioni di crisi e massiccio impegno della polizia stradale): l'obiettivo è cercare di evitare le drammatiche code di migliaia di auto, oltre, com'è ovvio, il numero degli incidenti.

LE CITTA' VUOTE

A spopolarsi sarà soprattutto Roma, abbandonata - nelle stime dell'Osservatorio di Milano - da 400 mila persone. In fuga da caldo e smog anche 200 mila milanesi, mentre lasceranno Torino in 70 mila. Ma Genova e Bologna «emigreranno» in 40 mila. Per spostarsi gli italiani confermano la loro predilezione per l'auto, usata per il 70% dei casi, ma si prevede il pienone anche sui treni. Invece un 5% dei partenti sceglie l'aereo. L'Osservatorio, che per ieri aveva consigliato di evitare la fascia oraria dalle 17 alle 21, suggerisce per oggi di muoversi dopo le 11. Per i rientri in città, domani, la fascia oraria da evitare va dalle 16 alle 20.

LE METE PREFERITE

Il mare risulta ancora in cima alle preferenze degli italiani, che affolleranno in particolare le coste adriatica e ligure, oltre alle isole. Per la montagna, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta sono le mete più gettonate. Mantengono le posizioni, nelle scelte vacanziere, le grandi città europee: Parigi al primo posto, seguita da Londra, Barcellona, Madrid e Praga. Per ferie in lidi più lontani, Caraibi e Mar Rosso. Comunque - rileva l'Osservatorio milanese - questo weekend «è la prova generale del grande esodo, che avremo la prossima settimana con la chiusura del 90% delle aziende produttive e di più del 60% degli esercizi commerciali».

VENTIQUATTR'ORE IN APNEA OLTRE I 30 GRADI

I nonni trovano l'oasi in città «E' la caserma dei pompieri»

In quattro giorni duemila anziani si sono rifugiati dai vigili del fuoco
Aria condizionata, comode poltrone, e a mezzogiorno tutti a tavola

reportage
Francesca Paci
TORINO

FRANCESCO Pistone arriva tra i primi, la camicia chiara di cotone sottile, i mocassini morbidi, la stessa aria smarrita dei nipotini quando partecipano ad un compleanno dove conoscono a malapena il festeggiato. Altri sette nonni come lui hanno risposto ieri all'invito dei vigili del fuoco di Torino e sono stati accolti nella caserma di corso Regina Margherita per trascorrere la giornata al riparo dal caldo. L'iniziativa promossa dal ministero comincia a dare frutti: in quattro giorni il supervisore Guido Parisi, direttore dell'Istituto superiore antincendi, ha contato duemila anziani. Almeno la metà potrebbero presentarsi nel weekend. Il fantasma dello scorso anno fluttua in lontananza, governanti e governati vorrebbero dimenticare gli ottomila ultrasettantenni morti nella torrida estate 2003. Mille e 417 nel solo capoluogo piemontese.

La sirena ritma l'andirivieni affannoso dei pompieri e suona la colonna sonora. Un camion entra, l'altro esce, c'è un incidente al casello per Milano e la stradale chiede rinforzi. Gli otto ospiti osservano attenti le operazioni, l'emergenza seguita attraverso la tivù è molto meno avvincente di questo insolito «reality show». Uno stanzone della caserma è stato allestito per la loro visita e sei volontari s'improvvisano animatori. Aria condizionata, comode poltrone, un maxischermo che proietta i filmini con le azioni più meritevoli del corpo. C'è pure la consegna della medaglia d'onore dalle mani del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. A mezzogiorno il caposquadra Franco Pinotti, Cicerone in elmetto, guida la delegazione alla mensa, una grande tavolata che i vigili del fuoco promettono di imbandire gratuitamente ogni giorno, fino al 30 agosto, per tutti quei nonni costretti in città mentre il resto della famiglia prende la via del mare. Dieci milioni di villeggianti sono in viaggio dalla mattina con le automobili cariche di teli da mare, ombrelloni a spicchi colorati, materassini gonfiabili per l'abbronzatura al largo.

Il braccio di ferro con il termometro stavolta sembrava scongiurato. Giugno aveva regalato ai forzati della città la speranza d'un soggiorno urbano meno tormentato del precedente. Nelle ultime ore invece, il bollettino sperimentale della Protezione civile ha ripreso a segnare l'impennata dell'afa a Bologna, Torino, Milano. Al livello 2 le temperature vengono considerate «a rischio per la salute degli anziani, al 3 l'allarme coinvolge l'intera popolazione. Sono bastate ventiquattr'ore in apnea a 37 gradi perché i pompieri si arruolassero nella guerra preventiva contro la calura. Cineoperatori a Torino, bagnini a Savona, dove il comando si trova praticamente sulla spiaggia, dame di compagnia nella Capitale in concerto con oltre mille pony della solidarietà. A Treviso è stato allestito un campo di bocce utilizzando le manichette antincendio a mo' di paletti.

L'emergenza in realtà è ancora una minaccia indistinta. Tace il telefono dell'ospedale torinese delle Molinette, tragico megafono di morte nel 2003. I centralini messi a disposizione dall'amministrazione comunale registrano rasserenanti richieste di servizi, l'appuntamento da spostare con il cardiologo, la spesa a domicilio, un certificato anagrafico. Chi era pronto a fronteggiare l'assalto ai condizionatori con magazzini stipati di elettrodomestici deve rifare i suoi calcoli. «Lo scorso anno rimanemmo a secco, oggi probabilmente rimanderemo indietro le scorte», ammette Luigi Bura, dal 1957 proprietario dell'omonimo rivenditore nel capoluogo piemontese. Il braccio di ferro con il termometro è appena cominciato, d'accordo. Il presidente del Consiglio regionale della Puglia, Mario De Cristofaro, ha pensato bene di destinare la sua indennità professionale all'acquisto di dodici pinguini per le associazioni pubbliche degli anziani e Genova attrezza il centro sociale Antea-terza età con le più moderne apparecchiature di ventilazione. Ma le previsioni annunciano a breve tempi migliori.

Francesco Pistone e gli altri sette nuovi amici torneranno ancora dai pompieri di corso Regina Margherita. Un'esperienza nuova e poi si mangia come in trattoria». Gli esperti della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria suggeriscono l'alimentazione per affrontare la lunga estate calda. Frutta, verdura, fiumi d'acqua. Una dieta buona per nonni e nipoti, come conferma l'elenco della spesa anti-afa. Mauro Rosada, titolare della gastronomia torinese Rosada, è in grado d'indovinare la temperatura dalle ordinazioni dei clienti: «Da tre giorni nessuno chiede più carne. Solo gelatine, insalata condita con limone e parmigiano, prosciutto e melone». O l'intramontabile cono. Bastano venticinque gradi perché gli affari della premiata gelateria Silvano Moschini di Torino aumentino «del venti per cento». E' successo anche in questi giorni.

I vigili del fuoco congedano gli ospiti dalle camicie chiare e dai vestiti fioriti che sembrano quasi agghindati per una festa. Il pomeriggio è lungo, ma le ore più afose sono alle spalle.

IL RECORD DEL TERMOMETRO

	IERI		UNA SETTIMANA FA
AOSTA	32	AOSTA	30
VENEZIA	33	VENEZIA	27
MILANO	34	MILANO	32
TORINO	37	TORINO	27
GENOVA	27	GENOVA	25
BOLOGNA	34	BOLOGNA	31
ROMA	35	ROMA	30
NAPOLI	30	NAPOLI	30
REGGIO CALABRIA	34	REGGIO CALABRIA	32
PALERMO	28	PALERMO	27

IL GESTORE DELLA RETE ELETTRICA

«Abbiamo più energia Non ci sarà black out»

intervista
Luigi Grassia

TENGO a sottolineare una cosa: nonostante il record storico di consumo toccato oggi (ieri per chi legge, ndr) la riserva operativa di energia elettrica in Italia è più che doppia rispetto alla scorsa estate, essendo cresciuta da 2 mila a 4 mila megaWatt». Il presidente del Grtn, Carlo Andrea Bollino, non vuole sbilanciarsi a dedurre da tutto questo che il rischio di black out sia definitivamente scongiurato, «perché - spiega - quello è un evento imponderabile per definizione». Però il Gestore della rete è ragionevolmente ottimista.

Il record dei consumi è davvero dovuto al boom dei condizionatori? Possibile che siano macchine così diaboliche?

«Consideri che per ridurre di un grado la temperatura di una stanza serve quattro volte più energia che per riscaldarla aumentandone la temperatura di un grado. Sì, i condizionatori consumano davvero molto e gli italiani hanno assunto stili di vita da Paese agiato».

Il Grtn ha una posizione centrale nel sistema elettrico: benché non tutto dipenda da voi, il Gestore della rete ha i dati più aggiornati su tutto, compresa ad esempio la produzione. Dal punto di vista dei rischi di black out che cosa è cambiato in meglio dall'anno scorso?

«Sono state decise per tempo quattro linee d'intervento, ognuna delle quali, grosso modo, ha aumentato la disponibilità di energia di mille MW. Per prima cosa è stata riprogrammata la manutenzione delle centrali in modo che lo stop degli impianti non si affollasse nel periodo estivo. In secondo luogo sono state convertite a turbogas alcune vecchie centrali».

E già funzionano? Perché di solito si dice: ci sono le autorizzazioni ma le centrali non partono mai e così la produzione non aumenta.

«Il loro contributo si fa già sentire. In diversi casi si tratta in effetti di vecchie autorizzazioni».

Rispetto ai sistemi energetici stranieri da cui importiamo che cosa si è fatto?

«È stata la terza area di intervento: migliori comunicazioni con francesi, svizzeri, sloveni e greci, inclusa la possibilità di vedere direttamente dall'Italia, in tempo reale, sugli schermi dei computer quello che succede dentro ai territori dei vari Paesi. La quarta novità è la Borsa elettrica grazie alla quale non è più il vecchio monopolista Enel a decidere quanto si produce ma è la convenienza economica degli operatori, che li spinge a produrre di più».

La Borsa elettrica, però, ha portato rincari in bolletta.

«Il Grtn provvede alla sicurezza del sistema e non interviene sulla produzione e sui prezzi, ma faccio osservare che nel trimestre in corso l'aggravio delle tariffe è stato solo dell'1,2% mentre i prezzi del petrolio impazzivano».

La ragione ultima del grande black out potrebbe essere stato il mancato coordinamento fra le varie parti del sistema: Grtn, Terna, Enel, municipalizzate, nuovi produttori (quelli con le GenCo e gli altri), Authority. Quest'anno che cosa è cambiato?

«Un anno fa eravamo agli albori della liberalizzazione e alcuni di questi orchestrali non erano altro che "pezzi" dell'ex monopolista. Adesso tutti abbiamo imparato meglio la spartito».

ADESIONI TRASVERSALI DA TUTTI I PARTITI: HANNO FIRMATO IN 54

Una mozione del Senato italiano contro la pena di morte in Iraq «Non deve essere applicata nemmeno a Saddam Hussein»

■ Cesare Salvi, Francesco Cossiga, Lamberto Dini e Rita Levi-Montalcini sono i primi firmatari di una mozione del Senato che chiede al governo italiano di non collaborare con le autorità irachene in casi in cui possa essere applicata la pena di morte. La mozione, sottoscritta a oggi da 54 senatori, impegna il governo a «sostenere nei confronti del nuovo governo iracheno la contrarietà italiana ed europea all'uso della pena di morte, anche nei confronti di Saddam Hussein, e il favore al mantenimento in Iraq di una moratoria delle esecuzioni nella prospettiva dell'abolizione della pena di morte dalla nuova Costituzione». La mozione impegna inoltre il governo a non «facilitare, consentire, accettare o partecipare in qualunque maniera alla consegna fisica o giuridica di qualsiasi persona alle autorità irachene finché non forniscano assicurazioni adeguate che non sarà sottoposta alla pena di morte».

Francesco Cossiga è tra i firmatari

A SETTEMBRE PER LE ELEZIONI ARRIVERA' UN BATTAGLIONE ITALIANO

Esplode un'autobomba al passaggio di un convoglio almeno quattro militari statunitensi feriti in Afghanistan

■ Una potente autobomba è esplosa ieri al passaggio di un convoglio militare Usa alla periferia di Kandahar, nell'Afghanistan meridionale. Alcune auto sono rimaste danneggiate e testimoni hanno parlato di diverse persone ferite, alcune delle quali forse in modo grave. Fra queste ci sarebbero, secondo la polizia locale, almeno quattro soldati statunitensi. Le forze di sicurezza afgane o americane hanno chiuso l'aerea dove si è verificato l'attacco, intimando ai giornalisti di non scattare foto e di non fare domande. È tuttavia ben visibile la carcassa di un auto, presumibilmente quella esplosa al passaggio dei militari. Intanto, in vista delle elezioni, previste per settembre, l'Italia ha annunciato che invierà un battaglione per vegliare sulla sicurezza del voto.

Una pattuglia statunitense in Afghanistan

DOPO QUASI DUE MESI DI SILENZIO, SERMONE DELL'IMAM SCIITA A KUFA PER LA PREGHIERA DEL VENERDI'

Al Sadr: «E' aberrante decapitare gli ostaggi»

Sequestrato a Baghdad dai guerriglieri islamici un diplomatico egiziano

BAGHDAD

Dopo un silenzio di quasi due mesi, Moqtada al Sadr è tornato a predicare nella moschea di Kufa. Il giovane imam ribelle sciita ha promesso durante la preghiera del venerdì ai suoi sostenitori che resterà al loro fianco e ha avuto parole durissime nei confronti del premier «ad interim» iracheno Iyad Allawi. Non solo: la guida religiosa sciita ha anche criticato fortemente la politica dei rapimenti ai danni degli stranieri che si stanno verificando nel Paese e la decapitazione dei civili, sostenendo che si tratta di pratiche che non appartengono alla tradizione irachena. Riferendosi all'uccisione di un ostaggio sudcoreano, ha detto che la decapitazione non ha nessuna giustificazione: «Se aveste conosciuto la politica e la religione - ha sostenuto il predicatore - non avreste tagliato la testa di quell'uomo. Non c'è religione o legge religiosa che punisca mediante la decapitazione».

Ma nelle stesse ore proseguiva implacabile in Iraq la strategia dei rapimenti. Un diplomatico egiziano, Mohammad Mamdouh Helmi Qotb, il numero tre dell'ambasciata del Cairo a Baghdad, è finito nelle mani di un gruppo di insorti dal nome «I leoni di Allah» mentre usciva da una moschea. In un video trasmesso da Al Jazeera, in cui appare circondato da sei uomini vestiti di nero, i guerriglieri spiegano di averlo rapito in risposta all'offerta fatta dal primo ministro egiziano Ahmed Nazif di aiutare l'Iraq con esperti di sicurezza egiziani. Il ministro degli Esteri egiziano Ahmed Abul Gheit, appena appresa la notizia del rapimento, ha ribadito che l'Egitto non ha mai pensato ad inviare forze militari in Iraq, come era stato richiesto dal premier Allawi.

È sempre ieri la tv satellitare Al Jazeera ha trasmesso un video con le nuove richieste del gruppo «Le bandiere nere» che tiene in ostaggio i sette camionisti (tre indiani, tre kenioti e un egiziano): oltre al ritiro dall'Iraq della compagnia di trasporti del Kuwait per la quale lavorano, i rapitori chiedono ora anche il «versamento di risarcimenti alle famiglie delle vittime di Fallujah e la liberazione di iracheni detenuti. L'ultimatum è stato rinviato di 48 ore.

Scagliandosi contro i rapimenti e le decapitazioni, il leader sciita Al Sadr ha dato segni di maggior moderazione, probabilmente in vista di una partecipazione al nuovo processo politico nel Paese. Ma durante la predica non sono mancate parole dure contro gli americani: «La loro è una vera e propria occupazione - ha detto ai fedeli raccolti in preghiera nella moschea della città santa, 150 chilometri a Sud di Baghdad - e non possiamo definirla diversamente. Ciò che è avvenuto di recente non è altro che un cambiamento di facciata e di nome» e ha aggiunto che non permetterà «che gli americani attacchino la Siria o l'Iran dal nostro Paese».

> «Non c'è religione o legge che punisca tagliando la testa agli uomini» Dure parole verso il premier ad interim Allawi: «Sia maledetto» e contro gli americani «Siete occupanti e noi continueremo a combattervi»

Quanto a Iyad Allawi, Al Sadr non ha gradito che il capo del governo transitorio abbia autorizzato qualche giorno fa la ripresa delle pubblicazioni del periodico «Hawza», chiuso d'imperio in marzo dall'allora governatore Paul Bremer; il provvedimento scatenò la sanguinosa rivolta dei miliziani di Mahdi, l'esercito fondato dall'imam. «Allawi, che diritto hai di ordinare la riapertura del giornale "Hawza" se non sei stato tu a chiuderlo?», ha detto Al Sadr. «Sia maledetto lui e maledetti gli occupanti», ha aggiunto. L'imam ha terminato rassicurando i suoi seguaci. «Non vi abbandonerò, qualsiasi cosa accada. Non combatterò mai l'occupazione per ottenere ricompense, ma per più alti e nobili motivi».

Ieri il premier iracheno Ayad Allawi è giunto in Siria, da cui si recherà poi anche in Libano: «Da questa visita a Damasco mi aspetto la ripresa dei rapporti di amicizia tra l'Iraq e la Siria». Allawi si è detto sicuro della riuscita della missione e spera di ottenere un accordo di cooperazione sulla sicurezza con le autorità di Damasco per prevenire le infiltrazione in Iraq dei terroristi.

Ieri mattina, intanto, le forze americane hanno sferrato un raid aereo contro presunti nascondigli della guerriglia nella turbolenta città di Falluja, a Ovest di Baghdad, prendendo di mira elementi legati al gruppo terrorista guidato dal giordano Abu Musab al Zarqawi. Fonti ospedaliere hanno riferito del ferimento di cinque civili, tra cui tre bambini, per un razzo che ha colpito il giardino di una casa.

Salim Majeed Blesh, ex generale dell'esercito iracheno, è invece stato ucciso a Mosul dalla guerriglia: nell'agguato è morto anche un vicino di casa dell'ex ufficiale, che stava recandosi alla moschea per partecipare alla preghiera del venerdì. Blesh era responsabile dell'ufficio di collocamento creato dalla Coalizione Provvisoria alleata per arruolare gli iracheni nei compiti di ricostruzione. **[e. st.]**

GLI INSEGNAMENTI DEL PROFETA: PENA DI MORTE SOLO IN CASI ESTREMI

«Il Corano esorta a trattare i prigionieri in modo umano»

«E' un dovere religioso, come prendersi cura degli orfani. Il nemico catturato dev'essere liberato in cambio di un riscatto»

analisi

Marina Verna

HA ragione al Sadr. Nel Corano non c'è una sola riga che autorizzi la decapitazione di esseri umani. La decapitazione non è una forma di condanna prevista dalla legge islamica». Roberto Tottoli, islamista all'Università di Napoli «L'Orientale», commenta così le dichiarazioni del leader sciita Moqtada Sadr («la decapitazione degli ostaggi non ha nessuna giustificazione») e rilancia: «Alcuni passi del Corano, in un contesto di Jihad, di guerra santa contro i miscredenti, hanno pronunciamenti violenti, ma non scendono nel dettaglio delle modalità di esecuzione. Si dice che, in situazioni di battaglia, il nemico può essere ucciso seduta stante. Ma non è un imperativo valido sempre. Non è la regola».

Anzi, il Corano e la Sunna - gli insegnamenti del profeta Maometto - raccomandano chiaramente ai musulmani di trattare in modo civile i loro prigionieri: un dovere religioso importante quanto quello di prendersi cura dei poveri e degli orfani. «In una sura del Corano si elogiano i musulmani che "danno da mangiare al povero, all'orfano e al prigioniero per amore di Dio". Il prigioniero non dev'essere né torturato né ucciso, ma liberato in cambio di un riscatto. Una strada che gli occidentali tentano invano di far praticare ai terroristi che hanno in mano ostaggi.

La decapitazione è una delle forme di attuazione della pena di morte più antiche. In origine veniva eseguita con la mannaia, poi, dal XVIII secolo, con la ghigliottina. In quasi tutti gli ordinamenti del mondo la decapitazione oggi è scomparsa: sopravvive ancora in Arabia Saudita - ma non in altri Paesi arabi, dove si ricorre all'impiccagione - e le esecuzioni vengono eseguite il venerdì, dopo la preghiera settimanale, davanti alle moschee. La mannaia è stata sostituita dalla scimitarra. Questo è un elemento che fa dire a Judith Kipper, analista di Medio Oriente per il Centro di Studi Strategici e Internazionali di Washington: «Il rituale della decapitazione ha origine nelle pratiche antiche delle tribù del deserto. Come anche lo sgozzamento, pena di morte tipica delle popolazioni che allevano capre e pecore e le uccidono con il coltello. Queste pratiche hanno poi acquisito, nel tempo, la legittimità della legge islamica. Forse non è un caso che a decapitare i nemici siano i terroristi legati ad Al Qaeda, la rete del terrore fondata da un saudita».

«I sauditi usano la decapitazione come la Francia usava la ghigliottina - dice John Esposito, islamista della Georgetown University di Washington -. Ogni Stato decide come applicare la pena di morte. Quanto ai terroristi di Al Qaeda probabilmente decapitano l'ostaggio per dimostrare ai loro correligionari di aver applicato la pena suprema contro il peggiore dei delitti».

Non solo. «Per paradossale che possa sembrare, la decapitazione è un mezzo clemente per dare la morte - spiega l'analista politico Reda Hammad -. Almeno, così appariva nel VII secolo, quando è nata la legge islamica e intorno, nell'impero bizantino ad esempio, si giustiziava in modi molto più lenti e cruenti. Chi si rifà al modello originario della guerra santa usa non solo il linguaggio arcaico del tempo della Jihad, ma anche i mezzi di allora, dunque la decapitazione». Essa non è stata applicata solo dalle cellule che si richiamano a Osama bin Laden: decapitavano i loro ostaggi anche i terroristi in Algeria e in Kashmir, nelle Filippine e in Cecenia. Ancora John Esposito: «E' una pratica orrenda e tremenda. Mi sorprende che nei Paesi islamici non abbia ancora sollevato una pubblica denuncia. Le autorità religiose musulmane dovrebbero farsi sentire per affermare che questa maniera di uccidere non ha nulla a che vedere con l'Islam. Dovrebbero essere loro a cancellare l'equivoco che si tratti di una forma di pena capitale legittimata dal Corano».

C'è voluto un imam radicale e violento come Moqtada Sadr per proclamarlo alto e forte.

I CINQUE PILASTRI

■ **LA TESTIMONIANZA**
«Non c'è altro Dio fuorché Dio e Muhammad è il suo Profeta»: professione di fede nell'unicità del Creatore e riconoscimento della Verità del Profeta

■ **LA PREGHIERA**
Cinque volte al giorno, tutti i musulmani in buona salute devono prima lavarsi poi volgersi in direzione di La Mecca per rendere lode a Dio

■ **L'IMPOSTA CORANICA**
Non è soltanto una elemosina, ma un atto di solidarietà concreta e costante con il resto della comunità e una purificazione dei beni legalmente acquisiti

■ **IL PELLEGRINAGGIO**
Ogni musulmano in possesso dei mezzi fisici e materiali deve recarsi almeno una volta nella vita alla Sacra Casa, a La Mecca: un pellegrinaggio che è il simbolo di un viaggio interiore all'interno di se stessi

■ **IL DIGIUNO**
Nel mese lunare del Ramadan (periodo di rivelazione del Libro), tutti gli adulti in buona salute devono digiunare dall'alba al tramonto: un'offerta a Dio in cui l'anima domina il corpo

L'imam ribelle Moqtada Sadr insieme ai suoi seguaci a Kufa, in Iraq

«La decollazione rispetta l'antico precetto di usare clemenza: nel VII secolo era più rapida rispetto alle esecuzioni praticate in altri Paesi»

SAYMOUR HEARSH: GLI AGENTI ISRAELIANI RADICATI IN KURDISTAN PER CONTROLLARE BAGHDAD E TEHERAN

«Piano B» per l'Iraq: il Mossad aiuta i curdi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Era grosso modo il novembre scorso, quando l'ex primo ministro israeliano Barak fece arrivare al vice presidente americano Cheney questo messaggio privato: «Abbiamo capito che non c'è modo di vincere l'occupazione in Iraq. L'unica cosa che resta da fare è decidere la dimensione della vostra umiliazione». Se la rivelazione che Seymour Hersh ha fatto sul numero di fine giugno del New Yorker è vera, quella è stata anche la data in cui è scattato il «Piano B» in Iraq. «Piano B» tanto per gli israeliani, quanto per gli americani, da cui adesso potrebbe dipendere la stabilità non solo a Baghdad, ma nell'intera regione.

Il messaggio privato di Barak a Cheney arrivava dopo un'estate, quella del 2003, macchiata dal sangue della guerriglia e del terrorismo. Washington aveva cercato di rispondere con la forza, e nelle carceri aveva adottato i metodi duri di Guantanamo, che avrebbero portato allo scandalo delle torture ad Abu Ghraib. Questa strategia non aveva funzionato, e lo Stato ebraico si era convinto che non poteva più fare affidamento assoluto sull'alleato americano per garantire la propria sicurezza. Così era nata l'idea del «Piano B», che in sostanza consisteva nell'infiltrazione del Kurdistan da parte degli agenti del Mossad. Gli israeliani temevano che il caos in Iraq fosse fomentato almeno in parte dall'Iran, interessato a legare le mani di Washington in Mesopotamia mentre continuava i suoi programmi nucleari. Nello stesso tempo c'era il timore che Teheran e Damasco sfruttassero l'annunciato ritiro unilaterale da Gaza, per usare la striscia come base di lancio di una nuova ondata terroristica nello Stato ebraico. Non potendo contare sugli americani per risolvere tutti questi problemi, i collaboratori di Sharon avevano deciso di agire in proprio.

I curdi sono da sempre gli alleati più ovvi di Israele nella regione, perché non si considerano arabi e ha avuto problemi costanti con tutti i nemici naturali dello Stato ebraico, Iraq, Iran e Siria. Gli agenti del Mossad, secondo Hersh, operavano nelle regioni a nord di Baghdad almeno dalla fine della Prima Guerra del Golfo, e quindi hanno dovuto solo rafforzare queste attività. Lo scopo è addestrare i guerriglieri curdi, i peshmerga, affinché siano abbastanza forti da resistere contro i sunniti e gli sciiti iracheni, in caso di guerra civile o di creazione di un governo ostile. La base in Kurdistan, però, serve agli israeliani per tenere sotto controllo l'Iran e la Siria, con incursioni segrete nel territorio di Teheran allo scopo di piazzare sensori e sapere sempre come si muove il regime degli ayatollah.

Sempre a novembre del 2003, grosso modo, era scattato anche il «Piano B» americano. Ad un anno dalle elezioni presidenziali Washington si era convinta che da sola non poteva vincere, e quindi aveva deciso quanto meno di condividere le responsabilità con l'Onu e con un governo iracheno più credibile. Da qui era nato il progetto del passaggio dei poteri, che si è concretizzato a fine giugno.

I problemi dei «Piani B», adesso, sono almeno due. Rafforzando le relazioni con i curdi, gli israeliani hanno irritato i turchi, alleati fondamentali. Ankara, infatti, ha una forte minoranza curda che chiede l'autonomia. Se l'appoggio agli abitanti delle regioni settentrionali dell'Iraq si allargasse fino ad includere la prospettiva di uno stato indipendente, Turchia, Siria e Iran avrebbero subito un interesse comune ad impedirlo, complicando anche i già difficili progetti di Washington per riportare la stabilità'. Il «Piano B» americano, infatti, resta minacciato dalla continua violenza, dalla scarsa fiducia nel nuovo premier Allawi dimostrata dall'Onu con la lentezza del proprio coinvolgimento, e dal rischio che l'Iran continui a volere questo stato costante di violenza, che non sfoci nel caos ma neppure consenta agli Usa una vera transizione verso l'autogoverno di Baghdad e quindi il disimpegno almeno militare.

Oggi con La Stampa
un supplemento di 12 pagine dedicato alle
Olimpiadi Atene 2004
Si ringraziano:
Peugeot, Erg Petroli, Fox International Channel, Ford, Citroën, Lloyd Adriatico, Motorola, Natural Project.

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura. La cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tst tutto scienza e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

NIENTE VISTO PER SOGGIORNI INFERIORI AI 90 GIORNI

Usa, prorogata di 15 mesi la scadenza per l'obbligo di passaporto ottico

■ I Paesi che partecipano al programma Visa Waiver degli Stati Uniti hanno un altro anno di tempo per garantire ai propri cittadini di ottenere un passaporto a lettura ottica, indispensabile per entrare negli States per un periodo inferiore ai 90 giorni senza visto. La precedente scadenza era stata fissata al 26 ottobre 2004. La legge, approvata ieri dal Senato e nei mesi scorsi dal Congresso, deve ora essere siglata dal presidente George W. Bush. In questo modo, le autorità federali hanno altri 15 mesi di tempo per risolvere le questioni ancora aperte sulla privacy dei cittadini stranieri e il controllo dell'identità delle persone. Il «Visa Waiver program» consente l'ingresso negli Stati Uniti per turismo per un periodo massimo di 90 giorni senza alcun visto. Ne fanno parte 22 Paesi, tra cui l'Italia, l'Australia, il Brunei, il Giappone, la Nuova Zelanda e Singapore

Passaporto a lettura ottica

«NON ERAVAMO PREPARATI ALLA GUERRA, MA ADESSO LO SIAMO»

Condoleezza Rice: «Oggi l'America non è ancora sicura»

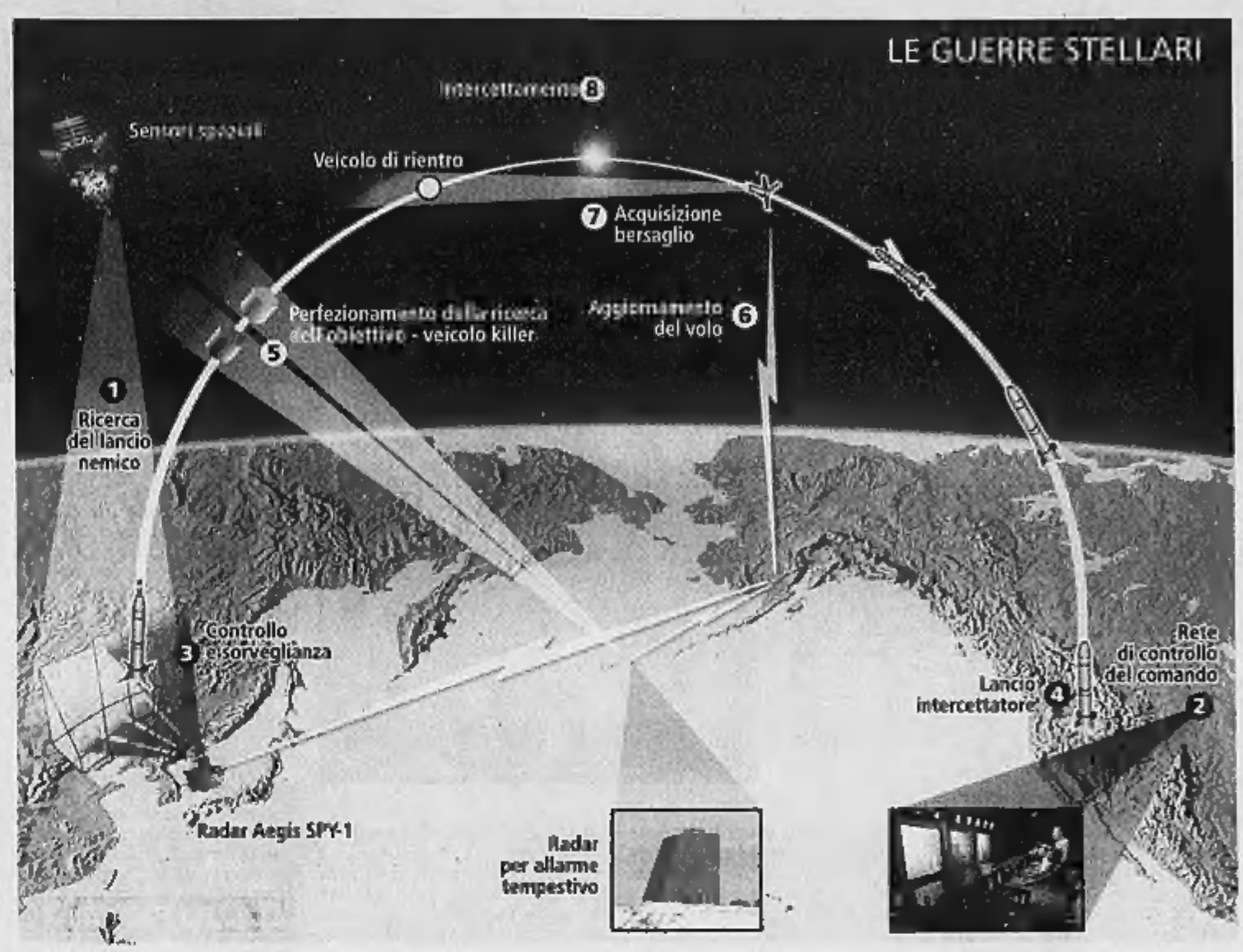
■ L'America è più sicura oggi rispetto all'11 settembre: l'ha detto ieri il Consigliere del Presidente per la Sicurezza Nazionale Condoleezza Rice, che però ha aggiunto: «Comunque non è ancora pienamente sicura». Commentando alla Abc il rapporto della Commissione sulle stragi dell'11 settembre ormai diventato di pubblico dominio, la Rice ha attacco i critici così: «Quello che la commissione dice è che questo Paese non era preparato alla guerra e che c'era un problema già negli Anni 90, forse anche negli anni 80. Il presidente ha fatto quello che poteva, visto quello che sapeva. Se avessimo saputo che un attentato di quella portata era in preparazione, avremmo smosso mari e monti per impedirlo. Il problema è che il Paese non aveva fatto niente contro quei popoli che erano entrati in guerra contro di noi»

Condoleeza Rice

IL PROGETTO DI DIFESA VOLUTO DA REAGAN E SVILUPPATO DA BUSH

In Alaska il primo missile dello scudo spaziale Usa

A Fort Greely svetta un nuovo intercettore a tre stadi. I molti critici sostengono che il sistema ha finora fallito la maggior parte dei test
Washington dovrà cercare basi con radar e razzi anche in Europa



Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il primo tassello dello scudo anti-missile immaginato da Ronald Reagan e voluto da George W. Bush è stato posizionato sul terreno con l'installazione, giovedì notte, nella base di Fort Greely in Alaska di un missile intercettore a tre stadi, lungo quasi venti metri. «Ci stiamo avvicinando alla fine di un'era nella quale non siamo stati in grado di difendere la nostra nazione dal rischio di attacchi portati con missili a lungo raggio» ha commentato il generale John Holly, responsabile degli intercettori basati a terra nell'ambito della «Missile Defence Agency», da cui dipende l'intero programma militare.

Entro la fine dell'anno almeno altri cinque intercettori saranno installati a Fort Greely ed altri quattro nella Vandenberg Air Force Base in California. Il programma del Pentagono prevede di arrivare entro il 2005 a disporre di almeno trenta intercettori, inclusi dieci che saranno posizionati su navi da guerra classe «Aegis» o piattaforme marittime nell'Oceano Pacifico. Si tratta solo dei primi passi della realizzazione del sistema anti-missile - che dovrebbe essere operativo nel 2012 - progettato per consentire di abbattere un ipotetico missile aggressore - dotato di testata non convenzionale - mentre viaggia ad un'altezza di 160 chilometri e ad una velocità di 24 mila km orari sopra il Pacifico. A guidare gli intercettori sull'obiettivo saranno radar posizionati a terra e sensori spaziali, una volta individuato il missile nemico in arrivo grazie ad un sistema di satelliti gestito dal comando aereo Norad in Colorado.

Ma nelle comunità scientifica c'è grande scetticismo sulle reali capacità di funzionare della difesa anti-missile. Diversi studi hanno attestato che i test finora condotti non hanno dato risultati positivi. «Su dieci prove ben cinque sono del tutto fallite - spiega Philip Coyle, del «Center for Defence Information di Washington» - i missili non hanno centrato l'obiettivo neanche quando sono state usate informazioni che il nemico non ci farà mai conoscere, come l'esatto momento del lancio».

Il Congresso comunque ha dato luce verde all'amministrazione Bush, approvando a larga maggioranza il bilancio del Pentagono per il 2005 che - su un totale di 417 miliardi di dollari - prevede una spesa di dieci miliardi di dollari per la difesa anti-missile (destinati a diventare almeno 53 miliardi nel 2009). Il pacchetto approvato comprende, per la prima volta, la sperimentazione di un satellite-killer: posizionato nello spazio potrà lanciare verso l'obiettivo un mini-veicolo progettato per «hit-to-kill», colpire e distruggere il missile nemico. Mai prima d'ora gli Stati Uniti avevano superato la soglia del posizionamento di armi nel cosmo ed il candidato democratico John Kerry, nel suo programma elettorale, si dice contrario alla «militarizzazione dello spazio» sostenendo che il sistema anti-missile deve essere oggetto di test che ne attestino la reale operabilità prima di poter essere dispiegato. A tali obiezioni il Pentagono risponde che trattandosi di un sistema di difesa molto complesso «l'unico modo per provarne l'efficienza è costruirlo». «La realtà è che gli Stati Uniti sono vulnerabili ad attacchi intercontinentali - osserva Wayne Allard, senatore repubblicano del Colorado presidente della commissione Forze Armate a Capitol Hill - ed è meglio avere un sistema da perfezionare che non avere assolutamente nulla». Il presidente Bush fece del sistema anti-missile uno dei suoi cavalli di battaglia elettorali nel 2000 ed ha voluto iniziare il posizionamento per testimoniare di aver mantenuto l'impegno assunto con gli elettori.

Parallelamente all'inizio della realizzazione dello «Scudo» - Reagan iniziò a parlarne nel 1983 quando lanciò la «Strategic Defence Initiative» - la diplomazia è in moto per cercare sostegno fra gli alleati. Washington ha già chiesto a Gran Bretagna e Danimarca di migliorare le funzioni di due grandi radar posizionati sui rispettivi territori. La scorsa settimana inoltre Stati Uniti ed Australia hanno firmato l'accordo per lo sviluppo congiunto di armi anti-missile «nei prossimi venticinque anni». Ed inviati della Casa Bianca hanno sondato Varsavia e Praga per verificare la possibilità di posizionare in Europa alcuni silos di missili intercettori. Se infatti quelli installati in Alaska e California avranno il compito di proteggere gli Stati Uniti da attacchi provenienti dalla Corea del Nord - o dalla Cina - il secondo fronte dello «Scudo» anti-missile dovrà fronteggiare il rischio di lanci da nazioni del Medio Oriente - come l'Iran - e dunque avrà bisogno di radar e silos lungo la costa atlantica come anche nel Vecchio Continente.

ALLARME TERRORISMO A BOSTON

L'Fbi: giornalisti nel mirino

■ L'Fbi è al lavoro su possibili attentati terroristici contro la Convention democratica che inizierà lunedì a Boston. Minacce che in particolare sarebbero rivolte contro l'esercito di giornalisti americani e stranieri che stanno arrivando in città per seguire la kermesse politica che si concluderà con la candidatura ufficiale di John Kerry. «L'Fbi ha ricevuto informazioni non confermate che un gruppo interno sta preparando attacchi contro la Convention democratica, colpendo i veicoli dei media con ordigni esplosivi o incendiari», si legge in un comunicato diffuso dall'ufficio dell'Fbi di Boston. Nel comunicato, il bureau specifica che sono impegnati membri della task force congiunta anti-terrorismo di Boston e che verranno comunicate ulteriori dettagli se «vi saranno informazioni credibili». A spingere l'Fbi a rendere pubblico l'allarme, attraverso un comunicato stampa, sarebbe stato proprio il fatto che il potenziale obiettivo dell'azione sono i media. A Boston sono attesi circa 15 mila giornalisti. [Adnkronos]

NUOVE RIVELAZIONI SUL BOEING CHE SI SCHIANTO' AL SUOLO IN PENNSYLVANIA

«E' finita, facciamolo precipitare»

Furono i terroristi a far cadere l'aereo dell'11 settembre

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«E' finita? Voglio dire, lo dobbiamo tirare giù?». Un attimo di silenzio, e poi la risposta agghiacciante: «Sì, fallo precipitare». Erano le 10 e un minuto dell'11 settembre 2001, quando gli strumenti del volo United Airlines 93 avevano registrato questa conversazione tra il dirottatore Ziad Samir Jarrah e un altro terrorista, nella cabina di pilotaggio. Fuori i passeggeri che si erano ribellati stavano per sfondare la porta, e quindi i kamikaze di al Qaeda avevano deciso di farla finita. Novanta secondi dopo il Boeing 757 si era rovesciato sul dorso ed era precipitato alla velocità di 590 miglia orarie in un campo di Shanksville, Pennsylvania, uccidendo tutti a bordo.

La nuova versione di quella tragedia, scritta nel rapporto pubblicato giovedì dalla Commissione d'inchiesta sull'11 settembre, non toglie nulla all'eroismo dei passeggeri che con la loro rivolta impedirono ai terroristi di colpire il loro obiettivo, cioè la Casa Bianca o il Congresso. Però cancella il mito iniziale di una lotta nella cabina di pilotaggio, e conferma che anche le vittime del volo 93 furono uccise dalla lucida follia suicida dei kamikaze.

La paura era salita a bordo del Boeing 757 alle 9,24 del mattino, quando l'operatore radio della United Ed Ballinger aveva trasmesso questo messaggio al capitano Jason Dahl: «Attenti a qualunque intrusione nella cabina di pilotaggio. Due aerei hanno colpito il World Trade Center». Dahl, faticando a credere alle sue orecchie, aveva risposto alle 9,26: «Ed, per favore conferma l'ultimo messaggio. Jason».

Il volo 93 era partito da Newark, nel New Jersey, alle 8,42 del mattino. Era diretto a Los Angeles e trasportava 37 passeggeri e 7 membri di equipaggio. Fino a quel momento era stato un viaggio come tanti altri e l'aereo volava a 36 mila piedi d'altezza sopra l'Ohio. Il capitano Dahl non poteva avere idea di che cosa stesse parlando il suo collega da terra, ma non aveva avuto nemmeno il tempo di ricevere la conferma di quel messaggio assurdo: alle 9,28, infatti, quattro uomini di al Qaeda, Ahmad Ibrahim Al Haznawi, Saeed Alghamdi, Ahmed Alnami e Ziad Samir Jarrah, avevano fatto irruzione nella cabina di pilotaggio. Il probabile quinto dirottatore, Mohamed al Kahtani, era stato fermato ad agosto ad Orlando e adesso è detenuto a Guantanamo.

VERSO LA CONVENTION DEMOCRATICA

E' testa a testa fra Bush e Kerry

■ WASHINGTON. Testa a testa tra John Kerry e George Bush, ma alla vigilia dell'avvio della Convention democratica a Boston (26-29 luglio), un nuovo sondaggio mostra un'inedita eccitazione tra gli elettori nei confronti dell'appuntamento del 2 novembre. Secondo un'indagine condotta dalla Gallup per conto di Cnn e UsaToday, l'83% degli intervistati ha già deciso per chi votare. Pochi giorni fa un'inchiesta condotta sui giovani tra i 18 e i 25 anni, aveva mostrato che a galvanizzare l'elettorato è proprio lo stretto confronto tra i due candidati. Gli ultimi dati del sondaggio Gallup danno Kerry al 48% e Bush al 47, ma con un margine di errore del 3,5 che può ribaltare il risultato. La situazione non cambia di molto se si considera tra i contendenti anche l'indipendente Ralph Nader, che raccoglie il 4% dei consensi, ma non mette in crisi Kerry. Un altro sondaggio diffuso dal «Los Angeles Times» fotografa una situazione simile: Kerry è al 48% delle intenzioni di voto, Bush al 46%. In caso ci fosse in lizza anche Nader, le percentuali sarebbero di 46% per il candidato democratico, 44% per il presidente repubblicano e 3% per l'indipendente. In giugno, lo stesso sondaggio dava a Kerry sette punti percentuali di vantaggio su Bush in un confronto a due. I dati di Gallup mostrano poi che l'indice di gradimento per l'operato del presidente resta fermo al 47%, anche se il 56% lo considera ancora un leader più forte e deciso, contro appena il 37% che ha la stessa opinione del candidato democratico. [Agi]

LE ULTIME ORE

■ **8.42**
Il volo 93 delle United Airlines a destinazione San Francisco decolla dall'aeroporto di Newark, nel New Jersey

■ **9.29**
Nella torre di controllo a Cleveland un uomo sente, via radio, urla e strepiti a bordo, rumori di piatti e bicchieri

■ **9.32**
Sempre via radio si sente un terrorista dire ai passeggeri che a bordo c'è una bomba

■ **9.49**
Un funzionario della Faa, l'ente federale per l'aviazione civile, telefona al quartier generale per sapere se è il caso di chiedere assistenza militare. Gli viene risposto che non c'è nessuno in grado di assumersi la responsabilità di una decisione del genere

■ **9.53**
Funzionari della Faa si riuniscono precipitosamente per discutere come far decollare rapidamente un aereo militare

■ **9.57**
Inizia la rivolta dei passeggeri, che dura in tutto sette minuti

■ **10.04**
Il volo 93 si schianta in Pennsylvania

Una giovane vedova con la foto del marito morto nell'attacco al World Trade Center. Dall'ultimo rapporto è emerso che anche i passeggeri del volo 175 da Boston a Los Angeles, finito contro la Torre Sud, tentarono di ribellarsi ai dirottatori, ma il tentativo non andò in porto

L'aereo aveva perso subito 700 piedi di quota, e dopo 11 secondi di caduta la torre di controllo di Cleveland aveva ricevuto il primo di due messaggi, che il rapporto ha descritto così: «Durante la prima trasmissione, si sentono il capitano e il primo ufficiale che gridano "Mayday", tra i rumori di una lotta fisica nella cabina. La seconda trasmissione, 35 secondi dopo, indica che lo scontro stava continuando. Si possono udire il capitano e il primo ufficiale che gridano: "Hey, fuori da qui - andate fuori di qui - fuori"».

Appena quattro minuti dopo, alle 9,32, la lotta era finita. Un dirottatore aveva preso il microfono e si era rivolto così ai passeggeri: «Signore e signori: qui il capitano. Per favore sedete e restare seduti. Abbiamo una bomba a bordo. Perciò, sedete». Secondo il rapporto una donna, forse un'hostess, era prigioniera nella cabina: «Ha lottato con un dirottatore, che l'ha uccisa o comunque l'ha messa a tacere».

Almeno dieci passeggeri e due membri dell'equipaggio avevano usato i telefoni per contattare i famigliari, raccontando che i terroristi avevano in testa bandane rosse e dicevano che c'era una bomba a bordo. Facendo quelle chiamate avevano saputo degli altri dirottamenti e si erano convinti che quello sarebbe stato anche il loro destino. Perciò Todd Beamer, dopo aver chiamato l'Fbi, aveva incitato gli altri passeggeri a reagire: «Let's roll!», andiamo.

La rivolta era cominciata alle 9,57, circa mezz'ora dopo il dirottamento. Quando i passeggeri avevano iniziato a caricare la porta della cabina di pilotaggio, Jarrah aveva girato l'aereo a destra e a sinistra, e poi in alto e in basso, per farli cadere: «Il registratore di bordo ha captato i suoni di pesanti cadute, grida, vetri e piatti rotti». Alle 10 e 3 secondi Jarrah aveva stabilizzato l'aereo e aveva chiesto al collega: «Ci siamo? Dobbiamo finirla?». L'altro dirottatore aveva risposto: «No. Non ancora. Quando entrano la finiamo». Jarrah aveva ripreso a far salire e scendere l'aereo, e un passeggero aveva gridato: «Nella cabina di pilotaggio. Se non lo facciamo, moriremo». Sedici secondi dopo una voce aveva incitato: «Muoviamoci!». A quel punto, mentre i passeggeri cercavano di sfondare la porta con un carrello per il cibo, Jarrah era tornato a parlare: «Allah è grande! Allah è grande! E' finita? Lo dobbiamo tirare giù?». Stavolta l'altro terrorista non aveva avuto esitazioni: «Sì, fallo precipitare».

LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA «QUATTROPORTE»

■ **MOTORE.** La Maserati Quattroporte blindata 87/86 in dotazione al Quirinale ha un motore (identico a quello di serie) 4200 V8 da 400 Cv a 7000 giri, con coppia massima di 451 Nm. Il cambio è robotizzato a 6 marce (DuoSelect) con adattamento dei rapporti al peso maggiorato, 295 kg.

■ **PRESTAZIONI.** Velocità massima autolimitata a 230 km/ora. La vettura è dotata dei migliori supporti elettronici per il controllo dinamico, di trazione e di frenata: Skyhook, Abs, Ebd, Msp, adeguati alle modificate caratteristiche e finalità del veicolo.

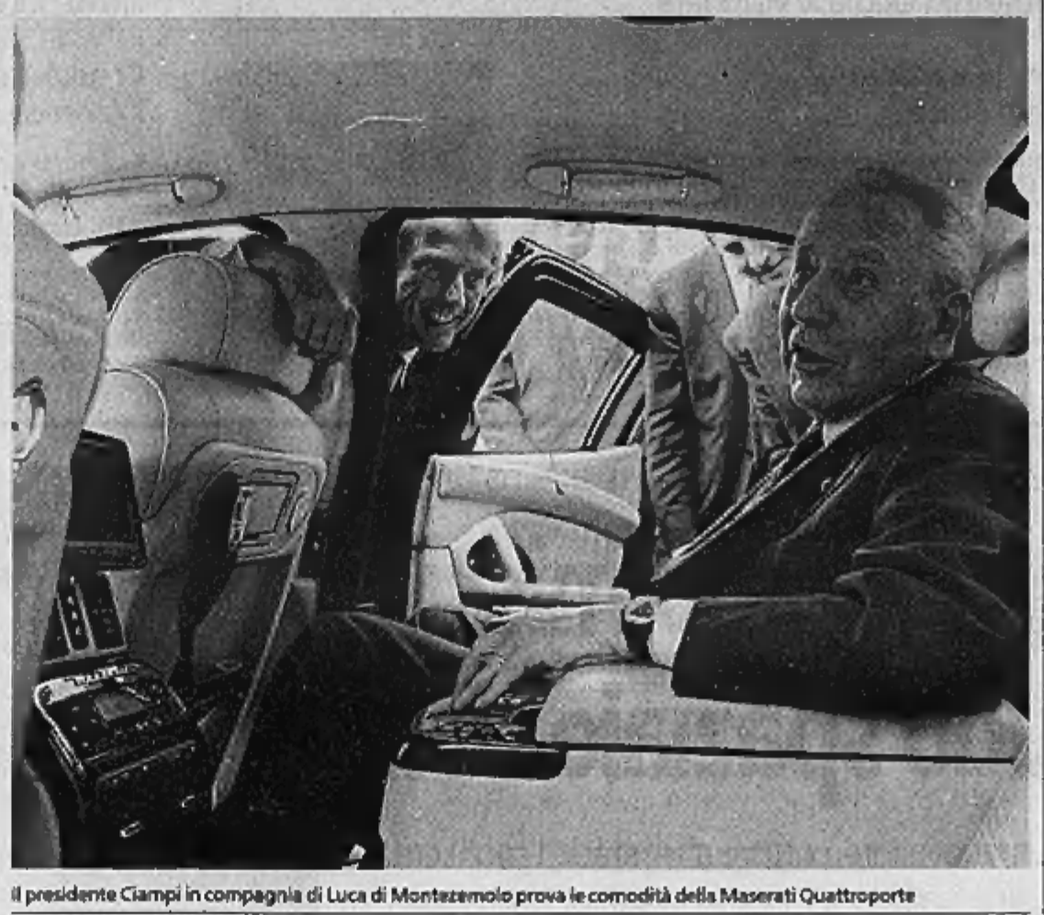
■ **TELAIO.** Scocca, sottotelai, sospensioni, semiassi, molle, ammortizzatori, ruote e pneumatici sono rinforzati per sopportare le maggiori sollecitazione. Monta pneumatici Pirelli Pzero (255/45 ZR 18 gli anteriori, 285/45 ZR 18 i posteriori) con sistema RodGard che permette la marcia anche a pneumatico forato.

■ **PERSONALIZZAZIONI.** Telefoni come da specifiche del Quirinale, astine portabandiera sui parafanghi anteriori, interfonico (parla-ascolta), maniglie supplementari per agevolare ingresso-uscita posteriore, mobiletto frigobar, «rear seat entertainment» composto da schermo LCD 16:9 da 7" orientabile e unità di ricezione TV analogica.

LA QUATTROPORTE BLINDATA NUOVA AUTO DI RAPPRESENTANZA

Una Maserati speciale per il presidente Ciampi

Le chiavi consegnate da Luca di Montezemolo nel corso di una cerimonia privata al Quirinale. Esclusivo anche il colore «blu intenso» della vettura



Il presidente Ciampi in compagnia di Luca di Montezemolo prova le comodità della Maserati Quattroporte

Piero Bianco

ROMA

Una Maserati per il Presidente: ieri mattina Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto al Quirinale le chiavi della nuova Quattroporte di rappresentanza. Una versione molto speciale della lussuosa ammiraglia sportiva, la più recente creatura del Tridente, consegnata nel corso di una cerimonia privata da Luca Montezemolo, capo del gruppo Ferrari/Maserati, e dall'amministratore delegato della Casa modenese, Martin Leach. Un altro esemplare «dedicato» sarà consegnato la prossima settimana a Silvio Berlusconi.

Il frontale della Maserati Quattroporte del Quirinale La vettura sarà la nuova auto presidenziale di rappresentanza

E' una tradizione mai interrotta che i presidenti della Repubblica utilizzino soltanto vetture italiane: un omaggio all'industria nazionale, che in questo campo eccelle. Fu Sandro Pertini, prima di Ciampi, l'ultimo capo di Stato a viaggiare in Maserati: anche lui su una Quattroporte, che però aveva in comune con questo gioiello del made in Italy solo il nome. Pertini, del resto, soveniva si divertiva a sorprendere tutti al volante della sua proletaria Fiat 500 rossa. L'autorimessa del Quirinale, in via della Dataria, ha ospitato (e conserva come cimeli) i più affascinanti modelli dei costruttori italiani, dalla Lancia Aprilia e dall'Alfa Romeo 1.900 di Einaudi alle cinque Flaminia di Gronchi. Tre di queste decapottabili a 7 posti sono ancora in dotazione alla Presidenza e Ciampi utilizzò proprio la Lancia Flaminia 335 per la parata verso l'Altare della Patria, il giorno della sua elezione. Ha inoltre in dotazione due Thesis Limousine.

Della splendida Quattroporte disegnata da Pininfarina il Presidente si innamorò lo scorso anno, quando gli venne presentata in anteprima in occasione della sua visita a Modena. La guidò, facendosi spiegare tutti i segreti dell'ammiraglia ancora in gestazione (venne poi presentata al Salone di Francoforte e il successo è stato immediato: i 2 mila esemplari del 2004 sono tutti venduti).

Quella di Ciampi è una Maserati fuoriserie, costruita su misura. Esclusivo il colore, un blu intenso con interni in pelle naturale chiara: «Un melange di grigio, blu e verde, per evitare un blu banale», spiega Montezemolo. E' ultra-blindata (il livello resta top secret, come le altre dotazioni di sicurezza, ma a Modena hanno dovuto rinforzare tutti i dettagli tecnici, causa la moltiplicazione del peso) e propone numerose personalizzazioni richieste dal Capo dello Stato. Tra le altre, impianto telefonico specifico e interfono, maniglie per agevolare l'accesso alle poltrone posteriori, mobiletto con frigobar, impianto d'intrattenimento con schermo da 7" orientabile e tv analogica, astine portabandiera sui parafanghi anteriori.

«Che bella macchina - esclama Ciampi al momento della consegna - e qual colore mi piace moltissimo». Sono le 9,30, nel cortile antistante la palazzina presidenziale. Montezemolo elenca alcune caratteristiche, indica gli stemmi laterali, vicino agli specchietti, che riproducono il Tricolore (questa nelle corse è la collocazione del nostro Cavallino). Informa il Presidente sul funzionamento del cambio meccanico robotizzato a 6 marce con leve al volante («sono come quella della Formula 1»). Ciampi è entusiasta: «Che velocità raggiunge?». Siede al volante con una battuta: «Eh, io purtroppo non starò qua, ma dietro..». Si rivolge agli assistenti: «Ma i ragazzi (gli autisti, ndr) hanno fatto il corso ad Anagni per guidare così?». Si sposta dietro per controllare l'efficienza del dispositivo elettrico che sposta automaticamente il sedile anteriore: «Ora lo frego io..», commenta il Presidente pensando al suo consigliere.

Montezemolo elogia la nuova creatura: «La Maserati produce queste vetture una per una, con cura artigianale. La Quattroporte è un messaggio dell'Italia nel mondo, l'auto italiana di più alta gamma e spero che presto l'adotteranno altri vertici istituzionali». Berlusconi l'avrà grigia. Il prezzo, in questo caso, è un dettaglio ininfluente: la Maserati specifica soltanto che una vettura analoga, con massimo livello di blindatura, si aggira sui 525 mila euro (la berlina normale parte da 103.700).

DELITTO CALABRESI

La Procura «Niente grazia a Bompressi»

MILANO

Nuovo parere negativo dalla procura generale di Milano alla concessione della grazia ad Ovidio Bompressi, l'ex leader di Lotta continua condannato in via definitiva - assieme ad Adriano Sofri e a Giorgio Pietrostefani - a 22 anni di carcere per l'omicidio del Commissario Calabresi. Il parere della procura generale sarebbe stato trasmesso qualche giorno fa al ministero della Giustizia a seguito di una richiesta di aggiornamento di informazioni sulla grazia a Bompressi avanzata dal Quirinale. Il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, aveva infatti chiesto, lo scorso aprile, al ministro della Giustizia, Roberto Castelli, i fascicoli delle istruttorie condotte sul caso Bompressi ritenendo necessario un approfondimento alla luce, tra l'altro, di «conclusioni non univoche dell'ufficio ministeriale competente». Dopo l'inoltro di quei fascicoli (contenenti, tra l'altro, la bocciatura di Castelli alla grazia per Bompressi, formalizzata due volte, una nell'agosto del 2001 l'altra a settembre 2003), il Quirinale avrebbe ritenuto necessario un aggiornamento delle informazioni. Alla procura generale di Milano è stato pertanto chiesto un nuovo parere, negativo anche questa volta. Non sarebbe ancora arrivato, invece, il parere del magistrato di sorveglianza: Bompressi è da oltre un anno agli arresti domiciliari a Massa Carrara perché la detenzione in carcere è incompatibile con il suo stato di salute psico-fisica.

La procura generale di Milano, nel dare quest'ultimo parere negativo (comunque non vincolante), avrebbe fatto notare che, nel caso di Bompressi, mancherebbe uno dei presupposti indispensabili alla concessione della grazia, vale a dire il pentimento del condannato. (Ansa)

DOPO IL RACCONTO DI MARIA CORBI SUL PADRE INTERVENGONO PELLEGRINO E GUZZANTI

Caso Mitrokhin, innocenti da scagionare

Michela Tamburrino

ROMA

Quando una ferita non si è rimarginata basta guardarla e subito riprende a sanguinare. Giuliano Zincone porta impressa sulla carne la stessa ferita al vivo che segnò Gianni Corbi e che ha segnato le famiglie di chi, a vario titolo, è stato tirato dentro nello scandalo del dossier Mitrokhin, un elenco di nomi resi pubblici nel marzo del 1995 e che avrebbe dovuto corrispondere alle schede dei collaborazionisti dell'Urss. Maria Corbi, la figlia di Gianni, ne ha parlato in un racconto (inserito nel libro «I racconti di Sabaudia» edito da Baldini Castoldi Dalai) con levità, una condanna ancor più feroce perché passa dal dolore di un innocente al dolore di altri innocenti, perfino di un bambino. Pubblicato in parte su «La Stampa» in anteprima ieri, il racconto ha suscitato reazioni da parte di chi l'autrice ha nominato e da parte di chi fu colpito da uguale infamia. «Dedicato a chi aspetta ancora delle scuse» si legge. Aggiunge Maria Corbi: «Ho preso spunto da una frase scritta da Giuliano Zincone sul "Corriere", nella quale diceva di aspettare ancora delle scuse. Io non lo conosco ma ho pensato molto a quella frase». Giuliano Zincone sospira al telefono, è all'estero e quella ferita sanguina: «Ogni volta la rabbia e il dolore si rinnovano. Tutti noi abbiamo ricevuto danni incalcolabili. Sono stato male e sto ancora male. Molte cose sono cambiate radicalmente. Sono stato molto umiliato. Tutto questo era talmente assurdo se riferito a me: il disprezzo che ho sempre nutrito per le spie, l'ostilità per l'Unione Sovietica sempre dimostrata nei miei articoli. Come avrei potuto aiutarli, in quale modo se sono sempre stato contro di loro? L'ex presidente della Commissione stragi Giovanni Pellegrino sostiene che chi ha fatto questo ha fatto una cosa infame? Ebbene, è stata una cosa infame, da parte di chi ha divulgato la lista e da parte dei giornali che hanno approfittato per scrivere cose terribili. Un quotidiano pubblicò una foto di un nazista allontanato dalla professione giornalistica e sotto la mia, chiedendosi perché io lavorassi ancora. Ci furono titoli che dicevano "Penne rosse al servizio di Mosca". Mio figlio mi ha visto piangere nel mio letto. Lo dico con commozione e rabbia. Se aspetto delle scuse? Dalle istituzioni certo che aspetto delle scuse, da due giornali aspetto che paghino per aver fatto una cosa mostruosa. Sarò fragile ma non ho mai mostrato fragilità. A Maria Corbi che non conosco personalmente va il il abbraccio e faccio miei i suoi sentimenti».

E proprio Giovanni Pellegrino, chiamato in causa nel racconto ha dichiarato: «Sotto la pressione dell'opposizione di centrodestra la maggioranza prese una decisione a mio avviso sbagliata e incivile che soddisfaceva la curiosità della stampa e del pubblico in assenza di ogni accertamento sulle responsabilità individuali delle persone coinvolte calpestando il loro diritto all'onorabilità e alla riservatezza». Replica a questa dichiarazione Maria Corbi: «Mi fa piacere che cinque anni dopo Giovanni Pellegrino riconosca l'errore suo e della maggioranza di allora. Mi fa piacere per mio padre e per coloro che furono ingiustamente coinvolti nella vicenda Mitrokhin. Continuo però a credere che il senatore Pellegrino avrebbe fatto bene a dimettersi, sarebbe stato un segnale forte di fronte alla ingiusta divulgazione delle carte lasciate per anni chiuse in un cassetto senza che nessuno si prendesse la briga di indagare stralciando le posizioni degli innocenti. Non basta la pressione dell'opposizione di centrodestra per giustificare un comportamento che giudico irresponsabile». Nel suo racconto Maria Corbi ringrazia il presidente della Commissione Mitrokhin, Paolo Guzzanti, che ha sempre cercato di fare chiarezza. Dice Guzzanti: «Intervistato da Minoli due anni fa io dissi che su Viola, Corbi, Zincone e Gawronsky si potevano mettere le mani sul fuoco. Lo dissi perché li conosco e li ritengo galantuomini. I colpevoli sono il Sismi ed i governi di allora che non scagionarono, indagando, chi non c'entrava».

La direzione dell'Asl 8 è vicina a Rossana Reale per la scomparsa del marito

dott. Roberto Cettina

già medico dell'ospedale di Moncalieri.

— Chieri, 22 luglio 2004.

Addio ROBERTO, uomo giusto.

Le Direzioni, le Suore, i Medici, il Personale dell'ospedale Gradenigo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

dott. Roberto Cettina

— Torino, 23 luglio 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Bongiovanni ved. Correndo (Nina)

di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna Maria con il marito Mario Barilà, gli adorati nipoti Luca e Irene, parenti tutti. Funerali lunedì 26 luglio ore 9,30 parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola.

— Torino, 22 luglio 2004.

O.F. Audisio - v. Chiesa della Salute 6 Torino

E' morto

dott.ssa Edda Pipino (Din)

Lo annunciano: Emiliana, il nipote Paolo, cugini, amici e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella chiesa Gesù Risorto sabato 24 luglio alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta, c.so XI Febbraio 17, Torino, alle ore 14.

— Torino, 23 luglio 2004.

Continuerà ad amarci dal Cielo la

PROFESSORESSA

Renza Cortinovis Rasiej

Ne danno l'annuncio il marito Mietek, i figli Kazimierz con Silvana, Giorgio con Rosaria, Helena con Carlo, le sorelle Carla con Paolo, Ferdy con Mario e i figli, Marja. I funerali si terranno il 26 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, in via Amedeo Avogadro. Il S. Rosario sarà recitato questa sera alle ore 17,45 nella stessa parrocchia. La S. Messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 25 agosto alle ore 18,30. Non fiori, ma eventuali offerte per opere di bene.

— Torino, 23 luglio 2004.

Cara NONNA, ti vogliamo bene. Luigi, Cristina, Maria Elena, Stefano, Chiara, Francesca, Antonina ed Elisabetta.

K. Steve Rasiej con la famiglia negli Stati Uniti è vicino con affetto al fratello Mietek e a tutti i suoi cari.

Partecipano al dolore della famiglia Rasiej e Angeletti i colleghi ed il personale tutto dello Studio Nebiolo Vietti e Angeletti.

La Comunità Polacca partecipa profondamente commossa al dolore del suo presidente e della famiglia per la perdita dell'amatissima RENZA che con affetto e sensibilità ci è sempre stata vicina ispirandoci con spiritualità e intellettualità nelle attività comunitarie.

Maria Morgese con Adriana ed Alessandro affranti partecipano al dolore della famiglia.

Nella cittadina di Nettuno serenamente si è spento il

prof. Lorenzo Casertano

Affranti ne danno il triste annuncio i familiari tutti che ne ricorderanno sempre con affetto la figura di esemplare padre dedito in ogni momento con generosità alla famiglia e alla ricerca scientifica in Italia e nel mondo. Le esequie saranno celebrate domenica 25 luglio alle ore 10,45 nella chiesa Madre di San Prisco (Caserta).

— Nettuno, 23 luglio 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Roberta Nardi (Garda)

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Emanuela e Renato.

— Gignod (Aosta), 20 luglio 2004.

Getty e Romano nel dolore per la perdita della carissima Roberta sono vicini con affetto ad Emanuela e Renato.

Affettuosamente vicini a Gregorio ed alla sua famiglia per la scomparsa della moglie

Arnalda Saracco in Borsano

prendono viva parte al lutto gli amici:
Gian Luigi ed Annie Bovari
Vito Plastino
Giulio, Edy ed Alessandro Fornero
Enrico e Giuseppina Alba
Gaetano ed Antonella Ragonesi.

— Torino, 23 luglio 2004.

ANNIVERSARI

1979 **Dante Bassani** 2004

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari

2001 **Michele Capello** 2004

Ciao papà.

«FIOCCO ROSA» A MONTECITORIO

E' nata Caterina Casini figlia di Pier Ferdinando e Azzurra Caltagirone

BOLOGNA. Nella clinica Villa Regina di Bologna è nata ieri Caterina Casini, figlia del presidente della Camera Pier Ferdinando e di Azzurra Caltagirone, vicepresidente della Fieg. La bambina pesa 2 chili e 930 grammi ed è venuta alla luce con parto cesareo. Mamma e figlia stanno bene e tra due o tre giorni saranno a casa. La scelta del nome Caterina, ha spiegato papà Casini, «è avvenuta dopo aver visitato il monastero di Santa Caterina nel Sinai».

Nel suo primo giorno di vita la neonata Caterina ha ricevuto già tante visite. Papà Pier Ferdinando, visibilmente emozionato, era arrivato nella clinica in abiti casual, pantaloni blu e camicia azzurra, in tempo per essere presente, in sala operatoria, al momento della nascita, avvenuta alle 10,30. Poi è giunta la zia Silvia Noè, moglie di Federico Casini, fratello del presidente della Camera, che conversando coi giornalisti ha augurato alla piccola «welcome, ben arrivata». All'uscita, tempestata dalle domande, ha raccontato che Caterina «ha tanti capelli neri». E ancora le figlie di Casini, Maria Carolina e Benedetta, nate dal precedente matrimonio. (p. c.)

Pier Ferdinando Casini con Azzurra Caltagirone

IL GENERALE FICUCIELLO

A Palazzo Chigi arriva un nuovo consigliere militare

ROMA. Il generale Alberto Ficuciello è il nuovo consigliere militare del presidente del Consiglio, in sostituzione del generale Leonardo Tricarico, nominato capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare.

Con l'Esercito nel Dna - suo padre era ufficiale, così come i suoi due figli Corrado e Massimo, morto nell'attentato alla base italiana di Nassiriya lo scorso 12 novembre - Alberto Ficuciello è nato nel 1940 in un villaggio ora in territorio sloveno, sulla frontiera tra l'Italia e l'allora Jugoslavia.

Generale dall'88, è stato il primo vicecomandante del Corpo di reazione rapida del comando Alleato in Europa (Arrc), ha guidato la scuola di guerra dell'Esercito, è stato sotto capo di Stato maggiore dell'esercito, ha avuto alti incarichi in ambito Nato. [r. i.]

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, evènti, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tutti Libri tempo Libero

Tutto quello che c'è, da sapere.

PER L'APPOGGIO AI

Respinta la richiesta del Vietnam di espellere il partito radicale transnazionale dalle Nazioni Unite

Il Consiglio Economico e Sociale dell'Onu (Ecosoc) ha respinto, con 22 voti a favore e 11 astensioni, la richiesta di espulsione del Partito radicale transnazionale (Prt) avanzata dal Vietnam. Il Prt ha all'Onu lo statuto di organizzazione non governativa. Contro la richiesta di espulsione hanno parlato l'Olanda, a nome dell'Unione europea, la Sierra Leone e l'Italia. Il Partito radicale era accusato dal Vietnam di avere incluso in una sua delegazione Kok Ksor, il leader dei Montagnard coinvolto, secondo Hanoi, in attività terroristiche e secessioniste. Contro la richiesta vietnamita, l'Ue ha prodotto un documento in cui negava che vi sia stato un abuso del ruolo da parte dei radicali. Il governo italiano si era attivato con forte impegno per evitare l'espulsione di un'organizzazione non governativa «che si batte su tanti fronti soprattutto sul piano della difesa dei diritti umani».

Una famiglia di Montagnard

IL [illegible] NEL PARCO [illegible] DI HYDE

Chiusa la fontana dedicata alla principessa Diana «E' troppo pericolosa, molti vi scivolano dentro»

Ci sono voluti sette anni e 5,5 milioni di sterline per costruirla; il suo design non è piaciuto a molti; nel giro di un mese ha straripato; è rimasta senza acqua ed è stata chiusa dopo che tre visitatori sono finiti in ospedale cadendovi dentro. La fontana dedicata alla principessa Diana, che si trova nel parco londinese di Hyde Park, è stata bollata come pericolosa e da ieri mattina è circondata da transenne che la chiudono al pubblico. Il monumento - un grande anello di pietra con l'acqua che scorre in due direzioni - attrae infatti un gran numero di turisti, adulti e bambini, che si tolgono le scarpe e si rinfrescano camminandovi dentro. La maledizione che sembra perseguitare la fontana in memoria della principessa era cominciata fin prima della sua costruzione: per via della sua forma, molti già sulla carta l'avevano definita una pozzanghera.

La scomparsa principessa Diana

SI' ALL'ELIMINAZIONE CHIMICA DEL FETO NELLE PRIME 5-7 SETTIMANE

In Francia l'aborto si potrà fare in casa

Per il ministro Douste-Blazy, l'obiettivo della legge è «migliorare l'assistenza delle donne e ridurre i tempi di attesa negli ospedali»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Ci voleva l'ex sindaco di Lourdes, nuovo ministro della Sanità, per approvare l'aborto a domicilio, approvato tre anni fa ma rimasto in soffitta per l'ostruzionismo dell'ex ministro. Più che le resistenze morali, han potuto gli obblighi di bilancio e la necessità di tagliare la spesa sanitaria. Almeno un terzo dei 220 mila aborti che si praticano ogni anno dovrebbero così trasferirsi a casa, liberando gli ospedali e riducendo i costi. Ventinove anni dopo la legge Veil che introdusse l'aborto in Francia, è una vera rivoluzione.

Si tratta naturalmente dell'aborto chimico, non di quello chirurgico per raschiamento o aspirazione. E non ha niente a che vedere con la pillola del giorno dopo. All'origine c'è la molecola RU 486, controverse (all'epoca, anni 80) scoperta della farmaceutica francese che nel 1988 ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero della Sanità. Da anni viene comunemente usata negli ospedali per gli aborti in donne che sono incinte da non più di sette settimane.

La procedura dettagliatamente prevista dalle legge è questa. La donna che intende abortire deve semplicemente andare dal suo ginecologo o anche dal medico generalista. Il quale, nella prima visita, deve soltanto accertare la gravidanza e informarla della tecnica. [illegible] visita - dopo una «riflessione» che può anche avvenire con un sostegno psicologico - la donna firma il consenso. Nella terza visita il medico somministra una compressa di Mifégyne; nella quarta altre compresse di Gymiso. A questo punto nel 60 per cento dei casi l'ovulo viene espulso nelle quattro ore successive; nel 40 per cento dei casi tra le 24 e le 72 ore. Due settimane dopo la donna torna dal medico per verificare che l'aborto sia effettivamente avvenuto. Il metodo è efficace nel 95 per cento dei casi.

Tutta questa procedura è gorata dal medico. Il sa che le pillole sono somministrate dal sanitario e devono essere inghiottite in sua presenza. Infatti i medicinali non sono in libera vendita, ma vengono distribuiti soltanto ai medici. I quali dovranno convenzionarsi con un ospedale pubblico o privato perché in caso di difficoltà (tuvolta, raramente, il farmaco provoca un'emorragia) la paziente possa essere subito ricoverata. La legge fissa anche il costo dell'operazione: 192 euro, il 70 per cento rimborsato dall'«assurance-maladie».

L'obbiettivo di questa legge, ha spiegato il ministro Philippe Douste-Blazy, è «migliorare la cura e l'assistenza alle donne che vogliono abortire e ridurre i tempi di attesa». Douste-Blazy, medico, nominato ministro a marzo (al posto di François Mattei, che si era «dimenticato» di attuare la legge che porta il nome della socialista Martine Aubry) è alle prese soprattutto con i tagli che il governo deve fare sulla sanità pubblica che resta un orgoglio francese, ma è anche una voragine di debito sempre più profonda.

Sostiene il nuovo ministro: «La verità è che nel caso dell'aborto l'ospitalizzazione delle pazienti non era giustificata». La pratica dell'aborto chimico che si continua a chiamare con la sigla «RU 486» si può benissimo realizzare continuando la vita normale. Ed è probabile che a regime l'effetto della nuova legge sarà quello di ridurre gli altri aborti perché questo si può fare solo nelle 5-7 settimane di gravidanza, dopodiché necessariamente si deve ricorrere alla chirurgia. Ma sono proprio le lunghe attese per il posto in ospedale che oggi determinano il ricorso all'aborto chirurgico (che in Francia come in Italia è consentito entro le dodici settimane). Se la «RU 486» si può prendere facilmente dal medico, non c'è più ragione di aspettare.

Douste-Blazy che ama molto presentarsi come medico che fa il

COME FUNZIONA

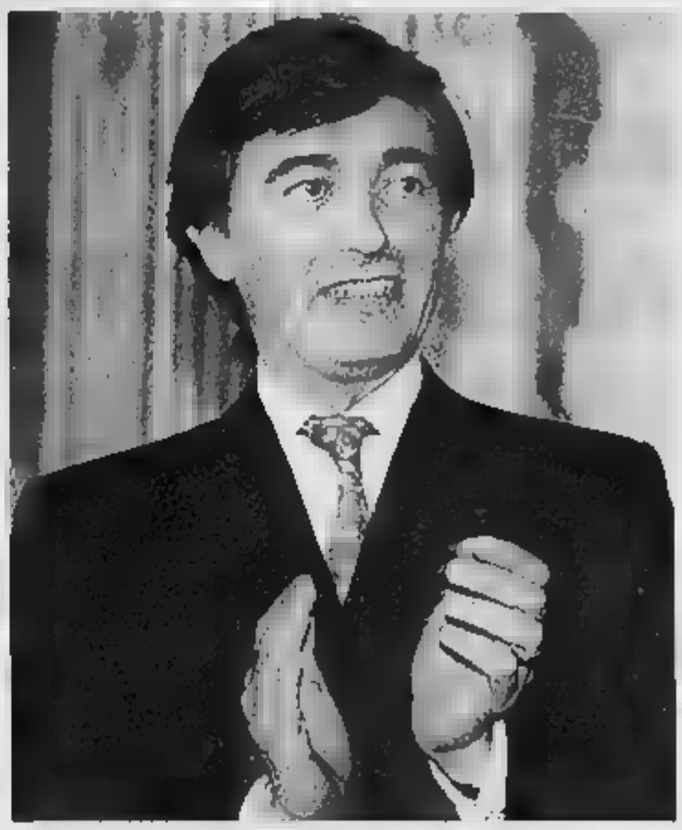
PRE-CONDIZIONI
Una richiesta di aborto firmata dal ginecologo e un'ecografia del feto. Non aver superato le sette settimane dall'ultima mestruazione

PROCEDURA
Dopo visite e controlli medici in ospedale, si riceve una pastiglia di Mifegyne (la molecola che blocca la gravidanza), che va ingerita davanti a un'infermiera. Dopo 48 ore se ne riceve un'altra, il Gymiso (la molecola che provoca l'espulsione del feto). Poi si aspetta, a casa

TEMPI
Nel 60 per cento dei casi il feto viene espulso nel giro di 4 ore. Il tempo massimo richiesto sono tre giorni

COSTI
Farmaci e assistenza medica costano in tutto 191,74 euro. La mutua rimborsa i due terzi

[illegible]
La pillola abortiva ha un tasso di successo del 98 per cento I casi di emorragia sono rari


Il ministro francese della Sanità Philippe Douste-Blazy

La «rivoluzione della pillola abortiva» non ha soltanto motivi medici ma è anche una misura per alleviare il deficit sanitario. I critici temono che diventi una «banalizzazione» della interruzione di gravidanza

[illegible] dice che si tratta di un «metodo sicuro che evita l'intervento chirurgico e lascia [illegible] intatta la possibilità di successive maternità». E poi, il risparmio sulla spesa dovrebbe consentire al governo di aumentare i rimborsi alle strutture sanitarie che praticano gli aborti. Ultimamente, soprattutto le cliniche private, a limitare al massimo le interruzioni di gravidanza perché poco redditizie. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di prevenzione il 7,5 per cento delle ragazze tra 15 e 25 anni hanno abortito almeno una volta, il 14 per [illegible] ha usato la pillola del giorno dopo. LTVG [illegible] ville», in città, come viene chiamata questa pratica (la dizione «a domicile» è stata scartata perché sembra che provochi panico), secondo i critici, rischia di «banalizzare» l'aborto a una semplice pratica anticoncezionale. Ma questo si vedrà in seguito. Secondo le Monde è una pratica diffusa in Stati Uniti e Tunisia; per l'Europa, solo in Svezia e Francia.

Il principe di Galles rende omaggio al nuovo-vecchio ponte: rappresentava la Gran Bretagna alla cerimonia inaugurale

BOMBARDATO NEL '93, DURANTE LA GUERRA, E' STATO RICOSTRUITO ESATTAMENTE COM'ERA

Riapre il Vecchio Ponte di Mostar, simbolo di pace

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

L'architetto ottomano Hajrudin non avrebbe niente da ridire. Come la Fenice, il Vecchio Ponte di Mostar, da lui costruito nel 1566, è risorto dalle ceneri uguale a com'era. Stesse pietre, ricuperate dal fiume, stessa tecnica di assemblaggio.

Il maestoso arco simbolo della città sul fiume Neretva è stato riaperto ieri sera con una cerimonia ufficiale a cui hanno partecipato capi di stato e di governo, nonché 52 delegazioni [illegible]. Tra gli ospiti d'onore il principe Carlo d'Inghilterra. L'Italia era rappresentata dal ministro degli Esteri Franco Frattini, che ha dichiarato «Siamo qui per incoraggiare la vocazione europea e atlantica di questi Paesi». L'Italia è stata il maggior contributore nella ricostruzione dello Stari Most, il Vecchio Ponte, abbattuto dall'artiglieria croato-bosniaca il 9 novembre 1993, durante il sanguinoso conflitto in Bosnia-Erzegovina. Oltre all'Italia, tra i Paesi che hanno finanziato il progetto, costato 15 milioni di dollari, ci sono Francia, Germania, Olanda, Turchia e Croazia.

La ricostruzione del ponte simbolo e del vecchio quartiere che lo circonda è durata anni ed è stata in parte sovvenzionata dall'Unesco che nel 1999 aveva lanciato un appello alla comunità internazionale. Non si trattava soltanto di ricostruire un monumento storico, patrimonio culturale dell'umanità, bensì di ricollegare le due sponde della Neretva affinché la città, etnicamente divisa tra croati e musulmani, tornasse a essere unita. E, a dieci anni dalla guerra, la situazione comincia a migliorare anche se i problemi sono ancora molti. «Le ferite sono molto profonde. E sono ancora fresche. Non si può semplicemente dire "Sono passati dieci anni,dovete dimenticare". Ci vorrà molto più tempo», afferma Murray McCullough, funzionario della Commissione Europea. Ma molti abitanti della città vedono nella riapertura del Vecchio Ponte un passo importante della riconciliazione tra i musulmani che vivono sulla sponda orientale e i croati della riva occidentale. Di certo Mostar tornerà a essere un luogo di interesse turistico, con benefici economico per tutta la sua popolazione.

La cerimonia di riapertura è stata preparata per mesi dalle autorità locali che hanno concentrato i loro sforzi sulla sicurezza con misure antiterroristiche eccezionali. Ben [illegible] poliziotti sono stati dislocati nella città. Tutte le strade di accesso al Vecchio Ponte sono state sbarrate. Duecentocinquanta uomini delle unità speciali, tra cui i sommozzatori che hanno controllato le acque della Neretva e i tiratori scelti disposti sui tetti intorno al ponte, sono rimasti in stato di allerta per tutta la durata della cerimonia.

Nelle ultime settimane la polizia aveva perquisito abitazioni e controllato 232 persone sospette. Un uomo è stato arrestato. Voci su presunte minacce di Al Qaeda sono state smentite dal governo bosniaco ma la tensione è rimasta alta. La festa si è protratta fino a tarda notte.

Classe E CDI: 200, 220, 270, 280, 320, 400. A ciascuno il suo diesel.

Con Light-Lease da €189 al mese*.

*L'esempio è riferito a una [illegible] E 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 39.700,00 IVA compresa (escluso IPT): anticipo € 12.817,94 e eventuale permuta e 35 rate mensili di € 189 e possibilità di riscatto di € 23.016,00. Spese d'istruttoria € 218,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,3%. Iniziativa valida fino al 31 agosto 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

Mercedes-Benz

ROMAGNA

Un incontro al buio per single sulla ruota panoramica di Mirabilandia

Un appuntamento al buio a novanta metri d'altezza. Oggi a Mirabilandia, il parco dei divertimenti in Romagna, si incontreranno coppie di sconosciuti disposte a fare assieme un giro «lento» sulla [illegible]. La ruota, alta ben 90 metri, ospiterà infatti il primo «Mirabilandia slow date» dedicato ai singles tra 20 e 35 anni. Un giro di 14 minuti per fare una nuova conoscenza. A partire dal tramonto, ai piedi della ruota si formeranno due file di single (maschi e femmine separati) per un incontro a sorpresa. A garantire un po' di suspense sarà una barriera che separerà le due file di partecipanti e permettere la visuale e che quindi, impedirà fino al momento precedente l'imbarco, di conoscere il proprio partner di «giro»

Il parco di Mirabilandia

E' morto il vulcanologo Lorenzo Casertano per anni collaboratore di TuttoScienze

E' morto a Nettuno il professor Lorenzo Casertano, che ricoprì a lungo importanti incarichi all'Osservatorio vesuviano di Napoli: l'ultimo è stato, dal 1983 al 1991, quello di professore associato di Vulcanologia. Nato nel 1921, Casertano si era laureato in fisica e aveva anche portato la sua profonda esperienza di scienziato in [illegible] America (in Cile e Costa Rica). [illegible] stato tra i più apprezzati collaboratori di TuttoScienze de La Stampa, tanto che il suo libro «Vulcani e terremoti: conoscenze fondamentali e principali problemi», uscito nel 1996, ha una prefazione dell'ex direttore Arrigo Levi. Il funerale dell'illustre vulcanologo si svolgerà domani nella Chiesa Madre di [illegible] Prisco (C[illegible])

CONTINUA LA POLEMICA SUI 37 EXTRACOMUNITARI

Cap Anamur, l'Onu rimprovera il governo

L'Alto commissariato per i rifugiati: violata la Convenzione di Ginevra
«Avevano lavorato due anni in Libia per raccogliere i soldi dei biglietti»
Lunedì è previsto il rimpatrio degli ultimi sei clandestini ghanesi

Trentasette clandestini all'arrivo in Sicilia

Guido Ruotolo
ROMA

Cartellino giallo nei confronti del governo, per la gestione dei 37 clandestini della Cap Anamur. Ad alzarlo è l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati dell'Onu (Unhcr), che, in una nota indirizzata alle autorità italiane, contesta «gravi lacune sulla gestione delle domande d'asilo», ipotizzando che la stessa commissione centrale, che ha il compito di concedere lo status di rifugiato, sia stato oggetto di una forte pressione perché le respingesse».

Il cahier de doleance dell'Alto commissariato prosegue manifestando «una grave preoccupazione per quella che sembra un'evidente noncuranza nei confronti di standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo e di elementi fondamentali della regolare procedura».

Le polemiche sulla vicenda della Cap Anamur non si esauriscono con le critiche di Ginevra, che per le opposizioni «costituiscono un'ennesima, inequivocabile denuncia del comportamento [illegible] e illegale tenuto dalle nostre autorità» (Mauro Bulgarelli, Verdi). Anche il direttore dell'Ufficio pastorale degli immigrati e dei profughi della Fondazione Migrantes della Cei, padre Bruno Pioli, è critico: «C'è stata troppa fretta nel voler concludere il caso. Viene pure il sospetto che la drastica decisione non sia in ottemperanza ad esigenze legislative, ma ai ricatti della Lega, e che se fosse avvenuto in un momento politico diverso, meno delicato per il governo, le cose sarebbero andate diversamente».

Sotto accusa è la procedura di espulsione dei 36 clandestini - il collaboratore di giustizia ha ottenuto il permesso di soggiorno mentre gli altri sei ghanesi ancora a Roma, e per i quali diverse organizzazioni chiedono che non vengano reimpatriati, dovrebbero partire lunedì - nonostante avessero chiesto asilo politico.

Per tutto il giorno le agenzie di stampa avevano rilanciato la notizia che i ghanesi arrivati ad Accra erano stati arrestati dalle autorità locali per «alto tradimento». Ma in serata Laura Boldrini, portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati, ha precisato: «A quanto ci risulta, i 25 sono liberi e le autorità ghaniane si sono impegnate a non avviare alcuna azione legale nei loro confronti».

L'equivoco è nato dalle affermazioni del ministro dell'Interno ghanese, per il quale i sarebbero stati perseguiti per il reato di «fellonia, per aver danneggiato l'immagine del Paese, per aver tentato di sfruttare, a proprio vantaggio, una situazione drammatica come quella del Sudan, del Darfur».

Sempre da Accra, secondo quanto riportato ieri dall'agenzia di stampa dei missionari comboniani Misna, la direttrice dell'immigrazione ghanese avrebbe raccontato che gran parte dei clandestini della Cap Anamur «avevano passato gli ultimi due anni della loro vita in Libia, lavorando duramente per raccogliere i soldi necessari a pagare il biglietto per l'Italia ai mercanti di immigrati».

E ieri, dalla Libia, sono arrivati a Lampedusa diversi gruppi di clandestini: il primo, 35 extracomunitari tra cui sei donne, ha dichiarato di essere originario dell'Eritrea; il secondo, composto da 11 uomini, ha dichiarato di essere di nazionalità liberiana. Nel pomeriggio, poi, a 50 miglia dall'isola, sono state avvistate due imbarcazioni con un'ottantina di clandestini.

Dunque, le critiche dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati. Raymond Hall, direttore dell'ufficio per l'Europa dell'Unhcr spiega: «Siamo consapevoli che vi sono ancora importanti punti non chiari circa il comportamento della Cap Anamur. A prescindere dal fatto che le 37 persone che si trovavano a bordo di quella nave fossero davvero tutte originarie del Ghana e della Nigeria, e che si trattasse di rifugiati e di persone che tentavano di entrare in Europa per altre ragioni, siamo molto preoccupati per il modo in cui i loro casi sono stati trattati. Le 37 persone sono diventate pedine di diversi interessi contrastanti. La politicizzazione di questa vicenda è in atto da tutte le parti coinvolte è stata particolarmente deplorevole».

L'Unchr critica, in particolare, la procedura adottata dal governo italiano di aver fatto identificare i 37 clandestini dalle autorità consolari del Ghana e della Nigeria. Ma soprattutto, come sottolinea la portavoce italiana Laura Boldrini, «anche le autorità sudanesi sono state coinvolte». Una procedura - «inopportuna e contraria ai principi della protezione dei rifugiati» - da non ripetere perché, sottolinea Laura Boldrini, «espone il dichiarante asilo che fugge dalla persecuzione». Insomma, una critica di metodo che diventa anche di sostanza, perché violerebbe, secondo l'Alto commissariato, le regole della Convenzione di Ginevra.

LE [illegible] DIRETTIVE [illegible]

TUTTO COME [illegible]
L'applicazione delle disposizioni può proseguire come per il passato. Lo dice il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu che spiega come si procederà in materia di espulsioni e arresti dei clandestini dopo le due sentenze della Corte Costituzionale.

IN LINEA CON LA BOSSI-FINI
La direttiva precisa che in attesa di una norma di legge, ci si dovrà attenere alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della stessa Bossi-Fini che disciplina il trattamento dello straniero più vicino centro di permanenza temporanea in attesa dell'eventuale espulsione».

RESTA L'OBBLIGO DI ESPULSIONE
Sull'arresto obbligatorio, annullato dalla sentenza 223 della Corte, la direttiva del ministro sottolinea che «la sentenza incide solo sulla misura cautelare [illegible] e non intacca né il decreto 5-ter, che dispone l'obbligo dell'espulsione con l'accompagnamento, né quella parte del decreto 5-quinques che prevede la facoltà del trattenimento in un centro di permanenza temporanea».

Padre Pioli della Cei
«Troppa fretta
nel chiudere il caso
Forse si doveva cedere
ai ricatti della Lega»

LE DONNE IMMIGRATE

Il dramma di crescere i nostri figli»

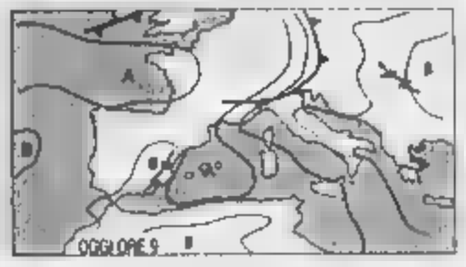
MILANO

Vogliono crescere i loro figli in Italia, ma devono scontrarsi con le difficoltà che comportano la bassa scolarità, la disoccupazione e la mancanza di permesso di soggiorno. Questo il profilo delle donne immigrate che partoriscono a Milano e che emerge dal progetto di rilevazione «Anahì», ideato da Gabriele Ferraris della Clinica Mangiagalli e dalla cooperativa di mediazione linguistico-culturale «Kanterax».

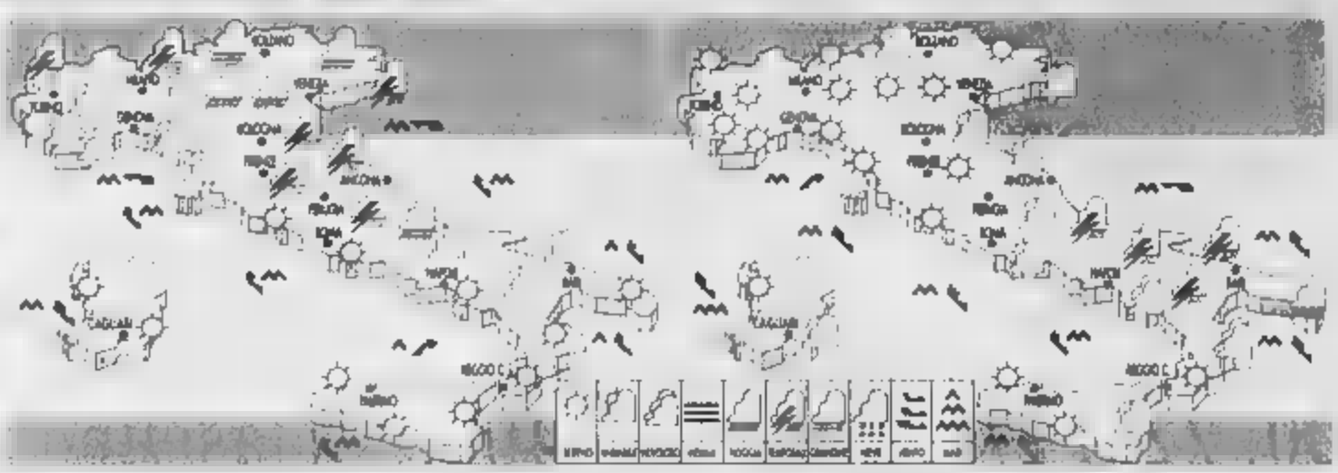
Quasi il 50% delle madri straniere dichiara di avere intenzione di allevare i figli nel nostro Paese, è il dato essenziale emerso dalla rilevazione (sono [illegible] 103 donne immigrate che hanno partorito tra il 2003 e il 2004) la marginalità sociale in cui finiscono per cadere. Solo il 19% dichiara di utilizzare i luoghi di svago cittadino e quasi il 65% ha difficoltà ad accudire i propri figli. Spesso, infatti, le immigrate non riescono nemmeno a usufruire dei servizi offerti dal sistema sanitario milanese. Le difficoltà linguistiche, il costo delle cure, l'incompatibilità tra l'orario di lavoro e quello dei servizi sanitari [illegible] molte donne straniere a usare il pronto soccorso anche quando sarebbe necessario ad affidarsi, nell'8% dei casi, a familiari per le cure ai figli.

Quasi il 10% delle intervistate non ha il permesso di soggiorno. Il 38,54% fa la casalinga, è disoccupato, mentre ha un lavoro extra-domestico solo il 36,4%. Anche il livello di scolarità è piuttosto basso, con il 34,74% in possesso del diploma di scuola media inferiore. La rilevazione ha anche evidenziato un germoglio di interetnica tra esponenti di comunità straniere diverse: l'11% delle madri dichiara infatti di parlare in famiglia una lingua diverse dalla propria, ma comprensibile all'interno nucleo familiare, a dimostrazione della presenza di [illegible] provenienti da Paesi diversi. [r.cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO PELLEGRINI



IN ARRIVO ARIA FRESCA. In arrivo un provvidenziale refrigerio. Un primo impulso di aria fresca, nel corso della giornata si porterà sulle regioni settentrionali e tra il pomeriggio e la serata, raggiungerà anche le regioni centrali. Le temperature accuseranno una prima riduzione ma interverranno locali fenomeni di instabilità. Entro domani anche le regioni meridionali beneficeranno di una riduzione del caldo. Un secondo impulso di aria fresca interverrà da lunedì a martedì prossimo, mettendo così fine al gran caldo, anche per le regioni centro meridionali e quelle del Nord Est si avrà un tempo instabile per alcuni giorni.



[illegible]. Addensamenti nuvolosi in via di intensificazione sulle regioni alpine e prealpine con locali piovaschi e temporali su quelle centro orientali. Tra il pomeriggio e la serata gli episodi di maltempo temporalesco si trasferiranno sull'Appennino tosco emiliano, su quello marchigiano e quello abruzzese.

DOMANI. Schiarite al Nord e sulla Toscana. L'aria fresca si porterà verso Sud interessando, con locali e brevi piovaschi temporaleschi, le zone appenniniche ed adriatiche ed occasionalmente anche quelle tirreniche della Campania e del basso Lazio. Le temperature caleranno di alcuni gradi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	19	32	Bologna	24	34	Bari	22	31
Bolzano	20	30	Firenze	21	34	Napoli	21	30
Verona	23	[illegible]	Pisa	19	35	Potenza	22	31
Trieste	[illegible]	32	Ancona	21	[illegible]	S. M. Leuca	26	[illegible]
Venezia	27	33	Perugia	19	35	Reggio C.	26	34
Milano	[illegible]	34	Pescara	20	33	Palermo	21	28
Torino	21	31	L'Aquila	17	31	Catania	19	34
Cuneo	18	31	Roma Clamp.	21	35	Messina	26	29
Genova	22	27	Roma Fiumi.	19	31	Alghero	21	34
Imperia	20	25	Campobasso	24	32	Cagliari	21	31

[illegible] [illegible] [PREVISIONE [illegible] LUGLIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	piovaschi	Lisbona	20	33	sereno
Atene	24	32	sereno	Londra	14	23	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	33	piovaschi	Los Angeles	17	26	parz. nuv.
Berlino	14	23	parz. nuv.	Madrid	17	37	sereno
Bruxelles	13	22	piovaschi	Montecarlo	17	27	parz. nuv.
Bucarest	16	31	sereno	Montreal	13	25	parz. nuv.
Budapest	17	26	piovaschi	Mosca	17	26	piovaschi
Buenos Aires	12	19	parz. nuv.	New York	21	21	parz. nuv.
Copenaghen	12	21	parz. nuv.	Parigi	14	25	parz. nuv.
Dublino	13	21	nuvoloso	Pechino	21	32	parz. nuv.
Francoforte	13	23	parz. nuv.	Praga	13	21	piovaschi
Gerusalemme	21	30	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	15	26	parz. nuv.	Sofia	16	29	parz. nuv.
Helsinki	14	24	parz. nuv.	Sydney	9	17	pioggia
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Tokyo	25	32	sereno
Istanbul	22	28	sereno	Varsavia	15	23	parz. nuv.
Johannesburg	6	18	sereno	Vienna	17	27	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [illegible]. Roma, via Barberini 86, tel. 06.47661, fax 06.4746039/06.484815. Milano piazza Cavour 2, tel 02.76281, fax 02 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361 fax 011.5627958. Italia a numero 0 c. p. 950105) consegna del: posta anno € 199, estero, €390. Arretrati: un numero corso il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at N.Y. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [illegible] al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-235365; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34424.611, fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6669.300. Bari via Abbendola 166/b, tel. 08[illegible]. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494636. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania [illegible] Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel 091 6335100. Roma via Barberini 86, tel [illegible], fax 06 42031658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel 010 [illegible], fax 010 5431197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a [illegible] milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	290
Vitasnella	390
Boario	631
Ulivetta	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Gaudianello	980
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

AEM TORINO DISTRIBUZIONE

LE NUOVE OPZIONI TARIFFARIE DELL'ENERGIA ELETTRICA PER IL 2° SEMESTRE 2004

Il Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica, (Delibera 5/04 e successivi aggiornamenti), dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il (AEEG), prevede annualmente ogni società di distribuzione renda disponibili le "Opzioni Tariffarie di Distribuzione" per la consegna dell'energia elettrica al cliente finale, indipendentemente dalla sua categoria di appartenenza (vincolato o libero), occupandosi sia della misura dell'energia elettrica consegnata al cliente, sia della fatturazione dei corrispettivi di trasmissione e misura stabiliti dall'AEEG. Prevede inoltre che la società di distribuzione si occupi dell'acquisto e della vendita dell'energia elettrica per i appartenenti al vincolato, ai quali pertanto è tenuta a fatturare il complessivo dell'energia elettrica, composto dai corrispettivi di trasmissione, distribuzione, misura, vendita, dagli oneri di sistema e dal costo dei combustibili e dalle imposte. Le "Opzioni Tariffarie di Distribuzione" proposte società di distribuzione sono approvate dall'AEEG e rimangono in vigore per un solare, ad eccezione di questo specifico nel quale il periodo di validità stabilito dall'AEEG è di 6 mesi (dal 1° luglio 2004 al 31 dicembre 2004). Per gli Usi Domestici invece le "Tariffe" stabilite dall'AEEG sono valide su tutto il territorio nazionale. L'AEEG inoltre aggiorna periodicamente le componenti tariffarie di sua competenza e in particolare gli oneri di sistema e il costo dei combustibili per la produzione di energia elettrica; dal 1° gennaio 2003 tale aggiornamento avviene con cadenza trimestrale, all'inizio di ciascun trimestre, come previsto dalla delibera AEEG 194/02. AEM Torino Distribuzione, sulla base di quanto previsto dall' AEEG e allo scopo di fornire ai propri clienti una più ampia possibilità di ottimizzazione dei consumi e dei relativi costi, ha predisposto le Opzioni Tariffarie di Distribuzione "Base", "Speciali" e "Ulteriori", le quali affiancano le "Tariffe" predisposte per gli Domestici. Il significato delle singole Opzioni è il seguente: - "Base": devono rispettare il vincolo imposto dall'AEEG in materia di ricavi società di distribuzione per singolo contratto e ne deve essere presente almeno una per ciascun livello di tensione di rete del distributore; - "Speciali": le opzioni per le quali è obbligatorio rispettare il vincolo previsto per le Opzioni "Base"; - "Ulteriori": si rivolgono ad particolare categoria di clienti per i quali esiste già una "Tariffa" fissata dall'AEEG. Dal 1° luglio 2004 AEM Torino Distribuzione applica le "Tariffe" e le Opzioni "Base" per ciascun tipo di contratto, sia in funzione della tensione, della potenza impegnata della fornitura, ad esclusione dei casi per i quali il Cliente scelga e abbia già scelto l'applicazione di una opzione tariffaria "Speciale" o "Ulteriore", ritenendola più conveniente. Per tutti i clienti con potenza disponibile superiore a 37,5 kW, la potenza fatturata è quella effettivamente prelevata, se inferiore a quella contrattualmente impegnata, per i clienti con potenza disponibile fino a 37,5 kW, la potenza fatturata continua la potenza contrattualmente impegnata. AEM Torino Distribuzione calcola la potenza massima prelevata annualmente, come previsto dall'AEEG, conguagliando mensilmente il prelievo alla massima potenza prelevata nell'anno. L'energia reattiva addebitata solo per le forniture in alta e altissima tensione.

USI DOMESTICI

Caratteristiche	Scaglioni di consumo	Trasporto: Tariffa o Opzione tariffaria			Oneri generali di sistema: UC3	Oneri generali di sistema: A2-A3-A4-A5-A6-UC3-UC6	Vendita: Costo combustibili e oneri generali di sistema CAD UC1-UC4-UC5	Vendita: Imposte (1)	Vendita: Totale	IVA
	kWh/anno					€/kWh		€/kWh		
Tariffe dell'AEEG										
(per potenze fino a 3 kW a clienti residenti all'indirizzo della fornitura)										
A scaglioni di consumo	0-900	1,920000		0,000000	0,000000	0,009700	0,058000	0,000000	0,087700	10%
	901-1.800			0,019000					0,087000	
	1.801-2.640			0,042300			0,075200	0,023290	0,150490	
	2.641-3.540			0,113900			0,088100	0,023290	0,234990	
	3.541-4.440			0,095200			0,088100	0,023290	0,216290	
	oltre 4.440			0,093300			0,075200	0,023290	0,150490	
D2 (per tutti gli usi domestici non compresi nella tariffa D3)										
Trimonia	residenti	26,400000	15,840000		0,000000			0,023290	0,150490	
	non residenti							0,025100	0,152300	
"ULTERIORI" AEM Torino										
Energia kW agevolato)										
A scaglioni di consumo	0-900	33,700000	15,630000	0,035000			0,075200	0,025100	0,145400	
	901-1.500			0,025000					0,135400	
	1.501-1.800			0,020000					0,130400	
	1.801-[illegible]								0,111400	
	2.101-2.640			0,073200					0,183600	
	2.641-2.700			0,200000						
	2.701-[illegible]								0,254100	
	3.001-4.440			0,028500					0,138900	
	oltre 4.440			0,028500					0,148000	
Presa Estate Famiglie (4,5 kW stagionale)										
Periodo estivo dal[illegible] ad apr. e da set. a dic.		26,400000	15,196800		0,643200	0,010100	0,075200		0,110400	
restante periodo									0,187800	
Facile per alti consumi)										10%
A scaglioni di consumo	0-900	26,400000	17,354800	0,190000				0,025100	0,210400	
	901-1.500			0,050000					0,160400	
	1.501-1.800								0,140400	
	1.801-2.100								0,135400	
	2.101-2.640			0,017000					0,127400	
	2.641-2.700			0,015000					0,125400	
	2.701-3.000			0,010000					0,120400	
	3.001-3.600			0,008800					0,119200	
	3.600-4.400			0,006000					0,116400	
	oltre 4.440			0,040000					0,150400	
Futura kW per alti consumi)										
Trimonia			29,184800		0,643200	0,010100	0,075200	0,025100	0,121200	
(4,5 e 6 kW)										
Ore pone dalle 7.00 alle 21.00 [illegible] dei giorni di venerdì, tutte le ore del sabato e delle domeniche		26,400000	15,196800	0,057800					0,168200	
									0,136400	

Prezzi in vigore dal 1/7/2004. (1) Per quanto riguarda l'applicazione delle imposte e delle addizionali, per la Tariffa D2 i kWh eccedenti i limiti di: 150 kWh/mese (1.800 kWh/anno) per forniture fino a 1,5 kW impegnati; 220 kWh/mese (2.640 kWh/anno) per forniture oltre 1,5 kW fino a 3 kW impegnati; vanno progressivamente a ridurre, fino al loro azzeramento, i kWh relativi ai primi due scaglioni di consumo, iniziando da quelli del primo scaglione, mentre per le opzioni tariffarie ulteriori, per i clienti residenti all'indirizzo della fornitura le imposte[illegible] ristano a 0,023290[illegible]
I prezzi indicati potranno subire variazioni in seguito a provvedimenti delle Autorità competenti.

BASSA TENSIONE ALTRI USI

Caratteristiche	Scaglione di consumo	Per tutti i clienti allacciati alla rete AEM (vincolati e liberi): Trasporto: MIS	TRAS	Opzione Tariffaria			Oneri generali di sistema (A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - UC3 - UC6)		Totale punto di prelievo	Totale energia	Per i soli clienti del mercato vincolato: CCV		Oneri generali di sistema (UC1 - UC4 - UC5)		Costo dei combustibili CCA	Imposte (1)	Totale: Totale punto di prelievo	Totale: Totale energia	IVA (2)
		€/punto prelievo/anno		€/punto prelievo/anno	€/kWh/anno A		€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno B	€/kWh	€/punto prelievo/anno		€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/punto prelievo/anno D	€/kWh E	
Bassa Tensione Residenze																			
OPZIONI TARIFFARIE "BASE"																			
Applicabile per clienti aventi i requisiti di cui al punto 2.1 lettera a) del Testo Integrato e che utilizzino la rete per una potenza prelevata dal mare	Pot. impegnata fino a 1,5 kW: 0-100	24,827600	0,003700	0,000000	24,000000		5,294400	0,010600	30,122000	0,015800			0,000000			0,012400	3,821400	0,087600	Variabile 10% e 20%
	101-400									0,015200								0,087600	
	oltre 400									0,014200								0,087600	
	Pot. impegnata oltre 1,5 kW: 0-100					0,001500	57,373400	0,012600	82,20100	0,017200			0,000000	0,000900				0,087600	
	101-400					0,001300				0,016200								0,087600	
	oltre 400					0,000700				0,015200								0,087600	
Bassa Tensione Forniture Straordinarie																			
Per forniture di durata non [illegible] mercato vincolato	Pot. impegnata fino a 1,5 kW				30,769000		5,294400	0,010600	36,063400	0,015300			0,000000	0,000900	0,074300	0,012400	3,821400	0,087600	20%
	Pot. impegnata oltre 1,5 kW						57,373400	0,012600	101,457900	0,017200			0,000000	0,000900			3,821400	0,087600	
[illegible] "SPECIALE" OFFERTE [illegible] AEM Torino Distribuzione																			
Presa Estate Business (stagionale per potenze disponibili fino a 33 kW)																			
Periodo estivo: da maggio ad agosto						0,000000				0,016300								0,087600	Variabile 10% e 20%
Periodo invernale: da gennaio ad aprile e da settembre a dicembre	0-100	24,827600	0,003700		24,000000	0,001000	57,373400	0,012600	82,201000	0,015300	3,821400					0,012400	3,821400	0,087600	
	101-400					0,001300				0,017200								0,087600	
	oltre 400					0,000700				0,015200								0,087600	

Prezzi in vigore dal 1/7/2004. I prezzi da corrispondere [illegible] Torino Distribuzione sono costituiti: per i clienti appartenenti al mercato libero dalle componenti riportate alla colonna A, B e C (il prezzo di acquisto dell'energia elettrica è corrispondente al proprio fornitore/grossista), mentre per i clienti appartenenti al mercato vincolato dalle componenti riportate alla colonna A, B, C, D ed E.
(1) Per i consumi oltre 300.000 kWh/mese non è da corrispondere la quota di imposta ora locali pari a 0,009300 €/kWh, per cui le imposte sono pari a 0,003100 €/kWh. • (2) Le forniture per imprese manifatturiere possono, previa richiesta, usufruire dell'aliquota I.V.A. del 10%. • I prezzi indicati potranno subire variazioni in seguito a provvedimenti delle Autorità competenti.

MEDIA TENSIONE ALTRI USI

Caratteristiche	Scaglione di consumo in ore/mese o fascia multioraria	Per tutti i clienti allacciati alla rete AEM (vincolati e liberi): Trasporto: MIS	TRAS	Opzione tariffaria			Oneri generali di sistema (A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - UC3 - UC6)		Totale punto di prelievo	Totale energia	Per i soli clienti del mercato vincolato: CCV		Oneri generali di sistema (UC1 - UC4 - UC5)		Costo dei combustibili CCA	Imposte (1)	Totale: Totale punto di prelievo	Totale: Totale energia	IVA (2)
		€/punto prelievo/anno		€/punto prelievo/anno	€/kWh/anno A		€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno B	€/kWh	€/punto prelievo/anno		€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/punto prelievo/anno D	€/kWh E	
OPZIONI TARIFFARIE "BASE"																			
Media Tensione Business (per potenze disponibili fino a 500 kW)																			
Applicabile per clienti aventi i requisiti di cui al punto 2.1 lettera a) del Testo Integrato e che utilizzino la rete per una potenza prelevata dal mercato [illegible]	0-200	542,2540			16,800000	0,001500	160,770000	0,010300	893,034000	0,016200			0,000000	0,000800		0,012400	61,621700		Variabile 10% e 20%
	201-400					0,001300				0,015200								0,086100	
	oltre 400					0,000700				0,014200								0,086100	
Media Tensione [illegible] (per [illegible] disponibili oltre 500 kW)																			
Fuori Tacca Multioraria per clienti compresi in fasce orarie non quelle definite dall'art. 1, del allegato A alla Delibera 181/2004	F1				8,300000	0,000400				0,011500					0,161400			0,174600	
	F2									0,015600					0,089700			0,102900	
	F3				2,000000		350,770000	0,010200	893,034000	0,013800	61,621700				0,068600	0,012400	61,621700	0,080600	
	F4		0,0016		1,000000					0,011900					0,318100			0,65[illegible]	
Media Tensione Forniture Straordinarie																			
Per forniture di durata inferiore a sei mesi/anno e/o stagionali		542,2540	0,0035	439,339300	32,477800	0,001100	350,770000	0,010200	1.332,762300	[illegible]	61,621700	0,000000	0,000000	0,000800	0,072900	0,012400	[illegible]	0,080100	10%

Prezzi in vigore dal 1/7/2004. I prezzi da corrispondere ad AEM Torino Distribuzione sono costituiti: per i clienti appartenenti al mercato libero dalle componenti riportate alla colonna A, B e C (il prezzo di acquisto dell'energia elettrica è corrispondente al proprio fornitore/grossista), mentre per i clienti appartenenti al mercato vincolato dalle componenti riportate alla colonna A, B, C, D e E.
(1) Per i consumi oltre 200.000 kWh/mese non è da corrispondere la quota di imposta ora locali pari a 0,009300 €/kWh, per cui le imposte sono pari a 0,003100 €/kWh. • (2) Le forniture per imprese manifatturiere possono, previa richiesta, usufruire dell'aliquota I.V.A. del 10%. • I prezzi indicati potranno subire variazioni in seguito a provvedimenti delle Autorità competenti.

ALTA TENSIONE ALTRI USI

Caratteristiche	Fasce multiorarie	Per tutti i clienti allacciati alla rete AEM (vincolati e liberi): Trasporto: MIS	TRAS	Opzione tariffaria		Oneri generali di sistema (A1 - A3 - A4 - A5 - [illegible] - UC3 - UC6)		Totale punto di prelievo	Totale energia	Per i soli clienti del mercato vincolato: Vendita: CCV		Oneri generali di sistema (UC1 - UC4 - UC5)		Costo dei combustibili CCA	Imposte (1)	Totali: Totale punto prelievo	Totali: Totale energia	IVA (2)
		€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno A	€/kWh B	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/punto prelievo/anno C	€/kWh D	
[illegible]																		
Alta [illegible]																		
Per [illegible] inferiore a quella definita dall'art. 1, del allegato A alla Delibera 181/2004	F1	26.607,2267	0,0078	12.000,000000	0,000700	54,284900	0,009500	28,661,313800	0,018000	3.023,643300	0,000000	0,000000	0,000700	0,157900	0,012400	3.023,643300	0,171000	Variabile 10% e 20%
	F2		0,0050		0,000700				0,015200					0,084000			0,101100	
	F3		0,0033		0,000700				0,013500					0,066000			0,079100	
	F4		0,0015		0,000700				0,011700					0,037600			0,050700	

PUBBLICA BASSA TENSIONE

Caratteristiche	Per tutti i [illegible] allacciati alla rete AEM (vincolati e liberi): Trasporto: [illegible]	[illegible]	Opzione [illegible]		Oneri generali di sistema (A2-A3-A4-A5-A6-UC3-UC6)		Totale punto di prelievo	Totale energia	Per i soli clienti del mercato vincolato: Vendita: CCV		Oneri generali di sistema (UC1-UC4-UC5)	[illegible]	[illegible]	Imposte (1)	Totale: Totale punto di prelievo	Totale: Totale energia	IVA
			€/kW impegnato/anno A	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno B	€/kWh C	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/punto prelievo/anno D	€/kWh E	
OPZIONI TARIFFARIE "BASE"																	
Tensione	0,691	0,0023	[illegible]	0,000000	0,000000	[illegible]	0,000000	0,015700	0,000000	0,000100	0,000000	0,000600	0,013500	0,000000	0,000000	[illegible]	20%

ILLUMINAZIONE PUBBLICA MEDIA TENSIONE

Caratteristiche	Per tutti i clienti allacciati alla [illegible] AEM (vincolati e liberi): Trasporto: MIS	[illegible]	Opzione tariffaria		Oneri generali di sistema (A2-A3-A4-A5-A6-UC3-UC6)		Totale punto di prelievo	Totale energia	Per i soli clienti del mercato vincolato: Vendita: CCV		Oneri generali di sistema (UC1-UC4-UC5)		Costo dei combustibili	Imposte (1)	Totali: Totale punto di prelievo	Totali: Totale energia	IVA
			€/kW impegnato/anno A	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno B	€/kWh C	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/punto prelievo/anno	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/punto prelievo/anno D	€/kWh E	
OPZIONI TARIFFARIE "BASE"																	
Tensione	0,0036	0,0022	[illegible]	0,000000	0,000000	0,009780	0,000000	0,013700	0,000000	0,000100	0,000000	0,000600	0,013500	0,000000	0,000000	[illegible]	20%

I prezzi da corrispondere ad AEM Torino Distribuzione sono costituiti: per i clienti appartenenti al mercato libero dalle componenti riportate alla colonna A, B e C (il prezzo di acquisto dell'energia elettrica è corrispondente al proprio fornitore/grossista), mentre per i clienti appartenenti al mercato vincolato dalle componenti riportate alla colonna A, B, C, D e E. I prezzi indicati potranno subire variazioni in seguito a provvedimenti delle Autorità competenti. Prezzi in vigore dal 1/7/2004.

[illegible] ALTA [illegible]

Caratteristiche	Alta Tensione [illegible]
Prelievi di energia reattiva compresi tra il 30% e il 75% dell'energia attiva	[illegible]
Prelievi di energia reattiva eccedenti il 75% dell'energia attiva	[illegible]

Prezzi in vigore dal 1/7/2004. I prezzi da corrispondere ad AEM Torino Distribuzione sono costituiti: per i clienti appartenenti al mercato libero dalle componenti riportate alla colonna A e B (il prezzo di acquisto dell'energia elettrica è corrispondente al proprio fornitore/grossista), mentre per i clienti appartenenti al mercato vincolato dalle componenti riportate alla colonna A, B, C e D. (1) Per i consumi oltre 200.000 kWh/mese non è da corrispondere la quota di imposta ora locali pari a 0,009300 €/kWh, per cui le imposte sono pari a 0,003100 €/kWh. (2) Le forniture per imprese manifatturiere possono, previa richiesta, usufruire dell'aliquota I.V.A. del 10%. I prezzi indicati potranno subire variazioni in seguito a provvedimenti delle Autorità competenti.

Per ulteriori informazioni sulle nuove opzioni tariffarie AEM Torino Distribuzione è possibile contattare gratuitamente il contact center "AEM Risponde", dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.00 o visitare il sito: www.aem.torino.it

AEM TORINO 800 979797

Parco Naturale
Alpi Marittime

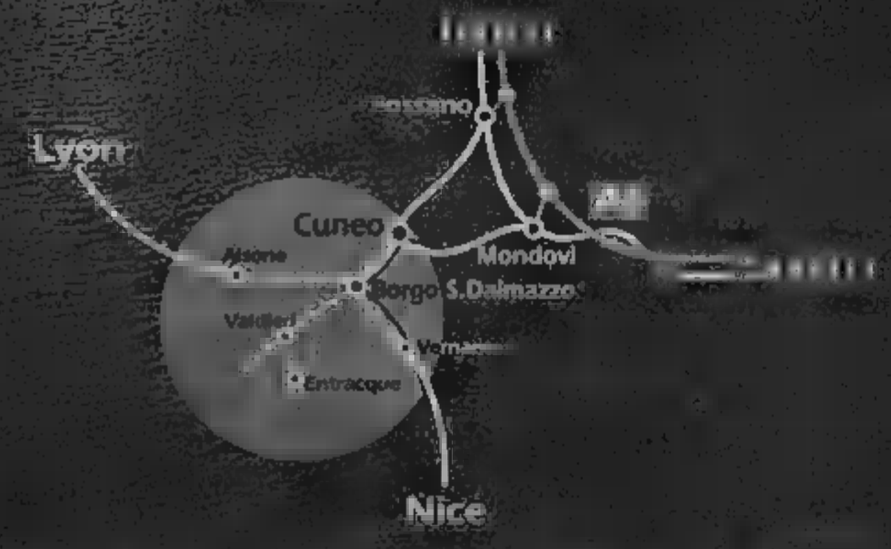
in Marittime
ecoturismo

natura da vivere

Ecoturismo in Marittime

Questo esercizio fa parte dell'associazione Ecoturismo in Marittime, che ha aderito con il Parco delle Marittime alla Carta Europea per il turismo sostenibile e si prefigge di sviluppare un turismo [illegible] dell'ambiente e delle comunità locali.

inMarittime ecoturismo



Spedite questo coupon o mandate una e-mail con il vostro indirizzo per ricevere gratuitamente monografia Parco delle Alpi Marittime

nome e cognome
via
città CAP

Corso Dante Livio Bianco, 5 - 12010 Valdieri (CN)
tel. +39 0171 97397 — E-mail: parcalma@tin.it

www.parcoalpimarittime.it

PESARO

Carabiniere ammazzato, caccia all'assassino Il killer aveva già tentato uccidere un militare

Luciano Liboni, il latitante che giovedì ha ucciso a Sant'Agata Feltria l'appuntato dei carabinieri Alessandro Giorgioni, già tentato uccidere un carabiniere. Il tentato omicidio avv il luglio scorso, in località tenuta del Cavaliere tra Guidonia Settecamini, alle porte di Roma. Anche in quell'occasione alla richiesta documenti Liboni aveva risposto con due colpi di pistola. Due colpi, sparati ad altezza d'uomo, i carabinieri che lo avevano fermato. Un proiettile si era conficcato nel cofano dell'auto, l'altro invece aveva ferito di militare. Subito dopo il omicidio nella zona era scattata la caccia all'uomo. I carabinieri della compagnia di Tivoli e gruppo di Frascati avevano anche redatto un identikit inviato a tutti i comandi d'Italia. Perugia arrivò risposta: si trattava di Liboni, un rapinatore umbro latitante

Luciano Liboni

Il cadavere di donna fatto a pezzi e nascosto in cantina è della madre dell'uomo accusato dell'omicidio

Il corpo sezionato in sette pezzi, trovato in una cantina via Asturie, è effettivamente quello proprietaria del locale, Maria Arena, madre Zubine, l'uomo accusato dell'omicidio. Lo ha noto il avvocato difensore, Raffaele Ronchi, che ha assistito all'esame autoptico. Finora Zubine aveva negato ogni responsabilità, sostenendo anche che quello non era il corpo di sua madre e che la donna si trovava in Inghilterra: quando il legale lo assiste è andato, ieri, a fargli in carcere, e gli riferito il risultato dell'autopsia, l'uomo è scoppiato in pianto, pur continuando - ha riferito l'avvocato - a respingere ogni responsabilità. Zubine è anche detto disponibile a sottoporsi all'esame Dna. Il giudice deve decidere se mantenere in stato di custodia cautelare anche Marinella Russo, l'ultima compagna Zubine, fermata perché sospettata nell'omicidio

Boris Zubine

L'ANZIANA DI VICENZA ADESCAVA COETANEI SUI TRENI

Nonna borseggiatrice per giocare al casinò

Offriva da bere, poi versava nelle bibite un potente sonnifero L'ultima vittima, conosciuta Montecarlo, è finita in coma

La nonnina era un'assidua frequentatrice del Casinò di Sanremo

Giulio Gavino

SANREMO

Nonna-narcotico è finita carcere. Rubare e borseggiare, ma soprattutto «drogare» con sonniferi avventori incontrati sui treni per poi alleggerirli dei contanti diventata la risorsa che le permetteva di sedere al tavolo da gioco, di sfamare la passione per l'azzardo. Vittoria Benetti, 60 anni, vedova, pensionata, bisnonna, da due giorni detenuta nel carcere Montorio di Verona, di rapina e di una di furti che appare infinita vista la quantità di carte credito e bancomat che gli agenti della Polizia Ferroviaria del compartimento Liguria hanno trovato durante la perquisizione della casa a Vicenza. Refurtiva ha per ripercorrere gli ultimi colpi dell'anziana a Sanremo Vincenza, città, perché faceva la spola da un casinò all'altro, inossidabile, per giocare i soldi rubati.

Ad incastrarla è stato uno degli ultimi furti con il sonnifero. Sono i primi giorni di luglio quando, partendo dal Principato, la Benetti fa amicizia una settantenne italiana residente a Monaco. Prendono insieme treno e a Ventimiglia scendono per la coincidenza. Decidono prendere un caffè al bar e «nonna-narcotico» scaglie astutamente un tavolo lontano dal bancone per poi offrirsi di andare lei a prendere tazzine. E' nel tragitto che, non vista, riesce a far sciogliere nella tazzina della sua nuova amica un potente sonnifero. Pochi minuti e la dua risalgono in treno. Il convoglio inizia a percorrere la Riviera dei Fiori e il farmaco fa effetto. La vittima si addormenta e Vittoria Benetti sfila dalla borsetta busta con mille euro in contanti e cambia vagone. Ad Albenga un agente della Polfer quell'anziana addormentata e cerca di svegliarla. Non ci riesce, la passeggera viene soccorsa e portata in ospedale. Il verdetto medici sbalordisce: coma farmacologico indotto da sonniferi. Intanto treno porta la Benetti lontano e la sera il giorno dopo, confermato dagli accertamenti della polizia, gioca i mille euro rubati al casinò di Nova Gorica, in Slovenia. Al risveglio la vittima, ancora confusa, da una descrizione sommaria della ladra, ricorda come era affabile ha tradito la fiducia. A raccogliere la denuncia c'è un ispettore della Polfer, di quelli che hanno percorso migliaia di chilometri sui treni, che ha un «flash-back». Ricorda di una nonnina che qualche anno fa era stata per un episodio simile. Passa qualche giorno e dagli schedari salta fuori la foto di Vittoria Benetti. Il riconoscimento, autorizzato dalla procura di Sanremo, è immediato. La vittima non ha dubbi. E' lei. L'indagine si sposta in Veneto. Nonna-narcotico sembra introvabile ma alla fine torna a e i poliziotti fanno scattare la perquisizione insieme alle manette. Già, in carcere nonostante l'età, perché per quei sonniferi somministrati in modo così irresponsabile rappresenta un rischio per la collettività. Sarà la procura, nei prossimi giorni, a decidere un'eventuale perizia e il trasferimento in una struttura sanitaria. Attraverso i numeri di bancomat è stato possibile risalire ad altri furti. Un borseggio avvenuto in una chiesa di Saint-Vincent, due furti portafogli in altrettanti casinò. Nel 2001 la magistratura aveva notificato condanne definitive a cinque anni all'anziana che però era tornata il libertà dopo un periodo trascorso agli arresti domiciliari. Il curriculum è impressionante: 48 denunce tra furti e truffe. Nell'elenco anche colazioni «scroccate» in pasticceria dopo fatto credere di aver trovato un pezzo di ferro in una brioches, quotidiani spariti dai bar. E quando era stata rinchiusa in un istituto psichiatrico, anche allora, il dei furti in corsia, era Nonna ora in Diabolica malata? il perito a decidere.

> A incastrarla è stato un agente della Polfer che l'ha riconosciuta In casa trovati numerosi bancomat

DRAMMA DELLA GELOSIA NEL BENEVENTANO

Coltellate mortali tra due coniugi

BENEVENTO

Potrebbe stata la folle gelosia a scatenare il raptus omicida che causato la morte dei coniugi Pago Veiano, nel Beneventano, Tommaso Morganella, 48 anni, e la moglie Antonietta Polvere, 49.

I due, molto probabilmente, sono uccisi colpendosi con due coltelli da cucina al termine di violenta lite avvenuta nella tarda di giovedì nella loro casa campagna. Sembra che lui, accecato dalla follia, sospettasse una relazione della donna con il parroco del paese.

La tragedia si consumata in una semidiroccata, per la quale tre anni fa era stata una ordinanza di sgombero in seguito a una frana. Unico testimone un anziano disabile, costretto da tempo a stare a letto, Michele Donato Gagliarde di 79 che i coniugi Morganella assistevano da tempo in cambio della pensione per sopperire alle precarie condizioni economiche. L'uomo era però nella sua camera al momento del delitto non avrebbe assistito alla scena.

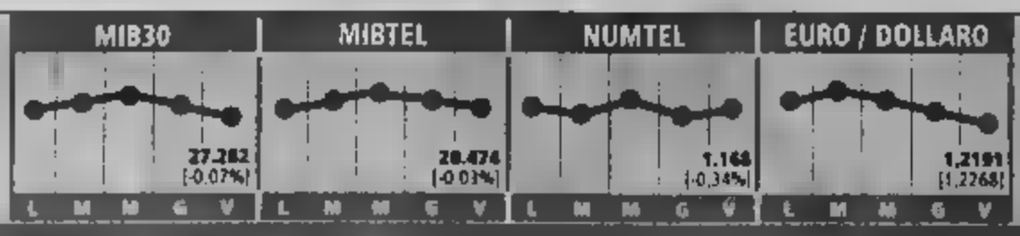
Tommaso era un agricoltore, la moglie casalinga, e dal matrimonio avevano avuto due figli, un maschio lavora autotrasportatore al Nord, e Carmela, 27 anni, assistente sociale che viveva casa pa. È stata proprio Carmela che, rincasando intorno alla mezzanotte, ha dato l'allarme.

Giunta a casa, la giovane donna stata chiamata dal disabile quale ha subito riferito «non cenato quanto dei suoi genitori gli aveva portato da mangiare, di . «Intorno alle 19 - ha spiegato l'anziano a Carmela - ho sentito urlare i tuoi genitori, poi non ho visto e sentito più nulla». Al della concitata discussione i coniugi avrebbero dato vita a lotta, ciascuno impugnando coltello da cucina. Una lotta conclusa il ferimento mortale di entrambi.

Quando la giovane è in davanti ai suoi occhi una scena raccapricciante: i corpi dei genitori distesi e privi di vita in un lago . Sul luogo sono intervenuti i medici del 118 ed i carabinieri. Secondo ricostruzione fatta dagli inquirenti, la donna, dopo essere stata colpita al volto con un pugno dal marito, avrebbe reagito colpendo il coniuge al collo al capo, da spezzare la lama del coltello. E qui fanno strada due ipotesi. Secondo la prima, marito ha reagito violentemente colpendo la donna al viso alla giugulare, ferita risultata mortale per Antonietta. Viene però anche ipotizzato che il marito, dopo stato colpito capo della moglie, abbia reagito uccidendola per poi suicidarsi affondando il coltello nel collo. [r. cri.]

Intesa raggiunta per Alitalia Airport

L'Alitalia e i sindacati hanno raggiunto un nuovo accordo per un recupero di produttività dipendenti di Alitalia Airport, però firma della Uil Trasporti. Ora in potrà partire una trattativa per uniformare l'orario di lavoro tra i dipendenti che dovrebbe portare a minori spese per di 4,5 milioni di euro. L'effetto combinato delle due intese garantirebbe un recupero di costi di oltre 7 milioni di euro per l'azienda.



A Namor l'asset management Spi

Eugenio Namor è il nuovo ad di Sanpaolo Imi Asset Management sgr, in sostituzione di Marco Mazzucchelli che ha lasciato l'incarico il mese scorso. Lo ha deciso ieri il cda della società che fa capo al gruppo bancario torinese. Namor, 43 anni, dall'87 al '99 ha ricoperto incarichi manageriali nel settore capital markets della filiale londinese del Sanpaolo. Quindi è passato alla Comit di Londra e dal 2001 in Banca Caboto.

I DATI ISTAT INDICANO UN CALO DELLE VENDITE AL DETTAGLIO DEL 3,2%

Crollano i consumi Alimentari a picco

Per la prima volta scendono gli acquisti nella grande distribuzione
Tra i prodotti meno venduti abbigliamento, calzature e casalinghi
E' il peggior risultato dal 1996, a soffrire di più il Sud e il Nord Est

Giorgio Levi

Notizie tempestose sull'esercito dei vacanzieri in marcia. Gli italiani . Anzi, molto meno. Le vendite al dettaglio picchiano il basso: a maggio indicano una caduta del 3,2 per cento (dati Istat) rispetto allo stesso dell'anno so. Lo 0,6 per cento in meno su aprile. Mai dal 1996 è stato registrato un calo di vendite così vistoso. A soffrire di più le piccole imprese che hanno venduto il 3,2 per cento dei prodotti in meno. Ma l'inaspettata debâcle del commercio interessa, inaspettatamente, anche la grande distribuzione (-3,1 per cento).

L'indice peggiore dei prodotti lo registrano le vendite gli alimentari (-3,5%) Tra i alimentari scendono mobili e calzature (-4,4%), abbigliamento (-4,3%), libri e giornali (-4,2%), casalinghi (-3,5%). Sotto il profilo geografico le flessioni di vendita più marcate (sempre base annua) si sono registrate nel Sud e nelle isole (-3,7%) e nel nord est (-3,6%)

Conferme, segnali, indicazioni, la Confcommercio non fa sconti e punta l'indice sullo stato di salute dell'economia italiana: «E' un segnale molto preoccupante che sembra indicare, anche per quanto registrato dal lato degli ordinativi e della produzione industriale, un peggioramento complessivo delle dinamiche produttive del 2004».

Nessuno si salva, nemmeno la grande distribuzione, fino ad oggi isola felice. Una questione generalizzata di sfiducia dei consumatori. «Si compra meno nel negozio sotto casa, sembra che gli italiani aprano meno il portafoglio anche nei centri commerciali. E' la prima volta che accade. Promesse non mantenute, ecco la chiave per Confesercenti. «Grandi promesse e pochi fatti. Sono escluse la responsabilità del commercio nella crisi dei consumi, più volte e da più parti imputate agli imprenditori del settore. In realtà la fiducia dei consumatori a maggio è dell'1,5% a causa delle incertezze politiche ed economiche».

Vendite a picco anche negli alimentari che in passato hanno registrato tenute confortanti rispetto ai non alimentari. La Coldiretti però che la riduzione delle vendite riguarda non solo la quantità, ma anche il valore: è diminuito non è stato solo la merce venduta, ma anche il suo prezzo, in particolare l'ortofrutta che lo scorso anno aveva registrato considerevoli aumenti.

Peggio dell'aumento dei prezzi può essere solo il calo dei consumi, sostiene Renata Polverini, vicesegretario dell'Ugl: «Ora qualcuno dovrà prenderne atto. Dalle rilevazioni odierne è così evidente il fatto che i lavoratori difendono il proprio incongruo salario evitando occasioni di acquisto, da non poter esserci più lo spazio per le capziose disquisizioni fra coloro che ritengono l'inflazione come un fenomeno non reale ma percepito». Per uscire dal tunnel non c'è che una soluzione. «Se la concertazione deve avere un obiettivo non può essere altro che la difesa e la rivalutazione dei salari e delle pensioni e cominciare proprio da questo Dpef».

Se crollano i consumi vuol dire che i lavoratori stanno peggio. Maurizia Maulucci (Cgil): «E' una conferma dell'aggravamento delle condizioni materiali di chi lavora e dei pensionati. E anche delle difficoltà dell'apparato produttivo che proprio dal mercato interno dovrebbe invece attingere risorse. Su questa situazione devano si a abbattuti la manovra correttiva dei conti pubblici che già troppo pesantes.

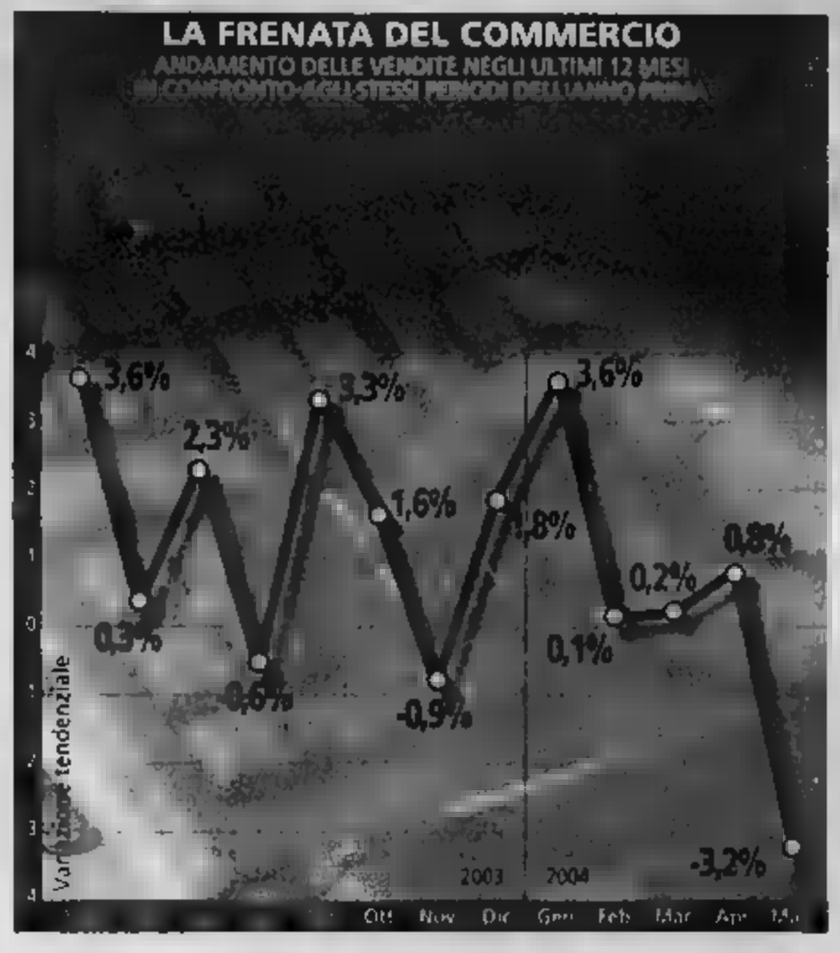
E' lo scotto che si deve pagare per una politica recessiva: «Non poteva essere altrimenti- sostiene Paolo Pirani (Uil) -. Se a recessione si accompagnano politiche recessive, si ottiene inevitabilmente un crollo dei consumi. Occorrono politiche di sostegno non solo al sistema produttivo, ma anche al singolo consumatore e cittadino. Dietro alla promessa di riduzione delle tasse, c'è stato in realtà un incremento della tassazione e anche dalle ultime misure del decreto correttivo vediamo che la situazione non può che presentare dati negativi».

Raffaele Bonanni (Cisl) parla di vero e proprio «disastro». Con i redditi ridotti al lumicino e un'assenza di politica di rilancio dell'economia». E la Cisl lancia anche un invito al governo: «Riapra la discussione sul rilancio e sulla ridefinizione della politica dei redditi».

Sul piede di guerra anche le organizzazioni a difesa dei consumatori. Elio Lannutti annuncia già per il 16 settembre «uno sciopero della spesa». E la stangata del governo non faciliterà di certo il rilancio dei «Anzichè risolvere questioni ormai di fondamentale importanza per i cittadini -sostiene Lannutti- e puntare sui tagli agli sprechi, sulle privatizzazioni e sulla lotta all'evasione fiscale, il governo sta tagliando le gambe allo sviluppo» E a giugno c'è da aspettarsi nulla di buono: «Quello che appare probabile dal lato dei consumi privati - dice Marco Valli, economista di Unicredito Banca Immobiliare- è un forte rallentamento nel secondo trimestre».

Wall Street scende sotto quota 10.000

Si chiude in forte calo la settimana a Wall Street. Le trimestrali di big come Coca Cola e Microsoft - i cui buoni numeri non sono sufficienti a soddisfare i desideri degli analisti - spingono il Usa a sensibili ribassi il Nasdaq in calo di oltre due punti percentuali e il Dow Jones addirittura sotto la soglia psicologica dei 10.000 punti per la prima volta dal 24 maggio. Con la frenata di seri, sulla piazza finanziaria statunitense gli indici principali confezionano la striscia più lunga di perdite settimanali dall'ottobre del Per tutti gli indici si tratta, quanto meno, della quarta settimana di fila in territorio negativo e la situazione inizia a preoccupare gli esperti.



COME VANNO I SETTORI

GRUPPI DI PRODOTTI	GEN. - MAR. 2003
ALIMENTARI	-3,5%
NON ALIMENTARI	-2,9%
Calzature, articoli in cuoio	-4,4%
Abbigliamento e pellicce	-4,3%
Profumerie e cura persona	-4,2%
Foto-ottica e pellicole	-3,5%
Giochi, giocattoli, sport, camp.	-3,4%
Cartoleria, libri, giornali	-3,3%
Casalinghi	-3,0%
Utensili e ferramenta	-2,7%
Altri prodotti (orologi, gioielli)	-2,7%
Supp. magnetici, strumenti mus.	-2,4%
Informatica, tlc, telefonia	-2,2%
Mobili, articoli tessili	-1,9%
Prodotti farmaceutici	-1,0%
Elettrodomestici, radio, tv	-1,0%
TOTALE	-3,2%

PER GIAMPAOLO FABRIS SONO CAMBIATI I TIPI DI CONSUMO

«Si tende a sprecare meno e si privilegiano i servizi»

Anna Masera

TORINO

Perché le vendite al dettaglio sono ai minimi da dieci anni a questa parte? Il bicchiere è mezzo vuoto, d'accordo, ma è anche vero che se il dato non fosse stato di crescita ininterrotta in questi ultimi dieci anni, non si parlerebbe di calo». Ci parla della crisi dei consumi Giampaolo Fabris, 66 anni, professore di sociologia dei allo Iulm di Milano e presidente di Gpf-Allaxia.

Come mai la gente non compra più?

«Non è proprio così. D'accordo, la crisi è reale. Ogni ci degli sprazzi, come i dati di settimana scorsa sulle esportazioni che trainano l'economia, è un dato di fatto che il fronte interno il mercato è fermo: c'è una fetta ceto medio che si sente più povera per la mancanza di ammortizzatori sociali. Però non è vero la gente non più: si parla di postfordismo nella produzione, si usano schemi pre-fordisti nel consumo».

Quindi bisogna guardare anche alle vendite di servizi, e non solo di beni. Ma sorprende il dato sugli alimentari in calo.

«Quella fetta ceti medi oggi passati sulla soglia della povertà stringe la cinghia e riduce gli sprechi. Tra un quinto e un sesto della spesa alimentare veniva finora lasciata marcire un fondo al frigorifero per poi finire buttata nei cassonetti. Ecco, adesso in Italia la crisi è tale che le famiglie stanno più attente e sprecano di meno».

La propensione degli italiani è ancora al consumo?

«Sì, la propensione al consumo resta alta. Il fattore psicologico accompagna un impoverimento reale (d'altra parte bisogna considerare anche l'incidenza dei mutui per la casa, dei trasporti, universitarie, delle spese per la salute), ma l'interesse degli italiani per i consumi si soprattutto spostato su settori in controtendenza come il turismo (mai tanti in vacanza come quest'anno), la ristorazione (i ristoranti sono sempre pieni), la fitness, l'informatica e le telecomunicazioni. Non è che la gente non compra più: tende a risparmiare qualcosa e a sostituire con qualcos'altro, magari di tutt'altro genere».

Insomma, si risparmia verdure, pane e scarpe, ma non si rinuncia a dvd, fotocamera digitale, climatizzatore, aperitivo al bar?

«E' cambiata l'offerta: molti più beni e servizi acquistabili, molti più bisogni e esperienze da soddisfare, molti più canali attraverso cui farlo».

Ma è cambiata anche la domanda?

«Se cresce l'inflazione e le entrate, cala il potere d'acquisto, per cui si rinuncia a ciò che meno doloroso tagliare. che è doloroso tagliare» cambia col tempo: bisogni e priorità, desideri e senso di appagamento sono figli della cultura e storia. E oggi evidentemente zucchine, biscotti, borsette, pullicce, frullatori, stivali per gli italiani valgono meno di un'antenna parabolica, happy hour, un piercing, un dvd in edicola. Senza contare che gari le stesse zucchine, biscotti, borsetta ecc. le trovano al mercato, a metà prezzo».

Come dire, riempiendo la botte, ubriacando la moglie e ingannando le statistiche.

anna.masera@lastampa.it

Il sociologo Giampaolo Fabris

A CALTAGIRONE, COPPOLA, STATUTO, LONATI, BONSIGNORE E GRAZIOLI FAREBBE CAPO IL 20% DEL CAPITALE

Il contropatto dei soci Bnl esce allo scoperto

L'accordo depositato ieri in Consob. La Borsa scommette su altre novità e il titolo vola

Il «contropatto» di sindacato su Bnl approda in Consob e il titolo guadagna ancora terreno grazie agli scenari che vedono anche il Montepaschi di Siena e la Popolare di Vicenza intenzionate a imboccare la strada dell'accordo alternativo al patto a tre - Banco Bilbao, Della Valle e Generali - che oggi regge i destini della banca con il 28,4% del capitale. Così anche ieri le azioni Bnl fanno storia a sè con un rialzo del 2,86% e scambi pari al doppio dell'ultimo mese.

Quale sia il peso esatto dello schieramento messo in campo dai sei azionisti Bnl che hanno deciso di controbilanciare i tre attuali soci forti - lo si saprà con esattezza la settimana prossima, con la pubblicazione dell'accordo parasociale che ieri è stato depositato in Consob. Per il momento comunque i costruttori Francesco Gaetano Caltagirone, Danilo Coppola e Giuseppe Statuto sono accreditati di un 5% del capitale ciascuno, il bresciano Ettore Lonati del 3%, mentre l'1% a testa dovrebbero avere Vito Bonsignore, l'ex dc torinese oggi attivo nel settore autostradale e il duca romano Giulio Grazioli. In tutto dunque un 20% che consentirebbe di fatto al contropatto di esercitare un diritto di veto nelle assemblee straordinarie dove le decisione devono essere approvate con il voto favorevole dei due terzi del capitale rappresentato e potrebbe dunque consentirgli di giocare un ruolo nella nomina del nuovo consiglio di amministrazione Bnl, previsto per l'aprile 2005.

Con il 28,4% contro il 20% però si fa presto anche ad immaginare - come sta facendo la Borsa in questi giorni - scenari più arditi. E l'attenzione va a quei soggetti pesanti nel capitale le cui scelte potrebbero influenzare in modo decisivo il successo di un schieramento o dell'altro. Montepaschi, che ha il 4,6% Bnl, e Popolare di Vicenza con il 3,5% del capitale sono già legate da un accordo di voto che le vincola fino a fine 2005 e anche se il mese scorso hanno cominciato l'allontanamento da Roma con un prestito obbligazionario a cinque anni convertibile (in azioni Bnl ma anche in contanti), Siena si è riservata il diritto di voto sui titoli per tutta la durata dell'operazione.

Proprio da Siena e da Vicenza - sostiene il settimanale il Mondo - potrebbe arrivare il contributo decisivo per portare il contropatto a sei a pesare il 28%. A Rocca Salimbeni, però, lo scenario pare essere piuttosto complesso. Certo, tra i grandi azionisti di Mps c'è Francesco Gaetano Caltagirone con il 3,8% ed è ovvio che l'imprenditore romano, da tempo desideroso di rendere più intesa la liason azionaria tra Siena e Roma, spinga verso un impegno diretto del Monte. Su questo fronte potrebbe trovare anche l'accordo del presidente Pierluigi Fabrizi, che vuole per la quota in Bnl la migliore soluzione possibile in termini di valorizzazione e di governance. Per la valorizzazione finora non l'ha spuntata, visto che l'obbligazione convertibile in azioni Bnl fa registrare a Siena una minusvalenza. Per la governance - proprio alla luce degli ultimi sviluppi - qualcosa potrebbe accadere: ad esempio Fabrizi potrebbe tornare all'attacco per ottenere l'allargamento da quattro a cinque membri del comitato esecutivo della banca romana, comitato che a maggio era stato rinnovato tagliandolo fuori. A Rocca Salimbeni ci sarà però da fare anche i conti con il presidente della Fondazione Giuseppe Mussari: per lui - l'ha spiegato chiaramente a maggio, - le nozze con Bnl sono «un discorso definitivamente chiuso, Chissà se alla luce delle novità avrà voglia di riaprirlo o quantomeno di pensare insieme a Fabrizi a un ruolo di maggior peso nella banca romana.

Ma l'elenco dei soggetti che il mercato guarda con attenzione non sarebbe completo se non si prendesse in considerazione anche Stefano Ricucci. Lui, immobiliarista come tre dei membri del contropatto non è però tra i partecipanti al nuovo accordo. In mano ha ufficialmente poco più del 5%, ma con quel gusto della comunicazione parallela a quella Consob che lo contraddistingue fa circolare con insistenza quote vicine all'8, forse addirittura al 10%. Se è difficile sapere quale sia la quota attuale quello che appare abbastanza chiaro è che per il momento Ricucci - esterno escluso da tutti i patti di sindacato della finanza che conta e dove pure sta mettendo cifre ingenti - guarda con più interesse al patto originario di Bnl che non al gruppo di nuovi entranti. Per sapere se le porte del patto a tre già si apriranno bisognerà però aspettare almeno ottobre, prima di quella data l'apporto delle sue azioni, acquistate da meno di un anno, farebbe scattare l'Opa obbligatoria. (f. mam.)

Sotto osservazione le mosse degli altri grandi azionisti: Monte Paschi di Siena, Popolare di Vicenza, e la Magiste di Stefano Ricucci

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema di acquisto - semplice - chiaro - senza sorprese.

Esempi...

NUOVA SEICENTO 1.1 Actual
ABS

Anticipo € 350,00
Al mese € 145,00
SENZA MAXIRATA FINALE

NUOVA PANDA 1.1 Actual
con ABS

Anticipo € 500,00
Al mese € 196,00
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.2 Actual 3P
con ABS

Anticipo € 850,00
Al € 199,00
SENZA MAXIRATA FINALE

LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE INDICATIVE

5 ANNI DI GARANZIA

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli e comprende:

5 ANNI di

Compreso:

- *garanzia costruttrice e/o km valida in Europa*
- *assicurazione furto e incendio totale parziale*
- *assicurazione grandine*
- *assicurazione sui per furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici*
- *spese recupero, custodia parcheggio fino a € 1.000,00*
- *spese lavaggio del veicolo dopo il furto*
- *spese di apertura pratica e ipt*

I versamenti mensili 60

Salvo approvazione finanziaria. Prospetti in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

BORGARO T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - aperta Domenica*

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

Targarent ☎ 011.451.87.11 NOLEGGIA A PREZZI MAI VISTI

AUTO da 19 euro al giorno
CON KM ILLIMITATI
(Seicento/Palio per minimo 6 giorni + iva)

FURGONI da 34 euro al giorno
CON 1000 KM
(Doblò per minimo 6 giorni + iva)

INTERGEA GRUPPO

NEL SECONDO TRIMESTRE 2004 TOCCATI I 107 MILIONI DI DOLLARI. MONFERINO: «OTTIMA PERFORMANCE»

Primavera d'oro per Cnh e l'utile raddoppia

Fiat risale in Borsa, lunedì la semestrale al cda

Vanni Cornero

«Un' ottima performance» la definisce l'amministratore delegato Paolo Monferino le cifre dell'utile netto Cnh per il secondo trimestre 2004 giustificano appieno l'affermazione: 107 milioni di dollari, rispetto ai 56 milioni dello stesso periodo 2003, prima degli oneri ristrutturazione, pari rispettivamente a 24 e 20 milioni di dollari. «Prevediamo di chiudere l'anno un risultato più che positivo - aggiunge Monferino - il processo di integrazione è pressochè completato e stiamo entrando nella fase finale del più vasto piano di rinnovamento gamma realizzato in questo settore industriale. Siamo ben posizionati sia nel comparto agricolo sia nel movimento terra per cogliere al meglio la crescita del mercato che prevediamo nei prossimi mesi».

Per la società del gruppo Fiat leader nella costruzione di macchine per l'agricoltura i ricavi nel secondo trimestre sono stati pari a 3398 milioni di dollari, in sensibile aumento sui milioni del corrispondente periodo 2003. crescita è stata particolarmente forte in Nord America ed America e, mentre il margine lordo industriale è salito a milioni di dollari dai 166 del secondo trimestre dell'anno scorso, il debito di Cnh si è ulteriormente ridotto, scendendo, alla data del 30 giugno scorso, a 1615 milioni di dollari contro i del 31 dicembre 2003.

Allargando la visuale a tutto il primo semestre il gruppo guidato da Paolo Monferino ha fatto registrare un utile netto di 111 milioni di dollari, prima degli oneri di ristrutturazione pari a 37 milioni di dollari. Una cifra di gran lunga superiore ai 16 milioni di dollari (sempre al netto dei costi di ristrutturazione pari a 26 milioni) contabilizzata tra il 1°gennaioe il 30 giugno del 2003. Questo trend lascia prevedere nel seguito dell'anno ulteriori miglioramenti legati alla stagionalità del business. A ciò si aggiunge che le spese previdenziali e sanitarie per i dipendenti, in un primo tempo stimate in aumento, rimarranno invece sostanzialmente invariate e che ulteriori miglioramenti della redditività apportati piano di razionalizzazione produttiva e da un leggero miglioramento del contributo delle attività finanziarie di Cnh Capital. Nell'arco del 2004 il gruppo prevede poi di completare iniziative di ristrutturazione (costo 125 milioni di dollari) e mette in conto un risultato netto in miglioramento di 150 milioni di dollari, prima dei costi di ristrutturazione, ed un ammontare di ricavi pari a circa 12 miliardi di dollari.

Intanto, dopo difficile, il titolo Fiat recupera in Borsa con un aumento dello 0,49% chiude a 6,321 euro. L'attesa per il consiglio di amministrazione di lunedì, quando l'amministratore delegato Sergio Marchionne illustrerà i conti del secondo trimestre e dirà se mantenuti gli obiettivi del break even operativo del gruppo a fine 2004 e di Fiat Auto a fine 2005. Dopo le voci di mercato dei giorni scorsi, secondo le quali Marchionne, avrebbe trovato «numeri meno belli» del previsto le attese degli analisti, raccolte dall'agenzia Radiocor, sono indirizzate verso una riduzione della perdita operativa -9 milioni di euro -25 dello stesso periodo dello scorso anno e per una stabilità della posizione finanziaria netta a 4,4 miliardi in linea con il dato al 30 marzo 2004. I ricavi sono, invece, stimati, secondo il consensus del mercato, in calo 11,899 miliardi da 12,.

Particolare attenzione è rivolta dagli analisti risultati dell'Auto: le attese del mercato sono per una perdita operativa di 218 milioni dai 234 milioni dello stesso periodo del 2003 (nel primo trimestre di quest'anno sono stati 192 milioni). I ricavi previsti in crescita a 5,361 miliardi 5,221 miliardi (5,3 miliardi nel primo trimestre 2004). Nei secondi tre mesi quest'anno i marchi del gruppo Fiat hanno registrato un incremento delle vendite nel confronto su anno del 14,5% aprile, del 10,4% in maggio e del 9,5% in giugno. A pesare sulla divisione auto nel periodo, secondo gli analisti, sarà l'impatto dello sciopero di Melfi. E all'appuntamento di lunedì guarderà proprio ad eventuali ritocchi al piano di Morchio, che ieri ha incontrato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, il quale ha sottolineato l'importanza dello stabilimento di Mirafiori e «la disponibilità della città collaborare per il rafforzamento della sua capacità produttiva». L'incontro al municipio di Torino ha anticipato quello della prossima settimana tra il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e i vertici della Fiat.

PREVISTI NUOVI INVESTIMENTI PER 1,2 MILIARDI DI EURO

Accordo di programma per Melfi, Pomigliano e Cassino

Investimenti per 1,2 miliardi di euro industriali e di ricerca e sviluppo finalizzati al lancio di nuovi modelli di auto con la creazione di quasi 1.300 posti lavoro negli stabilimenti Fiat Pomigliano D'Arco, Melfi e Cassino quest'anno al 2007. È quanto prevede l'accordo di programma siglato ieri dal Ministero delle Attività Produttive e F Auto. Una nota del ministero precisa che il contratto si inserisce «nel più ampio e generale piano rilancio del gruppo» torinese. «Il contratto di programma prevede - prosegue la - la realizzazione di investimenti industriali, di ricerca e sviluppo la cui conclusione è prevista per il 2007 negli stabilimenti di Pomigliano D'Arco, Melfi e Cassino e finalizzati al lancio di nuovi modelli di autovetture per una spesa 1.251 milioni di euro ed un incremento occupazionale di 1,251 unità». Per il progetto esecutivo e «la certificazione del merito creditizio - prosegue la nota - è stata presentata la relazione di Mediocredito Centrale Spa. L'onere a carico della finanza pubblica è 151,8 milioni di euro, che tiene conto dei massimali della in merito agli aiuti di per i grandi progetti di investimento nel settore autoveicolistico». Ieri è stato anche sottoscritto contratto di programma per il Consorzio Area Aquilana che costituito da 11 società operanti nel settore delle telecomunicazioni e dell'elettronica. Le società come spiega la nota «hanno programmato investimenti sia industriali che nel settore della ricerca nella Provincia dell'Aquila. L'importo degli investimenti previsto è di 91.734,64 migliaia di euro (di cui 53.173,06 relativi all'industria, e 38.561 relativi alla ricerca) e dovrà essere effettuato entro il . La nota ricorda infine che la «relazione illustrativa del progetto stata rilasciata Mediocredito Consulting Spa-Gruppo Iper e l' onere massimo - conclude il comunicato - a della finanza pubblica è di 23.647,23 migliaia di euro. La ricaduta occupazionale prevista di 243 unità lavorative».

L'amministratore delegato di Cnh Paolo Monferino

GARANTITA SINO AL 2012 L'ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO DI STOCCARDA

Accordo alla DaimlerChrysler

Più orario e meno salario per salvare 6000 posti

STOCCARDA

Lavorare più cambio di un salario ma della certezza, almeno per il momento, del posto di lavoro. Anche alla DaimlerChrysler.

I termini dell'accordo raggiunto dopo un lungo braccio ferro prevedono infatti il taglio dei costi per il personale per 500 milioni di euro all'anno a partire dal 2007, con l'allungamento dell'orario di lavoro a 40 ore in alcuni settori, dalle attuali 35, cambio della garanzia fino al 2012 di 6 mila posti di lavoro nello stabilimento Mercedes di Sindelfingen, nei pressi di Stoccarda, fin qui messi a rischio.

«Una vittoria della ragione»: così il cancelliere Gerhard Schroeder ha definito l'accordo tra i vertici della casa automobilistica la IGMetall, il più grande sindacato tedesco che rappresenta i metalmeccanici. anche un precedente importante. «Sono certo - ha aggiunto Schroeder - che dopo la DaimlerChrysler le trattative alla Volkswagen sui tagli ai costi e la sicurezza del posto di lavoro arriveranno ad una soluzione positiva».

«Ha vinto la ragione» dice Gerhard Schroeder «Anche alla Volkswagen presto le trattative si risolveranno così»

Lo scambio tra più ore di lavoro per ridurre i costi, far risalire la produttività e, soprattutto, la garanzia del posto di lavoro stesso diventando una strada molto battuta in Germania. Tra le aziende che l'hanno già scelta ci sono la Siemens e la Bosch, i vertici hanno ottenuto il consenso propri dipendenti al prolungamento dell'orario a parità di salario.

L'accordo alla DaimlerChrysler è stato raggiunto dopo settimane proteste, che hanno portato oltre 60 mila lavoratori in piazza. A provocarle la di tagliare la dell'organico dello stabilimento di Sindelfingen, dove viene prodotta l'ultima versione della Mercedes classe C, con possibile spostamento verso lidi costosi, Brema nel nord della Germania e London in Sudafrica. Ma anche fatto che i vertici della DaimlerChrysler sembravano toccati dalla necessità di fare sacrifici al quale il management ha risposto decidendo un taglio del 10% dei propri compensi.

«Abbiamo trovato una buona soluzione sia per la DaimlerChrysler sia per la Germania - ha detto Jurgen Schrempp, presidente della casa automobilistica -. L'accordo raggiunto dimostra come sia possibile raggiungere un'intesa quando management e sindacati si siedono intorno a un tavolo».

E ancora: «l'accordo avvia un percorso di maggiore produttività e efficienza e rafforza quindi la competitività lungo periodo della Mercedes», ha spiegato Juergen Hubbert, ministratore delegato della Mercedes.

Una soluzione che prevede anche una riduzione delle pause all'interno dei turni l'introduzione di maggiore flessibilità. [r. e. s.]

Il cancelliere Gerhard Schroeder

TRATTATIVE APERTE MA NON C'È ANCORA L'OFFERTA

Santander vuole i mutui di Abbey

Il colosso bancario spagnolo del Santander vuole acquisire Abbey National Bank, la società bancaria britannica leader mondiale nei mutui per la casa. Secondo quanto si legge nel bollettino settimanale della Cnmv (la Consob spagnola), il Santander trattative con Abbey national ma offerta è stata materializzata». Anche dalla banca spagnola arrivano messaggi che invitano alla cautela: non è ancora possibile dire se arriveremo fare un'offerta vera e propria.

Venerdì c'è stato incontro tra i vertici dei istituti. Anche da Londra le linee mantenuta è quella del basso profilo, segno che forse le trattative potrebbero entrare nel vivo a stretto giro di posta. «E' troppo presto per dire - ha dichiarato un portavoce della società - se si arriverà o proposta che comunque sarà resa al momento appropriato». Secondo indiscrezioni, però, la decisione potrebbe essere assunta domani, in occasione di una riunione straordinaria della cda della banca spagnola.

Il mercato sogna l'operazione. Ieri alla borsa di Londra il titolo di Abbey National, che in Italia un accordo commerciale Unicredit la vendita di contratti di mutuo, è arrivato guadagnare oltre i 14 punti percentuali. Mentre le azioni del Santander sono state colpite dalle vendite fino ad una perdita massima del 2,92%. Movimenti su Abbey si verificano già da alcune settimane con elevate fluttuazione alimentate dai un possibile paesaggio di proprietà nel pacchetto controllo. Santander non sarebbe il solo pretendente. L'ultima vera offerta risale tre anni fa arrivò dalla concorrente londinese Lloyds TSB. Si parlato anche di un interessamento della Royal Bank of Scotland.

Abbey ha una capitalizzazione 13,2 miliardi di dollari. Una dimensione che fa la sesta banca del Regno Unito.

ECONOMIAFLASH

Decolla il progetto della nuova Parmalat

la Nuova Parmalat spa. La a cui saranno conferiti attività e passività delle 16 società ammesse al concordato è stata iscritta nel registro imprese di Parma martedì scorso. Nel cda, attualmente di tre membri, Enrico Bondi, in qualità di presidente, Guido Angiolini e Bruno Cova, come consiglieri. Il capitale sociale è di 120 mila euro, integralmente sottoscritto e versato. La Nuova Parmalat non è stata costituita ex novo, ma è stata utilizzata una scatola societaria preesistente, la Cimabue srl di Milano. Se la newco è ormai costituita, per il varo della fondazione, che inizialmente deterrà il 100% della nuova Parmalat, si attende il via libera della prefettura di Parma che dovrebbe arrivare entro lunedì.

Enrico Bondi

UBM
IL CDA
L'ex commissario Consob Salvatore Bragantini e il docente dell'Università Bocconi Marco Onado entrano nel consiglio di amministrazione di Ubm (Unicredit), come indipendenti. cda di Ubm presieduto da Alessandro Profumo, con Leonardo Lentato vice presidente e Pietro Modiano amministratore delegato.

PIRELLI RE-SOROS
Pirelli Re e Soros Real Estate Investors rilevano Deutsche e Cdc immobili ex Enel per 93 milioni di L'operazione è stata realizzata attraverso la joint venture Spazio Industriale controllata al 75% da Soros e al 25% da Pirelli Re che ha siglato l'accordo preliminare per l'acquisto da Excelsia Otto.

I CENTO MARCHI GLOBALI
Il marchio che vale di più al mondo? E' quello della Coca-Cola, certifica la classifica dei 100 brand più prestigiosi lanciata dal settimanale sweek che le assegna un valore di 67,3 miliardi, seguita a ruota da Microsoft (61,3) e Ibm (53,7). A in alto la bandiera italiana tre griffe moda: Armani, Gucci e Prada, tutte e tre oltre la 50ª posizione.

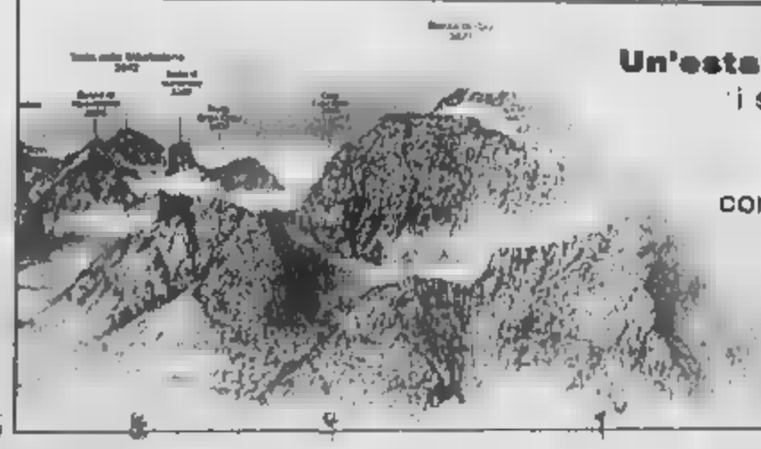
Giorgio Armani

VUOI CEDERE PEPPER
Fin.part sta trattando con Bain e l'imprenditore Remo Ruffini la cessione in affitto, con possibile successivo acquisto, delle aziende facenti capo a Pepper Industries. Lo ha reso ieri noto presidente di Fin.part Gianni Mazzola in un comunicato alla Consob.

TIM CONCILIA LINE
Tim e le principali associazioni dei consumatori italiane hanno siglato Roma il protocollo d'intesa sulla procedura di conciliazione on line (www.timrte.tim.it) per la composizione delle controversie tra l'azienda e i clienti.

CONTRATTO MECCANICI ARTIGIANI
Aumento salariale a regime, in due tranches, per complessivi 71,88 euro e «una tantum» lorda di 440. Questi i termini del nuovo contratto dei lavoratori delle imprese artigiane del settore metalmeccanico che interessa 300mila imprese e 700mila

MERIDIANI Montagne
Gran Paradiso



Un'estate sulle reali",
i sentieri più curati delle Alpi

Il
come visitarlo fuori dalle zone più frequentate

I ghiacciai, le
e il grande alpinismo

in edicola

IN REGALO
La
Gran Paradiso
gli ITINERARI più interessanti, i sentieri e i rifugi

IL PUNTO MERCATI

PopLodi brilla tra i bancari

PIAZZA Affari chiude la settimana in equilibrio con gli indici prossimi alla parità: Mibtel -0,03%, Mib30 -0,07%. Meglio il Numtel: +0,34%. Tra i titoli sotto i riflettori Fiat, in attesa del cda di lunedì, il rialzo dello 0,49% non basta però a recuperare le perdite accumulate nell'ottava. Ferma Ifi privilegio, mentre Ifil ha guadagnato lo 0,78%. In spolvero i titoli Bnl (+2,86%) sulle voci di stampa che parlano di un ingresso di Mps nel patto organizzato da Caltagirone a fronte del sindacato che fa capo al Bbva, Della Valle e le Generali. Bnl ha guadagnato il 2,86%. In calo invece Mps (-0,20%). Trascurati gli altri bancari: Intesa ha perso lo 0,26%, Capitalia lo 0,12%, Mediobanca lo 0,21%, San Paolo Imi lo 0,97%. Delle ubig solo Unicredit è salita dello 0,58% a 3,96 euro. Tra le popolari in luce Lodi, che ha messo a segno un rialzo del 5,44%. Nel comparto assicurativi in evidenza Alleanza (+1,01%) e Generali sale dello 0,28%. Poco variati i telefonici in attesa delle semestrali: Tim ha chiuso in calo dello 0,18%, Telecom dello 0,04%. Tra i titoli della scuderia Tronchetti Provera in rialzo invece Ti Media (+0,23%) mentre Pirelli ha lasciato l'1,29% e Pirelli Re lo 0,26%. Rimbalza eBiscom guadagnando l'1,63%, ancora offerta Tiscali (-0,77%), rally di Kaitech (+12,68%), mentre Stm ha l'1,38% e Finmeccanica lo 0,95%. In rialzo Eni (+0,30%), Enel invece ha perso lo 0,25% ed Edison lo 0,98%. Dopo un avvio in rialzo ripiega Luxottica (-0,36%) che dopo il via libera dell'americana Cole National al rilancio italiano di 27,5 dollari per azione ha di fatto battuto la cinese Moulin. Bene Autostrade To-Mi (2,21%).

Amsterdam (Aex) 324.68 (-0.09); Bruxelles (Bel 20) 2415.52 (-0.30); Francoforte (Dax Xetra) 3793.33 (-0.10); Hong Kong (Hang Seng) 12352.99 (+0.27); Londra (Ftse 100) 4926.30 (+0.46); Madrid (Ibex 35) 7848.80 (-0.96); Parigi (Cac 40) 3567.29 (-0.16); Sydney (All Ords) 3495.70 (-0.28); Tokio (Nikkei) 11187.33 (-0.87); Zurigo (Smi) 5482.00 (+0.09); New York (Dow Jones) 9962.22 (-0.83); Nasdaq 1849.09 (-2.12)

Aurea Assic 1.340; P Crotone 18.600; P Lanciano 13.200; P Materano 5.000; P Ravenna 23.600.

Migranti: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA, Ademi: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ampia quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Quotazioni: **bid** = il prezzo di chi acquista, poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza del opzione; la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Si può scalping su palmare!

Ora si può! PENTRADER

Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso

INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*

compra vendi

* sconto con primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini eseguiti da PenTrader compresi tra il 26/7/2004 entro il 31/8/2004

directa

Divanidea

tentazione

saldi

morbide comodità

www.divanidea.it

TORINO Via Nizza 135 L Tel. 011 673062

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Grande campagna ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro*...

...su vecchi sito un nuovo elettrodomestico scegliendo tra le lavatrici, le lavastoviglie, i frigoriferi, i congelatori e le cucine a gas evidenziati nei punti vendita*

Congelatore
Ignis ICF 110
Capacità lorda totale 105 Lt, capacità di congelazione 7,5 Kg/24h, autonomia di conservazione senza energia 24 ore classe di efficienza energetica C
199,■€
-41,■€
159,■€

Frigorifero combinato
Dauer KB 9361 E
Volume lordo ■■ 314 Lt, volume netto frigo 237 Lt volume netto congelatore 67 Lt porte bombate, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,■€
-150,■€
299,■€

Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta: frigo 363 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B
2090,■€
-400,■€
1690,■€

Lavatrice
Whirlpool AWM 5067
Capacità ■ 4,5, ■■■■■ regolabile, 600 giri centrifuga, tasto antipiega, tasto ■■■■■ centrifuga, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
339,■€
-50,■€
289,■€

Lavatrice a carica dall'alto
Ariston AT 50
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri, classe di efficienza energetica C
349,■€
-50,■€
299,■€

Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
4 programmi, 3 temperature, sistema antiallagamento AQUAVIGIL, spia sale e brillantante, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,■€
-60,■€
389,■€

PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE
SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE

Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA

Alessandria
Via ■■■■■
Biella
■■■■■■■■
Casale M.to
Viale ■■■■■ 6
Cuneo
■■■■■■■ 75
Cuneo
Via Casc. Colombaro 26

Centro Commerciale
■■■■■■■■

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande [redacted] Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 22/07/2004

		CL €	CL $	CL £
COMPARTI MONETARI				
Pioneer Funds	Euro Short Term	5.61	5.55	5.59
[redacted] Funds	International Short Term	5.15	5.1	5.15
Pioneer Funds	US Dollar Short Term	4.34	4.3	4.36
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	6.19	6.09	6.14
Pioneer Funds	International Bond	5.56	5.46	5.50
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5.94	5.81	5.91
Pioneer Funds	US High Yield Corporate Bond	5.26	5.14	5.23
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6.15	5.96	6.07
Pioneer Funds	Strategic Income	5.82	5.67	5.7
Pioneer Funds	Euro Maturity Bond 1	51.28		
Pioneer Funds	Euro Maturity Bond 2	57.35		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer [redacted]	Italian Equity	9.56	9.38	9.49
Pioneer Funds	French Equity	11	10.78	10.95
Pioneer Funds	Core European Equity	5.14	5	5.1
Pioneer Funds	Euroland Equity	3.21	3.13	3.19
Pioneer Funds	Top European Players	4.45	4.28	4.35
Pioneer Funds	Top European Research	3.15	3.1	3.14
Pioneer Funds	European [redacted] Companies	6.41	6.23	6.35
Pioneer Funds	Eastern European Equity	8.14	7.85	8.05
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	US Research	3.69	3.58	3.63
Pioneer Funds	America	3.67	3.58	3.65
Pioneer Funds	US Value	4.08	3.96	4.04
Pioneer Funds	US Growth	2.94	2.86	2.92
Pioneer Funds	US Mid Cap Value	5.06	4.88	4.99
Pioneer Funds	US Small Companies	5	4.83	4.95
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	3.95	3.84	3.9
Pioneer Funds	Global Ethical Equity	3.15	3.08	3.15
Pioneer Funds	Japanese Equity	2.32	2.26	2.3
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	3.65	3.54	3.62
Pioneer Funds	Greater China Equity	4.84	4.69	4.78
Pioneer Funds	Emerging Market Equity Growth	3.65	3.56	3.62
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	[redacted] Financials	3.54	3.43	3.5
Pioneer Funds	[redacted]	2.95	2.86	2.94
Pioneer Funds	Global Technology	1.27	1.24	1.26
Pioneer Funds	Global Telecoms	1.69	1.65	1.68
Pioneer Funds	Global [redacted]	4.13	4.01	4.08
Pioneer Funds	Global Energy	4.45	4.33	4.42
Pioneer Funds	Global Industrials	4.47	4.31	4.39
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	6.33	6.2	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5.42	5.3	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4.48	4.4	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	3.82	3.74	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	3.19	3.11	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581582

Global Select Sicav

[redacted]

[redacted] DI TREVISO

Viale C. Battisti 30 - 31100 Treviso

Estratto di bando di gara per [redacted] incanto

Si [redacted] è stato trasmesso alla G.U.C.E. il bando di gara di pubblico incanto per servizi di progettazione dei lavori di ampliamento dell'Istituto d'Arte di Vittorio Veneto, importo presunto della prestazione netti Euro 322.983,78. Termine di presentazione delle offerte 9/9/2004. Bando integrale e documentazione allegata sono visionabili sul sito Internet: www.provincia.treviso.it

Per informazioni tel [redacted] - Fax 0422656016

Treviso, 16 luglio 2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. - Ediliz.Sc.
[redacted] Lucio Sutton

CITTÀ DI [redacted]

Avviso di asta pubblica n. 176/2004 per estratto

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Lotto O2 - Riqualificazione dell'area sportiva Martin Cerlin Palazzo del Nuoto importo lotto dell'appalto Euro 18.378.010,55. Il bando integrale con le norme per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione e la visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti Piazza Palazzo di Città 1 Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea nonchè sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2004 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 15 settembre 2004

Torino, 8 luglio 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosada

COMUNE DI [redacted] PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

Pubblico incanto per affidamento forniture automezzi

Il Comune di San Piero Patti (ME), bandisce, ai sensi del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358, pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 3 scuolabus e di n. 3 autovetture. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni importi a base d'asta 1° Lotto € 163.612,92 (oltre iva) 2° Lotto € 39.866,07 (oltre iva). Le ditte interessate a partecipare alla gara, potranno richiedere gli atti di gara al Comune di San Piero Patti, P.zza A. De Gasperi 98068 San Piero Patti tel. n. 0941.661347 fax 0941.669114. Il bando, spedito il 9/7/2004 è pubblicato sulla Gazzetta [redacted] della Regione Sicilia sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea, ed è in visione sul sito Internet www.comunesanpieropatti.it. La offerte, comprendente tutta la documentazione prevista nel bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13.30 del 6/9/2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Graziella Costantino

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti - Estratto bando di gara - Appalto 25/2004

Questo Comune bandisce pubblica incanto per l'aggiudicazione dei lavori di recupero, messa a riqualificazione funzionale del [redacted] 2° Lotto. Importo lavori: € 1.766.284,57 IVA esclusa, di cui € 80.236,86 per oneri di sicurezza. Importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.777.115,91 IVA esclusa. Categoria prevalente: OG1 - classifica III - importo € 1.387.499,82 - Altre categorie: [redacted] - classifica I - importo € 236.102,64; [redacted] - Classifica I - importo € 203.838,31. Termine presentazione offerte: ore 12.30 del 14 SETTEMBRE 2004 - seduta pubblica: ore 10.00 del 15 SETTEMBRE 2004. Il pubblico incanto verrà esperito ai sensi della normativa di cui alla Legge 109/94 s.m.i., del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000. Il bando di gara integrale e copia inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dalla 19 luglio 2004 [redacted] Pretorie del Comune [redacted] sitoli comunicato sul sito Internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it). Informazioni tecniche: ufficio Tecnico - tel. 0142.444351) - Informazioni amministrative: Ufficio Contratti (tel. 0142.444317). Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Martinotti.

[redacted] 19 luglio 2004

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE - ing. Luigi Cavallero

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 181/2004 per estratto

CUP C34E03000060004

Area archeologica Torri Palatine. Intervento "fuori le mura". Importo totale dell'appalto Euro 2.566.946,87. Il bando integrale, cui si fa riferimento per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2004, e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore [redacted] di mercoledì 14 settembre 2004

Torino, 28 giugno 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosada

CITTÀ DI CASALE [redacted]

[redacted] Contratti - Estratto bando di gara

Appalto 26/2004

Questo comune bandisce pubblico incanto per [redacted] aggiudicazione del SERVIZIO di monitoraggio [redacted] acque in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di bonifica/messa in sicurezza del sito contaminato di Argine Morano

[redacted] base: € 124.472,46 IVA esclusa

[redacted] presentazione offerte: ore 12.30 del 21 settembre 2004 - seduta pubblica: ore 10.00 del 22 settembre 2004.

Il pubblico incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 73 R.D. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 23 lett. a) D. Lgs. 157/95.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed il relativo estratto sul sito Internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it). Informazioni tecniche: Settore [redacted] Ambiente (tel. 0142.444328) - Informazioni amministrative: Ufficio Contratti (tel. 0142.444317).

Casale Monferrato, li

IL DIRIGENTE SETTORE TUTELA AMBIENTE
Ing. Ferdinando ALBERTAZZI

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

Li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.nordovest.[redacted]/allosportello/ sezione [redacted] & Aste

REGIONE SICILIANA

[redacted] DI RILIEVO [redacted] E [redacted] ALTA [redacted] -] OSPEDALE CIVICO E [redacted] DI CRISTINA M. ASCOLI

PALERMO

Avviso

Con deliberazione n. 1202 del 7/7/04 e n. 1244 del 14/7/04, è indetto concorso pubblico per soli titoli per l'assunzione, a tempo [redacted] di Dirigente Medico di: Medicina Interna, Neurologia, Anatomia Patologica, Chirurgia Maxillo-Facciale e [redacted] Ginecologia del P.O. Civico. I requisiti specifici e generali di ammissione sono quelli dettati dall'art. 1, 24, [redacted] e 74 del DPR 483/97.

La istanza di partecipazione, su carta semplice e corredata dei documenti prescritti dal DPR 483/97, dovranno essere inoltrate a mezzo Raccomandata A.R. entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico, M. Ascoli e Di Cristina - Piazza Leotta 2 - 90100 Palermo.

Il bando integrale del concorso, trovasi sul sito Internet: http://www.ospedalecivicopa.org/

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco [redacted] Saccino

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 196/2004 per estratto

Interventi di manutenzione straordinaria sulle vie stradali e piazze della città. Lotto Olimpico n. 1 - Circoscrizioni 1-4-7-8- C.U.P. C37H04000140004 totale dell'appalto: Euro 7.514.000,00; Lotto Olimpico n. 2 - Circoscrizioni 2-9 (parte) - C.U.P. C37H04000140014 importo totale dell'appalto Euro 4.543.000,00; Lotto Olimpico n. 3 - Circoscrizione 8 C.U.P. C37H04000140024 importo totale dell'appalto Euro 4.543.000,00; Lotto Olimpico n. 4 - Circoscrizione 10 C.U.P. C37H04000140034 importo totale dell'appalto Euro 1.514.000,00; Lotto Olimpico n. 5 - Circoscrizione 3 - 4 - 5 - C.U.P. [redacted] importo totale dell'appalto Euro 4.241.000,00 Lotto Olimpico n. 6 - Parcheggio interscambio Pellerina - Parcheggio interscambio Porpora - Parcheggio interscambio Piazza Sabotino C.U.P. C37H04000140054 importo totale dell'appalto Euro 1.865.000,00 Lotto Olimpico n. 7 - Post Carabinieri (Argenti - C.U.P. C37H04000140064 importo totale dell'appalto Euro 7.825.000,00 Lotto Olimpico n. 8 - Sicurezza Viabile - C.U.P. C37H04000140074 importo totale dell'appalto Euro 905.000,00; Il bando integrale, cui [redacted] rinvia per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti Piazza Palazzo di Città 1 Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2004 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 1° settembre 2004

Torino, 9 luglio 2004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosada

[redacted] CORRIGE

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO

Via Rossini 8/12 - 10123 Torino - Tel. +39 011 5169 427 - Fax +39 011 5169 488

Estratto del bando di gara a procedura aperta per l'esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'[redacted] completamente compiuta per la ristrutturazione e messa a norma dell'ex cinema-teatro [redacted] di Via Rossini n. 8 di Via Rossini Pio (TO) e per la trasformazione del medesimo in sala teatrale, pubblicato sul quotidiano la Stampa, edizione nazionale, [redacted] data 25/[redacted]

Si rettifica come segue

§ Termine di presentazione e data di apertura delle offerte:

5.1. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 27/8/2004 [redacted] l'esclusione, secondo forme [redacted] indicate nel "Disciplinare di gara";

5.2 Apertura offerte: giorno 30/8/2004 alle ore 9 presso l'indirizzo in epigrafe

IL PRESIDENTE DEL C.d.A. DEL TEATRO STABILE TORINO
Agostino Re Rebaudengo

BORSAGRATIS

www.borsagratis.com

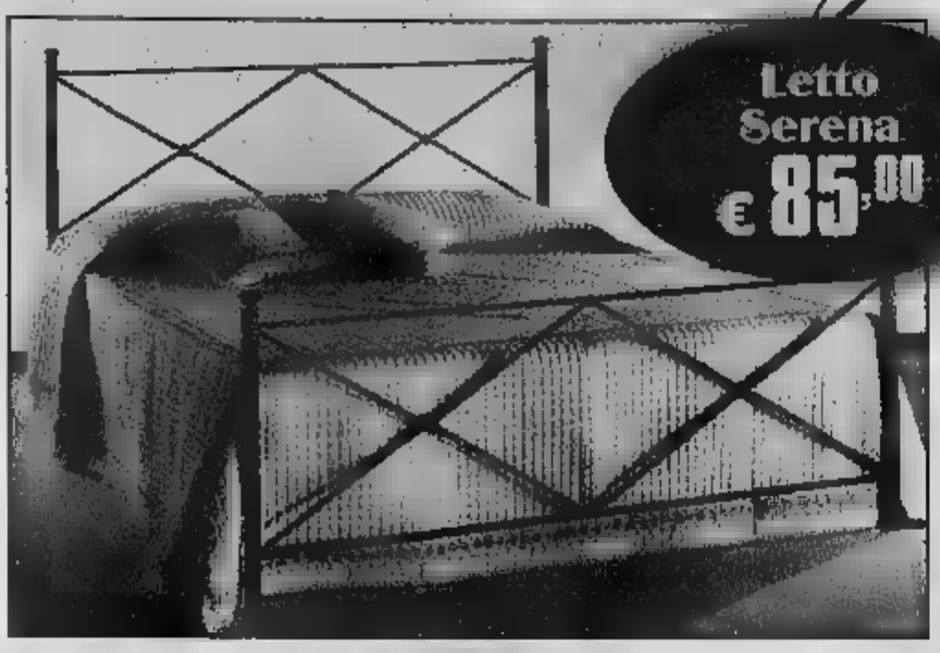
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24 611 - Fax 02 244.244.90

30 mesi senza interessi



Sono arrivate le nuove collezioni...

Semeraro

Dove il bello non è caro

- TANTI PRODOTTI IN PRONTA CONSEGNA
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
- PREZZI SEMPRE ESPOSTI
- ASSISTENZA POST VENDITA

Unica sede:

TORINO - Corso Grosseto, 336

APERTO TUTTO AGOSTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

In più, vi offriamo:

- estensione della garanzia a 3 anni o 100.000 Km,
- tagliandi e manutenzione straordinaria fino a 100.000 Km,
- assicurazione Safety Car per 3 anni.
  (Copertura incendio e furto, con sostituzione della vettura in caso di danno totale)

Fino al 31 agosto.

***L'esempio è riferito a una Classe E 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 39.700,00 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 12.817,94 o eventuale permuta e 35 rate mensili di € 189 e possibilità di riscatto di € 23.026,00. Spese d'istruttoria € 218,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,3%. Iniziativa valida fino al 31 agosto 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.**

Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

Un'offerta irripetibile valida solo per vetture in pronta consegna.

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabota, 35
Tel. 011/5803350

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

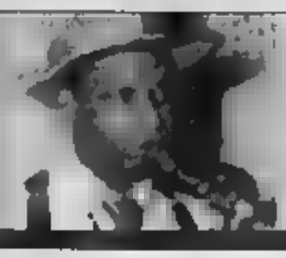
CMC CAR
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel./011/6536311 - Fax 011/6536350

Il Premio D'Arcangelo

Il festival della Valle d'Itria di Martina Franca ha conferito il Premio D'Arcangelo a Sandro Cappelletto (foto) per la sua attività di critico e di giornalista. Musicologo e collaboratore della *Stampa*, Cappelletto riceverà il premio domani, all'apertura del festival con il *Salvator Rosa* di Carlo Gomes.

Boorman a Venezia

È il regista britannico John Boorman (foto) il presidente della giuria internazionale della 61/ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (1-11 settembre) di Venezia. La giuria è composta, fra gli altri, da Wolfgang Becker Mimmo Calopresti, Scarlett Johansson, Spike Lee.



Il jazz dà l'addio a Jacquet

Il sassofonista americano Illinois Jacquet (foto) è morto a 81 anni nella sua casa di New York per un attacco cardiaco. Jacquet si è esibito con tutti i grandi nomi del jazz, da Lionel Hampton a Count Basie, passando per Cab Calloway e Nat King Cole. Ha suonato con Armstrong, Gillespie, Miles Davis a tutte la stelle jazz.

SUMMIT A PORTE CHIUSE DI «SCUDO BLU» A TORINO: UNA LISTA PUBBLICA PER DENUNCIARE E COLPIRE I NEMICI DELL'ARTE

CROCE ROSSA per i tesori del mondo

L'incendio del 1996 che ha distrutto a Venezia il teatro La Fenice

Il Museo di Baghdad saccheggiato dopo la caduta di Saddam

Uno dei Buddha di Bamiyan polverizzati dai talebani

La [illegible] francescana di Assisi dopo il [illegible] 1997

[illegible] Ascolto

TORINO

DICEMBRE 2003, l'antica città sassanide di Bam [illegible] il suo centro di fango e argilla, nel [illegible] dell'Iran, lungo le vie [illegible] seta, [illegible] il suolo [illegible] terremoto. Aprile 2003, il Museo nazionale di Baghdad, il più ricco di tutta l'Asia, uno [illegible] più importanti al mondo, saccheggiato dai predoni nei giorni della caduta di Saddam. Marzo 2001, i Buddha di Bamiyan, gigantesche testimonianze della civiltà gandhara, polverizzati a cannonate dai taliban afghani. E a ritroso: la distruzione dei monasteri ortodossi del Kosovo (1999), il terremoto in Umbria (1997), l'incendio nella cappella della Sindone a Torino ([illegible] '97), il rogo della Fenice di Venezia ('96), il bombardamento del [illegible]te di Mostar in Bosnia ('93, ora clonato e proprio ieri inaugurato ufficialmente), l'incendio dei Petruzzelli di Bari ('91). Un elenco che potrebbe occupare tutta questa pagina, nel quale le cause naturali (la Natura matrigna di leopardiana memoria, dal volto «bello e terribile») e quelle umane (volontarie o accidentali) si avvicendano con equanime accanimento per prim[illegible]ei dei beni più preziosi.

Perdere un monumento, o in genere una testimonianza culturale, è un po' come perdere una vita umana, e per gli uomini che a quell'opera avevano lavorato è una seconda e definitiva morte.

E' per sensibilizzare le [illegible]nità e i governi alle esigenze del rispetto e della tutela, per formare esperti in grado di prevenire, controllare e nel caso superare le catastrofi, che è stato istituito, [illegible] fa, il Comitato internazionale dello Scudo Blu (Icbs), una struttura ancora ai primi passi, che in questi giorni affronta a Torino una tappa importante: presso il Museo della Resistenza è in corso [illegible] ieri, a porte chiuse, il Blue Shield International Meeting, che si chiuderà [illegible] con l'adozione della «Dichiarazione di Torino». Un riconoscimento significativo per la città e per la regione che, con le residenze sabaude e le cappelle dei [illegible] monti, [illegible] nella lista del Patrimonio Mondiale stilata dall'Unesco.

Lo [illegible] Blu è il [illegible] scelto cinquant'anni fa [illegible] Convenzione dell'Aia per segnalare i siti culturali, in modo da proteggerli in caso di guerra. Anche i monumenti, come le persone, sono vittime dei conflitti. Come e più delle persone, vittime [illegible] accidentali, non «collaterali», ma lucidamente individuate per il loro valore simbolico dalle forze degli aggressori - eserciti o più spesso, oggi, squadre di guerriglieri e terroristi - che su questi temi dimostrano spesso, in forma capovolta, una sensibilità superiore a quella dei governi. Come dimostrano episodi recenti, dalla [illegible] Jugoslavia alla Sierra Leone, distrug[illegible] ponti, [illegible], archivi o biblioteche è un obiettivo prioritario. Tanto che all'Icbs si è dibattuto più d'una volta [illegible] l'utilizzo dello Scudo Blu [illegible] sortisca l'effetto opposto, segnalando un possibile bersaglio.

Estendendo la tutela ai casi [illegible] calamità naturali, lo Scudo Blu Internazionale ha [illegible] insieme e ha articolato [illegible] esperienza e le competenze [illegible] quattro Ong fondatrici: i Consigli internazionali degli Archivi (Ica), dei Musei (Icom), [illegible] Monumenti e dei Siti (Icomos) e la Federazione internazionale delle Associazioni dei Bibliotecari e delle Biblioteche (Ifla). Lo scopo è quello di rendere più efficace [illegible] salvaguardia, superando [illegible] inerzie burocratiche degli Stati e delle [illegible] organizzazioni dell'Onu, anticipandoli e sostituendoli oppure integrandoli. [illegible] è nata una struttura [illegible] raccordo, una sorta di Croce Rossa del patrimonio culturale, ossia un'associazione [illegible] governativa, autonoma e neutrale, che vorrebbe porsi rispet[illegible] all'Unesco appunto come la Cicr nei confronti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

> Nasce una «task force», [illegible] struttura di raccordo, che con la sua agilità cercherà di superare le inerzie degli Stati e della stessa Onu

Al Comitato internazionale dello Scudo [illegible] attualmente presieduto dall'olandese Joan van Albeda, dell'Ica - fanno riferimento i diversi Comitati nazionali. Anche l'Italia formalizzerà presto il suo, che fungerà da struttura di coordinamento delle diverse Ong e istituzioni [illegible] nella salvaguardia dei beni culturali, da Italia Nostra a Legambiente [illegible] Comando Tutela [illegible] Artistico dei Carabinieri: «Entro [illegible] dell'anno», si augura Daniele Jalla, presidente di Icom Italia e organizzatore [illegible] Meeting. Il lavoro da fare è molto. Ma anche lo Scudo Blu Internazionale, dopo la «Dichiarazione di Torino», avrà [illegible] impegno in più: fra i punti che saranno sottoscritti oggi è prevista la [illegible]mpi[illegible] di una «lista [illegible] che segnali tutti i casi di infrazione alla normativa internazionale, da rendere pubblici e proporre per immediate sanzioni. Ne vedremo delle belle. Non i soli, prevedibilissimi, paesi dell'Africa e del Medio Oriente in fiamme. Ricordiamo che fra quanti non hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia, per non legarsi le mani, ci sono gli Stati Uniti. Che infatti, ai tempi della prima guerra del Golfo, in un briefing annunciarono il «successfull bombing» dell'area [illegible] intorno a Ur, nei pressi [illegible] un obiettivo «called Zagura»: in realtà, la celeberrima ziqqurat della città [illegible] Abramo, quella [illegible] che è servita da modello per [illegible] biblica storia della Torre di Babele.

LE DIFFICOLTÀ IN CUI OPERANO ARCHEOLOGI, RESTAURATORI E CARABINIERI IN UN PAESE PREDATO

Italiani contro il sacco di Baghdad

«[illegible] scavi clandestini [illegible] una [illegible] sciagura più grandi per il patrimonio culturale iracheno. Erano già cominciati dopo la prima guerra [illegible] Golfo, nel '91, per motivi di fame. Adesso si sono moltiplicati. Pezzi dal valore culturale inestimabile sono venduti per poche [illegible] o poche centinaia di dollari e passano le frontiere senza problemi». Così si disperde un tesoro archeologico [illegible] i più importanti [illegible] mondo. il grido di dolore viene da Giorgio Gullini, il fondatore e l'anima del Centro Ricerche Archeologiche [illegible] Scavi [illegible] Torino (Crast), che da quarant'anni è in Iraq una delle presenze straniere più apprezzate a livello internazionale. Se l'Italia si è fatta carico [illegible] problema, e quindi oggi conta [illegible] (sul piano degli aiuti culturali) nell'ex satrapia di Saddam, è grazie all'azione instancabile di questo professore che a ottant'anni suonati continua a compulsare le immagini satellitari e quelle ad altissima definizione fornite dagli elicotteri, per scovare le tracce di interventi umani [illegible] desiderati. Un'opera tanto più meritoria quando, come ricorda polemicamente Gullini, «alla fine dello [illegible] aprile, dopo [illegible] rientro dell'ambasciatore Bondioli Osio, il "ministro della Cultura" dell'Autorità provvisoria, siamo rimasti solo noi a Baghdad a garantire la continuità dell'intervento italiano».

E' anche in omaggio all'attività [illegible] Crast che il Meeting torinese dello Scudo Blu Internazionale si è aperto ieri mattina, all'Archivio di Stato, con una sessione pubblica speciale sulla «Tutela del patrimonio culturale in Iraq», [illegible] i rappresentanti delle altre istituzioni italiane coinvolte in questi mesi convulsi. Il generale Ugo Zottin, comandante del Nucleo Carabinieri per il Patrimonio Culturale (che ieri mattina ha annunciato un importante ritrovamento, ancora imprecisato, nei pressi di Nassiriya), fa il punto sull'attività [illegible] uomini nell'ambito della missione [illegible] pace Antica Babilonia: «Abbiamo due sottufficiali che si avvicendano ogni quat[illegible] mesi a Nassiriya, con funzioni [illegible] controllo e eventualmente di repressione». Anche lui parla dei tombaroli, «a volte solitari, a volte anche [illegible] decina: scavano indiscriminatamente, distruggono e portano [illegible]. Noi abbiamo collaborato a formare una struttura di responsabili locali, che curino la sorveglianza [illegible] siti. Abbiamo avviato un'attività di censimento, [illegible] ricognizione e di pattugliamento». Bilan[illegible] fino ai primi [illegible] luglio, [illegible] siti censiti (sulle centinaia della provincia di Dhigar, dove c'è l'area di Nassiriya), 94 persone identificate, di cui 46 arrestate dalla polizia irachena, oltre 300 reperti recuperati. [illegible] pezzi di particolare valore [illegible] precisa Zottin: «tavolette in cuneiforme, sigilli cilindrici, vasi, piccole anfore. Ma la loro importanza culturale può essere altissima: sta agli studiosi dirlo».

Non solo tombaroli improvvisati, però. A Ctesifonte il celebre [illegible] della capitale dei parti [illegible]cidi (IV sec. d.C.), scampato miracolosamente in una dei [illegible] più calde del conflitto, ha suscitato [illegible] dei disperati abitanti della zona che avevano iniziato una sistematica spoliazione dei mattoni, per reimpiegarli come materiale edilizio. «Li hanno bloccati i soldati americani, su nostra segnalazione», testimonia Roberto Parapetti, direttore scientifico [illegible] Crast, uno che [illegible] fine della guerra [illegible] è [illegible] per troppo tempo dall'Iraq. «Fino alla fine di giugno avevamo 6-7 persone a Baghdad fra archeologi, restauratori, architetti, [illegible] vari. Lavoriamo [illegible] ristrutturazione di monumenti importanti, alla riqualificazione dei centri storici e dei siti, alla formazione di personale iracheno, soprattutto nel campo del restauro».

Le cose da fare sono molte, a partire dal Museo nazionale. Dopo il saccheggio dell'aprile 2003, alla caduta di Saddam, si era parlato di 170 mila pezzi scomparsi. Per fortuna la stima si è ridimensionata. «In realtà molti degli oggetti che si d[illegible] [illegible] trafugati erano stati messi in salvo nei depositi», [illegible] Giuseppe Proietti, direttore generale per i beni archeologici del Ministero dei Beni culturali. «Io stesso, nel gennaio dell'anno scorso, ho visto gli addetti del museo che svuotavano [illegible] vetrine. Alla fine, soltanto 38 pezzi [illegible] valore risultavano rubati: i tre più importanti sono stati recuperati, [illegible] di questi - il [illegible] di Warka e la cosiddetta Dama di Warka - li hanno [illegible] restaurati i tecnici dell'Istituto centrale del restauro di Roma». Il problema, come fa notare Parapetti, è che i saccheggiatori non avranno rubato molto, ma molto hanno danneggiato, specialmente le statue più grandi e intrasportabili: «E poi hanno dilapidato e devastato tutto, dalla sedie alle lampadine, dai computer agli impianti idrici». Adesso, aggiunge, «lavoriamo per riaprire il Museo, riallestendo in maniera più comprensibile [illegible] sala maggiore, quella assira, oltre a quella della decorazione islamica e [illegible] cortile che ospita le sculture di Hatra (II-I sec. a.C.)».

Ma [illegible] condizioni in cui [illegible] è costretti a operare [illegible] precarie, [illegible] Proietti: «Dopo il rapimento [illegible] quattro italiani, in aprile, i nostri restauratori face[illegible] ogni giorno [illegible] tragitto [illegible] compound della Cancelleria al Museo accompagnati dai carabinieri. Adesso siamo fermi per [illegible] pausa estiva. La temperatura è impossibile: ricordo due anni fa a Mosul, [illegible] gradi all'ombra. A fine agosto contiamo di riprendere. Però la situazione della sicurezza è peggiorata. Ogni volta che torno la trovo peggio». [m. as.]

Il pullman Laterza va «Contromano»

Giorgio Garberoglio

SULLA patente andare in [illegible] vietato costa al massimo [illegible] punti, con la nuova collana «Contromano» (Giuseppe Laterza editore) i punti invece si acquistano. Dopo l'esplosivo fenomeno editoriale di Einaudi [illegible] la collana *Stile Libero*, anche una [illegible] più grandi case editrici [illegible] Sud [illegible] il suo jolly. L'obiettivo è conquistare una fascia più larga di lettori, magari [illegible] elitaria. Il patto è sempre lo stesso - il [illegible] specialità Laterziana - cucinato [illegible] spezie diverse e originali. Nel menu, i primi due titoli escono in singolare [illegible]mellaggio: *Milano non è Milano* [illegible] Aldo Nove, e *Get Back! I giorni del rock* di Alberto Campo. Insieme propongono un'eccentrica guida alla città [illegible] Milano vista da uno scrittore, e la storia del Rock raccontata all'inverso: 2002-1954, da Eminem a Elvis Presley.

Le calamite di Contromano non [illegible] copertina dalla grafica accattivante, scrittura attraente, [illegible] accessibile (12 euro). I titoli, poi, diversi tra loro ma con un denominatore comune: la scelta di scrittori e scritture nuove, originali. Promette Giuseppe Laterza. [illegible] mancherà il timbro di qualità della casa editrice [illegible] anche lo spazio per far conoscere nuovi scrittori e contribuire al loro lancio. Ci sono titoli più leggeri dei tradizionali, ma non ci lanciamo nella narrativa. Sono [illegible] e guide però [illegible] chiave diversa». Non giovanilista ma giovane [illegible] sottolineano dalla [illegible] editrice «Vorremmo coinvolgere i ragazzi -

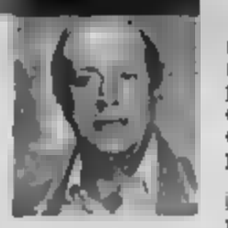
Aldo Nove: «Milano non è Milano»

spiega Gianluca Foglia, curatore della [illegible] collana - un esempio ben riuscito è il libro di Alberto Campo. Una storia [illegible] [illegible] Rock, [illegible] tutte le tappe tradizionali (David Bowie, Bruce Springsteen, Rolling Stones, Beatles, Elvis Presley) partendo da Eminem, MTV, Nirvana. Ci auguriamo lo stesso [illegible] di *Stile Libero*, è un auspicabile parallelo. L'unica differenza è che noi non prendiamo troppo le distanze dalla nostra tipologia editoriale».

Testi in mano, si potranno quindi [illegible] le città [illegible] Palermo, Roma, Torino, seguendo i passi degli scrittori Alajmo, Trevi, Culicchia. E non solo. il viaggio «San Francisco-Milano» diventa diario di bordo del giornalista Federico Rampini, mentre l'«Amazzonia. Viaggio dall'altra parte del mare» è scritta da Yurij Castelfranchi, [illegible] di mestiere fa [illegible] teorico e il divulgatore scientifico.

A reportage, viaggi, racconti [illegible] luoghi e paesi si alternano pagine di musica, cinema, opinioni, [illegible] ti punti [illegible] vista. Saggistica con [illegible] ne *Il giornalista quasi perfetto*, David Randall, caporedattore dell'*Indipendent* (di cui dirige l'edizione domenicale in Italia), firma una guida del giornalismo anglosassone, svelando gli arcani della mitologia del cronista d'assalto. Gli autori scrivono di paesi, temi, personag[illegible] e loro noti, documentandosi e svelando l'intimità di [illegible] personale intuizione. Si mettono in gioco: «Abbiamo lasciato che ogni scrittore raccontasse anche di sé. Ciascuno è libero di seguire la propria strada. Ogni libro è diverso. Contromano è nato così». Puntualizza Laterza: «Usciamo con una collana diversa ma continuiamo a lanciare Giovanni Sartori, saggistica politi[illegible] o titoli di filosofia classica, [illegible] in [illegible] la Milano [illegible] Aldo Nove, il pullmann Laterza carica nuovi passeggeri. Salire vale la pena. Vale, anzi, dieci punti in più sulla patente.

Bush in Iraq: la storia gli darà davvero ragione?



Aldo Rizzo

CI si abitua a tutto. Davvero. Anche alle notizie di ostaggi decapitati e di autobombe che seminano la morte [illegible] po' ovunque in Iraq. Non si spiega altrimenti il fatto che le suddette notizie appaiano ormai raramente nelle prime pagine dei giornali e nei titoli di testa [illegible] telegiornali e giornali radio. Diciamo che fino a dieci morti l'autobomba è una notizia di serie B, può aspirare [illegible] serie A, cioè al massimo rilievo e all'approfondimento, se il numero delle vittime si calcola in decine e non in unità, o se fra loro c'è il cadavere «eccellente». Quanto alle decapitazioni, e comunque all'esecuzione [illegible] ostaggi, il loro impatto sui media e sull'opinione pubblica che essi interpretano e rappresentano, [illegible] in seconda della nazionalità del malcapitato (se è la propria o una altrui) e anche in seconda della frequenza di questi orrori. Il primo fa comunque più impressione, il secondo [illegible] po' meno e così via.

Naturalmente, i media [illegible] possono diventare un bollettino quotidiano, o a ora delle atrocità terroristiche. [illegible] sempre, anche in presenza di grandi sciagure, la vita continua. E la vita comprende tante altre cose, belle e brutte, buone e cattive, o così e così, di cui occuparsi. Fortunatamente [illegible] sarebbe grave se ci acconciassimo un po' tutti, giornalisti e lettori, e ascoltatori e spettatori, a uno scivolamento progressivo verso [illegible] ebanalità dell'orrore». Magari [illegible] la scusa che tanto tutto questo, prima o poi, finirà.

Già, ma di questo passo quando finirà? Mi ha molto colpito, nei giorni scorsi, un passaggio di un'intervista [illegible] presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, [illegible] cui afferma di avere un rimpianto, che quando tra cinquant'anni la Storia gli darà ragione, egli non ci sarà più. [illegible] come, tra cinquant'anni? E intanto? Intanto continuerà il gioco al massacro in Iraq e non solo? Proseguirà la logica, che tale non è, delle violenze e delle rappresaglie, che scatenano altre violenze, che provocano altre rappresaglie? Dicevo [illegible] Iraq e [illegible] solo. Infatti questo vale tragicamente anche per l'ormai eterna contesa tra palestinesi e israeliani, sulla quale, pure, Bush avrebbe potuto e potrebbe esercitare un'influenza ben maggiore [illegible] quella [illegible] in [illegible] finora.

Questa certezza del capo della Superpotenza, che tanto [illegible] mondo gli darà ragione, fa tornare in mente drammatiche utopie del passato [illegible] quella del comunismo sovietico, che riteneva storicamente giusto, almeno nella sua versione staliniana, che però fu quella decisiva, sacrificare intere generazioni al progetto di [illegible] società e persino di [illegible] uomo radicalmente nuovi e diversi, perché quello era il corso, appunto, [illegible] Storia. Certo, il paragone [illegible] quello che è, ovviamente. Bush non è Stalin e neppure Brezner, è il capo di una grande potenza che [illegible] anche una grande democrazia. E tuttavia c'è in lui, dall'11 settembre in poi, ma [illegible] radici preesistenti, [illegible] missione[illegible] dell'America nel mondo, una visione ideologico-religiosa, che sconta tragiche prove di forza in vista di [illegible] esito positivo immancabile.

Bisogna anche dire che Bush, pressato dall'opposizione interna e da alleati esterni come Blair, non si è sottratto in Iraq ad alcune parziali rettifiche di rotta. E' [illegible] all'Onu, ha [illegible] di ricucire i rapporti con i governi europei più contrari alla guerra, ha accelerato il (relativo) passaggio di [illegible] eri dagli occupanti agli occupati. Ma si tratta di rettifiche, appunto, parziali, perché ne [illegible] una fondamentale (ed è un'assenza che investe anche Blair): l'ammissione che la guerra fu un errore, anche se commesso in buona fede, per porre fine comunque alla tirannia di Saddam. Permane invece la convinzione di avere fatto il passo giusto e necessario, come la Storia riconoscerà.

E intanto è stata [illegible] una violenza terroristica folle, incivile, che è ormai quasi diventata routine, ammorbidendo la capacità di reazione, anche emotiva, delle opinioni pubbliche. Come uscirne? Con un ritorno alla politica, che senza escludere la forza sappia pensare soluzioni pragmatiche e non evisionarie», buone ora e non tra mezzo [illegible] lo. E con un rifiuto, anche di noi giornalisti, americani ed europei, della banalizzazione degli orrori, anzi con uno scatto d'impazienza.

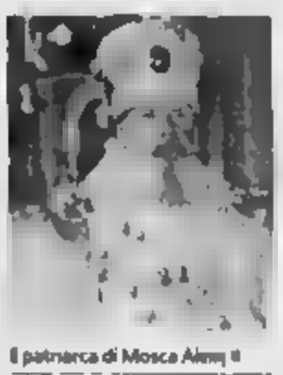
«COMBATTONO LA CHIESA, LA PATRIA, I RUSSI»

Ortodossi, anatema contro i diritti umani

Anna Zafesova

MOSCA

ANATEMA della chiesa ortodossa russa sui difensori dei diritti umani: il patriarcato di Mosca li considera completamente compromessi, antirussi e antireligiosi. La crociata contro le [illegible] di diritti umani è partita dal metropolita Kirill, ministro degli Esteri della chiesa [illegible] Mosca indicato anche come il probabile delfino del patriarca Alexij II. «Devo constatare con rammarico che il cosiddetto movimento per la difesa dei diritti si è screditato [illegible] pletamente», ha dichiarato il prelato ortodosso alla radio *Radonezh*, emittente legata agli ambienti più [illegible] vatori del clero. I *pravozashitniki*, come si chiamano fin dai tempi dei dissidenti sovietici, secondo Kirill sono «gente che del combattere la chiesa ha fatto mestiere, gente che [illegible] la Russia, che individua violazioni dei diritti umani dovunque in Russia, ma non nei confronti dei russi nel Baltico». E soprattutto, «pensano solo a guadagnarsi i finanziamenti dall'estero».



Il patriarca di Mosca Alexij II

Il delfino del patriarca Alexij II accusa i «servi degli stranieri» che denunciano xenofobia, ingiustizie e il massacro ceceno

Accuse che sembrano copiate, quasi testualmente, dalla retorica [illegible] dal regime di Breznev contro i dissidenti dell'epoca di Sakharov. Antirussi, antipopolari, al soldo dell'Occidente [illegible] Ma nella Russia del 2004 questo non fa scandalo, anzi viene recepito come consono al momento politico. Liudmila Alexeeva, storica animatrice del Gruppo Helsinki, negando ogni ispirazione antireligiosa nel suo lavoro, replica che per operare in Russia lei e i suoi colleghi possono contare solo [illegible] soldi stranieri: «Non possiamo certo prenderli dallo Stato, anche se ce li desse, se vogliamo combattere l'arbitrio dello Stato». E' d'accordo Evghenij Ikhlov dell'associa[illegible] «Per i diritti [illegible] «Possiamo diventare ufficiali e occuparci solo delle proporzioni dell'insegnamento del russo in Lettonia, [illegible] significa perdere credibilità».

I *pravozashitniki* comunque interpretano l'uscita del metropolita - considerato peraltro un «liberale» dal Sinodo - come il proseguimento di [illegible] campagna ben orchestrata. L'epoca degli ex dissidenti al Cremlino è finita da un pezzo, da personaggi stimati ed ascoltati sono diventati degli emarginati, [illegible] stenuti solo [illegible] fondazioni occidentali con qualche aiuto dagli oligarchi russi. George Soros [illegible] chiuso i progetti del suo «Open society», [illegible] le organizzazioni internazionali incontrano sempre più ostacoli anche nei progetti puramente umanitari. E in questi giorni la Duma esaminerà emendamenti al Codice fiscale che impongono [illegible] agli sponsor stranieri delle Ong di registrare ogni finanziamento presso il governo, mentre per gli sponsor russi ci vorrà una speciale autorizzazione: un'ulteriore restrizione di [illegible] spazio d'azione già risicato.

E' stato lo stesso Vladimir Putin a dedicare una lunga e dettagliata divagazione critica ai difensori dei diritti umani nel suo recente messaggio annuale alle camere, accusandoli di «mangiare da mani straniere». Da molti è [illegible] interpretato [illegible] un segnale: già qualche anno fa il presidente in un suo messaggio aveva già ritagliato uno spazio improvvisamente largo per le tv private indipendenti, scomparse pochi mesi dopo. Ed è evidente che al Cremlino i *pravozashitniki*, sempre meno visibili in Russia, ma [illegible] ascoltati in Occidente, danno fastidio [illegible] le loro denunce della crescente xenofobia, della giustizia repressiva, della drammatica situazione nell'esercito e nelle carceri, e soprattutto della tragedia infinita della Cecenia.

Resta apparentemente paradossale udire l'esponente di una chiesa la cui libertà di culto negli anni sovietici faceva parte delle rivendicazioni dei difensori di diritti umani, dichiarare il loro movimento «screditato per lunghi anni a venire». Ma il patriarcato che ha appena avuto in Putin [illegible] illustre mediatore nella riunificazione [illegible] la chiesa [illegible] all'estero dopo [illegible] anni di scissione, ha intuito i desideri del Cremlino aderendo alla campagna contro uno dei residui di pensiero alternativo [illegible] nel panorama politico e [illegible] distico quasi totalmente omologato. Un contesto nel quale gli ortodossi, con le loro ambizioni [illegible] religione di Stato, sembrano trovarsi a suo agio molto più che nella tentata liberalizzazione degli [illegible] '90: il patriarca Alexij II ha appena annunciato di appoggiare il Cremlino e la sua «revisione di una linea politica invisa al popolo».

L'AMERICA [illegible] BUSH DEMOLITA DA UN ALTRO DOCUMENTARIO: «OUTFOXED»

Un'immagine del notiziario di Fox Channel

I guerriglieri della cinepresa

Finanziato da Soros, diretto da Greenwald attacca l'informazione di Fox Channel: menzogne sull'Iraq e propaganda di destra

Claudio Gallo

JOHN Moody, dirigente di Fox News Channel, la tv via [illegible] numero uno in America, scrive in una nota di servizio mentre un Iraq i marines continuano a morire: «Non cadete nella facile trappola di compiangere la perdita di vite americane». Un'altra nota, sempre presumibilmente della sua penna, sull'assedio di Falluja dice: «Non ci vorrà molto perché qualcuno cominci a lamentarsi per l'uso eccessivo della forza, noi non saremo tra quelli». Le note di Moody, consegnate da due impiegati anonimi della Fox, sono esibite [illegible] un trofeo in *OutFoxed: la guerra di Rupert Murdoch al giornalismo*, il documentario del veterano di Hollywood Robert Greenwald che [illegible] qualche giorno [illegible] circolando a New York e San Francisco in sale di proiezione estemporanee organizzate [illegible] network di sinistra MoveOn.org, un'organizzazione che conta anche sui finanziamenti del miliardario anti-Bush Gorge Soros. Non c'è voluto molto perché i media americani definissero il documentario il «Fahrenheit 9/11 [illegible] giornalismo». Inoltre l'Independent Media Institute, di cui fa parte lo stesso Greenwald, ha fatto causa alla Fox accusandola di utilizzare proditoriamente il proprio motto «Fair and Balanced», corretta ed equilibrata. Se a tutto questo si aggiunge il sale delle elezioni presidenziali americane, ne esce una polemica coi fiocchi, di quelle che, come direbbe anche un giornalista di Fox News, fanno discutere.

Robert Greenwald, 58 anni, produttore e regista di rispettabili [illegible] di second'ordine ha [illegible] contaminato le sue opere [illegible] sua sensibilità radicale, che in America vuol dire semplicemente di sinistra e al di fuori del grande teatro bipartisan. Racconta l'esperto di media della New York University Robert Boyton sul *New York Times Magazine* della seconda settimana di luglio [illegible] Greenwald ha appeso nel suo ufficio una citazione da *Foglie d'Erba* di Walt Whitman: «L'attitudine dei grandi poeti è di rallegrare gli schiavi e intimorire i tiranni». E' questo, più o meno, l'atteggiamento che [illegible] dietro a [illegible] come *Steal this Movie* (Ruba questo film) del 2000, sull'attivista radicale (e amico di Greenwald) Abbie Hoffman o del recente (2003) documentario che promette di dire «l'intera verità sull'intervento in Iraq».

OutFoxed è stato definito da Boynton un «documentario-guerriglia», fatto con budget di soli 300 mila dollari (80 mila messi da MoveOn.org e dal Center for American Progress dell'ex capo di gabinetto di Clinton John Podesta) sarà programmato al di fuori del circuito cinematografico e venduto in Dvd. Il documentario è stato un vero e proprio agguato alla Fox, girato in segreto per evitare che gli avvocati del potente network intervenissero a bloccare i lavori [illegible] una causa per violazione [illegible] Copyright. Ore e ore di trasmissione sono state «catturate» sulla Fox senza chiedere il permesso. Si immagini d'altro canto la risposta della tv a chi avesse chiesto: «Vorremmo riprendere i vostri programmi per dimostrare che il vostro motto è una truffa e voi siete "Scorretti e Partigiani"». Per [illegible] mesi una squadra di tecnici ha registrato la Fox: 24 ore su 24 per sei giorni la settimana. Poi Greenwald con una squadra di collaboratori ha analizzato il materiale [illegible] trovare le costanti della [illegible] narrativa. I topoi della retorica [illegible] insomma. La task force di *OutFoxed* ha trovato che i più ricorrenti sono: [illegible] in discussione il patriottismo dei liberal, martellare con resoconti ottimistici sull'Iraq e zittire gli ospiti fuori dal coro. Greenwald ha raggruppato i clip per ognuna delle categorie trovate, in modo da evidenziare il disegno generale. Un vero colpo basso, anche se nel nome della decostruzione, se non della verità.

Nel film il critico ed ex anchorman della Cbs Walter Cronkite spiega che Murdoch non mai nascosto l'idea di realizzare un network «di destra» e né lui né i suoi media cercano di nascondere il proprio punto di vista. Forse il problema è proprio qui, come fa notare Don Hazen, direttore dell'Independent Media Institute: «Molti americani sono disturbati da questa parzialità, non sono abituati a considerare i media come propaganda». Certo, uno smaliziato lettore europeo [illegible] può [illegible] avere un sussulto perché i termini del dibattito, tutto americano, oscillano in maniera stupefacente tra il candore e l'ipocrisia.

Ovviamente il «guerriglie[illegible]» Greenwald non ha ricevuto soltanto lodi, anzi. Howard Kurtz sul *Washington Post* ha [illegible] il documentario con molto distacco, quasi volesse dare lui stesso una lezione di obiettività giornalistica. «Stuzzicando la destra, pungendo a sinistra» spiega il titolo del suo articolo. E la Fox? Per adesso non ha scatenato gli avvocati, memore forse del buco nell'acqua della causa contro il libro di Al Franken «Lies and the Lying Liars Who Tell Them» (più o [illegible] le bugie e i bugiardi che le raccontano) il cui sottotitolo giocava col motto del network conservatore «Un corretto ed equilibrato sguardo [illegible] destra». Certo i funzionari della Fox non [illegible] stati zitti e hanno [illegible] accusato Greenwald di aver violato i diritti del copyright: «Qualsiasi operatore dell'informazione che consideri questa storia legittima si espone all'uso fuori contesto e di parte del proprio materiale coperto [illegible] copyright». La linea è di screditare tutti quei dipendenti e ex dipendenti che hanno accettato di parlare nel documentario, e minimizzare l'importanza delle fastidiche note [illegible] servizio. Nella sua stizzita difesa una [illegible] interessante il network la dice: «Se tutti i servizi di news tirano fuori il 100% delle loro direttive editoriali e delle note [illegible] servizio, noi renderemo pubbliche il 100% delle nostre e lasceremo che sia il pubblico a decidere chi è più corretto». Questo include le tv via cavo, quelle via etere, il *New York Times*, il *Los Angeles Times* e il *Washington Post*». Il colpo non è male e apre intelligentemente la discussione, anche se l'establishment giornalistico americano non sembra troppo incline a questo tipo di autoanalisi. Un vero ginepraio, per fortuna che da noi le cose vanno in modo ben diverso.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATA A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E MAIL: lettere@lastampa.it

Per qualche normale goccia di sudore

EGREGIO Direttore da qualche giorno ricevo sul telefonino, insieme con le altre notizie del giorno, l'annuncio del «Gestore [illegible] Trasmissione Nazionale» che in tono allarmato comunica che sono [illegible] raggiunti record dopo record e livelli [illegible] guardia nel consumo di energia a causa del caldo. Ora, fino a qualche giorno fa, c'è stata una campagna, a [illegible] di tutti gli organi di informazione, del servizio meteorologico, e se non vado errato anche della Protezione Civile, per sensibilizzare i cittadini a [illegible] farsi cogliere impreparati come l'anno scorso dal caldo incombente, ed anzi ad attrezzarsi per non rischiare. Raccomandazioni di questo genere venivano accompagnate [illegible] una puntuale elencazione dei danni e delle vittime provocate dall'estate eccezionale del 2003, non solo in Italia, dove i morti furono alcune migliaia, ma anche in Francia, dove le esequie furono addirittura accompagnate da [illegible] «mea culpa» di Chirac. Siccome gli annunci dei consumi record di energia preludono chiaramente a prossimi distacchi e a conseguenti black out, mi chiedo, e Le domando, perché prima ci è stato chiesto di attrezzarci, ed ora che molti [illegible] noi, tra cui io, abbiamo provveduto per tempo, a [illegible] un condizionatore nelle nostre case, ci si avverte che se lo usiamo probabilmente ci staccheranno la luce.

Sandro Rizzi, Cuneo

GENTILE lettore cominciamo col dire che l'aria condizionata non è l'unico modo di fronteggiare il caldo, e le risparmio i consigli (dieta accurata, apertura sistematica ad [illegible] precisi delle finestre di casa, bere sempre, etc, etc, etc), che noi primi abbiamo riportato in questi giorni sulla *Stampa*. Personalmente sono contrario all'approccio catastrofista: con tutto il rispetto per i morti di caldo, e per l'incapacità di fronteggiare un'annata eccezionale che [illegible] provocò [illegible] insopportabile, [illegible] che i toni da fine del mondo adoperati lo scorso anno da meteorologi, sanitari e tecnici dell'energia, sono stati smentiti quest'anno da un'estate, finora, abbastanza mite, che giunta alle soglie di agosto dà qualche normale morso di caldo. Fronteggiabile, per carità, con [illegible] uso ragionevole di ventilatori e condizionatori, stando attenti a non passare da un [illegible] all'altro e di non beccarsi la bronchite. Pur di non accagnare qualche goccia di normale sudore.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

La punizione arriva col fisco

Un'intermediazione ormai assurda

IL TESORO DEI DITTATORI

I tesori dei dittatori sono [illegible] pre stati all'origine di cronache tragiche e ridicole allo stesso tempo, frutto di fantasia [illegible] ma soprattutto di molta realtà. Adesso è ritornato il momento del morto vivente Pinochet che rischia di essere processato e forse condannato, per evasione fiscale e corruzione. La giustizia del mondo [illegible] è capace di arrivare a processare in «contumacia» i faraoni egiziani o gli imperatori romani, [illegible] agisce spesso fuori tempo [illegible]. Il caso di Pinochet è un [illegible] emblematico. [illegible] domando: [illegible] potremmo definirla una civiltà che non riesce a condannare i responsabili di crimini contro l'umanità e si aggrappa malamente, per cercare di fare qualcosa, ai loro illeciti finanziari?

Filomena Lacalita, Torino

CINQUE ANNI IN EUROPA LA SCELTA DI BOSSI

Le dimissioni [illegible] Umberto Bossi da ministro della Riforma e la sua opzione per il seggio di Strasburgo sono state salutate in termini elogiativi da molti giornali italiani. C'è chi, e mi riferisco al direttore del *Gazzettino* di Venezia, ha addirittura qualificato questo gesto come «una lezione di stile e di dignità» (vedi editoriale del 20 luglio). Ora, pur comprendendo la generosità [illegible] intenzioni, io credo che ci sia un po' troppo sacrificato alla retorica dei nobili sentimenti e delle elevate pedagogie. A me sembrerebbe [illegible] enfatico e più congruente parlare [illegible] semplice tornaconto personale. Tornaconto sacrosanto, si badi bene, date le attuali condizioni del senatore, [illegible] pur sempre tornaconto che nulla ha da spartire con [illegible] «stile» e la «dignità». Della qual cosa, del resto, è convinto [illegible] direttore del *Gazzettino* il quale finisce per riconoscere che, con le sue dimissioni, Umberto Bossi (cito) «si è defilato da un governo poco raccomandabile (zeppo com'è [illegible] «traditori», secondo Calderoli), e ha scelto «cinque anni tranquilli in Europa» cioè in un ambito che offre «una migliore prospettiva di un disagevole rientro nei meandri della Roma ladrona».

Luigino Spada

ELIMINIAMO I BALZELLI DEI NOTAI

Cinquant'anni [illegible] non erano moltissimi coloro che potevano permettersi la seconda casa, ma oggi non è certamente più così. [illegible] conseguenza il rincaro, deciso dal governo, delle spese di registro per l'acquisto della seconda casa, credo che farà perdere alla Cdl una larga fetta di consenso. Non conveniva allora approfittare di questa occasione per compensare l'impatto [illegible]tivo della nuova tassa di registro con l'eliminazione del balzello a favore dei notai? In epoca [illegible] computer e trasmissione [illegible] dati per via telematica non si capisce perché sia ancora necessaria l'intermediazione dei notai non soltanto quando [illegible] si compra una casa [illegible] anche e soprattutto nella compravendita di automobili. A proposito, il nuovo ministro dell'Economia [illegible] abbia affermato che la Casa delle Libertà non accetterebbe mai di mettersi contro i notai. Conclusione: la Cdl non perderà i voti di quei professionisti, ma certamente molti di più.

Vincenzo Chiaffi, Avno di Foggia (NO)

MA CHI SARÀ MAI QUESTO [illegible] DI COGNE?

Ma chi sarà mai questo pazzo che da due anni e mezzo si aggira per Cogne - piccolo paese di montagna - e che nessuno ha mai conosciuto? [illegible] con questa storia! Non ha alcun [illegible] Il solo fatto che la difesa abbia aspettato la condanna per rivelare il nome del fantomatico assassino è una prova schiacciante della giustezza della condanna! L'avvocato Taormina dice che voleva rivelare il nome dell'assassino dopo un'eventuale assoluzione della Franzoni in modo che l'accusa risultasse «corroborata» dall'innocenza dell'imputata, ma se sussistesse veramente le prove che il colpevole è un altro, non ci sarebbe stato nessun bisogno di tenerlo segreto! Mi da fastidio l'atteggiamento [illegible] di certi avvocati senza scrupoli che non [illegible] a gettare fango [illegible] una piccola comunità montana solo per ottenere i propri scopi. Ma non s'illuda: magari questa storia andrà per le lunghe, ma è una causa persa.

Carlo Bertolini, cittadino valdostano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

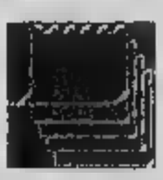
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bonazzi, Roberto Bollino
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana [illegible] Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese [illegible] Manacorda
Art director Cynthia Sgarzillino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Datta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girardo, Francesco [illegible] Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, [illegible] E TIPOGRAFIA
[illegible] Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568911

STAMPA IN FACSIMILE
- La Stampa, via G. Reiner 65, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- [illegible] spa, Quinto Standa 28, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.A. printing, Manastrone 13, Modena

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di [illegible] 14/5/1948 Certificato [illegible] del 28/12/2003
La tiratura di venerdì 23 luglio 2004 è stata di 520.865 copie



RILETTURA — Bruno Ventavoli

«Il possidente», di John Galsworthy, 1906
I Forsyte sono una ricca famiglia borghese. Il simbolo della potenza, dell'orgoglio, dell'arroganza dell'Inghilterra fine secolo. La nipotina del casato si fidanza con un architetto fragile e sentimentale. Ma qualcosa non funziona. Il giovane inciampa nella moglie troppo bella di un duro e Forsyte. E niente sarà più come prima. Con questo romanzo Galsworthy raggiunse la fama e riverberò i tormenti della sua bellissima, sospesa, rimandata, storia d'amore con Ada, infelicemente sposata con un altro. Provate a leggere il romanzo alla luce della vita. Tutto suonerà più [illegible] e struggente.

COME VI PIACE — Ariele

Approfittando dell'estate, il [illegible] è tenuto a Copenaghen il congresso mondiale di Babbo Natale. Tema: le attuali condizioni di lavoro. Il costo delle renne è andato alle stelle e il prodotto speciale «Natale+Democrazia», lanciato in Irak come una bomba, non ha dato i frutti sperati. Gli elfi padani, presenti in massa, hanno candidato come segretario generale della Santa Klaus Association il leghista-nordico Borghezio, non eletto per un pelo. Para che, all'ultimo, abbia fallito la prova di discesa libera con gerla nel camino. Ci sono voluti due giorni per liberarlo

■ ALTA [illegible] ■

Un seno ha cambiato la tivù

Giulia [illegible]

SEMBRAVANO solo un paio di tette e [illegible] delle migliori eppure stanno cambiando la storia della tv. Il capezzolo [illegible] Janet Jackson inquadrato di sguincio [illegible] notte del Super Bowl ha stravolto i palinsesti, quelli americani e di riflesso pure i nostri. Sono passati sei [illegible] il trauma collettivo per quel [illegible] imbizzarrito [illegible] si placa. Di trasmissioni in diretta [illegible] esistono più, si preferisce [illegible] finta differita con cinque minuti di strappo spaziotemporale per poter coprire eventuali strip (o qualsiasi altro dettaglio dia fastidio, parole comprese) e ora la [illegible] destabilizzando gli autori. [illegible] questa stagione consegnano gli script per i nuovi episodi delle serie televisive: «Csi», «Nip/Tuck», «I Simpson», tutti telefilm che arrivano da noi ormai in tempo reale. Tutte le trame più sveglie e intelligenti. Tutto quello che è rimasto di decente [illegible] vedere per chi non possiede un satellite.
Eppure è proprio le parole *decente* che li sta bloccando, [illegible]ilati sulle scrivanie di chi decide dentro ai network cosa può andare in onda e cosa no. Intere puntate vengono rimbalzate per scene che possono «turbare lo spettatore». Dopo lo scandalo poppe al vento c'è [illegible] multa per chi sgarra [illegible] trasmette «volgarità gratuite». Quello che fino a ieri [illegible] stuzzicava nemmeno la protesta del più puritano oggi viene defalcato: via battute, [illegible] inquadrature, via storie. Nemmeno il Codice Hays, quello che tagliuzzava i film [illegible]i Quaranta [illegible] Cinquanta, era così moralista. Janet Jackson non può aver scandalizzato tanto. Forse l'hanno pagata: «Janet, strappati il reggipetto così poi si parte [illegible] l'operazione "Lettera scarlatta"». Tanto di vendere dischi non se ne parla e il fratello ha troppi avvocati da pagare per continuare [illegible] mantenerla. Oppure hanno approfittato di un'andata del solito finto perbenismo. Quello che induce a classificarsi imbarazzati invece [illegible] divertiti solo perché [illegible] meglio. Per non rischiare l'effetto a catena, al prossimo sondaggio ammettiamo [illegible] che un paio di tette in diretta non ci sconvolgono. Salviamo i Simpson.

Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini in *Elisa di Rivombrosa*. A destra John Savage in *Hotel Colonial* e le Piramidi di Giza
Sotto la Torrini

I SUOI TITOLI

Giocare d'azzardo 1982
Hotel Colonial 1986 con M. Troisi
Dalla notte all'alba 1991 con R. Girone
L'aquila [illegible] notte 1992 con E. S. Ricci
Caramelle 1995 con S. Sandrelli
Morte di una strega 1995 [illegible] Eleonora Giorgi
Teo 1996 con Stefania Sandrelli
Iqbal 1998 con Roshan Seth
Piccolo mondo antico 2000
Elisa di Rivombrosa 2001-2003

INCONTRO CON LA REGINA DELLA FICTION TELEVISIVA: GLI ESORDI NELLA FOTOGRAFIA, IL CINEMA IMPEGNATO, IL SUCCESSO DI «ELISA»

Cinzia Torrini, vacanze da zingara

Viaggi da sola tra Africa e Australia, tra India e Cina

Raffaella Silipo

PRIMA di tutto: che vuol dire TH? Non vuole dire niente, è un giochino che la regista di *Elisa di Rivombrosa* [illegible] inventata agli inizi della carriera, un vezzo, un portafortuna. Bionda, minuta, mobilissimi occhi scuri, Cinzia TH Torrini è nata a Firenze in una tradizionale famiglia borghese, [illegible] studiato al liceo linguistico. Estati a Viareggio, vacanze sulla spiaggia. Ragazzina curiosa e inquieta, il suo primo amore è la fotografia. «A 14 anni passavo i weekend in camera oscura a sviluppare e stampare - racconta -. Nel 1974 mi sono iscritta a Lettere [illegible] volevano i miei [illegible] contemporaneamente ho fatto un [illegible] di fotografia. Ho lavorato anche come fotografa, a Milano in [illegible] studio di design, poi [illegible] fotoreporter per una rivista di motociclismo».

L'estate che le cambia la vita è quella [illegible] 19 anni: «Il primo vero viaggio [illegible]a sola: sono andata in Egitto, un'esperienza straordinaria che mi ha riempito gli occhi [illegible] l'anima. Naturalmente ho scattato un sacco di fotografie per cercare di catturare lo spirito [illegible] quei giorni, ma appena tornata a [illegible] ho visto che le foto non restituivano la realtà. E' stato allora che ho incominciato [illegible] pensare al cinema». [illegible] iscrive così all'Accademia di Cinematografia [illegible] Monaco di Baviera. «Perchè la Germania? Intanto il Centro Sperimentale a Roma era chiuso, ma soprattutto i miei non volevano che mi dedicassi [illegible] cinema, volevano la laurea e una professione seria: ho aggirato l'opposizione [illegible] do loro che, comunque [illegible]asse, avrei imparato il tedesco. Era [illegible] scorciatoia che aveva già funzionato negli anni del liceo, prima del famoso viaggio in Egitto, quando per sfuggire alla spiaggia di Viareggio passavo luglio e agosto all'estero [illegible] studiare l'inglese [illegible] [illegible] tedesco. Loro avevano una paura folle, poveretti, ma in mio aiuto - se così si può dire - è venuto l'incontro sotto casa con un maniaco sessuale. Hanno dovuto ammettere che i pericoli sono ovunque».

Il documentario d'esordio [illegible] del 1977 e si intitola *Prima o Poi...*. «Era la storia dell'ulti[illegible] traghettatore dell'Arno, proprio in quell'anno [illegible] costruendo il ponte che lo avrebbe mandato in pensione [illegible] avrebbe fatto [illegible] per sempre un mondo. Io abitavo in quella zona e passavo le ore su quella barca, da ragazzina, [illegible] chiacchierare [illegible] lui: sapeva tutto quello che succedeva nel mondo [illegible] io [illegible] provavo una sensazione meravigliosa, quella di trovarmi in un nodo d[illegible] le [illegible] [illegible] incontrano. Una sensazione che ho riprovato solo quando ho scoperto Internet: non a [illegible] [illegible] naviga». Quanto la regista sia innamorata della rete, si capisce curiosando nel suo sito, www.cinziathtorrini. [illegible] ricchissimo, continua[illegible] aggiornato, [illegible] un forum pieno [illegible] interventi e persino un diario on line «per mantenere un filo diretto [illegible] tutti quelli che mi scrivono».

Da quel primo viaggio in Egitto, la Torrini non si [illegible] più fermata: «Una vita da zingara, Africa, Asia Minore, Yemen, India, Nepal, Cina, Nord [illegible] Sudamerica, Australia. Viaggi da sola, [illegible] programma[illegible] niente, come [illegible] foglia portata dal vento. Viaggi "di pancia" alla scoperta del mondo, per piacere [illegible] per lavoro, il che poi [illegible] lo stesso». Molte, moltissime estati sul set: «Questo [illegible] [illegible] mestiere che [illegible] fa soprattutto d'estate. Anche quest'anno sono alle prese [illegible] *Don Gnocchi* per tutto il mese di luglio: una storia bellissima, quella [illegible] questo prete, che ha dedicato la vita ai bambini feriti e mutilati dalla guerra [illegible] anche un film difficile e disagiato con centinaia di comparse da dirigere. Finite le riprese, ad ago[illegible] ho affittato una villa a Ibiza insieme [illegible] il produttore di *Elisa di Rivombrosa*: dobbiamo parlare della secon[illegible] [illegible] che parte in autunno, non sarà proprio vacanza».

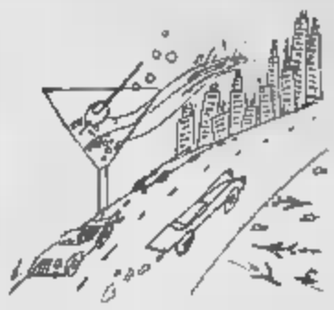
«Amo la vita del set con una passione totale Risultato? Ogni film un fidanzato perso Mi sento come una foglia al vento»

Una vacanza con *Elisa* peraltro, è il minimo che possa fare per questa fiction che le ha regalato la grande notorietà: «Io sono stata l'unica a credere fin dal principio che avrebbe [illegible]to successo, anche [illegible] era da un po' che non [illegible] vedevano storie in cost[illegible] in tv: sul set si respirava un'aria magica, i protagonisti Vittoria Puccini e Alessandro Preziosi erano perfetti, l'alchimia si è sentita subito. Certo, [illegible] stata [illegible] fatica; [illegible] di tutto fisica: [illegible] [illegible] sono andati tre [illegible] della [illegible] vita dietro a *Elisa* e le voglio bene, anche se [illegible] apparenza è così diversa da me. Ho sempre affrontato storie particolari, dure, scelto fi[illegible] con messaggi di denuncia: basti pensare, che so, [illegible] *Teo*, del 1996, sulla violenza carnale di un patrigno, su un amore sincero tra ragazzi [illegible] sulle terribili accuse razziste ad [illegible] giovane somalo. E poi [illegible] [illegible] accorta che, nonostante le apparenze, [illegible] *Elisa* il messaggio c'è, eccome. [illegible] lo hanno fatto capire i moltissimi fan che [illegible] scrivono sul sito, qualcuna raccontando di [illegible] guarita dall'anoressia o di aver trovato la forza per affrontare una crisi: è l'amore, che vince ogni cosa».

Nella sua, di vita, l'amore non ha sempre vinto però. «Il fatto è che io amo moltissimo il mio lavoro. E' [illegible] fame di creatività, di realizzazione che sento premere dentro. Amo la vita del set, se a Roma per strada vedo che stanno girando qualcosa, qualsiasi cosa, mi fermo [illegible] mi incanto. Ho un atteggiamento quasi ossessivo verso il lavoro, d'altra parte il mio segno zodiacale [illegible] Vergine, ascendente Ariete, quindi [illegible] mi è proprio possibile fare le cose a metà. [illegible] butto [illegible] tutta me stessa. Mentre giravo *Elisa* per dieci settimane mi sono alzata alle sei del mattino [illegible] ho lavorato fino a sera tardi. Una volta sola [illegible] andata dal dentista. Con l'influenza, però, ero sul set».

Risultato? «Bah, intanto una rinuncia grande: quella ai figli. Pesa, inutile negarlo. Poi, a ogni [illegible] che facevo perdevo un fidanzato. Non esagero... quello del regista è un ruolo di potere da cui è difficile staccare: dirigi centinaia di persone, sei abituato [illegible] controllare tutto, a programmare, a decidere, a dominare, inevitabile che scatti una forte competitività quando lo fai anche in [illegible] Adesso finalmente ho trovato una persona che mi sopporta: lui è attore, quindi capisce i [illegible] [illegible] di vita. [illegible] soprattutto ho parlato chiaro fin dall'inizio, gli ho chiesto: te la senti di affrontarmi anche quando [illegible] uno zombi ossessionato dal film di turno? Finora ha funzionato». E poi resta sempre la vacanza... «Certo. Lì, persino io mi lascio andare».

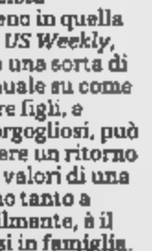
■ [illegible] BOULEVARD ■



Negli studios vincono i neonati

Fabrizio Rondolino

HOLLYWOOD è naturalmente (anche) la città dei paparazzi: [illegible] potrebbe essere altrimenti, visto il più alto affollamento di star dell'intero pianeta. La novità di questa estate un poco sonnacchiosa è che i giornali popolari non sembrano più interessati agli adulteri e ai tradimenti, alle eredità contese [illegible] agli scandali di droga, bensì alla maternità. Il tema dell'estate è la gravidanza, [illegible] le notizie più appetibili hanno sempre un bebé (appena sfornato o in arrivo) [illegible] protagonista. Negli ultimi mesi Gwyneth Paltrow, Courtney Cox, Debra Messing e altre star del cinema e della musica hanno [illegible] al mondo un frugoletto; Julia Roberts ha annunciato che sta aspettando due gemelli («Twins for Julia», gridava colma di gioia la copertina di *People*); il repentino matrimonio di Jennifer Lopez ha convinto molta stampa che un bimbo [illegible] in arrivo; non appena Britney Spears ha annunciato il fidanzamento [illegible] il ballerino Kevin Federline un sito di scommesse on-line ha cominciato a raccogliere le puntate sul [illegible] del nascituro (che potrebbe tranquillamente [illegible] esistere); tutti, infine, aspettano con grande ansia che Brad Pitt e Jennifer Aniston annuncino l'imminente gravidanza della sposa - neanche fossero, osservava ironico il *Los Angeles Times*, la coppia imperiale giapponese. Anche i divi si riproducono, e dunque [illegible] ci dovrebbe [illegible] niente di strano, né di [illegible] La curiosità dei media, tuttavia, segnala [illegible] mutamento d'umore, [illegible] persino un trend, nella società americana, [illegible] almeno in quella parte che trova [illegible] *US Weekly*, *People* [illegible] *In-Touch* una sorta di breviario, un manuale su come si deve vivere. Fare figli, e dirlo, ed esserne orgogliosi, può naturalmente essere un ritorno alla tradizione, ai valori di una volta che piacciono tanto a Bush; più probabilmente, è il segno di un ritrarsi in famiglia, fra [illegible] mura domestiche, al sicuro dalle preoccupazioni [illegible] lontano dal grande mondo - quel mondo che è attraversato dallo spettro di Bin Laden, e che ha costretto l'America ad [illegible] guerra probabilmente giusta, ma [illegible] cui avrebbe volentieri fatto a [illegible]



STASERA ESTATE

RAVELLO. «Il diluvio fa bene ai gerani» è lo spettacolo comico che Enrico Bertolino porta al Ravello Festival.
TORRE del LAGO. Per il Festival Puccini «Tosca» Orchestra e Coro Città Lirica diretta da Steven Mercurio con Andrea Bocelli, Sylvie Valayre.
MONTICHIELLO. Debutta «Fola 2004» protagonisti i cittadini.
MACERATA. «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, con Daniela Dessì, Giuseppe Altomare e Giacinta Nicotra. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Maurizio Barbacini.
PORTO VENERE. «Romanza italiana» scritta e diretta da Sandro Pannunzio.
ASOLO. Per Storia al Castello Roberto Citran in «Sentieri sotto la neve» di Mario Rigoni Stern.
TODI. Patrick Rossi Gastaldi in «Guerre americane» Anna Dalton Piccirillo e Alberto Alemanno.
MONTEFALCO. inaugura la rassegna «Isole»

«Tosca» di Bocelli Torre del Lago La comicità di Bertolino a Ravello

Mafalda Arnauth «Incantamenti».
ARCO (Trento). «Estasi e Movimento» titolo della 24ª edizione di Drodesera che si inaugura con «De cieli lontani - Creatura dell'Aria e della Sera».
ANDRIA. Al Festival Internazionale Castel dei Mondi «Recital» di Paolo Mignone e a seguire «Braccianti - La memoria in divenire» di e con Micaela Sapienza.
CIVIDALE. «Processo a Voloscas» di Franco Vegliani con la Compagnia Dramma Italiano di Fiume, regia Nino Mangano.
PAESTUM. Gran Gala della Comicità per tv, teatro e cinema per il Premio Charlot.
ROMA. «Il flauto magico» di Mozart con la compagnia di canto e coro del Festival OperaEstate Orchestra sinfonica dell'International Chamber Ensemble diretta da Francesco Carotenuto
JAZZ & LIVE. Stefano Bollani, Enrico Rava ad Ancona. The Klezmatics, Michael Brecker Sextet, Steve Coleman & the Mystic Rhythm Society a Roma. Sugar Ry Norcia Rico Blues Combo a Ravenna. Lincoln Center Jazz Orchestra con Wynton Marsalis a Benevento. Andrea Imperato Set, Francesco Cafiso 4et a La Spezia. Amalia Grè Magliano. Afterhours a . Modena City Ramblers a Valsolda (Como). Roberto Vecchioni a Venaria. Tiziano Ferro ad Alghero. Carmen Consoli, Nada e John Parish a Fano. Gem Boy a Bergamo. Casino Royalè, Gruff, Villari & Erra a Genova. Sam Mangwana a San Marino. Sud Sound System a Langhirano. Elio e le Storie Tese Bardonecchia. Antonella Ruggiero a Tarquinia. Prozac+ a Catania.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

I CONCERTI E LA CONDUZIONE DEL FESTIVALBAR CON MARCO MACCARINI

Irene Grandi: il mio segreto? Tanto lavoro e minispazi di vita

«L'anno scorso mi sono sposata a Las Vegas con un surfista Curo i testi perché in Italia la gente fa ancora caso alle parole»

Langone

Dal palco Festivalbar a piazza Cavour a Foggia, alla festa del neo-sindaco di centrosinistra Orazio Ciliberti. Irene Grandi, quasi archiviato lo show televisivo che conduce con Marco Maccarini («Rimane da registrare soltanto l'ultima puntata del 18 settembre»), riparte con il suo tour estivo dalla Puglia. «Non ricordo un'estate degli ultimi dieci anni senza Festivalbar - dice - e ho vissuto questa esperienza un'avventura, meglio, un gioco. Ricordo con piacere quella volta che venni al Festivalbar in duetto con Pino Daniele per "Se mi vuoi" e adesso sono passata dall'altra parte!»

Irene, lei ha una vitalità contagiosa, un'energia che sembra sprizzare da tutti i pori: cosa le dà la carica?

«Faccio un lavoro che ha ritmi impietosi e lascia poco tempo libero. In questi piccoli spazi mi abbandono alla creatività, che poi per coincide con la musica, con la libertà di espressione. posso, prendo qualche giorno di , mai settimane però. Io per lavorare molto e ritagliarsi dei momenti per vivere, ma brevi».

Il Festivalbar come conduttrice stato un'esperienza importante: è un assaggio quello che Irene Grandi farà da... grande?

«Mannò! Non credo proprio, è che il Festivalbar l'avevo sempre fatto da ospite, con la tensione di dovermi esibire. Condurre è un'altra cosa e poi io lo faccio in un modo anomalo, con tempi che non proprio quelli giusti... Però mi divertita, soprattutto a organizzare i duetti con altri artisti: li preparavamo pomeriggio, prima della registrazione. Credo che siamo riusciti ad offrire al pubblico qualcosa di nuovo, di inedito».

La maggior parte delle canzoni rock, molto «lanciate», ma i testi, anche quando parlano d'amore, non sono banali. Ha successo per questo?

«Il pubblico, anche quello più giovane, molta attenzione alle parole, a differenza quanto avviene in America, dove soltanto l'hip hop ha dei testi interessanti. Io punto anche sull'interpretazione, è importante per comunicare quello che è, per raccontare una provocazione. Fare questo lavoro su di una canzone mi fa sentire più intelligente».

Canta l'amore con i suoi testi e con quelli di colleghi famosi, come Vasco Rossi e Gaetano Curreri, ma la vediamo sempre sbarazzina: l'amore occupa un posto nella sua vita?

«Sì, si chiama Alessandro e l'ho sposato anno fa, senza pubblicizzare troppo la cosa. Ho voluto la cerimonia a Las Vegas: durata cinque minuti, come si vede nei film. non potevo rinunciare a questa romanticheria americana. Alessandro fa il surfista e lavora anche nello sport, quando può me ai concerti: averlo vicino mi sentire più solida».

Festivalbar, Sanremo, playlist decidono vendite e classifiche: se potesse cambiare qualcosa?

«Mah, io ho già tanto. Però ridurrei l'Iva sui CD. Credo che l'idea di portarla al 4 per cento ottima. Non è accettabile che prezzo di un disco, dopo l'euro, sia pressoché raddoppiato. Certo, non siamo ai livelli di frutta e verdura, ma se i CD costassero meno non solo si venderebbero di più, ma circolerebbe più cultura».

Irene Grandi

L'ATTORE STRONCATO A ANNI DA UN INFARTO

Addio a Serge Reggiani la Francia piange «l'italien»

Il successo in «Casco d'oro» accanto alla Signoret Negli Anni 70 fu uno dei più amati chansonnier

Gianni Rondolino

Aveva da poco compiuto 82 anni, Serge Reggiani, il gran attore francese morto ieri, dopo una carriera teatrale e cinematografica in parti secondarie e apparentemente marginali, ricche di spessore psicologico, di finezza interpretativa, d'un sottile fascino che gli veniva non già dalla prestanza fisica bellezza (non era né bello né prestante), quanto piuttosto da una certa inquietudine, o da mistero che aleggiava personaggi. Che egli seppe tratteggiare come pochi, usando lo sguardo, i suoi occhi pungenti, il viso segnato, la bocca sottile, per trasmettere una malinconia di fondo, che si può definire esistenziale.

Come non ricordare, prima d'ogni altro, il personaggio del falegname Georges Manda, che, innamorato della prostituta Maria (Simone Signoret), diventa assassino e muore all'alba, ghigliottinato, in «Casco d'oro» (1952) di Becker? O quello di don Ciccio Tumeo, guardiacaccia confidente del principe Fabrizio Salina, nel «Gattopardo» (1963) di Visconti? Due personaggi agli antipodi, e tuttavia corrosi all'interno da quella malinconia, da quella del vivere, che accomuna la maggior parte degli altri personaggi che egli interpretò in ruoli di volta volta ntici e tragici. Sin dai suoi primi film, dopo l'esordio giovanissimo «Conflitto» (1938) Moguy, come «François Villon» (1942) di Swoboda, nella parte del grande poeta medievale, o «Mentre Parigi dorme» (1946) di Carné, in quella del collaborazionista Guy. Una galleria di tipi che Reggiani aveva imparato a caratterizzare attraverso una seria preparazione professionale.

Nato in provincia Reggio Emilia nel 1922, ma trasferitosi con la famiglia in Francia a sei anni, frequentò il Conservatorio di Parigi fra il 1940 e il 1943, mentre già esordito nel cinema. La sua formazione si arricchì nel lavoro teatrale presso il Théâtre Noctambules, e il teatro fu sempre, forse più del cinema, il suo luogo d'elezione.

Serge Reggiani

La notorietà e la stima critici e di certo pubblico gli venne tuttavia dal citato «Casco d'oro», anche se quel ruolo straordinario non aprì più di tanto le porte del successo popolare. Perché Serge Reggiani fu mai un divo, ma un attore finissimo, per spettatori attenti e raffinati. Basti ricordare, ai personaggi già nati, Léon Lescaut in «Manon» (1948) di Clouzot, Angelo in «Gli amanti di Verona» (1948) di Cayatte, il soldato in «La ronde» (1950) di Ophuls, Mario in «La donna del giorno» (1956) di Maselli (il suo primo film girato in Italia), Ceccarelli in «Tutti a casa» (1960) di Comencini, Parrineddu in «Il giorno della civetta» (1969) di Damiani; per tacere di Maurice e del barbiere nei due film di Melville «Lo spione» (1962) e «L'armata degli eroi» (1969), e soprattutto di Paul nel crepuscolare «Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre» (1974) di Sautet: uno dei suoi personaggi più belli ed intensi.

AL FESTIVAL TEATRO-CANZONE ANCHE BERTINOTTI: SONO VENUTO A DIRGLI GRAZIE

Vecchioni e Battiato, assi per Gaber

Venegoni
inviato a

Ricordi, discussioni, tonfi e vip anche al primo Festival Teatro-Canzone Giorgio Gaber, che sta riempiendo ogni sera di la Cittadella del Carnevale. L'altra sera fra il pubblico c'era Marco Columbro e la Pivetti; ieri a sorpresa è apparso invece Bertinotti, che ha voluto regalare un suo pensiero: «Sono venuto a dire grazie all'interprete di "Qualcuno era comunista". La ascoltai qualche anno fa a Roma ed era come se lui rimettesse in moto un motore fermo».

Di pomeriggio, il Festival regala invece quieti e interessanti incontri fra media e artisti, e spesso storie di epiche giovanili. Ieri Battiato (per il quale Gaber è stato, a metà '60 a Milano, un fratello consigliere nonché produttore del primo disco, «La torre») ha scansato con eleganza le domande sul prossimo album e film e ha fatto sorridere con i ricordi di tempi ruggenti: «Ero il chitarrista di Ombretta Colli. Un giorno arrivò a un concerto con una minigonna inguinale che le stava tra l'altro benissimo. Allora i palchi erano bassi, a portata di pubblico: mentre suonavamo, vidi uno in prima fila davanti a lei afflosciarsi al suolo. Ombretta mi spiegò poi che quello aveva allungato le mani, e lei allora gli aveva spaccato il microfono in testa».

Discussioni gaberianamente franche sul ruolo dei grandi che passano dal palco di Viareggio: è che ci sia rischio di autocelebrazione? Ci si aspettavano minishow ad hoc, invenzioni, invece sono spesso spezzoni di concerti canonici, al massimo qualche pezzo raro. E qui, tocca farsene una ragione, aspettare magari la prossima edizione per andare oltre. Se Baglioni, solo sul palco, ha regalato «Patapan» mai eseguita dal vivo, oltre che la gaberiana «Le strade di notte» in inedita versione molto baglionesca, ieri Vecchioni con la sua band ha scelto «La ballata del Ceruttis»: «In tempi seri, con la Betti Fo e la Vanoni che faceva la mala, Gaber sapeva tratteggiare straordinari bozzetti leggeri come questo», ha spiegato. Battiato si è portato il filosofo Sgalambro, che ha recitato poesie; e poi la sua «Povera Patria» è arrivata in assonanza con certo repertorio forte di Gaber. In quanto a Ron, ha ripercorso parte del suo ultimo cd «Le voci del mondo», lamentando la disattenzione che lo ha circondato; di Gaber ha scelto «Quando sarò capace una delle pochissime canzoni d'amore dell'artista.

Infine, i tonfi. Non si sa se per emozione, Luca Barbareschi non è letteralmente riuscito a rappresentare il suo progetto di raccontare gli sconcertanti paradossi della realtà attraverso la raccolta di impossibili notizie vere; si è smarrito nelle parole, ha perso i tempi. Abbiamo solo potuto ammirare la bravura dei musicisti jazz (e anche la sua di chitarrista), prima di vederlo scomparire dietro le quinte e poi sull'auto. Nessuno ha più potuto parlargli. Che sarà successo?

Franco

STASERA A CHIERI I PGR CON BRANI DALL'ULTIMO ALBUM «D'ANIME D'ANIMALI»

Al via il tour di Ferretti&friends

Ruffilli

«Però Gianni Giorgio Giovanni Re...». Una canzone e una sigla, PGR: Gianni Maroccolo, Giorgio Canali e Giovanni Lindo Ferretti, si aggiungono Pino Gulli e Cristiano Della Monica. I discendenti dei Cccp e dei Csi cambiano formazione, rinunciando a Ginevra Di Marco e Francesco Magnelli per l'ultimo album, «D'Anime d'animalis», pubblicato dalla Universal qualche settimana fa e subito seguito da un tour. Cambia anche la musica, abbandonando quasi del tutto l'elettronica del lavoro solista di Ferretti e delle due prove col marchio Pgr. Prodotto da Peter Walsh e registrato a Bath negli studi di Peter Gabriel, il disco è più diretto e più duro dei precedenti, quasi un o a atmosfere dei Cccp, con in più la maturità tante esperienze trasversali del leader. Ed è facile vedere nella «Tammurriata nera» che introduce «Casi difficili» segno della recente collaborazione Teresa De Sio.

Una delle vette dell'album è senz'altro «S'ostina», che porta anche la firma Ginevra Marco. Una gemma di poesia, cantata da Ferretti senza il consueto tono declamatorio, senza quella retorica appesantisce brani come «Alla Pietra» e «Orfani e vedove» (bello però il violino arabeggiante). Testi consueto scomodi e impegnati, sia che parlino d'amore e relazioni tra le persone («Tu e io», che si rispecchia in «Io e tes»), sia che tendano al filosofico (ma in «Divenire» c'è un «destinato alla gioia, l'uomo si nutre di noia» di lacerante banalità).

mancano una dichiarazione d'amore al popolo ebraico, una citazione dalla «Guerra di Piero» di De André e un rispettoso omaggio agli avi («I miei nonni»), a completare disco bello e sincero, che però trova i suoi momenti più alti quando guarda al passato. Non ripeterà il miracolo di «Tabula Rasa Elettrificata», dei Csi, che arrivò in alla top ten nel ?: è difficile, per una delle band più importanti della recente musica italiana, rimanere all'altezza di se stessa. Eppure Ferretti, in «D'anime e d'animalis» ci riesce: armatico e prolisso, contraddittorio (fedele alla sua storia, è ancora una volta capace di sguardo lucido e folle su questo mondo. Con tutti i suoi se e tutti i suoi ma.

Prossime date:
stasera a Chieri (To)
domani Paterno Dugnano (Mi)
31 luglio Padova

Ad agosto, cogli la Calabria Valtur.

Bambini gratis a Capo Rizzuto, Simeri, Nicotera

Capo Rizzuto e Simeri anni.
Nicotera 0-12 anni.
Offerta non retroattiva e soggetta a disponibilità , in camera con due .
Non sono incluse la quota iscrizione e l'assicurazione.

www.valtur.it

valtur
il Villaggio siamo noi

A VALLE PIANA LA RASSEGNA DI FILM PER TEENAGERS

Giffoni, cinema e musica il mondo visto dai ragazzini

Si conclude oggi il parallelo Music Concept che ha visto sfilare Daniele Silvestri, Raf ma anche Max Gazzè o Frankie Hi-NRG

Luca Dondoni

GIFFONI VAL PIANA

Il Giffoni Film Festival ogni anno porta migliaia [illegible] costiera amalfitana per vedere un cinema tutto dedicato a loro: non certo e [illegible] solo semplice e divertente, anzi: si affrontano i temi più duri, dalla gu[illegible] all'apartheid fino alla violenza sessuale. Ma sempre rielaborati [illegible]sieme con i ragazzini che poi [illegible] fine voteranno il lungometraggio migliore. In questi giorni a Valle Piana sono passati registi come Ken Loach, bellezze [illegible] Vale[illegible] Marini, Anna Falchi e Maria Grazia Cucinotta, piacevolmente stupiti nel vedere l'entusiasmo e la curiosità dei teen agers. «Amate il cinema - si è raccomandato il sindaco di Roma Walter Veltroni -. Ma, mi raccomando, fatelo anche [illegible] ci[illegible] oggi che le tecnologie lo permettono. Il cinema è l'unica arte al mondo che ha qualcosa di immateriale. L'unica cosa al mondo che [illegible] fa pensare al tempo che [illegible]. E poi, le persone [illegible] il fascio di luce illumina, sono sempre più grandi di noi».

Accanto alla rassegna cinematografica [illegible] è [illegible] concluso [illegible] il Giffoni Music Concept, la [illegible] musicale che ha [illegible] protagonisti Daniele Silvestri, Raf [illegible] anche [illegible] Gazzè, Frankie Hi-NRG, Velvet, Nada [illegible] John Parish, Nuove Tribù Zulu, Peng, Roberto Casalino (che ha composto la sigla della manifestazione)e i campani Raiz (già Almamegretta) e 24 Grana durante i meeting chiamati «Pow wow» organizzati da Paolo Biamonte si è a lungo parlato dei misteri e dei problemi della discografia. E' in questi incontri pomeridiani che si vede la curiosità, la voglia [illegible] capire, l'incredulità dei ragazzi davanti a problematiche davvero più grandi di loro [illegible] stesso tempo [illegible] rispetto ad un'arte che dovrebbe essere lasciata libera di volare.

Tra le altre novità del GMC e dopo la straordinaria ottima prova come presentatrice che Giorgia mostrò l'anno scorso, quest' [illegible] è toccato alla sensuale Simona Bencini già Dirotta Su Cuba. La cantante toscana a settembre uscirà con il suo primo disco [illegible] solista. «Sono eccitatissima - dice - perchè qui c'è dietro davve[illegible] un gran lavoro. Presentare davanti a tutti questi giovani è insieme bello e emozionante. Meno male che vicino a [illegible] ho un disc-jockey scafato come Pippo Pelo di Kiss Kis Network che [illegible] dà [illegible] mano quando [illegible] viene qualche buco di m[illegible]. Fino ad ora però è andato [illegible] bene». Oltre alla musica degli artisti italiani più popolari il GMC ha accolto dieci giovani band [illegible] genti che si sono sfidate [illegible] manifestazione che sin dagli esordi [illegible] tiene distante dalle dinamiche che regolano i festival tradizionali.

Tutti i segreti di «Shrek 2»

In anteprima nazionale a Giffoni due film campioni al botteghino Usa: qualche giorno fa «Garfield» (in [illegible] il 24 settembre doppiato da Fiorello) e ieri sera «Shrek 2» (nelle sale italiane a Natale) e racconta le peripezie dell'orco Shrek e della principessa Fiona al ritorno dalla loro luna [illegible] miele. Questa volta Shrek sarà alle prese con i suoceri, che contro di lui chiedono l'aiuto della Fatina Buona, del Gatto con gli stivali e del Principe Azzurro.

«Shrek 2», ieri a Giffoni c'è stata l'anteprima italiana

APRE CON «KING ARTHUR» DIRIGE HARNONCOURT

Salisburgo ritorna e punta sul barocco

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Il Festival di Salisburgo si apre oggi [illegible] un modo singolare. La blasonata rassegna austriaca si stringe attorno a colui che è qui ritenuto oggi il più grande direttore d'orchestra austriaco, Nikolaus Harnoncourt, il quale sfodera la chicca del «King Arthur» di Henry Purcell, battezzato sulle [illegible] inglesi nel 1691. Col barocco Salisburgo [illegible] altri festival europei più aggueriti [illegible] questo fronte, coinvolgendo lo [illegible] Concentus Musicus Wien di Harnoncourt, affidando la regia al responsabile della prosa, Jürgen Flimm, e la drammaturgia a Susanne Stähr, capo ufficio stampa [illegible] competenze musicali. Un simile concorso di forze interne al Festival coincide, però, col punto di massima debolezza della direzione artistica, in quanto il compositore Peter Ruzicka, in carica dal 2001, ha già annunciato di non volere un prolungamento del contratto oltre il 2006.

Per questo addio nessuno ha versato lacrime: flemmatico al punto da sembr[illegible] impersonale, Ruzicka è tuttavia un [illegible] dalla lunga esperienza organizzativa, di idee [illegible], la cui realizzazione è inciampata in più ostacoli. L'allestimento di tutte le [illegible] opere di Mozart per il 2006, anno duecentocinquantesimo dalla nascita, resta tecnicamen[illegible] difficile e suscita diffidenza estrema, [illegible] le produzioni [illegible] quella del «Ratto dal serraglio», ripreso dal 25 luglio. La riscrittura scenica di Stefan Herheim provocò nelle recite dell'estate [illegible] tali proteste [illegible] pubblico, che il direttore Ivor Bolton dovette girarsi per chiedere di poter continuare a lavorare; quest' [illegible] è previsto Marcello Viotti ha già rinunciato «per motivi di salute», al suo posto [illegible] sarà Julia Jones. Il progetto sulle opere [illegible] Richard [illegible] si è scontrato col destino: era passato per Giuseppe Sinopoli, morto all'improvviso. Trovato a sorpresa un eccellente sostituto in Fabio Luisi, Ruzicka ha [illegible] poi Christian Thielemann, straussiano doc. Ma Thielemann fa i capricci: ha cancellato l'estate [illegible]a addirittura la prima mondiale dell'«Upupa» di Henze e l'impegno quest'anno per il «Rosenkavalier» che, nella regia [illegible] Robert Carsen, andrà in scena il 6 agosto. Per un colpo di fortuna dirigeranno prima Semyon Bychkov e Peter Schneider poi. L'altro progetto [illegible] Ruzicka, quello sui compositori ebrei [illegible] banditi [illegible] prosegue invece con «La città morta» di Korngold, in scena il 15 agosto in [illegible] coproduzione con l'Opera di Vienna: di notevole [illegible] culturale, rimane tuttavia un filone secondario. Che succederà ora?

Nella rosa dei papabili figurano il di[illegible] d'orchestra Franz Welser-Möst, austriaco di Linz, già all'Opera di Zurigo, ora alla Cleveland Orchestra, ospite abituale dei Wiener Philharmoniker, storiche anime di Salisburgo; Jürgen Flimm, il regista amico [illegible] Sinopoli; Sir Peter Jonas, sovrintendente avanguardista e di successo alla Bayerische Staatsoper di Monaco, dove terminerà l'incarico giusto nel 2006; infine Udo Zimmermann, compositore di rottu[illegible] già sovrintendente all'Opera di Lipsia e alla Deutsche Oper di Berlino, da cui è andato [illegible] dopo [illegible] parso in uno scontro frontale col Generalmusikdirektor Thielemann. Chiunque prenderebbe un festival, che, nonostante debolezze e cadute, richiama instancabilmente pubblico: del «Rosenkavalier», tutto esaurito, è stata messa in vendita anche la prova generale, di solito gratuita e per i salisburghesi, né ci sono biglietti per i concerti di Muti con i Wiener. Il resto si trova abbastanza, basta pagare, e molto: le sovvenzioni [illegible] una parte assolutamente minoritaria del budget, che si [illegible] in larga parte sugli introiti [illegible] botteghino.

Riccardo Muti

PRIME CINEMA

FORTE E RAFFINATO «LA MOGLIE DELL'AVVOCATO» DI IM SANGSOO: LA SOCIETA' SPIEGATA CON IL SESSO

Nuova Corea, lampi di barbarie sotto la civiltà

Lietta Tornabuoni

BELLISSIME scene di [illegible] ne «La moglie dell'avvocato» [illegible] coreano Im Sangsoo: un [illegible] importante che racconta la civiltà all'occidentale assunta di recente dai [illegible] benestanti, ancora sottile [illegible] di vernice; la ferocia storica d'un Paese che pare popolato di carnefici e di sopravvissuti: [illegible] più forte di questa contraddizio[illegible] espressione di cultura e insieme di violenza, [illegible] su tutto [illegible] resto, la passione del [illegible].

Famiglia borghese ricca. Il marito è [illegible] avvocato di [illegible]so, che ha troppo lavoro e un'amante giovane. La moglie è una [illegible] ballerina che seguita [illegible] tenersi in forma, percorre la città [illegible] bicicletta, [illegible] onanista («Ho visto [illegible] [illegible] erotico e mi sono masturbata pensando [illegible] te»), s'invaghisce per capriccio e libidine d'uno studi[illegible] diciassett[illegible] vicino di casa. Il figlio ragazzino è adottivo, lo sa, l'adozione gli sembra una condizione vergognosa e ne è ossessionato. Il padre dell'avvocato sta morendo [illegible] poi muore di [illegible] epatica, sempre tempestando: «E' [illegible] follia aver eletto questo mandrione pazzo di [illegible], gli [illegible] davvero non capiscono niente». La madre vedova dell'avvocato riscopre il [illegible] ha [illegible] [illegible] e lo sposerà, «final[illegible] sono padrona di me stes[illegible] e della mia [illegible]. Tutto sembra normale e quasi: sino alla tragedia che porterà al disfarsi della famiglia.

Del resto la quotidianità educata è segnata da lampi di barbarie: viene trovata una fossa piena di teschi e altri resti umani; gli scontri di piazza rivelano una polizia brutale; nel bosco, una donna si torce e urla sotto la pioggia; l'avvocato picchia la [illegible]lie con violenza. Nella pratica [illegible] sessuale che amalgama e sormonta [illegible] la civiltà quanto la ferocia, gli uomini sono più [illegible] e [illegible] donne più acrobatiche, [illegible] desiderio di possesso si esprima con la [illegible] forza. I [illegible] de «La moglie dell'avvocato» riguardano l'intera società coreana e sono molto interessanti (la generazione degli attuali trenta-quarantenni è la prima a sperimentare la nuova democrazia e il benessere materiale); lo stile di Im Sangsoo, che si vale pure della macchina a mano e di colori innaturali, è insieme raffinato e ricco di energia.

LA MOGLIE DELL'AVVOCATO

[illegible] Im Sangsoo con Hwang Jungmun, Moon Sori, Baek Jungrim
Drammatico. Corea, 2003.
TORINO, [illegible] Empire. MILANO, Arcobaleno. ROMA, Quattro Fontane

proposte:

«CAMPIONI» SU HISTORY CHANNEL DA MERCOLEDÌ

30 ragazzi ad Olimpia fanno la corsa sui carri

Simonetta Robiony

ROMA

Lo spunto è bello: in vista delle Olimpiadi di Atene riproporre in una serie tv i giochi olimpici fatti dagli ateniesi nel 400 avanti Cristo un gruppo di trenta ragazzini di oggi. La serie intitolata «I campioni di Olimpia» è stata pensata da Marco Visalberghi di «Doclabo» ha girato cinque paesi, la Grecia, la Francia, la Germania, la Spagna e l'Italia, proponendo loro questa cosa che è una via di mezzo tra un documentario storico, un programma sportivo, un'inchiesta sociologica sul com'eravamo e come siamo adesso. A trasmetterla, dal 26 luglio all'8 agosto, sarà la tv satellitare History Channel e Sky-Sport1 che sono intervenute all'ultimo momento salvando il progetto, perché la Rai, che avrebbe dovuto metterlo in onda su Raidue, la rete scelta per le Olimpiadi, a causa di misteriose ragioni, nel dicembre scorso, si è tirata indietro. Dunque, scelti i ragazzi tra quelli che abitualmente frequentano palestre e centri sportivi, è cominciato l'allenamento nelle discipline antiche, compreso quel salto coi pesi a cui nessuno penserebbe più.

Per cosa il penthatlon che allora consisteva nello stadion, ovvero la corsa veloce; negli stadii ovvero la corsa lunga; nel salto lungo misto e triplo, nel lancio del disco; in quello giavellotto; nella lotta libera. Il pancrazio, una lotta in cui ogni colpo è permesso, è eliminato per rischi ai ragazzi. Oltre il penthatlon, i trenta concorrenti hanno dovuto cimentarsi nel pugilato, corsa coi carri, nella corsa con le armi addosso, uno sforzo notevole visto che le armature di allora pesavano svariati chili. Ad allenare la squadra italiana Giuseppe Gentile, ex-campione olimpico di triplo nonchè nipote del filosofo Giovanni. Accuratissima la ricostruzione abiti, cibi, tende, letti e quant'altro ripresi e studiati su libri, dipinti e testimonianze dell'epoca.

Splendido il set naturale: lo stadio di Olimpia, in Grecia, la storia ha inizio. Tutto perfetto, quindi. Peccato che l'effetto sia quello di una «Troy dei poveri». Un reality come tanti altri dove le condizioni fittizie di questo salto all'indietro di 2400 anni per rendere ridicola l'intera faccenda. Saranno le facce dei ragazzi troppo contemporanee. Sarà il loro linguaggio che certo non si rifà ai classici. Sarà che è buffo con quelle tunichette e quei perizoma addosso. Certo è che il filmato sulla preparazione alle diverso e autonomo per ognuno dei paesi partecipanti, assume un tono casareccio che poco ricorda i trionfi olimpici studiati a scuola. Ai vincitori, come da tradizione, solo una corona di ulivo e la possibilità di aver fatto una esperienza singolare. Centrale per tutti, oltre il freddo, a difendersi dal quale c'era però il moderno pi l'apprendimento del rispetto della regole, tema che curiosamente, adesso nella nostra vita civile e politica, a riprova che gli uomini stanno sempre allo stesso punto.

RTL 102.5
MAI VISTO ALLA RADIO
"Tutta un'altra musica con una leggenda del calcio"
13.00 15.00 con José Altafini e Paolo Santini

DA REGISTRARE

I Clowns

Il primo film per la Rai Federico Fellini è una «favola» fra documento e commedia. Un'inchiesta molto particolare sul mondo del circo (tanto amato dal maestro) e sui grandi clowns di ieri e . Sogno e realtà, allegria e tristezza, malinconia e poesia si fondono magistralmente. 1.05

Qualcuno verrà

Solido mélo di Vincente Minnelli per Shirley MacLaine, Frank Sinatra e Dean Martin. Tornato nella città natale dopo sedici anni e un periodo sotto le armi, lo scrittore Dave non è ben visto dalla famiglia. Anche perché fa amicizia un giocatore e con una prostituta, ma... 2.25 RETE 4

I FILM DI OGGI

Gallagher e Laura San Giacomo in una del film «Sesso, bugie e videotape»

Sesso, bugie e videotape ★★★

1.20 RAITRE USA 1989. REGIA STEVE SODERBERGH. CON JAMES SPADER, ANDIE MACDOWELL, PETER GALLAGHER, LAURA SAN GIACOMO E RON VAWTER. DUR. 1H40'

L'opera prima dell'indipendente Soderbergh (da «Delitti e misteri» a «Traffic» e la sorta di seguito «Full Frontal»). Uno spaccato di due ex compagni di scuola colpiti dalla noia: tradisce la moglie con la cognata, l'altro è un solitario che riprende ragazze e le registra in videotape. Ma...

Gli anni dei ricordi ★★

CANALE 5 USA 1995. REGIA JOCELYN MOORHOUSE. CON WINONA RYDER, ANNE BANCROFT, ELLEN BURSTYN, KATE PELLIGAN, KATE CAPSHAW E LOIS

Gradevole commedia sentimental-femminile della regista australiana. Cast di tutto rispetto: dalla giovane Ryder alle prime della recitazione (e premio Oscar) Bancroft e Burstyn. Finn, studentessa di antropologia, passa l'estate dalla nonna Hy e dalla prozia Glady Jo, e riflette sul matrimonio.

Free Willy 3 - Il salvataggio

ITALIA 1 USA 1997. REGIA SAM CON JASON RICHTER, AUGUST SHELLENBERG, ANNIE CORLEY, VINCENT BERRY E TASHA

Terza e ultima avventura per l'orca Willy che, avendo messo su famiglia, cede il ruolo da protagonista all'ormai diciassettenne Jesse. Ma la ecologica per famiglie è routine. Il giovane stavolta spomina una banda di pescatori di frodo che fa strage di cetacei sulla West Coast.

ANTENNA

OGGI
Donatella Bianchi va alla scoperta di Taranto (*Linea Blu*, Raiuno, 14,05), Paola Saluzzi presenta il *italiani nel mondo* (Raiuno, 22,50), un viaggio nella musica italiana (*Superstoria 2004*, Raitre, 20,10), i babbuini del Sudafrica protagonisti a *Timbuctu* (Raitre, 21).

TELEFONINO
«Sono capace di bere il caffè e di fare la doccia contemporaneamente, anche perché sono talmente rincoglionito che mi è capitato di entrare sotto il getto dell'acqua il telefono in mano» (Piero Chiambretti).

BIKINI
Secondo un sondaggio lanciato negli Usa da Blockbuster, «la migliore da spiaggia» del quella in cui Ursula Andress in *007 Licenza uccidere* dall'acqua

Paola Saluzzi

in bikini bianco, cinturone e pugnale.

FASCINO
Rihanna Arment, che affiancherà Giuliano Ferrara alla conduzione di *Otto e mezzo*, dice che Pierluigi Battista ha «il fascino raro dell'ironia».

RISVOLTO
Anna Falchi legge «un po' di tutto»: rilassano i libri gialli per il risvolto psicologico che nascondono.

i classici e anche per questo ho preso una piccola rivincita laureandomi in Letteratura con indirizzo artistico a San Marino».

Inizieranno in autunno le trasmissioni della radio digitale via satellite di proprietà di Eminem. Il rapper non ha ancora scelto il nome, ma dice che l'emittente offrirà musica hip hop per tutto il giorno: «Una volta i federali volevano bandire la mia musica dalla radio. Adesso la radio la faccio io».

Al tempi di *Canzonissima*, Alberto Sordi mandava fasci di rose a Iva Zanicchi: ha corteggiata un po', ma non mi sono fidata di lui».

INSALATA
«Vorrei morire tra l'insalata e i fiori, facendo giardinaggio» (il cantante Iggy Pop).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 22.45	8.00 13.15	12.00 19.00	8.00 1.00	12.25 18.30	11.30 18.55
17.00 0.45	9.00 15.15	14.00 19.30	13.00 4.05		13.30
20.00 3.50	10.30 18.00	14.15 23.05	20.00 5.30		

GIORNO

RAIUNO
Ricominciare Soap Opera
7.00 La freccia
8.00 I Promessi Sposi
9.30 Serie
10.20 Settegiorni Parlamento
10.50 Appuntamento cinema
11.00 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
11.50 Marinai, donne e guai Film
14.05 Linea Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
15.55 Stella del Sud
16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano
16.40 Easy driver
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua Immagine Rubrica religiosa
17.50 Il Commissario Zorn Telefilm
18.55 Matteo Serie

RAIDUE
Cercando cercando
6.25 L'Editoriale
Bolla e risposta
6.35 L'avvocato risponde
6.45 Anima: La nostra mente è immaginazione
7.00 Cart mattina
7.25 Vivere in salute
8.20 L'albero azzurro
9.05 Disney Club
10.45 TSP Regioni
11.20 Da un giorno all'altro TF
12.05 Così è la vita Telefilm
12.45 Automobilismo: Gran Premio della Germania di Formula 1
13.30 Automobilismo: Premio della Germania di Formula 1
15.30 Cd Live - La musica in Tv
16.30 Roswell Telefilm
17.15 Felicity Telefilm
18.05 Largo Winch Telefilm
18.55 The Sentinel Telefilm
19.45 Pantera Cartoni

RAITRE
7.00 Rai Educational Magazzini Einstein - Pianeta Blog
7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Camilla" con Rita Parsi, Alessandro Cozzi
8.15 Educational - Il Divertinglese Giovanni Minoli
9.05 La schiave di Cartagine Film (avv., 1956) con Gianna Maria Canale, Jorge Mistral, Marisa Allasio, Anna Luisa Peluffo, Rubén Rojo, German Cobos, Riccardo Valle. Regia di Guido Brignone
10.30 Il videogiornale del Fantabosco
12.15 L'ira di Dio Film
14.35 Tgr Speciale Leonardo "Universo mare"
15.10 Sabato Sport Rubrica sportiva
18.55

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 I grandi storia: Gengis Kahn Documentari
9.00 Corto 5: In caso di incendio Cortometraggio
9.10 Tutti amano Raymond Telefilm
Un'estate con i fantasmi Film
11.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.00 Un detective in corsia Telefilm
13.40 Volere volare Reality show
14.20 Un povero ricco Film
16.35 Corto 5: Amore porta amore Cortometraggio
16.40 Gli anni dei ricordi Film
18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 Il-team Telefilm "Corpo a corpo" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Bauley, Chuck Bowman Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
7.55 Cartoni animati Ferdy - Maggie e l'incredibile birba - Sherlock Holmes: indagini dal futuro - Fi-eek stravaganza - What a mess Slump Arale - Spiderman - Vladimiro e Placido
10.35 Turbo - Power Rangers
13.00 Happy days Telefilm
13.35 Top of the Pops
14.30 Grand Prix Rubrica sportiva
17.10 Cartoni animati
19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 forte ragazzi Telefilm

RETE 4
6.00 grande vallata Telefilm "Alias, Nellie, Handly" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
6.55 Il buongiorno Mediashopping Televendita
7.10 I misteri di Mondsee TF
8.00 Tg4 Rassegna stampa
8.20 Hunter Telefilm
9.30 Valeria medico legale Miniserie
11.40 Fornelli in crociera
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
16.00 Tv Moda
17.00 Pianeta Mare
18.00 Donnaventura
19.35 Sipario Tg4

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.40 Fantastico! 50 anni insieme Varietà un programma a cura di Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
Un difetto famiglia Serie con Manfredi, Uno Banfi. Regia Alberto Simone
22.50 Premio Italiani nel mondo Varietà con Paola luzzi
0.25 Cinematografo estate Ideato e condotto da Gigi Marzullo
0.55 Che tempo fa
1.00 Estrazioni del lotto
1.05 I Clowns
2.35 Lui e lei Serie "I cattivi maestri"
4.15 Poliziotti d'Europa Telefilm
5.10 Storie di prede e predatori Documentari
5.30 anni di successi

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni
20.20 alle otto Varietà Sabrina Stilo
20.55 Calcio: Paris Saint Germain-Juventus Amichevole
23.00 TgZ Dossier Storie a cura di Mauro Mazza
23.50 MeteoZ Previsioni tempo
23.55 Calcio in piazza Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi
0.25 Speciali Olimpiadi Verso Atene 2004
1.25 Palcoscenico Varietà Carmelo Bene In: Carmelo Bene - 4 momenti su tutto il nulla
Equitazione: Trofeo San Patrignano
2.30 Appuntamento al cinema
2.35 Il Caffè
3.45 Cercando cercando
4.10 - Network per Ovunque

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 La Superstoria 2004 "Doors to doors" con Elisabetta Lombardi
21.00 Timbuctu con Ilaria D'Amico
23.25 Caravaggio al tempo Caravaggio Varietà di e Dario Fò
1.10 Appuntamento cinema
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Dark passage: In fuga dal soggetto" con i film: Sesso, bugie videotape (1989) con James Spader, Andie McDowell. Regia di Steven Sodebergh - Guy - Gli occhi addosso (1996) con Vincent D'Onofrio, Hope Davis. Regia di Michael Lindsay-Hogg - Figlio due mariti (2000) con Isabelle Huppert, Jeanne Regia di Ruiz

CANALE 5
20.30 Veline Varietà Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Arrivano i Nostri - Risate d'estate Varietà Pippo Franco, Natalia Estrada
24.00 NYPD - New York Police Department Telefilm "Gioco di squadra"
1.30 Veline Varietà condotto da Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
2.00 La guerra degli Antò Film (comm., con Flavio Pistilli, Dario stracci, Federico Di Flauro, Paolo Setta, Regina Orioli. Regia di Riccardo Milani. All'interno TgCom - Navigare Informati
3.35 Shopping by night Televendita
4.35 Acapulco H.E.A.T. Telefilm "L'ostaggio" con John Vernon, Brendan Kelly, Jimmy Jazz

ITALIA 1
21.05 Willy 3 - Il salvataggio Film (avv., 1997) Jason James Richter, August Shellenberg, Annie Corley, Vincent Berry, Tasha Simms. Regia di Sam Pillsbury. All'interno Tg-Com - Previsioni del tempo
22.45 Tremors 3: Back to Perfection Film
0.50 Gran Prix moto Rubrica sportiva
1.30 Tre minuti con shopping Televendita
1.40 Shopping by night Televendita
2.10 Scanner Cop Film (thriller, 1994) con Daniel Quinn, Darlanne Fluegel, Richard Grove, Roiston. Regia Pierre D'Amy. All'interno TgCom - Meteo
3.55 Psyco Cop 2 Film
5.05 I cinque del quinto piano Telefilm
5.30 College Telefilm

RETE 4
20.00 Commissario Saint Martin Telefilm "Lo strato"
21.00 Commissario Cordier Film-tv "Pulsione mortale" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. All'interno: TgCom - Meteo
Una campionessa di atletica di morte. La sua allenatrice contatta Cordier
Immagine Varietà
23.05 Falling Rocks Film
Tg4 Rassegna stampa
1.25 Donnaventura
2.25 Qualcuno verrà Film (dramm., 1959) con Shirley MacLaine, Sinatra, Dean Martin, Martha Hyer, Arthur Kennedy, Nancy Gates Regia di Vincente Minnelli. All'interno TgCom - Navigare Informati
4.40 Il buongiorno di Mediashopping Televendita

LA 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
8.00 Cartoon cartoon Cartoni animati
9.05 Alfred Hitchcock presenta Telefilm "Eccesso di velocità"
9.35 I 39 scalini Film
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Notiziario
Cartoon Cartoon Cartoni animati
13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
16.00 Sportissimo
16.30 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
17.00 Pollice da Film
18.50 il mistero Documentari
19.45 Tg Notiziario
20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
20.50 Calcio: Inter-Shangay
The Hunger Serie
24.00 Tg La7
Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
0.40 Storia di fantasmi cinesi 3 Film (fant., 1991) Jackie Cheung, Shun Lau. Regia di Siu-Tung Ching
2.40 Cnn

MTV
14.00 Mtv movie award scandalicius pre show Varietà
14.30 Mtv movie award pre show
15.00 Mtv movie award 2004 pre show
17.00 Making the video: D12 feat. Eminem "My band"
17.30 Videopgraphy Eminem
18.00 Mtv R'n'b Chart
18.55 Flash Notiziario
Mash
19.30 Made: Movie star
20.30 Bolling points
20.55 Flash Notiziario
21.00 Coca Cola live Mtv
24.00 Wild boyz

SKY CINEMA 1
12.00 TgA Notiziario
12.05 the best
14.00 The Club show
15.00 All music chart
16.55 TgA Notiziario
17.00 Speciale Free music Napoli
All the best
18.55 TgA Notiziario
19.00 Inbox
21.00 Speciale I.tim tour 2004 da Brindisi
22.00
All the best
24.00 M2o - The dance night Rubrica musicale
1.30 Night shift
I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli amanti della buo-

SKY CINEMA 3
13.30 Scene da un crimine Film
15.05 Extra
15.20 Sfida per la vittoria Film
16.50 Duets - Muscoli e Kung-Fu
17.15 Avenging Angelo Film
18.55 Proximity - Doppia fuga Film
20 L'artd testa
20.50 Extra: Prova a prendermi
21.00 Prova a prendermi Film
23.25 Nido vespe Film
1.15 Buying the Cow - Mai dire sempre Film

SKY CINEMA 3
9.15 Cine Lounge
9.35 La lettera Film
11.30 Obsessed Film (dramm., 2002)
13.05 Palookaville Film
14.40 Frankie e Ben - Una coppia sorpresa Film
16.10
16.25 007 - La morte può attendere Film
18.45 Duets - Bond
19.15 Il profumo mosto selvatico Film
21.00 Obsessed Film
22.30 Gallo Cedrone Film
Speciale Verdone
0.55 Pantaleon e le visitatrici Film
2.55 Allucinazione per- Film

SKY SPORT 1
15.30 Atletica leggera: Golden League Parigi (R)
18.00 Lo Sciagurato Egidio (Replica)
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Beach volley: King of the beach
20.30 Beach & Basket
21.00 Rugby: Nuova Zelanda-Sudafrica Nations (Replica)
22.45 Olympic trials
23.45 Sidecar
24.00 10 di 10 Rubrica sportiva
0.15 Wrestling WWE: Raw (Replica)
1.00 NBA Tv Diretta

RADIO

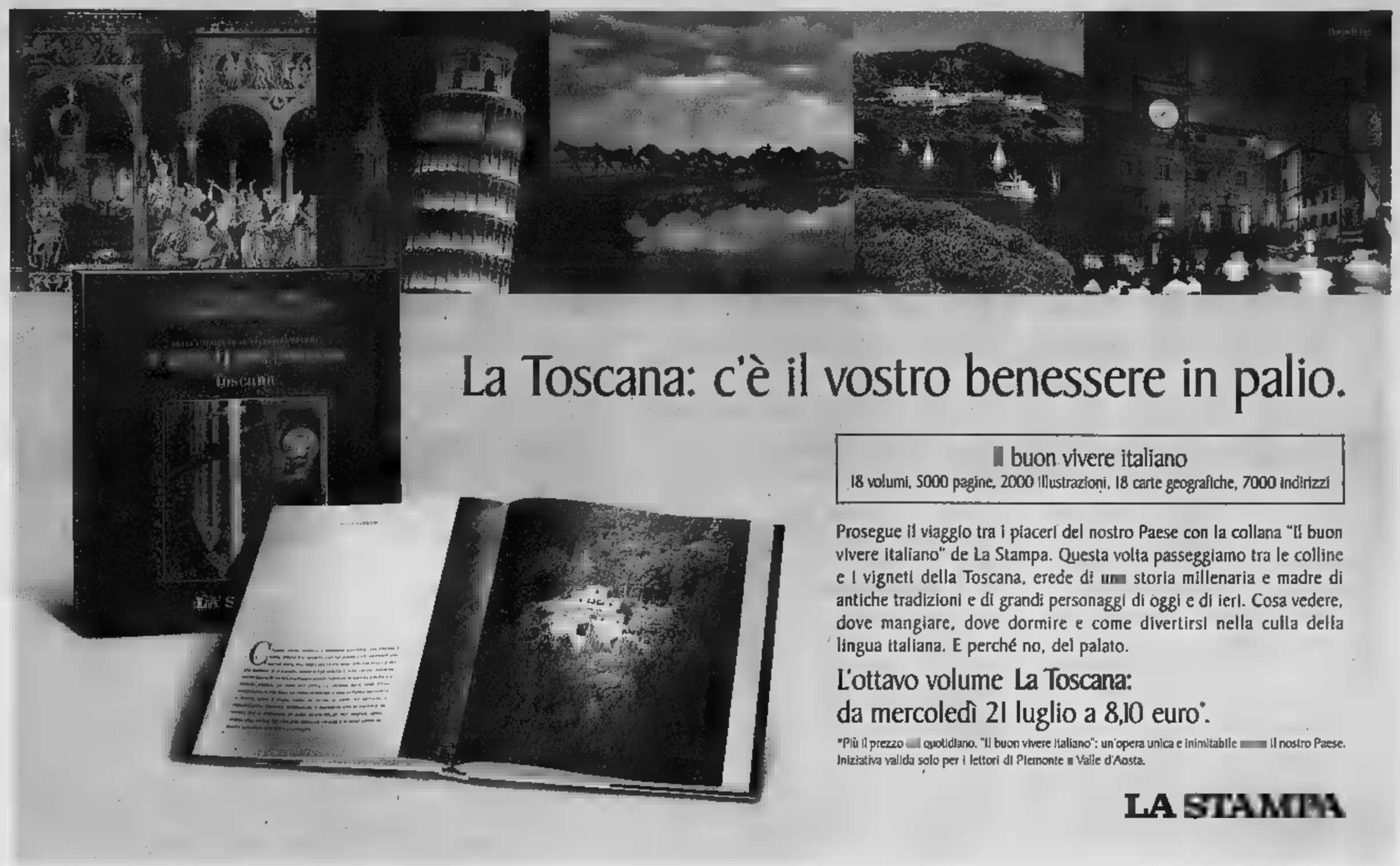
RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.36 Radio1 Musica; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.06 Radiouno Musica; 9.40 - Break; 10.08 In Europa; Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Sabato Sport; 15.20 Speciale motomondiale; 16.45 Speciale F1; 16.48 Speciale Tour de France; 20.00 Ascolta, si fa 21.08 Radio1 Music Club; 23.33 Demo; 23.50 Oggi - Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. Cosa bolle in pentola; 9.00 Rassegna Stramba; Sumo. 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica. Robert Schumann; 9.30 Uomini profeti. Monografie; 10.15 Il terzo musica. Robert Schumann; La via da Roncisvalle a Santiago Compostela; 12.00 I Concerti Mattino; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Robert Schumann; 15.01 - Prima fila; 17.15 La Storia in Giallo; 18.00 La Grande Radio: 80 anni!; 18.50 Radio3 Suite Festival del Festival; 19.00 Cartellone; 24.00 Esercizi di Classica.

RADIO2: Caterpillar; 9.30 Lo Zecchino d'Oro; 10.30 Radio2 Social Club; 12.30 Decanter; 13.41 Sound Track; 15.00 Il Gambero; 16.30 Back Home; 17.30 Palco Radio; 18.30 Zapping; 19.55 Black Out; 21.30 Ottovolante; 22.30 Le Ore della Notte; il peso della cultura; 11.33 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante live presenta "Cirilli"; 15.00 Nice che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Speciale Brussel; Classifica Top 10 Album; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Che lavoro fai?; 22.00 Fuori giri; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 24; 2.45; 4.45; 6.54. 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica. Robert Schumann; 9.30 Uomini profeti. Monografie; 10.15 Il terzo musica. Robert Schumann; La via da Roncisvalle a Santiago Compostela; 12.00 I Concerti Mattino; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Robert Schumann; 15.01 - Prima fila; 17.15 La Storia in Giallo; 18.00 La Grande Radio: 80 anni!; 18.50 Radio3 Suite Festival del Festival; 19.00 Cartellone; 24.00 Esercizi di Classica.

102.5: 11.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13.00 Mai visto alla radio con F. Santini, J. Altafini; flight con Federico; 17.00 S.V.F. la A. Palmieri; 18.00 Sorrisi Canzoni. Classifica singoli; 19.00 Shaker con A. Cattelan; 21.00 Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi); 24.00 Freddy's Midnight Show Federico.



La Toscana: c'è il vostro benessere in palio.

Il buon vivere italiano
18 volumi, 5000 pagine, 2000 illustrazioni, 18 carte geografiche, 7000 indirizzi

Prosegue il viaggio tra i piaceri del nostro Paese con la collana "Il buon vivere italiano" de La Stampa. Questa volta passeggiamo tra le colline e i vigneti della Toscana, erede di una storia millenaria e madre di antiche tradizioni e di grandi personaggi di oggi e di ieri. Cosa vedere, dove mangiare, dove dormire e come divertirsi nella culla della lingua italiana. E perché no, del palato.

L'ottavo volume La Toscana: da mercoledì 21 luglio a 8,10 euro*.

*Più il prezzo del quotidiano. "Il buon vivere italiano": un'opera unica e inimitabile del nostro Paese. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA

Giovedì 22 luglio in edicola il kit del podista a € 5,90*.

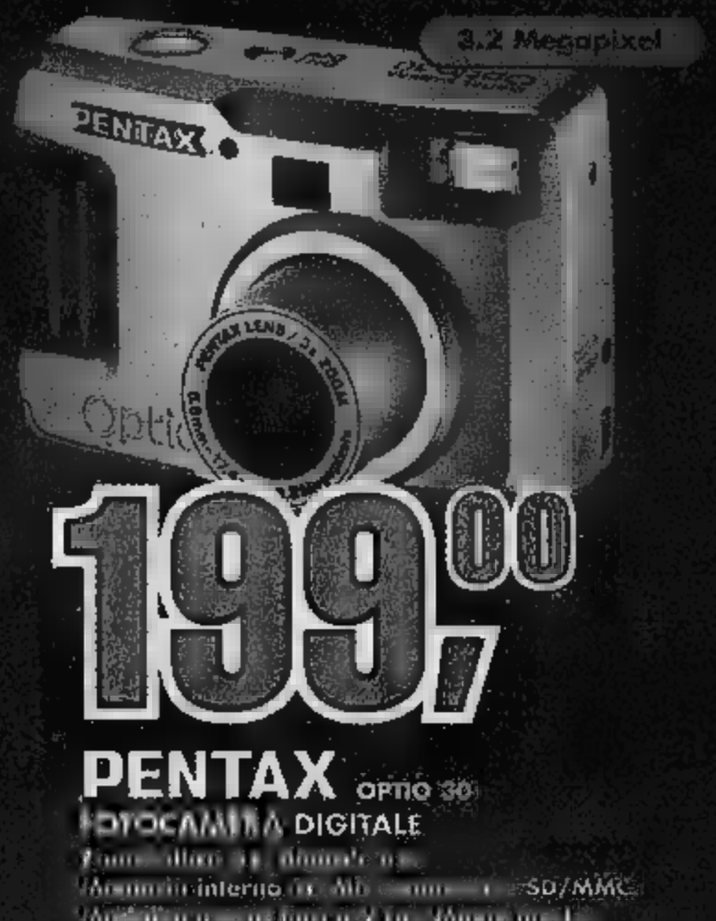
La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città. **Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.**

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori del Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

Muovetevi.

Partite per le vacanze: il futuro sia con voi.



199,00

PENTAX OPTIO 30
FOTOCAMERA DIGITALE
SD/MMC

199,00

LITE ON LW-5001
Registrazione DVD+RW
DVD/DVD+R/RW/CD-R/RW/SVCD/VCD
A/V multiple

229,00

MOTOROLA
GPRS, MMS,
memoria 1,8Mb
Fotocamera integrata

369,00

palmOne TUNGSTEN E
COMPUTER PALMARE con GPS
Processore MHz
Rom 32 Screen, Palm OS
SD/MMC, di e Via Michelin
mapsonic con vocale
e kit di montaggio in auto

Saturn for You
800 992300

Aperta domenica 25 luglio

www.saturn.it

SATURN

the digital planet

10/11/12 - Venerdì, Sabato, Domenica: Dalle 10.00 alle 19.00

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 27 SABATO 24 LUGLIO 2004

OGGI

8,30 Rugby. Nuova Zelanda-Sudafrica Sky Sport 1
13,00 F1: Prove Gp di Germania Raidue
14,00 Tennis. Torneo di Kitzbuhel. Sky Sport 1
14,30 Motomondiale. Prove Gp Gran Bretagna Italia 1
15,50 Ciclismo. Tour de France, 19ª tappa Raitre
18,00 Basket. Italia-Russia Raitre
20,15 Sport 7 La7
21,00 Calcio. Psg-Juventus Raidue
21,00 Calcio. Inter-Cosmos Shangai, da Trento La7
21,00 Golf. Us Bank Championship Sky Sport2

Montero, rissa con l'Uruguay

LIMA. Domani l'attesa finale di Coppa America tra Argentina e Brasile (ore 23 italiane), ma il torneo si è scaldato per le polemiche che hanno investito l'Uruguay, eliminato ai rigori dal Brasile. Pablo Montero (foto) sarebbe stato protagonista di una rissa con Morales e Forlan prima dell'incontro perso con l'Argentina. L'incidente sarebbe avvenuto nell'abitazione di uno dei tre giocatori dopo una notte di eccessi, trascorsa in un locale della capitale peruviana.

OGGI IL TEST CON IL PSG. DEL PIERO ENTRERÀ NELLA RIPRESA

Pensando a Emerson la Juve si concede una serata a Parigi

Capello teme i francesi e continua a chiedere «almeno un regalo»
Giraudo: cercheremo di accontentarlo, ma di doni ne ha già avuti
Gilardino nel mirino, interessa Ibrahimovic che ha rotto con l'Ajax

Giancarlo Laurenzi
Inviato a SALICE TERME

«Ora cominciamo a fare sul serio, questa sono partite vere. Dovremo dimostrare più forza rispetto alle gare passate». A Capello non dispiace che la gradazione delle amichevoli subisca un'impennata: dopo la vittoria modello-scampagnata (l'ultima mercoledì contro il Genoa), ora la valica la frontiera per abituarsi alle lingue straniere. Ridendo e scherzando, ai preliminari di Champions mancano 17 giorni e dal sorteggio del 30 luglio potrebbero uscire scomode novità. Meglio capire (e far capire) che aria tira.

Si gioca a Parigi ma non sarà una serata romantica. Il Psg viaggia spedito, nonostante l'infortunio del bomber Pauleta: ha iniziato la preparazione a inizio mese e debutterà il 7 agosto in campionato che lo scorso anno chiuse terzo, a 3 punti dal Lione, perdendo così il diritto di iscriversi ai ripescaggi europei. Ha acquistato Jerome Rothen, il contenitore tornante del M[illegible] (e [illegible] Nazionale), e Mario Yepes, difensore colombiano strappato al Nantes. Yepes ha firmato l'ultimo test contro il Celta (1-0), seconda vittoria dei francesi sulle tre amichevoli disputate dalla riapertura del cantiere gestito dal tecnico bosniaco Halilhodzic. Aspettano tutti la Juventus convinti di trovarla al completo, invece Capello gli metterà di fronte la stessa creatura sfruttata ma laboriosa che fino ad ora ha segnato molto (16 gol), subendo inezie (3 reti).

In attesa di Trezeguet e Thuram (per Nedved tempi più lunghi), Capello attingerà meglio dal pozzo azzurro, rispetto alla partita contro il Genoa: in campo subito Buffon e Zambrotta, nella ripresa Camoranesi e Del Piero. Si cercano conferme, compatibilmente con il materiale a disposizione: il recupero di Legrottaglie, l'ispirazione di Miccoli, la maturità di Blasi, l'effervescenza di Kapo, da tornante o come perno d'appoggio per il modulo a una punta. Il nuovo tecnico fa buon viso a cattivo gioco. «Sto cercando di portare avanti la condizione di tutti per il 10 agosto: per quella data cercheremo di avere a disposizione il maggior numero di giocatori possibile. La squadra sta bene, è in salute, stiamo cercando di fare del nostro meglio. Abbiamo una campagna acquisti importante da portare avanti».

L'accenno al mercato non manca mai, quando Fabio Massimo tratta presente e della sua proiezione nel futuro. Vuole Emerson (subito) e il doppione di Trezeguet (il prima possibile). Dalla società si aspetta il regalo promesso, ma Giraudo chiosa promesse e debiti: «Mi pare che di regali Capello ne abbia già avuti. Ma se ci saranno le condizioni, il pacco dono lo potrà ricevere. Quando parlo di condizioni è chiaro che mi riferisco alle logiche di bilancio. Noi non compriamo per comprare. Valutiamo, se l'investimento è compatibile e utile. Acquistiamo [illegible] e solo giocatori che possano fare la differenza. Emerson? Ci interessa molto, ma in questa storia si vuole buon [illegible]. Fortunatamente Baldini è una persona intelligente, per questo sono ottimista sul fatto che nei prossimi giorni si possa chiudere questa operazione».

L'unica operazione definita per ora è la cessione in comproprietà di Maresca alla Fiorentina in cambio di 2,5 milioni. Ieri Giraudo ha incontrato a Roma Lotito, neo padrone della Lazio. Hanno parlato di Oddo, non di Cesar: per il difensore italiano la richiesta biancoceleste è di 5,5 milioni, Giraudo ha preso tempo. Per ora, infatti, i denari ricavati dalle varie dismissioni serviranno a irrobustire l'offerta alla Roma per Emerson (fino a 12-13 milioni cash), o per trascinare Gilardino a Torino. I giallorossi sono gli unici a contendere ai bianconeri l'attaccante del Parma, il Real si è ritirato dall'asta, dopo che Morientes ha deciso di fermarsi a Madrid fino al 2006, «perché Camacho mi ha promesso spazio e tanti minuti». La Roma, alle prese con una difficile ricapitalizzazione, potrebbe dirottare le proprie attenzioni su Ibrahimovic, che ha di nuovo interrotto i rapporti con Ronald Koeman, [illegible] all'Ajax. Attenzione, però: Ibrahimovic è un pallino della Roma da quando lo segnalò Capello. E costa meno di Gilardino.

Alessandro Del Piero è arrivato in ritiro venerdì 16 con gli altri compagni azzurri. Stasera Pinturicchio entrerà nella ripresa

RAIDUE, ORE 21

LE FORMAZIONI
Psg (4-4-2): Alonzo; Mendy, Pierre-Fanfan; Yepes, Armand; Fiorèse, M'Bami, Cissè, Rothen; Ljuboja, Reinaldo. All. Halilhodzic.
Juventus (4-4-2): Buffon; Zebina, Legrottaglie, Iuliano, Zambrotta; Olivera, Blasi, Tacchinardi, Kapo; Zalayeta, Miccoli. All. Capello.

[illegible] IN [illegible]
Per la trasferta di Parigi non [illegible] partiti Thuram, Trezeguet, Tudor, Appiah e Maresca. Non è ovviamente partito neppure Pavel Nedved che fino a lunedì continuerà le sedute fisioterapiche nel [illegible] di migliorare le condizioni del suo ginocchio destro. Sono rimasti a Salice Terme anche Chimenti, ancora alle prese con l'elongazione dell'adduttore, e Ferrara bloccato da un risentimento muscolare.

CINQUE GOL AL LEGNANO, DOPPIETTA DI SHEVA. INZAGHI [illegible] USA PER UN CONSULTO

Il Milan «scopre» Crespo e Dhorasoo

Nino Sormani
LEGNANO

Il Milan debutta bene: 5-0 al Legnano (C2). Tre gol dalla nuova [illegible] coppia d'attacco Crespo-Shevchenko, [illegible] l'argentino che apre le marcature sfruttando un perfetto cross dalla destra di Cafu. Crespo raddoppia subito di tacco, [illegible] il gol è annullato per fuorigioco. Il raddoppio «vero» è di Cafu. Poi la doppietta di Shevchenko (rigore per fallo su Serginho e gol su rilancio da 65 metri del portiere Dida: palo e palla in rete). A centrocampo si è mosso molto bene l'ultimo acquisto, il francese Dhorasoo, mentre Kakà è a corto di preparazione. Nella ripresa Ancelotti prova la difesa a tre, Pirlo realizza su punizione (di destro) la quinta rete. Soddisfatto il tecnico: «Dhorasoo ha dimostrato di [illegible] intelligente, ordinato e attento tatticamente, Crespo si è mosso bene e ha fatto subito gol: per un attaccante è stimolante».

Il Milan [illegible] dimentica comunque Inzaghi e le polemiche scatenate dallo stop di 6 settimane imposto dallo specialista olandese Van Dijk, dopo il consulto sulla caviglia sinistra operata il aprile. «La cosa più importante - dice Ancelotti - è tenere l'ambiente sereno, [illegible] facciamo drammi. Il problema sarà risolto, noi e Pippo siamo tranquilli». Galliani fa sapere che «il Milan aspetta Inzaghi e non tornerà sul mercato perché ha una straordinaria rosa d'attaccanti. Se c'è stato qualche [illegible] tocca a me commentare». Ora il Milan spedirà l'attaccante in Usa per un chiarimento definitivo.

PRESENTATO «IL ROMANISTA»

Il «cucchiaio» di Totti diventa un quotidiano

Guglielmo Buccheri
ROMA

PER entrare a far parte della squadra di editori de «Il Romanista» bisognava presentare credenziali come il cuore giallorosso, un posto nella tribuna autorità dell'Olimpico quando i tempi d'oro del bomber Gabriel Batistuta [illegible] e sborsare una quota del 2 per cento per un investimento iniziale di 1.250.000 euro. Così, dopo un esame attento e accurato, [illegible] la squadra di editori del nuovo quotidiano dei tifosi [illegible] Roma ha lanciato la sfida: «Saremo belli, divertenti e faziosi», è il biglietto da visita di Giovanni Malagò, Claudio Toti, Maurizio Costanzo e Antonello Venditti, i nomi copertina della nuova iniziativa editoriale che, dal prossimo 10 settembre, farà il suo battesimo in edicola.

Dodici le pagine che racconteranno al costo di 1 euro la giornata dei Prandelli-boys, le magie di Cassano, i «cucchiai» di Totti, e dove il calcio dei conti in [illegible] verrà raccontato con gli occhiali del Cupolone. «Solo a Roma poteva nascere un giornale del genere con tutto il potenziale di passione di questa città», sottolinea il sindaco della Capitale, Walter Veltroni con il numero prova del giornale [illegible] fra le mani.

Franco Sensi, così, può brindare ad una mezza vittoria personale: lasciato cadere nel vuoto, infatti, il suo appello perchè l'imprenditoria locale si facesse avanti per sollevarlo dall'onore di rimettere il posto le finanze giallorossa, il patron giallorosso osserva, divertito, il battesimo di un quotidiano che lo farà sentire meno solo.

«Era da tempo che sollecitavo una operazione del genere», fa sapere Sensi e, dal dieci settembre, gli imprenditori romani e romanisti lo accontenteranno.

La Roma del campo sposa la linea Prandelli e guarda con diffidenza al Capello-traditore. La Capitale dei salotti buoni decide che, per dare forza alla svolta giovane imposta dai bilanci, non basta più la presenza dei soliti noti in televisione o l'abilità del dirigente tuttofare Franco Baldini. Meglio affidarsi allo speaker dell'Olimpico, Carlo Zampa, e al vice-direttore del Corriere dello Sport, Riccardo Luna, (direttore editoriale e direttore responsabile, rispettivamente, de Il Romanista) chiamati a difendere il nome di Totti dai trabocchetti del lunedì mattina e a contrattaccare quello che, da queste parti, è ancora il vento del nord.

«Il Romanista» finirà nelle prime pagine dei giornali di tutto il mondo, perchè nemmeno il Real Madrid o il Manchester hanno mai pensato a svolte [illegible] genere. Ma, intanto, [illegible] già cominciate le [illegible] di disturbo e c'è chi pensa di compensare perdite in termini di copie gettando nella mischia «Il Giallorosso» per confondere le idee ai lettori.

IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA SQUADRA: I NOMI NUOVI PER ORA RESTANO QUELLI DI MARAZZINA, CARBONE E HUMBERTO

Vargas gioca a nascondino, il Toro lo aspetta

Rossi: «Due o tre ritocchi e stupiremo tutti»

Roberto Condio
inviato a MACUGNAGA (Verbania)

Doveva essere il giorno di Jorge Vargas, sì o no al Toro. Invece, la risposta è stata «ni». Ha chiesto ancora tempo, il [illegible] cileno che ha già guidato le difese di Reggina ed Empoli mettendo in mostra personalità, qualità e grinta in abbondanza al punto da stuzzicare persino l'interesse della Juve. Renato Zaccarelli era andato ad aspettarlo martedì [illegible] a Fiumicino, al rientro dalle [illegible]. Il dg granata [illegible] già in mano il contratto da firmare, con la cifra (si parla di 450-500 mila euro a stagione per due anni) e le concessioni (libertà di volare in Sudamerica per le qualificazioni mondiali) pattuite [illegible] precedenti contatti telefonici. Nel ribadire il suo interesse per l'offerta, lo svincolato Vargas aveva però chiesto qualche giorno per riflettere, per guardarsi attorno. «Rivediamoci venerdì, per chiudere. In un senso o nell'altro. Nell'interesse tuo e nostro», [illegible] stata la replica di Zac.

E invece ieri le due parti non si sono viste né hanno concluso alcunché. Vargas, annunciato in arrivo a Torino, è rimasto a Reggio Calabria e via telefono ha comunicato con Zaccarelli, rimasto in sede (saltando l'appuntamento con la presentazione della squadra a Macugnaga proprio per seguire meglio la caccia a quello che è stato definito l'obiettivo prioritario del mercato granata.

Il cileno non si è tirato indietro ma è sembrato frenare, tentato da proposte magari meno convenienti a livello economico ma di serie A (Livorno, soprattutto), e molto probabilmente preoccupato anche dall'aver letto sui giornali il nome del Toro fra quello delle società rimandate dai controlli della Covisoc.

Così, Zaccarelli, che non vuole assolutamente mollare l'osso, ha accettato di prolungare lo stillicidio dell'attesa: «Ci risentiremo. Ma noi non possiamo aspettare oltre domani sera». «Vargas ha manifestato qualche dubbio - conferma il ds Roberto Cravero -. Noi, però, restiamo fiduciosi. [illegible] capito che di lui [illegible] fare il nostro [illegible] leader e la cosa gli interessa».

Il rinvio della risposta [illegible] cileno ha intanto di fatto tolto significato [illegible] conferenza-stampa avvenuta ieri all'ora di pranzo a Macugnaga che, con 6 giorni di ritardo sui tempi soliti, ha dato ufficialmente il via alla stagione granata. La squadra, infatti, è la stessa che la società aveva pensato bene di non presentare sabato scorso a Torino, [illegible] della partenza per il ritiro, perché [illegible] lontana dalla sua [illegible] definitiva». I volti nuovi, a parte i rientri alla base, restano quelli di Marazzina, Carbone e Humberto: solo il primo sarà titolare.

Per giustificare una [illegible] anomala nei tempi e nella sede, Romero ha così dovuto escogitare un'altra scusa. Più sensata della prima: «Pensiamo sia giusto partire con un profilo silenzioso. Nessun proclama, solo la promessa del lavoro e della serietà. Le vere "presentazioni" vedremo di farle di domenica in domenica, con belle figure sul campo».

Il presidente granata ha confermato la volontà «sempre crescente» di Cimminelli di passare la mano. Nell'attesa di svolte concrete («Ci sono incontri in vista, non ho notizie di accelerazioni decisive»), [illegible] che il signor Ergom andrà [illegible] con priorità assoluta: «Tenere d'occhio i conti. Perché una sconfitta in campo è sempre rimediabile, mentre un ko nei bilanci rischia di farti sparire. L'anno scorso abbiamo chiuso con 12 milioni di [illegible] e di costi. Cimminelli provvederà a ripianare la situazione ma non farà più follie, anzi... Pensate: nel nostro primo anno il monte-ingaggi sfiorò i 60 milioni di euro. Nella scorsa stagione è sceso a 25 e l'obiettivo per questa è fissato a 12-13». Ezio Rossi approva ma avverte: «Ho un gruppo interessante. Da integrare, però. Mi aspetto 2-3 regali prima del [illegible]pionato. Per poter sorprendere chi ha poca fiducia in noi».

[illegible] ALLE 20,45 CONTRO IL GENOA. Dopo il 7-1 di mercoledì contro i dilettanti ossolani, il Toro gioca stasera a Biella (ore 20,45) la seconda amichevole stagionale contro il Genoa, grande favorita della B reduce dall'1-3 contro la Juve. Probabile la conferma della formazione di 3 giorni fa, anche se Rossi potrebbe provare dall'inizio Humberto o passare dal 4-4-2 al 4-3-1-2 con Pinga trequartista. Per un'ora, comunque, si annuncia già una partita «vera».

[illegible] BENTORNATO ASTA. Due novità nei quadri tecnici del settore giovanile. Torna Antonio Pigino, ex «vice» di Camolese, e debutta Antonino Asta, capitano dell'ultimo Toro degno di questo nome. Scaricato malamente dal Palermo dopo il grave infortunio di due stagioni fa, Torino parte curando i bimbi Primi Calci e studiando per il patentino da tecnico.

[illegible] TV IN ARRIVO. Con Genoa e Catania, il Toro è fra i club di B che Sky vuole ingaggiare per la pay-tv. La prossima settimana è previsto un incontro tra le parti. Contatti in corso anche con la Rai per i diritti del digitale terrestre.

Cravero e Rossi: lo stratega e il timoniere che stanno costruendo il nuovo Toro

GAUCCI CHIEDEVA LA B

Napoli trema: [illegible] respinto dal Collegio Coni

[illegible]

Ombre nere sul Napoli. Come [illegible] prevedibile, il Collegio Arbitrale del Coni ha respinto il [illegible] contro il provvedimento del presidente della Federcalcio con cui si negava l'iscrizione al campionato di serie B. Motivazione: «Ricorso non ammissibile in quanto fondato su una clausola compromissoria e su regole procedurali [illegible] applicabili alla specifica controversia». La decisione del Collegio (composto dai professori Fumagalli, Coccia e Napolitano) è [illegible]ta presa «senza passare all'esame del merito della controversia, ossia senza prendere posizione [illegible] la possibilità che Napoli Sportiva Spa possa ottenere l'iscrizione al campionato di serie B sulla base del noto contratto di affitto di azienda. Questo potrà essere oggetto di valutazione nell'ambito di altri procedimenti arbitrali, già avviati o da avviare, presso la Camera di conciliazione e arbitrato del Coni».

Gaucci, [illegible] già aveva annunciato, intende rivolgersi al Tar (competente sarà solo quello del Lazio). Commento del presidente della lega, Galliani: «Mi auguro che l'estate non sia troppo calda. Spero proprio che sia più tranquilla rispetto agli ultimi due anni». La [illegible] estate, [illegible] noto, proprio Gaucci «salvò» il Catania ricorrendo al tribunale ordinario.

TOUR DE FRANCE: CLAMOROSO EPISODIO ALL'INIZIO DELLA 18ª TAPPA, PROTAGONISTA LA MAGLIA GIALLA

Lance il despota «vieta» la fuga all'odiato Simeoni

Armstrong in persona stoppa un'azione del corridore laziale che due anni fa confessò l'uso di sostanze dopanti e accusò il dr. Michele Ferrari, medico amico e consulente del texano

Filippo Simeoni (a destra) parla con Armstrong, dopo che l'americano ha impedito la fuga al laziale

Giorgio Viberti

Lance Armstrong dittatore del Tour, e non solo in classifica. La 18ª tappa è andata all'26enne spagnolo Juan Miguel Mercado, abile a battere nello sprint a due il connazionale Garcia Acosta. Poco dopo sono arrivati gli altri. I corridori con i quali i due iberici avevano condotto una lunga fuga. Il gruppo, a oltre 11', è stato regolato dal norvegese Hushovd: invariata la classifica alla vigilia dell'odierna delicata [illegible] individuale (km 55) di Besançon. Ma anche ieri tutti parlavano soprattutto di Armstrong, protagonista di un episodio clamoroso e sconcertante, da vero despota della Grande Boucle.

Raccontiamolo. Siamo al 12° km della tappa quando [illegible]no in fuga proprio [illegible] che sarebbero poi arrivati fino al traguardo: Mercado, Garcia Acosta, Flecha, Joly, Fofonov e Lotz. Sul gruppetto dei leader tenta poco dopo di portarsi anche Filippo Simeoni [illegible] Domina Vacanze, il team di Mario Cipollini (già ritiratosi dal Tour) e Scarponi. Incredibilmente proprio Armstrong si mette nella scia del corridore laziale, [illegible] tirare, fino a quando Simeoni raggiunge i battistrada. Ai quali sua maestà Lance ordina: se Simeoni resta con voi, la fuga non può andare in porto. I sei, poveracci, si guardano stralunati, poi in alcuni di loro balena il ricordo di una vecchia ruggine tra Simeoni e Armstrong. Affari privati, scottanti vicende di doping (di cui vi diremo fra breve). Meglio non intromettersi, però quella fuga stava [illegible] dando così bene. Alla fine è proprio Simeoni a dirimere la contesa: «Per rispetto dei miei colleghi - dirà poi all'arrivo il corridore di Sezze - ho deciso di rialzarmi e tornare in gruppo», subito imitato da Armstrong.

E dopo il danno, per Simeoni al [illegible]o nel plotone è arrivata la beffa. «Sono stato offeso, soprattut[illegible] dagli italiani. Mi hanno dato dell'infame, detto che sono [illegible] vergogna del ciclismo. Chi l'ha insultato? «In particolare Nardello, poi Peron, Pozzato, Guerrini...» E perché? Una prima risposta l'ha data a tappa finita Daniele Nardello, [illegible] tedesco T-Mobile, da poco inserito fra gli [illegible] per le Olimpiadi. «Noi sfacchiniamo come bestie e Simeoni ci costringe a fatiche supplementari». Nardello si riferiva al lavoro che lui e Guerrini, compagni di Ullrich e Kloden, si sono dovuti sorbire anche ieri quando Armstrong si è trovato nella fuga a otto. Un motivo insufficiente a giustificare tanta acredine. «Se [illegible] esagerato mi scuso - si è affrettato ad aggiungere Nardello -. Alla fine di un Tour siamo tutti stanchi morti».

■ ORDINE D'[illegible] 18ª tappa: 1. Juan Miguel Mercado (Spa); 2. Garcia Acosta (Spa); 3. Fofonov (Kaz) a 11"; 4. Joly (Fra); 5. Lotz (Ola); 6. Flecha (Spa); 7. Hushovd (Nor) 11'29"; [illegible] McEwen (Aus); 20. Tosatto; 30. Ullrich (Ger); 32. Simoni; 36. Kloden (Ger); 44. Basso; 74. Armstrong (Usa).

■ CLASSIFICA: 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal); 2. Basso a 4'09"; 3. Kloden (Ger) 5'11"; 4. Ullrich (Ger) 8'08"; 5. Azevedo (Por) 10'41"; 6. Mancebo (Spa) 11'45"; 7. Totschnig (Aut) 12'56"; [illegible]. Cauchioli 16'33"; 14. Simoni 20'41".

■ OGGI: 19ª tappa, [illegible] a Besançon (55 km).

Il gregario di Cipollini querelò l'americano che lo aveva definito «mentitore assoluto»

La verità è che Filippo Simeoni, 32 anni, sette vittorie da professionista [illegible] fra [illegible] due tappe [illegible] Vuelta (nella prima delle quali passò il traguardo da solo e a piedi, con la bici sulle spalle in segno di trionfo), è diventato un personaggio scomodo da quando ha ammesso l'uso di doping. Avvenne 2 anni fa: coinvolto nell'inchiesta doping sull'attività del medico Michele Ferrari (che è consulente e amico di Lance Aemstrong), Simeoni confessò al giudice di aver assunto epo e ormoni su consiglio proprio del dr. Ferrari. [illegible] nacque la ruggine tra il corridore laziale e il [illegible] il quale, sulle pagine [illegible] quotidiano francese Le Monde, accusò poi Simeoni di essere un «mentitore assoluto» e per questo ricevette una querela ancora aperta.

L'episodio di ieri ha scatenato numerose reazioni. Rovente quella di Vincenzo Santoni, ds della Domi[illegible]: «Simeoni voleva addirittura la[illegible] il Tour e abbiamo faticato a disnaderlo. Viene bersagliato [illegible] quando ammise l'uso di doping, confe[illegible] peraltro pagata con una lunga squalifica. Persino Cipollini non lo voleva al Tour. Ma Filippo è [illegible] corridore umile e generoso, mentre proprio Mario è venuto al Tour ormai scarico, fregandosene [illegible] squadra e del gruppo. Cipollini è meglio se si ritira: ha preso in giro team e sponsor. E non è giusto che il ciclismo sia condizionato da pochi corridori potenti».

ATLETICA: IERI A PARIGI GREENE BATTUTO NEI 100

«Jones dopata» dice l'ex marito

Giorgio Barberis

inviato a PARIGI

Rien a faire, dicono i francesi. Niente da fare. Tra Maurice Greene e lo Stade de France non c'è proprio feeling. E così, nel giorno del suo 30° compleanno, il grande Mo incassa sui 100 una sconfitta che cancella parzialmente la buona impressione destata ai trials di Sacramento dallo sprin[illegible] più vincente dell'ultimo decennio (un titolo olimpico e tre mondiali). [illegible] 3ª tappa della Golden League lo batte (10"06 contro 10"14, con un vento contro di 1 metro) il portoghese di nascita nigeriana, Francis Obikwelu, primo poi anche nei 200 in 20"12.

E' una [illegible] delusione per Greene, stranamente lento in [illegible] vio, che non riesce a scatenare i suoi "cavalli", rimanendo contratto nell'azio[illegible] in un giorno che lo sprint statunitense vive anche nuovi incubi di doping per le dichiarazioni, rilasciate al "San Francisco Chronicle", da C.J. Hunter, squalificato a vita per uso di sostanze vietate alla vigilia dell'Olimpiade [illegible] Sydney. Dichiarazioni in cui C.J. [illegible] l'ex moglie Marion Jones di aver fatto uso di Thg ed Epo: «Io stesso le ho iniettato farmaci proibiti - ha detto Hunter - e altre volte ho visto [illegible] lo faceva [illegible] solar. Oltre [illegible] anni dopo la separazione e due dopo il divorzio, sono parole che fanno scalpore ma che richiedono prove concrete per [illegible] suonare soltanto come tardiva forma di vendetta. Che Marion Jones [illegible] discussa per le sue frequentazioni e per [illegible] scelta dei suoi compagni di vita (dopo Hunter, Tim Montgomery anche lui in odore di squalifica) [illegible] basta per fare [illegible] lei una dopata. Sacrosanta la punizione se è colpevole, ma il gioco al massacro è inaccettabile. A dirlo [illegible] anche la Iaaf per bocca del [illegible] segretario generale, Istvan Gyulay, tanto più che [illegible] poche le federazioni mondiali che combattono il doping da tempo e [illegible] na lo fa come la Iaaf, anche [illegible] controlli a sorpresa cui vengono sottoposti tutti gli atleti di livello internazionale.

Chi, invece, nello sprint sorride è Christine Arron, francese [illegible] in Guadalupa, 31 anni il prossimo 13 settembre, che sulla strada verso Atene - dove aspira legittimamente ad essere protagonista - incassa un importante successo sui 100 (11"10) precedendo [illegible] Ferguson (11"11) e la novità Lalova (11"13), peperino bulgaro (52 kg su 164 cm) accreditato del miglior tempo mondiale dell'anno (10"77) [illegible] sembra soffrire la parte centrale della gara. Alla Arron comunque [illegible] riesce il bis sui 200, dove s'impone la statunitense Muna Lee (22"49).

In uno Stade de France che offre un grande colpo d'occhio grazie a 63 mila spettatori, ricreando l'atmosfera (anche nell'idiozia di chi disturba la part[illegible] delle gare di sprint) di undici mesi prima quando ospitò i Mondiali, i cinque pretendenti [illegible] milionario jack-pot della Golden League non steccano, anche se nell'alto la sudafricana Hestrie Cloete (1,99) deve ricorrere ad un interminabile spareggio per aver ragione dell'ucraina Styopina. Benissimo invece la bahamense Tonique Williams Darling (400), che progredisce ancora portando il limite mondiale stagionale a 49"15, e il discobolo lituano Virgilijus Alekna, che lancia a 70,21. Nessun problema poi per il dominicano Felix Sanchez sui [illegible] ha (47"99), che arriva a 39 gare [illegible] consecutivamente, emulato nel triplo dallo svedese Christian Olsson (17,41), a quota 29 successi.

E visto che si è parlato di serie vincenti, vale la pena ricordare anche il 17° successo nel martello donne della cubana Yipsi Moreno, che con 72,43 firma anche il limite mondiale stagionale. E il top dell'anno lo ottengono anche il keniano Bernard Lagat sui [illegible] (3'29"21) e Isabella Ochichi sui 3000 (8'31"32).

FORMULA 1: IN GERMANIA TIENE BANCO IL MERCATO PILOTI. TUTTO RUOTA INTORNO A BRIATORE

Trulli e Fisichella, il grande «intrigo»

L'abruzzese rompe con la Renault, il romano pronto a sostituirlo

Stefano Mancini

inviato a HOCKENHEIM

Vivono [illegible] separati in casa, si mandano messaggi trasversali, hanno deciso una sola cosa del loro futuro: dove andrà uno, non ci sarà l'altro. «Io sono un pilota Renault per tutto il 2004 - dice Jarno Trulli - poi [illegible] pronto ad andarmene». «Io sono team manager Renault fino al luglio 2005 - replica Flavio Briatore - e [illegible] io e lui non [illegible] parliamo è perché ci siamo già detti tutto. Ora è il tempo delle decisioni».

Chi partirà? E verso quale team? E' un puzzle i cui pezzi si possono incastrare in vari modi: Trulli alla Toyota, Fisichella alla Renault di nuovo sotto l'ala protettrice di patron Flavio. E lo scenario più probabile, quasi confessato dai protagonisti. «Mi piacerebbe lasciare un buon sedile a un buon pilota come Giancarlo, si lascia scappare Jarno. L'altro, un po' scocciato, ringrazia: «Ma allora ha dato l'annuncio? Beh, mi fanno piacere i suoi complimenti. Comunicherò [illegible] futuro a metà della prossima settimana». Curiosa coincidenza: anche la Renault comunicherà entro fine mese la coppia di piloti per il prossimo anno. Alonso è sicuro, «Fisi[illegible] quasi. Le incognite: alla Toyota potrebbe finire proprio Briatore, mentre Trulli è in trattativa anche con la Williams. Ambigua un[illegible] battuta: «Forse trasloche[illegible]rò, ma [illegible] pochi chilometri». Ora [illegible]de in Inghilterra, dove hanno sede la Renault F1 e la Williams, mentre la Toyota è a Colonia.

[illegible] amici, Jarno e Flavio. A fine maggio festeggiarono insieme in un ristorante vicino al Nuerburgring la vittoria di Montecarlo, cena, brindisi, abbracci e scherzi. Un [illegible] dopo a Indianapolis il pilota ricevette una bozza di contratto [illegible] firmare. Ma nel frattempo si era fatta avanti la Toyota [illegible] un'offerta principesca. Trulli chiese un aumento alla Renault, che non ha ancora risposto. Ha pesato l'errore commesso a Magny-Cours? «Le favole [illegible] ai bambini, [illegible] sono un adulto - risponde Trulli -. [illegible] faccio polemiche. Tutti abbiamo commesso errori nel corso della stagione. E [illegible] matrimonio deve finire, finisce». O forse è già finito e si trascinerà stancamente fino a ottobre.

Briatore, la verità: si è rotto qualcosa?

«L'unica cosa che [illegible] è rotta è un vaso cinese a casa mia. Non è successo nulla, non capisco quei discorsi».

L'atmosfera sembra tesa.

«Come ripetiamo [illegible] febbraio, riveleremo a fine luglio [illegible] dei piloti per il 2005. Non abbiamo cambiato idea e non [illegible] il perché di questa fretta improvvisa. Bisogna ponderare prima di mettersi d'accordo».

E' soddisfatto del rendimento in pista di Trulli e Alonso?

«Stanno disputando una stagione ad alto livello. Spero che ci consentano di mantenere la [illegible] conda posizione alle spalle della Ferrari nella classifica dei costruttori».

Che cosa cambierebbe dell'attuale Formula 1?

«Innanzitutto il potere di veto. Per prendere decisioni importanti in Formula 1 occorre il 100 per cento dei consensi. Assurdo: neanche [illegible] condominio di otto persone riuscirebbe a funzionare così. Ci vuole una maggioranza qualificata, 70-80 per cento».

Si riferisce all'ultima riunione tra i team manager?

«Sì, ci siamo appena incontrati: in due ore non siamo riusciti a prendere una sola decisione. Però siamo migliorati: una volta impiegavamo almeno tre [illegible] a concludere il nulla».

Tutto sospeso sulle nuove regole per ridurre la velocità e risparmiare?

«Esatto. I punti all'ordine del giorno erano tre e su ognuno c'era un team contrario. Per esempio sui motori: si era parlato di allungarne la durata nel 2005 e di ridurne la cilindrata a 2400. Niente da fare. Finirà per decidere la Federazione e noi faremo una brutta figura».

Jarno Trulli potrebbe finire alla Toyota: sempre che non ci vada Flavio Briatore

SH

■ CALCIOMERCATO. Il Livorno ha preso in comproprietà [illegible] Bari il cileno Cordova, 25 anni. Ferrigno, 30 anni, svincolato dal Como (rimase fermo 2 anni per un pugno rifilato nel 2001 al modenese Bertolotti), va al Perugia. Mancini insiste per avere subito Milhajlovic e il brasiliano Cesar. Il Milan ha girato all'Arezzo Teoldi, 19 anni, e tratta la cessione di Coloccini al Liverpool. Barzagli passa dal Piacenza al Palermo. Giorgio Chinaglia ha acquistato il 95% del Lanciano (C1) di cui è il nuovo presidente.

■ [illegible] ALLA [illegible]. Alla Camera si è discusso sulla riforma del calcio: formule [illegible] campionati, regole economiche, vivai, stadi, diritti tv, controlli finanziari. Un documento di 50 pagine conclusivo dell'indagine parlamentare. «C'è malessere strutturale», ha denunciato Casini. Carraro e Galliani aderiscono all'invito di un intervento dall'interno, rinviando a ottobre: «Nel frattempo saremo più severi».

■ INTER A TRENTO. L'Inter chiude il ritiro di Riscone di Brunico sfidando stasera a Trento i cinesi dello Shanghai. Da domani si divide in due: 18 giocatori in Giappone per l'amichevole di martedì a Saitama, gli altri prepareranno la Tim Cup di San Siro, triangolare con Milan e Juve.

■ [illegible] ELEZIONI. Carraro ha salutato gli arbitri ieri sera a Tivoli. Oggi è prevista l'Assemblea elettiva dell'Aia: i presidenti delle 212 sezioni, i loro delegati e 5 grandi elettori» (Campanati, Generali, Gussoni, Raule e Roversi) rinnoveranno le cariche di presidente, vice, dei 6 membri del Comitato nazionale e del direttore del settore tecnico.

■ TOMMASI, STOP DI 6 MESI. Lesione dei legamenti del ginocchio destro: il romanista Damiano Tommasi, colpito duro giovedì contro lo Stoke City, rischia 6 mesi di stop.

■ CICLISMO: BRIDA E SASSONIA. Lo spagnolo campione iridato Igor Astarloa ha vinto la 1ª tappa del 4° Brixia Tour, Davide Rebellin si è imposto invece la 3ª frazione del Giro di Sassonia.

■ OK VOLANDRI E PENNETTA. Due italiani in semifinale: a Umag Volandri ha battuto 6-2, 6-2 il belga Vliegen; a Palermo Flavia Pennetta ha superato 6-4, 6-2 la ceca Koukalova.

[illegible] E MONTOYA PROVERANNO A FERMARLO

Schumi, un altro acuto

Cristiano Chiavegato

HOCKENHEIM

SE [illegible] succederà nulla di sconvolgente (il caldo torrido o un improvviso temporale, capaci di mescolare le carte) Michael Schumacher, indipendentemente dalla qualificazione odierna, farà suo anche il Gp di Germania. Il terzo nella carriera del tedesco che non è stato [illegible] grande profeta in patria su altre piste ha vinto molto di più, anche 7 volte in Canada e in Francia. Il campione del mondo ha posto il primo sigillo, ieri, nelle prove libere, risultando il più veloce. Ha superato di un soffio (1'15"001, media 219,549 km orari, [illegible] 1'15"187) il tempo che lo scorso [illegible] aveva permesso a Montoya di ottenere la pole e poi vincere la gara. Che che si rivelò la peggiore della stagione per la Ferrari, con Barrichello eliminato in partenza [illegible] un incidente [illegible] Raikkonen e Ralf Schumacher, e Schumi 7° a causa di una foratura che a tre giri dal termine lo privò del secondo posto. In F1 non c'è mai un risultato scontato, ma almeno due motivi fanno capire come il leader della classifica possa puntare all'undicesimo successo dall'inizio del campionato. Il primo arriva dalla sequenza di passaggi ieri pomeriggio, su ritmi che gli avversari non hanno avvicinato. Il secondo dal discreto ottimismo mostrato da Michael: «E' stato un venerdì piacevole, abbiamo lavorato bene [illegible] vedo l'ora di correre». Meno brillante Barrichello (nono), che [illegible] è riuscito a mettere a punto la vettura, lamentandosi della radio che non funzionava. Può recuperare.

Non sarà comunque una passeggiata per le Ferrari. Raikkonen con la McLaren si è portato a 44 millesimi da Schumacher e Montoya si è piazzato al terzo posto a 166 millesimi. Attaccheranno di sicuro, ma l'impressione è che la vettura del finlandese sia ancora delicata, che non possa spingere al massimo per molti giri. E il colombiano, per tirare, è uscito quattro volte di pista. Sarà molto pericoloso in qualificazione.

MOTOMONDIALE: A DONINGTON PRIME PROVE DEL GP DI GRAN BRETAGNA

Hayden vola ma Valentino sorride

Rossi 2°, Biaggi solo 7°. Nelle 250 cade Rolfo: addio gara

Enrico [illegible]

inviato a DONINGTON

I campioni [illegible] Motomondiale [illegible] sono d'accordo neppure nel giudicare l'asfalto sul quale [illegible] Nella 1ª giornata di prove del Gp di Donington, i big della MotoGp si sono divisi [illegible] nuovo manto del circuito. Per Biaggi e Gibernau il grip non c'è, le buche invece si è limitano il potenziale [illegible] loro Honda. Per Rossi e Capirossi, invece, le buche sono sparite e «anche se il grip non è sufficiente, si può passare sopra alle sconnessioni e gas aperto - ha detto Capirossi - mentre nel [illegible] di finire per terra».

Ieri, intanto, i tempi hanno detto che il redivivo Hayden, pilota ufficiale Honda, è stato più veloce di Valentino («La mia Yamaha qui va bene») e [illegible] rigenerato Capirossi, [illegible] che [illegible] Ducati ha definitivamente imboccato la strada giusta: manca solo un'iniezione [illegible] fiducia, un bel podio, per [illegible] in carreggiata la crossa».

Ciò che stupisce è la velocità folle di questa moto e l'equilibrio: 9 piloti in 1" e addirittura [illegible] sotto la pole del 2003. E mentre Biaggi (7°) si sente comunque in [illegible] per la vittoria («Hayden ha sfruttato la gomma da tempo»), Melandri (8°) ha avuto l'ennesimo incidente: caduto dopo una toccata con Hoffmann (Kawasaki), Marco ha riportato [illegible] una minifrattura del primo metacarpo della mano destra. Malgrado il dolore, nel pomeriggio è tornato in pista e ha girato al limite delle sue possibilità: «Non ci credevo nemmeno io. Spero di poter riposare, questa [illegible] voglio perdermela».

Chi invece dovrà vederla in tv è Roberto Rolfo: al 5° giro delle prove della classe 250 (De Angelis ha preceduto Elias, De Puniet e Pedrosa), Roberto è scivolato in piena velocità allo Starkey's Bridge per la chiusura dell'avantreno. Nella caduta ha riportato la lussazione della spalla sinistra, subito ridotta dall'équipe della clinica mobile del dot[illegible] [illegible] (ci sono voluti tre medici per sistemare l'articolazione del pilota torinese, trattato con leggeri sedativi ma cosciente). Per lui addio gara e arrivederci a Brno [illegible] un [illegible]. Scandaloso, comunque, il ritardo dei soccorsi: per 25' Rolfo ha atteso che l'ambulanza trovasse la via del centro medico (si era persa...). Già al mattino Melandri [illegible] va dovuto pregare gli addetti [illegible] portarlo in clinica mobile e [illegible] temerlo fermo in ambulanza sino al fine prove: «Datemi almeno [illegible] ghiaccio per la mano», [illegible] urlato il ravennate. «Sorry, non [illegible] n'è è stata la risposta.

Infine nella classe 125, pole provvisoria di Dovizioso (Honda) davanti a Nieto (Aprilia), Kallio (Ktm) e Locatelli (Aprilia). Oggi si replica.

MOLTO MENO del prezzo di FABBRICA!

Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 6.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City dal 23 luglio fino ad esaurimento scorte.

299,00€

NEXUS the next

- Tvc 29" cinescopio Real Flat 100% piatto.
- Immagine stabilizzata 100 Hz, assoluta nitidezza [redacted] effetto " sfarfallio ", per [redacted] visione [redacted] e riposante.
- Audio [redacted] frontale con amplificazione 40w
- 2 anni di garanzia assicurata [redacted] 250 centri di [redacted] sul territorio.
- Televideo, presa [redacted] con regolazione volume, telecomando, [redacted] prese scart.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro CITY UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8665211; **MILANO**, via G Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351041; **BARI**, via Parmiggiani 6, t. 5494626, **BIELLA**, piazza Cassegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/A3, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573658, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Manara 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pinella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. esclusivamente per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705 **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900, **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504851, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
Attività Commerciali,
Immobiliare Vendita,
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,70

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,33

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza, formazione e lavoro

Euro 0,80

- tecnici

Euro 1,54

- altre domande

Euro 2,33

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio Netti urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ALBERGO, hotel, residence, 30 camere, provincia di Cuneo, ottima posizione di forte passaggio, vendiamo muri e attività. Rinaldo Muratore mediatore dal 1989 - 335 625 2772

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA/O 35 / 45enne per stampaggio piccoli particolari in laminato cercasi. Tel. 011.386.2371 - 011.383.3202 Galleani srl via Cumiana 24 Torino.

IMPIEGATI

ADDETTO/A controllo qualità con conoscenza Office e lingua inglese cerca; Richiesta iscrizione nelle liste di invalidità. Spedire Gazzetta srl strada del Francese 133 Torino. Inviare curriculum al fax 011.470.4761 citando cgl.

AZIENDA settore automotive seleziona per proprio ufficio tecnico progettazione stampi lamiera: a) progettista stampi senior max 35 anni comprovata esperienza, capacità organizzative, disponibilità trasferte; b) progettista junior esperienza triennale. Ambosessi. Kappa Service sas via Vittorio Veneto 6 Santena. Inviare curriculum vitae Casella postale 214 - [illegible].

MULTINAZIONALE di videogiochi ricerca per propri punti vendita , Area manager, responsabili punti vendita o Store manager,con esperienza pluriennale,e Assistenti Store Manager con esperienza lavorativa, ambosessi. Zona Torino, Piemonte e Nord Ovest Italia Inviare Curriculum Vitae a: EB Italy srl - via C. Gaisano 3 - 20094 Corsico (MI), fax 02.458.64475 - E-mail risorse.umane@ebgames.com

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 24enne referenziata, da [illegible] a Torino, madrelingua rumena, cerca lavoro in fabbrica, escluso serali. Tel 329.476.6697.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA moldava offresi [illegible] o lavori domestici mattino o fissa. No perditempo. Tel 347.497.9788.

5

TORINO PROVINCIA

PIANEZZA, zona tranquilla, semicentrale, vendesi casa uni / bifamiliare, 2 piani, 9 vani, porticato, giardino Trattativa solitario privata. Telefonare dopo le 19,00, 339.104.8539 - 339.457.2358.

[illegible]

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel. 335.696.1382.

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible] mt mare contine Loano bilocale, 2 balconi, € 185.000,00 Tel. 019.675.5570 - 347.731.1602.

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 500 terreno, € 350.000,00. Tel 328.324.7575.

IMPERIA Porto Maurizio centrale e comodo al mare, ristrutturato: soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] salotto bagno. Ampia terrazza [illegible]. Ascensore aria condizionata. 4° piano [illegible] ascensore € 155.000 [illegible] 0.662.696.

[illegible] Maurizio impresa vende bilocali trilocali e 500 [illegible] dal mare pronta consegna. [illegible] 0182.642.030

IMPERIA zona Calvario 1 km dal mare terrazza di mq 5000 con casa padronale in stile ligure. Vista mare unica per posizione e genere. € 620.000,00. Immobiliare Studio Porto Maurizio Sas 0183.666.648 - www.studioporomaurizio.com

SANREMO prestigiosa villa mq 200 abitazione, mq 190 box, piscina giardino, terrazzi vista mare, € 980.000,00. Immobiliare Europa 338.464.0430.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi. Giardinetti auto resa locativa € 78.000,00.

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo trilocale Fontvieille vista porto cantina e parcheggio. Tel. +377.931.056.66 - +336.079.312.80.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins occasione vicinissimo mare bilocale stile con grande terrazza vivibile € 145.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Menton centro vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzo affare € 28.000,00 Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RISTORANTE, 1200 coperti, ampio parcheggio, zona principe della provincia di Cuneo, trentennale attività, ceda e vendo muri. Rinaldo Muratore mediatore dal 1989 - 335.625.2772.

TERRENI

ALBA terreno edificabile mq 86.000 fronte strada, commerciale ad industriale vendo. Tel. 328.217.2790

7

LIGURIA

BORDIGHERA mono-bilocali su spiaggia privata parcheggio affittasi agosto mensile/quindicinale. www.ruota.it 0184.265.222.

[illegible] **SANTO** [illegible] vicino [illegible], tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182 950 771

9

[illegible] pensione / hotel Lux" [illegible].722 a mt 150 mare, [illegible] con tv. pensione completa. € [illegible] -

[illegible]

[illegible] max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. [illegible].817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.899.564.

PORSCHE 993 C2 Cabrio sera capota nera cerchi lucinati anno 1995. Tel. 011.696.2245 - 3[illegible].2915.

10

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

A [illegible] al Panoramic Hotel Vivien. Terrazza [illegible] con giochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio, palestra, uwa, bicicletta, canoe, piano-bar, mini-club. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi [illegible]. [illegible] hotels.it. Tel. 0547.663.88.

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 dalle 14.00 alle 18.00

A Cesenatico Club Hotel Universale Promenade ***. Fronte spiaggia, 3 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 99 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.628.60. www.universalepromenade.it.

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****, Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 560,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscine. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis!. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.672.870. www.executivemph.it.

[illegible] pensione / hotel Lux" [illegible].722 a mt 150 mare, [illegible] con tv. pensione completa. € [illegible] -

A Lido di [illegible] Milano [illegible] Nobil [illegible] Hotel King Marie *** Sulla [illegible]gia, pineta, piscina Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 560,00 per persona, 3 letto fino 16 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20:00. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0544.939.206. www.hotelkingmarie.it.

[illegible] Inclusivelit! Offertissima Luglio / agosto: [illegible]ggia, bevande Terza / quarta persona 50%. Cattolica Hotel Queen Mary *** superior Tel. 0541.961.178 Numero verde 800 461.525, Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra, feste www.clubvacanzequeenmary.com.

A Rimini Visetta speciale agosto 7 giorni pensione completa, compreso spiaggia da € 350,00. Hotel Blumen *** Direttamente spiaggia, ogni comfort, menù a scelta Tel. 0541.732.610 - www.blumenhotel.com

ASTRA HOTEL * * * Disno Marina. 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardini, [illegible]oggio, piscine Benvenuti bambini Disponibilità Luglio - Agosto.

ATTENZIONE!! Offerta Last Minute tre persone pagano due. Camera doppia dieci giorni pagati nove. Settimane promozionali luglio - agosto a partire da € 310,00 compreso spiaggia, acqua ai pasti. Cesenatico Hotel Tilly ***, Tel. 0547.864.17. www.hoteltilly.it. Pochi passi mare. Ogni comfort. Giardino, parcheggio. Ricchi buffets.

BELLARIA Hotel Continental ***. Tel. 0541.344.375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoe, bici, tv, lotta, escursioni gratuite. Bassa € 35,00 / [illegible]: alta 41,50 / 55,00 www.hcontinental.

BELLARIA - Hotel [illegible]era *** Sul mare, centrale, Sala climatizzata. Camere ser[illegible], telefono, tv, [illegible]a. Settimane [illegible] luglio € 280,00 - agosto € 330,00 - 400,00 [illegible] bevande, spiaggia, barca sul mare, biciclette. Garage. Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel. 054[illegible] - Tel - Fax [illegible].349.545.

[illegible] Aragosta ***. Ambiente rinnovato. Climatizzato. Sul mare Parcheggio. Moderni comfort. Buona tavola, pesce, buffets. Attrezzatissima spiaggia con piscina, animazione. Ultime disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 66,00. Piano famiglia. Convenzioni. Tel. 0541.963.746.

CATTOLICA Hotel Clipper *** Tel. 0541.954.271. Vicinissimo mare. Climatizzato Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce giornaliero. Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,50, [illegible] € 45,00 / 54,50. Sconto famiglia.

CATTOLICA - [illegible] Columbia - Tre stelle superiore - Piscina. [illegible] 0541.961.490 - 0541.953.122. Signorile, [illegible] spiaggia, [illegible] scelta

CATTOLICA [illegible] [illegible]or ***. [illegible] 0541.961.102. Direttamente sul mare. Offertissima 3a - 4a persona 50% compreso spiaggia, bevande ai pasti. Camere climatizzate con tutti comfort, anche vista mare.

CATTOLICA Hotel Garden *** Tel. 0541.963.611. Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio. Parcheggio chiuso. Splendido giardino. Modernissimi comforts. Buffets vari, feste, cene in giardino. Sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541.964.088. Vicinissimo mare. Climatizzato. Camera Tv, ogni comfort. Parcheggio. Uso piscina spiaggia. Scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30. Agosto € 45,40 / 56,20. Settembre € 36,00 sconto famiglie fino 50%.

CESENATICO / Villamarina. Hotel Galileo 3 stelle Tel. 0547.653.27. Lungomare. Offertissima luglio fino 7 agosto una settimana € 300,00 compreso spiaggia, bevande ai pasti. Ogni comfort e cucina curatissima.

CESENATICO Zadina Hotel Clipper *** Tel. 0547.822.27 - 0547.672.900. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo Giardino, parcheggio. Menù a scelta, buffet colazione / verdura. Ultimissima disponibilità agosto € 35,00 / 49,00. Sconto bambini.

CROAZIA - Slovenia - vacanza in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 290,00 a € 690,00 a settimana! - www.croatiaslovenia.com - Telefonate 071.979.7444

DIANO MARINA Hotel Iva *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

[illegible] **MARINA** [illegible] Olympic * * * 0183.497.666 - 498.644 . 200 metri mare, ambiente familiare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.fenixseehotels.com - tel. 0183.400.739 [illegible].636.

[illegible] **MARINA** villa Arancl [illegible] 0183.497.304 confort parking specialità marinara parazzo speciale fine luglio.

FINALE LIGURE Hotel Astoria*** 019.601.635 climatizzato, ottima cucina, [illegible] gratuita agosto € 60,00 - 8 59,00 [illegible]

GABICCE Mare Hotel Spiaggia Tel. 0541.953.307. Direttamente mare, da € 45,00 / 60,00. Scelta menù. Sconti bimbi.

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimana da € 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalo, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. [illegible]. 0547.660.561 - [illegible] w.gabbahotels.it

GATTEO MARE - Hotel Rsa tre [illegible] - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 39,00 - 58,00. www.hotelrsa.com Tel. 0547.663.81 - Fax 0547.662.38.

LOANO [illegible] Londra *** tel. 019.669.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù.

OFFERTISSIMA agosto e ferragosto 4 letto gratis. Rimini Hotel Mizar *** tel. 0541.372.253 adiacente lungomare, tutti comfort.

PESARO [illegible] Riminila) - Hotel Diplomatic *** - Tel. 0721.216.77. Direttamente mare - scelta menù. [illegible] TV [illegible], giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 54,00 - Settembre € 41,00.

RICCIONE Hotel Silver vicinissimo mare. Offertissima fino 8 agosto € 30,00 - agosto [illegible] 44,00 - 34,00. Tel. 0541.641.740.

RIMINI Hotel Rivamare attrezzatissimo, climatizzato. Colazione, cestino pranzo, cena, bevande, ombrellone, lettino. Agosto € 39,00. Tel 0541.391.044.

RIMINI Hotel Delle - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 36,00. Tel. 0541.381.715. www.hoteldelle.it

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.371.413. Inaugurato 2002. - 50 metri mare. Ambiente esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts. Parcheggio custodito. Solarium. Offertissima luglio - agosto tutto compreso - 4 persone gratis.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541.373.054 Vicinissimo mare. Camere TV. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 39,00 - agosto € 99,00 / 82,00.

RIMINI Marebello Hotel Villa Arlotti 150 metri mare. Parcheggio. Giardino. Cucina romagnola. Pensione completa da € 35,00. Tel. / Fax 0541.372.311.

RIMINI - Rivabella - Hotel Euromar *** . Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio, € 32,00 - 35,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 280,00.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. 0541.373.107 Moderno. Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menù carne, pesce, Colazione buffet luglio 8 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel. 0541.373.003. Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00.

SPOTORNO [illegible] * * * 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata Luglio 60,00 - Agosto 58,00

11

A. CENTRO [illegible] MATRIMONIALI [illegible] & AUTORIZ[illegible] 1990 la certezza del giusto incontro [illegible] Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1095. Aperto Agosto.

ARISTIDE posta dialettale 61enne, alto, dolce, galante cerca donna cui mostrare la poesia della vita scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CAMILLA 38enne [illegible] sensibile bimba piccola frequenterebbe uomo responsabile eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

CINZIA 34enne traduttrice bionda [illegible] chiari deliziosimi incontrerebbe affettuoso frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1235.

DANIELA estetista 41anna, bionda, divorziata senza figli, sani principi morali [illegible] zionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana [illegible] 011.839.4771.

[illegible] imprenditore [illegible], celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne [illegible] [illegible] musica, cinema scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] 31enne [illegible] capelli [illegible] lunghi occhi verdi frequenterebbe affettuoso eventuale scopo matrimonio. Eu[illegible]

MANUELA ragazza madre carattere dolce [illegible]amente bella ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eu[illegible]

PIERA programmatrice 33enne, [illegible], cerca uomo occhi chiari, nel quale vedere la gioia di vivere scopo [illegible] Eliana Monti 011 839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. [illegible] **GEMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

[illegible] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valu[illegible]

risparmio Carrefour

Carrefour Corso Monte Cucco

DOMENICA 25 LUGLIO SIAMO APERTI

Carrefour
DOMENICA 25 LUGLIO
SCONTO
10%
*Paghi con Carrefour Pass, esclusi i prodotti (Art.5-D.Lgs 170/2001); l'offerta non è cumulabile con altre promozioni Carrefour Pass in corso; l'offerta cessa a esaurimento altri omaggi siano in corso.

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI: TORINO C.SO MONTE CUCCO,108 - TEL. 011/7074711

800-650650

Carrefour è di parola

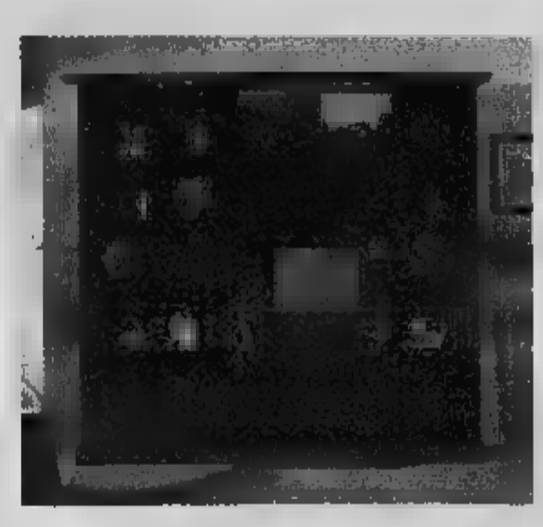
Moderna cucina con anta in laminato bordata in finitura alluminio. Disponibile in diversi colori, composizione come foto, misure cm 300x60xH240

Completa di elettrodomestici da incasso Candy

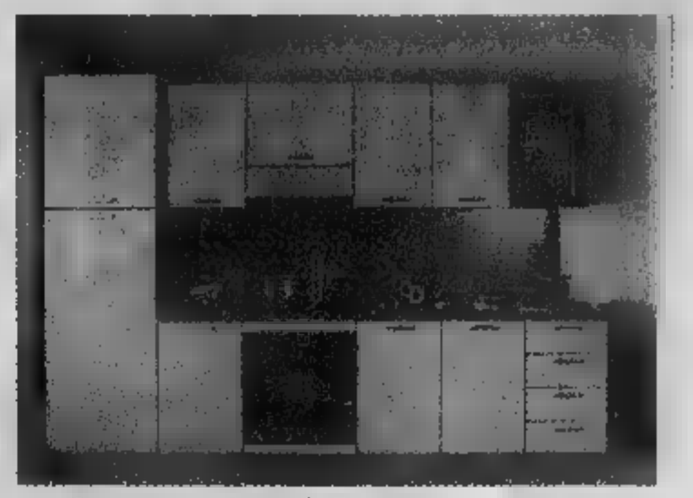
€1.399 IVA COMPRESA

Tavolo con struttura in finitura alluminio cromato e piano in vetro, misure cm 120x80

€130 IVA COMPRESA



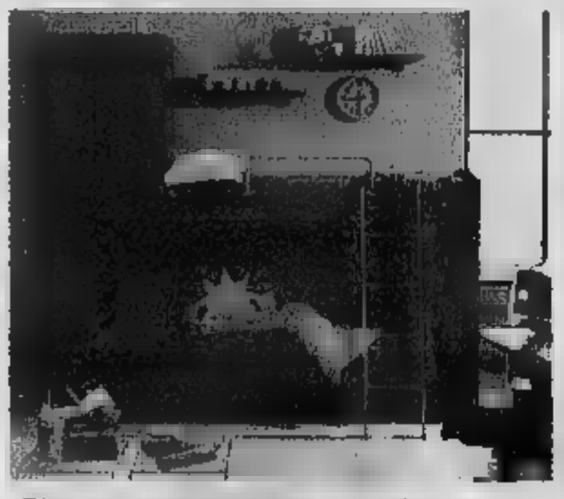
Parete 5 ante in stile Arte Povera, misure cm L.270 P.51 H.214 €[illegible] IVA COMPRESA



Cucina con cassa in finta ciliegio e anta in laminato azzurro bordata in ABS, composizione come foto, misure cm 300x60xH.210, completa di elettrodomestici da incasso

€[illegible] IVA COMPRESA

TUTTA L'ESTATE CON PREZZI da INAUGURAZIONE



Cameretta a ponte a 3 letti, disponibile nei colori avorio, ciliegio e blu con ante liscie. Come foto, misure cm L.290 P.57,5 H.247, escluso mensole

€672 IVA COMPRESA

IL DESIGN PIU' ATTUALE E LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante+ona scorrevole con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.

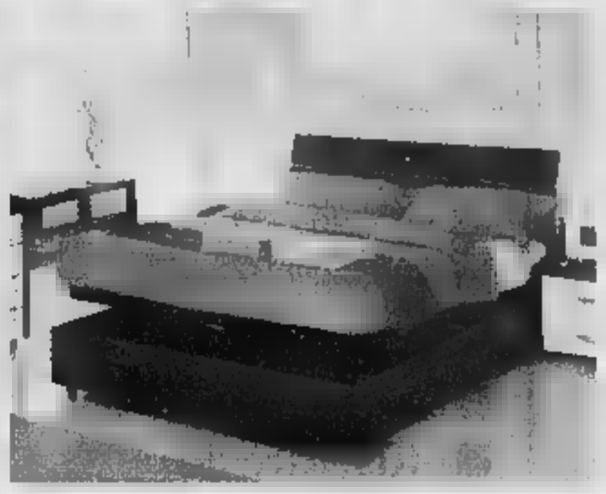
Armadio 2 ante+ona, misure cm L.275 P.65 H.256
€945 IVA COMPRESA

Cassettiera 6 cassetti
€181 IVA COMPRESA

Comodino
€92 IVA COMPRESA

Letto basso stile giapponese
€[illegible]

Specchiera
€[illegible]



Letto in legno a ribalta con cassonetto contenitore utilizzabile €485 IVA COMPRESA

Stile etnico

Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

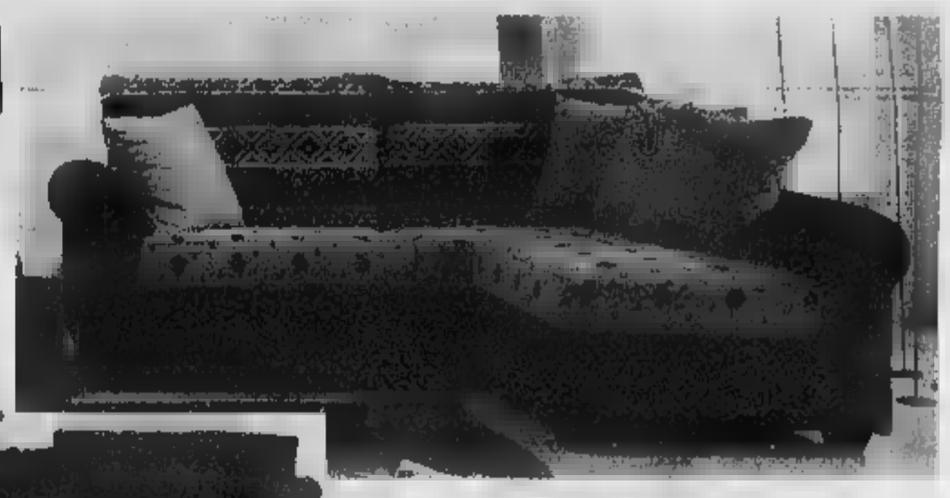
Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132

€323 IVA COMPRESA

Divano completamente sfoderabile, si noti il particolare dell'asta in legno nello schienale.

Divano 2 posti, misure cm 162x86 €291 IVA COMPRESA

Divano 3 posti, misure cm 192x86 €422 IVA COMPRESA

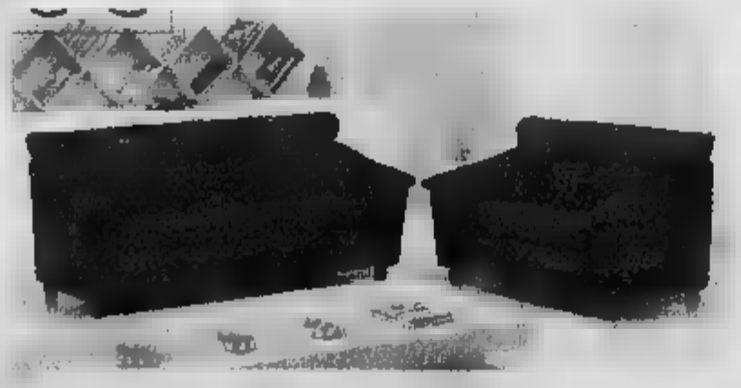


Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 507x170. Disponibile con letto

€472 IVA COMPRESA

Parete soggiorno nei colori modo rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, misure cm L.285 P.54 H.212

€[illegible] IVA COMPRESA



SALOTTO in VERA PELLE

Divano 2 posti, misure cm 150x92 €[illegible]

Divano 3 posti, misure cm 203x92 €[illegible]

Disponibile nella versione letto.

Parete minimalista in rovere sbiancato con ante a vetro laccato e profili alluminio, disponibile in diversi colori, come foto, misure cm L.300 P.54 H.212

€999 IVA COMPRESA

Bagno composizione come foto, escluso lavabo €430 IVA COMPRESA

NUOVA GRANDE PROMOZIONE

COMPRI OGGI PAGHI TRA 6 MESI

ZERO INTERESSI ZERO SPESE

MOBILANDIA

NUOVA SEDE TORINO

C.so Grosseto 22

RIVALTA

Grazie di averci scelto.

APERTI DOMENICA 25 LUGLIO

Vetture aziendali Opel Gencar...
niente di meglio per andare in vacanza!

Opel Corsa Edition 3p 1.0 16V
Immatricolazione anno 2003

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Motore euro 4.
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	12.465
Risparmio	€	4.965
Offerta Gencar	€	7.500

* Listino Ufficiale anno 2003

Opel Astra N'joy 5p 1.7 DTI
Immatricolazione anno 2003

- Servosterzo
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	17.935
Risparmio	€	7.035
Offerta Gencar	€	10.900

* Listino Ufficiale anno 2003

Opel Vectra Elegance 4p 2.2 DTI
Immatricolazione anno 2003

- 8 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	26.230
Risparmio	€	11.330
Offerta Gencar	€	14.900

* Listino Ufficiale anno 2003

Opel Zafira Comfort 2.0 DTI 16V
Immatricolazione anno 2003

- 2 airbag
- ABS
- Climatizzatore
- Autoradio
- Motori Ecotec 16V Turbodiesel iniezione diretta
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	23.185
Risparmio	€	7.285
Offerta Gencar	€	15.900

* Listino Ufficiale anno 2003

Offerta valida fino ad esaurimento vetture aziendali pubblicizzate.

VETTURE UFFICIALI MERCATO ITALIA

SHOW ROOM

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 [illegible]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 362531
Corso Casale, 156 - Tel. 011 [illegible]

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 [illegible]

ASSISTENZA E RICAMBI

[illegible] - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6313433
MONCALIERI (TO) - C.so Savona, 34 - Tel. 011 6433111

RIVOLI (TO) - C.so Allamano, 111 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Str. Torino, 111/115 - Tel. 011 [illegible]

e per tutti i Clienti Gencar: la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 18% - Taeg 17,23% Salvo approvazione Società Finanziaria.

OPEL Gencar

www.gencar.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CHI BATTE I SALDI DI 8 GALLERY?
8 Gallery

LA STAMPA
PAGINA ■ SABATO 24 LUGLIO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 ■ E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

NESSUNO!
■ LUGLIO - 6 AGOSTO.
■ ■ PIENI ■ OCCASIONI.
8 Gallery

■ Uno studente del Politecnico affetto ■ tetraparesi spastica è riuscito a laurearsi discutendo la tesi grazie a un sistema di comunicazione da ■ stesso inventato. Roberto Russo ■ può muoversi, non può parlare. Ma è un grand'uomo.

■ Sul tema dell'inceneritore e più in generale ■ raccolta dei rifiuti sembrano dividersi maggioranze e opposizioni, comuni ed enti vari. Che errore. Guardiamo cosa sono costati anni di liti e di immobilismo in tanti Comuni della Campania.

Roberto Vecchioni ■ ■ Venaria. Il cantautore milanese ripercorre la ■ carriera ■ presenta le canzoni dell'ultimo disco, «Rotary Club of Malindi», accompagnato dal suo gruppo. Il concerto comincia alle ore 21,30 sul palco allestito nell'area di fronte al Teatro della Concordia, ■ ■ Puccini. Il biglietto dello spettacolo costa 15 euro.

■ L'alta pressione di origine africana, che ha portato 39° sulla Spagna, si ■ indebolendo consentendo un flusso ■ correnti fresche dal Nord Europa. Temperature ancora elevate su Piemonte ed in città con nuvolosità in incremento in montagna e possibili isolati temporali. Sereno o poco nuvoloso ieri ■ Torino ■ 37.6 (massima stagionale) e 22.3 di minima con 35% di umidità alle ■ 17. Nuvoloso ■ pioggia l'anno scorso ■ 28.3 di massima, 18.7 di minima 28% di umidità ■ 22.2 mm di pioggia.

I COMMERCIANTI: INCREMENTO DI AFFARI FINO ALL'85 RISPETTO AL 2003

Volano i saldi d'estate «Ma serve una legge»

La richiesta alla Regione è di varare una normativa che consenta due mesi di vendite promozionali e le vieti nei 30 giorni precedenti

Marco Accossato

Otto per cento in più rispetto allo stesso mese dello ■ ■ Sono soddisfatti i ■ torinesi dell'andamento dei saldi: dopo una primavera piuttosto deludente, le prime due settimane di caccie al risparmio ■ dando i loro frutti. «I primi dati, da verificare con maggiore attendibilità - conferma Francesco Cena, presidente del sindacato abbigliamento dell'Ascom torinese - lasciano intravedere per i primi 15 giorni un aumento che va dal 5 all'8 per cento rispetto all'anno scorso». Ottimisti, quindi, i venditori, ■ questi giorni ■ ultime occasioni pre-vacanziere.

Negozianti ottimisti e acquirenti più attenti: risulta infatti che siano stati «premiati» soprattutto quei commercianti che non hanno anticipato i saldi con vendite promozionali, ma hanno aspettato l'avvio del periodo dedicato alle occasioni. «Un consumatore sempre più attento e maturo», ■ ■ all'Ascom. E l'argomento riporta d'attualità la richiesta di una regolamentazione regionale. «Una leggina - spiega Cena - che attende quel via che finalmente ci allinearebbe ■ tutte le altre regioni italiane e che ha due punti cardine: l'estensione ad almeno due mesi, a scelta dei Comuni, del periodo dei saldi, e il divieto di qualsiasi formula di vendita promozionale nei trenta giorni precedenti».

Il settore abbigliamento dell'Ascom sta lavorando per varare un osservatorio, una linea telefonica «Info saldi» e una sorta di patto con i ■ ■ perché sui prezzi ribassati ci sia la massima trasparenza. I ■ ■ che aderiranno a queste iniziative ■ saranno riconoscibili dall'adesivo «saldi chiari» apposto sulla vetrina: si impegneranno ad accettare regole ■ il cambio merce, la prova del capo d'abbigliamento, l'uso dei bancomat e delle ■ carte di credito, ■ adottare ■ uniformità dei prezzi, fino a garantire la possibilità ■ riparazioni dei capi eventualmente difettosi, oltre che una ■ pubblicità e informazione al cliente».

Come ogni anno, in questo periodo, le associazioni dei consumatori ricordano comunque ciò a cui fare attenzione per evitare truffe: «La legge prevede esplicitamente che lo sconto debba essere espresso in percentuale e che anche il prezzo normale sia indicato». E ancora: carte di credito ■ e bancomat devono essere accettati. Inoltre: «Se giunti ■ ■ codice a barre dà ■ prezzo più alto di quello esposto, ■ cliente ha il diritto di pagare la cifra esposta». Infine: «Il cliente ha sempre il diritto di riavere i soldi o chiedere un'ulteriore riduzione di prezzo se il capo è difettoso».

Le stagione dei saldi ha dato risultati più positivi ■ quanto non si potesse prevedere alla vigilia

PICCOLI MONDI AUTONOMI

Le tante città sotto i portici

Claudio Gorlier

LA città dei portici; sì, non i portici della città, perché a Torino e nei centri della provincia ricchi di portici, questi ■ in ■ stessi, ■ piccole città. Negli ultimi tempi sono diventati più vari, ■ non necessariamente più vivaci. Naturalmente esistono alcuni punti fermi, ■ i banchi (bancarelle ■ offensivo) di libri ■ via Po, dove per ■ la figura più rappresentativa, un ■ personaggio, è il signore anziano con negozio ■ esposizione interna, ■ lunghe chiome. Libri e vecchi dischi. Immancabili i supposti oggetti esotici offerti da africani; la novità, in armonia con il richiamo del fascino orientale, è l'offerta di bastoncini aromatici da bruciare lentamente, magari sognando. ■ passeggiata per così dire protetta ■ quella a sinistra da pia■■ Castello, con i portici ininterrotti fino a piazza Vittorio e al Po: così furono costruiti per consentire ai ■ sabaudi, nel tragitto tra Palazzo Reale e ■ fiume, ■ procedere senza danni anche in caso di maltempo. Ma pure il grande e sventurato filosofo Nietzsche li percorreva per recarsi in piazza Vittorio al caffè Elena. In compenso, sulla destra, al Fiorio sedevano ospiti storici, illustri, carbonari, spie di Carlo Alberto che poi domandava loro: «Che si dice al caffè?».

Tra bancarelle ordinate ■ ■ di giovani e questuanti organizzati

Non ama affatto, ma ■ rispetto, la processione monumentale sotto i portici ■ via Roma, quelli che ne■ decenni i torinesi hanno metabolizzato dopo lo choc di ■ novità un tempo vivacemente discussa, in quanto contrassegnava l'avvento di un blasfemo moderno.

La varietà dei personaggi più o ■ stanziali merita attenzione. I poveri ragazzini con la fisarmonica, che sollecitano simpatia e pietà, sfruttati come sono. C'è un anziano rumeno con il violino, che si porta dietro un sediolo pieghevole, e strimpella. Conoscendo poco e niente l'italiano, ripete: «Buon giorno, buona festa». Organizzatissimi i rom, tutte d■■■. Le comanda ■■ stile imperativo una specie ■ ■■■■ con tanto di cellulare, e le dispone ■■ punti strategici, magari con un bambinello in fasce. Una vera industria. Frequenti i militari, ■■ i quali, in via Cernaia, spiccano i Carabinieri. Singolare il ■■■■■ tra ■■■ Vittorio e ■■ Nizza, ormai multietnica.

Personalmente, mi danno fastidio i ciclisti, molti dei quali preferiscono i portici alle ciclopiste. Alcuni procedono a velocità da Tour de France, e i passanti sono costretti a schivarli come toreri nell'arena. Sarei meno permissivo. Una finale ■■■■■■■. Non ho mai amato i padiglioni in metallo incastrati sotto i portici di piazza Castello. Durante la costruzione della ■■■■ via Roma, occupavano alcune ■■ in piazza San Carlo, poi, siccome il provvisorio si trasforma in definitivo, trovarono questa collocazione■■. Come sarebbero luminosi, quei portici, e ■■■ vista, senza i padiglioni. Verrò odiato dai proprietari, ■■■■■■ un mio amico giornalaio. Stiano tranquilli: nessuno oserà mai toccarli. Amen.

all'interno

■ LA STORIA

SCOPERTA LA ZECCA DEGLI EURO FALSI
In una fabbrica abbandonata nella zona Lucento
Quattro arrestati

POLETTO ■■■■ 34

■ IL CASO

INCHIESTA COINVOLGE L'ASSESSORE RACCHELLI
E' partita da Verbania su segnalazione di un albergatore e riguarda la legge sulle migliorie alla struttura ricettive

TROPEANO A PAGINA 37

PREVISIONI RISPETTATE, OGGI LA COLONNINA DEL MERCURIO DOVREBBE SCENDERE

Ieri il giorno più torrido del 2004

Ieri è stato il giorno più caldo d'estate. La ■■■■■■■ ha superato i 37 gradi. A rendere quasi insopportabile la situazione, la percentuale di umidità, che ■■ crescerà leggermente a fronte però di un abbassamento della temperatura. La colonnina di mercurio - annuncia l'Arpa - segnerà comunque «torrido» anche per questo primo giorno dal fine settimana. La soglia scenderà poi dal livello di allarme a quello di attenzione, e domani si raggiungeranno i 30 gradi.

Non si registrano, per fortuna■ ■■■ malori né vittime. Il caldo ■■■ annunciato, e i più hanno ascoltato i consigli dei medici: evitare di uscire, bere molto, niente alcolici a tavola.

isol edil s.r.l.
SCOIBENTAZIONE DI AMIANTO FLOCCATO CON ES■■■■■ E CAMPIONATORI PROPRI
SMANTELLAMENTO, RIMOZIONE ■■■■■■■■
■ ETERNIT E RIFACIMENTO TETTI CHIAVI ■ MANO.
PRATICHE A.S.L.
■■■■■■■■

GLI SPECIALISTI LAVORAVANO IN UN CAPANNONE ABBANDONATO IN CORSO LOMBARDIA. ARRESTATI GIA' RIMESSI IN LIBERTA'

- L'Europa è definita
- Il bordo è irregolare e non perfettamente centrato
- La gambetta dell'1 scavalca eccessivamente il bordo d'ottone

- L'uomo Vitruviano è poco definito e poco in rilievo
- Il bordo è irregolare e non perfettamente centrato

- L'Europa e il 50 sono meno definiti e meno in

- Poca definizione di Marc'Aurelio
- Bordo frastagliato e non perfettamente centrato

Scoperta la zecca dei mini-falsari

Coniava monete da un euro e da 50 centesimi

Lodovico Poletto

Via Lucca, quartiere Lucento. Qui, alle spalle di corso Lombardia, in una vecchia fabbrica inutilizzata da tempo, c'era una zecca clandestina. Con presse particolari e con magli per battere moneta. Ora la zecca è stata smantellata dalla polizia, in un blitz delle volanti del 113; quattro persone sono state fermate, ma sono già tutte in libertà. Una di loro, Bruno Nirta - ufficialmente residente in Calabria, a San Luca, e fratello di Giuseppe Nirta, capo di una cosca della 'ndrangheta fortemente radicata nel Torinese e che, nei primi Anni 90, gestì un ingente traffico internazionale di stupefacenti - è libero e senza obblighi. «Ma lui era capitato in quella fabbrica per caso. Era venuto a Torino a far visita a suo fratello che rinchiuso nel carcere delle Vallette. Con quella storia il mio assistito non c'entra proprio un bel nulla...» fa sapere adesso il suo avvocato, Carlo Maria Romeo, che difende anche l'"amico" di Nirta, Francesco Guzzi, un incensurato, titolare di un bar a Torino.

Gli altri due personaggi, Ignazio Locci, 56 anni di Collegno e Stanislao Michele Pirro, 43 anni, di Avigliana, sarebbero, invece, i falsari. Loro due avevano affittato il capannone, acquistato il metallo per battere la moneta ed anche dato il via al conio. Il loro avvocato, Antonio Mencobello, minimizza: «Erano tentativi malriusciti, stavano smantellando tutto. Era una vicenda finita prima di cominciare».

Eppure la storia di questa zecca, sembra disegnare un quadro ben diverso, con intrecci tra la criminalità comune e quella organizzata. Pirro e Locci erano già finiti nei guai due anni fa, quando in val Susa venne scoperta un'altra zecca clandestina dove, in pochi mesi, erano state coniate più di 30 mila monete da un euro, che avevano invaso il mercato. Di Pirro, allora, si disse che aveva contatti con il mondo della 'ndrangheta. Oggi la Procura aspetta che Locci e Pirro cerchino finanziamenti per la loro "impresa". «Ma questa è una falsità bella e buona: i miei due clienti non hanno dato denaro a quella gente» dice ancora l'avvocato Romeo. Che spiega: «Soltanto Guzzi, e in tempi non sospetti, ha prestato mille euro a quelle persone, in due tranches. La polizia è arrivata in fabbrica mentre lui stava discutendo con quella gente per farseli restituire. Non c'è niente altro. Nirta, invece, lo hanno addirittura trovato fuori dal capannone, in strada. Qualunque teorema differente è di pura fantasia. Anche perché, con mille euro, non potevano di certo impiantare una zecca e comperare, oppure affittare, i macchinari necessari per quel tipo di lavorazione...».

Intanto, però, le indagini vanno avanti, anche perché, nel torinese, in questi mesi c'è stata una nuova invasione di monete falsificate. Non tante come avvenne un paio di anni fa, prima della scoperta della zecca valsusina, ma un quantitativo sufficiente da creare qualche apprensione tra i commercianti: «Perché le monete da 50 centesimi e da un euro passano di mano continuamente e nessuno più le controlla. Se poi si tratta di conii stranieri, allora è ancora più complicato perché non siamo abituati a riconoscere le immagini impresse sui lati delle monete. Non siamo preoccupati, ma abbiamo il dovere di difendere a tutti i costi la nostra clientela...». Decine le segnalazioni a polizia e banche negli ultimi mesi.

> I principali accusati erano già finiti nei guai per un'analoga attività svolta in Valle Susa alcuni anni fa

> I difensori: in realtà si trattava di un tentativo maldestro e in pratica finito al punto che stavano smantellando tutto

Distinguere il conio vero da quello falso, poi, è un'attività da esperti. Perché serve una buona vista e un discreto spirito di osservazione. Il colore, sovente, è diverso tra le monete: è più intenso in quelle contraffatte, più delicato e morbido in quelle vere. E questo perché i materiali metallici dei falsi sono di qualità inferiore a quelli utilizzati dalla zecca dello Stato e tendono ad ossidarsi più facilmente al contatto il sudore e passando di mano in mano. Infine c'è la definizione delle incisioni. Nel conio falsificato è decisamente approssimativa, come se fosse stata limata oppure consumata dall'uso.

REPERTI ARCHEOLOGICI

In libertà la banda dei nuraghi

Dopo un mese e mezzo di custodia cautelare sono stati rimessi in libertà i tre tombaroli sardi e i due còrsi arrestati nei pressi di Torino con il bagagliaio dell'automobile pieno di antichi e preziosissimi reperti della civiltà nuragica.

Michele Zara, Arturo Paolo Cossa, Giovanni Azzena (tutti della provincia di Sassari) e i cittadini francesi Yvon Guy Esplat e François Venturini, accusati di ricettazione e violazione della legge che tutela i beni artistici e culturali, sono stati rilasciati nei giorni scorsi dopo un'istanza di scarcerazione presentata dai legali dei due còrsi, gli avvocati Walter Campini e Franca Mastrogiorgio, alla quale la Procura non si è opposta.

«Ormai siamo riusciti a capire che i cinque indagati non possiedono altri reperti - ha spiegato uno degli inquirenti - ed è possibile che in effetti statuette e monili nuragici siano davvero frutto di un lascito di qualche parente. Una volta sequestrati, non c'è più motivo di tenerli in carcere».

I cinque erano stati bloccati il 10 giugno dalla polizia giudiziaria e dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale a bordo di un'auto, sulla quale erano stati ritrovati 250 reperti archeologici della civiltà nuragica: oggetti ornamentali, piccoli pugnali, una navicella, ma anche monili in bronzo, risalenti all'età del bronzo. Al momento dell'arresto sono state sequestrate anche due litografie a firma di Picasso, sulla cui autenticità è in corso ancora accertamenti. Una collezione senza precedenti, che gli investigatori ritengono possa provenire dal saccheggio di una necropoli finora sconosciuta oppure da una collezione privata mai denunciata.

I carabinieri seguivano le mosse del gruppo sin dall'inizio di maggio, quando una fonte confidenziale aveva rivelato che alcune persone stavano cercando di «piazzare» nell'Italia del Nord un grosso quantitativo di reperti archeologici. Dopo un'intensa attività d'indagine, un militare è riuscito a mettersi in contatto con i ricettatori fingendosi un facoltoso appassionato d'arte torinese e facendo così scattare la trappola.

[g. bal.]

TRUFFA DA 500 MILA EURO

La gang della valigetta colpisce ancora

Heiner Gisler, 49 anni, manager svizzero proveniente da Altdorf, è l'ennesima vittima della «banda della valigetta» che, nell'arco degli ultimi tre anni, ha messo a segno almeno una dozzina di colpi, quasi tutti miliardari, fra Torino e Milano. Che i responsabili siano nomadi di etnia jugoslava e fuori di dubbio, il ripetersi di simili accadimenti fa pensare che la loro astuzia sia davvero notevole, considerato anche il fatto che sono soliti colpire dopo aver dato appuntamento alle vittime quasi esclusivamente in alberghi della catena Jolly, sia a Torino sia a Milano.

Anche stavolta il contenuto della valigetta è di tutto rispetto: 500.000 euro in contanti (quasi un miliardo delle vecchie lire) che il manager svizzero aveva con sé e che gli sono stati sottratti con destrezza proprio durante le contrattazioni per definire un'affare immobiliare. Il primo contatto, con successiva fornitura di tutta la documentazione, era stato attraverso Internet. La trattativa on-line è proseguita sino ad un'intesa di massima e sino ad un appuntamento, fissato per giovedì presso il Jolly hotel di corso Vittorio Emanuele 116. Qui c'era stato l'incontro, ma la «definizione» della faccenda s'è poi concretata nella semplice fuga dei due venditori (uno italiano e l'altro, probabilmente, extracomunitario dell'Est) con l'intero malloppo.

La vittima, che ha immediatamente avvertito carabinieri e polizia, ha però potuto fornire solo elementi confusi. Non c'è certezza neppure nel modello di vettura usato per la fuga. Gli investigatori si attendono qualcosa di più dalle ricerche su Internet. Non è escluso che, nonostante i probabili accorgimenti, i malviventi abbiano lasciato qualche segno utile alla loro identificazione. Ma, per le indagini in questo settore, i tempi sono lunghi.

BLU TEAM

ANTICIPO ZERO
1ª Rata Aprile 2005

Fiat Multipla 1.9 JTD ELX
CLIMATIZZATORE
ABS - 4 AIRBAG - SPECCHIETTI ELETTRICI
FENDINEBBIA - VERNICE METALLIZZATA
PARAURTI IN TINTA

Fiat Punto 1.3 16v
Multijet Dynamic 5p
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO - ABS - DOPPIO AIRBAG
ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA - SPECCHI ELETTRICI - FENDINEBBIA

Fiat Punto 1.2 Dynamic 5p
SERVOSTERZO - ABS - DOPPIO AIRBAG
ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA - SPECCHI ELETTRICI - FENDINEBBIA

euro 17.990,00*
euro 12.490,00*
euro 9.900,00*

TORINO - Corso Marche, 36 - TEL. 011.717.14.00
GRUPPO DINAMICA
E-mail: dinamica@gruppodinamica.it
www.dinamica.fiat.com
* + VOLTURA E SPESE DI ROTTAMAZIONE

LA SUCCESSIONE DI MARINO ELETTO AL PARLAMENTO

Alessandro Altamura in «pole position» per la presidenza del Consiglio comunale

Il comunicato ufficiale non c'è, ma la certezza dell'accordo sì, almeno secondo le indiscrezioni circolate ieri a Palazzo civico: la Margherita sembra aver trovato la quadra sul toto-nomi destinati a sostituire, in giunta quello di Beppe Lodi, ex-assessore ai Cimiteri e in Consiglio quello del presidente Mauro Marino che è stato eletto in questi giorni in Parlamento (succede a Enrico Letta andato a Strasburgo). Il successore di Mauro Marino sarà, con ogni probabilità, Alessandro Altamura, oggi vicecapogruppo della Margherita proveniente anche lui, come Marino, dall'area laica del partito. In giunta, invece, siederà Marco Borgione al posto di Lodi. E c'è un'altra sostituzione a Sala Rossa che si avvicina. Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione è diventata onorevole e quindi lascia il posto a Giuseppe Castronovo.

Alessandro Altamura

L'INDAGINE SULLO SCANDALO ESUMAZIONI

Il sindaco Chiamparino ascoltato dalla commissione sui Cimiteri

All'inizio sembrava un incontro surreale: il consigliere di Alleanza Nazionale Agostino Ghiglia seduto al posto del sindaco Chiamparino e il sindaco Chiamparino accomodato fra i banchi consiglieri. Di mattina a Sala Rossa è presentato un spettacolo di segno opposto al Consiglio comunale: andava in scena il terzo incontro della commissione d'indagine sui Cimiteri - presieduta dall'opposizione - i cui atti sono comunque secretati. Da quanto si è riuscito ad apprendere, il primo cittadino ha ripercorso la vicenda più o meno le stesse parole e gli stessi ragionamenti fatti durante le comunicazioni al Consiglio comunale di qualche settimana fa. Alla domanda, posta dal consigliere di Forza Italia Gallo, se fosse a meno al corrente di un «bonus di parecchi euro» legato alla rottura del contratto con l'Ics, il sindaco ha risposto che non ne sapeva nulla.

Il sindaco Sergio Chiamparino

LA GIUNTA HA APPROVATO LA VENDITA DEI DIRITTI EDIFICATORI

Un secondo grattacielo svetterà sulla Spina 2

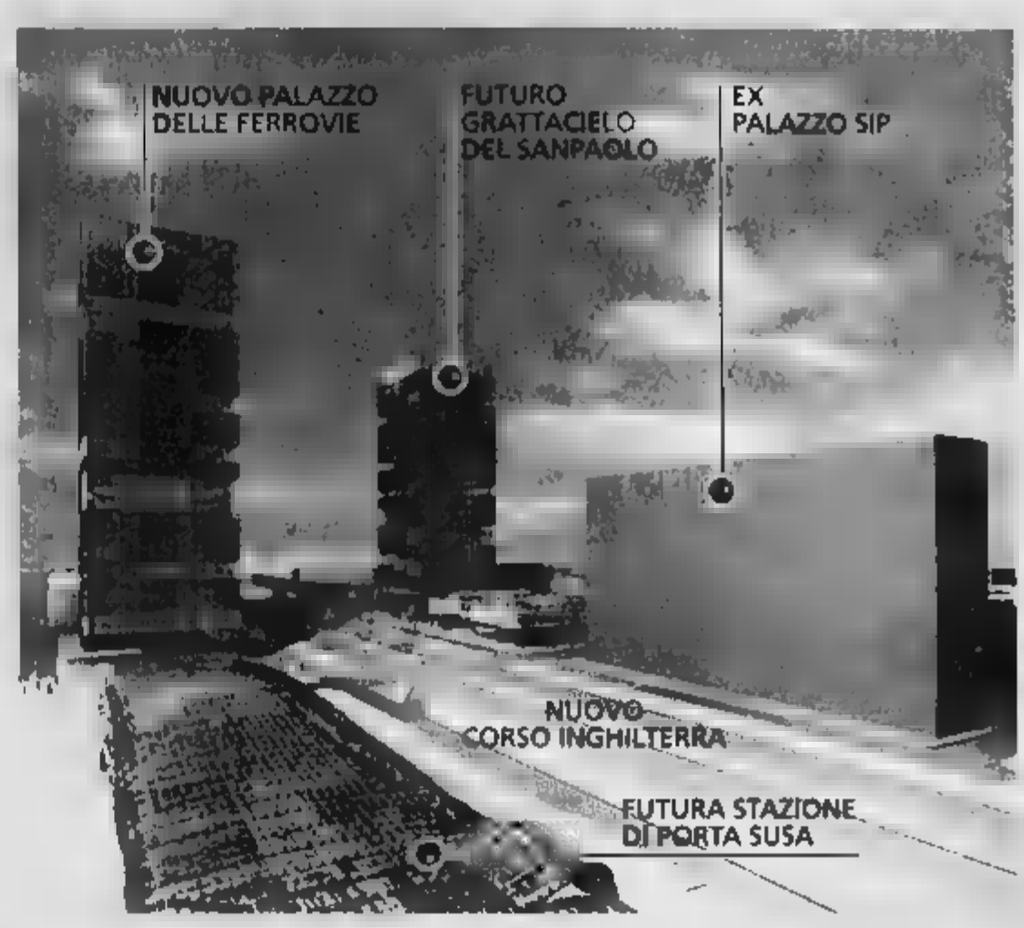
Sorgerà sull'area di fronte alle Nuove e raggiungerà i 100 metri
Fronteggerà un analogo edificio che verrà costruito vicino alla futura Porta Susa: il nuovo palazzo potrebbe ospitare il Sanpaolo

Emanuela

Già dieci anni fa, l'allora sindaco Castellani, chiacchierando con l'urbanista Augusto Cagnardi, l'aveva ipotizzato: Porta Susa e dintorni, questa diventerà la vera «City», il futuro centro direzionale ed economico di Torino. E ieri, la giunta comunale ha posto un'importante tappa per questa metamorfosi: è stato infatti dato il via libera al grattacielo (uno stabile alto oltre cento metri) che sorgerà in corso Inghilterra nell'area un tempo occupata dagli autobus della Satti e oggi dalle baracche legate al cantiere del Passante.

Il documento, presentato dall'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro, insieme con il collega responsabile dell'Urbanistica Mario Viano, riguarda la vendita dei diritti edificatori su quell'area per la futura costruzione di un grattacielo che, con ogni probabilità, sarà destinato agli uffici del gruppo bancario Sanpaolo Imi. Diciamo con ogni probabilità, perchè la proposta presentata dal Sanpaolo è stata ritenuta «strategica e rispondente all'interesse pubblico» dal Comune (in quanto si impegna a mantenere in quella struttura non solo tutti gli uffici già esistenti a Torino, ma a portare alla Mole nuove attività fornendo un'occasione di sviluppo per la nostra città», ha spiegato Peveraro), ma non per questo l'amministrazione ha voluto precludersi la possibilità di «aprire le porte» a questo investimento ad altri soggetti economici» avviando un bando per verificare eventuali altri interessati. Il grattacielo in questione sorgerà di fronte a un altro grattacielo (situato fra corso Bolzano e corso Vittorio) i cui diritti edificatori sono invece di proprietà delle Ferrovie dello Stato ai cui proventi serviranno per la realizzazione della nuova stazione di Porta Susa. «Anche per questa struttura, al di là del fatto che la realizzeranno i migliori architetti sulla piazza internazionale - ha aggiunto Peveraro - cercheremo di ottenere il massimo dal punto di vista della qualità degli investitori: grandi aziende che possano diventare strategiche quanto la scelta del Sanpaolo per lo sviluppo della città». E così si va davvero delineando, nel nome del sogno del più ardito degli urbanisti, il futuro super-avveniristico della Spina 2: quell'area compresa fra corso Peschiera e piazza Statuto su cui sorgeranno gli anni 2008-2009, due nuovi grattacieli che si aggiungeranno al nuovo direzionale della Provincia (è imminente il trasloco in corso Inghilterra, nell'ex-palazzo Sip), il raddoppio del Politecnico, le Ogr, la biblioteca di Bellini e la più grande stazione ferroviaria di Torino: la nuova e guizzante Porta Susa tutta acciaio e vetro.

Ma torniamo alla proposta del Sanpaolo e al motivo per cui in delibera si spiega che per il Comune è più che appetibile: «Il gruppo bancario ha manifestato, anche attraverso un investimento molto rilevante, non solo la garanzia a rafforzare la permanenza a Torino della sede direzionale, ma, altresì, a far confluire, nella stessa sede, attività ora dislocate in altre località ecco perchè si tratta di una proposta coerente con l'interesse pubblico della Città».



LA CITY

Il grattacielo in asse con la nuova stazione di Porta Susa sorgerà su corso Bolzano (fronte corso Vittorio) sarà di proprietà delle Ferrovie e i suoi diritti edificatori serviranno a pagare parte della realizzazione del nuovo impianto che diventerà la principale stazione torinese. Il grattacielo che invece sarà della Città - e con ogni probabilità verrà occupato dagli uffici del Sanpaolo Imi - sorgerà sull'area di fronte al cantiere del Passante di corso Inghilterra un tempo occupata dagli autobus della linea Satti. Entrambe le strutture saranno realizzate da architetti di fama mondiale, così come Fuksas realizzerà quello della Regione che sorgerà su Spina 1, nell'ex area Lancia. Poco più in là, un'altra area di grande fermento urbanistico: la nascita della Biblioteca unica firmata da Mario Bellini (a ridosso di corso Ferrucci), il raddoppio delle Officine Grandi Riparazioni dove si trasferirà parte della Galleria d'Arte Moderna e il nuovo Urban Center.

Il Consiglio provinciale a Palazzo Cisterna: ieri s'è tenuta l'ultima assemblea

NELL'ULTIMO CONSIGLIO PRIMA DELLA PAUSA ESTIVA L'OPPOSIZIONE SI SPACCA AN, FORZA ITALIA E LEGA LASCIANO L'AULA

Palazzo Cisterna ha chiuso con l'inceneritore

Alessandro Mondo

Tiene la maggioranza, pur con qualche scricchiolio, e tiene l'opposizione. L'inceneritore è formato subalpino, per Saitta «corrente con il nostro programma di governo», ha debuttato fra i banchi del Consiglio provinciale: l'ultimo in vista delle ferie, il primo sul tema. Con una sorpresa. Il confronto fra maggioranza e Bresso atteso ieri mattina, non c'è stato. Giusto il tempo di fare i lavori, poi Alleanza nazionale, Forza Italia e Lega hanno abbandonato l'aula per protestare contro «l'esproprio» del Consiglio ad opera di Saitta, reo di aver annunciato ai media, in anteprima, la scelta del Gerbido. «Così non va - ha protestato a nome di tutti Barbara Bonino, An -. Non c'è stata la volontà di coinvolgere il Consiglio». Morale: i tre partiti di minoranza sono saliti sull'Aventino, scelta deplorata da Saitta, ritagliandosi una conferenza stampa per conto loro durante la quale hanno ribadito come il presidente abbia schiacciato sulle posizioni di Chiamparino» e più in generale dei Ds. Non solo. «L'ambito ottimale per l'inceneritore è fissato dalla legge sul territorio provinciale - ha aggiunto la Bonino -, mentre la scelta del Gerbido appare tagliata sui desiderata di Torino». «Decisione frettolosa, che passa sulla testa dei cittadini», è intervenuta Carmela Loiacono (Forza Italia). Per Arturo Calligaro (Lega) anche Saitta, come Bresso, è candidato a ruota di scorta di Palazzo civico».

E l'Udc? Si è ben guardata dal lasciare l'aula, affidando invece all'assessore regionale Franco Maria Botta - sfidante diretto di Saitta alle ultime elezioni -, il compito di replicare alle comunicazioni del presidente: «Lei ha ogni responsabilità sulla Regione ma farebbe meglio a interrogarsi sull'operato [illegible] Bresso...». Inutile dire che, nonostante il «fair play» di facciata, la defezione è stata gradita dagli «avantiniani». «Questi pretendono di comportarsi come facevano i [illegible] senza averne i voti», ha sbottato più tardi Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An. Altri hanno fatto notare con disappunto come quello di ieri sia il secondo tiro giocato dall'Udc dopo l'astensione del partito sul voto relativo al programma di Saitta. Secca la replica di Giancarlo Vacca Cavalot, capogruppo Udc: «Gli atteggiamenti radicali, specie quelli di An, sono incomprensibili. Ho la sensazione che cerchino di apparire per certificare all'esterno la conferma della loro esistenza in vita. Non abbiamo bisogno di pasdaran. L'opposizione si fa sulla sostanza, non sulla forma. E noi vogliamo fare un'opposizione seria a Saitta, senza sconti e, sia chiaro, senza intralazzi». Riferimento casuale, quello dell'Udc, che chiama in causa l'elezione del forzista Cerchio alla vicepresidenza del Consiglio provinciale: «Sono andati a trattare con la [illegible]. Il voglio dimenticare che Vallero, Rifondazione, è stato eletto in prima battuta anche con i voti di Forza Italia e An?».

La Cdl attacca Saitta «La scelta del Gerbido è solo un favore al sindaco Chiamparino»

Acque meno agitate sul fronte della [illegible]. Verdi, Rifondazione e Comunisti italiani abbiano chiarito con Saitta resti «sorvegliato speciale». Fra i nodi sottolineati: l'attenzione alle tecnologie e l'informazione ai cittadini (Masi, Verdi); i «colpevoli ritardi sulla raccolta differenziata» e le emissioni del futuro inceneritore (D'Elia, Rifondazione); la rilocalizzazione della «Servizi Industriali», con relativa bonifica (Bertolotto, Comunisti italiani). Soddisfatta la Margherita (Lubatti), che si [illegible] al senso di responsabilità della minoranza; apprezzamento dello Sdi (Ricca) per l'approccio di Saitta; richiesta di precise garanzie da parte di Petrarulo (Lista di Pietro). Mentre per Esposito, Ds, non si torna indietro: anzi, è tempo di decidere pure sul secondo inceneritore.

Specchio dei tempi

«Se si vuol salvare la montagna [illegible] anche i contenitori per i rifiuti» - «Devono essere nascosti i condizionatori antiestetici» - «A Madrid costa il 40% in meno» - «Un sorriso nella rissa» - «Al largo»

Un lettore ci scrive:
«Con un gruppo di amici innamorati di Ceresole, ho percorso a piedi, qualche giorno fa, la bellissima passeggiata lungolago, resa più suggestiva dall'incavo artificiale stracolmo d'acqua. Peccato, però, vedere cartacce, pacchetti di sigarette, bottiglette vuote gettate a terra senza alcun rispetto della zona.

«Ma durante i due chilometri di passeggiata, non ho trovato neppure un contenitore per i rifiuti. Il primo, ho anche utilizzato per gettare qualche fazzoletto di carta, alla fine della passeggiata, al rifugio Mila.

«E' così difficile [illegible] qualche contenitore, soprattutto vicino ai tavoli in legno dove la gente mangia? Si potrebbe allora invitare chi passeggia a non gettare rifiuti a terra per preservare integro un ambiente che è davvero meraviglioso».

Segue la firma

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte ci scrive:
«In merito alla lettera di Giacomo Buchi con titolo "I condizionatori sono sfuggiti ai controlli?", si vuol specificare che questa Soprintendenza, su segnalazione di un'inquilina dello storico palazzo Paesana, già informata della inopportuna presenza di tali apparecchi su una facciata interna dell'edificio. In data 16 aprile 2004 con nota n. 7438 si è avanzata formale richiesta di chiarimenti all'amministratore dello stabile, anticipando che i condizionatori andavano rimossi e collocati in posizione meno evidente.

«Spiace che il lettore non abbia inoltrato la lagnanza al proprio amministratore, ed essere così informato dell'avvenuto [illegible] con il funzionario di zona della Soprintendenza competente che, si assicura, negli angusti limiti di tempo consentiti dai gravosi e molteplici compiti istituzionali, non sottovaluta le segnalazioni dei cittadini su problemi di tutela monumentale e - quando opportuno - effettua sopralluoghi».

Paola Salerno

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego all'articolo sui prezzi del latte in polvere. Anch'io, genitore di due bambine piccole, ormai da alcuni mesi assiduo acquirente di questi prodotti e oltre a non prendere quali motivi possano giustificare le differenze di prezzo tra ipermercati e farmacie, non comprendo ugualmente perché esistano [illegible] più eclatanti differenze di prezzo, a parità di canale distributivo, tra l'Italia e, per esempio, la Spagna dove frequento assiduamente.

«In particolare il latte in polvere Nidina 2 della stessa società multinazionale in Spagna viene venduto dagli ipermercati (per esempio Carrefour a Madrid) al prezzo di 11,68 contro gli oltre 18 della stessa Carrefour a Torino. La differenza è di oltre 7 euro che rappresenta circa il 40% del valore del prodotto. Come si spiega questa differenza visto che il rivenditore è lo stesso, la scheda tecnica del prodotto perfettamente identica, la confezione ed il packaging del prodotto pure? Chi si sta approfittando del mercato italiano?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero parlare della mia esperienza vissuta in questi ultimi tre giorni, presso l'Ufficio passaporti della sezione Polizia Palatine. Molta gente in attesa sin dalle 6 del mattino, per entrare non prima delle 9. Pochissima educazione da parte del pubblico che non rispetta l'ordine di precedenza nei confronti di chi è rimasto in paziente attesa.

«Ebbene queste premesse di difficoltà, segnalo, molto volentieri, all'Ufficio Informazioni di [illegible] tendente di polizia, giovane, che, [illegible] l'animosità e l'insofferenza di alcuni, riesce a sorridare, ad esprimere volontà di aiuto e collaborazione, chiedendo soltanto di non essere aggredito verbalmente. Non è cosa consueta: è un bellissimo segno che si può essere vicini al pubblico, stanco e sfiduciato, con il sorriso e con le buone parole di cortesia e di consiglio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«L'altro giorno navigando su Internet mi è capitata sott'occhio una nuova legge sulla nautica francese che vieta ai natanti privi di targa sull'imbarcazione di entrare nelle proprie acque pena una multa di 450 euro ed il sequestro del natante. Nelle stesse condizioni, in Italia, la targa non è richiesta e la navigazione è libera.

«Si sente sempre parlare di "Europa unita" e allora non si dovrebbe cercare di avere delle leggi uguali sia sulla nautica sia sulla strada? Adesso io mi trovo a tre giorni dalla partenza per recarmi in Francia e non so cosa combinare».

Vincenzo Russo

specchiotempi@lastampa.it

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291,00*

ELENCO AFFILIATI QUALI LO NEVIOSA SRL
ALMESE - BELLA - BIBIANA - BRA - BRUZOLO - ZAO - BARDONECCHIA - BOVES - CAVOUR - CUNEO - FOSSANO - VENARIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011 4478035

A Bardonecchia i vostri sogni diventano realtà...

Vendesi prestigiosi appartamenti in villa esclusiva di fronte al Campo Smith immersi in un parco di 5.000 mq.

A Bardonecchia, importante protagonista delle Olimpiadi 2006, in uno degli immobili più ambiti della zona vendiamo alloggi prestigiosi di circa 90 mq.

- La costruzione in un'ampia villa frazionata, si trova in un'area ricca di servizi e poco distante dal centro storico, in una zona pianeggiante immersa nella natura di un parco di 5.000 mq.
- Per la stagione invernale la comodità degli impianti di risalita (sky invernale a soli 200 mt) e per l'estate i vicini centri sportivi attrezzati ne fanno un'eccezionale e ricercata zona turistico-residenziale.
- Gli appartamenti di circa 90 mq sono provvisti di autorimessa, giardino o terrazzo, parcheggio privato condominiale.
- Possibilità di MUTUO IMMEDIATO

Per informazioni:

IMMOBILIARE G.D.S. S.r.l

Corso Re Umberto, 56 - Torino - Tel. 011.218.666 - cell. 348.5601519

VENDITA DIRETTA SENZA SPESE AGENZIA

UNA VENTINA DI COINQUILINI A RISCHIO INFEZIONE

Una ventina di persone rischia l'infezione da Hiv

Aveva ferito anche la figlia di 8 anni il malato di Aids aggredito dai vicini

Emergono nuovi particolari sull'aggressione collettiva, da parte di una parte degli inquilini di un palazzo di corso Grosseto, ai danni di un malato d'Aids, Maurizio V., 35 anni, salvato a stento dal linciaggio dei poliziotti delle volanti, intervenute in forze per sedare la gigantesca rissa, conclusa con 9 denunce e il pericolo, per agenti e inquilini-vendicatori, di essere contagiati dall'Hiv. Ieri i vigili urbani hanno provveduto a trasferire l'ex convivente e la piccola, colpita dal tossicodipendente, in un'altra casa, protetta dalle incursioni del padre. Raccontano i vicini: «Lui gridava "lasciatemi stare, ho l'Aids" ma nessuno gli dava retta. I ragazzi del condominio lo picchiavano con ogni cosa, bastoni, spranghe di ferro, sedie. E i poliziotti che di salvarlo. Non voglio giustificare gli aggressori, ma Maurizio è sempre qui, nel portone, con l'idea di entrare in casa. Lei ha cercato di proteggere la figlia, l'altro giorno la piccola è rimasta ferita, aveva un braccio insanguinato anche lei. Per questo la gente ha reagito in quel modo. Volevano dargli una lezione, convincerlo a tenersi lontano di corso Grosseto per sempre. Nessuno ne poteva più, delle scenate e delle aggressioni continue contro la signora». Il capo Anna Poggi, che ha coordinato l'intervento, aveva inviato in corso Grosseto nove volanti.

LA PROCURA HA CHIUSO L'INDAGINE E CHIEDE IL GIUDIZIO PER 10 PERSONE

Alluvione e falsi rimborsi «Processate Brigandì»

L'ex assessore regionale della Lega indagato per «truffa aggravata»
Nei guai con lui il braccio destro Sergio Rosso e l'imprenditore Tocci

Giorgio Ballario

A due anni dallo scandalo che ha fatto tremare i piani alti della Regione Piemonte, l'inchiesta sulla maxi-truffa per i rimborsi dell'alluvione è ormai arrivata al capitolo finale. Il pm Andrea Padalino ha presentato al Gup Paola Pironi la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex assessore regionale al Legale Matteo Brigandì, il suo braccio destro Sergio Rosso, l'imprenditore moncalierese Agostino Tocci ed altri sette indagati. L'udienza preliminare è fissata il 19 ottobre.

Contestualmente alla richiesta di rinvio a giudizio, la Procura ha invece chiesto di archiviare le iniziali nei confronti di altri nove indagati: nel corso delle indagini, infatti, a loro carico non sarebbero emersi indizi di colpevolezza. Quindi se il Gip Patrizia Gambardella accoglierà la richiesta di Padalino, usciranno in maniera definitiva dal procedimento il capo dell'ufficio di gabinetto della Regione, Giuliana Bottero; gli avvocati dell'ufficio legale regionale Piercarlo Maina e Antonio Finocchiaro; l'avvocato Tocci, Gian Maria Nicastro, tutti indagati per corruzione e truffa.

E' stata chiesta l'archiviazione anche per il consigliere regionale dell'Udc Rosa Anna Costa (accusata di favoreggiamento); l'amministratrice della società Speed Spa Gabriella De Petris (truffa); Luigi Francischino (truffa aggravata); Franco Toscano (truffa e falso) e Raoul De C (favoreggiamento). Il pm Padalino ha chiesto il non luogo a procedere anche per alcuni reati di cui erano accusati i principali protagonisti della vicenda, cioè Tocci, Rosso e Brigandì. Per loro niente processo per i reati di corruzione e limitatamente a Tocci, ricettazione.

Sfrondate le posizioni marginarie, ha però resistito il «nocciolo duro» dell'inchiesta sulla truffa ai danni della Regione, il maxi-raggiro da 2 milioni e 800 mila euro che l'estate scorsa ha portato in carcere Tocci e gli arresti domiciliari l'allora Brigandì. Per la pubblica accusa il titolare della «Auto Valleree», difeso dagli avvocati Audisio e Zaccone, deve processato per i reati di truffa aggravata, falso, falso in atto pubblico, appropriazione indebita e pure per la truffa (non aggravata) di 1 milione e 600 ai Speed e Mercedes. Buona parte di queste accuse vengono contestate anche ai due figli di Tocci, Stefano e Luca.

Brigandì e Rosso, assistiti dagli avvocati Alberto Ambrini e Roberto Trinchero, sono invece chiamati in causa solo per la truffa aggravata: per la Procura l'esponente politico leghista avrebbe sollecitato gli organi regionali a siglare un accordo con Tocci (che appunto fruttò al commerciante i 2 milioni e mila poi sequestrati dagli inquirenti) per evitare il trascinarsi di una controversia legale con il proprietario di «Auto Valleree». Un comportamento - sempre secondo l'accusa - viziato da volontà di favorire Tocci senza tener conto dai dubbi espressi dai funzionari regionali, incaricati di esaminare la documentazione presentata dall'imprenditore.

Ancora in relazione a questo filone d'indagine è stato chiesto il rinvio a giudizio anche per il già citato Franciscono (falso), Luca Mazzotti e Roberto Cantamutto (falso in atto pubblico). Rientra invece nella parte d'inchiesta relativa agli accertamenti fiscali sull'automesticati la richiesta di processare per concussione impropria il tenente colonnello della fiamma gialla Gianni Degaudenz (difeso da Tom Servetto) e il maresciallo Silvio Bean (avvocato Vittorio Minni), accusati di aver comprato da Tocci due auto a prezzi scontatissimi in occasione di una verifica fiscale alla «Auto Valleree».

I PROTAGONISTI

MATTEO BRIGANDÌ
Cinquantadue anni, di origine siciliana, aderente alla massoneria, nei primi anni '80 l'avvocato Brigandì inizia la sua carriera politica nel Psi. Dieci anni più tardi entra nella Lega Nord, diventa il legale di fiducia di Umberto Bossi e nel '94 approda a Roma come senatore. Fallita la rielezione nel '96, nel 2000 viene eletto consigliere regionale e all'inizio del 2003 entra nella giunta Ghigo con deleghe al Legale, Commercio Estero e Formazione Professionale.

AGOSTINO TOCCI
Romano, 66 anni, Tocci fa fortuna come venditore d'auto negli anni della «motorizzazione di massa». Vulcanico e spregiudicato, i suoi comportamenti spesso si attirano gli strali degli altri concessionari torinesi. Ma all'inizio degli anni '80 l'ex sottufficiale dell'esercito è già a capo di un piccolo impero economico concentrato a Moncalieri, dove può vantare amicizie e conoscenze anche fra gli amministratori pubblici.

L'INCHIESTA E' STATA APERTA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERBANIA DOPO LA DENUNCIA DI UN ESERCENTE

Promozione alberghiera, indagine sui fondi

Sequestrata la documentazione nell'assessorato regionale al Turismo

Maurizio Tropeano

La Procura della Repubblica di Verbania sta indagando sulle modalità di assegnazione dei contributi a fondo perduto che la Regione Piemonte assegna a privati e associazioni per la riqualificazione e la promozione dell'offerta alberghiera. Si tratta dei fondi erogati in base alla legge numero 8 promossa dall'assessore al Turismo Ettore Racchelli. L'inchiesta che il procuratore capo Antonio Simone ha affidato al pubblico ministero Fabrizio Argentieri nascerebbe da un esposto-denuncia di un albergatore del Vco escluso dai finanziamenti che arrivano a coprire da un minimo del trenta ad un massimo del 50 per cento della spesa per la ristrutturazione o la costruzione di nuove strutture alberghiere giudicato ammissibile dall'istruttoria condotta dall'assessorato.

Nei giorni scorsi i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria si sono recati nella sede dell'assessorato al Turismo in via Magenta 12 per acquisire la documentazione relativa ai destinatari dei finanziamenti soprattutto nel Comune di Cannobio e nell'Alto Vco. Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero le pratiche relative alle ristrutturazione di Villa Patrizia e dell'ex Preventorio e l'iter seguito per ottenere l'autorizzazione da parte della Soprintendenza ai beni ambientali.

Fonti della Procura confermano l'esistenza di un'indagine affidata oltre che ai carabinieri anche alla Guardia di Finanza ma mantengono il più stretto riserbo sui contenuti dell'inchiesta e sull'esistenza di eventuali indagati anche se le indiscrezioni parlano di cinque persone iscritte nel registro della Procura. Si vedrà nei prossimi giorni.

Certo le ripercussioni politiche non mancheranno soprattutto perché l'assessore Racchelli è il leader indiscusso di Forza Italia nel Vco. Ieri, interpellato sull'argomento, Racchelli ha spiegato di sapere nulla. Non posso rispondere di questioni che non conosco». E sull'acquisizione dei documenti da parte dei carabinieri spiega: «Le verifiche sono costanti ed è giusto che sia così. Una cosa è certa la gestione dell'istruttoria e la concessione dei contributi sono di competenza dei funzionari regionali e non rientrano tra i compiti dell'assessore. Lo ripeto: non so nulla di un'inchiesta da parte della procura di Verbania».

Le preoccupazioni del partito di Berlusconi però sono forti. Ieri, nel corso della riunione degli Stati maggiori degli eletti di Forza Italia il coordinatore regionale, Guido Crosetto, ha fatto un breve accenno - senza però riferimento all'inchieste in corso - ai problemi che potrebbero nascere dall'uso strumentale che il centrosinistra potrebbero fare dall'insorgere di un'eventuale questione morale anche se ha riconfermato che «Forza Italia è un partito garantista».

Mancano 1400 camere olimpiche

Per ospitare la famiglia olimpica delle olimpiadi invernali del 2006 a Torino ancora camere, di cui 1250 in montagna e 150 in città. Reperirle, ottenendole dal mercato delle strutture ricettive esistenti, è l'impegno preso ieri dal Toroc insieme alla Regione Piemonte e Federalberghi. Il Toroc deve mettere 12 mila camere a disposizione della famiglia olimpica (Cio, Comitati olimpici nazionali, federazioni sportive internazionali e giornalisti, ndr) per tutta la durata dei giochi. Attualmente ne mancano ancora 1.400, che nel territorio esistono, ma non sono finora nella disponibilità del Comitato organizzatore delle olimpiadi. Per ottenerle sono state definite tre linee d' azione. Una prevede l' accelerazione delle pratiche relative al bando 2004 della legge 18, che incentiva la ristrutturazione delle strutture di accoglienza. Con questo bando si dovrebbero ottenere 141 nuove camere, di cui 51 in montagna e 90 in città. Un' altra azione dovrebbe mettere all' opera un gruppo di lavoro composto da Toroc, Regione e Federalberghi, che cercherà di ottenere l' assegnazione di 1250 già esistenti negli alberghi montani. La terza azione prevede il reperimento di seconde case. L' Atl 2 ha già nella zona olimpica 440 appartamenti che soddisfano gli standard richiesti.

LOBBY O TASK FORCE, GLI AZZURRI SI PREPARANO ALLE ELEZIONI DI PRIMAVERA

«Così conquisteremo il Piemonte»

Giuseppe Sangiorgio

Rilancio della «progettualità» regionale. Lo invoca il presidente Enzo Ghigo, ricordando quel Mi-To (con Torino e poli di un'area forte in grado di andare oltre le rispettive aree metropolitane), che è accolto con soddisfazione da Marcello Pacini, oggi deputato di Forza Italia, che lo lanciò quand'era direttore della Fondazione Agnelli. Ghigo porge anche «grande attenzione» per il welfare agli anziani e ai giovani in cerca di lavoro. «Come sto facendo egregiamente - dice - l'assessore Mariangela Cotto, che deve continuare su questa strada per migliorare la qualità della vita di una popolazione tra le più longeve».

Per il rilancio bisogna arrivare con messaggi chiari e azioni concrete alla gente. E per farlo: il coordinatore del partito, Guido Crosetto, ipotizza di creare «una task force subalpina, cinghia di trasmissione fra le necessità reali dei piemontesi e il governo di Roma».

Proposte, idee uscite ieri al «Novotel» di corso Giulio Cesare, durante gli Stati generali di Forza Italia. All'incontro, fra gli altri, ci sono, oltre a Ghigo, i sottosegretari Maria Armosino e Paolo Mammola, deputati e senatori, da Roberto Rosso a Aldo Scarabosio, da Pacini a Furio Gubetti, da Benni Nicotra a Lorenzo Piccioni, il capogruppo a Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo, il nuovo sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro, consiglieri e assessori.

Ghigo non parla di «lista presidente», anche se non la esclude, rinviando il problema al dopo ferie, quando l'intera Casa delle Libertà affronterà la questione in vista delle elezioni della prossima primavera. Crosetto sostituisce la parola «lista» con il termine «lobby». Poi ammonisce: «Attenti alla questione morale». E alcuni nel salone pensano all'emergente inchiesta della magistratura sui fondi per il Turismo. Ma subito Crosetto nega. «Mi riferivo - afferma - alle vicende giudiziarie aperte».

Il coordinatore incita quindi il partito ad affrontare i problemi del territorio. Necessità emersa nell'ultima tornata elettorale, che, a suo giudizio, per l'Europa, è andata «discretamente», visto anche senza le formazioni minori, il Cdl vince sul centro-sinistra (compresa Rc) di due o tre punti. Meno bene alle provinciali. Il che, osserva il coordinatore azzurro, ha consentito all'Ulivo, dopo la vittoria in amministrazioni (da Novara a Biella) prima erano a guida Cdl, di

Guido Crosetto, il coordinatore regionale del partito di Berlusconi, ha aperto ieri gli Stati Generali degli azzurri piemontesi

rimanere «maramaldeggiare». «Per noi, comunque, si è trattato di un campanello d'allarme salutare, che deve compattare la nostra azione di partito e di governo».

Osvaldo Napoli, vicepresidente Anci, rimasto al Novotel poco, a causa di precedenti impegni, lascia una riflessione nella quale rilancia il «terzo mandato» per Enzo Ghigo. Scrive: «Il problema reale, passate le elezioni europee e provinciali, sono le consultazioni del prossimo anno. Occorre preparare una strategia vincente. Che in Piemonte deve puntare sul presidente Enzo Ghigo come figura di riferimento per tutta la coalizione, sia per il suo indiscutibile prestigio, sia per la capacità dimostrate e i risultati conquistati sul campo».

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
SCONTO
40 - 50%
SU TUTTA LA MERCE
MAX MARA-SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PENATI
I BLUES
PIANOFORTE DI MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

ALGOZZINI
Consulenti d'abbigliamento in Torino
ABITI & GIOIELLI
Augura Buone Vacanze
a tutti gli sposi
e all'affezionata clientela
ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO UOMO
DA CERIMONIA
Via Garibaldi, 18/bis
Telef. 011.4366854
ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO
Via Nizza, 140/A
Telef. 011.4963361
ALGOZZINI
GIOIELLI
Piazza San Carlo, 141
Telef. 011.5629166

SI È PERSO SPENCER

LABRADOR MASCHIO DI DUE ANNI E MEZZO, MANTO GIALLO, TATUAGGIO 1TO1391 SULL'ORECCHIO. E' SCAPPATO LA NOTTE DEL 9 LUGLIO NELLA ZONA TRA STRADA VALPIANA, STRADA VAL SAN MARTINO, CORSO CHIERI.
CHIUNQUE AVESSE INFORMAZIONI PUO' CONTATTARE IL
335.6555.851 - 335.7477.338
RICOMPENSA A CHI RIPORTA IL CANE.
Grazie per la collaborazione

isole senza arcipelago
Economia, multiculturi, stati-nazione
ricerca
edizione delle Giornate internazionali di studio
Rimini, Teatro Novelli, dal 16 al 18 ottobre
promotori
Centro Pio Manzù e
co-organizzatori
Centro Pio Manzù e
Fondazione San Marino
sede Rapporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministeri Attività Produttive
Beni e Attività Culturali
Regione Emilia Romagna
Iscrizione gratuita
Per partecipare, scrivere a:
Centro Ricerche Pio Manzù
47838 Verucchio (RN)
Tel +39 0541 678.138
+39 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
www.piomanzu.com
Partners

Camminiamo sui ponti tibetani.

Frequentiamo le mostre d'arte.

Beviamo solo succhi di frutta.

Guidiamo con prudenza.

Che s'ha da fà pè campà.

SILVANO GUIDONI
& ASSOCIATI s.r.l.

le nostre affissioni del mese di Luglio

Agenzia Pubblicità
C.so Quintino Sella, 14 - 10131 Torino - Tel .011/81.90.001 - Fax 011/81.94.592
www.silvanoguidone.com

I cantieri chiusi e il periodo feriale dovrebbero concorrere ad una domenica relativamente tranquilla dal punto di vista viabilità. Un po' di traffico in più nelle zone dove si svolgono spettacoli e manifestazioni estive. Ai Giardini Reali per «Summer festival 2004 », in piazza d'Armi per «Muoviti-positivo» e poi al Parco del Valentino, Rignon, ai Murazzi. Domani dalle 10 alle 20 pedonalizzazione di piazza San Carlo, in serata nella piazzetta Cerignola e in piazza Bottesini rassegna cinematografica. Chiusura di via Bava nel tratto tra via M. Pescatore e corso Maurizio.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; Madama Cristina 62; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa 38; via Di Nanni 42; Candiolo 31. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. Aperta ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INDAGINE DELL'UNIONCAMERE SUL 2003 E I PRIMI MESI DEL 2004

Dall'export piccoli segnali di ripresa

Modestissimo incremento dello 0,3 per cento contro l'1,3 nazionale Migliora Torino dove le esportazioni di auto sono cresciute del 9,8% Biella e Verbania le province più penalizzate con 6,3 e 7,5% in meno

Marina Cassi

le esportazioni del Piemonte, malgrado la stagnazione, hanno sostanzialmente tenuto e nei primi tre mesi del c'è un modestissimo incremento dello 0,3% anche se inferiore al +1,3 complessivo dell'Italia.

D'altronde sono anni che l'export del Nord Ovest tira poco. Comunque il Piemonte in questi primi mesi va andando meglio di altre regioni simili come la Lombardia che ha avuto un incremento del solo 0,1 e del Veneto che ha subito una flessione dello 0,9 per lo più derivante dalla contrazioni di esportazioni del classico made in Italy.

In regione hanno ottenuto buoni risultati le province di Asti (+4,7%), Cuneo (+1,9%) e Torino (+0,1%) mentre Biella ha perso il 6,3%, penalizzata dalla crisi del tessile e Verbania ha accusato una flessione addirittura del 7,5. In calo, seppur più contenuto, anche Novara (-2,9%), Alessandria (-1,2%) e Vercelli (-0,6%).

Torino in particolare ha molto migliorato le esportazioni auto cresciute del 9,8% rispetto al 2002. Ma è calato pesantemente l'export di macchine utensili con una flessione del 30%.

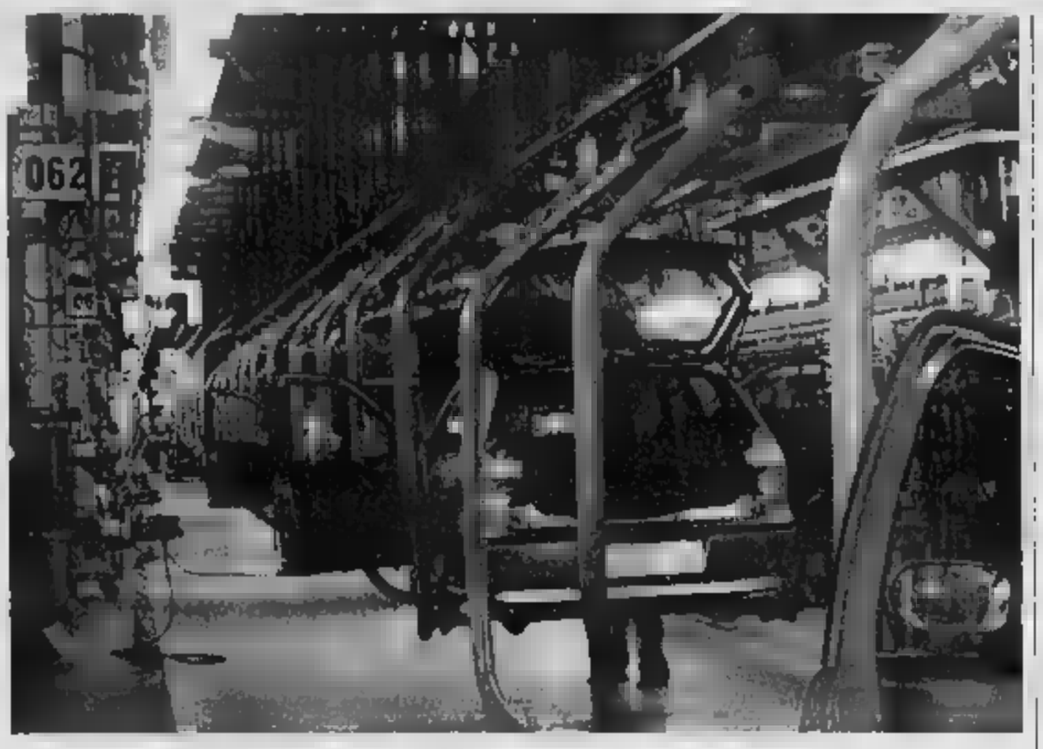
L'indagine sull'export è stata realizzata da Unioncamere che ha prodotto un volume di analisi molto articolato. Come spiega il direttore Massimo Deandreis, «nel 2003 il settore principale di esportazione è confermato quello dei mezzi di trasporto che, dopo due anni di contrazione, registra una crescita del 4,6%, attribuibile sia ad un aumento delle vendite all'estero di componenti (+5,7%) sia a un incremento esportazioni di autoveicoli (+5,5%)». E conclude: «Questa dinamica si è validata anche nel primo trimestre di quest'anno».

Nel 2003 le esportazioni della regione sono state pari a 29 milioni e 685 mila in lieve flessione sul Le sono partite in oltre sei casi dieci verso i Paesi dell'Unione europea e in particolare verso la Francia, che è il primo acquirente dei prodotti piemontesi, e la Germania seguita dalla Spagna, che ha scalzato il Regno Unito.

Il grosso dell'export regionale è quindi i mercati più domestici e in fase di minore espansione, ma verso la Cina, questo enorme marcato di cui tutti sottolineano l'importanza strategica, continua la flessione delle vendite (-3,7%), mentre in recupero le esportazioni il Giappone (+6,6%).

Dopo due anni duri nel 2003 sono tornate a salire le vendite all'estero di mezzi di trasporto, che rappresentano il 25,7% dell'export piemontese, e che si confermano il primo settore per volume delle transazioni. Ad aver pesato negativamente risultati scorso stato il comparto delle macchine e apparecchi meccanici (il 20,3% del totale) che sono a 6 milioni di euro dai 6 milioni e 300 mila dell'anno prima.

Nel 2004 le novità sono poche: i Paesi dell'Ue sono i clienti migliori mentre calano le vendite in Usa e America Latina. Ma aprono i nuovi mercati dell'Europa centro-orientale, che nel primo trimestre hanno visto crescere importazioni dal Piemonte del 26,5%. Va particolarmente bene con la Repubblica Ceca e la Polonia e anche Turchia (+17,6%) e Russia (+8,7%).


A Torino sono state soprattutto le vendite dei mezzi di trasporto a far crescere l'esportazione

INVENZIONE DI UN DISABILE

Scrivendo si può parlare al telefono

Un giovane ha la sfortuna di affetto da tetraparesi spastica, ma non si è per vinto. Roberto Russo ha speso intelligenza e studi per laurearsi in Ingegneria Informatica tesi dall'immediata applicazione pratica è servita a lui, ieri, per discuterla con i professori e servirà a quant'altri, nella sua stessa condizione, hanno bisogno di comunicare usando una tastiera al posto della voce.

«Handyphone: ausilio per la telefonica» è il titolo che conto del lavoro di ricerca condotto da Roberto partendo dal proprio handicap e che lo ha portato a sviluppare un programma informatico che, installato su personal computer, consente effettuare telefonate e condurre un dialogo telefonico scrivendo le parole sulla tastiera.

Chi lo utilizza e la parte di conversazione telefonica viene tradotta in voce da un programma chiamato «Text-to-speech» prodotto da una ditta torinese, la «Loquendo». Scopo della tesi, oltre all'integrazione dei vari componenti questo sistema, è stato lo sviluppo della ricerca per accelerare la scrittura delle parole e rendere più agevole la conversazione. Un metodo simile a quello in uso per gli sui cellulari.

La laurea di primo livello conseguita ieri da Russo aveva come relatori i professori Raffaele Meo e Davide Quaglia. Il primo dice dello studente modello: tanti, al Politecnico, conoscono Roberto. E perché si muova in carrozzella. Lo conoscono e lo stimano per la carica umana e la intraprendenza negli studi. Il tempo lo sappiamo impegnato in un'associazione per disabili. Roberto molla mai».

Roberto Russo ha discusso la tesi utilizzando il programma di Loquendo ad Ability 2004 (salone torinese dedicato alla disabilità e ai vari metodi per superarla) presenterà l'applicazione del lavoro di .

PROPOSTA DELLA FIOM. INTANTO IERI IL SINDACO HA INCONTRATO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT SERGIO MARCHIONNE.

«Patto sindacati-imprenditori per salvare Torino dalla crisi»

Come era stato annunciato nelle scorse settimane ieri il sindaco, Sergio Chiamparino, ha incontrato nel pomeriggio a Palazzo Civico l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, che era accompagnato dal responsabile delle relazioni esterne Lodovico Passerin d'Entreves e dal direttore delle risorse Pierluigi Fattori.

L'incontro, durato poco più di un'ora, è stato definito dal sindaco «di conoscenza reciproca, cordiale, approfondito e proficuo».

Nel suo intervento Chiamparino - che è accompagnato dal vicesindaco Marco Calgaro e dall'assessore al lavoro Tom Dealessandri - ha sottolineato l'importanza della presenza Fiat a Torino e ha ribadito la disponibilità della Città a collaborare per rafforzare la capacità produttiva dello stabilimento di Mirafiori.

E' probabile che a settembre si terrà una nuova riunione di confronto e analisi della situazione con particolare attenzione per lo stabilimento torinese mentre all'inizio della prossima settimana anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo incontrerà i vertici della Fiat.

Ieri la Fiom è tornata a analizzare la situazione dell'industria meccanica torinese e ha ribadito che si tratta di realtà in forte crisi. Tre industrie metalmeccaniche torinesi su cinque sono in forte difficoltà e gli ammortizzatori sociali si stanno esaurendo. Nell'analisi sono state inserite 512 aziende, di tutte le dimensioni, fra le quali la Fiat, con un totale di 124 mila addetti (il 50% del totale). Spiega Claudio Stacchini della segreteria: «Dal 2000 a oggi si sono persi 32 mila posti, pari al 25,6%, ma altri 3 mila lavoratori usciranno nei prossimi mesi le procedure di mobilità. La media è di 9 mila posti di lavoro in meno ogni anno negli ultimi quattro anni».

Il segretario Giorgio Airaudo «Aspettando la ripresa le aziende chiudono»

Ha aggiunto: «Altri 20 mila lavoratori, il 20,6% di quelli attuali, sono in integrazione ci questi 10.934 sono in ordinaria e 4.836 straordinaria; infine 3.335 sono in mobilità».

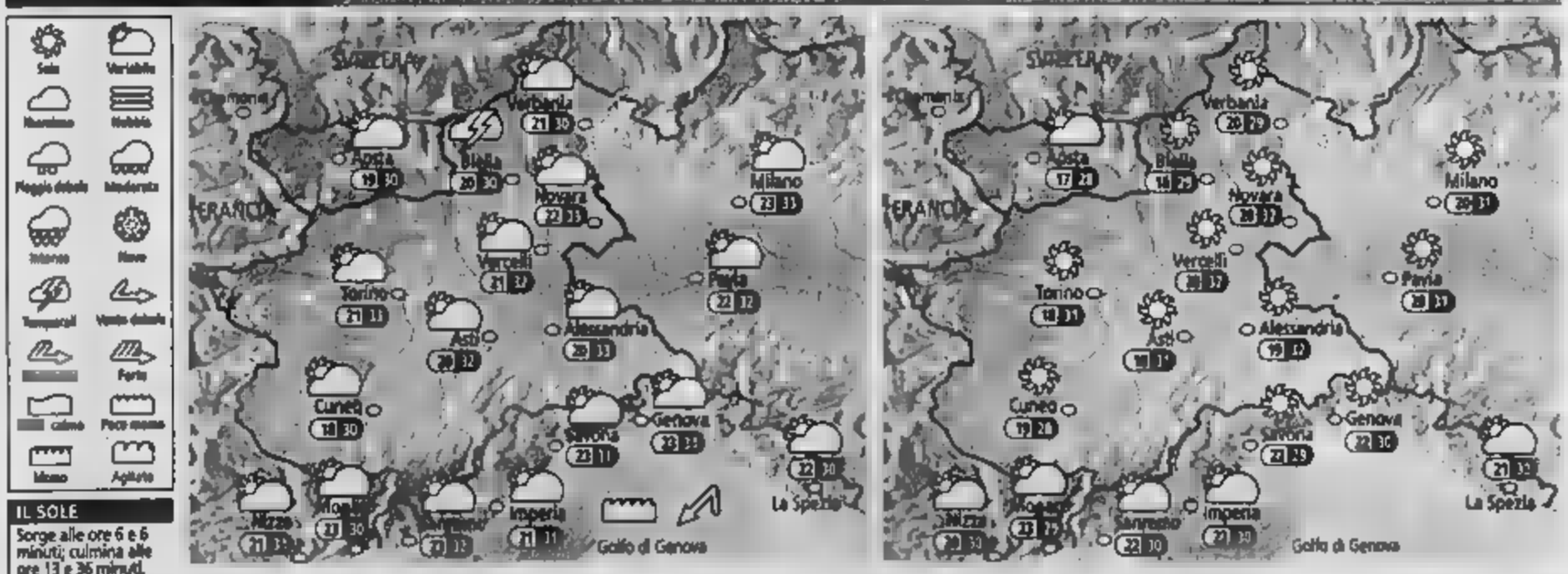
E ha concluso con un dato giudicato allarmante: «Complessivamente le aziende in difficoltà sono 325, il 63,5%: sono fallite, hanno cessato l'attività, 15 sono in amministrazione straordinaria, mentre 249 continuano e ricorrono alla cassa integrazione o dalla mobilità».

Il segretario Giorgio Airaudo ha commentato i dati: «A forza di aspettare la ripresa le aziende stanno chiudendo, il territorio sta perdendo prodotti e conoscenze. Ci sono situazioni in cui, come nel recentissimo accordo alla Pininfarina o alla Bertone, si affrontano i problemi salvaguardando il patrimonio rappresentato dai lavoratori, ma la sottovalutazione che dura da tre anni della della crisi si sta scontando adesso».

La Fiom ha proposta: «Proponiamo un patto produttori; un patto sindacato imprenditori per cercare di lavorare insieme sulla crisi Torino. L'obiettivo è la salvaguardia produzioni chiedendo alle istituzioni e al governo gli strumenti e i mezzi necessari a tutelare il patrimonio industriale».

Ieri è stata annunciata anche alla Robelco integrazione per tre settimane, dopo le ferie, per 480 lavoratori dello stabilimento di San Mauro. [m. cas.]

BOLLETTINO METEO



OGGI Al mattino annuvolamenti in Alessandrino, Novarese e Levante Ligure, con basso rischio di pioggia. Altrove tempo buono, con qualche nube sui settori alpini. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle Alpi Cozie e Alpi Marittime, con qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti zone. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati dal pomeriggio.

DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi, associati a locali temporali sui rilievi più occidentali, e parziale sconfinamento verso le pianure nel corso della notte. Temperature in ulteriore lieve calo, su valori tutto sommato gradevoli. Venti deboli, con rinforzi di tramontana sulla Liguria in mattinata.

emac
VENDITA INSTALLAZIONE
BATTERIE PER AUTO-MOTO
CARRELLI ELEVATORI
NUOVA SEDE
Aperto da Agosto
APERTO
Via F.lli Cervano, 11/13 - Moncalieri
Tel. 011.6474470 ra, Fax 011.6474469
info@emac.to.it
PUNTO VENDITA
C.so Savona, 18 - Moncalieri
Fax 011.642234
EXIDE TECHNOLOGIES
TUDOR

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

DETTIVO MONTAGNA

Meno turisti rispetto all'anno scorso «Ma il gran caldo porterà i villeggianti»

■ Dopo il boom del 2003 la presenza dei turisti registra una flessione anche nelle Valli di Lanzo. «Era ampiamente previsto perché l'anno ■ stagione eccezionale con ■ caldo torrido e giornate sempre terse, la gente scappava ■ città e si rifugiava in montagna - spiega Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo con ■ delega al settore Turismo -. La situazione potrebbe migliorare già da questo week end di gran caldo». Le ■ positive arrivano dagli affitti delle seconde case che non ■ diminuiti, dal numero sempre maggiore ■ visitatori ed escursionisti esteri e dal successo che hanno ottenuto le ■ organizzate in questo scorcio d'estate. La scorsa settimana per la «Sagra della Toma» di Usseglio sono infatti salite in Valle di Viù oltre ■ mila persone.

Stabile la presenza nei rifugi alpini

Manifestanti fra Jovenceaux a Sauze d'Oulx protestano contro l'amianto nel cantiere del Freestyle

■ Un centinaio di manifestanti sono scesi ■ in strada, per protestare contro la presenza di amianto nel cantiere olimpico del Freestyle, sulla provinciale che collega Jovenceaux a Sauze d'Oulx. Più che i residenti della località turistica e della ■ frazione, dove l'Arpa ha rilevato in questi giorni massicce quantità del minerale killer (33 fibre al litro contro le ■ previste dalla legge) a scendere in strada con bandiere ■ striscioni ■ stati i cittadini dei paesi limitrofi e i giovani dei centri ■ ali impegnati da sempre nella lotta contro la Tav (alta velocità). Risultato: una grande confusione tra i villeggianti che in auto salivano da Oulx a Sauze. I carabinieri e i poliziotti, presenti alla protesta regolarmente autorizzata, ■ intervenuti smaltendo immediatamente il traffico. La manifestazione ■ iniziata alle 15 e si è conclusa alle 18.

Sotto accusa i cantieri olimpici

IL SERVIZIO DESTINATO AI VILLEGGIANTI ERA STATO SOSPESO TRE ANNI FA

Torna la guardia medica estiva

Accordo fra Comunità montana e l'Asl 6

Gianni Giacomino

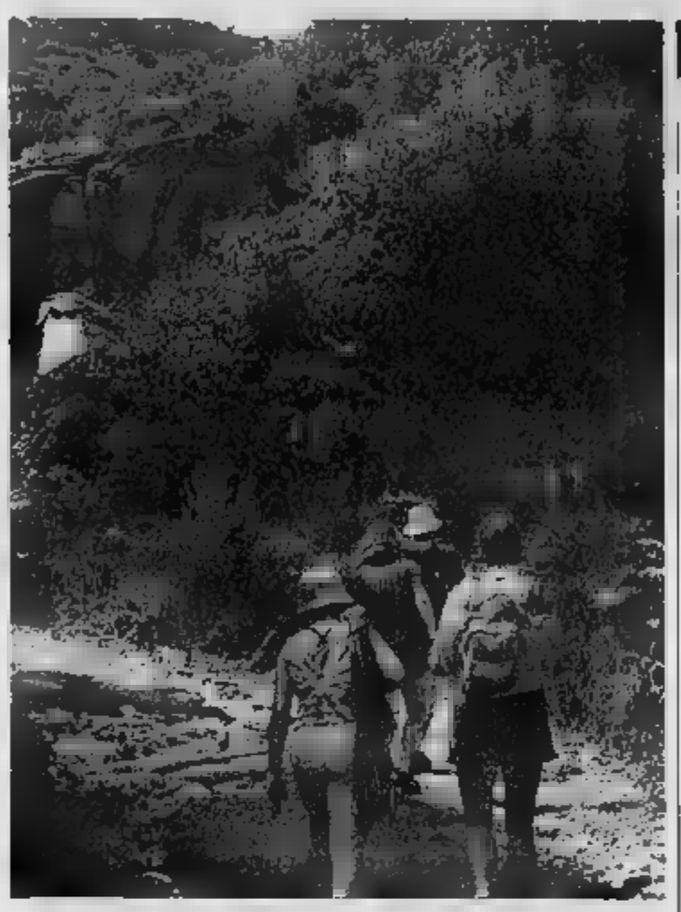
Dopo tre anni ritorna nelle Valli di Lanzo ■ guardia medica turistica. Fino al 27 di agosto una équipe di camici bianchi sarà esclusivamente a disposi- ■ villeggianti. Il servizio nasce da ■ progetto preparato in tandem dagli amministratori della Comunità Monta- ■ delle Valli di Lanzo e dai vertici dell'Asl 6 di Cirié.

«Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei non residenti che lasciano ■ loro medico di fiducia o della mutua in città - spiega Costanti- ■ Miravalle, assessore alla Sanità della Comunità Montana -. Per fortuna c'è stata molta disponibilità da parte dei dirigenti dell'azienda sanitaria». I titolari del servizio ruoteranno tutte le mattine nelle sedi di Ceres, Corio Canavese e Viù e negli ambulatori comunali di Usseglio e Cantoi- ■ L'utente, munito del libretto sanitario, potrà richiedere l'intervento della guardia medica indipendentemente dal paese in cui trascorre ■ vacan- ■ estiva. Un esempio? Se una persona soggiorna a Pessinetto e necessita di un dottore non è costretta a raggiungere la sede ambulatoriale di Ceres ma può sottoporsi ad un controllo anche nelle altre valli. Di più. I «medici dell'estate» potranno anche effettuare delle visite a domicilio.

«Non ■ semplice assoldare dai professionisti disponibili a garantire il servizio in questo periodo - ammette Paolo Bono, il direttore sanitario dell'Asl ■ -. Ma per le Valli di Lanzo, che ■ estate lievitano ■ l'arrivo di migliaia di persone, era essenziale». La guardia medica turistica fa parte delle nuove iniziative intraprese dall'Azien- ■ sanitaria numero ■ dopo che è subentrata al Mauriziano nella gestione dell'ospedale di Lanzo. «Il nostro ■ obiettivo è quello di fornire ai turisti ■ continuità assistenziale di un certo livello», continua ancora l'assessore Miravalle. Gli ambulatori resteranno aperti al pubblico tutte le mattine, tranne il sabato e la domenica, dalle 8,30 alle 12,30. Il lunedì ■ presidio sanitario sarà operativo a Corio, il giorno seguente a Ceres, poi Viù, Cantoira e, per concludere a Usseglio di venerdì. L'iniziativa è simile a quella che è decollata in Valle di Susa all'inizio del mese di luglio.

In questi giorni è anche entrato in funzione lo «Sportello d'ascolto per gli anziani» attivato dalla Comunità Montana grazie ad ■ finanziamento erogato dalla Regione. Il servizio è rivolto agli ultrasessantenni che vivono delle situazioni ■ disagio, che soffrono, oppure che ■ sentono semplicemente soli. «E ■ ■ ■ parecchi, soprattutto nelle ■ di montagna, in quelle frazioni dove non sale mai un'anima viva - spiegano i responsabili del servizio, sempre coordinato dall'Asl 6 -. Sono persone ■ non parlano e non vedono nessuno per giorni e giorni ■ invece hanno ■ sacco di aneddoti e di esperien- ■ di ■ da raccontare. Per farli sorridere e sentire un po' meglio bastano davvero quattro chiacchiere».

Il servizio si articola in due settori. La consulenza telefonica, attiva tutti i giovedì nel primo pomeriggio a partire dalle 14 (basta chiamare il numero 0123 27250) oppure quella personale. In pratica, ■ martedì mattina e al giovedì pomeriggio, chi vuole può raggiungere la sede dell'Asl di Lanzo in via Umberto ■ 9/A ■ ad accoglierlo troverà ■ specialista pronto a fornire una consulenza psicologica e ad ascoltare chi ■ ha bisogno.


Con agosto la montagna registra l'aumento sui sentieri degli escursionisti

IN ■

■ **SENTENZA LAVORO.** Il giudice del lavoro Edoardo Domaro ha condannato ■ri il titolare di Futura (società che gestisce una chat line), Aldo Agostinelli, a rifondere 5 mila euro all'ex telefonista hard «Doriana» a titolo di integrazione degli emolumenti percepiti e ha stabilito che la donna non abbia invece titolo per essere assunta a tempo indeterminato. In attesa delle motivazioni del provvedimento, par di capire che il magistrato abbia deciso in base alla mancanza di prove di una risoluzione non consensuale del rapporto di lavoro in nero.

■ **LIONS.** Al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, si tiene oggi, ■ inizio alle 9,30, il congresso di apertura dell'anno lionistico 2004/2005 del Distretto 108-Ia/1. Il congresso sarà presieduto dal nuovo governato- ■ del Distretto Aron Bengio che subentra a Roberto Favero.

■ **RICERCA E SANPAOLO.** La Compagnia ■ San Paolo ha deliberato due nuovi ■ ti, per ■ totale di 2 milioni e 390 mila euro, a favore di due centri di eccellenza scientifici e tecnologici torinesi: l'Istituto Superiore Mario Boella e il Centro di ingegneria ■ Politecnico di Torino. Per il primo è stato stanziato un contributo di 2 milioni di euro a ■gno dell' attività 2004 nell'ambito del Distretto Torino Wireless, ■tre il Centro di Bioingegneria del Politecnico di Torino riceverà un contributo ■ 390 mila ■ per l'attività di ricerca nel biennio 2005-2006 e per la continuazione del progetto Esa-Asi «Microgravity effec■ on human skeletal muscles investigated by surface Emg and Machanomyogram».

■ **PER ■ ■■■.** Continua l'impegno della Compagnia di San Paolo a favore dei pazienti oncologici in fase avanzata, per assicurare loro un'efficace ■ ■■■ domiciliare sia sotto il profilo delle cure palliative sia per quanto riguarda il sostegno psicologico. Il Comitato ■ ge- ■■ ■ deliberato ■■ contributo di ■■ mila euro per la Fondazione Faro Onlus che gestisce anche l'Hospice Oncologico di San Vito. Un secondo contributo di 150 mila euro è stato assegnato alla Fondazione A.N.T. di Bologna.

■ **AUTOFREJUS.** A Exilles l'Autofréjus è rimasta chiusa ieri per circa un'ora ■ ■■■ ■ un incidente in galleria Cels che ha coinvolto due automobilisti, feriti lievemente. Code■ rallentamenti si sono verificati subito dopo il tamponamento. Alle 19,15 l'autostrada è stata riaperta.

VENARIA L'INCIDENTE L'ALTRA SERA ALLA PELLERINA

Ha tamponato un'auto il motociclista morto

Pasquale Guzzo, il motociclista morto

Si chiamava Pasquale Guzzo ■ aveva 42 anni il motociclista che è morto l'altra sera alle 20, in ■■ Pietro Cossa. Abitava ■ terzo piano di un'elegante palazzina di via Druento 192 nel nuovo quartiere Gallo Praile, al confine tra Venaria e Torì- ■■. Proprio lì, davanti allo stadio «delle Alpi», la ■■■ scorsa ha parcheggiato una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Venaria. E' toccato a loro avvertire la moglie di Guzzo, Daniela Sivieri, di quello che ■■ successo: «Suo marito ha avuto ■■ brutto incidente con la moto».

Intanto, in queste ore, gli agenti della polizia municipale della sezione antinfortunistica stanno cercando di ricostruire la dinamica esatta dello scontro che è costato ■ vita ■ centauro. Di sicuro non c'è quasi nulla. Pasquale Guzzo in sella alla sua potente Honda Cbr 1000 ■■ stava percorrendo ■ lungo rettilineo che costeggia il parco della Pellerina in direzione di Torino quando, ■■ pressi ■ corso Appio Claudio, all'altezza ■■ «lampione 145» di via Pietro Cossa, ha tamponato una Lancia Y. La macchina, molto probabilmente, stava effettuando un cambio di corsia, ha rallentato improvvisamente, oppure si stava immettendo su via Pietro Cossa ■■■ svincolo ■ corso Regina Margherita. ■■ queste restano solo delle ipotesi. Poi è stata una questione di attimi. Il motociclista si ■ schiantato contro il lunotto posteriore dell'utilitaria. Una botta tremenda. L'uomo, dopo essere stato sbalzato dalla Honda, è strisciato sull'asfalto per oltre un centinaio di metri. Per Pasquale Guzzo, che potrebbe anche essere stato colpito ■ un malore, ■■ c'è stato più nulla da fare nonostante indos- ■■ il casco di protezione. I sanitari del 118 si sono invece dovuti occupare di Cristina A., 35 anni, di Torino, che era al volante della Y e che è scesa dall'auto sotto choc. L'incidente ha causato pesanti rallentamenti alla circolazione su via Pietro Cossa. Il traffico in dire- ■■■ del centro città è ■■■ incanalato in una sola ■■■■. Solo intorno alle 22 la circolazione è ripresa a ■■■■■ in maniera regolare.

Pasquale Guzzo, che lavorava come impiegato e aveva la passione per la motocicletta, oltre alla moglie Daniela, lascia una bambina ■ appena dieci anni. [g. gia.]

CUORGNE' IN CASA UN CANDELOTTO ESPLOSIVO

Evita posto di blocco Nascondeva la droga

Tornava a casa ■■ motorino, ieri notte, ■■ quando ha visto la pattuglia dei carabinieri ferma per un posto di blocco organizzato per ■■ normale controllo sul territorio, ha pensato bene di svoltare l'angolo per evitare di incrociare i militari.

I carabinieri si ■■■ insospettiti: ■■■■■■ che quell'uomo sul Malagutti ■■ Mario Perri, quarantaquattrenne disoccupato di Rivarolo, ■■ domiciliato a Cuorgnè: così, dopo averlo seguito per un paio di chilometri, l'hanno fermato all'altezza di piazza D'Armi. Nel pacchetto ■ sigarette gli hanno trovato 15 grammi di hashish, una pallottola calibro 9, un coltello serramanico. Ma il peggio, per lui, doveva ancora arrivare.

E' ■■■ sufficiente un controllo ■■■ ■■ abitazione, in via Rivassola numero 2. In un armadio sul terrazzo i militari hanno trovato un borsone ■ all'interno, ■■ candelotto di dinamite da oltre mezzo chilo. Collegato all'esplosivo c'erano anche due micce, una lunga 27 metri, l'altra, a lenta combustione, di 7 metri. «Materiale molto pe■■■■■ - hanno poi spiegato gli artificieri, chiamati dai carabinieri per far brillare il candelotto - a che poteva rischiare ■ saltare in aria».

Perri ha tentato di giustificarsi: «L'esplosivo? L'avevo trovato ■ un bidone della ■■■■■ ra, ho pensato di portarlo a casa per usarlo la prossima notte di Capodanno». Una versione che non ha convinto i carabinieri. L'uomo è stato arrestato.

Gli sono stati contestati diversi reati: detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di materiale esplosivo e porto abusivo di coltello.

Verso le 2,30, in una cava in località Campore, gli artificieri hanno fatto brillare il candelotto di dinamite.

PECULATO ■ FALSO

Arresti domiciliari all'ex comandante della Polstrada

Grazie al parere favorevole espresso dal pm Giuseppe Ferrando, il giudice per le indagini preliminari ha concesso gli arresti domiciliari all'ex comandante della polizia stradale di Torino Giuseppe Mirizzi, fermato il 6 giugno scorso mentre si apprestava a distruggere la documentazione contabile della sezione. L'ex dirigente, accusato di falso per soppressione ■ assistito dall'avvocato Tom Servetto, sconterà i domiciliari ■■■ ■■ abitazione di Verona.

Ieri il pm Ferrando ha di nuovo interrogato il sovrintendente Danilo Maroncelli, in ■■■■■ con l'accusa di peculato per aver sottratto quasi 3 milioni di euro dalle casse della polstrada torinese. Nei prossimi giorni anche Maroncelli potrebbe tornare libero, perché la Procura ritiene che ormai ■■ ci siano più esigenze cautelari.

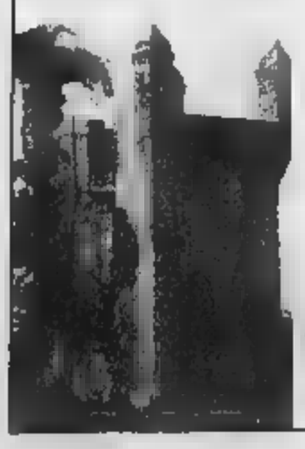
■ll'inchiesta è ■■■■■ un altro agente, di cui per ■■ ■■■ ■ ■■■ reso ■■■ il nome, accusato di favoreggiamento.

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme
&
Relais Gourmand
Centro Benessere - Congressi - Ricevimenti

Vi propone:
«Sogni di Mezza Estate...»

Light Lunch.
Aperitivi ■ bordo piscina.
Cena degustazione sulla Terrazza Panoramica a lume di candela.
Cestini pic-nic per chi vuole scoprire le stupende Vallate del Marchesato.
Le coccole del nostro Centro Benessere.

e per un'occasione veramente speciale..."ONLYFORTWO";
■■■■, suite esclusiva, una ■■■■ raffinata a lume di candela sulla Torre dei Pensieri, breakfast servito sul terrazzino privato



CASTELLO ROSSO: *Costigliole Saluzzo (Cuneo)* - Tel. 0175.23.00.30 - Fax 0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com e-mail: castellorosso@castellorosso.com

"Summer Weekend"
Estate 2004

1° giorno:
Arrivo al Castello nel pomeriggio.
Trattamenti presso il Centro Benessere:
maniluvio o pediluvio di benvenuto alle erbe officinali,
massaggio viso + impacco viso oppure il ■■■■ling al viso ai petali di cacao(*).
Aperitivo nel Parco.
Cena degustazione con abbinamento vini sulla Terrazza Panoramica a ■ lume di candela alla scoperta dei sapori del territorio.

2° giorno:
Breakfast in terrazza.
Mattinata in piscina.
Light Lunch.
Partenza con un omaggio ad ogni coppia ospite.

Tariffa ■ partire
da € 330,00 a coppia.

(*) Inoltre il Centro Benessere propone: massaggio al cacao e/o al burro ■ cacao, impacco corpo al cacao, massaggio Ayurvedico, Schiatzu, idromassaggio agli oli essenziali e ■■■ altri.

Per arrivi dal ■■■■ al giovedì e con partenze entro il venerdì sconto del 15% sul pacchetto.

BEINASCO, DOPO LA ROTTURA IN CONSIGLIO COMUNALE

Ad un mese dalla vittoria elettorale nel centrosinistra è già di verifica

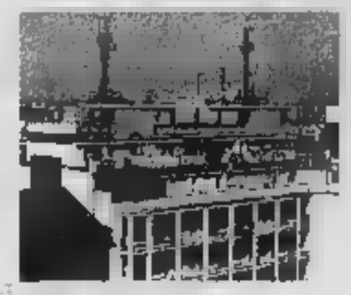
A poco più di un dal successo elettorale, il centrosinistra di Beinasco si ritrova a dover affrontare una verifica di maggioranza, sollecitata dalle divergenze l'altra il termine della rovente comunale convocata per discutere di inceneritore. Il disaccordo votazione del testo della il sito del Gerbido ha portato Rifondazione in rotta collisione con il resto della coalizione ulivista, prospettando una spaccatura. Per quanto riguarda invece l'aggressione avvenuta di fronte all'aula, il gruppo dei verdi ha espresso pubbliche al cittadino ferito con una testata dal consigliere Gianluca Lupo. «E' stato un comportamento non degno di un Consiglio comunale. Il giovane consigliere ha agito per paura, in quanto credeva che suo padre fosse stato malmenato». Alex Gilardini (Fi) de però un provvedimento disciplinare, a tutela dell'immagine del Consiglio comunale.

Il sindaco Gilberto Giuffrida

PETIZIONE AD

Cresce la protesta contro il ripetitore Appello al Comune perché intervenga

Sono 850 le firme raccolte dai residenti del quartiere Belvedere di Alpignano contro il ripetitore della Wind, collocato in via Chiri da qualche . E giovedì sera la protesta è arrivata anche in consiglio comunale, durante la seduta aperta con la presenza Giovanni D'Amore, responsabile dell'Arpa. I residenti hanno espresso le loro preoccupazioni per la presenza altri tre ripetitori nel raggio poche centinaia di metri. «Noi temiamo che il sovrapporsi delle onde sia dannoso salute - ha affermato Alberico Armocida -, non vogliamo criminalizzare, ma chiediamo sicurezza». «Dall'oggi al domani ci siamo trovati di fronte questo obbrobrio 32 metri, che angoscia», ha affermato Cristina Vanni. L'amministrazione, eletta da poco, ha ascoltato le perplessità dei cittadini e ha dichiarato che valuterà con attenzione il caso e poi incontrerà nuovamente la cittadinanza.


Ripetitori di telefonini sotto accusa

NICHELINO LA VARIAZIONE BILANCIO FINANZIERA' LA CASERMA, UNA SCUOLA E PIAZZA DI VITTORIO

Una «manovra» per tre opere

L'opposizione contesta lo stipendio del sindaco

Giuseppe Legato

E' un bilancio di fuoco quello approvato l'altro ieri a Nichelino, nell'ultimo Consiglio comunale pre-estivo. Una variazione che permette di stanziare i fondi da destinare alle tre grandi opere messe in scaletta entro il la ristrutturazione della caserma, la nuova scuola materna e la nuova Piazza Di Vittorio.

«Una manovra - dice il sindaco Pino Catizone - che rispetta i punti prioritari programma elettorale: sicurezza, welfare e vivibilità della città». Punto primo: la di via 1 Maggio. Il Comune decide ristrutturarla mettendo a bilancio 200 mila euro. Obiettivo? «Costruire le condizioni - spiega Catizone - per accogliere l'attesa elevazione a tenenza. Serviranno più spazi per accogliere più uomini. Era un intervento più rinviabile porterà più sicurezza in città. I lavori dovrebbero iniziare presto per terminare entro l'autunno. Il passo successivo sarà la progettazione dell'ampliamento con un nuovo stabile adiacente struttura esistente che concluderà un progetto di incremento a portato avanti fino a oggi dall'ex sindaco Pier Bartolo Piovano al quale Catizone ha deciso di dare continuità.

Il capitolo scuola muove i passi dai numeri delle ultime liste d'attesa dell'anagrafe. A Nichelino, nel 2003, bambini sono rimasti fuori dalle graduatorie valide per l'accesso alle strutture esistenti e le nascite continuano a registrare segno più. La scuola che nascerà in via Trento costerà poco più di un milione di euro. I tempi di progettazione non sembrano lunghi. I lavori invece dovrebbero partire nel corso del 2005. Un milione e trecentomila euro compaiono nel bilancio alla voce Piazza Di Vittorio «la piazza rossa» come la chiamano qui per via di forme che richiamerebbero simboli di partito. Anche qui tante idee «a partire da un arredo urbano - spiega Catizone - per costruire un'isola pedonale che valorizzi anche la percezione del palazzo comunale insieme a recupero della piazza della Santissima Trinità».

Soldi roventi per l'opposizione che, compatta, abbandona l'aula e non partecipa alle votazioni in di protesta. L'indice è puntato soprattutto sulla variazione del fondo aggiuntivo ché - dice Andrea Sinopoli di An - comporta un aumento dello stipendio del sindaco che non ha precedenti». Il clima è teso. Arturo Calligaro della Lega Nord chiede il voto nominale «perché tutti si assumano la responsabilità questo atto», dice. Proposta respinta. Il Comune si difende: «È una normale ridistribuzione dei fondi aggiuntivi da suddividere tra i componenti della giunta. Tutto a legge e solo tremila euro in più sul totale dell'anno scorso». L'opposizione non ci sta e innesca un batti e ribatti che si conclude con una votazione a maggioranza. La variazione al bilancio passa. Passa pure l'aumento del gettone di presenza per tutti i consiglieri, «ma non si illudano che sia un contentino» precisa Calligaro che si trascina An e Forza Italia fuori dell'aula. I toni si abbassano a margine della seduta di un Consiglio che porta con sé grandi opere e parallele polemiche.

La manovra sul bilancio ha creato polemiche in Comune a Nichelino

UN AGRICOLTORE E L'AMICO A GIUDIZIO PER MINACCE A DUE EXTRACOMUNITARI

Picchiò i braccianti che volevano la liquidazione

brutta storia di botte e minacce, ma questa volta le vittime sono due fratelli albanesi e gli aggressori italiani: Giuseppe Alberto, 49 anni, di San Sebastiano Po e Pasquale Saracano, 38 anni, di Buttigliera d'Asti, entrambi difesi dall'av- Alessio Ariotto. Gip Gianoglio li ha giudizio per lesioni aggravate e violenza privata e verranno processati il 14 gennaio del prossimo anno nella sezione distaccata di Chivasso del Tribunale.

A denunciare il fatto stati due fratelli di Tirana, Venjamin e Shpetim A., assistiti dall'avvocato Monica Piscitello, che fino allo scorso anno lavoravano come braccianti nell'azienda agricola di Alberto. Poiché stati assunti «in nero» e ogni mese venivano pagati in ritardo, ad ottobre i due extracomunitari hanno incominciato a lamentarsi e a chiedere in regola.

L'imprenditore agricolo avrebbe saldato solo parte delle spettanze e di fronte alle proteste dei due fratelli, che chiedevano la liquidazione per andare a cercare impiego da un'altra parte, si sarebbe rifiutato di Anzi, secondo l'accusa il pm Pacileo, l'Alberto spalleggiato dall'amico avrebbe dapprima minacciato Venjamin e Shpetim, poi sarebbe passato alle vie di fatto.

Calci, pugni e persino l'inseguimento di uno dei due albanesi, che aveva cercato scampo fuggendo per i campi. Il fratello, immobilizzato dai due italiani, ha poi denunciato ai carabinieri di Casalborgone di stato minacciato: «Mi hanno detto che se avessi firmato la ricevuta per gli arretrati e una lettera di dimissioni mi avrebbero ammazzato. A quel punto l'amico mio padrone ha tirato su la maglietta e mi ha fatto vedere qualcosa infilato nella cintola, non so se era una pistola».

Dopo essere stato obbligato a firmare la lettera di dimissioni, Venjamin A. è anche costretto a fare le valigie ed è stato accompagnato alla stazione ferroviaria di Chivasso, dove è stato raggiunto dal fratello che però nel frattempo si era rivolto ai carabinieri per denunciare l'accaduto. I due braccianti albanesi, che hanno già fatto la di lavoro hanno ottenuto da Giuseppe Alberto risarcimento di 10 mila euro, in questo procedimento si sono costituiti parte civile. [g. bal.]

INBREVE

VENARIA, INCENDIO. Tornano a colpire i piromani nel centro di Venaria. La scorsa notte sono andate a fuoco Uno e una Punto che erano parcheggiate in corso Garibaldi. Negli ultimi tempi almeno venti le macchine divorate dalle fiamme in città. I carabinieri danno la ad banda di piromani.

CONSIGLIO.E' stato sospeso l'altroieri sera il consiglio comunale a causa di un black out elettrico che ha to il palazzo del municipio. La seduta, interrotta intorno alle 21,20 quando era in discussione la delibera sul piano particolareggiato di «Maiole 2» è stata rinviata a lunedì con inizio alle ore 18.

Cambio al vertice del consorzio Cisa che raggruppa i comuni Vinovo, Candiolo, None e Nichelino. Il nuovo presidente eletto ieri Bruno Solano, già vicepresidente che resterà carica fino a febbraio del prossimo anno.

MONCALIERI, THEATROPOLIS. Stasera seconda serata del festival internazionale delle Arti Teatrali organizzato dal Coordinamento Teatro e dal Comune. Alle 21 al Matteotti «Edipo re» della Ops. Alle 22,30 Caffè Palestro «Cyrano» compagnia Punto in Movimento e alle 24, al giardino delle rose del castello Reale, letture di testi noir.

per ne di Torino, dalle 15,30 alle 18,30, in piazza della Repubblica 19, organizza sit-in di informazione protesta sulle condizioni del rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno da parte della Questura. Aderiscono varie associazioni e comunità di immigrati.

A pochi chilometri da Torino uno show-room dove qualità e prezzo si uniscono

Fresche idee per arredare la casa

Alla Portaerei del Mobile di San Benigno

Il caldo comincia a farsi sentire, ma il tempo delle può anche essere il periodo migliore dell'anno per rinfrescarsi le idee in tema di arredamento. Ecco perché la Portaerei del Mobile di San Benigno Canavese è l'indirizzo giusto per orientarsi nelle scelte che riguardano la casa, in vista di un trasloco, di una nuova vita a due, di qualche ristrutturazione o anche solo per il piacere di cambiare qualche ambiente. Le proposte sono naturalmente vastissime e tutte di alta qualità. Per la cucina si può spaziare da un arredamento moderno, higt-tech, a uno più tradizionale, magari in arte povera, ma, qualunque soluzione si scelga, si è certi che è garantita la massima praticità, comodità e razionalità, per offrire il massimo comfort a chi lavora e la migliore accoglienza a chi la usa per pranzare tutti i giorni. Per la camera da letto non ci sono dubbi: l'ambiente deve essere intimo, accogliente, rilassante per poter godere del miglior riposo. E le idee della Portaerei del Mobile sono tutte improntate a questa filosofia.

Non mancano le proposte per la camera dei bambini (razionale al massimo per ospitare tutto quanto occorre ai ragazzi e nello stesso tempo per accogliere letto, armadi e quant'altro, ma anche facile da rigovernare), per la stanza da bagno (luminosa, che ci dia una sferzata di positività per la nuova giornata, con sanitari comodi e doccia o vasca da bagno che ci accolgano in maniera confortevole) e per qualsiasi tipo di locale si debba allestire.

Il piacere di arredare la propria casa coincide naturalmente con il gusto di personalizzarla, creando la propria abitazione secondo un mix di praticità, stile, eleganza e design. Dunque una scelta che deve essere attenta e ponderata, che spesso ha bisogno di qualche consiglio, di qualche valido suggerimento da parte di esperti del settore, per non doverci pentire in seguito delle scelte fatte. Così è sempre meglio rivolgersi a professionisti, la cui consulenza può essere essenziale e preziosa, non soltanto per chi cerca una soluzione originale, ma anche per chi deve sfruttare al meglio lo spazio a disposizione nelle case, sempre più spesso ricche di angoli e non facile arredabilità. Occorre dunque tempo per informarsi e magari anche l'aiuto di qualche consigliere esperto: è pratica, tutto quello che offre La Portaerei del Mobile, nella sua sede di San Benigno Canavese: un'ampia esposizione in cui si trova di sicuro la soluzione ideale, dal mobile classico al tradizionale sino alle ultime novità in fatto di design. Troverete anche un gruppo di validi arredatori pronti a studiare e suggerire le soluzioni più opportune e soprattutto un orario di apertura che va incontro a tutte le vostre esigenze, con orario continuato nelle giornate di mercoledì e sabato, dalle 9 alle 19,30 (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30), e domenica apertura pomeridiana 14,30 alle 19,30.

La Portaerei del Mobile, da oltre trent'anni al servizio della clientela, offre dunque garanzia, affidabilità, sicurezza, cortesia e professionalità. A San Benigno Canavese, ad appena pochi chilometri di distanza da Torino, è possibile intraprendere un viaggio alla ricerca dell'eleganza e della ricercatezza, in cui ogni minimo particolare è esposto in sintonia con le idee che derivano dalle nuove tendenze dell'arredamento. Tutto questo nel rispetto però della tradizione e della memoria, amorevolmente testimoniata dal modo con il quale l'arte povera viene valorizzata, con esposizione di armadi, credenze, letti e cassepanche che sembrano usciti dai bei ricordi di un tempo appena trascorso. Una scelta felice, che ha portato l'azienda piemontese ad aprire un nuovo punto vendita al di là del confine, a Nizza, dove il nostro artigianato italiano è particolarmente ricercato e apprezzato.

Un altro punto di forza del mobilificio, infine, è quello della salvaguardia del prezzo: La Portaerei del Mobile è sempre molto attenta al mantenimento di costi accessibili a tutte le tasche, pur tenendo in primissimo piano la qualità e le necessità della clientela. Per raggiungere questo risultato l'amministrazione della Portaerei del Mobile ha incentivato una formula di pagamento particolarmente comoda, conosciuta come il «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interessante che non implica spese di istruttoria e con tasso al 8,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a San Benigno Canavese.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

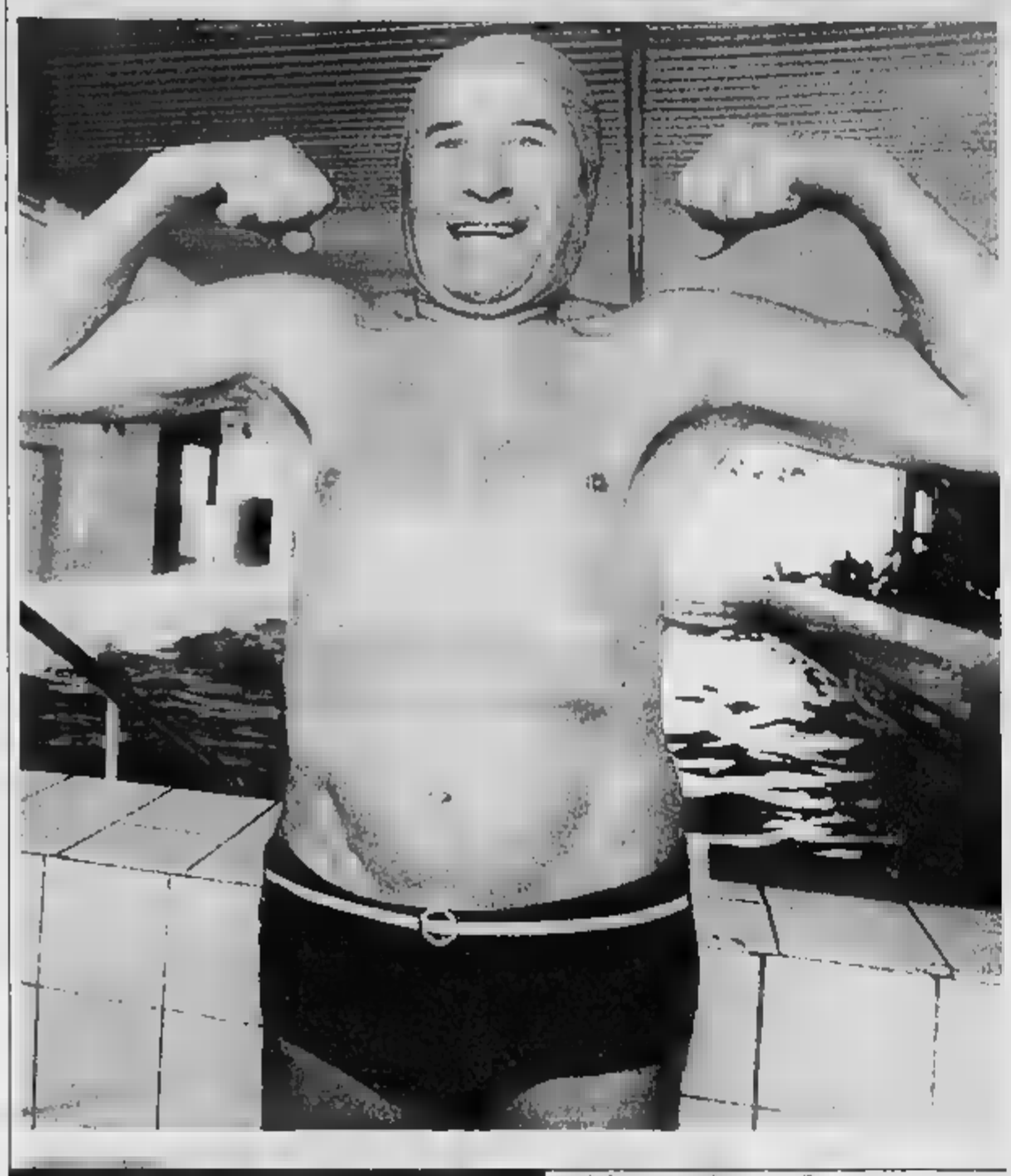
CINEMA E POPOLI IN PIAZZA FORONI

Prosegue fino a martedì la «Cinema in [illegible]. Festival dei popoli e [illegible] in piazza Foroni, Barriera di Milano, alle 21,30. La manifestazione, promossa dall'associazione culturale «i 313», presenta film in lingua originale con sottotitoli «per ridere e appassionarsi alle vicende della gente di tutto il mondo», scelti con gli abitanti del quartiere. Stasera (solo oggi la proiezione è in piazza Rotolesini): «8.0 in Alerta» di Mircea Dragon, Romania, 1971. Domani: «Caldos del cielo» di Francisco Lombardi, Perù, 1990. Lunedì: «La Franc» di Djibril Diop-Mambety, Senegal, 1994 e «Luoghi Comuni» di Simone Spensieri, Italia, 2004. Ingresso gratuito.

MAN RAY DANZA AI PUNTI VERDI

Per i Punti Verdi ai Giardini Reali, questa sera alle 21,30 il Balletto Teatro di Torino mette in scena «Ray Man», sotto la direzione artistica di Loredana Furno. Lo spettacolo, reduce dal [illegible] del Festival di Nervi, esplora il mondo dell'artista Man Ray. [illegible] creazione [illegible] ballerino e coreografo Matteo Levaggi (foto), scene e costumi di Roger Salas, musica di DjSpooky remixed by DJ [illegible] Effe, disegno luci Enzo Gaita, impianto scenico Gruppo 5. Ingresso gratuito. Per informazioni tel.011/473.01.89.

la città della terza età



L'EVENTO

Verso i giochi d'argento

DI [illegible] SANTO

OBIETTIVO: l'aggregazione. Il mezzo: lo sport. Da [illegible] anni a questa parte i «Giochi d'Argento» (varati nel lontano 1997), ricalcano la [illegible] formula, finora rivelatasi vincente: stimolare il desiderio degli over di misurarsi [illegible] stessi e con i propri coetanei, cimentandosi in diverse specialità, più o meno impegnative, aperte sia a chi le pratica a livello agonistico, sia ai semplici amatori.

Insomma, una specie di Olimpiadi in versione senior [illegible] gare di atletica leggera, ciclismo, nuoto, tennis, golf e sci (fondo oppure slalom). Per i meno allenati ci sono pesca sportiva, bocce [illegible] sorteggio a baraonda, tornei di scacchi, pinnacolo e bridge, che seppur non richiedono prestanza fisica impegnano la mente. E nemmeno [illegible] il ballo liscio con esibizioni di tango, valzer e mazurka, una delle novità introdotte in quest'ultima edizione.

Mentre aumenta l'offerta delle discipline, cresce la partecipazione del pubblico: se l'anno scorso sono stati circa [illegible] i [illegible] iscritti ai giochi, quest'anno il numero dovrebbe essere ancora maggiore, il tifo allo stadio garantito. Così come è assicurato lo spettacolo: gli atleti, seppur non più giovani, hanno sempre dimostrato forza, tenacia e spirito di gruppo.

La manifestazione, promossa dal Comune «per permettere a tutti gli anziani di praticare attività fisica e di alimentare [illegible] amicizie», verrà inaugurata con una grande festa dedicata agli atleti, il 17 settembre prossimo. Una breve pausa e poi via, con [illegible] mesi fitti fitti di incontri: «Si comincerà alla fine di settembre con le gare di atletica, nello splendido scenario del rinnovato stadio Primo Nebiolo, al Parco Ruffini - spiega l'assessore allo Sport Renato Montabone nell'annunciare l'evento - il tutto si concluderà nel [illegible] di marzo 2005, con le gare di sci sulle future piste olimpiche di Bardonecchia».

Non solo prestanza fisica e muscoli. All'interno della manifestazione è stato indetto il concorso di narrativa «Una fiaba per un sorriso». Unico requisito richiesto: [illegible] sforzo di creatività di fantasia per [illegible]ve un racconto originale rivolto ai bambini tra i 3 e i 7 anni.

Tornando ai giochi: in questi giorni e' in corso la stampa l'opuscolo con tanto di regolamenti e calendario. Le iscrizioni però sono già aperte. Ci si può rivolgere allo Sportello «Giochi d'Argento» in Piazza Bernini 12 presso la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie, dal lunedì al venerdì [illegible] 9-12,30 e 15-17,30 (tel. 011/741.17.14). Informazioni vengono date anche all'Ufficio iniziative per la terza età del Comune (tel.011/442.58.33), dove gli addetti anticipano: «C'è la possibilità di prendere parte ad un massimo di due gare, oppure di accedere alla classifica speciale della Gran Combinata, più impegnativa, che prevede la partecipazione [illegible] un massimo [illegible] competizioni a partire da un minimo di tre».

Per indossare il pettorale, occorre - in alcuni [illegible] - munirsi del certificato medico di idoneità agonistica (al Centro Medicina Preventiva e dello Sport dell'Università di Torino costa 20 [illegible]; visita da prenotare allo 011/776.47.07). Altre discipline, invece, prevedono solamente il certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato di norma dal medico di famiglia. Piccolo contributo per prendere parte ai giochi: [illegible] euro per due gare; 15 euro la Gran Combinata. Nella cifra, gadget a volontà.

IL [illegible]

«Prima delle gare allenarsi per gradi»

Per Giorgio Diaferia, fisiatra, direttore del Servizio di Riabilitazione della Scuola Universitaria in Scienze Motorie, «per gli anziani la pratica sportiva è un'ottima prevenzione a patologie cardiocircolatorie e alla formazione di artrosi, oltre ad essere un incentivo per il miglioramento generale. Ci si apprezza di più, nonostante i cambiamenti dell'età». Naturalmente, non bisogna arrivare impreparati alle competizioni: «Una visita medica obbligatoria testa l'idoneità alle gare. E comunque chi gareggia deve avere un allenamento adeguato allo sforzo. Per la mia esperienza, la stragrande maggioranza degli over 60 che partecipa a queste competizioni è molto preparata, attenta. Si controlla con equilibrio e cura». Ci sono esercizi consigliati? «A seconda della disciplina, di durata o di velocità. Consiglio, dopo gli esercizi tonificanti, anche l'allungamento, lo stretching. Per chi fa sport a livello agonistico può essere importante appoggiarsi a [illegible] fisioterapista. Comunque basta farsi controllare regolarmente». Quando allenarsi, d'estate?: «Nelle prime ore del mattino - consiglia Diaferia - per evitare il caldo e gli improvvisi cali di pressione. Fondamentale bere almeno due litri di acqua al giorno e affiancare gli esercizi ad una dieta equilibrata. Per il resto non ci sono controindicazioni, ma solo benefici». (g. ger.)

IL CONCORSO

Ad ogni nipotino la sua fiaba

Una fiaba per un sorriso. Una promessa, un titolo per un concorso letterario dedicato ai nonni. Nell'ambito dei Giochi d'Argento il premio letterario degli anni precedenti si trasforma, diventa uno spazio dedicato alla fantasia, alle fiabe, ma dedicato soprattutto ai piccini. «Volevamo proporre qualcosa di diverso dalle memorie e diari degli anni precedenti - spiega Roberta Bartolomei, organizzatrice del concorso - cercando di coinvolgere anche i nipoti». L'età a cui rivolgersi è dai 3 ai 7 anni, non c'è una lunghezza limite, si consiglia di attestarsi intorno alle 2 o 3 cartelle.
L'argomento è libero, ad ogni nipotino la sua fiaba. Inevitabile pensare ad [illegible] affabulatore, raccontato da un [illegible] scrittore: in queste settimane è uscito «La misteriosa fiamma della Regina Loana» di Umberto Eco (Bompiani). «Non parteciperà certo Umberto Eco al nostro concorso, ma tanti [illegible] che abbiano [illegible] lasciare andare la loro fantasia, a riportare alla luce fiabe nascoste dal tempo» sorride la professoressa Bartolomei.
I termini del concorso scadono il 4 ottobre, la premiazione sarà il 23 ottobre e i testi [illegible] giudicati da una giuria di giovani ed insegnanti. Premiati i migliori tre e un ricordo speciale ai primi dieci che vedranno i loro racconti inseriti in un libretto: «L'idea è di portarli nelle scuole per leggerli insieme ai ragazzi. Speriamo di riuscirci» conclude Roberta Bartolomei.
I nonni rispondono con entusiasmo alla proposta: «[illegible] sempre racconto fiabe ai nipotini - spiega Andrea Ratti, 79 [illegible] - manderò quella che loro preferiscono: un unicorno incastra il corno in un albero e chie[illegible] aiuto un [illegible] che però in cambio vuole l'immortalità. L'unicorno gliela concede, [illegible] ne pentirà. Il finale buono è d'obbligo ovviamente o vedrei la faccina [illegible] miei piccoli ascoltatori rabbularsi». Per Filomena Grassini è una prova in cui cimentarsi: [illegible] sempre scritto storie, [illegible] mai per piccoli. Ci provo, anche se i miei nipoti meriterebbero un capolavoro». Ferdinando P., 83 [illegible] scrive proprio aiutato dai nipoti: «Perché vedo poco bene, la più grande dei tre, Antonella, prende appunti volentieri, anche se poi aggiunge qualcosa di suo, chissà se vale una storia fatta a quattro mani». Per iscriversi ci si può rivolgere in piazza Bernini 12 alla SUISM, dal lunedì al venerdì (9,00 - 12,30 e 15 - 17,30); tel. 011/741.17.14. (g. ger.)

l'agenda

Tango
Maratona di ballo «Appuntamento tanguero». Ingresso libero. Organizza l'Associazione Culturale Incontri d'Estate. Info.: Aics, tel. 011/23.86.380.
■ Parco Michelotti, corso Casale 5, ore 21

Cinema
Proiezione di «Fronte del porto», in memoria di Marlon Brando; organizza Unitre, a cura di Gian Luigi Muzio. Ingresso libero. Info.: tel. 011/43.42.450.
■ Lunedì, Educatorio della Provvidenza, [illegible] Govone 16/a, ore 16

Circoscrizione 1
«La vita in gioco: viaggio nella creatività [illegible] nella fantasia» a [illegible] di Anna Maria Venera. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1.
■ Martedì, Educatorio della Provvidenza, c.so Govone 16/a, ore 16

Ferragosto
Il Tempo di Alice organizza un gita a Bardonecchia per passare insieme il Ferragosto. La giornata prevede [illegible] passeggiata in via Medail, il pranzo alla Tavernetta dell'Istituto Frejus, pomeriggio di relax o visita al Forte Bramafan. Costa 38 euro. Partenza da piazza Castello angolo via Accademia delle Scienze alle ore 8,15. Prenotazioni entro il 9 agosto.
■ Tempo di Alice, tel. 011/88.45.71

Insieme in gita
La Circoscrizione Centro Crocetta propone [illegible] in città d'arte, al mare e in Svizzera: 25 luglio Martigny-Verbier (8 euro); 8 agosto, Noli-Varigotti (euro 7); 15 agosto, Domodossola (Sacro Monte Calvario), 6 euro; 22 agosto Como-Chiasso (7 euro). Iscrizioni dal lunedì al giovedì antecedente la data di partenza, dalle 8,30 alle 12,30. Primi 2 giorni di iscrizioni riservati agli over 60 residenti in Circoscrizione. Inoltre, sono prorogati a tutto luglio i termini per l'iscrizione al soggiorno climatico a Patti in Sicilia (2-15 settembre).
■ Circoscrizione 1, Sportello InformaUno, via Arsenale 33, tel. 011/443.51.26-142

[illegible]

Dall'uncinetto al découpage

Piacerà alle fan di punto croce e uncinetto, la nuova rassegna delle manualità creativa «ManualMente», che debutterà al Lingotto Fiere dal 23 al 26 settembre. Nata da un'idea di Lalla Abrate, titolare della Bottega del Telaio di via Buozzi, la manifestazione ospiterà numerose dimostrazioni (gratuite) e corsi (a pagamento), [illegible] maglieria, cucito, patchwork, découpage e molto altro ancora, dando vita ad una sorta di grande laboratorio didattico. Informazioni, tel. 011/517.44.77.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Yoga bioenergetico
Oggi e domani, incontri sullo Yoga bioenergetico. Ingresso gratuito, prenotazione al 349/81.52.051.
■ Istituto Kailasa, via Perrone 13, ore 17,30

[illegible] Il pifferaio magico
Per ragazzi e famiglie, il Teatro dell'Angolo mette in scena «Pigiamix». Ingresso gratuito.
■ Piano Di Vittorio [illegible] corso Corsica angolo via Passo Buole, ore 17,30,

In cascina [illegible] dintorni
«Sarà stato Giovannino», spettacolo a cura della Compagnia Riffa.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 21,15

Cabaret
Pino Campagna in «Ahooo...neeè...» (papi ci sei, sei connesso???». Ingresso a partire [illegible] 10,50 euro.
■ Muovitippsitivo, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ingresso da corso Galileo Ferraris, [illegible] 21,30-24,

(R)Estate alla [illegible]
Spettacolo di cabaret con i Turbolenti. Ingresso gratuito.
■ Area Lombardia, via Val della Torre 169, ore 21,30

[illegible] Museosera
Concerto equo e solidale a [illegible] Società Filarmonica. [illegible] ascoltano musiche di Rossini, Verdi, Goodman, Piazzolla. Ingresso libero.
■ Museo regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 21,30

Omaggio a Neruda
Pathfinder Teatro presenta «Io, Pablo Neru[illegible], confesso che ho vissuto», recital di e con Pier Giuseppe Corrado. Ingresso a 7 [illegible] Info e prenotazioni allo 011/238.60.67.
■ L'Espace, via Mantova 38, ore 21,30

Gregoriano [illegible]
E' l'itinerario musicale che stasera seguiranno i Royal Singers, artisti di coro del Teatro Regio di Torino: Silvia Mapelli, Cristina Cogno, Cristina Cordero, Roberta Garelli, Angelica Buzzolan, Marina Sandberg, Pierangelo Aimé, Giuseppe Milano, Franco Rizzo, Davide Motta Frè e Vladimir Jurlin.
Oulx, piazza Mistral, ore 21,15

[illegible] Festa del liscio
Chiude domani la festa del ballo di Moriondo: oggi dalle 21,30 ballo con Al Rangone e la [illegible] Orchestra.
■ Moriondo [illegible] Moncalieri, Strada statale Torino - Asti, piazzale ex fabbrica Altissimo, dalle ore [illegible]

Alla Tesoriera
Pomeriggio [illegible] [illegible] al palchetto; [illegible] 21,30, latino americano con animazione.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, [illegible] 16,30

Passi e mosse
Sotto la tensostruttura allestita nel Parco di Vittorio, si alternano intrattenimenti danzanti di ballo liscio con solista e con orchestra. Dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Fino al 12 settembre.

■ Parco Di Vittorio, tra [illegible] Corsica e via [illegible] Buole (di fronte alla Circoscrizione 10), [illegible] 15,30

[illegible] I film storici [illegible] Romano
Proiezione del film «L'avventura» di Michelangelo Antonioni. Vengono regalati manifesti di film agli spettatori. Iniziativa curata [illegible] Stefano della Casa e Lorenzo Ventavoli.
■ Romano, Galleria Subalpina, [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

Gallerie [illegible]
«La via en cartoon», selezione [illegible] cartoni animati francesi.
■ Galleria Umberto I, ore 21,30

Voglia di spazi
Proiezione del film «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini, [illegible] Licia Maglietta e Marina Massironi. Gratuito.
■ Cortile della scuola elementare Abba, via San Benigno 18, ore 21,45

[illegible] magica
Curioso tour che prende vita attraverso l'enigma[illegible] Fontana Angelica, la leggenda gialla del portone del diavolo, i sinistri guardiani dei palazzi barocchi per culminare nei misteri della Gran Madre [illegible] Dio. Costa 20 [illegible] a persona. Organizza Somewhere, tel. 011/668.05.80.
■ Piazza Statuto, ore 21

Massaggio connettivale
E' possibile sperimentare un trattamento gratuito di massaggio connettivale, studiato per la circolazione sanguigna e linfatica. Prenotare al 346/2412.183
■ Associaz. OpenSpace, via Saluzzo, 19, ore 15,30

Shiatsu
[illegible] oggi e lunedì, sedute gratuite [illegible] shiatsu posturale (dalle ore 10). Occorre dare la propria adesione al 349/815.20.51
■ Centro Studi Dharma, via Montecuccoli [illegible]

Visite guidate
Domani alle 11, «Industria e arte», visita guidata [illegible]v[illegible] [illegible] storia industriale [illegible] Torino. Costa 8 euro. Occorre prenotare.
■ Turintur, tel. 333/829.06.69.

[illegible] Parlare in pubblico
Lunedì, [illegible] 21, si svolge il corso introduttivo gratuito sul [illegible] «Parlare in pubblico». Per informazioni e prenotazioni, tel. 340/526.30.10
■ Associazione GioroScena, via Cavour 11

[illegible] Lingue [illegible] Piemonte
La Regione Piemonte bandisce la [illegible] edizione del «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», che premia con [illegible] somma in denaro e con la pubblicazione la migliore opera scritta in [illegible] delle lingue minoritarie del Piemonte | piemontese, walser, occitano, franco-provenzale|. I lavori devono [illegible] consegnati entro il 31 ottobre 2004 al Settore Promozione del Patrimonio culturale e linguistico della Regione Piemonte, in via Meucci 1.
■ Bando: www.regione.piemonte.it/patrimonio

[illegible] Animali [illegible] nuvole
Ultimo giorni per visitare la mostra «Animali nelle nuvole: la fauna nel fumetto». A cura di Vittorio Pavesio Production; testi di Flavio Troisi. Durerà fino al 31 luglio.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36

Salvatore Martinico
Oggi, alle 17, si apre la personale [illegible] pittore figurativo Salvatore Martinico. Sino [illegible] [illegible] agosto.
■ Carlo, Scuole Elementari, orario: 16-20, sabato e domenica 10-12/ 15-20.

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30 Gradita la prenotazione

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. C[illegible] 209, tel. 011 540.382) Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. [illegible] 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ [illegible] (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456) Visite alle tombe lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30 Sabato la domenica ore 9,30-19,30

■ **[illegible] REALE** (p. Castello 191, tel 011 543.855) Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45. mar. e gio 8,15-14; sab. 8,15-13,45

■ **BORGO E [illegible]** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701) Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO** [illegible] (p. Baden Baden, tel 011 641.303) Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ [illegible] (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, [illegible] 011 839.9200). Or: da mar. a ven 16-24; sabato 15-24, [illegible] 10-22, lunedì chiuso. Fino al 7 novembre

■ **FONDA[illegible] PIETRO ACCORSI - [illegible] SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116) Or: [illegible] mar. a dom. 10-20 Gio 10-23. Lun. chiuso. Ogni [illegible] visite guidate italiano inglese-francese

■ **[illegible] SANDRETTO [illegible] REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.315600) Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio 12-23 [illegible] ingresso libero dalle [illegible] alle 23, lun chiuso

[illegible] [illegible] [illegible] Accademia Scienze 6, [illegible] 011 547.440) Mostra «Maestri genovesi in Piemonte Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento» Fino al 10/10. Or. mar ven sab e dom 8,30-14, mer. [illegible] 8,30-19,30. Lun chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518) Mostra: «Le case [illegible] fotografie - 1966-2003». [illegible] Mario [illegible] Fino al 25/7 [illegible] da martedì a domenica 9-[illegible] Lunedì chiuso

■ **MUSEO** [illegible] (v. Accade[illegible] 17). Mostra «La vetrina [illegible] I reperti [illegible] delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia» Fino al 22/12 Or scuole da lun a ven 10-12, pubblico mar e gio [illegible] Prenotazione obbligatoria tel 011 6704707

■ **MUSEO D'[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Matilde di Savoia, [illegible] 011 956.5222) Mostre «Per Huyghe». Fino al [illegible] «Schermo delle [illegible] brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004» Fino al 12/9 Or.: da mar a gio. 10-17; da ven. a dom 10-21 Lun. chiuso

■ **MUSEO DEI DIRITTI [illegible] LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar a dom 10-18 [illegible] chiuso Ingresso libero

■ **MUSEO** [illegible] [illegible] [illegible] (Basilica di Superga, tel 011 899.7456). Or.: sab e dom. 16,30-19,30

■ **MUSEO [illegible] RESTAURO** (via Andorno [illegible] [illegible] Fondazione [illegible] Ferraris, tel 011 812.7590) Mostra permanente «Gli arnesi della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI [illegible]** (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666) Mostra «L'auto che non c'è» Fino al 2 settembre [illegible] tutti i giorni 10-18,30, gio. 10-22, dom 10-20,30; lun chiuso

■ **MUSEO DELLA [illegible]TÀ** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238) Or tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre [illegible] [illegible] 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 15 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **[illegible] DI [illegible]TROPOLOGIA E DI ET[illegible]GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible] 561.7776). Or. [illegible] i giorni 8,30-19,30; lun chiuso

■ **MUSEO [illegible]T[illegible] DI SCIENZE NATURALI** [illegible] [illegible] (c. Ferrucci 12b, tel 011 440.0400). [illegible] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18. festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible] [illegible]** (via Montebello 20, tel 011 812.5658) [illegible] tutti i giorni 9-20; sab 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DE[illegible]** [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [illegible] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or tutti i giorni 9-19. Lun chiuso. Sab. ore 11-16 e dom ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.

■ **MUSEO [illegible]** [illegible] (via [illegible] [illegible] - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104) Sale permanenti [illegible] per restau[illegible] «K2 millenovecentocinquantaquat[illegible] Una storia italiana» Fino al 26/9 Orario tutti i giorni 9-19

■ **MUSEO [illegible] MICCA** (via Guicciardini [illegible], tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio..

■ **MUSEO REGIONALE D[illegible] NATU[illegible]** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333) Museo [illegible]co di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «I luoghi dello sport [illegible] deserto al Nilo» «Scheletrinkuce». Fino al 31/10 [illegible] giorni 10-19 Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA [illegible] [illegible] SCD** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29) Or [illegible] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera Dom 14,30-18,30

■ **PALAZZINA [illegible] STUPINIGI** [illegible] Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220) Or tutti i giorni 10-16. lunedì chiuso

■ **PALAZZO** [illegible] (via delle Orfane 7, tel 011 436.0311) Visite «Appartamenti storici» lun esame 10-12 e 15-17, [illegible] 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18

■ **PALAZZO** [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del [illegible] tibetano - fotografie di Sheila Rocks». Fino al 19/9. Orario da martedì a domenica 15,30-22,30, giov 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690) Or: da mart [illegible] 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912) [illegible] da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23, lun chiuso.

[illegible] **REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30 Chiuso lun

■ [illegible] **E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002». Or tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia [illegible] 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun chiuso

■ [illegible] **DELLE BELLE [illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545) Mostra in allestimento

■ **SOMME[illegible] PROVANA - [illegible] MENTO AI [illegible] DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [illegible]: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento

[illegible] Il sabato sera di Venaria ospita uno dei protagonisti della musica italiana: Roberto Vecchioni. Il cantautore milanese ripercorre la sua carriera e presenta le canzoni dell'ultima fatica discografica «Rotary Club of Malindi» affiancato dal suo gruppo a partire dalle ore 21,30 sul palco allestito nell'area di fronte al Teatro della Concordia in corso Puccini. Assistere allo spettacolo costa 15 euro. **ELIO.** Fine settimana musicale anche a Bardonecchia. L'arena antistante al Palazzo del[illegible] Feste, in piazza Valle Stretta, è stata scelta infatti per ospitare la performance «live» di Elio e le Storie Tese. Lo show comincia alle 21, l'ingresso è libero. **FERRETTI.** «D'anime e d'animali» è il titolo del recente album che i Per Grazia Ricevuta, nuovo progetto musicale dell'ex CCCP Giovanni Lindo Ferretti presentano questa sera al Palahonda [illegible] Point di Chieri. Il concerto in programma al campo sportivo De Paolo in strada San Silvestro 29 [illegible]cia alle 21. I biglietti d'ingresso costano 12 euro. **EQUIPE 84.** A Bollengo sulla piazza del [illegible]municipio si esibisce a partire dalle ore 21,15 l'intramontabile Equipe 84. L'ingresso [illegible] libero. **211.** Arriva dalla Gran Bretagna la rock band protagonista del sabato sera allo Spazio 211 (via Cigna 211): si chiama Six by Seven, viene preceduta sul palco dal gruppo di spalla Ultraviolet Make Me Sick. Appuntamento alle 22, biglietti d'ingresso 5 euro. In precedenza, aperitivo musicale dalle 22 con il trio Pellissero Malafarina-Palladino. **SONORO.** Ultimi giorni all'ex cimitero in San Pietro in Piccoli per la manifestazione «Campo [illegible]»: questa sera è previsto il concerto di Siven Berwer. Si inizia alle 21,30 i biglietti d'ingresso costano 10 euro. [illegible] Musica dal vivo al Belleville, area in via San Paolo angolo via Caraglio. Alle 21 cominciano a suonare i gitani Taraf de Haidouks.

ROBERTO VECCHIONI

LA RASSEGNA

«Tcham» al forte di Exilles In scena i monaci tibetani

PAOLO FERRARI

Tornato da qualche anno a nuova vita, il Forte di Exilles ospita anche quest'estate gli appuntamenti che la torinese Associazione Musica [illegible] dedi[illegible] ai suoni, alle culture e alle differenti spiritualità del mondo.

Il varo della rassegna «Assedio» è previsto questa sera, quando sulla piazza d'armi centrale della fortezza valsusina sono protagonisti i Monaci Tibetani della congrega «Bönpo», provenienti dal Monastero di Triten Norbutsé, non distante dalla capitale del Nepal, Katmandu. Una curiosa coincidenza vuole che l'appuntamento coincida con il cinquantesimo anniversario della conquista del K2 da parte della celebre spedizione italiana, ma le [illegible]logie si esauriscono sul calendario. In realtà, lo spettacolo è parte di un viaggio in [illegible] tappe, che proseguirà [illegible] mese di agosto [illegible] il jazz indiano di Trilok Gurtu e la poetica rurale di Ginevra [illegible] Marco.

Tracciare i confini tra musica, danza, [illegible] a dimensione mistica su [illegible] ondeggia il meeting odierno è per definizione impresa impossibile e distante dal punto di vista dei Monaci stessi. Nel loro, come negli altri conventi della regione del Tibet, l'armonia dell'es[illegible] [illegible] in un intrec[illegible]cio permanente [illegible] elementi [illegible] di attività naturali, che coinvolge la voce come il ritmo, i movimenti del corpo [illegible] la costante tendenza [illegible] rapporto con il Creato tutto. Di questo modus vivendi è sintesi, forzatamente illustrativa, lo spettacolo «Tcham» proposto dalla confraternita, che per l'occasione schiera tra le massicce mura sei danzatori, un percussionista e cantante, un'altra [illegible] accompagnata dai cembali, due suonatori di oboe [illegible] altrettanti maestri nell'uso dei corni lunghi. Sono eredi di una tradizione che nel Monas[illegible] si tramanda da cinquecento anni, e dedicano invocazioni e ringraziamenti alle divinità e ai monaci che prima [illegible] loro hanno costruito strutture [illegible] promosso benessere spirituale.

L'ingresso al Forte [illegible] 5 euro, la performance comincia alle 21. Vale la pena di arrivare in anticipo per [illegible] nell'atmosfera visitando [illegible] Forte [illegible] ammirandone i panorami [illegible] strapiombo sulla Dora Riparia.

«Assedio» proseguirà il 7 luglio con il concerto del percussionista indiano Trilok Gurtu, ormai di [illegible] in Italia e molto apprezzato tanto nel circuito jazz che negli ambienti del rock, dei club [illegible] della ricerca. A chiudere il programma sarà lo spettacolo «Stazioni lunari», in cartellone il 28 agosto [illegible] sottotitolo «Il [illegible] della sirena alla Luna». La sirena in questione [illegible] Ginevra Di Marco, già voce femminile dei C.S.I., per l'occasione padrone di [illegible] di una [illegible] dal vivo diretta in cabina [illegible] regia [illegible] Francesco Magnelli.

Ulteriori informazioni sulla rassegna al sito www.musica90.net [illegible] al numero 011-4343333

UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO

[illegible]

«Dopo mezzanotte» Un premio a Barovero per la colonna sonora

Verranno premiati con il «Carlo Savina Award» questa sera i vincitori della prima edizione del Rivoli Filmusic Festival.

La giuria presieduta da Luis Bacalov ha scelto le musiche di Fabio Barovero per «Dopo [illegible]zanotte» [illegible] Davide Ferrario che si conferma film acchiappa premi; la miglior colonna sonora straniera è quella di Leslie Shatz per «Elephant» di Gus Van Sant, mentre [illegible] premio speciale è stato assegnato al leit-motiv di «Mystic River» composto dallo [illegible] Clint Eastwood con Lenwie Niehans.

La premiazione, alla quale parteciperà Davide Ferrario, [illegible] rà preceduta, dalle 21,30, dal concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria, diretta da Peppe Vessicchio e con Luigi Giachino [illegible] pianoforte.

Verrà proposta una selezione di musiche da film arrangiate dal compianto Carlo Savina: tra le altre, il tema di «C'era una volta [illegible] America» di Ennio Morricone, una suite da [illegible] Padrino» di Nino Rota e il valzer inedito di Giuseppe Verdi [illegible] «Il Gattopardo». Durante la serata verrà anche proiettata la video-intervista [illegible] Savina realizzata da Sergio Toffetti.

Ottima la risposta del pubblico (erano in [illegible] giovedì per la proiezione di «Dopo mezzanotte»), in particolare nella serata di mercoledì 21 quando oltre 400 persone hanno affollato il cortile juvarriano del castello per assistere al coinvolgente [illegible] per [illegible] del premio Oscar Luis Bacalov a cui è andato il premio alla [illegible]ra «Carlo Savina Award». (r. pav.)

MUSCOLI E [illegible]

Sciare su 4 ruote ecco Skiwheels novità d'estate

Quattro ruote al posto degli sci per provare l'ebbrezza [illegible] spericolate discese anche quando [illegible] [illegible] c'è. Il nuovo gadget dell'estate si chiama Skiwheels. Non è elegante [illegible] le tradizionali attrezzature [illegible] discesa e apparentemente anche [illegible] movimento sembra piuttosto goffo, ma chi l'ha inventata, il signor [illegible] Rosso [illegible] Giaveno, assicura che questo attrezzo [illegible] ha nulla da invidiare agli sci, anzi ha il vantaggio di poter essere utilizzato [illegible] prati, sulle strade, sui sentieri e chissà, forse, con qualche modifica, potrebbe diventare utile anche sull'acqua.

Dal punto di vista fisico favori[illegible] le capacità [illegible]rie, il [illegible] dell'equilibrio e della coordinazione, oltre a sviluppare la muscolatura: con questi sci infatti si può anche affrontare [illegible] salite [illegible] con le pelli di foca.

La caratteristica principale [illegible] nelle ruote (distanziate e [illegible] freno a tamburo) che, a differenza di quelle dei pattini a rotelle, non retrocedono e vengono [illegible]maticamente frenate se si piega [illegible] le ginocchia portando il [illegible]cino indietro.

Per procedere occorre tenere tutte e quattro le [illegible] a [illegible] per girare basta [illegible]re i piedi. [illegible] sono necessarie calzature particolari. L'attacco viene assicurato alla gamba [illegible] una ginocchiera e con due cinghie, una fissata [illegible] tallone e incrociata sulla caviglia e una sul dorso della scarpa. Controindicazioni? La caduta da fermi avviene da otto centimetri di altezza, c'è soltanto il problema della velocità, come per gli sci, ma basta prendere confidenza. Lezioni domenica [illegible] rifugio Mila [illegible] Ceresole [illegible] (0124.953230). Info 011 9377366 e www.skiwheels.com.

PIAZZA SAVOIA IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

L'obelisco spartitraffico

Piazza Savoia è circondata da begli edifici ma il suo fascino si può cogliere appieno soltanto quando non è invasa dalle auto

GIUSEPPE CULICCHIA

COMPOSIZIONE. Piazza Savoia è composta da un obelisco non è Axum. Sotto l'obelisco pare siano sepolti un paio di simboli della piemontesità: una confezione grissini «rubatà» bottiglia o fiasco rosso (Barbera? Nebiolo? Barolo? Dolcetto? Barbaresco?). Oltre all'obelisco, piazza Savoia contiene un parcheggio per i taxi, una libreria cattolica, un minimarket, fioraio, una farmacia, un bar, un locale dedicato al rito dell'aperitivo, un negozio di tappi di sughero e bicchieri e bottiglie e cavatappi, negozio di caccia e pesca ma soprattutto pesca, otto panchine bersagliate dai piccioni, un posteggiatore abusivo, un posto dove ho capito bene che fanno ma forse stampano e hanno a che vedere con l'informatica e una pizzeria, la Pizzeria Regina Margherita, che al momento è tra le migliori in assoluto sul territorio cittadino, anche perché i pizzaioli napoletani doc la pizza che sfornano e speriamo che restino a lungo a Torino, possibilmente per sempre. Piazza Savoia si presta inoltre al parcheggio della propria automobile, almeno nel corso del giorno. La sera invece, complici l'apertura della pizzeria di sopra e la vicinanza del celebre Quadrilatero Romano, essa non si presta al parcheggio della propria automobile ma piuttosto alla circumnavigazione dell'obelisco, nel che c'è chi gira per intorno al medesimo senza riuscire a trovare nemmeno il famoso buco.

CATEGORIA. Piazza Savoia appartiene di diritto alla categoria «piazze», ma anche a quella «questi piccioni proprio li odio», specie quando uno o più volatili fanno centro sul malcapitato o sulla malcapitata che qualche metro più sotto sta conversando al cellulare su una delle quattro panchine.

INDICAZIONI. Piazza Savoia è indicata per chi, appassionato di obelischi, non abbia la possibilità di recarsi in Egitto (o a Roma, dove quello di Axum attende di partire per l'Etiopia appositamente sezionato, impacchettato e custodito in una caserma della Polizia). Essa è inoltre indicata per via delle bellezze architettoniche che la circondano: gli edifici che affacciano sull'obelisco sono infatti tra i più belli del centro, e alcuni di essi e quelli a loro adiacenti o comunque prossimi rientrano, con i loro cortili, tra i tesori del Barocco piemontese (tant'è che sono inseriti nell'apposito tour). Se poi avete bisogno di un tappo e del relativo cavatappi, Piazza Savoia è il posto che fa per voi.

CONTROINDICAZIONI. Piazza Savoia non comporta alcuna controindicazione.

PRECAUZIONI. Piazza Savoia si vedono sia le montagne sia la Mole Antonelliana, e quando il cielo è terso pure la collina sullo sfondo. La , la cupola della Mole Antonelliana con le sue luci pare un'astronave marziana sospesa sopra la città, magari in procinto di incenerire il sottostante Palazzo Nuovo. Non è così. per caso convinti, dare Bob, ossia l'amico sobrio. Per quanto riguarda circolazione, è bene tenere presente che chi attraversa la piazza proveniente da via Garibaldi deve dare precedenza agli automobilisti transito per via Corte d'Appello in direzione via del Carmine o via della Consolata.

POSOLOGIA. Piazza Savoia si consiglia la mattina presto o la notte fonda, quando priva del traffico delle auto rifulge in tutta la sua sabauda bellezza. Le montagne innevate, viste da piazza Savoia guardando del Carmine, uno spettacolo tra i più emozionanti nel novero di quelli offerti tuitamente dalla città.

INDESIDERATI. A parte quelli suscitati da coloro al volante propria auto non si fermano in corrispondenza strisce pedonali al passaggio dei pedoni, nessuno.

CARTELLONE

Da Edipo o're a Cyrano il teatro è all'aria aperta

SILVIA FRANCO

Non li spaventano il caldo torrido e le inferocite. Non si fermano davanti alle piccole «calamità» di stagione, i fans delle rassegne estive, che tollerano anche s collettive, pur di assaporare la suggestione degli spettacolo sotto le stelle. E gli organizzatori, che da anni registrano l'incremento di questa tendenza, si danno da fare a proporre, tra città e dintorni, cartelloni sempre più vari e articolati.

Per «Teatro d'estate», serie organizzata dallo Stabile Torinese a Villa Genero, questa sera, bell'appuntamento con e testi d'autore: in programma alle 21,30, «Concerto fotogramma 2004»: le notissime colonne sonore di Nicola Piovani rimaneggiate per l'occasione, incontrano i testi di Vincenzo Cerami. A Moncalieri, prosegue la fitta programmazione di «Theatropolis», VII Festival Internazionale Arti della Scena. Questa alle 21, al Matteotti, va in scena «Edipo o' re», rilettura mito a cura Michele Guaraldo. Segue, a mezzanotte Cafè Palestro, «Cyrano da Rostand, con il gruppo veronese Punto in Movimento. Sempre a mezzanotte, al Giardino delle Rose, danza classica indiana. Per domani, il cartellone prevede un esordio ancora dedicato al mito classico, «Agamennone», con Marco Zannoni , in scena alle al Matteotti, alle 21,30 alle Fonderie Limone, il Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore diretto da Domenico Castaldo, presenta viaggio analogo. Si apre domani alle 21,15 Parco Rignon, «Momenti d'estate in cascina e dintorni», organizzata da Assemblea Teatro la Circoscrizione 2. Il primo appuntamento (a ingresso libero) è le stravaganti teatral-musicali della Microband che, in «Woom mescola sound e ritmi comici. Ancora domani, ai Giardini Reali (ore 21,45), per il «Festival delle province», appuntamento con «L'Historia perduta dell'odio dell'amore», tratta da fonti della tradizione italiana che ispirò «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. Lo spettacolo, prodotto dallo stesso Festival, è diretto da Antonio Damasco e interpretato da Teresa De Sio, affiancata dall'Arlecchino di Enrico Bonavera, dai Pastori Posti dell'Alto Lazio e da un misto di attori e musicisti. Lo spettacolo si adegua alla scenografia urbana che lo ospita, per rappresentazione più suggestiva e coinvolgente.

Ad Avigliana, questa sera alle 21,30 nel cortile della del Conte Rosso, i Servi di Scena ricordano l'avventura di un pioniere dell'aviazione, con il loro «Mr. & Mrs Wright-twisted box»: l'allestimento è inserito nel calendario di «Avigliana sogna». Tra valli e cime si snoda il programma de «Lo spettacolo della montagna», che stasera fa base ad Almese, nel piazza della Chiesa, con Beppe Rosso e il suo «Dai liquori fatti in momenti vita della provincia italiana nei primi anni Sessanta, evocati attraverso pagine di Pavese, Fenoglio e Gina Lagorio. L'itinerante Festival-Montagna prosegue con una bella prova d'attrice: domani a Bricherasio, nel prato del Castello, Laura Curino rievoca l'epopea di una industria a misura d'uomo, «Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno». Dedicato agli appassionati di cabaret, il festival «RidiTorino e dintorni», che ospita, questa a Nuovitipositivo (piazza d'Armi), lo scatenato Pino Campagna, con i suoi cori da stadio e il suo tormentone «Papi, ci sei? Sei connesso?».

DOMENICA 25 LUGLIO
dalle 9.00 alle 20.00
BENNET APERTO
TORINO
VIA SAN PAOLO - ANGOLO VIA CARAGLIO
TEL. 011 831495
bennet

L'EUROPA TORNA A SCUOLA
1 settembre

LA STAMPA *per l'Europa*

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti ■ insegnanti delle scuole medie inferiori ■ superiori di Piemonte ■ Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione ■ cui Vi invitiamo, sin da ora, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail ■ i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE
■ spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenze

Istituto (tipologia ■ nome)
Indirizzo CAP
Città Prov.
Tel. Fax
Mail

Nome insegnante
Tel. Cell.
Mail

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali in ottemperanza al D.Lvo 196/2003 sulla tutela della privacy.

Info: 011 654 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

LA STAMPA

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Siccardi 15/1bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio 35
C.so Vittorio Eman. 38
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello 161/C
P.za Castello 29
P.za Castello 9
P.za Madama Angela 2
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 166
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. ■
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 25bis
Via Alfieri Fr. 6
Via Arcivescovado 25
Via Avogadro 18/D
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 45/L
Via Giolitti 7/E
Via Mazzini 46/E
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Roma 80
Via San Tommaso 19
Via XX Settembre ■
Via San Pio V 2/H

QUARTIERE 02
VALENTINO
C.so D'Azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
P.za De Amicis 125/E
P.za Madama Cristina ■
Via Baretti 17
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama C■ 91/B
Via Nizza 111
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-■
C.so De Gasperi 22
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Mediterraneo 70/D
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. ■
Via Colombo 67/B
Via Gessi 8
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via Morosini 5/A
Via Sacchi 4
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli ■
C.so Trapani 147
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro ■
Via Rieti 43/B
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE ■
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Napione 31/C
Via Oropa 51
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli 37/B
Ospedale Molinette
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Cortemilia 29
Via Genova 103
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 231/D
Via Nizza 262/21
Via Nizza 353
Via Tesiona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO ■ GENERALI
C.so Corsica Fr.11
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli 14/A
C.so Traiano 1■
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 86
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 108
C.so Agnelli 62
C.so Agnelli Fr. ■
C.so Cosenza/B. Aires
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 256
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 174/C
Via San Marino 75
Via Tripoli 116
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
C.so Salvemini 29/A
Via Castelgomberto 35/A
Via ■
Via Dandolo 4
Via Dina 67
Via Moncalieri 71 Gerbido
Via Na■ 22
Via Reni Guido 151
Via Reni Guid■
Via Veglia 71

QUARTIERE 13
POZZO ■
C.so Francia 263
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 84
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 335/C
C.so Trapani 116
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lera 28/H
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33/35
C.so Montegrappa 56
C.so Telesio 109
C.so Telesio 66
P.za Rivoli 11/D
Via Bianchi 56
Via Capoli 35
Via Lessona 49/A

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
■.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 62
P.za Manno 14/A
Via Cossa Pietro 230
Via Delle Primule 36/D
Via Delle Verbene 11
Via Lucento 114/E
Via Lulni 106
Via Pianezza 115
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Borghi 1/A
P.za Nazario Sauro 16/F
S■ Lanzo 191/A
Via Borgaro 29/L
Via Lemie 21
Via Lulli 3
Via Venaria 42/A
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 76
P.za Baldissera 7
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello 115/ A
Via Stradella 63/A
Via Vibò 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Cherubini 46
Via Cimarosa 134/A
Via ■ 132/A
Via Montecosa 3
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 450 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 467/A
C.so Vercelli N.237/B
■ Degli Abeti 11 ■
Via ■ ■
Via Ivrea 39

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-■
Regio Parco-Barca-Bertolla
C.so Regio Parco 156/D
P.za Sofia 9
S.da San Mauro 172
■ San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 140
S.da Settimo 92
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Wuillermin 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
Madonna Del Pilone
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongrano 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-■
C.so Casale 2
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua ■

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 103
Via Farinelli 34/A
Via Piave 50/E
Via Prampolo 5
Via Riamondo 51/58
Via Settembrini 215
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUTI CON STRILLONE
Punti Sostituti Con Strillone
C.so Cadore 27
P.za Freguglia 11
Via Giotto 2/A
Via Pergolesi 74

IL TECNICO «STORICO» DELLA RARI NANTES EMIGRA NELLA CAPITALE

Ciao Torino, se ne va il «mago» del nuoto

Alla Laurus di Roma, Rossetto allenerà un talento come Rosolino Porterà quattro atleti ai Giochi: Beccari, Cappellazzo, Facci e Magnini ma c'è il timore che dopo le Olimpiadi i suoi gioielli possano seguirlo

Enrico Zambruno

SOSTITUIRÀ la Mole con il Colosseo e il Po con il Tevere: Claudio Rossetto, capo allenatore della Rari Nantes, ha deciso di cambiare aria. Ha detto addio a Torino per dire sì a Roma, sponda Larus, dove avrà l'onore di allenare il partenopeo Massimiliano Rosolino, uno dei più grandi nuotatori italiani di sempre.

Una scelta di vita, quella di Rossetto: dopo oltre [illegible] anni alla guida del team giallobl ha voluto dare una svolta alla carriera, anche per motivi legati alla famiglia, essendo [illegible] moglie originaria della Capitale [illegible] desiderosa di tornarvi.

L'ambiente natatorio [illegible] le, venuto a conoscenza della sua possibile scelta, [illegible] è mosso in [illegible] per cercare di acquistare [illegible] dei più validi (e giovani) tecnici sulla piazza italiana. La Larus Roma ha bruciato la concorrenza, assicurandosi con [illegible] anticipo l'uomo che nel [illegible] è riuscito nell'impresa di portare ben quattro atleti ad Atene: Beccari, Cappellazzo, Facci e Magnini. Proprio quest'ultimo ora si trova in bilico: «Pippo» potrebbe seguire l'allenatore che l'ha lanciato nel panorama internazionale, in un trasferimento che avrebbe del clamoroso.

«Lascio [illegible] società - commenta Rossetto - con la quale ho sempre avuto e continuo a mantenere un ottimo rapporto. La mia è una scelta legata soprattutto alla [illegible]glia, vista la volontà [illegible] mia moglie di tornare nella città d'origine: alla Larus mancava un capo allenatore, ho colto con un po' di fortuna la palla al balzo. Magnini? Deciderà lui il suo futuro».

Parole che confermano quanto il marchigiano si trovi a un bivio.

> Lascio una società con cui ho sempre avuto e continuo [illegible] mantenere un ottimo rapporto La mia è una scelta legata soprattutto [illegible] famiglia, mia moglie voleva tornare nella sua città, ho colto la palla al balzo

Il pesarese [illegible] ha mai nascosto la sua gratitudine nei confronti del tecnico subalpino, il primo a credere nell'esplosione del tre volte campione europeo. Un tal[illegible] che a Torino è [illegible] e che [illegible] Atene potrebbe fare il botto: l'olandese Van den Hoogendand e lo zar russo Popov lo temono, e il merito della [illegible] forza va dato anche al suo allenatore.

In casa Rari Nantes sono ore delicate: con Magnini anche gli altri tre gioielli olimpici sono richiesti con insistenza, soprattutto dall'altra squadra capitolina, l'Aniene, in cui già milita Emiliano Brembilla. Durante il collegiale di Torino, in aprile, lo stileliberista bergamasco era stato chiaro: «Con il gruppo torinese mi trovo a meraviglia, un giorno non mi dispiacerebbe dividere la corsia con loro: allenandoci insieme potremmo creare una staffetta di società davvero imbattibile».

Federico Cappellazzo, uno dei pupilli di Rossetto, è sorpreso. «La notizia mi ha lasciato davvero di stucco - ammette - perchè proprio non me l'aspettavo. Io non penso di andare [illegible] da Torino, questa è la mia città e mi trovo bene. Dobbiamo accettare questa novità e andare avanti per la nostra strada, sicuramente Rossetto avrà avuto le sue buone motivazioni. Comunque ora in testa ho solo Atene: al resto penserò dopo».

La guida tecnica della prima squadra verrà così presa da Fulvio Albanese, che rientra a bordo vasca dopo che tanti anni fa aveva lasciato spazio proprio a Rossetto: «Mi fa piacere tornare ad allenare, anche se certamente non dimentico quanto fatto dal mio predecessore. Quella di Claudio è stata la scelta di un [illegible] che per motivi che vanno al di là dello sport ha preso [illegible] posizione che non [illegible] può contraddire. Se temo di perdere gli atleti più forti? No, perchè la società intende tenerseli ben stretti. [illegible] la Larus li vuole, potremmo fare uno scambio alla pari con Rosolino».

Scherza, Albanese, ma è consa[illegible] che il periodo [illegible] all'appuntamento olimpico sarà bollente dal p[illegible] di vista del mercato, con le società più ambiziose che si tuff[illegible] [illegible] volata sul poker azzurro.

Per la Torino che nuota, la perdita di Rossetto e le possibili conseguenze ridimensionano in parte il movimento: ora i tecnici di alto livello in riva al Po rimangono due, Fabrizio Miletto della Sisport Fiat Worknet e Corrado Rosso del Centro Nuoto. Marco Benati, presidente della Fin Piemonte, giudica «un vero peccato la partenza dell'amico Claudio, al quale faccio i miei migliori auguri per un futuro ancora più vincente, sperando che ricordi sempre Torino e la Rari Nantes con affetto. Sinceramente spero che i suoi "pupilli" rimangano nella città che li ha visti crescere: è ragionevole pensare però che forse potrebbero anche seguirlo».

Claudio Rossetto è uno dei tecnici emergenti nel panorama del nuoto nazionale

OGGI A SAUZE D'OULX

Junior [illegible] Michelin per divertirsi pedalando sicuri

[illegible] già più di 600 i bambini iscritti allo Junior Bike Michelin in programma oggi a Sauze d'Oulx (i ritardatari possono aderire prima via, che verrà dato alle 15 in Piazza III Reggi[illegible] Alpini. La manifestazione è alla 5ª edizione, dedicata ai giovanissimi dai 4 agli 11 anni. Lo scopo è divertirsi in sicurezza, imparando a indossare il casco protettivo (che servirà anche quando diventeranno motociclisti!). Oltre 117.000 bambini hanno partecipato alle [illegible] tappe dello Junior Bike Michelindisputatesi nelle più belle piazze d'Italia dal 1998 ad oggi.

VOLLEY, NUOVO ACQUISTO

A Chieri è arrivata anche la Ghisleni Tramonta la Phipps

Ram[illegible]a Ghisleni è il secondo acquisto della Pallavolo Chieri per la prossima stagione: 19 anni compiuti cinque giorni fa, proveniente da Romagnano Sesia (B2), sarà l'alternativa in regia a Neli Marino[illegible]. Il prossimo colpo collinare [illegible] breve sarà [illegible] statunitense Tom Logan, lo scorso anno a Jesi, che a differenza di quanto p[illegible] giungerà in Piemonte subito dopo le Olimpiadi e non a gennaio.

Con il [illegible]o arrivo, tramonta l'affascinante ipotesi Keba Phipps, passata alle pugliesi del Santera[illegible]. Il motivo? Giocatrice [illegible] gran classe, senza dubbio, ma difficile da gestire.

DOMANI A VILLARDORA

L'equitazione diventa [illegible]a kermesse

Alberto Barile

Il movimento è in forte crescita, con 75 [illegible] tesserati e un milione di appassionati. Ma all'ippica non basta, e da Villardora, nella Bassa Val di Susa, arriva un'idea interessante per trasformare un concorso di salto degli ostacoli in qualcosa di più grande, di più slanciato, di più aper[illegible]. Non solo competizione, e soprattutto non solo cavalli, [illegible] vedranno domani [illegible] prati dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Mannus Club, in via Sant'Ambrogio 46: Luisa Ferraris, vulcanica presidentessa della società, insieme ai suoi collaboratori, ha ideato una specie di «Porte Aperte allo Sport» riservata ai soci, come [illegible] lei stessa piace definire l'iniziativa, per promuovere l'acquagym, il tiro con l'arco, il tennis [illegible] altre attività all'aria aperta che durante tutta la stagione estiva faranno da cornice al vero core business, il settore equestre.

Dunque istruttori per avvicinare a questi sport e per attirare spettatori alla gara, per la quale è obbligatorio un numero massimo di 220 partecipanti agonis[illegible].

Il concorso, inserito nel calendario della FISE, avrà inizio alle ore 9 con le categorie riservate ai cavalieri più piccoli, in sella a pony (EP60); poi toccherà [illegible] B80, BP90, B100 e B110, con età degli atleti variabile da 7 a 16 anni: per loro e per i loro cavalli verranno predisposti ostacoli relativamente più accessibili e di altezza limitata.

Nel pomeriggio andranno in sce[illegible] gli adulti, con le categorie C115 e C120 e con ostacoli di dimensioni federali; infine il momento clou in prima serata con i CJ35, cioè gli istru[illegible] o i primi gradi qualificati, per i quali ci si aspetta la presenza a sorpresa di qualche nome importante del palcoscenico nazionale. A chiudere la giornata premiazioni suddivise per grado e grigliata finale. Con il rischio, peraltro ben ponderato, che l'ippica nel frattempo [illegible] passata in secondo piano. Facile e, chiaramente, voluto.

GOLF. Luis Gallardo ha vinto ieri a Sestriere la Pro-Am Tnt su 36 buche con 129 colpi (65+64) risalendo dal 4° posto del 1° giro. A squadre si è imposta [illegible] quadriglia di Ernesto Parisi con [illegible] Renaldin, Carlo Rettagliati e Marco Zambon (232 colpi).

SOFTBALL A LA LOGGIA

Per il Madige è già l'ora della verità

[illegible]' il momento di guardare avanti e il Madige [illegible] Loggia non vuole farselo[illegible]ppare: [illegible] incontri, compresi i due del giorno successivo, tutti sul diamante casalingo «Attilio Fanton» di Vicolo Galli, tutti contro il Ronchi dei Legionari. Per un scherzo del destino le due squadre non si sono mai incrociate nella stagione, e i recuperi dei doppi match sono stati fissati nello stesso weekend, con il club goriziano che ha accettato di disputarli entrambi in trasferta.

[illegible] Peanuts, d'altronde, non ha più nulla da dire al campionato, e quindi ci sono tutti i presupposti affinché questa strana coda dell'A2 si trasformi nel trampolino di lancio in vista di una importante appendice. I playoff per il sal[illegible] nella massima serie sono obiettivo possibile: bastano due vittorie su quattro partite, anche considerando l'eventualità del doppio[illegible]so del Legnano con il Romolo Murri Catania.

A questo punto, con pari score, avrebbe la meglio la compagine vittoriosa negli scontri diretti, [illegible] tutto vantaggio del team di Maria Grazia Barberis, e probabilmente non verrebbero nemmeno disputati gli incontri di domenica, ininfluenti. Le lombarde possono solo sperare in un'improbabile defaillance delle canarine.

Se tutto dovesse andare per [illegible] meglio [illegible] slitterebbe al 31 luglio, quando il Madige ospiterebbe le lucchesi del Woodstock Capannori, vittoriose nel girone centro-meridionale. Termine ultimo ed eventuale l'8 agosto, in casa delle toscane. L'accesso agli spareggi costituirebbe comunque un record storico per una società con 34 anni di vita e un futuro roseo garantito dai successi delle formazioni giovanili. Figurarsi la promozione: «La [illegible] è al completo, [illegible] [illegible] cariche al punto giusto», dice [illegible] Barberis. In pedana di lancio partirà [illegible] figlia d'arte Stella Turazzi, che vive [illegible] stagione eccezionale; [illegible] lei si alterneranno Serena Perizzolo e Laura Geruzzi. Attesa per i colpi di Alice Fiorio, miglior media battuta del campionato. **(a. b.)**

[illegible] **Oggi a Usseglio Trofeo Vulpot di 9,276 km (5,276 per donne e juniores), partenza alle 9,30 dall'ex Cooperativa.**

RITROVI

CLUB 84 - C. M. D'Azeglio 9. 011.6689560. Ore 15.30 e 21,00 danze by Tropicalia.
DU PARC - La Terrazza 011 6215275 h. 21,15 ROX e GRUPPO.
GARDEN Cottages H. 15-21 Rold.
LA LUCCIOLA - T. 011.200097 ore 15
LE ROI Giardino - Ore [illegible] Lo stile si rinnova - T. 011.651969.
PATIO + [illegible] **DANCING** - Discoteca estiva.
TROCADERO NIGHT CLUB - via M. Doria 9. Erotic show. Tel. [illegible].

due giardini
Il [illegible] film
[illegible] regista di FESTEN.
Un thriller carico di suspense.
DANES
SEAN PENN
un film di THOMAS VINTERBERG
LE FORZE DEL DESTINO
2DIS

NAZIONALE
«Un film d'amore»
(Fabio Ferzetti - Il Messaggero)
PROIEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI BERLINO 2004
wild side
UN FILM DI SEBASTIEN LIFSHITZ

TOM JANE JOHN TRAVOLTA
THE PUNISHER
www.columbiatristar.it
IDEAL
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

La Donna Perfetta
AMBROSIO
ARLECCHINO
IDEAL
MASSAUA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
ROMANO

VIENI A [illegible] IL CINEMA [illegible] FA [illegible] DIFFERENZA!
Programmazione dal 23 al 2[illegible]
HOUSE OF THE DEAD
16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50
HARRY POTTER E [illegible]
15.30 - 18.30 - 21.30 - 0.25
LA DONNA PERFETTA
15.40 - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20
OUT OF TIME
14.50 - 19.20 - 1.10
[illegible]
16.50 - 19.25 - 22.00 - 0.35
LOONEY TUNES [illegible]
14.50 - 16.55 - 19.00
50 VOLTE IL PRIMO BACIO
17.10 - 21.50 - 0.10
THE PUNISHER
17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00
STREET DANCE FIGHTERS
16.00 - 18.10 - 20.20
22.30 - 0.45
IL SIGNORE DEGLI ANELLI LE DUE TORRI
21.00
SCHOOL OF [illegible]
16.50
MYSTIC RIVER
19.05 - 21.50 - 0.40
[illegible]
21.20
[illegible] E RITORNO
19.10 - 21.40
La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
Sale con [illegible] - Ampio parcheggio gratuito
VILLAGE CINEMAS
www.warnervillage.it
36 111

MEDUSA - PATHÉ - REPOSI
DAL REGISTA DI "HIGHLANDER"
JASON SCOTT LEE
LOUISE LOMBARD
un film di RUSSELL MULCAHY
TALOS
L'OMBRA DEL FARAONE
PARTECIPA AL CONCORSO* SU WWW.MEDUSA.IT
*PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 9 GIUGNO AL 30 LUGLIO 2004
MEDUSA - REPOSI

COME PUOI RISOLVERE UN CASO QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?
DENZEL WASH[illegible]N
OUT OF TIME
MEDUSA - REPOSI

TRE RAGAZZI E UN BOTTINO
Il loro regista è [illegible]
www.20thfox.it
DORIA

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»
Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine
UN FILM DI DAVIDE FERRARIO
DOPO MEZZANOTTE
ROSSOFUOCO
INAUDI
FABIO TROIANO
www.medusafilm.it
MASSIMO IN ESCLUSIVA

EMPIRE
"IL SESSO ACROBATICO DEI COREANI" Maria Pia Fusco - Repubblica
"BIZZARRO E INTERESSANTE" Fabio Ferzetti - Il Messaggero
"SI ESCE PENSIEROSI ED INCURIOSITI" Fabio Ferzetti - Il Messaggero
La Moglie dell'Avvocato
L'UNICO MODO PER [illegible] È RISPEDIRLI TUTTI ALL'INFERNO
HOUSE OF THE DEAD
www.mediafilm.it
www.teensblood.net
AI CINEMA
IDEAL - [illegible] - PATHÉ MULTIPLEX
AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA

STREET DANCE FIGHTERS
CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

L'EVENTO DELL'ESTATE 2004
REGISTA DI [illegible]
TIMELINE
IDEAL - LUX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

10
MIRACLE
PATHÉ LINGOTTO

ROMANO
54° Festival Internazionale del Film di Locarno
Primavera, Estate, Autunno, Inverno ...e ancora Primavera
un film di Kim Ki-duk

ELISEO
Valeria BRUNI TEDESCHI
È più facile per un cammello...

Tratto dal Best Seller "Balzac e la piccola [illegible] cinese" "Un film forte e delicato" (La Stampa)
ELISEO
LA PICCOLA SARTA CINESE

Dal regista de "LA RIVINCITA DELLE BIONDE"
APPUNTAMENTO AL SOGNO
ELISEO [illegible] PATHÉ

NAZIONALE
i diari della motocicletta

PATHÉ LINGOTTO
THE CALL non rispondere

ADAM SANDLER DREW BARRYMORE
50 VOLTE IL PRIMO BACIO
AMBROSIO
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia [illegible] poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, [illegible]

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 14.10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

[illegible]
21.00 Stellina, [illegible] 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; [illegible].00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

[illegible]
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte Indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.55 Coming soon; [illegible] Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]ELETIME
9.00 **Napoli eterna canzone,** Film; 14.30 **Io e l'uovo,** Film; 21.00 **Boccia di banana,** Film.

QUINTA RETE
20.00 Itinerari [illegible], Doc.; 20.30 **Terrore sull'astronave,** Film; 23.00 Gramusica; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 Star Trek, Cartoni; 21.00 Selvaggi[illegible]si, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Agrisaport; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
[illegible]; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.[illegible]...; 22.00 Disco [illegible]; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 [illegible] 19.45 Bibl[illegible]; 20.00 Tv web; [illegible] 23.15 Look Tv.

[illegible]
19.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; [illegible]

MTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - [illegible]
19.40 Tg 2000; 20.00 Renada, Cartoni animati; 20.50 **Sissi la favorita dello Zar,** Film; 23.00 Il Regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.45 Puzzle; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni; 20.40 Sport estremi; 22.40 I... state con noi; 23.00 Speciale Contrade [illegible] Piemonte; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videogne; [illegible] Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Antiqua; 23.00 Autoccasioni; [illegible].30 Tutto sposi.

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: staglone@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 01151575111). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL [illegible] ZONA [illegible] ASSO[illegible] DI CULTURA [illegible] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalla@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

OASI (via Saluzzo, [illegible], tel. 0116699594). Telefax 0116699594 e-mail [illegible]_oasi@yahoo.it. Domenica 25 luglio presso la tensostruttura coperta del Parco della Tesoreria (C.so [illegible] 192, Torino). Compagnia Torino Teatro in Operetta in **Soldati, sciantose e cupinere** - [illegible] canzoni italiane di successo degli anni '20 e '30. Con Elena D'Angelo, Sandro Cuccuini, Anna Zamuner. Ore 16.30. Ingresso gratuito.

[illegible] Aristi n. 10 Torino tel. 011.643.038. Venerdì 30 luglio presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri (TO) **Com'è lento uno slocco a morire** - primo studio - regia di M. Pi[illegible]. Ore 21.00. Lunedì 2 agosto a Rivoli (To) p.zza Martiri della Li[illegible] **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. Dell'Accio e T. Mazzara. [illegible] 21.30. [illegible] Info tel. 011-643.038 dal Lunedì al Venerdì [illegible] 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per [illegible]: tel. 0117399833.

[illegible] (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 [illegible] 14.30-18.30 - [illegible] riposo

TEA[illegible] D'UOMO CORP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura [illegible] al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

[illegible]
FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaca le diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18. **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** [illegible] In diretta [illegible]

CINEMA A LUCI ROSSE

[illegible] ASTOR corso [illegible]done 31. Tel 011 434.621 Feriali ap. 10,30; ul 22,30. Festivi ap. 14,30; ul 22,30
[illegible] HOLLYWOOD corso S. Maghenta 106, tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. [illegible] 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul 22,30.
[illegible] METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. [illegible] 650.5420. Feriali ap. [illegible] 22,30. F[illegible] ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 807.765. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Tel. 011 [illegible]. Ap. 15.

film

L'ABBRACCIO PERDUTO. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Il film ha vinto due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria. **[Massima]**

APPUNTAMENTO DA SOGNO. Commedia. Regia di Robert [illegible] con Kate Bosworth e Josh Duhamel. Rosalee, commessa in un negozio di una [illegible] della Virginia, ha un sogno nel cassetto: conoscere il celebre attore Tad Hamilton. Grazie ad un concorso a premi, il sogno diventa realtà per la disperazione di Pete, collega di lavoro di lei innamorato. Dal regista del blockbuster americano «La mimosa [illegible] Reese Witherspoon. **[Elisa Pudda]**

BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE. Drammatico. Regia di Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono l'amore della letteratura grazie a una valigia piena di romanzi proibiti. [illegible] Dal romanzo best seller internazionale scritto da Dai Sijie. Da ★★★ **[Ellena]**

50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive sempre rigorosamente alle Hawaii. Un giorno egli incontra a Las Vegas la bellissima ragazza che sogna di una vita insieme non ha la minima [illegible] bevuto e quando si risveglia il giorno dopo quanto accaduto il giorno prima. Harry è così [illegible] a cercare di riconquistarla tutti i giorni. Dal regista di «Terapia d'urto» [illegible] della [illegible] con l'insolita coppia Adam Sandler [illegible] Nicholson ★★★

[Ambrosio, Pathé, Medusa]

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter [illegible] con Gael Garcia Bernal e Rodrigo [illegible] Sono. Nei primi libri 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado. Due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Dal regista di «Central do Brasil». ★★★ **[Nazionale]**

DONNA [illegible] Commedia noir. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, un manager [illegible] televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso, da Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne sono tutte [illegible] e si comportano allo stesso modo. Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes ★★★ **[Ambrosio, Artecchino Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]**

[illegible] Commedia [illegible] di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato a festival di Berlino, il [illegible] lavoro [illegible] regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive [illegible] rapporto che nasce tra Martino, spettrale custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast [illegible] braccata dalla polizia e cercata da fidanzato. Storie d'amore [illegible] cercà Regina [illegible] tui. ★★★ **[Massima]**

E' PIU' FACILE? [illegible] Commedia. Regia di [illegible] Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino [illegible] Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e [illegible] un amante che scompare all'improvviso. ★★★ **[Ellena]**

[illegible] DEL [illegible] Thriller. Regia di Thomas Vinterberg, con Joaquin Phoenix e Claire Danes. In una terra vicina alla catastrofe la yuppie John e la comprensiva [illegible] pattinaggio su ghiaccio Elena s'incontrano a New York [illegible] divorziare. Lui si accorge che lei è in pericolo di vita e cerca di proteggerla. [illegible] americano di Thomas Vinterberg, l'autore danese di «Festen». [illegible] ★★★ **[Due Giardini]**

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure [illegible] maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e [illegible] messi sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie di Alfonso Cuaron in quanto il prossimo «Harry Potter e [illegible] tutto le guida [illegible] ★★★ **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé Repos]**

HOUSE OF THE DEAD. Horror. Regia di Uwe [illegible] con Jonathan Cherry e Clint Howard. [illegible] di giovani decide di festeggiare [illegible] fine dell'anno scolastico partecipando a un [illegible] su un'isola della Florida. Dopo un viaggio pieno di insidie, i ragazzi arrivano sul posto: l'isola sembra deserta, ma rivelerà popolata soltanto da misteriose creature. **[Ambrosio, Massaua, Medusa, Ideal, Lux, Pathé]**

[illegible] Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il [illegible] sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie [illegible] s'incentra sul personaggio di [illegible] donna che, il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare [illegible] mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ★★★ **[Alfieri]**

LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. [illegible] Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidio» di Alexander [illegible] Alec Guinness. Si riportano sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, [illegible] gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si [illegible] di un professore che, per [illegible] aprire un casinò, affitta una stanza [illegible] casa [illegible] continuano, abitata da un'[illegible] signora. ★★★ **[Pathé, Olimpia, Max]**

[illegible] Commedia drammatica. Regia di Gavin O'Connor, con Kurt Russell e Noah Emmerich. [illegible] Invernali di Lake [illegible] 1980 l'allenatore [illegible] squadra americana di hockey su ghiaccio [illegible] unirà in tutti i modi di rendere concreto il suo sogno: sconfiggere con [illegible] vero giocatori della sua squadra l'apparentemente imbattibile Unione Sovietica. **[Pathé]**

LA MOGLIE DELL'AVVOCATO. Drammatico. Regia di Sang-Soo Im, con Moon Sori e Hwang Jungmin. La moglie di un giovane e rampante avvocato si sente trascurata dal marito ed è costretta a trascorrere il tempo occupandosi della casa, del figlio [illegible] e [illegible] alcolizzato. Scoperto che il consorte si è innamorato di una giovane modella, lei comincia a frequentare un vicino di casa. Produzione [illegible] è [illegible] presentato lo scorso anno alla Mostra di Venezia. ★★★ **[Empire]**

MONSTER. Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. [illegible] storia vera di Aileen Wournos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del 1990 uccise sette uomini, braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a [illegible] Premio [illegible] quale miglior attrice per la versatissima di origine sudafricana Charlize Theron. Per Patty Jenkins è al debutto nel lungometraggio. ★★★ **[Repos]**

[illegible] PER CASO. Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Mukiart e [illegible] Landron. Una coppia di parrucchieri parigini acquista a prezzo modico una casa [illegible] un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ★★ **[Fratelli Marx]**

OUT OF TIME. Thriller. Regia di [illegible] Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice [illegible] l'inchiesta [illegible] affidata alla sua affascinante ex [illegible] le d'emergente Eva Mendes («C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata [illegible] Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu». ★★ **[Medusa Repos]**

PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, [illegible] Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta finché una donna non entra nel loro mondo. ★★★ **[Romano]**

S.W.A.T. - [illegible] OLTRE. Commedia musicale. Regia di Christopher B. Stokes, con Marques Houston e Omarion. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il premio e partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop: una somma di 50 mila dollari. **[Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]**

TALOS - L'OMBRA DEL [illegible] Avventura. Regia di Russell [illegible] con Jason [illegible] Lee e Sean Pertwee. [illegible] 1948 e [illegible] due spedizioni archeologiche nell'antica Egitto risvegliano Talos, crudele [illegible]. Del regista australiano del campione d'incassi internazionale «Highlander» con Christopher Lambert, nel cast svetta Christopher Lee. ★★ **[Medusa, Pathé Repos]**

[illegible] E NON [illegible] Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukiishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. [illegible] di Yasushi Akimoto ★★ **[Pathé]**

THE PRINCESS. [illegible] Regia di Jonathan Heinsleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel [illegible] trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. [illegible] di Frank Castle, agente speciale [illegible] coinvolto nel corso della [illegible] missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard [illegible]. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ★★ **[Ideal, Pathé]**

[illegible] Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla [illegible] società di ricerca scientifica, [illegible] scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica del l'omonimo best seller di Michael Crichton, [illegible] lavoro del [illegible] no ad essere trasferito sullo schermo dopo vari [illegible] Parks, «Sei Levanten» «Rivelazioni» [illegible] di «Anna letale» e «Superman». ★★ **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

TARZAN - L'OMBRA DEL [illegible] Avventura. Regia di Russell [illegible] con Jason [illegible] Lee e Sean Pertwee. [illegible] 1948 e [illegible] due spedizioni archeologiche nell'antica Egitto risvegliano Talos, crudele [illegible]. Del regista australiano del campione d'incassi internazionale «Highlander» con Christopher Lambert, nel cast svetta Christopher Lee. ★★ **[Medusa, Pathé Repos]**

E NON [illegible] Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukiishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. [illegible] di Yasushi Akimoto ★★ **[Pathé]**

THE PRINCESS. [illegible] Regia di Jonathan Heinsleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel [illegible] trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. [illegible] di Frank Castle, agente speciale [illegible] coinvolto nel corso della [illegible] missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard [illegible]. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ★★ **[Ideal, Pathé]**

[illegible] Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla [illegible] società di ricerca scientifica, [illegible] scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica del l'omonimo best seller di Michael Crichton, [illegible] lavoro del [illegible] no ad essere trasferito sullo schermo dopo vari [illegible] Parks, «Sei Levanten» «Rivelazioni» [illegible] di «Anna letale» e «Superman». ★★ **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

THE RAGAZZI PER UN [illegible] Commedia. Regia di Bart Freundlich, con Kirsten Stewart e Corbin Blue. L'intraprendente dodicenne Maddy organizza, [illegible] agli amici Austin e Gus, un piano perfetto per scagliare una fra le banche più sicure al mondo: [illegible] recuperare i soldi [illegible] per salvare la vita al padre, gravemente malato. Riadattamento americano del film scandinavo datato 2002 «Klatretosen». **[Dorian]**

TROIE. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con [illegible] Pitt e Eric Bana. Il regista de «La storia infinita» e de «La tempesta perfetta» porta [illegible] schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con un atletico Brad Pitt nel ruolo del valoroso Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia [illegible] rapisce Elena, regina di Sparta. L'episodio scatena [illegible] di guerra tra greci e troiani. ★★ **[Repos]**

WILD SIDE. Drammatico. Regia di Sébastien Lifshitz, con Stéphanie [illegible] ni e Yasmine Belmadi. A Parigi, triangolo d'amore tra tre personaggi assai diversi: un boxeur russo che non parla francese, un giovane nord africano che si prostituisce nei bar delle stazioni e [illegible] tranvestito. ★★★ **[Nazionale]**

TRAME A CURA DI Stefano Castello

LA [illegible] DI [illegible] AL Angelo

La Marcia Trionfale dell'«Aida» una lirica mai così popolare

Senza dubbio originale l'idea di presentare «Aida» in un contenitore musicale come Colonia Sonora. La rassegna di Collegno apre le porte del Parco Certosa Reale lunedì 26 luglio all'opera con uno dei lavori più rappresentativi di Giuseppe Verdi. Atto di coraggio da parte di Metropolis che organizza la serata offrendo a prezzi popolari la possibilità di ascoltare e apprezzare una vera opera lirica. Forse è una delle rare volte, se non addirittura la prima in Italia, che all'interno di una manifestazione di musica rivolta soprattutto ai giovani viene inserita una proposta così eclatante e ricca di fascino. Nell'Egitto immaginario di Verdi si vede di tutto: ci sono romanze, cori, balli, e poi quella straordinaria ode, sempre eccitante, che è la Marcia Trionfale, con le trombe che esplodono da tutte le parti, come nel «Dies irae» del Requiem. Aida è d'opera perfetta» per eccellenza. Verdi la scrisse nel 1870, su commissione del viceré d'Egitto, Ismail Pascià. Con Aida voleva onorare un [illegible] teatro, l'Opera del Cairo, aperto il 9 novembre 1869 (la prima opera rappresentata fu Rigoletto), pochi [illegible] prima dell'inaugurazione del Canale di Suez, il 17 novembre. Protagonista di questa messa in scena l'Orchestra Filarmonica e il coro del Teatro dell'Opera di Plovdiv, istituzione che può vantare una lunga tradizione musicale sia nel repertorio classico che lirico. E' stata diretta da molti direttori di grido e da diverse personalità del mondo musicale, che hanno presentato l'orchestra in diversi Paesi europei. Nei ruoli principali troviamo il soprano Elisabetta Battaglia, il tenore Franco Anile, e i cantanti Ettore Nova, Enrico Rinaldo. Direttori d'orchestra sono Lorenzo Castriota, Marco Berdondini, Greg Hocking, la regia è di [illegible] Pizzech. Posto unico a sedere 25 euro (riduzioni a 20 euro per over 60, tessere CIRAL, abbonati Torino Spettacoli e Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. La sera della rappresentazione le [illegible] del Parco della Certosa Reale aprono alle 19. Maggiori informazioni al numero 011/53.56.20.

[m.pe.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

ADMIRAL ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Ass ni Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 [illegible]
Chiusura estiva — Adua 100 ■ ♿ C
Chiusura estiva — Adua 200 ■ C
Chiusura estiva — Adua 400 ■ ♿ C

ALPEN ■ piazza Solferino 4, tel. 011562 3800. Prezzi: € 7,80 intero; € 4,50 ridotto
[illegible] Volume 1 — Solferino 1 ■ ♿ — 20.15-22.30
[illegible] Volume 2 — Solferino 2 ■ ♿ — 20.00-22.30

AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero
House of the Dead — Sala 1 ■ ♿ — 16.30-18.30-20.30-22.30
La donna perfetta — Sala 2 ■ — 16.30-18.30-20.30-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 3 ■ — 16.30-18.30-20.30-22.30

ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011501.7190. Prezzi: € 6,70 intero; ■ € 4,50 under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; ■ 3,00 Anziani
La donna perfetta — Sala 1 ■ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers — Sala 2 ■ ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30

CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540 110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Big Fish — C — 15.45-20.10
Il mio ke paura — C — 18.00-22.30

CHAPLIN MASSAUA ■ piazza [illegible] 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00
Timeline — 15.30-17.50-20.10-22.30
House of the Dead — 15.50-18.00-20.10-22.20
SDF - Street Dance Fighters — 16.10-18.20-20.30-22.40
La donna perfetta — 20.00-22.10
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban — 16.30
Rassegna: Che ne sarà di noi — 19.30-22.30

[illegible] ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under [illegible] universitari € 3,00 over60
Tre ragazzi per un bottino — C — 16.00-18.05
Timeline — C — 20.10-22.30

GIOLITTI ■ via Mondovì 62, tel. 011327.2214. Prezzi: ■ 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
La forza del destino — Nirvana ■ ♿ C — 16.15-18.20-20.25-22.30
Ti do i miei occhi — Ombrerosse ■ ♿ C — 16.10-18.20-20.30-22.35

GLOBO ■ p.zza Solferino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Balzac e la piccola sarta cinese — Ellena Grande C — 16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello... — Ellena Blu ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Appuntamento da sogno — Ellena Rossa ♿ C — 16.15-18.20-20.25-22.30

GREENWICH ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero
La moglie dell'avvocato V.M. 14 — ♿ C — 16.00-18.10-20.30-22.30

GRUGLIASCO ■ via Torino 64, tel. 011 785.2550. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Chiusura estiva
Vedi teatro — Edera 1 ♿
[illegible] Baltea 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
L'amore di Marja — [illegible] ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Mariti per caso V.M. 14 — Chico ♿ C — 16.40-18.40-20.40-22.35
Democrazia V.M. 18 — Harpo ♿ C — 16.45-18.45-20.45-22.35

IDEAL - CITIPLEX ■ corso Racconigi 4, tel. 011521.0316. Prezzi: € 7,00 intero sabato e festivi; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,50 over 60
Timeline — Sala 1 ♿ C — 15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta — Sala 2 C — 16.30-18.30-20.30-22.30
House of the Dead — Sala 3 ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
SDF - Street Dance Fighters — [illegible] ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero... — Sala 5 ♿ C — 15.00-17.30-20.00
The Punisher — Sala 5 ♿ C — 22.40

LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,[illegible] € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
House of the Dead — ♿ C — 16.00-18.10-20.30-22.30

MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto ■ 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Dopo [illegible] — Massimo 1 ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Il abrazo partido... — Massimo 2 ♿ C — 16.30-18.30-20.30-22.30
Dancer in the Dark — Massimo 3 ♿ C — 16.30-19.00-21.30

MIGNON [illegible] **TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; ■ 5,00 [illegible] e ragazzi fino a 10 [illegible] cinecard
House of the Dead — Sala 1 ♿ — 16.30-18.30-20.30-22.30-0.30
La donna perfetta — Sala 2 ♿ — 16.35-18.35-20.35-22.40-0.45
Out of Time — Sala 3 ♿ — 17.40-22.25-0.40
The Punisher — Sala 3 ♿ — 19.55
The Company — Sala 4 ♿ — 17.55-20.15-22.35-0.45
Timeline — Sala 5 ♿ — 17.25-19.50-22.15-0.40
Talos - L'ombra del [illegible] — Sala 6 ♿ — 17.45-20.05-22.20-0.35
SDF - Street [illegible] Fighters — Sala 7 ♿ — 16.40-18.40-20.40-22.45-0.50
Harry Potter e il prigioniero... — Sala 8 — 18.45-19.30
50 volte il primo bacio — Sala 8 ♿ — 22.10-0.20

[illegible] via [illegible] 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
I diari [illegible] — Nazionale 1 C — 15.30-17.50-20.10-22.30
Wild Side - M 14 VO — Nazionale 2 C — 16.00-18.10-20.20-22.30 (sott.it.)

NUOVO ■ corso d'Ancona 17, tel. 011650.0200. Prezzi: ■ 7,00 intero; € 4,50 minori, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1 ♿ C
Chiusura estiva — Sala Valentino 2 ♿ C

OLIMPIA ■ via Arsenale 21, tel. 011532.648. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 ridotto selezionati; ■ 4,50 ridotto militari e ragazzi; ■ 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Ladykillers — Olimpia 1 ■ C — 15.45-18.00-20.15-22.30
Tre metri sopra il cielo — Olimpia 2 ■ C — 16.00-18.10-20.20-22.30

PATHE' [illegible] ■ via Nizza 262, ■ 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
House of the Dead — ♿ — 15.30-17.50-20.10-22.30-0.40
Appuntamento da sogno — ♿ — 15.30-17.50-20.10-22.30-0.35
The Call - Non Rispondere — ♿ — 22.35-0.50
Talos - L'ombra del [illegible] — ♿ — 17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero... — ♿ — [illegible]
Ladykillers — ♿ — 15.20-22.35-0.45
La donna perfetta — ♿ — 15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Timeline — ♿ — 15.00-17.30-20.00-22.30-23.00-0.50
SDF - Street Dance Fighters — ♿ — 15.40-18.00-20.15-22.30-0.40
Miracle — ♿ — 15.00-17.40-20.20
50 [illegible] il primo bacio — ♿ — 15.20-17.40-20.00-0.30
The Punisher — ♿ — 16.00-19.00-22.15-0.45
Il signore degli anelli - Il ritorno... — ♿ — 15.00-18.00-23.10

ODEON ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 lunedì e sabato; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani
Harry Potter e il prigioniero... — Reposi 1 ♿ C — 14.50-17.25-20.00-22.35
Talos - L'ombra del faraone — Reposi 2 ♿ C — 15.45-18.00-20.15-22.30
Out of Time — Reposi 3 ♿ C — 15.40-17.50-20.10-22.30
Monster V.M. 18 — Reposi 4 ♿ C — 15.45-18.00-20.15-22.30
Troy — Reposi 5 ♿ C — 16.15-19.15-22.15

ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,[illegible] Over 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
[illegible] — Sala 1 ■ C — 15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta — Sala 2 ♿ C — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno... — Sala 3 ♿ — 16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,30 over 60
Ladykillers — C — 16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011318.1429. Che ne sarà di noi 20.30-22.30
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 016655.187. Chiusura estiva
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
[illegible] via Brandizzo 65, [illegible] 011264.026. Chiusura estiva
VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible] ■ Bardonecchia ■ 0113469.0270
Riposo
Warner Village Cinemas La Fenice ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: [illegible] intero; 5,50 ridotto
House of the Dead — Sala 1 — 18.20-20.30-22.40
La donna perfetta — Sala 2 — 17.50-20.00-22.10
The Punisher — Sala 3 — 17.00-19.40-22.20
SDF - Street Dance Fighters — Sala 4 — 18.10-20.20-22.30
Out of Time — Sala 5 — 19.20
50 volte il primo bacio — Sala 5 — 17.10-21.50
Timeline — Sala 6 — 16.50-19.25-22.00
Harry Potter e il prigioniero... — Sala 7 — 18.30-21.30
Looney Tunes Back in Action — Sala 8 — 16.55-19.00
Thirteen - 13 anni — Sala 8 — 21.20
School of Rock — Sala 9 — 16.50
Alì Andata + Ritorno — Sala 9 — 19.10-21.40
Van Helsing — 20.00-22.30
CASCINE VICA - RIVOLI [illegible] **Bacco Dig** ■ 011956.0808.
Chiusura estiva
COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795
Non Pervenuto
Studio Luce ■ 011405.6681.
Riposo — C
[illegible]
Riposo
Regina Nova ■ 011781.623
Chiusura estiva
[illegible] ■ 011781.623
Chiusura estiva — C
MONCALIERI ■ **E.R. Castello** ■ 011641 [illegible]
Chiusura estiva
RIVOLI ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Chiusura estiva
SUPERGA [illegible] ■ Gabetti sfida dei Marmi della Liberty ■ tel. 011822.3192
Chiusura estiva
SETTIMO [illegible] ■ **Paduwa** ■ via Petrarca 7, ■ [illegible]
Chiusura estiva
[illegible] ■ **Supercinema** ■ 011959.4406.
SDF - Street Dance Fighters — 20.30-22.30
Timeline — 20.15-22.30
50 volte il primo bacio — 20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

AVIGLIANA ■ [illegible] ■ 011 931.2403. Chiusura estiva
[illegible] ■ **Sabotino**, tel. 011 [illegible] 996.33. La [illegible] perletta 17.30-21.15
[illegible] ■ [illegible], tel. 0122 [illegible] 492.49. Che ne sarà di noi 21.00
CARMAGNOLA ■ **Margherita - Night**, tel. 011 971.6525. Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo 21.45
CESANA TORRESE ■ **Fassiforio** tel. 0122 [illegible] 564. Troy 21.30
CHIERI ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601. Chiusura estiva
[illegible] tel. 011 941.1867. Riposo
[illegible] ■ **Moderno**, ■ 011 910.9737. Chiusura estiva
Politeama, tel. 011 910.1433. Chiusura estiva
CHIVASSO ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984. La donna perfetta 20.30-22.30
CUORGNÈ ■ **Margherita**, ■ 0124 657.523. Chiusura [illegible]
CONDOVE ■ **Condovese** tel. [illegible] 639.1871. Chiusura estiva
GIAVENO ■ **San Lorenzo** tel. 011 937.5923. Riposo
[illegible] ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425 [illegible] 64. The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo 22.00
Rosso, tel. 0125 641 [illegible]. Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641.571. Il più bello per un cammello... 21.15
MONCALIERI ■ **Cinema Odeon**, tel. 011 [illegible] Chiusura [illegible]
PIANEZZA ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2086. Riposo Sala 2. La donna perfetta 20.30-22.30
PINEROLO ■ **Hollywood**, tel. 0121 [illegible] 1.142. La sorte dei dannati 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. The Punisher 20.15-22.30. Italia 500 ■ donna perfetta 20.30-22.30
Bim: Chiusura estiva
SAVIGLIANO ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974. 50 volte il primo bacio 21.00
SESTRIERE ■ **Fraitève**, tel. 0122 [illegible] Concerto della Big Band della NATO 21.30
SUSA ■ **Comunale**, tel. 0122 622.606. Timeline 20.10-22.30
TORRE PELLICE ■ **Trento**, tel. 0121 933.096. Ladykillers .
[illegible] ■ **Ambra Uno**, tel. 0124 617.122. Chiusura [illegible]. Due C. Chiusura [illegible]
VILLAR PEROSA ■ **Stanza**, tel. 0121 933.096. Chiusura estiva
VILLASTELLONE ■ **Jolly**, tel. 011 969 6034. Chiusura estiva
VIRGILIO ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.118. Chiusura estiva

TEATRI ■ TORINO

ALFA TEATRO via Casalborgone 16/I tel. 011 819.3529. Sabato 11 agosto ore 18.00 **Delectat e docet** intrattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro [illegible] ingresso gratuito fino all'esaurimento posti. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com
ALFIERI piazza Solferino 7 tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi [illegible] Il Fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignale Danza fino al 7 agosto - Sito Alfieri 011.5623600 - Erba 011.6615447 - Gioielleria 011.5805768 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Il pifferaio magico ore 17.30 presso Parco di Vittoria (Corso Corsica angolo Via Passo Buole). Il Teatrinviaggio presenta Pigiami. Ingresso gratuito. Per informazioni tel. 011 489676 - www.teatrodellangolo.it
ARENA ESTIVA RIVOLVERISSIMO c.so Casale 144, tel. 011 839.9353. Dal 27 luglio al 6 agosto Agiesse presenta Operette sotto le stelle rassegna estiva di operette con il paese dei campanelli, L'acqua cheta, Operetta sprint, La vedova allegra. Spettacoli ore 21.15. Il 27 e 28 luglio la Compagnia Alla Folies presenta Il paese dei campanelli. L'Lombardo ed il 29 e 30 luglio L'acqua cheta di G. Fietri. Regia di C. Goffi. Info 011.8193529 - www.operestate.it
ASSITOROSSI GIOVANNI ANGELI LIMBOTTO via Nizza 280. Fino al 30 luglio con orari dalle [illegible] alle 18 è possibile effettuare i rinnovi degli [illegible] della scorsa stagione per turni [illegible] e blu, e per le [illegible] argento, lilla e arancio nonché i ridotti giovani con l'esclusione del preference. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché i ridotti giovani con le esclusioni del preference.
[illegible] TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Buy man una creazione di Mariet Levaggi. Ore 21.30. Info e prenotazioni 011.4[illegible]99 [illegible] balletto@teatoditorino.it
CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso e Pole Position. Biglietteria Piazza Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dei mille sogni, anche per abbonati e Rwanda 94, tel. verde 800235333
COLOSSEO via M. Cristina 71.. Abbonamenti stagione teatrale 2004-2005 [illegible] il spettacoli a turno fisso - Arcobaleno 8 spettacoli a scelta - Arco+Mille 12 spettacoli a scelta. Servizio biglietteria dal lunedì al sabato 10-13 e 15-19. Per informazioni 011[illegible]034 www.teatrocolosseo.it. Il teatro rimarrà chiuso per ferie dal 25 luglio al 23 agosto
CORSO [illegible] corso [illegible]calieli 241, [illegible] 011 661.5447. Rinnovo e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grandi prose [illegible] Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignale Danza fino il 7 agosto orario biglietteria da lunedì a sabato ore 10-20, domenica chiuso www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
GARIBALDI TEATRO via Garibaldi 4 Settimo Torinese, tel. 011 489 676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011.489676 - www.garibalditeatro.it
GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE [illegible] SABATO [illegible] OBBLIGATORIO PER TUTTI I TAN[illegible]NNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) € 1,00 CON [illegible] DIMANTOVANI, «LE TIME NOTIZIE PEGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GA[illegible]
ROMAGNA» (IN ROMAGNA E [illegible] PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI [illegible] ...ATORE € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PI[illegible]
CLASSICO» IN TUTTA ITALIA, € [illegible] CON DVD «NATURA DELL'AGOSTA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, [illegible] ...O CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA € 8,90 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CON GADGETS EST[illegible]
€ 7,50, PESCHA € 3,90, BOLOGNESE € 7,50, MINERADO € 8,00, PLAID € 5,00, GIACCA ZAINO € 5,90 PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX [illegible] FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS. 2,80 C[illegible]
DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE [illegible] DEL QUOTIDIANO: € 4,90 CON «[illegible]

NCAP

Le quattro [illegible] dell'Euro NCAP per [illegible] sicurezza dei bambini [illegible] bordo: un riconoscimento [illegible] straordinaria qualità costruttiva di [illegible] **C-MAX**, la prima automobile [illegible] meritare il punteggio più [illegible]. Una qualità che [illegible] apprezza nella cellula passeggeri ultraresistente con zone a deformazione programmata. E che viene [illegible] ulteriormente dalla brillante tecnologia IPS, che include airbag frontali intelligenti, laterali e [illegible] tendina, l'ABS con EBD e [illegible] di [illegible]. Ford**FocusC-MAX**: per chi ti [illegible] più a cuore scegli il massimo della sicurezza.

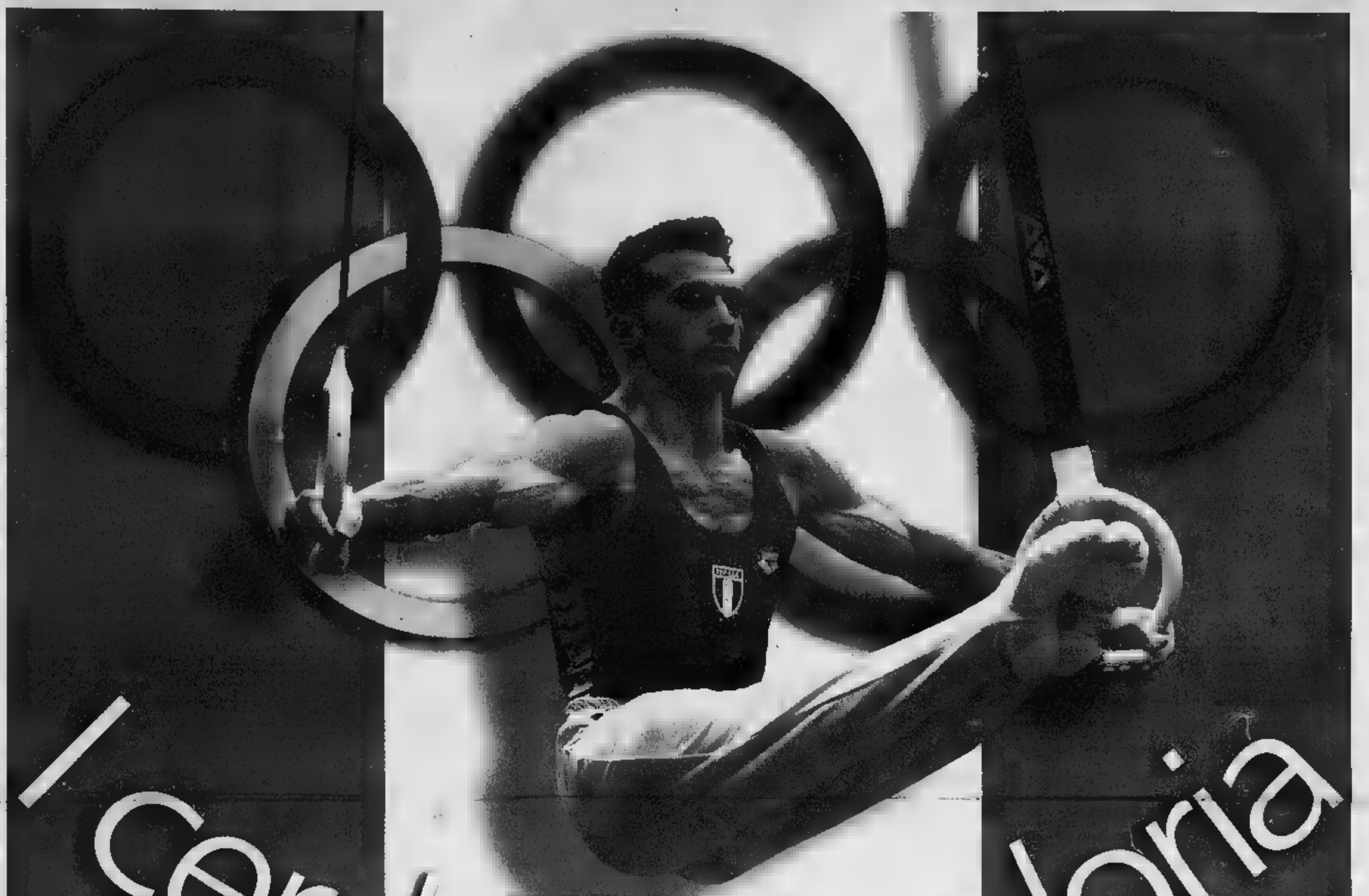
COMMON RAIL [illegible] TECHNOLOGY

Vivila come vuoi, contaci sempre

Ford

ATENE 2004

LA



I cerchi della gloria

MOMENTI DI GLORIA PER GRANDI CAMPIONI

Gli atleti che hanno scritto la storia dei Giochi olimpici

BARBERIS e ORMEZZANO alle pagine 2 e 9

RITORNO AD DOPO 108

Le travagliate vicende manifestazione rilanciata da De Coubertin

pagina 6

Roberto Beccantini

CITIUS, altius, fortius. Correre più veloci, saltare più in alto, essere più forti. Le Olimpiadi sono questo: questo, e molto altro. Ogni quattro anni, misurano la pressione allo sport, e ne controllano il peso, l'altezza, i battiti del cuore. Non c'è evento che le valga sul piano ecumenico e sentimentale, neppure i Mondiali di calcio. E se il partecipare è un po' meno importante di una volta, perché nessuno può barricarsi in casa e vivere di ricordi, lì c'ero continua a rappresentare un momento di straordinaria effervescenza emotiva.

Nati da un'idea aristocratica di un diplomatico francese, Pierre de Coubertin, e inizialmente vietati alle donne, i Giochi tornano a casa, nella terra del mito. Sarà Atene a ospitarne, dal 13 al 29 agosto, la ventottesima edizione, dopo aver celebrato, nel 1896, la prima. La Grecia vi si tuffa con l'orgoglio di un Paese che, inviso e spolpato dalle critiche per i ritardi che ne hanno scandito la marcia di avvicinamento, può sbattere in faccia ai suoi detrattori il fresco, e clamoroso, titolo di campione d'Europa.

Le Olimpiadi si sforzano di domare gli impulsi disordinati e selvaggi della storia. Termini come villaggio olimpico e tregua olimpica sembrano modi di dire, e invece restano, a distanza di più di un secolo, modi di fare: o comunque, tentativi e simboli di uguaglianza e di non belligeranza. È sceso a patti con lo show business e con l'ingordigia dei «familiari». Il calendario internazionale rimane un cappio stretto intorno al collo dei suoi adepti. Per questo - per tutto questo - soltanto un progetto forte poteva resistere, forte e adeguato all'esigenza di chiamare le cose per nome, al diavolo il dilettantismo di Stato e largo al professionismo tout court.

Dai 241 atleti dei Giochi inaugurali ai 10.651 di Sydney, da zero a 4069 donne, da 14 a 199 nazioni. I numeri illustrano l'eresia che, nel tempo, è diventata normalità: tragica, anche, come documenta l'attacco di Settembre Nero a Monaco '72. L'Olimpiade non è un'isola pedonale chiusa al traffico, è una carovana che si sposta periodicamente da un capo all'altro del pianeta. È sopravvissuta a due guerre mondiali, ha patito lancinanti ferite i boicottaggi, l'11 settembre e la scienza l'hanno consegnata al terrorismo e al doping, compagni di viaggio dei quali avrebbe fatto volentieri a meno. Atene è blindata nel corpo e nell'anima, la sorveglianza della Nato non cancella il rischio attentati. Sul fronte etico, il presidente del Cio, Jacques Rogge, ha dissotterrato un vecchio slogan, buono per tutte le emergenze: tolleranza. Il doping è la più vile delle scorciatoie. Ne è pieno il mondo, non solo lo sport: il caso di Ben Johnson, esploso a Seul '88, fece da detonatore e non da deterrente. Nell'ultimo discorso sullo stato dell'Unione, persino George Bush ha sollevato l'argomento e invitato gli Stati Uniti, il cui atteggiamento aveva raggiunto punti di mortificante lassismo, a prenderlo di petto.

Alessandra Sensini ad Atene cercherà di bissare l'oro di Sydney

E l'Italia? Il disastro europeo dei ricconi del calcio stimola la fantasia degli emarginati, dei poveri. Lo sport azzurro dispone di risorse capaci di ribellarsi all'inedia governativa e a quel clima di sfascio che ha spinto addirittura Carlo Azeglio Ciampi a scendere in campo. Certo, è facile eguagliare il bottino australiano, 13 medaglie d'oro, 8 d'argento, 13 di bronzo. La concorrenza si profila spietata. Ogni Olimpiade ha le sue facce, quali saranno le nostre? Dalla miniera dell'atletica leggera è uscita una pepita, Andrew Howe Besozzi, il pallone rimbalza, rosso di vergogna, fra i piedi di Alberto Gilardino, Federica Pellegrini a 16 anni nuota «libera» in tutti i sensi. E poi Yuri Chechi, signore degli anelli e porta-bandiera, Giuseppe Gibilisco, Massimiliano Rosolino, Tania Cagnotto, Valentina Vezzali, Paola Pezzo, Alessandra Sensini, il volley, il basket, la pallanuoto.

Se ancora oggi la curva di Livio Berruti a Roma e il balzo di Sara Simeoni a Mosca accendono la memoria, il merito è di un'idea che ha resistito allo sporco delle stagioni. Le Olimpiadi sono un grande bazar e un grande, grandissimo, bifido. Se a qualcuno piace caldo, Atene sarà la sua Marilyn. Dopo Sydney e prima di Torino 2006. Il proposito: fra due anni tocca a noi. Come scriveva il Manzoni: fede, coraggio e avanti.

RICORDI ED EMOZIONI DI DUE VINCITORI

Domenico Fioravanti e Maurizio Damilano raccontano i loro ori

DAMILANO E FIORAVANTI a pagina 3

ATTESI DELL'OLIMPIADE

Lo squadrone italiano è i fuoriclasse pronti entrare nella leggenda

ANSALDO e CONDIO alle pagine 10 e 11

VERSO ATENE 2004

QUANTI AZZURRI ENTRATI NELLA STORIA

LE ORIGINI

1896

Spiridon Luis eroe della maratona

Il primo vincitore della corsa di 42 km istituita su proposta del filologo francese Michel Breal per ricordare Fidippide, il soldato greco che morì dopo aver portato agli ateniesi l'annuncio della vittoria di Ma- sui persiani nel 490 a.C., fu un pastore 25enne dell'isola di Marusi, Spiridon Luis (foto), del quale la leggenda racconta che passasse la maggior parte

del tempo in preghiera e seguisse una dieta a base di fichi. Alla gara venne ammesso l'italiano Carlo Airoldi, in quanto aveva percepito il compenso di una lira in una precedente competizione disputata in patria.

PARIGI 1900

La prima vittoria di una donna

I vincitori delle gare non vengono premiati con medaglie ma esistono gare riservate unicamente alle donne. La tennista britannica Charlotte Cooper entra comunque nella storia dei Giochi come la prima rappresentante del gentil sesso ad aver conquistato un titolo olimpico.

SAINT LOUIS 1904

Una passerella

L'Olimpiade oltre Oceano rende problematica la partecipazione e si trasforma in una passerella di atleti americani, oltretutto tutti di pelle bianca, al punto che nelle 19 gare in programma ben 77 vedono imporsi atleti statunitensi.

PARTECIPAZIONI E MEDAGLIE DEGLI ITALIANI

	NAZIONI	ATLETI	ITALIANI	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
ATENE 1896	14	241			-	-	-
PARIGI 1900	21	997	11	3	2	0	5
SAINT LOUIS 1904	12	651	-	-	-	-	-
LONDRA 1908	22	2008	68	2	2	0	4
STOCCOLMA 1912	28	2407	61	3	1	2	6
ANVERSA 1920	29	2626	162	13	5	5	23
PARIGI 1924	44	3089	200	8	3	5	16
AMSTERDAM 1928	46	2883	164	7	5	7	19
LOS ANGELES 1932	37	1332	102	12	12	12	36
1936	49	3963	182	8	9	5	22
LONDRA	59	4104	182	8	11	8	27
HELSINKI 1952	69	4955	227	8	9	4	21
MELBOURNE 1956	72	3314	134	8	8	9	25
ROMA 1960	83	5338	275	13	10	13	36
TOKYO 1964	93	5151	171	10	10	7	27
CITTA' DEL MESSICO 1968	112	5516	171	3	4	9	16
MONACO 1972	121	7134	239	5	3	10	18
MONTREAL 1976	92	6084	212	2	7	4	13
MOSCA 1980	80	5179	289	8	3	4	15
LOS ANGELES 1984	140	6829	289	14	6	12	32
SEUL 1988	159	8391	255	6	4	4	14
BARCELLONA 1992	169	9356	318	6	5	8	19
ATLANTA 1996	197	10318	346	13	10	12	35
SYDNEY 2000	199	10651		13	8	13	34
				173	137	153	463

Da Nedo Nadi a Ondina Valla

La consacrazione olimpica per tanti campioni

Giorgio Barberis

Fu un cavaliere vicentino, il conte Gian Giorgio Trissino, omonimo e discendente del illustre linguista tra XV e secolo, il primo italiano a vincere l'Olimpiade. Avvenne il 2 giugno 1900 a Parigi, in Place de Breteuil, nella prova di salto in alto. In sella ad Oreste, già montato due giorni prima nella gara di salto in lungo dove fu secondo, Trissino superò 185 centimetri e venne proclamato così vincitore alla pari con il francese Dominique Maximilien Gardère.

Il premio allora era una corona di alloro che, nella disastrata edizione parigina, fu conquistata anche da Enrico Brusoni in una corsa ciclistica a punti in e dallo sciabolatore Antonio Conte, nella maestri, davanti a un altro italiano, Italo Santelli, emigrato quattro anni prima in Ungheria. Non esistendo Comitati Olimpici Nazionali, le iscrizioni erano a titolo individuale e il fatto che Santelli in seguito diventato cittadino magiaro, fece sì che durante il fascismo, il suo nome, mai scritto - perpetrandosi poi nel tempo - Ungheria e non più Italia.

Così iniziò la splendida raccolta di podi che attualmente dà all'Italia il 5° posto - dietro a Usa, Urss, Gran Bretagna e Francia - nel medagliere complessivo. Tra gli indimenticabili vincitori dei primi Giochi merita un posto d'onore il ginnasta Alberto Braglia, oro a Londra e due volte a Stoccolma, dove fiorì il talento di Nedo Nadi, primo a 18 anni del fioretto individuale. Poi, dopo l'evento e prima di emigrare in Argentina ponendo così fine alla sua carriera, il livornese si ripresentò in pedana ad Anversa collezionando ben cinque successi, due individuali (fioretto e sciabola) e tre a squadre.

Nadi fece incetta di medaglie come in seguito Edoardo Mangiarotti che 17enne vinse il primo nel 1936, con la squadra di spada, per il pavese l'avvio di una eccezionale carriera chiusa nel 1960, con all'attivo 13 medaglie olimpiche: 6 ori, 5 argenti e 2 bronzi. D'altronde la scherma è la disciplina che ha regalato il maggior numero di allori all'Italia. Fanno spicco quelli di Irene Camber (1952) nel fioretto, del Pippo Delfino (1960) nella spada cui si contrappone nel fioretto il 19enne Fabio Dal Zotto (1976), del quale è bello ricordare la spavalderia che, prima di Montreal, lo spingeva davanti ad un specchio, in piedi su una sedia, a provare avrebbe salutato il pubblico dal podio. Ma, a parte l'aneddoto, Dal Zotto è anche il primo, eccellente prodotto della scuola del maestro Livio Di Rosa, che forgiò altri campioni come Mauro Numa, Andrea Borella e Dorina Vaccaroni.

Se la Camber riaffermò la legittime ambizioni dello sport femminile, la prima italiana d'oro fu Ondina Valla, a sugli ha. Il che sposta il discorso sui preziosi allori conquistati nella "regina" degli sport. Fu ad Anversa il marciatore Ugo Frigerio (3 e 10 km, un terzo vincerà poi 4 anni dopo) il primo vincitore per l'atletica italiana che conquisterà Los Angeles Luigi "Nini" Beccali (1500), corridore minuto adottato dal tifo americano. Londra laureò il gigante veronese Adolfo Consolini che nel disco precedette l'altro azzurro Beppone Tosi. Poi l'Olimpiade romana con il trionfo sui 200 di Livio Berruti, vent'anni dopo emulato dal 20enne Pietro Mennea con una rimonta cardiopalmo. E sempre Mosca consacrò la primatista dell'alto Sara Simeoni, argento già a Montreal e successivamente anche nel 1984, e il marciatore Maurizio Damilano. Poi, dopo i successi di Alberto Cova (10000), Gabriella Dorio (1500) e Alessandro Andrei (peso) a Los Angeles, la fantastica maratona di Gelindo Bordin a Seul.

Un passo indietro per ricordare la vittoria ciclistica di Ercole (1956) sulle strade australiane; i trionfi romani di Nino Benvenuti (pugilato, pesi medi), Raimondo D'Inzeo (equitazione), Santa Gaiardoni (ciclismo, velocità e km con partenza da fermo) e del Settebello della pallanuoto guidato da scalmano Eraldo Pizzo; l'apoteosi del ginnasta Franco Menichelli a Tokyo e del tiratore (fossa olimpica) Luciano Giovannetti, oro a Los Angeles e Seul, dove trionfarono anche i fratelloni del canottaggio, Carmine e Giuseppe Abbagnale, cui si lega Peppiniello Di Capua come timoniere, emulati da Vincenzo Maenza nella lotta (kg 48).

Barcellona presentò anche Antonio Rossi, bronzo nella canoa. Per il brasciano seguiranno 2 ori ad Atlanta e uno a Sydney, dove nel è far coppia con lui Beniamino Bonomi ha sostituito Daniele Scarpa. E sempre di Atlanta ricordati i successi, bissati a Sydney, di Paola Pezzo (mountain bike) e Antonella Bellutti (ciclismo), nonché il trionfo Signore degli anelli, Yuri Chechi.

Infine Sydney, con l'esplosione del nuoto azzurro (da Fioravanti a Rosolino), Josefa Idem (canoa), Alessandra Sensini (windsurf), Valentina Vezzali (fioretto): ma questa è storia che tutti ci auguriamo possa aver un seguito ad Atene 2004.

Scopri quanto puoi risparmiare con Lloyd Adriatico!

Il Lloyd Adriatico ha messo a punto formule assicurative innovative che permettono risparmi fino al 30% nell'RCA e fino all'85% "Furto e Incendio"*. Per saperne di più, rivolgiti al tuo agente Lloyd Adriatico di fiducia.

lloyd adriatico
Allianz Group

Il tuo risparmio è il nostro mestiere.

*Il risparmio sull'RC Auto, sceli per autoveicoli, si riferisce al confronto della nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e all'acquisto di particolari digitali, cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati GT Auto Alarm, Cobra,

VERSO ATENE 2004

DUE MEDAGLIE D'ORO RACCONTANO I LORO SUCCESSI

A CAVALLO DE[illegible]

LONDRA 1908

Arthur Conan Doyle tra i giudici di gara

L'immagine [illegible] Dorando Pietri che, stremato, taglia il traguardo della maratona dopo [illegible] crollato a pochi metri dall'arrivo, è il simbolo dell'edizione londinese dei Giochi. E quella stessa fotografia ritrae, impegnato come giudice di gara, Arthur Conan Doyle, alla cui penna si deve la creazione del personaggio di Sherlock Holmes.

STOCCOLMA 1912

L'ingiusta squalifica [illegible] «Sentiero Lucente»

Jim Thorpe (foto) [illegible] un indiano, conosciuto tra la sua gente come «Sentiero Lucente»: si cimenta nel pentathlon e nel decathlon, vincendo entrambe le gare. [illegible] gli

ori conquistati gli verranno tolti: non gli viene infatti perdonato di aver percepito prima [illegible]piade dei soldi per giocare a [illegible]ll [illegible] nel 1953, distrutto dall'alcol, e solo trent'anni dopo, nel 1983, il Cio lo riabiliterà e restituirà alla famiglia le medaglie vinte.

[illegible]1920

Si apre l'era di [illegible]mi Nurmi

Nove medaglie d'oro e tre d'argento: sono il bottino in tre Olimpiadi di Paavo Nurmi, il più grande fondista nel periodo tra le due guerre. La serie di successi del finlandese iniziò ai Giochi di Anversa [illegible] la vittoria nei diecimila metri, giusto [illegible] giorni dopo aver perso il titolo dei 5000, battuto [illegible] francese Guillemont. Ma [illegible] capolavoro [illegible] Nurmi verrà quattro anni dopo, a Parigi, dove oltre [illegible] vincere cinque gare (record assoluto per le prove di atletica), nel giro di due ore [illegible]rirà ad imporsi prima sui 1500, quindi sui 5000.

PARIGI 1924

[illegible] Weissmuller domina in piscina

Un ventenne della Pennsylvania, che da bambino ha imparato a nuotare per curare la poliomielite, spopola in piscina e vince tre ori, dopo essere stato il primo uomo al mondo a nuotare i 100 stile libero in meno di un minuto. Si tratta di Johnny Weissmuller (fo-

to), destinato a diventare poi anche più famoso interpretando per il cinema la figura di Tarzan. A questi Giochi sono legate anche le figure di due atleti britannici, Liddell e Abrahams, [illegible] celebri dal film «Momenti [illegible] gloria» che racconta la loro amicizia e la loro storia.

AMSTERDAM 1928

[illegible] ospitati a [illegible] di navi

Ouelli di Amsterdam furono i Giochi della pioggia, che si aggiunse ai problemi organizzativi legati al rifiuto, da parte del parlamento olandese, di contribuire alle spese, nonostante la promessa in tal senso. Così niente villaggio e atleti ospitati nelle scuole cittadine. Alcuni Paesi, tra cui l'Italia, rimediarono con delle navi che, ancorate nel porto, servirono da alloggio per alcune rappresentative.

Bloccato da un'aritmia cardiaca, rivive i 100 e 200 rana di Sydney «Io una star? Macché, ora mi sento più umile»

L'urlo liberatorio di Domenico Fioravanti dopo il successo a Sydney nei 100 rana: pochi giorni più tardi il novarese di Trecate si ripeterà nei 200 rana, centrando una doppietta [illegible] realizzata prima di un ranista

«Che doppietta da brivido Peccato non poterci riprovare»

Domenico Fioravanti è stato il primo nuotatore italiano a diventare campione olimpico «Fino a pochi giorni prima non ci pensavo proprio: quindi arrivò il momento magico»

Domenico Fioravanti

CHE nostalgia, le Olimpiadi. Purtroppo per me sono ormai un ricordo perché non potrò essere ad Atene per difendere le due medaglie d'oro vinte a Sydney. Problemi di cuore, ma l'amore non c'entra: i medici mi hanno bloccato per una piccola disfunzione che non mi permette di continuare l'attività agonistica. Peccato davvero, perché i Giochi sono un'esperienza unica.

Ricordo perfettamente la mia avventura olimpica di 4 anni fa. In verità non avrei mai pensato di poter conquistare l'oro nei 100 e poi anche nei 200 rana, primo nuotatore italiano della storia a [illegible] un titolo olimpico [illegible] a [illegible] ai Giochi l'anno prima, agli Europei di Istanbul, quando vinsi l'oro europeo dei 100, bissandolo poi nel 2000 ai Continentali di Helsinki. Però le Olimpiadi mi sembravano davvero un obiettivo troppo grande. Mi chiedevo: ma che cosa ci vado a fare io a Sydney? Comunque affrontai con grande serenità il collegiale di Melbourne e il forse scattò la molla: stavo bene fisicamente, la mente sgombra da responsabilità, e in allenamento cominciai a fare tempi interessanti. Anche quando arrivammo a Sydney ero sereno e rilassato, sempre di b[illegible]

Probabilmente stavo vivendo un momento magico, tanto che il primo giorno di gare ritoccai il record italiano dei 100 rana sia in batteria sia in semifinale, entrando in finale con il miglior tempo. Fu allora che cominciai a «sentire» la gara. Ero indeciso sul costume da indossare: confermai il modello a canottiera e [illegible] gamba indossato fino a quel momento o cambiare? Anche la sera prima del grande giorno ero nervoso, avevo quasi perso la nozione del tempo e andai a dormire alle 21 pensando che fossero le 23: meglio prendere un po' di valeriana per riposare meglio.

Mi addormentai abbastanza sereno e il pomeriggio della finale mi sentivo carico e arrabbiato, ma tranquillo: la grinta giusta. Riscaldamento, appello, poi [illegible] gara. Partii non fortissimo e [illegible] virata dei 50 metri ero solo quinto, [illegible] non certo battuto. Pensai: «Ok, adesso devi partire». Metro dopo metro rimontai fino a riacciuffare l'americano Moses, che era in testa, arrivando però distrutto agli ultimi 10 metri. Avevo male dappertutto. Toccai la piastra, in cuor mio pensavo di avercela fatta, il tabellone luminoso mi diede ragione. E urlai tutta la mia felicità [illegible] la poca forza che ancora mi restava. Campione olimpico, il primo nella storia del nuoto italiano. [illegible].

E non sarebbe finita lì, anche se - pare incredibile a raccontarlo [illegible] - non volevo presentarmi nella gara dei 200 [illegible]. [illegible] avevo preparati bene, [illegible] mia specialità erano i 100 anche se il mio allenatore e ct azzurro Alberto Castagnetti pensava il contrario. Ci pensai nel giorno di riposo previsto dal programma: perché non riprovarci? Mi presentai rilassato alle batterie dei 200 dove Rummolo, mio compagno di Nazionale e di stanza, mi strappò il record italiano. Eh no, caro Davide. Questo sgarbo non dovevi farmelo. Così in semifinale mi ripresi il primato ed entrai in finale col miglior tempo, seguito proprio da Davide.

La sera della vigilia [illegible] sereno, [illegible] pensavo al possibile bis, Davide invece non prendeva sonno, voleva parlare, mi chiedeva consigli. Sarà quando, il giorno dopo, fui sui blocchi di partenza della finale, con Davide nella corsia a fianco, [illegible] resi conto che avrei potuto farcela. Mi concentrai e feci una gara magistrale, dosando i parziali. [illegible] 150 metri capii che [illegible] secondo oro [illegible] là ad aspettarmi: [illegible] tocco della piastra sapevo di avercela fatta e sul tabellone vidi che anche Davide, terzo, [illegible] sul podio. Ci abbracciammo e cominciò la festa.

Momenti stupendi, che mi hanno cambiato la vita e insegnato tantissi[illegible] a essere umile, distinguere gli amici veri, dare la giusta importanza alle cose. Ho trovato nuovi equilibri e [illegible] mi sono mai sentito una star anche se [illegible] mi dicono che [illegible] entrato nella storia [illegible] nuoto [illegible] solo la rabbia di [illegible] poter difendere ad Atene i due ori olimpici. Il nuoto mi ha dato tutto ma mi ha anche tolto molto. Dopo Sydney mi è andato tutto storto, forse il [illegible] che quando realizzi un'impresa poi il destino ti presenta il conto. [illegible] va bene così, è andata [illegible] doveva andare. Un'Olimpiade l'ho fatta e anche abbastanza bene. Spero [illegible] altri [illegible] possano vivere le emozioni che ho vissuto io.

DEL NUOTO

ORO

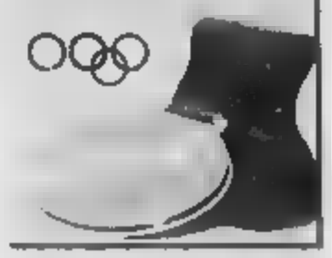
[illegible]	[illegible]	100 rana
2000	[illegible]	200 rana
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ARGENTO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] Rosolino	400 sl

BRONZO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1992	Luca Sacchi	400 misti
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1996	Emanuele Merisi	200 dorso
[illegible]	[illegible]	[illegible]
2000	Davide Rummolo	200 rana



MAURIZIO DAMILANO S'IMPOSE VENTITREENNE AI GIOCHI DI MOSCA SULLA DISTANZA DEI 20 CHILOMETRI

«Quella gara ha cambiato la mia vita»

«Partii che ero sconosciuto, al ritorno mi fermavano per strada»

Maurizio Damilano

SPESSO i numeri segnano il destino delle persone. Io [illegible] credo molto in queste cose, ma ci sono coincidenze che fanno pensare. [illegible] Il 24 luglio 1980 quando a Mosca mi laureavo campione olimpico. Sempre un giorno 24, questa volta agosto del 1991, vincevo il [illegible] ultimo titolo internazionale diventando, per la seconda volta, campione del mondo a Tokio. E oggi sono passati esattamente 24 anni da quel primo successo.

Sono tanti, 24 anni. Quasi un quarto [illegible] secolo. Eppure ogni volta che torna [illegible] scadenza olimpica, i ricordi tornano d'incanto allo stadio Lenin, a [illegible] Mosca assolata e calda come una città mediterranea. Mosca che poteva [illegible] Barcellona, a Los Angeles o [illegible]. Le mie quattro Olimpiadi. Ma anche Atene, città legata al più amaro ricordo della carriera: squalificato a poche centinaia di metri dallo stadio, lanciato verso un titolo europeo che poi non ho più saputo conquistare.

I numeri. Le coincidenze. Le emozioni. Le storie. [illegible] è lo sport. Questa è la vita. Non so se senza quel successo la mia carriera sportiva sarebbe stata la stessa, [illegible] so che ha dato il via ad altri momenti felici: ai due titoli mondiali, ai due bronzi olimpici (Los Angeles e Seul), al primato del mondo stabilito a chiusura della carriera a Cuneo, la mia Cuneo, sulla stessa pista dove 20 anni prima avevo iniziato.

Ero partito per la [illegible] dal mio piccolo paese (Scarnafigi) avendo nel cuore la speranza di un ragazzo che va ad affrontare la più grande avventura della vita, sono tornato come un eroe. A Mosca avevo vinto l'oro olimpico, il più importante per uno sportivo, che da solo vale una carriera. In poche [illegible] da quasi sconosciuto ero divenuto un volto noto. Uno di quelli che in strada viene fermato, gli viene richiesto l'autografo, gli arriva [illegible] pacca sulla spalla non un cravone.

Mosca mi ricorda anche alcuni volti amici che oggi [illegible] ci sono più. Primo fra tutti Pino Dordoni. Il campione da imitare, l'amico, il consigliere, ma soprattutto il maestro di sport e di vita. E il presidente Nebiolo, al quale regalai il [illegible] olimpico della sua carriera dirigenziale. Il mio successo fu il primo, in ordine temporale, dei tre ori che l'Italia a Mosca conquistò nell'atletica leggera. Gli altri [illegible] arrivarono dalla Simeoni e da Mennea. Proprio con Pietro dividevamo, insieme anche a mio fratello Giorgio, [illegible] residenza all'interno del villaggio. [illegible] convivenza [illegible] che, credo di poterlo dire, contribuì anche a dare tranquillità a Pietro, caricato di enormi pressioni che si appesantirono dopo i suoi non felici 100 metri.

La mia gara fu un perfetto risultato di tecnica e tattica. Non so ancora oggi se fu merito solo del mio istinto o delle raccomandazioni di mio fratello Sandro, l'allenatore, che prima della partenza [illegible] mi disse: [illegible] la tua gara, sei in forma, ma ricordati di [illegible] strafare. Lascia sfogare gli altri e tieni un po' di energie per il finale». Sta [illegible] fatto che tutto funzionò al meglio. Dal momento dell'arrivo ricordo con chiarezza il sobbalzo che feci, e che mi portò a fare un brevissimo scatto, quando godendomi sul grande video dello stadio le immagini dei miei ultimi metri, l'inquadratura si spostò sul russo Pochenchuck che entrava in pista. Ebbi l'impressione di averlo alle spalle e, istintivamente, mi voltai e mi venne da accelerare. Poi l'attesa per l'arrivo di mio fratello Giorgio, che concluse undicesimo 10' dopo di me, e il lungo abbraccio. Un'immagine che fece il giro del mondo e che ancora oggi mi emoziona a vedere.

Il mio successo segnò anche il [illegible] sul podio di [illegible] italiano. La storia olimpica [illegible] marcia era passata [illegible] Frigerio, Dordoni e Pamich, ma da 16 anni eravamo a secco. Quattro anni dopo, a Los Angeles, battagliai con [illegible] Canto e Gonzales. Ceduti negli ultimi minuti, battuto più che dalla fatica e dalla loro azione, da un'ammonizione che mi riportò dinnanzi lo spettro della squalifica subita ad Atene. Poi a Seul ancora un bronzo. Questa volta conquistato con i denti. Una medaglia quasi insperata in quanto venuta al termine di una stagione tribolata a causa di un infortunio, dopo i Mondiali vittoriosi [illegible] Roma 1987. La mia storia olimpica si conclude quindi a Barcellona con un po' di rammarico, perché pensavo [illegible] poter [illegible] all'oro.

Io credo che quella della marcia sia una storia olimpica enorme, infinita, esemplare. Siamo uno sport olimpico per eccellenza che troppo spesso viene messo in discussione. Come sovente succede a chi vive ai margini dei grandi palcoscenici, delle sue entrate in scena si ricordano sempre e solo quelle negative. Ecco perché mi sono battuto, con l'aiuto di tutto il movimento dell'atletica mondiale, e in qualità di Presidente del Comitato Marcia della Federazione Mondiale, per dimostrare quanto fosse ingiusta la minaccia di una possibile esclusione della disciplina dal programma dei Giochi Olimpici. E fortunatamente per ora ci siamo riusciti.

LE MEDAGLIE MARCIA

ORO

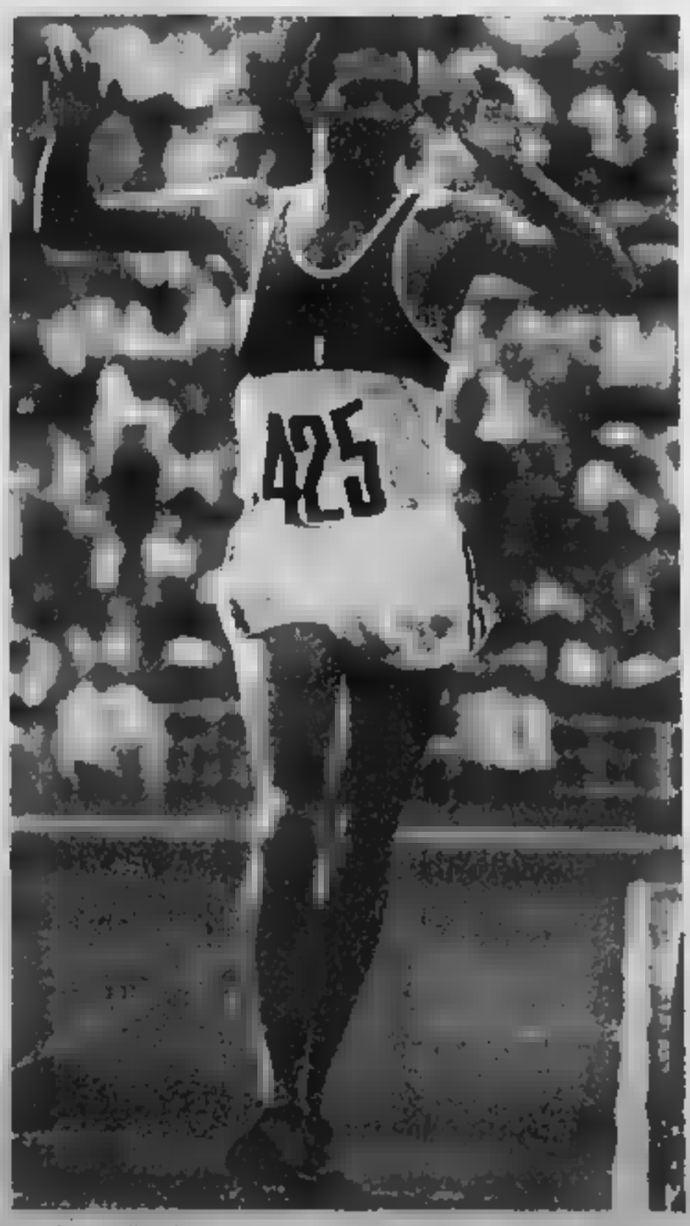
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1920	Ugo Frigerio	10 km
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1952	Giuseppe Dordoni	50 km
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1980	Maurizio Damilano	20 km

ARGENTO

[illegible]	[illegible]	[illegible]

BRONZO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
1932	Ugo Frigerio	50 km
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1984	Maurizio Damilano	20 km
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1988	Maurizio Damilano	20 km
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

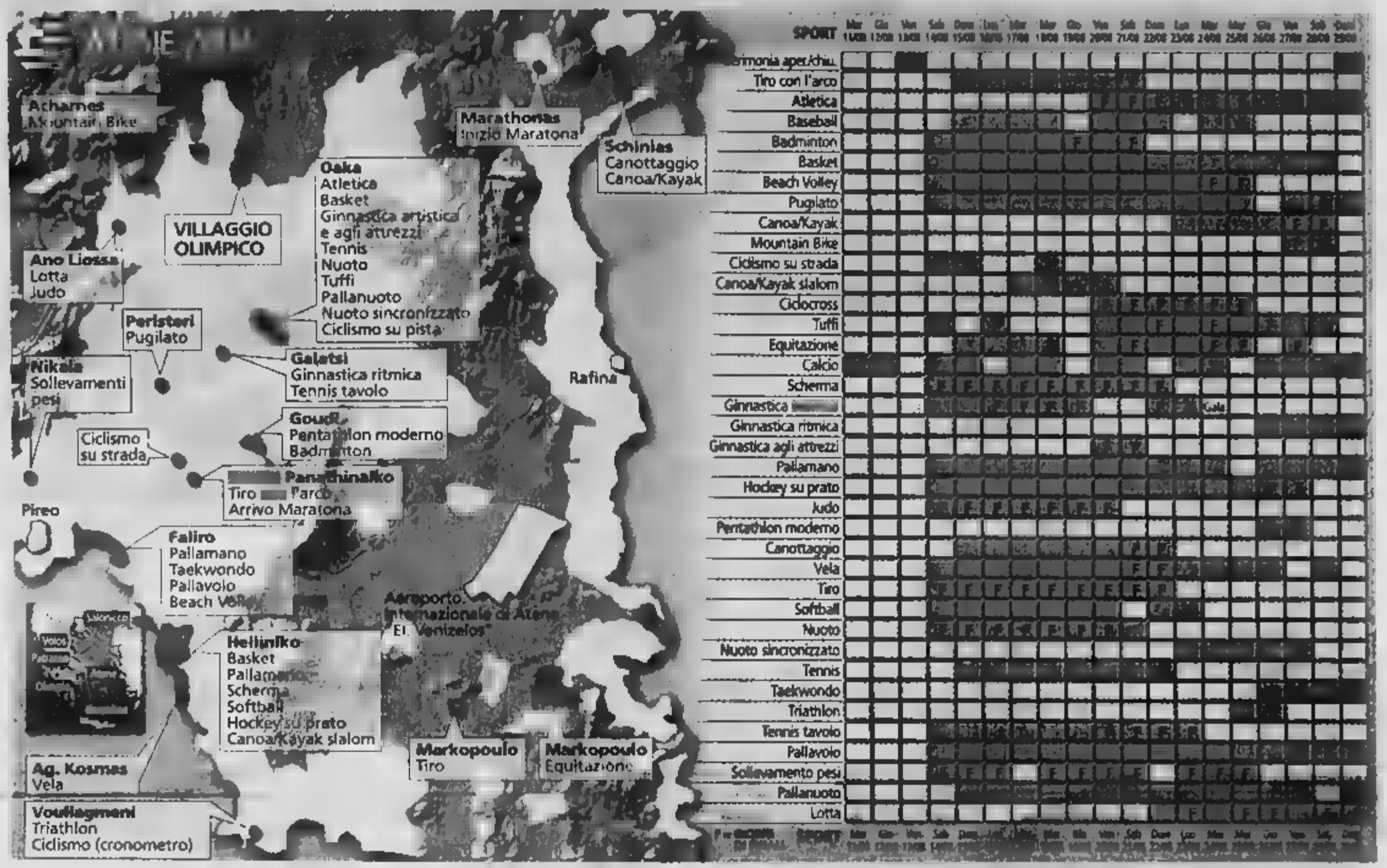


Maurizio Damilano ha saputo rinnovare la grande tradizione della marcia italiana

SITI E PROGRAMMA DEI GIOCHI

Due settimane di grandissime emozioni

Cerimonia d'apertura il 13 agosto, due giorni prima inizia il calcio



VIGILIA BELLICA

LOS ANGELES 1932

Italia protagonista seconda solo agli Usa

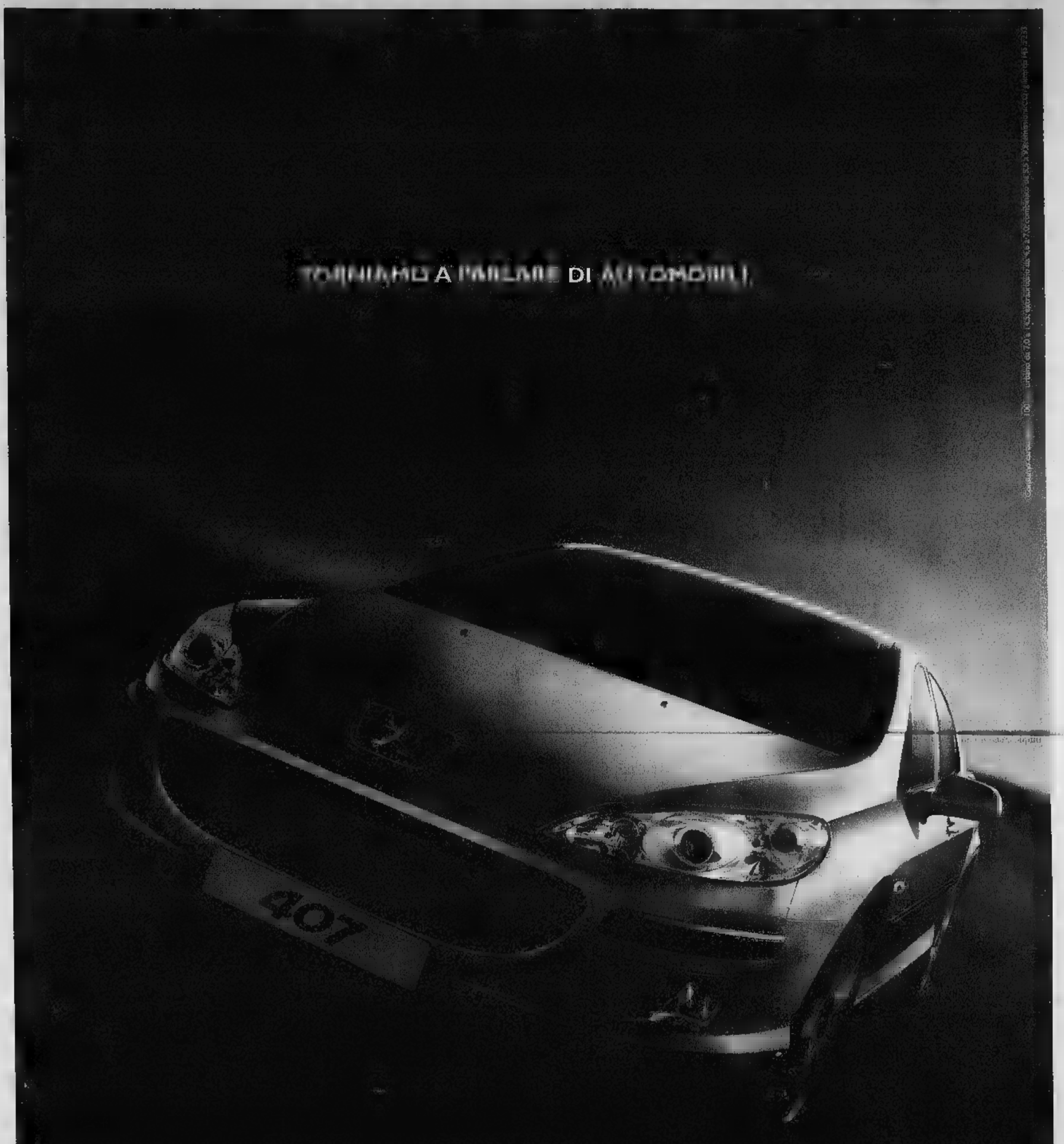
Soltanto a Roma '60, l'Italia riuscirà a ripetere l'exploit di medaglie - ben 36 - conquistate a Los Angeles nei Giochi che celebrano la ripresa statunitense dopo il grande crollo dalla borsa nel 1929. Viene negata la possibilità di gareggiare a Nurmi, squalificato per professionismo con il francese Ladoemègue. E c'è anche, caso unico, una gara in cui non vengono assegnate medaglie: in una prova di equitazione nessun concorrente riesce a superare tutti gli ostacoli, anche perchè era stato impedito di provare. Per questo la giuria squalifica tutti i partecipanti.

BERLINO

Sprint e salto in lungo nel [illegible] di Owens

Va in scena il kolossal al quale i tedeschi si stanno preparando da tempo perché così vogliono il partito nazista e il Reich in chiave propagandistica. A conquistare la [illegible] è però un atleta di colore, il velocista-saltatore già salito alla ribalta con cinque primati del mondo ottenuti l'anno precedente. Si tratta di Jesse Owens (foto), intorno alla cui figura si intrecceranno [illegible] soprattutto legati alla mancata stretta di mano con Adolf Hitler. Gli storici ricostruiranno comunque la verità: non ci fu stretta di mano perché lo vietava il protocollo olimpico, che il Fuhrer [illegible] già violato in precedenza [illegible] vendone [illegible] censura.

TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.



www.peugeot407.it

Parliamo di sicurezza. ESP a 9 livelli di ultima generazione con ripartitore elettronico di frenata, luce per ruota, ABS e alla frenata d'emergenza. Parliamo di confort. Sospensioni in alluminio che derivano dalle competizioni, airbag laterali a doppia camera, cruise control multilimit. Parliamo di tecnologia. Sistema RT3, navigatore satellitare con GSM e Hi-Fi Parliamo di motori. Euro 4 da 110 a 218 CV benzina e Diesel HDi, più ecologici, con FAP filtro Antiparticolato Diesel più puro, abbinato

TOTAL

PEUGEOT FINANZIARIA

407

PEUGEOT

VERSO ATENE 2004

DALL A RINASCITA DEL 1896 AI GIORNI NOSTRI

PIERRE DE COUBERTIN

Nel 1920 ricevette il Nobel per la pace

Il padre delle Olimpiadi moderne, il barone Pierre Fredi de Coubertin nasce a Parigi il 1° gennaio 1863 da famiglia di origini normanne. Scrittore e pedagogo, si dedicò alla riforma dell'educazione fisica e al suo insegnamento nelle scuole pubblicando numerose opere. Fondatore nel 1894 del primo Comitato Internazionale Olimpico (C.I.O.), ne fu presidente dal 1896 al 1925. Nel 1920 gli fu assegnato il premio Nobel per la pace. Morì a Losanna il 2 settembre 1937 e volle che il suo cuore fosse sepolto ad Olimpia.

Una storia travagliata fa da cornice a 108 anni di Giochi

Gianni Romeo

A fine novembre 1892 nelle aule della Sorbonne a Parigi il primo passo per le nuove Olimpiadi Le notevoli difficoltà delle prime edizioni quindi il kolossal di Berlino Poi sempre più frequenti intromissioni politiche e il sangue del terrorismo

La nostra [illegible] a fine novembre 1892, nella sala riunioni della Sorbonne, a Parigi. Festeggiando il quinto anniversario della fondazione della Società Francese degli Sport Atletici il non [illegible] Pierre de Fredi, barone [illegible] Coubertin, concluse la conferenza dicendo «Bisogna internazionalizzare lo sport, bisogna organizzare dei nuovi Giochi Olimpici».

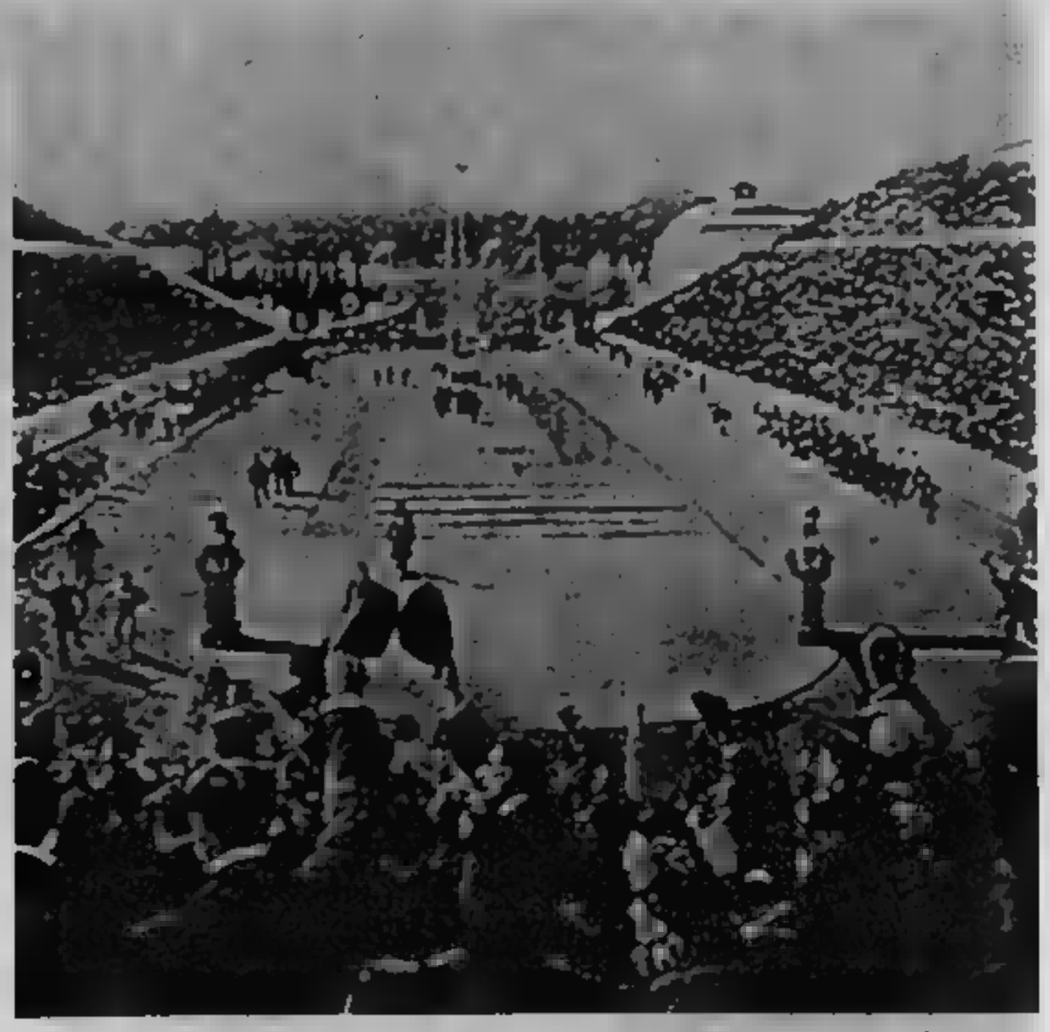
Quattro anni dopo il nobile francese che aveva [illegible] alla carriera nell'esercito, per predicare l'importanza dell'esercizio fisico come fatto igienico ma anche culturale [illegible] la sua scommessa. Il 6 aprile del [illegible] re Giorgio I° di Grecia pronuncia ad Atene poche parole che sarebbero diventate storiche «Proclamo aperti i Giochi della prima Olimpiade dell'era moderna». Erano [illegible] proprio i greci ad avversare l'iniziativa, addirittura il primo ministro Tricoupis si era esiliato volontariamente pur di impedire che l'evento decollasse. Ma gli dèi erano con De Coubertin e anche la sua filosofia dello sport come fatto culturale [illegible] subito premiata, perché il primo a [illegible] il suo nome nella storia d'Olimpia è lo statunitense James B. Connolly, appena laureato a Harvard, che conquista la gara di triplo con la misura di 13,71. Diventato giornalista, vincerà il Premio Pulitzer. Le discipline ammesse alla prima Olimpiade sport atletici, ginnastica, scherma, lotta, tiro, sport nautici, ciclismo, equitazione, tennis, cricket (poi non disputato)

Se l'avvio dei Giochi era stato faticoso, il seguito è [illegible]. La seconda edizione, assegnata a Parigi 1900 respingendo l'idea di chi voleva Atene come sede permanente, comincia il 14 maggio e si conclude addirittura il 28 ottobre, mescolata e mimetizzata nel contesto dell'Esposizione Universale. Si faticava a capire quali gare facevano parte del programma ufficiale e quali no. E due anni dopo le medaglie non erano ancora state distribuite... A [illegible] Louis [illegible] partecipano soltanto 12 Nazioni e su [illegible] atleti iscritti [illegible] sono statunitensi. Poi Roma, designata per i Giochi del 1908, rinuncia perché il primo ministro, il piemontese Giolitti, [illegible] spese eccessive. Subentra Londra, dove [illegible] la prima volta c'è [illegible] rappresentativa italiana ufficiale, [illegible] atleti

E' Anversa 1920 la prima Olimpiade di qualità, dopo che a Berlino, designata per il 1916, non si è gareggiato a causa della guerra mondiale Ma quell'edizione, come poi il 1940 (designata Tokyo poi sostituita da Helsinki) e il 1944 (nessuna città indicata), mai disputate, figurano nel conto numerico dei Giochi. Quella in arrivo sarà l'Olimpiade [illegible] 28, in realtà sarebbe la 25.

L'effetto ekolossal si [illegible] per la prima volta a Berlino 1936, dove addirittura la tecnologia [illegible] consente [illegible] assistere alle gare nelle sale cinematografiche della Capitale e di Lipsia attraverso una tivù sperimentale a circuito chiuso. Siamo al top, i Giochi [illegible] ormai adulti. E proprio [illegible] il Grande Inventore è il 2 settembre 1937, De Coubertin ha 74 anni. Oggi lo ricordano come l'uomo dal motto: «L'importante è partecipare», quando invece andava predicando fin dai primi tempi che ogni giovane quando si avvicina allo sport deve [illegible] obbiettivo la vittoria. Oggi lo ricordano come un grande illuminato, quando invece [illegible] va che l'Olimpiade dev'essere bandita agli sport di squadra e soprattutto alle donne. Che ne direbbe ora vedendo le cifre di Atene, dove le atlete per numero quasi pareggiano i maschi?

De Coubertin [illegible] cercato di tenere la sua creatura lontana dalla politica, ma la sua impresa si era rivelata disperata. Fin da Londra 1908 erano emersi i dèbi della [illegible] mia e dell'Ungheria che chiedevano indipendenza dall'Impero, E la Finlandia, allora Granducato della Russia, aveva coraggiosamente sfilato da sola ma senza poter alzare [illegible] bandiera. E' ben noto l'uso politico fatto da Hitler dell'edizione di Berlino '36 Ma questi Giochi sempre più televisivi, sempre più causa di risonanza [illegible] cominciano a entrare in sofferenza nel [illegible] Messico, quando il regime dittatoriale compie una carneficina nella Piazza delle Tre Culture per soffocare [illegible] protesta degli studenti universitari che vogliono far conoscere al [illegible] do le loro difficoltà. Da allora, ogni tappa [illegible] dramma, un problema. A Monaco '72 i fedayn sequestrano la squadra israeliana, all'aeroporto sarà un massacro: a Montreal '76 c'è la rimonta dell'Africa che protesta contro la Nuova Zelanda, rea di aver effettuato una tournée nel Sud [illegible] razzista; nell'80 l'Ovest boicotta la Russia, e buon per Damilano, Simeoni e compagnia che il governo italiano escludendo i militari riesce a salvare capra e cavoli; nell'84 a Los Angeles i Paesi dell'Est rendono la pariglia In seguito c'è un calo della tensione, le cose migliorano. Ma la nube degli attentati è sempre all'orizzonte.



THE MARBLE PANATHENAIC STAD DURING THE FIRST MODERN OLYMPIC GAMES IN 1896

Lo stadio Panathinaico costruito per i Giochi del 1896 che, ristrutturato, ospiterà gli arrivi delle maratone e le gare di tiro con l'arco

RITORNA [illegible]

LONDRA 1948

Fanny Blankers Koen [illegible] volante

Dodici anni dopo Jesse Owens, è una donna la protagonista assoluta dell'Olimpiade che segue lo sconvolgimento bellico: Fanny Blankers Koen, olandese e madre [illegible] due figli, che a Berlino era stata sesta nel salto in alto, vince quattro titoli: 100, 200, 80 hs e staffetta 4x100. Ai Giochi non vengono [illegible] Germania e Giappone, mentre l'Unione Sovietica rinuncia: [illegible] il grande [illegible] è Pierre de Coubertin, morto nel 1937, il cui cuore è stato sepolto a Olimpia. Non può così festeggiare la «sua» Olimpiade, sopravvissuta a due guerre che hanno cambiato gli equilibri del mondo.

HELSINKI [illegible]

Largo a Emil Zatopek la locomotiva umana

Nella storia dei Giochi un solo uomo è riuscito, nella stessa edizione, a vincere gli

[illegible] di cinquemila, diecimila e maratona: si tratta di Emil Zatopek (foto), ribattezzato la «locomotiva [illegible] per la sua resistenza e «uomo-cavallo» per il suo modo dinoccolato di correre e il continuo ondeggiare della testa che faceva inorridire i puristi. Giustamente viene considerato l'erede di Nurmi Altrettanto storico è il successo nel salto [illegible] canottaggio dell'armo francese il cui timoniere è Bernard Molivoire, 12 anni, il più giovane vincitore olimpico.

MELBOURNE [illegible]

[illegible] Fraser

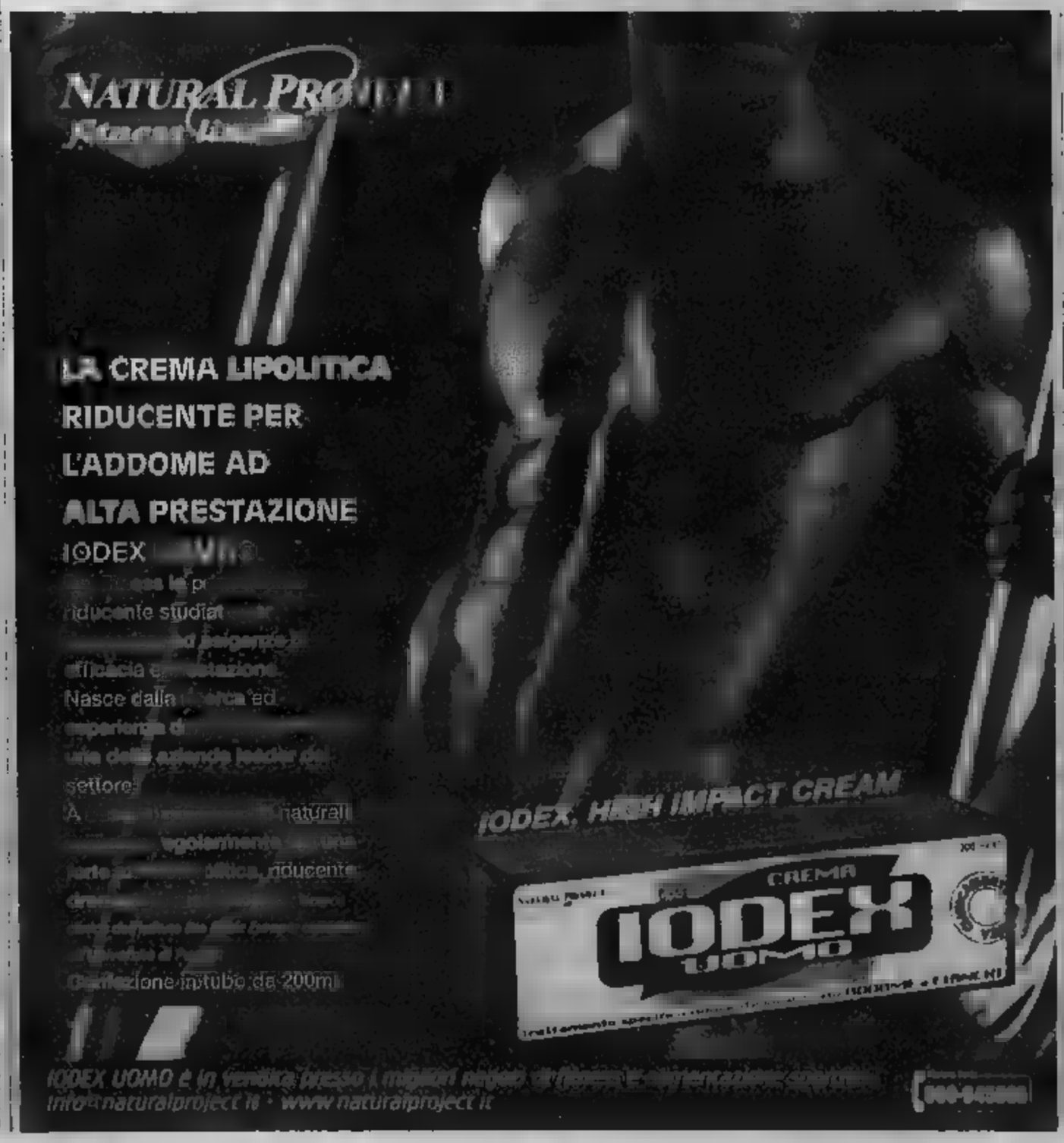
Dawn Fraser è probabilmente [illegible] più grande sprinter espressa dal nuoto di tutti i tempi, l'unica capace di conquistare il titolo dei [illegible] stile libero per tre Olimpiadi consecutive (dopo Melbourne, a Roma e a Tokyo) La campionessa [illegible] australiana sarà poi anche, nel 1962, la prima donna a [illegible] i 100 in meno di un minuto (59"9).

ROMA [illegible]

I pugni devastanti di Cassius Clay

Roma è l'Olimpiade del maratoneta scalzo, l'etiope Abebe Bikila, e della gazzella d'ebano

[illegible] la velocista statunitense Wilma Rudolph, ma soprattutto è la ribalta di un giovane [illegible] pugile di colore, dallo sguardo fiero. Si chiama Cassius Clay (foto) e conquista con [illegible] facilità il titolo dei mediomassimi: ha preferito la categoria inferiore ma è già pronto a passare professionista, [illegible] i pesi massimi, dove segnerà la storia dello sport, e non solo della boxe, anche con il nome di Muhammad Ali. Getterà la medaglia vinta fin [illegible] fiume, quando tornando in patria gli verrà negato l'accesso in [illegible] locale pubblico a causa della pelle nera. L'Olimpiade romana vive anche un momento tragico durante la prova dei 100 km a squadre di ciclismo: vittima di un colpo di sole, il danese Knud Jensen crolla a terra Vani i soccorsi: lo sfortunato corridore muore appena un'ora dopo.



ATENE 2004

Frenetica corsa contro il tempo

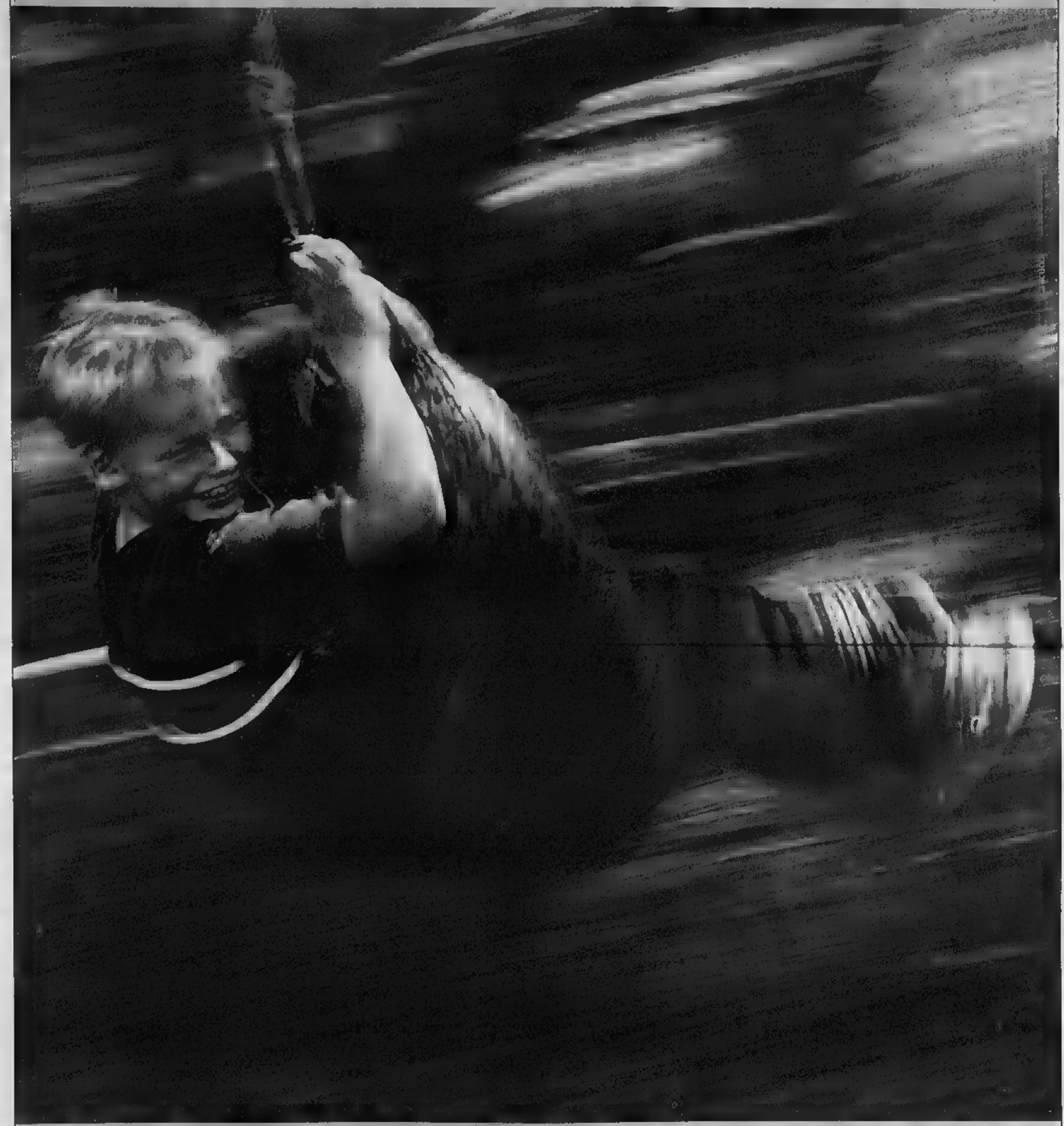
Il villaggio appositamente costruito ai piedi del [illegible] Parnitha, polmone verde di Atene e parco nazionale, destinato ad ospitare gli atleti che parteciperanno ai Giochi di XXVIII Olimpiade è pronto. E pian piano anche gli altri impianti vengono completati, anche se per ultimare le molte opere in cantiere gli ultimi [illegible] stati frenetici, per un'autentica corsa [illegible] il tempo che si concluderà in extremis, ben che vada il giorno prima dell'inizio delle gare.

Proprio il villaggio è comunque ritenuto il fiore all'occhiello di tutte le opere olimpiche, oltretutto [illegible] funzione [illegible] visto che gli appartamenti - in tutto 2.292, ciascuno di 4-5 stanze - delle 366 palazzine dopo l'Olimpiade saranno assegnati a cittadini bisognosi [illegible] capitale ellenica. E intanto potranno alloggiare oltre 17 mila tra atleti e accompagnatori.

«Ogni [illegible] - spiega Spiros Capralos, direttore esecutivo dell'Athoc il Comitato Organizzatore dei Giochi - è di almeno 12 metri quadrati e ospiterà due atleti, garantendo quindi il pieno rispetto delle norme Cio che vogliono sei metri quadrati per persona. Il lock down, ossia la chiusura del villaggio agli estranei, è avvenuto il 5 luglio. [illegible] quel momento è in [illegible] un [illegible] zio di sorveglianza che controlla tutto quanto, persone e cose, viene introdotto nel villaggio, la cui apertura ufficiale resta [illegible] ta per il 30 luglio».

Inutile nasconderci comunque che [illegible] sono [illegible] grossi ritardi rispetto ai tempi previsti e che, in qualche caso, si è ovviato all'impossibilità [illegible] concludere in tempo i lavori. Come, ad esempio, per la nuova piscina, la cui copertura - se mai verrà fatta - avverrà soltanto dopo l'Olimpiade. Per gli impianti in cui si svolgeranno le gare comunque non dovrebbero esserci problemi: la'stessa avveniristica copertura dello stadio olimpico, paragonata ad uno «stelo d'erba», progettata e realizzata dall'architetto Santiago Calatrava sarà consegnata il extremis, il giorno prima dell'inaugurazione dei Giochi, comunque in tempo utile Si tratta di una struttura mobile ad arco, destinata a coprire una superficie di 25.000 metri quadrati, che ha forma ovale ed è composta da due strutture in acciaio e plexiglass, ideata in modo che i suoi elementi strutturali potessero essere prefabbricati e successivamente trasportati sul luogo per l'assemblaggio e la posa.

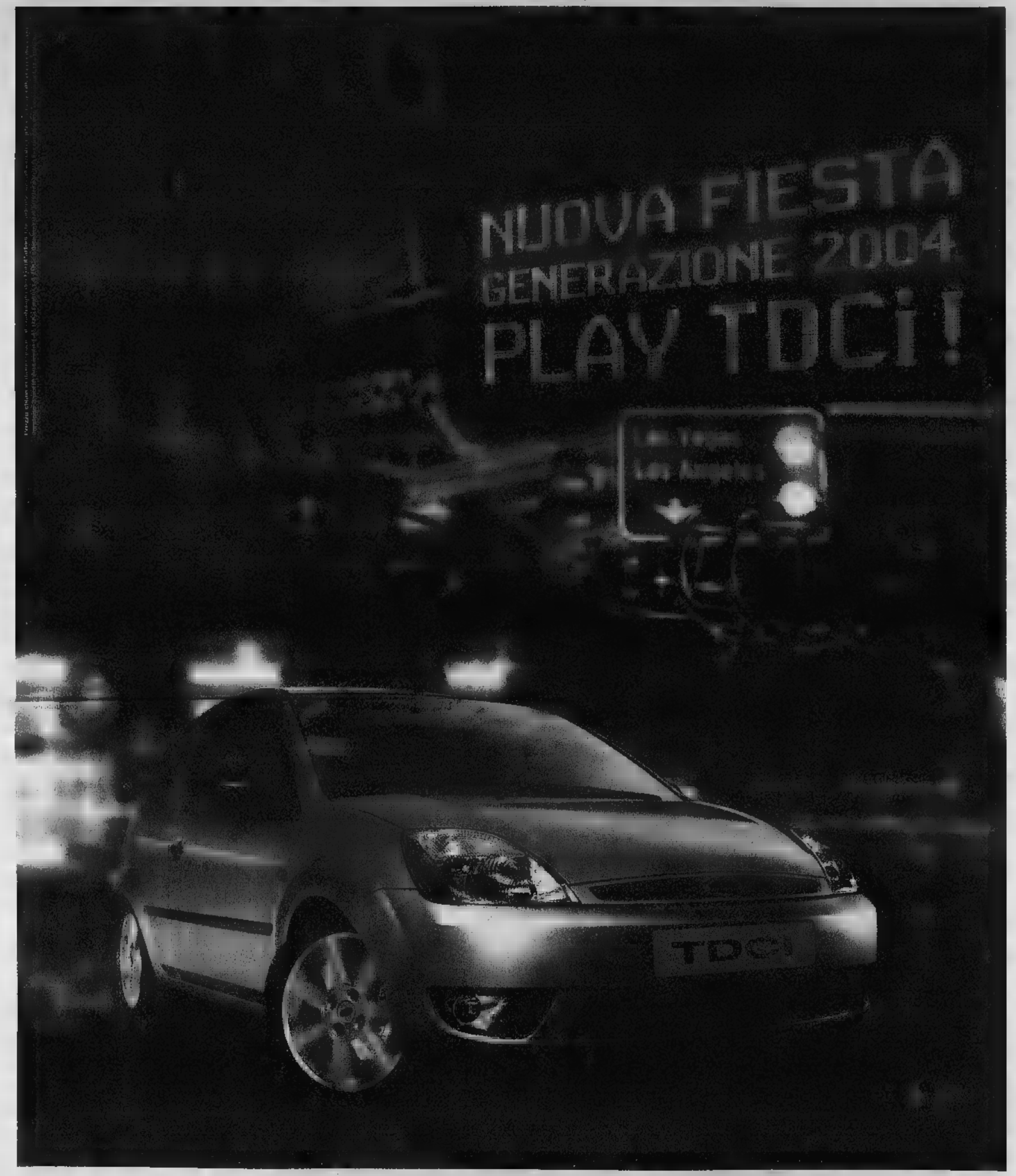
La passione per l'energia ci ha permesso di diventare grandi.



ERG è uno dei grandi operatori dell'energia con una storia imprenditoriale che, da oltre 65 anni, evolve nella continuità. Quotata in Borsa, impegnata a [illegible] valore per i propri azionisti, oggi ERG trasforma il greggio in prodotti e li vende in tutto il mondo, possiede [illegible] gestisce reti di distribuzione di carburante in Italia e in Spagna, produce energia elettrica. 5000 milioni di Euro di ricavi consolidati, 2700 dipendenti, 20 milioni di tonnellate di greggio lavorate all'anno (secondo operatore italiano), 2000 stazioni di servizio, [illegible] miliardi di kilowattora anno, 750 milioni [illegible] investimenti programmati: questi sono i numeri di ERG. I numeri di un grande gruppo multienergy.

ERG

L'ENERGIA DEL SAPER FARE.
www.erg.it



Vi innamorati della Generazione 2004? E allora scopritela nella versione TDCi. La tecnologia più avanzata dà vita ad una sensazione di guida mai provata. Guidatela e vi lascerà senza fiato: massima potenza anche ai regimi più bassi con una silenziosità e una fluidità del motore assoluta, grazie agli innovativi iniettori piezoelettrici. E anche con le prestazioni più elevate i consumi ridotti: 1.184 km un pieno, come andare dalle montagne delle Dolomiti al mare della Sicilia senza fermarsi mai. Per questo il TDCi di Fiesta il diesel common rail estero più venduto della categoria. Ora non vi resta che provarla. Salite a bordo, afferrate il volante tuffatevi nell'estate. **Fiesta: Play TDCi.**

COMMON RAIL TDCi TECHNOLOGY

Oggi tecnologia più un prezzo senza confronti con il contributo FordPartner

Fiesta **TDCi** 1.4 70CV, 2 airbag, ABS con EBD e **climatizzatore** a **€ 10.750**

E con **idea**Ford inizi a pagare ottobre.

Solo luglio

Vivila vuoi, contaci sempre

IL LATO UMANO DELL'OLIMPIADE

DALL'ASIA ALLE AMERICHE

TOKYO 1964

L'eleganza nei salti [redacted] Valery [redacted]

Abebe Bikila rivince la maratona, questa volta correndo però con le scarpe ma, restando all'atletica, a impressionare sono soprattutto la travolgente potenza del cantista Bob Hayes e l'eleganza del saltatore in alto Valery Brumel. Il primo si farà presto allettare [redacted] dollari del baseball, rinunciando ad una carriera che avrebbe potuto fare storia; il secondo sarà vittima invece l'anno dopo [redacted] un paurosa [redacted]nte motociclistico, che lo costringerà ad interrompere l'attività agonistica. In piscina domina le gare a stile libero un talentuoso ragazzo della North Carolina, Don Schollander, la cui madre fungeva da controfigura di Jane nelle scene natatorie dei film di Tarzan.

MEXICO CITY 1968

Cavalletta Beamon balzo stratosferico

[redacted]tus keniani, Kipchoge Keino e Naftali Temu, sentono aria di casa correndo a oltre duemila metri e vincono 1500 e diecimila, le gare dove la rarefazione dell'aria rende improbo il compito per chi non è abituato. Nell'atletica ad essere avvantaggiati quanti devono produrre uno sforzo limitato nel tempo, in particolare velocisti e saltatori in estensione: stratosferico il balzo della «cavalletta» Bob Beamon (foto), che atterra a 8,90, record che verrà battuto solo dopo 23 anni.

MONACO 1972

Il primato [redacted] Spitz sette medaglie d'oro

Nei Giochi violentati dalla strage di atleti israeliani e guerriglieri palestinesi, un odontotecnico statunitense realizza l'impresa a tutt'oggi inaguagliata vincendo ben sette medaglie d'oro: è il nuotatore statunitense Mark Spitz (foto), fenomeno dello stile libero e della farfalla, che quattro anni prima, presentatosi a Città del Messico con promesse di fare incetta

di medaglie, si era dovuto accontentare di due successi, entrambi con la staffetta. La sua rivincita a Monaco è completa: e con nove ori complessivi, risulta tra i massimi pluricampioni olimpici.

MONTREAL 1976

Nadia Comaneci conquista tutti

Ventisei Stati africani boicot[redacted] i Giochi, per protesta contro la presenza della Nuova [redacted]da, colpevole di avere rapporti tramite il rugby con il Sud Africa dell'apartheid. Sui campi di gara a [redacted]golare [redacted] una quattordicenne ginnasta romena, Nadia Comaneci, che, prima nella storia dell'Olimpiade, vede premiati i suoi esercizi con il «10» che sancisce la perfezione. Conquista tre ori, un argento e un bronzo.

Carl Lewis, il Figlio del vento, in quattro partecipazioni alle Olimpiadi (da Los Angeles ad Atlanta) ha vinto 9 medaglie d'oro, quattro [redacted] salto in lungo, e una d'argento

Indimenticabili momenti di gloria s'intrecciano a dolci storie d'amore

Gian Paolo Ormezzano

QUELLI che sono andati oltre l'Olimpiade: hanno vinto, [redacted] perso, hanno comunque lasciato altri segni. Piccoli casi e grandi casini. Sono moltissimi, proviamo a sceglierne alcuni.

Los Angeles 1932, [redacted] Ella Didrikson detta Babe, 22 anni, statunitense, sesta figlia di un immigrato norvegese, vince ostacoli e giavellotto, è seconda nell'alto. Pratica a livello altissimo il baseball degli uomini (Babe viene da Babe Ruth, un grande), il golf, il basket, il football americano, il [redacted] il nuoto. Fuma sigari, odia le bambole, eppure diventa la fidanzata d'America. La uccide il cancro a 42 anni. Forse [redacted] pianta così, a [redacted] tutti, una persona dello sport. In quella stessa Olimpiade Stanislawwa Walasiewicz vince i 100 per la Polonia. Domina a lungo, chiacchierata perché all'aspetto è poco donna. Prende la cittadinanza Usa e il nome [redacted] Stella Walsh, nel 1980 viene uccisa da una pallottola vagante, durante una rapina in [redacted] supermercato. L'autopsia [redacted] che è a metà [redacted]. Vietato sospettare di Babe?

Quattro anni dopo, a Berlino, una storia d'amore triste, riaffiorata in questi giorni. Claudia Testoni, italiana, è la favorita degli 80 hs e ama riamata Gianni Caldana, sprinter della staffetta poi seconda. La vigilia della finale di lei lui riesce a farla sapere, al villaggio olimpico diviso in due sezioni separatissime, che non la ama più. Lei distrutta in finale è solo quarta, vince Trebison[redacted] Valla detta Ondina - sempre Italia è, primo nostro oro femminile - in fotofinish altamente pettorale su una tedesca ed una canadese. Savino Guglielmetti, classe 1911, il più vecchio «oro» [redacted] in vita (1932, volteggio e squadre), lui di recente ricordato che diede a Caldana del cinico dongiovanni. E che gli diede anche un pugno.

Uomo e donna oltre le barriere politiche a Melbourne 1956: Harold Connolly martellista degli Usa e [redacted] Fikotova discobola [redacted] Cecoslovacchia provincia sovietica si vedono, si conoscono, si innamorano. E si sposano, alla faccia della cortina di ferro. Grandi nozze [redacted] impatto [redacted] politico, i due si sono separati pochi anni fa.

Nozze politicizzate anche quelle di Vera Caslavska, la grandissima ginnasta cecoslovacca, ai Giochi di Città del Messico 1968. Per la bella bionda quattro successi lì, da allacciare ai tre del 1964. Con Praga invasa dai russi, lei sposa nella cattedrale della capitale messicana il suo connazionale Josef Odlozil, podista d'argento sui 1500 quattro [redacted] prima. Titoloni sui giornali locali, «La boda del siglo», il matrimonio [redacted]. Problemi politici in patria, per lui un posto di allenatrice delle ginnaste messicana. Poi la vita la costringe a volteggi drammatici: divorzio, nuove nozze con uno che la maltratta, il figlio di lei e [redacted] Odlozil che uccide il patrigno violento, Havel presidente della nazione nata dopo la caduta del muro di Berlino è amico di Vera ma non può aiutarla vistosamente [redacted] la grazia al figlio, Odlozil intanto viene sparato a morte in un bar, lei precipita in una clinica per malattie mentali, da membro del Cio esce per votare i Giochi 2004, [redacted] è per Roma e vince Atene. E' una vecchia signora dolente, triste, assente. Il contrario di [redacted] Comaneci, la tormentata ginnasta romena ora radiosa di neovita americana.

In Etiopia raccogliemmo sussurri quando andammo a trovare Abebe Bikila che viveva su una carrozzella. Incidente d'auto la versione ufficiale, ma si diceva anche di ferite partecipando ad un aborto di colpo di Stato contro il Negus, o di botte terribili da un marito cornuto. Lo ricordavamo maratoneta primo a Roma 1960, sull'Appia antica a piedi nudi, primo con scarpe di marca nota a Tokyo 1964, barellato a Messico [redacted] dopo [redacted] prima parte [redacted] gara panosa. Tremendo contrappasso la paralisi dopo tanto andare. Aveva occhi dolci, porgeva una mano debole da donna, [redacted] qualche parola di italiano, [redacted] morì nel 1973, due anni dopo. Anche senza la carrozzella, i grandi podisti [redacted] vecchiaia fanno quasi sempre tristezza. Ricordiamo il mitico cecoslovacco Emil Zatopek, quello dei 10.000 a Londra 1948 e soprattutto [redacted] 5000, 10.000 e maratona a Helsinki 1952. Settantenne [redacted] l'ex [redacted] cavallo girava il mondo [redacted] parte della vecchia gloria, con la moglie Dana, oro 1952 nel giavellotto. Lui sempre [redacted] la testa piegata sulla spalla, come quando correndo sembrava in continua agonia. E il fiato che sapeva terribilmente d'aglio. E la memoria dolenti dell'aggressione quando i sovietici gli invasero la patria.

Sarebbe bello [redacted] reportage su [redacted] quelli [redacted] [redacted] andati [redacted] l'Olimpiade, per sapere quanti sono infissi normalmente nella vita, di tutti i giorni, e quanti sono andati oltre, e in quali modi. Per esempio il venticinquesimo Smith salito su un podio olimpico, il cognome è quello più premiato ai Giochi: Tommie, statunitense nero, oro sui [redacted] metri a Messico 1968. Qui[redacted] del pugno, il destro, guantato di nero e levato al cielo durante la premiazio[redacted] (podio, il [redacted] connazionale John Carlos, terzo, alzò il sinistro). Fu il più emblematico dei neri Usa che a quei Giochi contestarono [redacted] situazione in [redacted] dei loro fratelli, i diritti civili calpestati. Evans dei [redacted] contestò soltanto [redacted] un basco [redacted]ero, Beamon dal salto in lungo esibì i piedi con calze scure, però ben visibili in mano le scarpette firmate.

Come vivono i due pugili che avrebbero potuto diventare miliardari in dollari nel gran giro [redacted]pro statunitense e che invece il loro governo bloccò al dilettantismo di Stato, peraltro interpretato dai due con forte dignità nazionalistica? Laszlo Papp ungh[redacted] vinse tre titoli ai Giochi dal [redacted]48 al 1956, come Teofilo Stevenson cubano dal [redacted] al 1980, si dissero fieri a anche sazi del finto oro olimpico (la medaglia è in vermeil), chissà.

[redacted]a come vive adesso Dawn (Aurora, in italiano) Fraser, nuotatrice australiana, sua lo sprint olimpico dal 1956 al 1964, con anche una staffetta, amava l'alcol e i maschioni, faceva cose audaci anche (e soprattutto, disse un giudice che la condannò) fuori dalla piscina? La ricordiamo donnona libera, per conto di [redacted] ma spesso per conto soprattutto suo. Chissà cosa farebbe nella vita la bella Florence Griffith-Joyner detta Fast-Flo, quella che a Seul 1988 vinse i 100 e i 200 piombando ridente sul traguardo? Era tornata al gran mondo dell'atletica con i trials, specialmente con i 100 in 10"49 ancora adesso primato mondiale, forse a Seul rideva dei controlli antidoping che risparmiarono [redacted] a Carl Lewis. E' morta giovane, di cuore, dopo aver[redacted] cominciato [redacted] volerni dare alla maratona ed alla scrittura di favole per i bambini. Chissà dov'è, com'fa, come si muove nella vita Ian Krukminc, Urss, basket: a Roma 1960 portava in giro per [redacted] villaggio olimpico i suoi 2 metri e 18 centimetri, mai visto dalle nostre parti niente di simile, assomigliava tanto a Dick Fulmine, il supereroe [redacted] fumetti nel tempo del fascismo.

La romena, oggi cittadina Usa, Nadia Comaneci fu protagonista nella ginnastica delle Olimpiadi di Montréal e Mosca vincendo 9 medaglie (5 ori, 3 argenti e un bronzo); il massimo cubano Teofilo Stevenson conquistò tre [redacted] (Monaco, [redacted] Mosca) rifiutando le lusinghe del professionismo; Florence Griffith-Joyner, [redacted] Fast-Flo, regina di Seul, ha stabilito record che sono tuttora imbattuti nella velocità

L'australiano Ian Thorpe vincitore di tre ori nel nuoto a Sydney e la tedesca Steffi Graf, che si impose a Seul nella prima Olimpiade aperta ai professionisti del tennis

Mildred «Babe» Didrikson fumava sigari e odiava le bambole, [redacted] diventò la fidanzata d'America La mascolina Stella Walsh in realtà [redacted] metà uomo A Berlino Claudia Testoni corse affranta la finale degli 80 hs, poi vinta da Ondina Valla: il fidanzato l'aveva lasciata il giorno prima

Il grande Abebe Bikila finì su una sedia a rotelle pare per un incidente d'auto Tommie Smith e John Carlos con il pugno chiuso alzato sul podio di Mexico City Il cubano Teofilo Stevenson preferì l'oro olimpico alla boxe professionistica

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato

Speciale Atene 2004
Supplemento a cura di
Fiorenzo Cravetto e **Giorgio Barberis**
Progetto grafico
Cynthia Sgarallino

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Ernesto Auci
Direttore Generale
Giovanni Dotta

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. 18. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Lecaud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, [redacted]
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 21-7-2004

VERSO ATENE 2004

IN GARA CI SARANNO ALMENO 372 AZZURRI

I GRANDI BOICOTTAGGI

Il nuotatore Salnikov sotto il muro 15'

Dopo la rinuncia africana di Montréal, altre due Olimpiadi vengono violentate dalla politica. Il pretesto, da parte di Usa ed alleati (con sfaccettature diverse - l'Italia si limita a bloccare gli atleti che fanno parte di gruppi sportivi militari) per boicottare i Giochi di Mosca è rappresentato dall'invasione dell'Afghanistan compiuta dai sovietici nel '79. Così a Mosca sono presenti solo 80 Paesi, non per questo le gare sono meno entusiasmanti. Su tutti il talento del russo Vladimir Salnikov (foto), vincitore di 3 ori e primo uomo a nuotare sotto i 15' nei 1500 stile libero. La «regina» atletica incorona invece due campionissimi britannici, Steve Ovett (800) e Sebastian Coe (1500).

LOS ANGELES 1984

Nawal El [redacted] prima africana d'oro

Stesso copione di 4 anni prima: stavolta sono l'Urss e parte dei suoi alleati a boicottare lamentando presunta carenze nei servizi di sicurezza. Successo storico, nei 400 hs femminili, della marocchina Nawal El Moutawakel, prima donna africana a conquistare l'oro. Carl Lewis diventa l'emulo di Owens vincendo quattro gare. Nella boxe, il massimo Holyfield viene squalificato in semifinale, in quanto avrebbe colpito l'avversario dopo il gong. A nulla vale che questi lo scagioni, rinunciando addirittura poi a disputare la finale.

La biker Paola Pezzo, i canoisti Antonio Rossi e Beniamino Bonomi (nella foto con il ct Oreste Perri) e l'arciere Michele Frangilli sono tra le possibili carte vincenti della spedizione italiana ad Atene. La Pezzo ha già vinto due volte il titolo olimpico; Rossi è a quota tre ori, l'ultimo dei quali conquistato in coppia proprio con Bonomi; Frangilli, dopo un bronzo e un argento a squadre, spera nel gradino più alto del podio

Uno squadrone senza precedenti

E il sogno nel cassetto è la 500ª medaglia

Roberto Condio

IL sogno che al Coni nessuno osa confessare è una cifra tonda. Grossa e importante. L'Italia olimpica s'è già [redacted] al collo 463 medaglie: 173 ori, 137 argenti e 153 bronzi. Il traguardo di quota 500, biglietto d'ingresso nel ristrettissimo club delle superpotenze dello sport, non è poi così distante. Per tagliarlo ad Atene servono 37 balzi sul podio, 3 in più di quelli fatti a Sydney, dove già il bilancio fu definito eccezionale.

Missione impossibile, dunque? Probabilmente sì. Conviene essere realisti, così come lo [redacted] stati in questi ultimi anni Petrucci e Pagnozzi. La [redacted] spietata, i soldi che scarseggiano, i guai di qualche nostra carta sicura come Fioravanti, Maddaloni e Abbagnale: vale tutto per mettere [redacted] avanti e prepararsi al peggio per la complicata trasferta greca.

La storia recente, però, ci insegna che [redacted] sport azzurro [redacted] i cerchi, soprattutto da quello «minore», è sempre lecito aspettarsi belle sorprese. E allora, perché porsi dei limiti? I nomi a cui aggrapparsi abbondano, i risultati delle ultime sfide preolimpiche confortano: nella [redacted] ai 301 titoli in palio ad Atene e dintorni [redacted] sarà tanta Italia, questo è certo. Resta da verificare il raccolto finale: dalle 20 [redacted] 37 medaglie del sogno, tutto può succedere.

Intanto, aspettando i verdetti dei campi, due primati [redacted] li toglie nessuno. Pur rinunciando a wild card e ripescaggi, la spedizione azzurra in Grecia conterà almeno [redacted] 372 atleti: a Sydney 2000 furono 361, ad Atlanta [redacted]. Saremo presenti [redacted] tutte le discipline ad eccezione [redacted] 4: pesi, badminton, pallamano [redacted] hockey [redacted]to. Questo primo record di partecipazione [redacted] battuto grazie al secondo: ad Atene schiereremo negli sport di squadra ben 8 Italie, una in più rispetto al top raggiunto [redacted] anni fa.

Partiamo proprio dalle nostre Nazionali per analizzare le possibilità di podio in un agosto da emozioni forti. Sulla carta, escludendo baseball e softball che vulgono al massimo [redacted] il 5° posto, [redacted] hanno una medaglia nel mirino. [redacted] vasca, [redacted]

Nelle scorse edizioni già conquistati 463 podi Per la prima volta l'Italia sarà presente in otto discipline di squadra

Settebello e il Setterosa, giunto finalmente al debutto olimpico dopo anni di dominio mondiale, sono capaci di [redacted]. Così come l'Under 21 di Gentile in un torneo di calcio senza il Brasile e con Argentina, Portogallo [redacted] Grecia quali rivali più tosti. La «melaqua» verdeoro si è invece confermata anche [redacted] recentissima World League [redacted] vero tabù da sconfiggere

D'agli sport individuali si attendono le imprese più esaltanti: molti i nostri atleti favoriti, tanti anche gli outsiders

dell'Italvolley maschile, argento nel 1996 e bronzo nel 2000. Non impossibile [redacted] decisamente più complicato si presenta infine il cammino del basket [redacted] della pallavolo femminile, iridata a sorpresa nel 2002 [redacted] da allora lontana dall'eccellenza.

Ma ai Giochi il grosso del programma e le storie più esaltanti portano la firma dei singoli. Anche in questo [redacted] partiamo [redacted] tanto materiale interessante. Persino [redacted] ori che già pregustiamo. Ne abbiamo contati sei: Valentina Vezzali, nostra signora del fioretto; Alessandra Sensini, padrona del windsurf; Michele [redacted]gilli e Daniele Di Spigno, leader indiscutibili nel tiro con l'arco [redacted] nel double trap; Luini e Pettinari, coppia imbattibile nel canottaggio; Sanzo, Vanni [redacted], dominatori delle ultime due [redacted] nel fioretto [redacted] squadre maschile.

Il [redacted] sono speranze corpose, seminate un po' dappertutto. In piscina, più che mai. Rosolino, Brembilla, Boggiatto, Bossini, Magnini, Vismara, le staffette [redacted] stile libero più la rivelazione Federica Pellegrini da tenere d'occhio: nei primi giorni varrà davvero la pena seguire il [redacted] che ci potrebbe regalare un bottino simile a quello strabiliante (6 medaglie, 3 d'oro) di Sydney. Poi, ancora, dita incrociate per la maratona di Baldini e per le marciatrici; per [redacted] supermassimo Cammarelle [redacted] ring; per le canoe inossidabili [redacted] Rossi, Bon[redacted]e di mamma Idem; per i ciclisti [redacted] Ballerini (Bartoli e Bettini in pole); per il redivivo Checchi e i suoi eredi della ginnastica; per la pattuglia del judo orfana di Maddaloni ma agguerrita più che mai; per lo spadista Rota e i cecchini dello skeet Benelli e Falco [redacted] fossa Pellielo e Roberto Felosi.

Senza per questo escludere gli exploit che nessuno si aspetta, quelli che a ogni Olimpiade lo «stellone» azzurro sa confezionare. Ci v[redacted]no in mente donne: Paola Pezzo, biker in cerca del tris da leggenda dopo la maternità; la triplista Magdelin Martinez; la tenniste; la pentatleta Claudia Corsini [redacted] Cristiana Corsi, punta del taekwondo. Oppure scenari d'ec[redacted] [redacted] bacino del canottaggio, [redacted] regate della vela dove avremo rappresentanti [redacted] tutte le 11 classi [redacted] magari i tuffi di Tania Cagnotto.

L'agenda è fitta, intrigante: sarà difficile trovare tempi morti tra il 13 e il 29 agosto. Noi, addirittura, cominceremo a tifare prima dell'inaugurazione ufficiale. Il 12, infatti, Azzurra salpa col calcio, contro il Ghana a Volos. Il genio di Pirlo e i gol di Gilardino potrebbero subito farci capire che Giochi [redacted].

Parti adesso, paghi [redacted] gennaio 2005.

Adesso puoi salire sulla prima Urban Sports Car in circolazione e lasciarti tutto alle spalle. Anche il prezzo, che inizierai [redacted] pagare comodamente dall'anno prossimo. Un motivo [redacted] più per salirci [redacted] [redacted] goderti le sue linee aggressive, i vetri laterali disegnati dal vento, gli interni multicolor high tech traslucidi. E, soprattutto, i [redacted] posteriori e il portellone di nuova concezione Moving. I primi, ribaltabili e scorrevoli, regolano la capacità di carico in base alle esigenze [redacted] momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso [redacted] bagagliaio anche in spazi minimi. Perché nella Citroën C2 tutto [redacted] indipendente, [redacted] per adattarsi a [redacted]. Scegli tranquillamente tra le versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 cv Common [redacted]. Perché la guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura con 6 airbag, ABS [redacted] Ripartitore Elettronico di Frenata, AFU (aiuto [redacted] frenata [redacted] emergenza) e ESP. Citroën C2: insuperabile, anche nel prezzo.

[redacted] partire da [redacted] 9.000 incluso un [redacted] [redacted] incendio e furto.

www.citroenc2.it - Numero Verde [redacted]
[redacted] (Direttiva 1999/94/CE. consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 151.

C[redacted] Finanziario.
Un mondo di [redacted]
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzi chiavi in mano IPT esclusi. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono inserite a titolo [redacted].

CITROËN

VERSO ATENE 2004

A CACCIA DI CHI SARÀ PROTAGONISTA

LA FINE DEL MILLENNIO

SEUL 1988

Il clamoroso doping di Ben Johnson

La positività di Ben Johnson al controllo antidoping che riscrive l'ordine d'arrivo dei 100 metri vinti dal canadese assegnando l'oro a Carl Lewis, [illegible] il sospetto anche su altri successi dell'atletica, primi fra tutti quelli di Florence Griffith Joyner nello sprint femminile. A Seul vince il suo unico titolo olimpico il "gabbiano" dell'asta, Sergei Bubka. La grande novità è l'apertura ai professionisti [illegible] tennis, che [illegible] le donne consacra Steffi Graf.

BARCELLONA 1992

Alexander Popov sfiora [illegible] piscine

Nella piscina del Montjuik si affaccia Alexander Popov (foto), il più grande sprinter di tutti i tempi. Vince 50 e 100 stile libero ed altre due medaglie [illegible] pregiate con [illegible] staffetta. Nel tennis a Steffi Graf non riesce [illegible] bis: a batterla in finale è una ragazzina irriverente, Jennifer Capriati. [illegible] futuro sarà un alternarsi di ombre e di luci. Gli Usa, scottati dal bronzo di quattro anni prima (in finale l'Urss superò la Jugoslavia) schierano il [illegible] Team, ovvero il fior fiore del professionismo da Magic Johnson a Larry Bird, da Michael Jordan a Scottie Pippen. Nell'atletica commuove Gail Devers, che dopo l'oro sui 100 piani cade sull'ultimo ostacolo dei 100 hs quando [illegible] ttamente in testa: e dire che solo tre anni prima i medici le avevano diagnosti[illegible] una rara malattia e stavano per amputarle i piedi.

ATLANTA 1996

[illegible]

strepitoso record

E' l'Olimpiade del business, fortemente voluta da Cnn e Coca-Cola, con uno stadio olimpico che il giorno dopo la cerimonia [illegible] chiusura viene in parte abbattuto e trasformato in arena del baseball. Michael Johnson illumina l'atletica [illegible] l'inedita doppietta 200-400 e uno stratosferico primato sulla distan[illegible] più breve: 19"32. Lewis conquista, con la vittoria nel lungo (quarta consecutiva), il nono oro olimpico. Rilevante il successo della siriana Ghada Shouaa nel pentathlon.

SYDNEY 2000

L'aborigena Freeman tedoforo vincente

Il simbolo dei Giochi che chiudono il millennio è Cathy Freeman (foto), un'aborigena che dopo essere stato l'ultimo tedoforo ed aver acceso il tripode nello stadio olimpico trionfa in un tripudio di folla nei 400 piani. Nell'atletica, in uno stadio stracolmo anche per le batterie del mattino, l'altra regina è Marion Jones che sogna cinque ori, ma si fermerà a tre (100, 200 e staffetta 4x400) e dovrà accontentarsi di due bronzi nella 4x100 e nel lungo, dove s'impone l'eterna Heike Drechsler, alla quarta partecipazione. Nel canottaggio Steven Redgrave stabilisce un primato eccezionale, conquistando il quinto oro in cinque differenti Olimpiadi. La sua serie è iniziata infatti a Los Angeles, nell'84.

Sir Steve Redgrave (5 ori) e Matthew Pinsent (4), hanno vinto sullo stesso arino tre titoli olimpici (foto a sinistra). A destra, Scottie Pippen, Michael Jordan e Clyde Drexler, tre dei fantastici componenti [illegible] Dream Team a Barcellona

La leggenda cerca nuovi eroi

MATTHEW PINSENT

Insegue Redgrave che è stato suo tutor

D[illegible] che quando sir Steve Redgrave avrebbe posato il remo sulla terraferma anche [illegible] luce di Matthew Pinsent, [illegible] compagno di voga in tre Olimpiadi, [illegible] sarebbe spenta. Ora il stut[illegible] ha [illegible]so. Redgrave [illegible] è consegnato alla leggenda [illegible] canottaggio con le 5 medaglie d'oro conquistate in 5 edizioni dei Giochi, qualcosa che [illegible]ssuno aveva fatto prima e forse uno solo può ripetere: Pinsent, appunto. A 34 anni il laureato [illegible] geografia a Oxford (con cui batté per due volte Cambridge) [illegible] sulla strada [illegible] la quarta medaglia e il presidente del Cio, Jacques Rogge, lo ha inserito tra i protagonisti da non perdere perché la sua sfida ha qualcosa di epico.

Mollato dall'antico maestro, Pinsent, ha lasciato la barca del «4 senza» con la quale trionfò nel 2000 ed è tornato al «2 senza» con James Cracknell, suo compagno a Sydney: il socio adatto per mettere ancora la prua davanti a tutti. Oro [illegible] mondiali del 2001 e 2002. L'an[illegible] però Pinsent [illegible] rimasto a [illegible] interrompendo [illegible] serie iridata che durava dal [illegible] ed è stato un campanello d'allarme.

Redgrave, attraverso i siti internet in cui vende magliette e buone azioni, [illegible] che l'allievo porterà l'Inghilterra al [illegible] come ad Atlanta, quando la loro barca consegnò l'unico oro al Regno Unito.

Pinsent non si sbilancia. Preferisce scagliarsi contro la decisione [illegible] affidare i Giochi del 2008 a Pechino. «I [illegible] dovevano dare garanzie su diritti umani e lotta al doping, [illegible] cui [illegible] freganos». Avrebbe voluto un altro capolinea per la sua [illegible].

BASKET STATUNITENSE

Tanti giovani leoni per il Dream Team

LA prima volta fu a Barcellona. Quel Dream Team allestito con i migliori professionisti della Nba resterà la più grande squadra di basket che si sia mai vista e che mai si vedrà: il meglio del meglio del meglio per riaffermare la superiorità degli Usa nello sport dei giganti.

Ristabilito il concetto, la quarta edizione della pallacanestro made [illegible] Usa concede di nuovo spazio ai giovanissimi: [illegible] è un ritorno alle selezioni di universitari che ormai prenderebbero gli schiaffi da qualche Nazionale europea, è che nel frattempo il basket profes[illegible] è diventato territorio per i ragazzini che arrivano in Nba direttamente dai licei. Forse è perché adesso i giovani maturano prima, forse è che con i guadagni del basket cosa ci va a fare uno all'università?

[illegible] Dream Team IV, affidato a Larry Brown allenatore dei Detroit Pistons, imbarcherà Lebron James, Carmelo Anthony, Amare Stoudemire. Hanno invitato Emeka Okafor, [illegible] seconda scelta nel recente «draft», il [illegible] i club si accaparrano i nuovi giocatori. Gente tra i 19 e i 21 anni, che farà apparire [illegible] Iverson e Tim Duncan, sebbene non arrivino ai 28. Piccole pesti per età, certamente non per le misure. Sarà probabilmente [illegible] squadra spumeggiante, più sbarazzi[illegible] e [illegible] compresa [illegible] di quanto non fossero le precedenti versioni.

Le chances per conquistare l'oro rimangono intatte, la diffe[illegible]renza è nei sogni: ai tempi del Team di Jordan e Larry Bird li facevano i tifosi, adesso aspetta[illegible] a questi ragazzi con la carriera ancora da vivere.

Kenenisa Bekele e Haile Gebrselassie: un abbraccio simile a un passaggio di consegne

A Michael Phelps uno sponsor ha promesso un milione di dollari se bisserà i 7 ori di Spitz

Valentina Vezzali, cancellata [illegible] prova a squadre, può puntare solo all'oro individuale

KENENISA BEKELE

L'erede designato di Gebrselassie

NON sappiamo se [illegible] Etiopia abbiano mantenuto dalla colonizzazione italiana [illegible] detto [illegible] [illegible] serpe in seno. Comunque sia, [illegible] Gebrselassie, forse il più grande corridore [illegible] storia, [illegible] serpentello l'ha cresciuto bello e forte: gli ha fatto da balia per il mondo, lo ha aiutato quando non spiccicava tre parole di inglese, lo ha imposto nei meeting più ricchi. Lui e Bekele [illegible] il principe e lo scudiero, finché il ragazzo non l'ha battuto nei 10 mila ai Mondiali e non l'ha detronizzato in otto giorni [illegible] record dei 5 e dei 10 mila. Gebre, uomo di sport, sapeva che sarebbe successo.

L'atletica va avanti, macina i tempi e [illegible] misure. Kenenisa Bekele [illegible] ancora molto impregnato del mito del [illegible] «Giocavo a pallone e mi convinsi a correre [illegible] giorno in [illegible] vidi Gebrselassie vincere ai Giochi di Atlanta nel 1996. Avevo 14 anni e guardavo la corsa in televisione, [illegible] la radio accesa per non perdermi nulla. Da allora il mio sogno fu di allenarmi con lui».

Anche Bekele viene dal Sud dell'Etiopia che sforna campioni straordinari, ed è uno scricciolo (160 centimetri per 54 chili) capace di imporre alti ritmi e ruah fenomenali come quello per il record dei cinquemila, nonostante [illegible] fallimento di due «lepri».

E' la nuova stella di un'atletica che perde nelle ombre del doping i grandi atleti della velo[illegible]. Ad Atene non vorrebbe correre le due distanze, spiega che si tratta di una fatica eccessiva e che alla fine si rischia di [illegible]re [illegible] un pugno di mosche. Così, prima di sposarsi (ovviamente con una diciottenn[illegible] connazionale campionessa dei 1500), Bekele punta all'oro [illegible] diecimila. Contro Gebre, naturalmente.

MICHAEL PHELPS

Sogna di ripetere i sette ori di Spitz

C'[illegible] chi combatte contro il presente e chi contro il passato. Michael Phelps, americano di Baltimora, lotterà contro entrambi perché non gli basterà uscire dalla piscina olimpica con qualche medaglia al collo, qu[illegible] i tecnici e gli sponsor gli chiedono di eguagliare [illegible] record di Mark Spitz nel '72 a Monaco: 7 ori compresa la staffetta.

[illegible] Thorpe, l'australiano dai piedi come valigie, ha giudicato impossibile l'impresa ma dicono che Phelps, con quelle orecchie che non conobbero i cerotti contenitivi, abbia una marcia in più. La natura l'ha gratificato di qualità straordinarie, i record l'accompagnano da quando cominciò a nuotare sulla scia delle due sorelle più vecchie.

A Sydney, Michael fu il più giovane atleta della storia olimpica dal 1932. A 15 [illegible] 5° nei 200 farfalla. Da allora il [illegible]do (a farfalla, nei misti, nei 200 sl) si è fatto inarrestabile, l'anno scorso ai Mondiali di Barcellona vinse 4 ori e 2 argenti, s'impossessò contemporaneamente di cinque record mondiali. La sfida a Spitz è inevitabile.

Michael, simpatico semplicione imbottito dalle note di Eminem e dei rapper, nuota per 70 km a settimana, non [illegible] concede alle gioie dei costanzi, ha lasciato la scuola per concentrarsi sul nuoto. Non può fare [illegible] più. La pr[illegible] è forte. [illegible] sponsor che produce il suo body studiato [illegible] pelle degli squali ha promesso un milione di dollari (oltre i 350 mila all'anno che gli versa) se eguaglierà il record di Spitz ad Atene oppure a Pechino tra 4 anni. Thorpe e, magari, Boggiatto permettendo.

VALENTINA VEZZALI

Una «cannibale» che non molla mai

ECCO un'interista che [illegible]. Si chiama Valentina Vezzali [illegible] di Jesi, [illegible] città di Roberto Mancini: dietro all'insistenza [illegible] Moratti nel fare di «Mancio» l'allenatore nerazzurro non c'è questa coincidenza geografica [illegible] tutto aiuta, pure l'[illegible] respirato l'aria della schermitrice più vincente della storia.

La Vezzali è la donna cannibale dello sport italiano. Ad ogni nuova stagione le avversarie aspettano che molli, l'ultimo appiglio alla speranza è stato il matrimonio con Mimmo Giugliano, centrocampista del Benevento, nel giugno del 2002. «Comincerà a distrarsi», dicevano. Invece Valentina, 30 anni, poliziotta con l'ambizione [illegible] fare il commissario dopo la laurea in Giurisprudenza a Camerino, ha centrato il [illegible] titolo mondiale, ha vinto a [illegible] York quello a squadre, si è presa la ultima tre Coppe [illegible] e così f[illegible] otto in nove anni.

Stilisticamente è una fiorettista, nell'animo è una randellatrice spaventosa ed è dalla combinazione di classe, tempismo e grinta che nasce la sua incontestabile supremazia.

Alla terza partecipazione olimpica è ancora favorita. Argento ad Atlanta (scossa dal trovare in finale la [illegible] Badea e non la compaesana Trillini), l'oro a Sydney. Più due successi a squadre. Per smontarla [illegible] podio, [illegible] Atene hanno tolto la prova a squadre che l'Italia vinceva da tre edizioni. Adesso si sussurra che a Pechino il Cio abolirà pure il fioretto individuale. Forse è l'unico modo per fermarla anche se, dopo una maternità che vuole affrontare presto, la Vezzali potrebbe cambiare arma: spada o sciabola. Conoscendola, riprenderebbe la musica.

TESTI A CURA DI MARCO ANSALDO

LE OLIMPIADI DEL 400 A. C. IN PRESA DIRETTA

THE HISTORY CHANNEL

I LAVORI DI OLIVIA. IL PRIMO REALITY DIE HARD E STAR WARS DEGLI ANNI

AGOSTO COMPETIZIONE

SOLO SU SKY

VIABILITA'

I cantieri chiusi e il periodo feriale dovrebbero concorrere ad una domenica relativamente tranquilla dal punto di vista viabilità. Un po' di traffico in più nelle zone dove si svolgono spettacoli e manifestazioni estive. Ai Giardini per «Summer festival 2004 », in piazza d'Armi per «Muoviti-positivo» e poi al Parco del Valentino, Parco Rignon, ai Murazzi. Domani dalle 10 20 pedonalizzazione di piazza San Carlo, in serata nella piazzetta Cerignola in piazza Bottesini rassegna cinematografica. Chiusura di Bava nel tratto tra via M. Pescatore e corso San Maurizio.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9,30-13 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. (19,30-9): Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 86. (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INDAGINE DELL'UNIONCAMERE SUL 2003 E I PRIMI MESI DEL 2004

Dall'export piccoli segnali di ripresa

Modestissimo incremento dello 0,3 per cento contro l'1,3 nazionale Migliora Torino dove le esportazioni di auto sono cresciute del 9,8% Biella e Verbania le province più penalizzate con 6,3 e 7,5% in meno

Marina Cassi

Nel le esportazioni del Piemonte, malgrado la stagnazione, hanno sostanzialmente e primi mesi del c'è modestissimo incremento dello 0,3% anche se inferiore +1,3 complessivo dell'Italia.

D'altronde che l'export del Nord Ovest tira poco. Comunque il Piemonte in questi primi mesi sta andando meglio di altre regioni simili come la Lombardia che ha avuto un incremento del solo 0,1 o del Veneto che ha subito una flessione dello 0,9 per lo più derivante dalla contrazioni di esportazioni del classico made in Italy.

In regione hanno ottenuto buoni risultati le province di Asti (+4,7%), Cuneo (+1,9%) e Torino (+0,1%) mentre Biella ha perso il 6,3%, penalizzata dalla crisi del tessile e Verbania ha accusato una flessione addirittura del 7,5. In calo, seppur più contenuto, anche Novara (-2,9%), Alessandria (-1,2%) e Vercelli (-0,6%).

Torino in particolare ha molto migliorato le esportazioni di auto cresciute del 9,8% rispetto al 2002. Ma è calato pesantemente l'export di macchine utensili con una flessione del 30%.

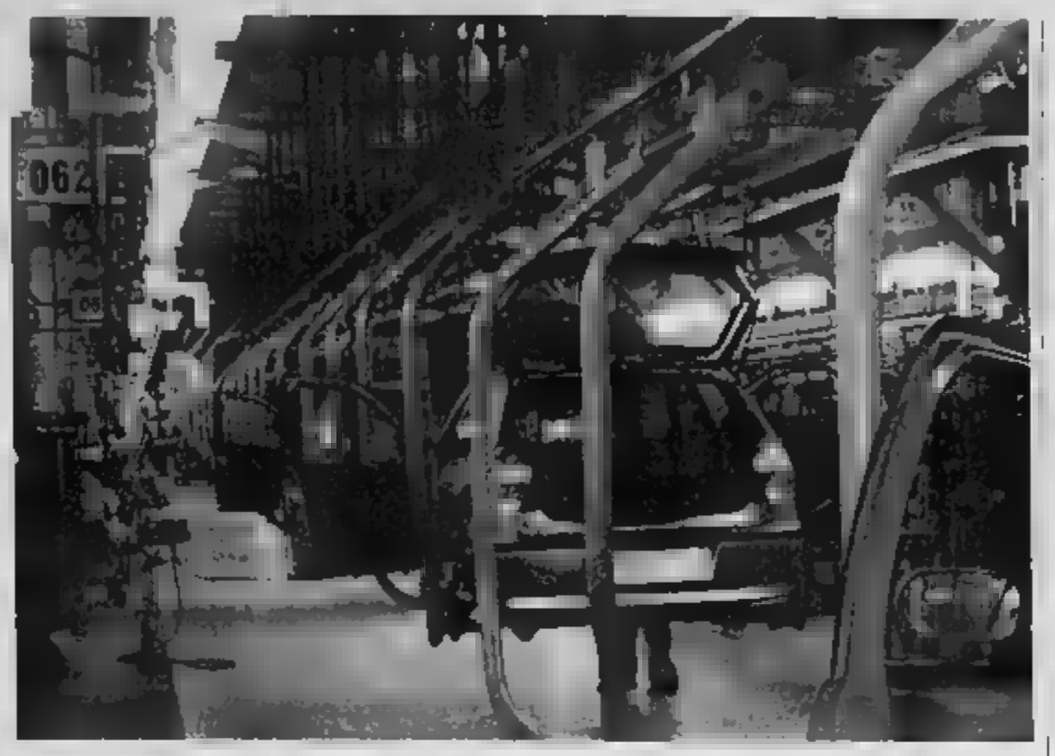
L'indagine sull'export è stata realizzata da Unioncamere che ha prodotto un volume di analisi molto articolato. Come ricorda il direttore Massimo Deandreis, nel 2003 il settore principale di esportazione si è confermato quello dei mezzi di trasporto che, dopo due anni di contrazione, registra una crescita del 4,6%, attribuibile sia ad un aumento delle vendite all'estero di componenti (+5,7%) sia a un incremento delle esportazioni di autoveicoli (+5,5%)». E conclude: «Questa dinamica si è consolidata anche nel primo trimestre di quest'anno».

Nel 2003 le esportazioni della regione pari a 29 milioni e mila in lieve flessione sul 2002. Le merci sono partite in oltre sei casi su dieci verso i Paesi dell'Unione europea e in particolare verso la Francia, che è il primo acquirente dei prodotti piemontesi, e la Germania seguita dalla Spagna, che ha scalzato il Regno Unito.

Il grosso dell'export regionale è quindi verso i mercati più domestici e anche in fase di minore espansione, ma verso la Cina, questo di cui sottolineano l'importanza strategica, continua la flessione delle vendite (-3,7%), mentre sono in recupero le esportazioni verso il Giappone (+6,6%).

Dopo due anni duri nel sono tornate a salire le vendite all'estero di mezzi di trasporto, che rappresentano il 26,7% dell'export piemontese, e che si confermano il primo settore per volume transazioni. Ad pesato negativamente sui risultati dello scorso è stato il comparto delle macchine e apparecchi meccanici (il 20,3% del totale) che sono scese a 6 milioni di euro dai 6 milioni e 300 mila dell'anno prima.

Nel 2004 le novità poche: i Paesi dell'Ue sono i clienti migliori mentre calano le vendite in Usa e America Latina. Ma si aprono i nuovi mercati dell'Europa centro-orientale, che nel primo trimestre hanno visto le importazioni dal Piemonte del 26,5%. Va particolarmente bene la Repubblica Ceca e la Polonia e anche Turchia (+17,6%) e Russia (+8,7%).


A Torino sono state soprattutto le vendite dei mezzi di trasporto a far crescere l'esportazione

INVENZIONE DI UN DISABILE

Scrivendo si può parlare al telefono

Un giovane ha la sfortuna di affetto da tetraparesi spastica, ma si dà per vinto. Roberto Russo ha speso intelligenza e studi per laurearsi in Ingegneria Informatica con una tesi dall'immediata applicazione pratica che è servita a lui, ieri, per discuterla i professori e servirà a quant'altri, nella sua stessa condizione, hanno e avranno bisogno di comunicare usando una tastiera al posto della voce.

«Handyphone: un ausilio per comunicazione telefonica» è il titolo della tesi che conto del lavoro di condotto da Roberto partendo dal proprio handicap e che ha portato a sviluppare un programma informatico che, installato su personal computer, consente di effettuare telefonate e condurre un dialogo telefonico scrivendo le parole sulla tastiera.

Chi lo utilizza scrive e la sua parte di conversazione telefonica viene tradotta in voce da programma chiamato «Text-to-speech» prodotto da ditta torinese, «Loquendo». Scopo della tesi, oltre all'integrazione dei componenti di questo sistema, è lo sviluppo della ricerca per accelerare la scrittura delle parole e rendere più agevole la conversazione. Un metodo simile a quello per gli sms sui cellulari.

La laurea di primo livello conseguita ieri da Roberto Russo aveva come relatori i professori Raffaele Meo e Davide Quaglia. Il dello studente modello: tanti, al Politecnico, Roberto. E non perché si muova in carrozzella. Lo conoscono e per le umana e la sua intraprendenza negli studi. Da tempo lo sappiamo impegnato in un'associazione per disabili. Roberto non molla

Roberto Russo ha discusso la tesi dopo il programma di Loquendo e ad Ability (salone torinese dedicato alla disabilità e ai metodi per superarla) presenterà l'applicazione suo lavoro di ricerca.

PROPOSTA DELLA FIOM. INTANTO IERI IL SINDACO HA INCONTRATO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT SERGIO MARCHIONNE.

«Patto sindacati-imprenditori per salvare Torino dalla crisi»

scorse settimane ieri il sindaco, Sergio Chiamparino, ha incontrato nel pomeriggio a Palazzo Civico l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, che era accompagnato dal responsabile delle relazioni esterne Lodovico Passerin d'Entreves e dal direttore delle risorse umane Pierluigi Pattori.

L'incontro, durato poco più di un'ora, è stato definito dal sindaco «di conoscenza reciproca, cordiale, approfondito e proficuo».

Nel suo intervento Chiamparino - che era accompagnato dal vicesindaco Marco Calgaro e dall'assessore al lavoro Tom Dealessandri - ha sottolineato l'importanza della presenza Fiat a Torino e ha ribadito la disponibilità della Città a collaborare per rafforzare la capacità produttiva dello stabilimento di Mirafiori.

E' probabile che a settembre si terrà una nuova riunione di confronto e analisi della situazione con particolare attenzione per lo stabilimento torinese mentre all'inizio della prossima settimana anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo incontrerà i vertici della Fiat.

Ieri la Fiom è tornata a analizzare la situazione dell'industria meccanica torinese e ha ribadito che si tratta di una realtà in forte crisi. Tre industrie metalmeccaniche torinesi su cinque sono «in forte difficoltà» e gli ammortizzatori si esauriendo. Nell'analisi sono inserite 512 aziende, di tutte le dimensioni, fra le quali la Fiat, con un totale di 124 mila addetti (il 50% del totale). Spiega Claudio Stacchini della segreteria: «Dal 2000 a oggi si sono persi 32 mila posti, pari al 25,6%, altri 3 mila usciranno nei prossimi mesi con le procedure di mobilità. La media è di 9 mila posti di lavoro in ogni anno negli ultimi quattro anni».

Il segretario Giorgio Airaudo «Aspettando la ripresa le aziende

aggiunto: «Altri 20 mila lavoratori, il 20,6% di quelli attuali, sono in cassa integrazione ci questi 10.934 in ordinaria e 4.836 in straordinaria; infine 3.335 sono in mobilità».

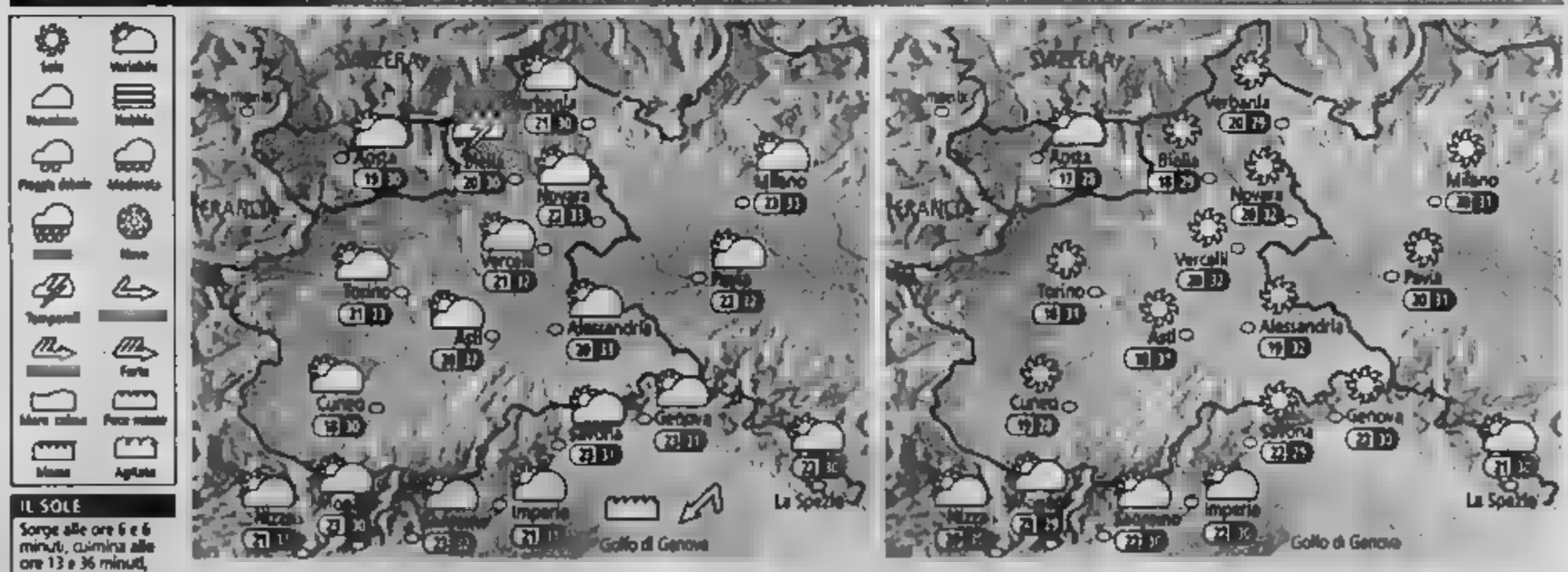
E ha concluso con un dato giudicato allarmante: «Complessivamente le aziende in difficoltà sono 325, il 63,5%: sono fallite, 16 hanno cessato l'attività, 15 in amministrazione straordinaria, mentre 249 contialla cassa integrazione o dalla mobilità».

Il segretario Giorgio Airaudo ha commentato i dati: forza di aspettare la ripresa le aziende chiudendo, il territorio perdendo prodotti e conoCi sono situazioni in cui, nel recentissimo accordo alla Pininfarina o alla Bertone, si affrontano i problemi salvaguardando il patrimonio rappresentato dai lavoratori, ma la sottovalutazione dura tre anni dalla ampiezza della crisi si scontando adesso».

La Fiom ha proposta: «Proponiamo un patto tra produttori; un patto tra sindacato e imprenditori per di lavorare insieme sulla crisi Torino. L'obiettivo è la salvaguardia delle produzioni chiedendo alle istituzioni e al governo gli e necessari a tutelare il patrimonio industriale».

Ieri è stata annunciata anche alla Kobelco cassa integrazione per tre settimane, dopo le ferie, per 80 lavoratori dello stabilimento di San Mauro. [m. cas.]

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala domani alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Al mattino annuvolamenti su Alessandrino, Novarese e Ligure, con basso rischio di pioggia. Altrove tempo buono, con qualche nube settori alpini. pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle Alpi e Alpi Marittime, con qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti Temperature in lieve diminuzione. Venti dal pomeriggio.

DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di cumuliformi, a locali temporali sui rilievi più in parziale sconfinamento verso la pianure nel corso della notte. Temperature in ulteriore lieve calo, su valori tutta sommato gradevoli. Venti deboli, con rinforzi di tra sulla Liguria in mattinata.

emac
VENDITA E INSTALLAZIONE
BATTERIE PER AUTO-MOTO
CARRELLI ELEVATORI
NUOVA SEDE
Nuova sede di Agliè APERTO!
Via F.lli Cefrano, 11/13 - Moncalieri
Tel. 011.6474470 ra. Fax 011.6474469
info@emac.to.it
PUNTO VENDITA
C.so Savona, 18 - Moncalieri
Fax 011.642234
EXIDE TECHNOLOGIES
TUDOR

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

Meno turisti rispetto all'anno scorso «Ma il caldo porterà i villeggianti»

■ Dopo il boom del 2003 la presenza dei turisti registra una flessione anche nelle Valli di Lanzo. «Era ampiamente previsto perché l'anno scorso è stata una stagione eccezionale con un caldo torrido e giornate sempre terse, la gente scappava dalla città e si rifugiava in montagna - spiega Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo con la delega al settore Turismo -. La situazione potrebbe migliorare già da questo week end di gran caldo». Le note positive arrivano dagli affitti delle seconde case che non sono diminuiti, dal numero sempre maggiore di visitatori ed escursionisti esteri e dal successo che hanno ottenuto le manifestazioni organizzate in questo scorcio d'estate. La scorsa settimana per la «Sagra della Toma» di Usseglio sono infatti salite in Valle di Viù oltre 5 mila persone.

Stabile la presenza nei rifugi alpini

Manifestanti fra Jovenceaux a Sauze d'Oulx protestano contro l'amianto nel cantiere del Freestyle

■ Un centinaio di manifestanti sono scesi ieri in strada, per protestare contro la presenza di amianto nel cantiere olimpico del Freestyle, sulla provinciale che collega Jovenceaux a Sauze d'Oulx. Più che i residenti della località turistica e della frazione, dove l'Arpa ha rilevato in questi giorni massicce quantità del minerale killer (33 fibre al litro contro le 3 previste dalla legge) a scendere in strada con bandiere e striscioni sono stati i cittadini dei paesi limitrofi e i giovani dei centri sociali impegnati da sempre contro la Tav (alta velocità). Risultato: una grande confusione tra i villeggianti che in salivano da Oulx a Sauze. I carabinieri e i poliziotti, presenti alla protesta regolarmente autorizzata, sono intervenuti smaltendo immediatamente il traffico. La manifestazione è iniziata alle 15 e si è conclusa alle 18.

Sotto accusa i cantieri olimpici

VALLI DI IL SERVIZIO DESTINATO AI VILLEGGIANTI ERA STATO SOSPESO TRE ANNI FA

Toma la guardia medica estiva

Accordo fra Comunità montana e l'Asl 6

Gianni Giacomino

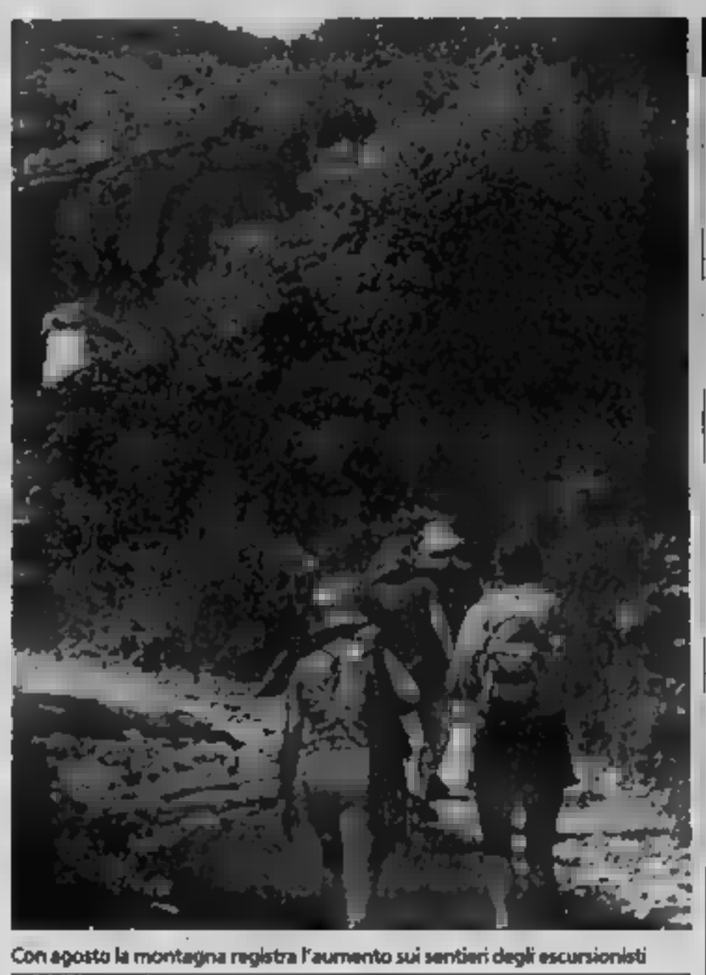
Dopo tre anni nelle Valli di Lanzo la guardia medica turistica. Fino al 27 di agosto di camici bianchi sarà esclusivamente a disposizione dei villeggianti grazie un progetto preparato in tandem dagli amministratori della Comunità Montana delle Valli di Lanzo e dai vertici dell'Asl 6 di Cirié.

«Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei residenti che lasciano il loro medico di fiducia o della mutua in città - spiega Costantino Miravalle, assessore alla Sanità della Comunità Montana - Per fortuna c'è stata molta disponibilità da parte dei dirigenti dell'azienda sanitaria». I titolari del servizio opereranno tutte le mattine nelle sedi di Ceres, Corio Canavese e Viù e negli ambulatori comunali di Usseglio e Cantoira. L'utente, munito del libretto sanitario, potrà richiedere l'intervento della guardia medica indipendentemente dal paese in cui trascorre le vacanze estive. Un esempio? Se una persona soggiorna a Pessinetto e necessita di un dottore non è costretta a raggiungere la sede ambulatoriale di Ceres ma può sottoporsi ad un controllo anche nelle altre valli. Di più: i medici dell'estate» potranno anche effettuare delle visite a domicilio.

«Non è semplice ascoltare dei professionisti disponibili a garantire il servizio in questo periodo - ammette Paolo Bono, il direttore sanitario dell'Asl 6 - per le Valli di Lanzo, che in estate lievitano con l'arrivo di migliaia di persone, è essenziale». La guardia medica turistica fa parte delle nuove iniziative intraprese dall'Azienda sanitaria numero 6 dopo che è subentrata al Mauriziano nella gestione dell'ospedale di Lanzo. «Il nostro unico obiettivo è quello di fornire ai turisti una continuità assistenziale di un certo livello», continua ancora l'assessore Miravalle. Gli ambulatori resteranno aperti al pubblico tutte le mattine, tranne il sabato e la domenica, dalle 8,30 alle 12,30. Il lunedì il presidio sanitario sarà operativo a Corio, il giorno seguente a Ceres, poi Viù, Cantoira e, per concludere a Usseglio di venerdì. L'iniziativa è simile a quella che è decollata in Valle di Susa all'inizio del mese di luglio.

In questi giorni è anche entrato in funzione lo «Sportello d'ascolto per gli anziani» attivato dalla Comunità Montana grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione. Il servizio è rivolto agli ultrasessantenni che vivono delle situazioni di disagio, che soffrono, oppure che è semplicemente soli. Sono parecchi, soprattutto nelle zone di montagna, in quelle frazioni dove non sale mai un'anima viva - spiegano i responsabili del servizio, sempre coordinato dall'Asl 6 -. Sono persone che non parlano e non vedono nessuno per giorni e giorni e invece hanno un mucchio di aneddoti e di esperienze di vita da raccontare. Per farli sorridere e sentire un po' meglio bastano davvero quattro chiacchiere».

Il servizio si articola in due settori. La consulenza telefonica, attiva tutti i giovedì nel primo pomeriggio a partire dalle 14 (basta chiamare il numero 0123 27250) oppure quella personale. In pratica, al martedì mattina e al giovedì pomeriggio, chi vuole può raggiungere la sede dell'Asl di Lanzo in via Umberto I 9/A dove ad accoglierlo troverà uno specialista pronto a fornire una consulenza psicologica e ad ascoltare chi ne ha bisogno.


Con agosto la montagna registra l'aumento sui sentieri degli escursionisti

IN L

■ **AUTOFRÉJUS.** A Exilles l'Autofréjus è rimasta chiusa ieri per circa un'ora a causa di un incidente in galleria Cels che ha coinvolto due automobilisti, feriti lievemente. Code e rallentamenti si sono verificati subito dopo il tamponamento. Alle 19,15 l'autostrada è stata riaperta e il traffico ha ripreso a scorrere regolare.

■ **BORGONE. PROTESTA.** Oggi i comitati di lotta popolare scendono in piazza a Borgone per protestare contro l'inquinamento del suolo dalle polveri emesse dai camini delle Acciaierie Beltrame già Ferrero di S. Didero. L'appuntamento è per le ore 10,30 nel parcheggio del cinema Ideal dove si troveranno i comitati di lotta contro il Tav, "Spinta dal basso", Habitat, Legambiente Valsusa, "Gnun'e Tavanade", Laboratorio Zero e Pro Natura Valsusa.

■ **RIVOLI. INCENDIO.** Per un principio d'incendio, ieri mattina, è andato a fuoco un macchinario della ditta di stampaggio Valbormida di via 25 Aprile. Le fiamme sono originate da un pezzo di lavorazione caduto accidentalmente su una pressa. I danni sono ridotti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea.

■ **PREMIO.** La pittrice castellamontese Bianca Sandri si è aggiudicata il primo premio del prestigioso concorso internazionale "Città di Milano", manifestazione organizzata dalla galleria d'arte di dalla Biondi Tesio e Art World Roma. La premiazione si è svolta ad Alassio, con il patrocinio del Comune ligure e della Regione e Provincia di Milano.

■ **S. GIORGIO. DISCARICA.** Anche la nuova guidata dal sindaco Massimo Arri, dice no all'insediamento della discarica. "La realizzazione di un per i rifiuti stride con la caratteristiche storiche, ambientali e produttive del nostro paese", hanno commentato gli amministratori, dopo aver approvato all'unanimità la delibera da indirizzare al consorzio Scs, alla quale è stata allegata anche una relazione geologica.

■ **RIVOLI.** Nell'ambito della patronale di San Giacomo, oggi 24 luglio alle 14, presso il padiglione allestito in del Municipio a Torrazza Piemonte, semilampo di scacchi; alle 21, gran ballo in piazza con gli Faunis.

■ **FESTA.** S'inizia questa sera alle 21, al centro ricreativo di viale Gennaro, i festeggiamenti per la festa patronale. Danze, luna park e fuochi d'artificio, che si concluderanno lunedì sera. La messa in onore di Sant'Anna sarà celebrata domani alle 11 presso la chiesa parrocchiale.

VENARIA L'INCIDENTE L'ALTRA SERA ALLA PELLERINA

Ha tamponato un'auto il motociclista morto

Si chiamava Pasquale Guzzo e aveva 42 anni il motociclista che è morto l'altra sera alle 20, in via Pietro Cossa. Abitava al terzo piano di un'elegante palazzina di via Druento 192 nel nuovo quartiere Gallo Praile, al confine tra Venaria e Torino. Proprio lì, davanti allo stadio «dalle Alpi», la notte scorsa ha parcheggiato una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri della Compagnia di Venaria. E' toccato a loro avvertire la moglie di Guzzo, Daniela Sivieri, di quello che era successo: «Suo marito ha avuto un brutto incidente con la moto».

Intanto, in queste ore, gli agenti della polizia municipale della sezione antinfortunistica stanno cercando di ricostruire la dinamica esatta dello scontro che è costato la vita al centauro. Di preciso c'è quasi nulla. Pasquale Guzzo era sella alla potente Honda Cbr 1000 RR stava percorrendo il lungo rettilineo che costeggia il parco della Pellerina in direzione di Torino quando, nei pressi di corso Appio Claudio, all'altezza del «lampione 145» di via Pietro Cossa, ha tamponato una Lancia Y. La macchina, molto probabilmente, stava effettuando un cambio di corsia, ha rallentato improvvisamente, oppure si è immettendo su via Pietro Cossa dallo svincolo di corso Regina Margherita. Ma queste restano solo delle ipotesi. Poi è stata una questione di attimi. Il motociclista si è schiantato contro il lunotto posteriore dell'utilitaria. Una botta tremenda. L'uomo, dopo essere stato sbalzato dalla Honda, è strisciato sull'asfalto per oltre un centinaio di metri. Per Pasquale Guzzo, che potrebbe anche essere stato colpito da un malore, non c'è più nulla da fare nonostante indosso il casco di protezione. I sanitari del 118 si sono invece dovuti occupare di Cristina A., 35 anni di Torino, che al volante della Y si che è scesa dall'auto sotto choc. L'incidente ha causato pesanti rallentamenti alla circolazione su via Pietro Cossa. Il traffico in direzione Torino è stato incanalato in una sola corsia. Solo intorno alle 23 la circolazione è ripresa a scorrere in maniera regolare.

Pasquale Guzzo, il motociclista morto

Pasquale Guzzo, che lavorava come impiegato e aveva la passione per la motocicletta, oltre alla moglie Daniela, lascia una bambina di appena dieci anni. [g. gia.]

CUORGNE' IN CASA UN CANDELOTTO ESPLOSIVO

Evita posto di blocco Nascondeva la droga

Tornava a casa in motorino, ieri notte, ma quando ha visto la pattuglia dei carabinieri ferma per un posto di blocco organizzato per un normale controllo sul territorio, ha provato bene di svoltare l'angolo per evitare di incrociare i militari.

I carabinieri si sono insospettiti: pensavano che quell'uomo sul Malagutti era Mario Perri, quarantaquattrenne disoccupato di Rivarolo, ma domiciliato a Cuorgnè: così, dopo averlo seguito per un paio di chilometri, l'hanno fermato all'altezza di piazza D'Armi. Nel pacchetto di sigarette gli hanno trovato 15 grammi di hashish, una pallottola calibro 9, un coltello serramanico. E, peggio, per lui, doveva ancora succedere.

E' bastato sufficiente un controllo nella sua abitazione, in via Rivassola numero 2. In un armadio sul terrazzo i militari hanno trovato una borsona e, all'interno, un candelotto di dinamite e oltre cinque chilo. Collegato all'esplosivo c'erano anche due micce, una lunga 27 metri, l'altra, a lenta combustione, di 7 metri. «Materiale molto pericoloso - hanno poi spiegato gli artificieri, chiamati dai carabinieri per far brillare il candelotto - e che poteva rischiare di saltare in aria».

Perri ha tentato di giustificarsi: «L'esplosivo? L'avevo trovato in un bidone della spazzatura, ho pensato di portarlo a casa per usarlo la prossima notte di Capodanno». Una versione che non ha convinto i carabinieri. L'uomo è stato arrestato.

Gli sono stati contestati diversi reati: detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, detenzione illegale di materiale esplosivo e porto abusivo di coltello.

Verso le 2,30, in una casa in località Campore, gli artificieri hanno fatto brillare il candelotto di dinamite.

PECULATO E FALSO

Arresti domiciliari all'ex comandante della Polstrada

Grazie al parere favorevole espresso dal pm Giuseppe Ferrando, il giudice per le indagini preliminari ha concesso gli arresti domiciliari all'ex comandante della polizia stradale di Torino Giuseppe Mirizzi, fermato il 6 giugno mentre si apprestava a distruggere la documentazione contabile della sezione. L'ex dirigente, accusato di falso per soppressione è assistito dall'avvocato Tullio Servetto, sconterà i domiciliari nella sua abitazione di Verona.

Ieri il pm Ferrando ha di nuovo interrogato il sovrintendente Danilo Maroncelli, in carcere con l'accusa di peculato per aver sottratto quasi 3 milioni di euro dalla cassa della polstrada torinese. Nei prossimi giorni anche Maroncelli potrebbe tornare libero, perché la Procura ritiene che ormai non ci siano più esigenze cautelari.

Nell'inchiesta è finito un altro agente, sul cui per ora non è stato reso noto il nome, accusato di favoreggiamento.

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme
&
Relais Gourmand
Centro Benessere - Congressi - Ricevimenti

Vi propone:
«Sogni di Mezza Estate...»

Light Lunch.
Aperitivi a bordo piscina.
Cena degustazione sulla Terrazza Panoramica a lume di candela.
Cestini pic-nic per chi vuole scoprire le stupende Vallate del Marchesato.
Le coccole del nostro Centro Benessere.
e per un'occasione veramente speciale..."ONLYFORTWO":
una suite esclusiva, una cena raffinata a lume di candela sulla Torre dei Pensieri,
breakfast servito sul terrazzino privato

CASTELLO ROSSO: *Costigliole Saluzzo (Cuneo)* - Tel. 0175.23.00.30 - Fax 0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com e-mail: castellorosso@castellorosso.com

"Summer Weekend" Estate 2004

1° giorno:
Arrivo al Castello nel pomeriggio.
Trattamenti presso il Centro Benessere:
maniluvio e podiluvio di benvenuto alle erbe officinali,
massaggio viso + impacco viso oppure il peeling al viso ai petali di cacao(*).
Aperitivo nel Parco.
Cena degustazione con abbinamento vini sulla Terrazza Panoramica a lume di candela alla scoperta dei saperi del territorio.

2° giorno:
Breakfast in terrazza.
Mattinata in piscina.
Light Lunch.
Partenza con omaggio ad ogni coppia ospite.

Tariffa a partire
da € 330,00 a coppia.

(*) Inoltre il Centro Benessere propone: massaggio al cacao e/o al burro di cacao, impacco corpo al cacao, massaggio Ayurvedico, Shiatzu, idromassaggio agli oli essenziali e tanti altri.

Per arrivi dal lunedì al giovedì e con partenze entro il venerdì sconto del 15% sul pacchetto.

Per gli anziani rivarolesi un servizio in più dopo l'apertura del castello Malgrà

Rivarolo, pronto intervento dedicato agli anziani

■ Dopo il punto estivo del castello Malgrà arriva un'altra iniziativa riservata agli anziani che nel periodo delle ferie rimangono da soli in città. Gli assessorati alla Protezione civile e alle politiche sociali hanno stretto un accordo con la Croce Rossa e il gruppo l'Equilatero per un'attività di pronto intervento dedicata agli "over 60".
Dal 1° agosto al 15 settembre un centinaio di volontari a disposizione ventiquattr'ore su ventiquattro per risolvere piccoli problemi quotidiani di chi in questo periodo non può contare sulla presenza di famigliari e amici.
Questi "angeli custodi" si recheranno a domicilio per consegnare farmaci, generi alimentari per persone che hanno a spostarsi, interverranno in caso di black out delle apparecchiature mediche di casa, daranno informazioni su eventuali terapie infermieristiche o su come reperire medicine o attrezzature per le cure immediate, in più faranno "filtro" e 118 in caso di emergenza.
Verrà messo a disposizione il numero della Croce Rossa di Rivarolo (0124/25000): centrale partiranno i volontari (in tutto sono stati messi in preallarme un centinaio) impegnati a rispondere necessità di più di anziani. Il servizio è totalmente gratuito. «Abbiamo voluto che adeguare il concetto di protezione civile ai problemi quotidiani che una persona sola, durante il agosto, si trova affrontare - spiega l'assessore Diego Cavaletto, che ha ideato l'iniziativa - c'è stata preziosa disponibilità della Croce Rossa, che ha messo anche a disposizione il centralino telefonico oltre che il pronto intervento oltre alle emergenze, i volontari pronti aiutare gli anziani dal mattino alla il notturno invece garantito l'Equilatero». L'iniziativa ha anche lo scopo di monitorare la condizione di chi vive da non soltanto d'estate: «Dopo esaminato i dati relativi agli interventi - dice Cavaletto - valuteremo se ripetere l'esperienza anche altri periodi dell'anno, come le festività natalizie»

CUORGNÈ LA DIREZIONE SANITARIA SI DIFENDE: «NON RIUSCIAMO A TROVARE QUESTI TIPI DI SPECIALISTI»

Ortopedici in fuga dall'ospedale

Al pronto soccorso l'emergenza è continua

Ballesio

Francesco si è rotto una gamba in un incidente stradale, la Croce Rossa lo ha portato in piena notte al pronto di Cuorgnè. «Mi hanno detto non mi hanno potuto curare mi hanno trasferito subito a Ivrea». Un isolato? Macché. Ormai è una regola. Nelle ore notturne non c'è nessun medico ortopedico e chi si procura una frattura non ha scelta: si fa tappa a Cuorgnè prima di trasportati altrove con l'ambulanza, oppure, se la centrale operativa del 118 dà l'ok, ci si dirige direttamente all'ospedale più vicino. L'unico pronto soccorso dell'Alto Canavese rischia di diventare un semplice luogo di passaggio per gli infortunati gravi. Motivo? Il personale medico è ridotto all'osso: rimasti soltanto due specialisti in ortopedia che garantiscono il servizio durante la giornata, ma non possono occuparsi anche della reperibilità notturna. E in estate, quando il numero dei ricoveri per incidenti aumenta in esponenziale, scatta l'emergenza. Qualcuno tira in ballo i tagli sulla sanità, altri ripetono soltanto che un disservizio bello e buono, i fatti parlano soli poter curare subito un ferito significa perdere tempo prezioso. Il direttore sanitario 9, Francesca Casassa, allarga le braccia: «E' vero, non si può più garantire la reperibilità notturna, ma la colpa non è nostra: il problema è che sul ci sono ortopedici taglio volontario, allora? «Nessuno - afferma -. Noi, anzi, saremmo anche disposti a potenziare l'organico, ma la storia è sempre la stessa: i concorsi pubblici deserti, se in un anno due medici quattro vengono trasferiti altrove, un intero reparto risulta penalizzato perché i ricambi».

Il caso degli ortopedici è il più clamoroso, tanto che il direttore promette che «verrà compiuto ogni tentativo per ripristinare il servizio notturno. Il pronto soccorso rimane aperto anche in quelle ore, va sottolineato, ma certo è necessario che venga integrato da figure professionali fondamentali. E poi gli infortunati più gravi non vengono lasciati in mezzo a una strada c'è il trasporto immediato a Ivrea». Ma non è l'unica situazione delicata: «Mancano almeno una decina di unità negli ospedali Canavese sono anestesisti, radiologi, pediatri - Francesca Casassa - non c'è verso di trovarli». E «Il blocco parziale delle assunzioni imposto dalla Finanziaria non riguarda gli infermieri, potremmo avviarne già un buon numero: ma per loro vale lo stesso tipo di discorso, non c'è possibilità incrementare il personale perché si presenta ai pubblici e noi siamo a lavorare in condizioni sempre più difficili».

Il problema è serio, qualcuno promette una petizione per riportare a Cuorgnè l'ortopedia notturna. Per ora, gli unici che hanno preso carta e penna e raccolto le firme sono alcuni pazienti alle prese con un disagio estivo "Nei reparti mancano i ventilatori, il caldo è insopportabile".

Sempre più critica la situazione del pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, dove il sabato pomeriggio e la domenica è «saltata» la reperibilità per gli ortopedici

Mancano anche i ventilatori

● Neppure un palo di ventilatori per mitigare l'afa di questi giorni nei reparti di medicina e nel day hospital (qui soprattutto la temperatura ha raggiunto gradi insopportabili). Protestano i malati, ma soprattutto i loro parenti sono perplessi di fronte alla situazione: «Per una persona normale l'afa opprimente di questi giorni è già insopportabile, figuriamoci per un malato, costretto magari a sottoporsi a terapie particolari». La direzione sanitaria ha promesso un intervento sollecito anche se c'è da fare i conti con le ristrettezze di bilancio. «Non ci resterà altro da fare che portare i ventilatori e risolvere l'emergenza», dicono i parenti dei malati.

TEMPO & LIBERO

Lo sport conquista il Parco Gran Paradiso I Terranova «bagnini» nel lago di Ceresole

Per un giorno il cuore del Parco Nazionale Gran Paradiso si trasforma nella capitale italiana dei cani Terranova.

I «bagnini» a quattro zampe del Gruppo Subalpino di Lavoro in Acqua saranno protagonisti domani di un programma di simulazioni di soccorso nelle acque del lago. Tutti gli occhi saranno puntati su di loro: una cinquantina di splendidi esemplari provenienti da tutta Europa. Veri e propri campioni del soccorso, che a partire 9, nell'area di fronte al rifugio Massimo Mila inizieranno guidati dai loro istruttori, a dare prova della loro bravura seguendo un elenco dettagliato di spettacolari interventi di salvataggio: dal recupero dei in pericolo al traino dei gommoni carichi di persone.

Attività che i Terranova che si esibiranno a Ceresole Reale provano e riprovano ogni sabato e domenica sul lago di Viverone, grazie all'impegno del Glsa, degli assistenti bagnanti e dei volontari del gruppo Opsa vesc fa capo alla Croce Rossa. «Questi allenamenti speciali consentono ai nostri cani, che sviluppano naturalmente capacità e attitudini al salvataggio, di essere impiegati dopo un ulteriore periodo di addestramento nelle unità cinofile di soccorso in mare, nei laghi e nei fiumi», spiegano gli attivisti del gruppo.

La manifestazione è inserita nel programma di «A piedi tra le nuvole», che prevede, per la terza domenica consecutiva, la chiusura del tratto tra il Serrù e il colle del Nivolè. Un'iniziativa che finora ha coinvolto oltre 1100 turisti e che domani è dedicata all'Anno europeo dello sport.

Quindi in scaletta solo Terranova con tanti altri programmi. Alle 10.30 iniziano le escursioni in mountain bike promosse dalla federazione italiana escursionisti. Alla prende il via «Alimentazione, salute e sport», un incontro con esperti di nutrizione collegata all'attività sportiva. Dalle 11 alle poi biciclette antiche e «battesimo della sella», con a cavallo e sui pony a cura del gruppo attacchi della Valle d'Aosta. La Pro loco di Valsavaranche propone invece una gara di mountain bike. A disposizione dei turisti ci le guide Parco che proporranno, a pagamento, alcune escursioni guidate. (al. bal.)

CASTELLAMONTE

La ceramica in passerella a settembre

Cambia registro la Mostra della ceramica, ad iniziare dal periodo di allestimento: non più ad agosto, come nelle ultime edizioni, ma in autunno. Dal 25 settembre ottobre: un intero mese di esposizioni, per riportare in auge una rassegna che da troppi anni ha bisogno di una svolta radicale, per altro promessa da chi si è avvicendato nell'organizzazione in tutti questi «Ci siamo consultati con Regione e Provincia e abbiamo deciso di puntare su un periodo più adatto per incrementare l'afflusso dei visitatori - spiega l'assessore Maurina Bertoncino - è la prima novità pensata per far tornare la Mostra ai livelli di un tempo».

Il momento è delicato: c'è una tradizione da rilanciare, mentre in municipio si fanno i conti con la crisi amministrativa. «Non ci ha impedito di lavorare serenamente - spiega l'assessore - tanto di mettere in piedi una rassegna ad altissimo livello».

Il curatore, Gentili, punta tutto sul palazzo Botton: sarà qui il cuore degli allestimenti, mentre gli altri punti espositivi, primo fra tutti quello della Rotonda Antonelliana, dedicati ad appuntamenti legati alla Mostra.

Il filo dalle rassegne nel futuro museo della ceramica hanno un titolo: «Alte temperature», che evoca il ruolo fondamentale della terracotta nella storia di Castellamonte. Si parte dalle installazioni temporanee al piano terreno e sotterraneo del palazzo, con pezzi storici di ebanisteria e arredamento dell' d'arte Faccio accostati ai più recenti prodotti design piemontese. La sala sarà dedicata all'artista Saint Amand su Puiseye Jean Michel Doix.

E poi le rassegne delle «arti filerasce» e delle "mosche ceramiche". Al primo piano un primo saggio di riordinamento della raccolta esistente di palazzo Botton, quindi il ritorno al pianterreno per il "museum shop" con artefatti dell'eccellenza ceramica piemontese.

L'obiettivo è ambizioso: «Trasformare Castellamonte in un prestigioso polo delle arti applicate - afferma l'assessore - con l'apporto fondamentale dell'istituto Faccio, di artisti e artigiani».

Discorsi già sentiti nel passato anche recente, e rimasti puntualmente sulla carta: ora come i progetti di rilancio di una mostra che avrebbe bisogno prima di tutto di una continuità amministrativa.

● **SALERANO, CONSIGLIO.** Com'era facile prevedere, l'altra sera il Consiglio comunale ha confermato la delibera con la quale era stato dichiarato eleggibile il sindaco Elio Ottino. La convocazione dell'assemblea era stata chiesta dal Prefetto Achille Catalani. Il documento, approvato a maggioranza (sette, mentre due consiglieri erano giustificati), è quattro esponenti della minoranza, invece, hanno votato contro. Ora che la richiesta della Prefettura di rigettare la delibera è stata respinta, tutti attendono lo scioglimento del Consiglio comunale e il commissariamento.

■ **CIES.** In relazione all'amministrazione straordinaria per è stato convocato un incontro all'Associazione Industriali del Canavese martedì 27 luglio alle ore 11.00. Contestualmente all'incontro, a partire ore 10.30, si terrà un presidio di lavoratori davanti alla sede di corso Nigra.

■ **VIVERONE, LAGO.** E' stata prorogata di due Regione la scadenza per presentare i progetti definitivi, con le necessarie autorizzazioni idrauliche, ambientali ed idrogeologiche, relativi ad opere portuali e per la navigazione. Viverone dovrà approntare quello relativo al recupero del Porto Canale, sul lago di Viverone. C'è tempo, dunque, non più fino il 31 agosto ma fino al 31 ottobre.

■ **ULIVO.** L'Ulivo del Canavese e Valli di Lanzo organizza alle 17, nell'ex sala mensa Aem in borgata Cross, un dibattito con gli ex parlamentari Giuseppe Niedda e Livio Besso Cordero, il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva, l'assessore provinciale Franco Campia e alcuni sindaci della zona. Il tema è «Declino del paese: rassegnarsi o reagire?». Alle 20.30 è prevista una cena all'Hotel Blanchetti, accompagnata da poesia e intermezzi musicali.

■ **IVREA, SPAZIO ARTE.** Il Comune indice un bando per la gestione dello Spazio Arte Giovani - per la realizzazione di attività artistico-educative (laboratori musicali, teatrali, pittorici, comunque creativi finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo di capacità artistiche) - nel periodo che va dal 1° ottobre 2004 al 15 giugno 2005. Entro le 12 del 16 agosto, gli aderenti al bando dovranno far pervenire le loro proposte al Comune di Ivrea, Servizio Politiche Sociali via Piave 10. La documentazione è disponibile sul sito Internet www.comune.ivrea.to.it e può essere richiesta al Servizio Politiche Sociali del Comune, 0125/410332.

Teatro

Il gruppo Compagni di Viaggio - affiancato dalla corale Le Quattro Stagioni di San Giorgio - offre alle 21,15 a Sparone, lo spettacolo itinerante (partenza dall'oratorio per raggiungere la Rocca di Arduino) "A che punto è la notte?" ispirato al "Macbeth" di Shakespeare. Prosegue a Strambinello la rassegna "Notti d'Estate" alle 21.30 in piazza Vittime di Bologna i Tre di Picche propongono "Tre brevi doni fasan e i mari". Si recita anche nell'anfiteatro di Demanburr a Baldissero con gli allievi della scuola teatrale della comunità Isaia alle 21.30 portano in scena "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare. E a Magliano alle 21, si ride con la commedia "Avanti Tutor un pisolino!", della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale.

Musica

Nuovo appuntamento Festival Via Francigena Canavesana, 21,15 nella Santa Maria a Nomaglio, dove l'ensemble di musica antica L'Astrée, con il soprano Gemma Bertagnolli, propone un programma dal titolo "Vivaldi a Torino". Di tutt'altro genere l'esibizione proposta a Bollengo alle 21,30 in piazza del Municipio, nell'ambito della rassegna "Armonia della Sera", è di scena l'Equipe 84, storica formazione del pop di casa nostra, che presenta tutti i maggiori successi del gruppo. Pop decisamente più moderno, quello proposto dai torinesi Tribà, in concerto a partire dalle 21,30 nel viale alberato di corso Torino a Rivarolo, per l'organizzazione dell'Associazione Ginestrese (che propone anche una maxi tombola).

Mostre

le rassegne visitabili ad Agliè, fino a ottobre le visite nel parco del castello è allestita la collettiva "Scultura internazionale ad Agliè" (apertura da martedì a domenica 9-19), a Villa Meleto la rassegna itinerante di sculture contemporanee sul tema "L'incanto" (apertura 10-12,30 e 15-19, esclusi lunedì e marcoledì). mostre anche a Pont nella sala consiliare del municipio fino e domenica 1° agosto c'è la collettiva pittori peruviani German Tacuri Huarcaya e Juan Salazar Orsi (10-12 e 16-19); alla Torre Ferranda la personale "Tabuano, pittore fiabe" (sabato e festivi, 10-12 e 14,30-18,30). Ancora, al Malgrà di Rivarolo, la domenica dalle 16 alle 19 si possono ammirare le opere di Pierluigi Rolando.

In gita

Tutti al , la domenica, il Gruppo Anta del Canavese: a seconda della settimana, le mete sono Arenzano, Varezze, Alassio o San Remo; per saperne di più: 349/8052893. Chi preferisce la montagna, può unirsi al Gruppo Anziani di Foglizzo, che l'1 e 12 settembre organizza un viaggio a Saint Moritz, con un viaggio sul "trenino rosso del Bernina Express" (prenotare allo 011/9583862). L'associazione Nuov'Agliè organizza, per il 7 agosto, una gita a Roure, in Val Chisone, per la visita al "Ciclo del pane" (murales, mulino, forno comunitario, ricetto); prenotazioni allo 0124/330300. L'associazione Spazio Futuro propone infine, per sabato 28 agosto, una trasferta a Verona, per assistere, all'Arena, al "Rigoletto" di Verdi (0125/658450).

Le feste

L'associazione culturale Nuov'Agliè organizza, alle 15.30 nell'area del parco giochi comunale di Agliè, un favoloso «Nutella party», giochi e la distribuzione gratuita della gustosa crema alla nocciola a tutti i bimbi (accompagnati da un adulto). Giochi per i bambini, dalle 15, anche a Mercenasco, in occasione della patronale dedicata a Santa Maria Maddalena; alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, poi si balla con I Marasineros. Si sale fino alla borgata alpina dei Piani, a Tavagnasco, per i tradizionali festeggiamenti che prevedono, questa sera, una grigliata lo spettacolo pirotecnico e l'appuntamento con musica e ballo domani, con partenza alle 9 dal capoluogo la storica corsa in montagna Tavagnasco-Piani. Nella vicina Montestrutta, frazione di Settimo Vittone, alle 19 apre lo stand gastronomico e alle 21 si balla con i Melody. per zona, all'alpe Maletto di è un programma, alle 22, un sangria party, con elezione di Miss e Mister e spaghettata di mezzanotte. Le manifestazioni proseguono a Bresso, alle 14,30 campo sportivo, con un incontro di calcio, la spaghettata in allegria alle e quattro salti in pista, in compagnia della discoteca mobile. Nel corso della giornata, a Caravino, ha luogo la fiera la grigliata, quindi lo show latino Elizabeth Diaz. Inizia alle 8, a Campore Cuorgnè, la gara di bocce «Memorial Pino Castello»; in serata, a far ballare tutti, sarà il duo Ercole e Lucrezia. A Prale di Locana, invece, l'orchestra ospite è quella di Aurelio. Ma la festa più importante di questi giorni, in Canavese, è quella di San Giacomo a Rivarolo alle 14.30 in programma gara di bocce al bar Campagnola, mentre alle 20, in piazza Sunchales, apre lo stand gastronomico della Pro loco, seguito dal banco di beneficenza e, alle 21 in piazza Garibaldi, dal della Filarmonica Rivarolese. L'Associazione Ginestrese propone invece le proprie iniziative gastronomiche, di spettacolo e di gioco, lungo la «lisa» di corso Torino.

A pochi chilometri da Torino uno show-room dove qualità e prezzo si uniscono

Fresche idee per arredare la casa

Alla Portaerei del Mobile di San Benigno

Il caldo comincia a farsi sentire, il tempo delle può anche essere il periodo migliore dell'anno per rinfrescarsi le idee in tema di arredamento. Ecco perché la Portaerei del Mobile di San Benigno Canavese è l'indirizzo giusto per orientarsi nelle scelte riguardano la casa, in un trasloco, di nuova vita a due, di qualche ristrutturazione a anche per il piacere di cambiare qualche ambiente. Le proposte naturalmente vastissime e tutte di alta qualità. Per la cucina si può spaziare da un arredamento moderno, higt-tech, a uno più tradizionale, magari in arte povera, ma, qualunque soluzione si scelga, è certi che viene garantita la massima praticità, comodità e razionalità, per offrirvi il massimo comfort a chi lavora e la migliore accoglienza a chi la usa per pranzare tutti i giorni. Per la da letto non ci dubbi: l'ambiente deve intimo, accogliente, rilassante per poter godere miglior riposo. E le idee Portaerei del Mobile sono tutte improntate a questa filosofia.

mancano le proposte per la camera dei bambini (razionale al massimo per ospitare tutto quanto occorre ai ragazzi a nello stesso tempo per accogliere letto, armadi e quant'altro, ma anche facile da rigovernare), per la anza da bagno (luminosa, che ci dia una sferzata di positività per la nuova giornata, con sanitari comodi e doccia o vasca da bagno che ci accolgano in maniera confortevole) a per qualsiasi tipo di locale si debba allestire.

Il piacere di arredare la propria casa coincide naturalmente con il gusto di personalizzarla, creando la propria abitazione secondo un mix di praticità, stile, eleganza a design. Dunque una scelta che deve essere attenta a ponderata, che spesso ha bisogno di qualche consiglio, di qualche valido suggerimento parte di esperti del settore, per doverci pentire in seguito delle scelte fatte. Così è sempre meglio rivolgersi a professionisti, la cui consulenza può essere essenziale e preziosa, non soltanto per chi cerca una soluzione originale, ma anche per chi deve sfruttare al meglio lo spazio a disposizione nelle case, sempre più spesso ricche di angoli di non facile arredabilità. Occorre dunque tempo per informarsi e magari anche l'aiuto di qualche consigliere esperto: in pratica, tutto quello che offre La Portaerei del Mobile, nella sua sede di San Benigno Canavese: un'ampia esposizione in cui si trova di sicuro soluzione ideale, dal mobile classico al tradizionale sino alle ultime novità in fatto design. Troverete anche un gruppo di validi arredatori pronti a studiare e suggerire soluzioni più opportune a soprattutto un orario apertura che va tro a tutte le vostre esigenze, con orario continuato nelle giornate di mercoledì e sabato, dalle alle 19,30 (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30), e domenica apertura pomeridiana dalle 14,30 alle 19,30.

La Portaerei del Mobile, da oltre trent'anni servizio del cliente, offre dunque garanzia, affidabilità, sicurezza, cortesia a professionalità. A San Benigno Canavese, ad appena pochi chilometri di distanza da Torino, è possibile intraprendere un viaggio alla ricerca dell'eleganza e della ricercatezza, in cui ogni minimo particolare in sintonia con le idee derivano dalle nuove tendenze dell'arredamento. Tutto questo nel rispetto però della tradizione a della memoria, amorevolmente testimoniate dal modo con il quale l'arte povera viene valorizzata, esposizione armadi, credenze, letti e cassepanche che sembrano usciti dai bei ricordi di un tempo appena trascorso. scelta felice, che ha portato l'azienda piemontese ad aprire un punto vendita di del confine, a Nizza, dove nostro artigianato italiano è particolarmente ricercato e apprezzato.

Un altro punto di forza del mobilificio, infine, è quello della salvaguardia del prezzo: Portaerei del Mobile è sempre molto attenta al mantenimento di costi accessibili a tutte le tasche, pur tenendo in primissimo piano la qualità a le necessità della clientela. Per raggiungere questo risultato l'amministrazione Portaerei del Mobile ha inoltre una formula di pagamento particolarmente comoda, conosciuta come «Finanziamento Verità», un'occasione davvero che non implica spese di istruttoria e con tasso 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a San Benigno Canavese.

SENSAZIONALE!

Oggi puoi arredare la tua casa
e tra 12 mesi
decidere come pagare*!

* Con un'unica soluzione tu vuoi tanti e senza spese (soltanto 10 Euro per la pratica)
oppure con il Finanziamento Verità a 36 mesi.

PORTAEREI DEL MOBILE

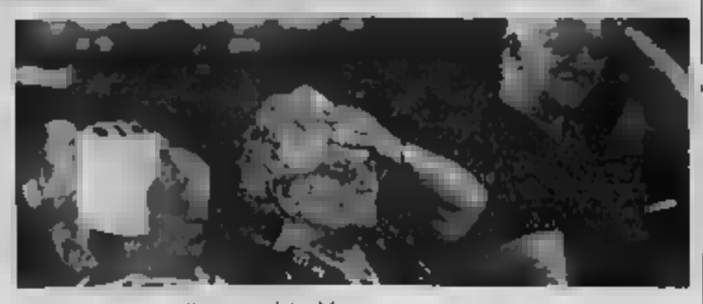
...ti coccola.

SAN BENIGNO CANAVESE (To)
Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - Fax 011 9887972
www.portaereidelmobile.com

studio tmago/calusó

Palermo, afa insopportabile in ufficio Traslocano scrivanie e sedie in cortile

Troppo caldo negli uffici, meglio ricevere il pubblico all'aperto, meglio ancora se all'ombra. Accade alla Terza Circoscrizione del Comune di Palermo, dove non funzionano i condizionatori d'aria e da qualche giorno si è presa una decisione senza precedenti: il pubblico viene ricevuto fuori. Gli addetti del servizio sociale, disperati per il «caldo infernale» che mozza il respiro negli uffici, dove si sfiorano anche i quaranta gradi, hanno preso le scrivanie e le sedie e le hanno sistemate fuori, in cortile, dove una leggera brezza porta un po' di sollievo nella grande afa che assedia la città. Nel frattempo dal Comune di Palermo, appresa la notizia del «trasferimento» degli impiegati all'aperto, hanno fatto sapere: «Doteremo subito gli uffici di ventilatori a pala»


Anziani a Milano nella morsa del caldo

Milano, un consigliere regionale di An offre ghiaccioli e cocomeri ai pensionati

In attesa che la sua proposta di legge sui condizionatori in comodato d'uso gratuito agli anziani venga approvata, il consigliere regionale della Lombardia di Alleanza nazionale, Ferretto Clementi, ha deciso di andare personalmente in alcuni centri frequentati da pensionati per distribuire angurie e ghiaccioli. «Certo non ho la pretesa di risolvere in questo modo un problema ben più grande - ha detto Ferretto Clementi -. La mia iniziativa rappresenta una piccola goccia nel mare». Il consigliere regionale lombardo di Alleanza nazionale ha ricordato che la sua proposta (verosimilmente non riuscirà ad essere operativa in tempo per questa estate» ha ammesso), prevede che la Regione Lombardia stanzi cinque milioni di euro ai Comuni per l'acquisto di apparecchi condizionatori e deumidificatori da concedere in comodato d'uso gratuito agli anziani

SI SVUOTANO LE METROPOLI. TEMPERATURE TROPICALI A MILANO E TORINO

In dieci milioni fuggono dall'assedio del caldo

Record di consumi di elettricità

Michela Tamburrino

ROMA

Era stata annunciata, si temeva, è arrivata. Eccola, la giornata più calda dell'anno che ha attanagliato l'Italia in una morsa di afa e ha scatenato la corsa al refrigerio indotto, mentre si annuncia l'esodo del weekend, l'ultimo di luglio. Risultato, un record più un quasi record: i primi due raggiunti contemporaneamente, quello della colonnina di mercurio e quello del consumo elettrico da condizionatori, toccati intorno alle 11 di ieri mattina, con il terzo che prevede almeno 10 milioni di persone in viaggio verso località balneari e montane, già in movimento dalle prime ore del pomeriggio di ieri.

L'AFA INVINCIBILE

Quasi nessuna regione si è salvata dal caldo africano e in molte zone, come in Veneto, l'umidità fa percepire il calore a livelli ancora maggiori. A Vicenza l'ufficio meteorologico ha registrato 36 gradi con un tasso di umidità del 60% e non si parla di miglioramento fino a domani. Situazione analoga a Milano, dove le temperature massime reali si sono attestate sui 34 gradi, ma l'umidità, che ha sfiorato il 62%, ha portato la temperatura percepita a 39 gradi. Torino non è da meno: in diverse zone si sono toccati i 36 gradi e, anche qui, i valori percepiti sono di gran lunga superiori. Con ansia si attendono per stasera i venti asciutti che dovrebbero mitigare la situazione, considerata a rischio non solo per gli anziani, ma anche per bambini e cardiopatici.

Se in Toscana si spera nelle infiltrazioni di aria fresca previste per oggi, il caldo resta torrido anche in Emilia Romagna e a Roma sarà un weekend senza tregua, con la colonnina di mercurio che salirà fino ai 36 gradi a causa dell'arrivo dell'anticiclone africano. E con queste temperature l'inquinamento capitolino è salito: sono stati superati i limiti delle polveri sottili per il secondo giorno consecutivo ed è stato disposto per oggi - dalle 7,30 alle 20,30 - il blocco dei veicoli più inquinanti.

I CONDIZIONATORI

Il gran caldo ha avuto pesanti ripercussioni anche sui consumi di elettricità, che hanno segnato, ieri mattina alle 11, il record storico assoluto, toccando i 53500 megawatt. Il dato straccia il record passato messo a segno il 10 dicembre 2003 (53400 mw). Nonostante questi numeri elevatissimi, il sistema di gestione della rete e distribuzione di energia non ha registrato problemi. Per il gestore della rete di trasmissione nazionale, il Grtn, quella di ieri, nonostante le temperature che in alcune aree hanno superato i tradizionali picchi estivi, è stata trattato di una giornata «normale».

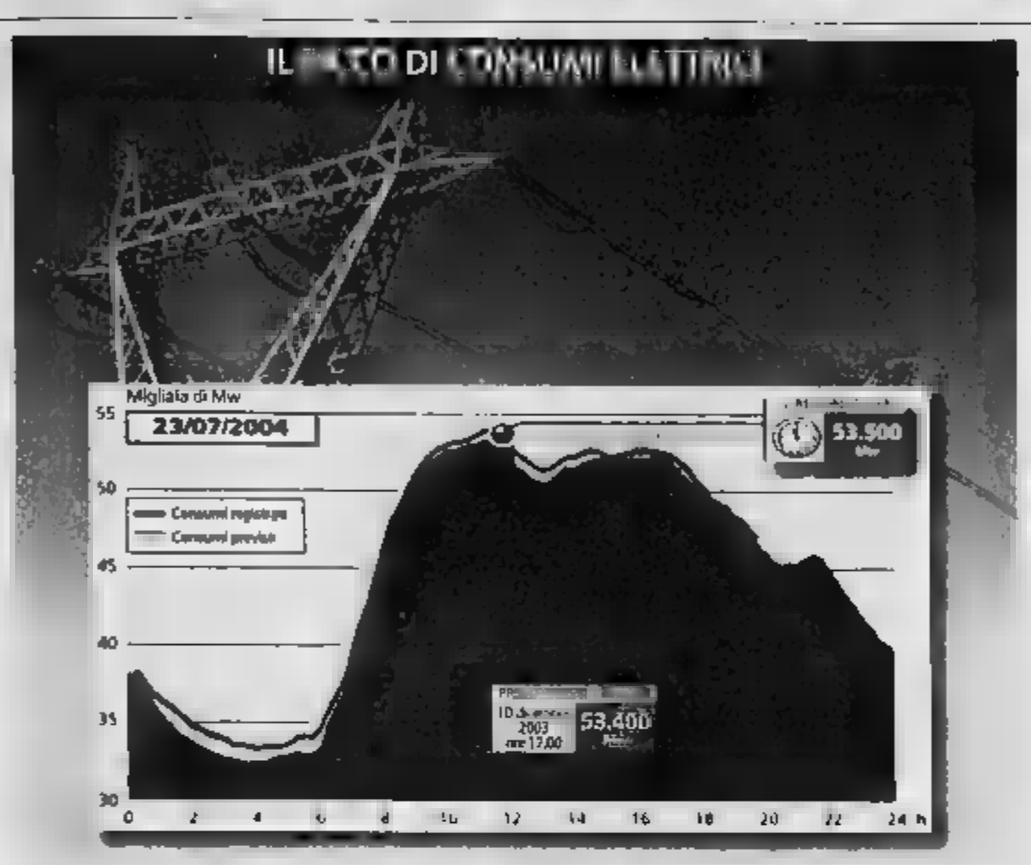
Naturalmente non si può negare il forte incremento di consumi causato dal massiccio ricorso ai condizionatori accesi al massimo ovunque, ma tutto, almeno al momento, rientra nella gestione ordinaria del Grtn. Del resto il gestore - che ha sempre con almeno due ore di anticipo eventuali interruzioni nella fornitura di energia - non ha dato notizia di possibili interruzioni. Vista la situazione, sarebbe opportuno modificare le politiche abitative per consentire risparmi. Lo afferma il presidente di Federabitazione-Confcooperative Angelo Grasso: «Abitazioni e luoghi di lavoro possono essere resi più freschi ricorrendo a tecniche di raffreddamento naturale». Purtroppo la casa ecologica auspicata da Grasso è di là da venire, dove gli impianti fotovoltaici per la produzione autonoma di energia, nell'attesa al condizionatore tutte le responsabilità.

LA GRANDE FUGA

E proprio per sottrarsi al caldo gli italiani in questi mesi in viaggio: se tre milioni sono partiti e stanno per partire per le vere e proprie, altri sette milioni si affidano al weekend, mordi e fuggi, lontano dalle città. Le auto in circolazione saranno almeno cinque milioni.

IL BLOCCO DEI TIR

Per quanto riguarda le autostrade, ci sarà il primo test sul provvedimento eccezionale di blocco dei Tir (dalle 16 di ieri a fino alla mezzanotte di domenica), disposto dal ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, sotto l'onda emotiva dell'incidente che ha causato lo scorso fine settimana alle porte di Roma sei morti e 60 feriti. Contro i nuovi divieti protestano le associazioni delle aziende di trasporto, lamentando già per il primo blocco dalle 16 alle 24 di ieri un costo in più di 280 milioni. Ma l'Istituto dei consumatori ribatte: «Il blocco previsto anche per la stessa fascia oraria di venerdì 6 agosto e per la notte tra il 31 luglio e il 1° agosto non basta. Bisogna estenderlo». Intanto, straordinarie sono state decise sulla Salerno-Reggio Calabria (23 telecamere su tutto il percorso, rapidi interventi in situazioni di crisi e impegno della polizia stradale): l'obiettivo è di evitare le drammatiche code di migliaia di auto, oltre, com'è ovvio, il rischio degli incidenti.



LE CITTA' VUOTE

A spopolarsi sarà soprattutto Roma, abbandonata - nelle stime dell'Osservatorio di Milano - da mila persone in fuga da caldo e zanzare anche mila milanesi, mentre lasceranno Torino in 70 mila. Genova e Bologna «emigreranno» in mila. Per spostarsi gli italiani confermano il loro predilezione per l'auto, usata per il dei casi, ma si prevede il pienone anche sui treni. Invece un 5% dei partenti sceglie l'aereo. L'Osservatorio, che per aveva consigliato di evitare la fascia oraria dalle 17 alle 21, suggerisce per oggi di muoversi dopo le 11. Per i rientri in città, domani, la fascia oraria da evitare va dalle 16 alle 20.

LE METE PREFERITE

Il risulta ancora in cima alle preferenze degli italiani, che affolleranno in particolare le adriatica e ligure, oltre alle isole. Per la montagna, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta le mete più gettonate. Mantengono le posizioni, nelle scelte vacanziere, le grandi città europee: Parigi al primo posto, seguita da Londra, Barcellona, Madrid e Praga. Per ferie in lidi più lontani, Caraibi e Mar Rosso. Comunque - rileva l'Osservatorio milanese - questo weekend «è la prova generale del grande esodo, che avremo la prossima settimana con la chiusura del 90% delle aziende produttive e di più del degli esercizi commerciali».

VENTIQUATTR'ORE IN APNEA OLTRE I 30 GRADI

I nonni trovano l'oasi in città «E' la caserma dei pompieri»

In quattro giorni duemila anziani si sono rifugiati dai vigili del fuoco
Aria condizionata, comode poltrone, e a mezzogiorno tutti a tavola

Francesca Paci

TORINO

FRANCESCO Pistone arriva tra i primi, le camicie chiare di cotone sottile, i mocassini morbidi, la [illegible] nipotini quando partecipano ad un compleanno dove conoscono a malapena il festeggiato. Altri sette nonni come lui hanno risposto ieri all'invito dei vigili del fuoco di Torino e sono stati accolti nella caserma di corso Regina Margherita per la giornata al riparo dal caldo. L'iniziativa promossa dal ministero comincia a dare frutti: in quattro giorni il supervisore Guido Parisi, direttore dell'Istituto superiore antincendi, ha contato duemila anziani. Almeno la metà potrebbero presentarsi nel weekend. Il fantasma dello scorso anno fluttua in lontananza, governanti e governati vorrebbero dimenticare le ottomila ultrasessantenni morte nella torrida estate 2003. Mille e 417 nel solo capoluogo piemontese.

La sirena ritma l'andirivieni affannoso dei pompieri e scandisce la colonna sonora. Un camion entra, l'altro esce, c'è un incidente al casello per Milano e la stradale chiede rinforzi. Gli otto ospiti osservano attenti le operazioni, l'emergenza seguita attraverso la tivù è molto meno avvincente di questo insolito «reality show». Uno stanzone della caserma è stato allestito per la loro visita e sei volontari s'improvvisano animatori. Aria condizionata, comode poltrone, un maxischermo che proietta i filmini con le azioni più meritevoli del corpo. C'è pure la consegna della medaglia d'onore dalle mani del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. A mezzogiorno il caposquadra Franco Pinotti, Cicerone in elmetto, guida la delegazione alla mensa: una grande tavolata che i vigili del fuoco promettono di imbandire gratuitamente ogni giorno, fino al 31 agosto, per tutti quei nonni costretti in città mentre il resto della famiglia prende la via del mare. Dieci milioni di villeggianti sono in viaggio dalla mattina con le automobili cariche di teli da mare, ombrelloni e spicchi colorati, materassini gonfiabili per l'abbronzatura al largo.

Il braccio di ferro con il termometro stavolta sembrava scongiurato. Giuseppe aveva regalato ai forzati della città la speranza d'un soggiorno urbano meno tormentato del precedente. Nelle ultime ore il bollettino sperimentale della Protezione civile ha ripreso a segnare l'impennata dell'afa a Bologna, Torino, Milano. Al livello 2 le temperature vengono considerate «a rischio per la salute degli anziani», al 3 l'allarme coinvolge l'intera popolazione. Sono bastate ventiquattr'ore in apnea a 31 gradi perché i pompieri si arruolassero nella guerra preventiva contro la calura. Cineoperatori a Torino, bagnini a Savona, dove il comando si trova praticamente sulla spiaggia, dame di compagnia nella Capitale in concerto con oltre mille pony della solidarietà. A Treviso è stato allestito un campo di bocce utilizzando le manichette antincendio e mo' di paletti.

L'emergenza in realtà è ancora una minaccia indistinta. Tace il telefono dell'ospedale torinese delle Molinette, tragico megafono di morte nel 2003. I centralini messi a disposizione dall'amministrazione registrano rasserenanti richieste di servizi, l'appuntamento da spostare con il cardiologo, la spesa a domicilio, un certificato anagrafico. Chi era pronto a fronteggiare l'assalto ai condizionatori con maguzzini stipati di elettrodomestici deve rifare i suoi calcoli. «Lo scorso anno rimanemmo a secco, oggi probabilmente rimanderemo indietro le scorte», ammette Luigi Bure, dal 1967 proprietario dell'omonimo rivenditore nel capoluogo piemontese. Il braccio di ferro con il termometro è appena cominciato, d'accordo. Il presidente del Consiglio regionale della Puglia, Mario De Cristofaro, ha pensato bene di destinare la sua indennità professionale all'acquisto di sedici pinguini per le piscine pubbliche degli anziani a Genova attrezza il centro sociale Antea-terza età con più moderne apparecchiature di ventilazione. Ma le previsioni annunciano a breve tempi migliori.

Francesco Pistone e gli altri suoi nuovi amici torneranno ancora dai pompieri di corso Regina Margherita. Un'esperienza nuova e poi «si mangia come in trattoria». Gli esperti della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria suggeriscono l'alimentazione per affrontare la lunga estate calda. Frutta, verdure, fiumi d'acqua. Una dieta buona per nonni e nipoti, come conferma l'elenco della spesa anti-afa. Mauro Rosada, titolare di gastronomia torinese Rosada, è in grado d'indovinare la temperatura dalle ordinazioni dei clienti: «Da tre giorni nessuno chiede più carne. Solo gelatine, insalata condita con limone e parmigiano, prosciutto e meloni». O l'intramontabile cono. Bastano venticinque gradi perché gli affari della premiata gelateria Silvano Moschini di Torino aumentino «dal venti per cento». E' successo anche in questi giorni.

I vigili del fuoco congedano gli ospiti dalle camicie chiare e dai vestiti fioriti che sembrano quasi agghindati per una festa. Il pomeriggio è lungo, ma le ore più afose sono alle spalle.

IL RECORD DI TEMPERATURE IN METRO

	IERI		UNA SETTIMANA FA
AOSTA	32	AOSTA	30
VENEZIA	33	VENEZIA	27
MILANO	34	MILANO	32
TORINO	31	TORINO	27
GENOVA	27	GENOVA	25
BOLOGNA	34	BOLOGNA	31
ROMA	35	ROMA	30
NAPOLI	30	NAPOLI	30
REGGIO CALABRIA	34	REGGIO CALABRIA	32
PALERMO	28	PALERMO	27

IL GESTORE DELLA RETE ELETTRICA

«Abbiamo più energia Non ci sarà black out»

intervista

Luigi Grassia

TENGO a sottolineare una cosa: nonostante il record storico di consumo toccato oggi (ieri per chi legge, ndr) la riserva operativa di energia elettrica in Italia è più che doppia rispetto alla scorsa estate, essendo cresciuta da 2 mila a 4 mila megaWatt». Il presidente del Grtn, Carlo Andrea Bollino, non vuole sbilanciarsi a dedurre da tutto questo che il rischio di black out sia definitivamente scongiurato, «perché - spiega - quello è un evento imponderabile per definizione». Però il Gestore della rete è ragionevolmente ottimista.

Il record dei consumi è davvero dovuto al boom dei condizionatori? Possibile che siano macchine così diaboliche?

«Consideri che per ridurre di un grado la temperatura di una stanza serve quattro volte più energia che per riscaldarla aumentandone la temperatura di un grado. Sì, i condizionatori consumano davvero molto e gli italiani hanno assunto stili di vita da Paese agiato».

Il Grtn ha una posizione centrale nel sistema elettrico: [illegible] dipenda da voi. Il Gestore della rete ha i dati più aggiornati su tutto, compresa ad esempio la produzione. Dal picco di oggi dei rischi di black out che cosa è cambiato in meglio dall'anno scorso?

«Sono state decise per tempo quattro linee d'intervento, ognuna delle quali, grosso modo, ha aumentato la disponibilità di energia di mille MW. Per prima cosa è stata riprogrammata la manutenzione delle centrali in modo che lo stop degli impianti non si affollasse nel periodo estivo. In secondo luogo sono state convertite a turbogas alcune vecchie centrali».

E già funzionano? Perché di solito si dice: ci sono le autorizzazioni ma lì non partono mai e così la produzione non aumenta.

«Il loro contributo si fa già sentire. In diversi casi si tratta in effetti di vecchie autorizzazioni».

Rispetto ai sistemi energetici stranieri da cui importiamo che cosa si è fatto?

«È stata la terza area di intervento: migliori comunicazioni con francesi, svizzeri, sloveni e greci, inclusa la possibilità di vedere direttamente dall'Italia, in tempo reale, sugli schermi dei computer quello che succede dentro ai territori dei vari Paesi. La quarta novità è la Borsa elettrica grazie alla quale non è più il vecchio monopolista Enel a decidere quanto si produce e a che [illegible] economica far produrre gli operatori, che li hanno a produrre di più».

La Borsa elettrica, però, ha portato rincari in bolletta.

«Il Grtn provvede alla [illegible] del sistema e non interviene sulla produzione e sui prezzi, ma faccio osservare che nel trimestre in corso l'aggravio delle tariffe è stato solo dell'1,2% mentre i prezzi del petrolio impazzivano».

La ragione ultima del grande black out potrebbe essere stato il mancato coordinamento fra le varie parti del sistema: Grtn, Terna, Enel, municipalizzate, nuovi produttori (quelli con la GenCo e gli altri), Authority. Quest'anno che è cambiato?

«Anno fa eravamo agli albori della liberalizzazione e alcuni di questi orchestrali non erano altro che "pezzi" dell'ex monopolista. Adesso tutti abbiamo imparato meglio lo spartito».

ADESIONI TRASVERSALI DA TUTTI I PARTITI: HANNO 54

Una mozione del Senato italiano contro la pena di morte in Iraq «Non deve applicata nemmeno Saddam Hussein»

Cesare Salvi, Francesco Cossiga, Lamberto Dini e Rita Levi-Montalcini i primi firmatari una mozione del Senato che chiede al governo italiano di non collaborare con le autorità irachene in casi in cui essere applicata la pena di morte. La mozione, sottoscritta a oggi da 54 senatori, impegna il governo a «sostenere nei confronti governo iracheno la contrarietà italiana ed europea all'uso della pena di morte, anche nei confronti di Saddam Hussein, e il favore al mantenimento in Iraq di una delle esecuzioni nella prospettiva dell'abolizione della pena morte nuova Costituzione». La mozione impegna inoltre il governo a non «facilitare, consentire, accettare o partecipare in qualunque maniera consegna fisica o giuridica qualsiasi persona alle autorità irachene finché non forniscano assicurazioni adeguate che sottoposta alla pena morte».

Francesco Cossiga è tra i firmatari

LE UN BATTAGLIONE ITALIANO

Esplode un'autobomba al passaggio di un convoglio almeno quattro militari statunitensi feriti in Afghanistan

Una potente autobomba è esplosa ieri al passaggio di un convoglio militare Usa alla periferia di Kandahar, nell'Afghanistan meridionale. Alcune auto sono rimaste danneggiate e testimoni hanno parlato diverse persone ferite, alcune delle quali forse in modo grave. Fra queste ci sarebbero, secondo la polizia locale, almeno quattro soldati statunitensi. Le forze di afgane e americane hanno chiuso l'aerea dove si è verificato l'attacco, intimando ai giornalisti di non scattare foto e non fare domande. È tuttavia ben la di auto, presumibilmente quella esplosa passaggio dei militari. Intanto, in vista delle elezioni, previste per settembre, l'Italia ha annunciato che invierà battaglione per vegliare sulla del voto.

Una pattuglia statunitense in Afghanistan

DOPO QUASI DUE MESI DI SILENZIO, SERMONE DELL'IMAM SCIITA A KUFA PER LA PREGHIERA DEL VENERDI'

Al Sadr: «E' aberrante decapitare gli ostaggi»

Sequestrato a Baghdad dai guerriglieri islamici un diplomatico egiziano

BAGHDAD

Dopo un silenzio di quasi due mesi, Moqtada al Sadr è tornato a predicare nella moschea di Kufa. Il giovane imam ribelle sciita ha pro- durante preghiera del venerdì ai suoi sostenitori che resterà al loro fianco e ha avuto parole durissime nei confronti del premier «ad iracheno Iyad Allawi. Non solo. la guida religiosa sciita ha anche criticato fortemente la politica dei rapimenti ai danni degli che si verificando nel Paese e la decapitazione dei civili, sostenendo che si tratta di pratiche che non appartengono alla tradizione chena. Riferendosi all'uccisione di un ostaggio sudcoreano, ha detto che la decapitazione non ha nessuna giustificazione: «Se aveste conosciuto politica e la religione - ha sostenuto il predicatore - non avreste tagliato la testa di quell'uomo. Non c'è religione o legge religiosa che punisca mediante la decapita- .

Ma nelle stesse proseguiva implacabile in Iraq la strategia dei rapimenti Un diplomatico egiziano, Mohammad Mamdouh Helmi Ooth, il numero tre dell'ambasciata del Cairo Baghdad, è finito nelle mani di un gruppo di insorti dal nome «I leoni di Allah» mentre usciva da una moschea. In un video trasmesso da Al Jazeera, in cui appare circondato da sei uomini vestiti nero, i guerriglieri spiegano averlo rapito in risposta all'offerta fatta dal primo ministro egiziano Ahmed Nazif di aiuta- l'Iraq con esperti di egiziani». Il ministro degli Esteri egiziano Ahmed Abul Ghait, appena appresa la notizia del rapimento, ha ribadito che l'Egitto non ha mai pensato ad inviare forze militari in Iraq, come era stato richiesto dal premier Allawi.

E sempre ieri la tv satellitare Al Jazeera ha trasmesso un video con la richieste del gruppo «Le bandiere che tiene in ostaggio i sette camionisti (tre indiani, kenioti e un egiziano): oltre al ritiro dall'Iraq della compagnia di trasporti del Kuwait per la quale lavorano, i rapitori chiedono ora anche il versamento di risarcimenti alle famiglie delle vittime di Fallujah e la liberazione di iracheni detenuti. L'ultimatum è stato rinviato di 48 ore.

Scagliandosi contro i rapimenti e le decapitazioni, il leader sciita Al Sadr ha dato segni di maggior moderazione, probabilmente in vista di una partecipazione al nuovo processo politico nel Paese.

«Non c'è religione o legge che punisca tagliando la testa agli uomini» Dure parole verso il premier ad interim Allawi: «Sia maledetto» e contro gli americani «Siete occupanti e noi continueremo a combattervi»

durante la predica non sono mancate parole dure contro gli america- «La loro è una vera e propria occupazione - ha detto ai fedeli raccolti in preghiera nella moschea della città santa, 150 chilometri a Sud di Baghdad - e non possiamo definirla diversamente. Ciò che è avvenuto di recente non è altro che un cambiamento di facciata e nome» e ha aggiunto che non permetterà «che gli americani attacchino la Siria e l'Iran dal nostro Paese».

Quanto a Iyad Allawi, Al Sadr non gradito che il capo del governo transitorio abbia autorizzato qualche giorno fa la ripresa delle pubblicazioni periodico «Hawza», chiuso d'imperio in marzo dall'allora governatore Paul Bremer; il provvedimento scatenò la sanguinosa rivolta dei miliziani di Mahdi, l'esercito fondato dall' imam. «Allawi, che diritto hai di ordinare la riapertura del giornale "Hawza" se non sei stato tu a chiuderlo?», ha detto Al Sadr. «Sia maledetto lui e maledetti gli occupanti», ha aggiunto. L'imam ha terminato rassicurando i suoi suoi. «Non vi abbandonerò, qualsiasi cosa accada. Non combatterò mai l'occupazione per ottenere ricompense, ma per più alti e nobili motivi».

Ieri il premier iracheno Ayad Allawi è giunto in Siria, da cui si recherà poi anche in Libano: «Da questa visita a Damasco mi aspetto la ripresa dei rapporti di l'Iraq e la Siria». Allawi si è detto sicuro della riuscita della missione e spera di ottenere un accordo di cooperazione sulla sicurezza le autorità di Damasco per prevenire infiltrazione in Iraq dei terroristi.

Ieri mattina, intanto, le forze americane hanno sferrato un raid aereo contro presunti nascondigli della guerriglia nella turbolenta città di Falluja, a Ovest di Baghdad, prendendo di mira elementi legati al terrorista guidato dal giordano Abu Musab al Zarqawi. Fonti ospedaliere hanno riferito del ferimento di cinque civili, tra cui tre bambini, per un razzo che ha colpito il giardino di una casa.

Salim Majeed Blesh, ex generale dell'esercito iracheno, è invece stato ucciso a Mosul dalla guerriglia: nell'agguato è morto anche un vicino casa dell'ex ufficiale, che stava recandosi alla moschea per partecipare alla preghiera del venerdì. Blesh era responsabile dell' ufficio di collocamento creato dalla Coalizione Provvisoria alleata per arruolare gli iracheni nei compiti di ricostruzione. [a. st.]

GLI INSEGNAMENTI DEL PROFETA: PENA DI MORTE SOLO IN ESTREMI

«Il Corano esorta a trattare i prigionieri in modo umano»

«E' un dovere religioso, come prendersi cura degli orfani. Il nemico catturato dev'essere liberato in cambio di un riscatto»

analisi

Marina Verna

HA ragione al Sadr. Nel Corano c'è sola riga che autorizzi la decapitazione esseri umani. La decapitazione non una forma di condanna prevista dalla legge islamica». Roberto Tottoli, islamista all'Università di Napoli «L'Orientale», commenta così le dichiarazioni del leader sciita Moqtada Sadr («la decapitazione degli ostaggi non ha nessuna giustificazione») e rilancia: «Alcuni passi del Corano, in un contesto di Jihad, di guerra contro i miscredenti, hanno pronunciamenti violenti, ma non scendono nel dettaglio delle modalità azione. Si dice che, in situazioni di battaglia, il nemico può essere ucciso seduta stante. non è un imperativo valido sempre. Non è la regola».

Anzi, il Corano e la Sunna - gli insegnamenti del profeta Ma- - raccomandano chiaramente musulmani di trattare in modo civile i loro prigionieri: un dovere religioso importante quanto quello di prendersi cura dei poveri e degli orfani. «In una sura del Corano si elogiano i musulmani che "danno da mangiare al povero, all'orfano e al prigioniero per amore di Dio". Il prigioniero non dev'essere torturato né ucciso, liberato in cambio riscatto». Una strada che gli occidentali tentano far praticare ai terroristi hanno in ostaggi.

La decapitazione è una delle forme attuazione della pena di morte più antiche. In origine veniva eseguita con la mannaia, poi, dal XVIII secolo, la ghigliottina. In tutti gli ordinamenti del mondo la decapitazione oggi è scomparsa: sopravvive ancora in Arabia Saudita - ma non in altri Paesi arabi, dove si ricorre all'impiccagione - e le esecuzioni vengono eseguite il venerdì, dopo la preghiera settimanale, davanti alle moschee. La mannaia è stata sostituita dalla scimitarra. Questo è un elemento che fa dire a Judith Kipper, analista di Medio Oriente per il Centro di Studi Strategici e Internazionali di Washington: «Il rituale della decapitazione ha origine nelle pratiche antiche delle tribù del deserto. Come anche lo sgozzamento, pena di morte tipica della popolazioni che allevano capre e pecore e le uccidono con il coltello. Queste pratiche hanno poi acquisito, nel tempo, la legittimità della legge islamica. Forse non è un caso e decapitare i nemici i terroristi legati ad Al Qaeda, la rete del terrore fondata da un saudita».

I sauditi usano la decapitazione la Francia usava la ghigliottina - dice John Esposito, islamista della Georgetown University di Washington -. Ogni Stato decide come applica- la pena di morte. Quanto ai terroristi di Al Qaeda probabilmente decapitano l'ostaggio per dimostrare ai loro correligionari di aver applicato la pena suprema il peggiore dei delitti».

Non solo. «Per paradossale che possa sembrare, la decapitazione è clemente per dare la morte - spiega l'analista politico Hammad -. Almeno, così appariva nel VII secolo, quando è nata la legge islamica e intorno, nell'impero bizantino ad esempio, si giustiziava in modi molto più lenti e cruenti.

Chi si rifà al modello originario della guerra santa usa solo il linguaggio arcaico del tempo della Jihad, anche i mezzi di allora, dunque la decapitazione». Essa non è stata applicata solo dalle cellule che si richiamano a Osama bin Laden: decapitavano i loro ostaggi anche i terroristi in Algeria e in Kashmir, nelle Filippine e in Cecenia. Ancora John Esposito: «E' una pratica orrenda e tremenda. Mi sorprende che nei Paesi islamici non ancora sollevato una pubblica denuncia. Le autorità religiose musulmane dovrebbero farsi sentire per affermare che questa maniera di uccidere non ha nulla a che vedere con l'Islam. Dovrebbero essere loro a cancellare l'equivoco che si tratti di una forma di pena capitale legittimata dal Corano».

C'è voluto un imam radicale e violento come Moqtada Sadr per proclamarlo alto e forte.

I CINQUE PILASTRI

LA TESTIMONIANZA
«Non c'è altro Dio fuorché Dio e Muhammad è il suo Profeta»: professione di fede nell'unicità Creatore e riconoscimento della Verità

LA PREGHIERA
Cinque volte al giorno tutti i musulmani in buona salute devono prima lavarsi poi volgersi in direzione di La Mecca per rendere lode a Dio

L'IMPOSTA CORANICA
Non è soltanto elemosina, ma un atto di solidarietà concreta e costante con il resto della comunità e una purificazione dei beni legalmente acquisiti

IL PELLEGRINAGGIO
Ogni musulmano in possesso dei mezzi fisici e materiali deve recarsi almeno una volta nella vita alla Sacra Casa, a La Mecca: un pellegrinaggio che è il simbolo di un viaggio interiore all'interno di se stessi

IL DIGIUNO
Nel mese lunare del Ramadan (periodo di rivelazione del Libro), tutti gli adulti in buona salute devono digiunare dall'alba al tramonto: un'offerta a Dio in cui l'anima domina il corpo

L'imam ribelle Moqtada Sadr insieme ai suoi seguaci a Kufa, in Iraq

«La decollazione rispetta l'antico precetto di usare clemenza: nel VII secolo più rapida rispetto alle esecuzioni praticate in altri Paesi»

SAYMOUR HEARSH: GLI AGENTI ISRAELIANI RADICATI KURDISTAN PER CONTROLLARE BAGHDAD E TEHERAN

«Piano B» per l'Iraq: il Mossad aiuta i curdi

Paolo

NEW YORK

Era grosso modo il novembre scorso, quando l'ex primo ministro israeliano Barak fece arrivare al vice presidente americano Cheney questo messaggio privato: «Abbiamo capito che non c'è modo di l'occupazione Iraq. L'unica cosa che resta fare è decidere la dimensione della vostra umiliazione». Se la rivelazione che Seymour Hersh fatto sul numero fine giugno del New Yorker è vera, quella è stata anche la data in cui è scattato il «Piano B» in Iraq. «Piano B» per gli israeliani, quanto per gli americani, da cui adesso potrebbe dipendere la stabilità non solo a Baghdad, ma nell'intera regione.

Il messaggio privato di Barak a Cheney arrivava dopo un'estate, quella del 2003, macchiata dal sangue della guerriglia e del terrorismo. Washington aveva cercato di rispondere con la forza, e nelle carceri adottato i metodi duri di Guantanamo, che avrebbero portato allo scandalo delle torture ad Abu Ghraib. Questa strategia non aveva funzionato, e Stato ebraico si era convinto che poteva più fare affidamento assoluto sull'alleato americano per garantire la propria sicurezza. Così era nata l'idea del «Piano B», che in sostanza consisteva nell'infiltrazione del Kurdistan da parte degli agenti del Mossad. Gli israeliani temevano che il caos in Iraq fosse fomentato almeno in parte dall'Iran, interessato a legare le mani di Washington in Mesopotamia mentre suoi nucleari. stesso tempo c'era il timore che Teheran e Damasco sfruttassero l'annunciato ritiro unilaterale da Gaza, per usare la striscia come base di lancio di una nuova ondata terro- nello Stato ebraico. Non potendo contare sugli americani per risolvere tutti questi problemi, i collaboratori di Sharon avevano deciso di agire in proprio.

I curdi sono da sempre gli alleati più ovvi di Israele nella regione, perché non si considera- e ha avuto problemi costanti con tutti i nemici naturali dello Stato ebraico, Iraq, Iran e Siria. Gli agenti del Mossad, do Hersh, operavano regioni a nord di Baghdad almeno dalla fine della Prima Guerra del Golfo, e quindi hanno dovuto solo rafforzare queste attività. Lo scopo addestrare i guerriglieri curdi, i peshmerga, affinché siano abbastanza forti da resistere contro i sunniti e gli sciiti iracheni, in caso di guerra civile o di creazione di un governo ostile. La base in Kurdistan, però, agli israeliani per tenere sotto controllo l'Iran e la Siria, con incursioni segrete nel territorio di Teheran allo scopo di piazzare sensori e sapere sempre come si muove il regime degli ayatollah.

Sempre a novembre del 2003, grosso modo, era scattato anche il «Piano B» americano. Ad un anno dalle elezioni presidenziali Washington era convinta che da sola poteva vincere, e quindi aveva deciso quanto di condividere le responsabilità con l'Onu e con un governo iracheno più credibile. Da qui era nato il progetto del passaggio dei poteri, che si è concretizzato a fine giugno.

I problemi dei «Piani B», adesso, almeno due. Rafforzando le relazioni con i curdi, gli israeliani hanno irritato i turchi, alleati fondamentali. Ankara, infatti, ha una forte minoranza curda che chiede l'autonomia. Se l'appoggio agli abitanti delle regioni settentrionali dell'Iraq si allargasse fino ad includere la prospettiva di uno stato indipendente, Turchia, Siria e Iran avrebbero subito interesse comune ad impedirlo, complicando anche i già difficili progetti di Washington per riportare la stabilità'. Il «Piano B» americano, infatti, resta minacciato dalla continua violenza, dalla scarsa fiducia nel nuovo premier Allawi dimostrata dall'Onu con la lentezza del proprio coinvolgimento, e dal rischio che l'Iran continui a volere questo stato instante di violenza, che non sfoci nel caos ma neppure consenta agli una vera transizione verso l'autogoverno di Baghdad e quindi il disimpegno almeno militare.

Oggi con La Stampa
un supplemento di 12 pagine dedicato alle
Olimpiadi Atene 2004
ringraziano:
Peugeot, Erg Petroli, Fox International Channel, Ford, Citroën, Lloyd Adriatico, Motorola, Natural Project.

Un mare di sapere, goccia goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quello che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un supplemento. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tST tutto Scienza e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

L'iniziativa coinvolge anche l'Oltrepò, in particolare Stradella e Varzi

Il Monferrato è «di casa» in Riviera

Successo del gemellaggio con Sestri Levante

CASALE

L'evento attivo», il gemellaggio promozionale-commerciale stretto fra il Monferrato, l'Oltrepò Pavese ed il con la «marittima» Sestri Levante, riscuotendo grandi consensi. I vititatori che hanno raggiunto Sestri località «gemellate» negli scorsi weekend, sono migliaia. E fino a domenica 15 agosto, in tutti i fine settimana, Sestri Levante e Riva Trigoso organizzano altri momenti di accoglienza e valorizzazione turistica, più una serie di incontri culturali ed enogastronomici interregionali.

L'altra sera, nell'ambito dell'iniziativa «A Sestri, parcheggia lo stress e assapora la tua vacanza», è la fisarmonica di Debora Sbarra, musicista di Stradella, a conquistare Sestri Levante. piazza del municipio della cittadina ligure, Debora Sbarra ha dato prova della sua bravura davanti ad un folto pubblico. Fra gli altri, erano presenti Andrea Lavarello, sindaco di Sestri; l'assessore Trasporti e alla Viabilità, Maria Vittoria Zonfrillo; il dirigente generale della Tigullio Trasporti, Achilli; l'amministratore delegato dell'azienda, Sivori, ed il presidente di Promo-Provincia, Angelo Barreca.

A Sestri Levante, ha ottenuto successo anche la settimana dedicata al salame di Varzi che ha visto protagonisti gli insaccati di Thogar Porri e dell'Associazione Vecchio Varzi; splendida l'accoglienza riservata agli ospiti dai gestori del ristorante «Bistrot» in cui si è potuto gustare i menù delle quattro località gemellate.

L'iniziativa del gemellaggio è sorta allo scopo di coniugare tradizioni, cultura e prodotti tipici dei vari territori legati alle loro antiche tradizioni e scambi commerciali e che vogliono proporsi in nome di una voglia di valorizzare le proprie qualità e potenzialità, ispirate ad un modello di vita che spinti a gustare le cose anziché consumarle, invitando ad un turismo attento e curioso, come spiegato dai promotori.

Per l'occasione, è stato approntato un parcheggio gratuito nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante, nell'area Cantine Mulinetto, corredato da bus navetta per il trasporto da e per Sestri e Riva Trigoso. Lì verrà inoltre offerto un libretto informativo sull'iniziativa e una carta servizi valida con oltre cento commercianti locali.

Chi raggiungerà Sestri Levante nel corso dei prossimi fine settimana, potrà lasciare gratuitamente l'auto nel parcheggio Mulinetto, avvalersi delle di Tigullio Pubblici Trasporti e raggiungere le litorale. Poi, grazie ad una speciale «card» (circa 300 quelle consegnate nello weekend), il visitatore potrà inoltre fare shopping nei 100 negozi convenzionati. Inoltre, verranno proposte degustazioni a tema ed incontri con i produttori delle 4 località gemellate.

Un momento del gemellaggio fra Levante, Casale e l'Oltrepò e un'immagine della Baia del Silenzio località rivierasca

Sul piazzale del Megaplex Stardust un maxi-schermo ottima acustica e 400 posti sedere

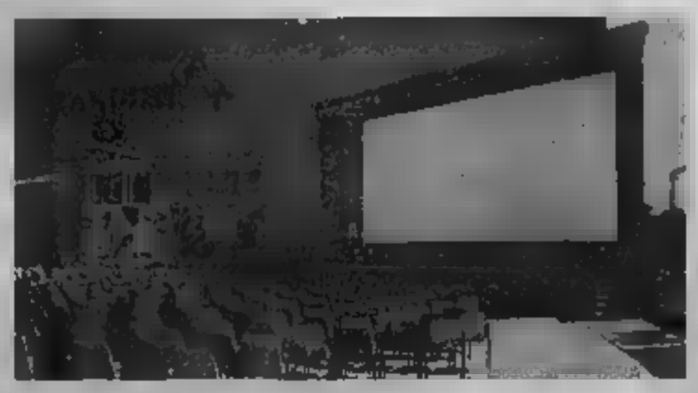
Ad agosto il cinema a Tortona è «sotto le stelle»

Nella sala all'aperto Dirty Dancing 2, Mean Girls e altre prime visioni

Dedi soprattutto a chi non va in vacanza o è già tornato, nel mese di luglio ha preso il via l'arena «Polvere di stelle», la nuova struttura cinematografica all'aperto sul piazzale-parcheggio del «Megaplex Stardust», proponendo alcuni successi dell'anno cinematografico in corso. Dotata posti a sedere, un schermo e un impianto sonoro eccellente acustica, l'arena «Polvere di stelle» è il meglio nella proiezione di un film «sotto le stelle». «E' stata un'iniziativa forse un po' temeraria - dicono alla direzione del Megaplex Stardust - quella di rilanciare la semplice piacevole formula di intrattenimento estivo nella città di Tortona, si è voluto provare».

Durante il mese di agosto verranno proiettati in anteprima alcuni film che nelle sale cinematografiche nell'autunno prossimo. Tra i titoli più attesi si segnala l'8 agosto «Dirty Dancing 2» che verrà proiettato in anteprima nazionale a fronte di un uscita prevista nelle sale cinematografiche per il 10 settembre. Seguiranno: l'11 agosto «Wrong Turn», il 13 agosto «Mambo italiano», il 17 agosto «Rapporto Riddik», il «Mean Girls». Oltre alle pellicole di nuova produzione, riproposti i maggiori successi della stagione uscente, dal film di avventura a quello comico, dal film d'autore al thriller. Per chi preferisce una comoda poltrona in ambiente climatizzato, all'interno del Megaplex Stardust saranno in funzione per il periodo estivo quattro delle otto cinematografiche di cui è dotato, oltre al bar per pop corn, cola, granite, gelati e altro.

Per vorrà trascorrere una dopo una simpatica cenetta o una pizza tra amici, c'è il «Rick's Bar, dotato di un ampio dehors, in un ambiente rilassante e confortevole all'interno della multisala, per tutti i sabati agosto propone piano bar oltre ai famosi cocktail del barman Cristiano. Il prezzo del biglietto per il cinema all'aperto è di soli 5 euro (4 euro per i ragazzi fino a 8 anni e per gli ultrasessantenni). Le proiezioni sono garantite anche in caso di maltempo in una delle interne dotate di aria condizionata. Per i ragazzi, i cartoni animati e i film di avventura sono programmati al giovedì.



Uno scorcio della sala all'aperto allestita nel piazzale del Megaplex di Tortona

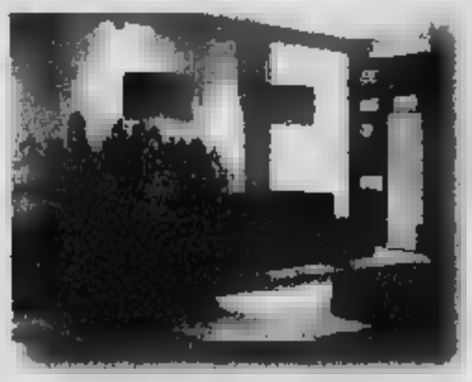
A Sestri LEVANTE
Parcheggia lo stress e assapora la tua vacanza
dal 10 luglio al 15 agosto 2004
Comune di Sestri Levante
Provincia di Genova
BANCA CARIGE
EXPO
Trasformare lo stress in una vacanza. La città e il litorale diventano comodamente raggiungibili... a portata di bus! Sestri Levante e Riva Trigoso si fanno interpreti nel periodo compreso fra il 10 luglio e il 15 agosto di un'iniziativa legata alla cultura allo svago, ai sapori della tradizione con Weekend tematici protagonisti i prodotti tipici del Tigullio, del Monferrato, dell'Oltrepò e del Piacentino ...ricevi gratuito, restituito stress per il parcheggio lasciare a casa la routine e goderai il relax!! Una Card per usufruire di agevolazioni e servizi negli esercizi commerciali convenzionati. Ritirala presso il parcheggio oppure registrati su www.weekendparking.org
Produttori presenti della Provincia di Alessandria
Allestimento, promozione e Gestione Manifestazioni S.p.A. di Casale Monferrato
• Az.Agricola Gonzaga – Leporati Giorgio
Str.Vecchia per Pozzo S. Evasio, 7 – 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel 0142.449404
• Cascina San Lorenzo s.r.l.
Strada Provinciale Casale – 15040 Occimiano (AL)
Tel 0142.50802 Fax 0142.509921
www.cascinasanlorenzo.it
• Mazzetti d'Altavilla s.r.l.
Viale Unità d'Italia, 2 Altavilla Monferrato (AL)
Tel 0142.926147 Fax 0142.926241 - www.mazzetti.it
• Pontevalo & C. s.r.l.
Via Lanza, 17 – 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel 0142.453030 Fax 0142.476553
www.strumenti.it – posta@strumenti.it
per tutta la giornata parcheggio e navetta a Cantine Mulinetto
TIGULLIO trasporti
www.weekendparking.org

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA
Padano
NUOVA GESTIONE Completamente ristrutturato!
• BANCHETTI • CERIMONIE • PRANZI DI LAVORO
• CUCINA MEDITERRANEA
P.zza Marconi, - PIEVE DEL (PV)
Tel. 0384.87789 Chiuso il martedì

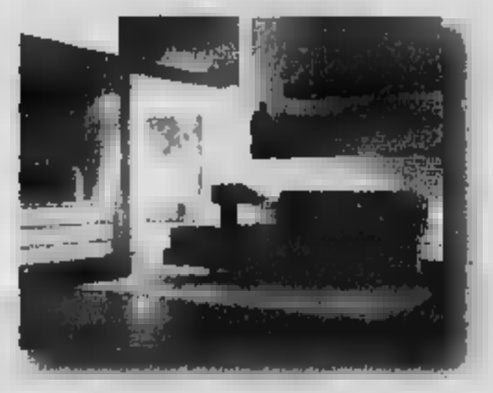
SUZUKI
GRAND XL-7. SPECIE SUPERIORE.
Fate Largo. È arrivato Motore 2.0 16V Turbo diesel common rail con un eccezionale coppia di 270 Nm a 1750 giri. Passo lungo, linea imponente, full optionals con impianto Hi-Fi integrato, cerchi in lega, interni in pelle e cruscotto in radica ecologica. A 28.700 euro. Non si era mai visto un esemplare così in città.
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

Le prime 25 **sono a tasso zero.**

Fino al 31 luglio 2004, pagamenti personalizzati
su tutto l'arredamento, con rate **a partire da 50 euro**,
fino a 60 mesi. Prima rata dopo 60 giorni.



Aperto
tutto AGOSTO

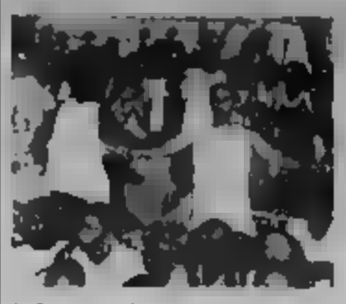


CASA BERLONI
cucine | multiliving

Casale Monferrato (AL) - Strada Valenza 7/E
Tel. 0142.456452-0142.417434 - casale@casaberloni.it

HBERFIN
Agos
I professionisti del credito

BRA



La festa si terrà nelle scuole maschili

Stasera la festa dei 640 africani

I 644 africani residenti nel Braidese si trovano stasera (cortile delle scuole [illegible] schili alle 21) per la prima grande festa dedicata al loro continente. Ad organizzare l'evento è l'associazione ASBARL (Associazione Senegalesi Bra, Alba Roeri e Langhe) in collaborazione [illegible] Mosaico e Società Solidale. Commenta Mamadou Dieng, segretario dell'associazione: «L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla sempre maggiore necessità di multicultura. Un'occasione per conoscere la nostra cultura africana attraverso i [illegible], le danze e i cibi». Emilio Devitto, referente dello sportello «Al Elka» che si occupa delle problematiche degli stranieri: «Sono molto contento di questa iniziativa che [illegible] gli immigrati, che sono sempre più parte integrante [illegible] nostro tessuto sociale». Ad animare la serata è stato chiamato il gruppo Tam Tam Magic che riporterà i presenti nei ritmi tribali dell'africa sudsahariana. [v. m.]

BRA

Livio Berardo

Livio Berardo lascia il posto in Consiglio

Livio Berardo, ex assessore alla Cultura, eletto nelle fila dei Ds a Bra e a Pagno di scelto Pagno, anche per «soddisfare quel [illegible] di nostalgia per i luoghi natii che insorge negli ultracinquantenni». Berardo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, ha scritto una lettera al sindaco ed al Consiglio comunale per motivare la [illegible] decisione. «L'insediamento del Consiglio comunale - scrive - ha offerto l'immagine di un sindaco che non è in grado di guidare la propria maggioranza. Questa, a sua volta si è caratterizzata per due atteggiamenti: da una parte un gruppo di sedicenti (nel [illegible] etimologico di "sé dicenti") moderati caratterizzati [illegible] smoderato assalto [illegible] cariche a posti, dall'altra vecchi rigurgiti di insopportabile maccartismo, che evidentemente non erano solo un artificio da [illegible]pagna elettorale. Non è difficile presagire [illegible] difficoltà profonda [illegible] confronto fra schieramenti che pure in città hanno quasi pari consistenza» [illegible] suo posto in Consiglio siederà Massimo Borrelli. [v. m.]

UNA NUOVA PUNTATA DELLA «TELENOVELA» AMBIENTALISTA

«Quel cedro di Alba deve essere salvato»

Martedì è fissato l'abbattimento dell'albero deciso dal condominio
Il presidente della Provincia in una lettera propone all'amministratore «un rinvio in attesa del verdetto della Regione sulle piante da tutelare»

Il [illegible] si trova nel cortile del palazzo Pertinace ad Alba (MURIALDO)

[illegible]

ALBA

Se ogni estate ha la sua te[illegible]le, Alba ha deciso di tingerla di verde [illegible] il cedro che ha avuto [illegible] mala sorte di crescere in piano centro, tra le mura di palazzo Pertinace.

Sull'albero pende una sentenza d'abbattimento, stabilita dall'amministratore per martedì prossimo, secondo il volere degli abitanti nello stabile. [illegible] il pressing esercitato [illegible] Maria Elena Ruella, l'unica tra venti condomini contraria alle motoseghe, ieri ha avuto effetto, scatenando una serie di lettere e telefonate che cercano di capire, sondare, valutare la vicenda. E' intervenuto anche il presidente della Provincia, Raffaele Costa, che a titolo personale ha inviato una missiva all'ammini[illegible] dello stabile, Ernesto Ravinale, per capire se il provvedimento [illegible] rinviabile fino a quando Regione e Comune non stabiliscano se sia possibile inserire il ce[illegible] piante da tutelare [illegible].

«E' una lettera di cortesia - precisa Costa - inviata all'amministrazione [illegible] condominio con l'intento [illegible] rasserenare gli ani[illegible]. Speriamo abbia effetto, anche se come Provincia [illegible] abbiamo titoli [illegible] per [illegible].

Il Comune segue la stessa linea. Dice il direttore generale Francesco D'Agostino: «Si trat[illegible] di un'area privata, soggetta solo alla determinazione dei condomini. Non ci sono pericoli per persone o cose, c'è un provvedimento del giudice e l'albero [illegible] alta iscritto [illegible] elenco di tutela. Quindi il Comune non può fare nulla, salvo un tentativo a titolo personale [illegible] persuasione e mediazione tra le parti, che credo qualche esponente dell'Amministrazione stia portando avanti». Anche l'ingegner Paolo Salsotto, comandante provinciale del Corpo Forestale, ha impugnato carta e penna dopo un sopralluogo ieri a mezzogiorno nel cortile di via Bertero.

«La pianta è bella - dice Salsotto - e in buona salute, ad [illegible] erano 30 gradi [illegible] il sopralluogo [illegible] albero si stava bruciando. Certo, ogni pianta costretta in un corti[illegible]le [illegible] cemento ha degli svantaggi, ma forse la motosega si potrebbe evitare, anche se non ci sono vincoli. E' utile che i condomini valutino serenamente tutti i pro e i contro». L'amministratore [illegible] condominio, Ernesto Ravinale, il tutt'altro che un killer di piante. Dice «E' una storia [illegible] mi trascina dal 1998. Io ho [illegible] compito di seguire la volontà espressa dalla maggioranza e dal tribunale con le sue sentenze, [illegible] ho [illegible] piacer[illegible] interesse a far tagliare l'albero. Tutti si informano, ma nessuno prende le responsabilità [illegible] mia decisione. Se qualche autorità mi scrive di sospendere ufficialmente l'abbattimento, [illegible] lo faccio. Ma se si parla solo [illegible] confidenziale, non posso che andare avanti». Per Maria Elena Ruella i segnali [illegible] comunque positivi: «E' un albero a nove code. Lo abbiamo aiutato a salvarsi già molte volte, ora ha trovato nuovi difensori di tutto rispetto. Sono convinta che il cedro abbia tutti i requisiti per essere inserito, insieme al Palazzo, tra le aree di interesse storico e naturalistico da tutelare».

DAL CORTILE

Divisi pure sull'età: da 30 a 90 anni

L'albero [illegible] discordia è un raro esemplare di «cedrus deodara». E' alto circa venticinque metri ed è cresciuto nel cuore di Alba, nel cortile dell'antico palazzo Pertinace, in via [illegible]. La sua data di nascita è controversa, almeno quanto la decisione di abbatterlo: per i favorevoli al taglio non avrebbe più di trenta o quaranta anni, mentre per gli specialisti, consultati [illegible] Maria Elena Ruella, avrebbe la venerabile età di novant'anni. Per tutti comunque un dato è certo: la necessità di una potatura e [illegible] cure per rimetterlo in [illegible] e farlo sentire meno clandestino in città. [r. f.]

GUIDA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

«Fiore» racconta 48 osterie albesi

ALBA

Siete [illegible] ricerca [illegible] un'osteria che offre una cucina tradizionale, ma curata, che vi ospiti in [illegible] ambiente caldo ed accogliente e non vi startassis troppo al [illegible] del [illegible]to? Basta consultare la guida «Fiore», pubblicata a [illegible] dell'Associa[illegible] albesi.

Spiega la referente [illegible] circuito, Elisabetta Grasso: «L'Associazione commercianti albesi, aderente alla Confcommercio provinciale, si è inserita nella promozione turisti[illegible] e in particolare nel settore dell'accoglienza e della ristorazione, con tre progetti che interessano [illegible] vasta [illegible] [illegible] Sud Piemonte, cioè Langhe, Roero e Monferrato». Prosegue: «La [illegible] iniziativa, del Consorzio Turistico Langhe, Monferra[illegible] e Roero, ha interessato in particolare la ricettività tradizionale, l'alta ristorazione e [illegible] [illegible] di agriturismi e attività legate [illegible] prodotto tipico. Il primo progetto, denominato "Sol", raccoglie in associazione le piccole strutture ricettive quali il bed&breakfast, gli affittacamere e quanto s'inserisce [illegible] [illegible] tendenza innovativa [illegible] parte del turista, che richiede un'ospitalità familiare, a diretto contatto con [illegible] natura e le comunità locali». L'ultima nata, tra le iniziative di promozione enogastronomica, è de[illegible] «Fiore», che è legata ai prodotti del territorio, oggetto di una richiesta sempre più crescente da parte dell'eno-turista, che desidera trovare piccoli locali, lindi, capaci di accoglienza e ospitalità conviviali, con sapori della cucina della tradizione. Continua Elisabetta Grasso: «In queste piccole strutture consigliate [illegible] guida del Fiore si possono gustare specialità qualitativamente eccellenti con un ottimo rapporto qualità-prezzo».

Come va interpretata questa guida? Il vademecum di Fiore evidenzia quattro tipologie di locali, distinti appunto dal colore del fiore. Il fiore giallo identifica un'osteria d'altri tempi, quallo arancio trattoria di impostazione tradizionale con una cucina innovativa, il fiore viola indica un locale semplice e familiare, infine il fucsia le vinerie, ambienti sobri, giovani e di tendenza.

> Il vademecum evidenzia quattro tipologie di locali suddivisi secondo il colore

Il progetto ideato dall'Associa[illegible] Commercianti in collaborazione con l'Associazione Ristoratori e Albergatori continua ad incontrare un notevole [illegible] favorevoli [illegible] da parte di turisti e amanti della buona tavola. Le prime 20.000 copie dell'opuscolo stanno andando a ruba: in questi giorni è in preparazione una nuova edizio[illegible] dell'anno. Ad oggi sono [illegible] le oste[illegible]rie censite ed indicate [illegible] foto e descrizione.

Una sosta per la benzina?
UN PIT STOP.

Nuova Citroën C2. La prima Urban Sports Car.
Con lei vorrai star fermo il [illegible] possibile. Linee aggressive, vetri laterali tagliati dal vento, interni multicolor high tech in materiali traslucidi. E soprattutto, sedili posteriori e portellone nella nuova concezione Moving: i primi, ribaltabili e scorrevoli, regolano la capacità [illegible] carico in base alle esigenze del momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso [illegible] bagagliaio anche in spazi minimi. Perché [illegible] [illegible] Citroën C2 tutto è indipendente, ma per [illegible] [illegible]te. Scegli tranquillamente tra [illegible] versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 [illegible] Common Rail. Perché [illegible] guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura [illegible] 6 airbag, ABS [illegible] Ripartitore [illegible] di Frenata, AFU (aiuto alla [illegible] di emergenza) e [illegible] Nuova Citroën C2. Non un secondo [illegible] più ai box. [illegible] di lancio da € 9.000 incluso [illegible] [illegible] [illegible] incendio e furto.

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km) da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km) da 109 a 161. | Citroën Finanziaria [illegible]

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Prezzo consigliato al pubblico. Le foto è inserita a titolo informativo.

[illegible] L'automobile più Bella del Mondo* nella categoria City cars.

Nuova Citroën C2.
www.citroen.it

CONCESSIONARIA
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, [illegible]
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.347007 - FAX 0131.249647
[illegible] ROOM
C.so Cento Cannoni, 56

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Via Monteverde, 2 A
V.le O. Marchino, 2 ang. Via Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142.73275 - 0142.453919 - FAX 0142.73276

CONCESSIONARIA
TRAVERSO [illegible] S.r.l.
Via Serravalle, [illegible]
NOVI [illegible] (AL)
TEL. 0143.329885 - FAX 0143.329876

CONCESSIONARIA
VISTARINI [illegible].r.l.
Via Piacenza, 121
VOGHERA (PV)
TEL. 0383.41192

E il 3 agosto il Bernini group in attesa del clou con Durham, Mariano e Basso

Domani prologo di «Acqui in jazz»

All'ex Battisti con allievi della scuola Conte

ACQUI TERME

Dal 12 al 14 agosto si terrà l'annuale edizione di «Acqui in jazz»: la rassegna, [illegible] organizzata dalla scuola di musica della corale «Città di Acqui» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune ospiterà importanti nomi del panorama jazzistico nazionale e internazionale.

Ci sarà anche un prologo domani alle 21,30 nel chiostro di San Francesco dell'ex [illegible]ma Cesare Battisti con un concerto ad ingresso gratuito del Combo Jazz By Scuola Conte. Associazione culturale indipendente e [illegible] fini di lucro, la [illegible] musicale Giuseppe Conte è attiva da più di trent'anni. Domenica 8 agosto, sempre [illegible] anteprima al festival, ancora [illegible] chiostro di San Francesco un concerto del Bernini Group, formazione che attorno al batterista napoletano Gianni Bernini è stato allievo di Tullio [illegible] Piscopo) vede buoni [illegible] come Loris Tarantino (pianoforte), Silvio Ba[illegible] (chitarra), Biagio Sorato (contrabbasso).

«Acqui in [illegible] si aprirà il 12 agosto, quando, sul palco del teatro all'aperto Giuseppe Verdi, in piazza della Conciliazione, sarà di [illegible] il trio [illegible] batterista americano Bobby Durham. Nato a Filadelfia, 67 anni, Durham è musicista professionista [illegible] quando ne [illegible] 16. Ha fatto parte negli anni '50 del trio del pianista Oscar Peterson, nonché della Big Band di Duke Ellington e dell'orchestra di [illegible] Fitzgerald. Trasferitosi a [illegible] York, ha messo la [illegible] ritmica travolgente e ricca di inventiva al servizio di gente come Dizzy Gillespie, Count Basie, Slide Hampton e tanti altri, collaborando anche [illegible] Frank Sinatra, James Brown, Ray Charles. Il 13 [illegible] è invece la volta del quartetto [illegible] sassofonista Charly Mariano, che ha fatto parte della Stan Kenton's Orchestra, ha lavorato con Charles Mingus e nel '67 ha fondato il gruppo Osmosis, aprendo la [illegible] musica alle influenze [illegible] folk, pop e rock di altre culture. La rassegna si chiuderà il 14 [illegible] la Big Band di Gianni Basso, composta da musicisti di prim'ordine nel panorama jazzistico italiano, questa [illegible] Band è attiva da circa vent'anni e [illegible] di maturità artistica [illegible] leader, che ha portato molti giovani di talento a lavorare [illegible] grandi solisti del jazz ed a partecipare a prestigiosi festival internazionali.

Il batterista Bobby Durham e il sassofonista Charly Mariano

A Pareto c'è la Festa dell'Agricoltura, a Sezzadio la sagra delle tagliatelle

Ad Alice connubio fra musica e vino

Orchestra Classica in concerto a Casa Bertalero

Ad Alice Bel Colle [illegible] felice connubio fra musica e vino: domani alle 21 nella corte di Casa Bertalero (via stazione) si terrà [illegible] di premia[illegible] dei concorrenti del 3° «Italian Festival Music Competition», la cui giuria è presieduta dal maestro Marcello Abbado, mentre la direzione artistica è affidata a Marlaena Kessing.

Nell'ambito della serata organizzata dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice e Sessame e dall'Associazione «Alice: Un salotto in collina» e dall'Ente concerti Castello di Belveglio si esibirà l'Orchestra Classica [illegible] Alessan[illegible] diretta [illegible] Fred Ferrari con la partecipazione della cantante Paola Folli. La manifestazione patrocinata da Regione, Provincia e Comune e sponsorizzata da canti[illegible] sociale, dall'Istituto San Paolo Imi, Consorzio tutela vini d'Acqui e Consorzio Asti Spumante sarà presentata [illegible] Meo Cavallero.

Oggi e domani a **Pareto** torna l'antica Festa dell'Agricoltura, giunta quest'anno alla quinta edizione. Per due giorni verrà proposto in modo organico una serie di spaccati dell'antica tradizione contadina che caratterizza un economia collinare e montana ricca di storia. Si potrà assistere alla trebbiatura del grano con macchine d'epoca e a un gran [illegible] di eventi ludici e sorpresa.

Oggi dalle 17,30 esposizione e la vendita di prodotti agricoli ed artigianali; alla sera gran cena dell'agricoltore [illegible] raviole e bollito misto. Alle 21 grande serata folk con i Festivals, seguita da spettacolo pirotecnico.

Domani alle 10 ci sarà il raduno di trattori d'epoca e sfilata per le vie. Alle 11,30 la [illegible] all'aperto [illegible] benedizione dei trattori, poi pranzo del trattorista e dalle 17 nuovamente esposizione e vendita di prodotti agricoli ed artigianali sino a notte fonda. Dalle 17,20 la trebbiatura con macchine d'epoca e con il «rubat» trainato da muli. Alle 17,30 sarà invece possibile degustare l'ottimo pane preparato dalle famiglie [illegible] paese con robiole di Roccaverano accompagnate dall'olio della Riviera Ligure. Per la cena del trebbiatore [illegible] saranno servite raviole e bollito misto e si ballerà con i Mirages, mentre sarà anche proclamata Miss Agricoltura 2004.

Nel fine settimana Sezzadio ospita la sagra delle tagliatelle. Questa sera e domani verranno servite specialità della cucina piemontese e ligure, annaffiate da buon [illegible] Inoltre, i volontari di Pro loco e Comu[illegible] hanno allestito un'area per il ballo latino americano per stasera intitolata «Bailando Bailando». Le serata di domani sarà invece allietata dalla musica Anni '60-70-80 del Duo per Caso. Il ricavato della festa andrà in favore della nascitura squadra di calcio.

VECCHIA CANTINA SOCIALE DI ALICE [illegible] COLLE E [illegible]

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE CULTURALE "ALICE: UN SALOTTO IN COLLINA"
ENTE CONCERTI CASTELLO DI BELVEGLIO

presentano

Domenica 25 Luglio 2004 alle ore 21.00
nella Corte [illegible] Casa Bertalero,
Via Stazione, Alice Bel Colle

il

CONCERTO DI PREMIAZIONE DEI CONCORRENTI DELL'ITALIAN FESTIVAL MUSIC COMPETITION
TERZA EDIZIONE 2004

Presidente della Giuria: **Maestro Marcello Abbado**

con

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Orchestrazioni e pianoforte: **Maestro Fred Ferrari**
e con la partecipazione straordinaria [illegible] cantante
Paola Folli

Presenta
Meo Cavallero

La manifestazione è sponsorizzata [illegible] Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle e Sessame, Istituto San Paolo Imi, Consorzio Tutela Vini d'Acqui, Consorzio dell'Asti Spumante.

Ingresso gratuito.

Al termine sarà [illegible] rinfresco.

PROVINCIA ALESSANDRIA — COMUNE [illegible] ALICE BEL COLLE — [illegible] REGIONE PIEMONTE

ASS. TUR. PROLOCO — COMUNE

SEZZADIO

SAGRA delle TAGLIATELLE
e della PORCHETTA

24 BAILANDO... BAILANDO...
MUSICHE LATINO - AMERICANE

LUGLIO

25 REVIVAL ANNI 60/70/80
CON I DUO PER CASO

ogni [illegible] specialità della cucina Piemontese e Ligure

Il ricavato, dedotte le spese vive, verrà devoluto alla nascente [illegible] di CALCIO

PARETO

5ª FESTA DELL'AGRICOLTURA

Sabato 24 e Domenica 25 Luglio 2004

SABATO 24

DOMENICA 25

REGIONE PIEMONTE

in breve

[illegible]
Fa tappa a Caldirola «Una Provincia all'Opera»: alle 21,30, nel piazzale La Gioia, va in [illegible] una selezione dell'opera «Rigoletto» di Giuseppe Verdi con narratore, solisti e orchestra. Durante l'intervallo dello spettacolo, degustazione di prodotti tipici [illegible] territorio. I biglietti (costano 12 e 15 euro) sono in vendita [illegible] municipio e, a Caldirola, nei negozio [illegible] articoli sportivi «Ugo Sport» (0131-78924), al villaggio La Gioia. A Pasturana Concerto di Sant'Anna alle 21,15 nel castello dei marchesi Giavotti: soprano Patrizia Cigna, tenore Flavio Oberto; al pianoforte Virginia Fracassi e Giulio Laguzzi. Presenta Fely Pallavicini.

[illegible] 31
Suonano gli Articolo 31, alle 21,30 nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti ad Acqui per la [illegible]segna comunale «Notte d'estate». J. Ax e dj Jad offriranno [illegible] saggio del loro repertorio: dal rap che li ha [illegible] [illegible] ai pezzi pop dell'ultimo album «L'Italiano medio». Ingresso 20 euro.

[illegible]
Quattro coreografie del repertorio dell'Elisa

Gianpaolo Prina, [illegible] nella chiesa di Cassine

Monte Dance Company, uno dei nomi più importanti della danza moderna, stasera a Vignale, [illegible] inizio alle 21,30: da «Joint venture» su musica [illegible] Ornette Coleman (una prima italiana) a «Treading», «Tears rolling» e «Light lies». Ingresso 15 euro.

«IL MISTERIO [illegible] MISTERI»
Dopo l'esordio a Ovada, l'«evento musicale e teatrale per 14 piacoscenici [illegible] una piazza» scritto e diretto da Gian Piero [illegible] con 250 fra cantanti, attori, musicisti [illegible] tappa ad Acqui, dove viene rappresentato alle 21 [illegible] piazza Conciliazione. Replicherà a Novi Ligure sabato 31.

[illegible]
Concerto d'organo di Gianpaolo Prina, alle 21, [illegible] chiesa di santa Caterina, a Cassine, nell'ambito della XXV stagione estiva di concerti su strumenti antichi: musiche del '600 e '700 di autori [illegible] Bach, Haendel, Scarlatti.

[illegible]
A Viguzzolo oggi e domani nella pieve è ospitata [illegible] mostra di arazzi [illegible] Maria Maddalena [illegible] Terzuolo: [illegible] telaio come strumento di comunicazione». Orario di apertura: sabato, 15-19, domenica, 10-12.30 e 15-19. Con gli stessi orari della mostra i volontari dell'associazione [illegible] Amici dell'Arte e della Cultura accompagneranno gli interessati [illegible] una visita guidata [illegible] Pieve (aperta [illegible] le domeniche estive, fino a settembre).

[illegible] BRUNELLO VERCOM

in cartellone

FESTE E SAGRE
Al Centro sportivo di San Giuliano Vecchio oggi e domani sagra della bruschetta. A Rocca Grimalda sagra del cinghiale; danze con Romina e la sua orchestra. A Cremolino nel campo sportivo, festa del tamburello e 5ª sagra del pesce: danze con orchestra. A Grillano d'Ovada mostra d'arte, gincana per bambini, fuochi d'artificio. A Gremiasco danze con Bruno D'Andrea. Alla frazione Merella di Novi, festa della Trebbiatura: serata gastronomica, poi sfilata di moda. Prosegue a Basaluzzo la sagra della tagliatella e del cinghiale. Si balla con Enrico Cremon. A Gavazzana, alla Società di Mutuo Soccorso, cena di pesce con vino e sangria, poi ai giardini del Belvedere San Martino la Compagnia dei Barchi presenta «Colpi di timone». A Bavantorino di Sardigliano, dalle 21,30 danze con il complesso Elite. Oggi, dalle 15, selezione del concorso «Miss Muretto» al centro sportivo comunale di Cosola. A Gavi, alle 21,30 in zona campo sportivo, musica anni '50/60/70 con Gianni Pettenati; fuochi d'artificio alle 22,30. Alla festa di Stevani di Rossigriano lo spettacolo «Il Caos di Dana» con Dana Andrews (voce) e un gruppo di musicisti. Per la Festa d'estate di Conzano si balla con Carmen Arena. A Giarole, dalle 20 cena con la Pro loco e musica col fisarmonicista Pier Angelo Ballerino. Per la sagra del fritto di mare, a Terranova, si balla con le cover band Quinto Elemento e Shinyband. A Treville, alle 19 nella chiesa di San Giacomo s'inaugura la mostra «Percorsi creativi» di Andrea Armagni; alle 20,30 grigliata, revival con Erre City Folk. Festa patronale dei Santi Nazario e Celso a Cerrina: cena monferrina e dance party con i Divina. Biomerenda da «l'ultima cascina del borgo» a Case Curto di Villamiroglio dalle 19 con dj set, alle 22 Le Teatralgine ne «I monologhi della vagina», dal testo di Eve Ensler e nella frazione Vallegioliti danze con Folidore del Monviso. «Sette modi per fare la pasta»: è la serata gastronomica-musicale indetta dal Circolo ricreativo Fossetto di San Salvatore con anni '60/70, piano bar, ballo liscio e latino. «Luces de Caribe» è la serata di musiche e danze caraibiche alle 22 in piazza XXIII Martiri a Valenza nel quadro dei festeggiamenti per San Massimo: suona l'orchestra cubana Costa Latina di Varadero, con coreografia dell'ensemble Danzacaribe con coloratissimi costumi. A Villalvernia serata gastronomica e danzante con Barbara la donna di cuori. A Castellazzo, alle 22 in piazza I Maggio viene rappresentata la commedia brillante «La vita è adesso». Festa del Pais a Pavone con cena campagnola e danze con Ritmo Solado.

[illegible] D'ESTATE
Prosegue la rassegna estiva novese: concerto lirico con arie dal Don Pasquale di Gaetano Donizetti, alle 21,30 in piazza Dellepiane, con al pianoforte Raffaele Mascolo. All'Asilo Garibaldi, cinema sotto le stelle alle 21,30: «Troy» con Brad Pitt, ingresso 5 euro. Al mattino Novantico, mercato del piccolo antiquariato; in zona stadio festa europea della birra e musica con i Barmagrande, punk, ska e reggae.

MUSICA
Per «Notestive» alle 21 al Centro sportivo di Lobbi musica latinoamericana con il dj Daniele Rossi e l'animatore Davide. All'Archivolto di Altavilla serata dance. A Casale, all'Indie club discorock con il dj Spots, alla Taverna del Gringo un dj Set. Al Mephisto di Lu musica live e Tequila party. Al Peter Pan di Montiglio disco-liscio. A Vignale, allo Scimpanzè jazz con Nando de Luca al piano, Paolo de Luca al contrabbasso e Ivano Maggi alla batteria; alla spaghetteria Sarroc i Reali. A Casale in piazza Mazzini concerto della cover band Doppio Gioco. Danze alla Cometa di Sale con Paola Dani. Nel cortile del municipio di Pecetto di Valenza suona il trio Dany Music Bazar. A Castelferro tributo a Ligabue al circolo Fenalc con le Anime in Plexiglass.

CON L'INTERPRETE DI «CARAMELLA SMOG» SI CONCLUDE L'ISOLA [illegible] COLLINA

Samuele Bersani questa [illegible] torna a Ricaldone per l'«Isola in collina», tributo [illegible] cantautore Luigi Tenco

Bersani canta a Ricaldone Sarebbe piaciuto a Tenco

Giorgio Longo
RICALDONE

«Edizione straordinaria», questa tredicesima, della ricaldonese «Isola in Collina - Tributo a Luigi Tenco», vetrina nazionale di belle proposte musicali in versi, [illegible] di talenti in cerca [illegible] consensi sia [illegible] «big» [illegible] [illegible] di conferme. [illegible] critica, [illegible] soprattutto [illegible] pubblico. E a Ricaldone, ieri notte, con i cantautori Riccardo Maffoni e Marco Ongaro, «spripalco» degli Stadio, è stato un trionfo. La rassegna di musica d'autore è organizzata dall'Associ[illegible] Culturale Luigi Tenco col patrocinio della Regione.

Stasera, sulla piazza della Can[illegible] sociale nel cuore del paese, prima [illegible] Samuele Bersani salirannno dalle 21 Fabio Cascino, cantautore legato alla tradizione italiana della scuola piemontese-ligure, di stile al confine tra l'ironico e lo chansonniers; e i Mercanti di Liquori, gruppo nato a metà degli anni '[illegible] quando iniziò a rivisitare alcune fra le più belle canzoni di Luigi Tenco e Fabrizio [illegible] André

Samuele Bersani, artista raffinato, dal pensiero profondo e modo di porsi quasi «silenzioso» (un po' «alla Tenco»), è alla sua seconda volta sull'«Isola in Collina»: 11 anni fa, poco più che debuttante, [illegible] trovò il [illegible] portafortuna. Già [illegible] della Targa Tenco [illegible] 2000, Ber[illegible] è autore, fra l'altro, [illegible] «Crazy Boy», scritta per Fiorella Mannoia nel '94, e coautore [illegible] Lucio Dalla [illegible] «Canzone», un successo del '96. All'«Isola» stasera riproporrà brani [illegible] «Il mostro», «Chicco e Spillo», «Giudizi universali», «Replay» ed il suo ultimo meticoloso-ed-capola[illegible] «Caramella Smog».

Dell'«Isola in Collina», il presidente della Regione Enzo Ghigo, dice: «Che in un paese dell'Alessandrino ogni [illegible] si celebri una manifestazione culturale dedicata alla musica d'autore, è un chiaro segno delle vivaci risorse umane e culturali che [illegible] sul territorio e che si svelano al mondo [illegible] stupore, invidia e [illegible] Questo tipo [illegible] st[illegible]

● «Il "buco di cassa" del caso Animisteria non fu di 320 milioni, ma la "esorbitante cifra" di 45.225 lire»

In relazione all'articolo «Il crack Animisteria» [illegible] [illegible] giugno 2004, in nome e per conto della signora Luigia Pecchi e in qualità di difensore già nell'udienza preliminare (come erroneamente omesso dall'articolista) [illegible] formalmente a richiedere ai sensi ed effetti della L. 8 febbraio 1948 n.47 la pubblicazione integrale della rettifica inerente l'articolo de quo. Ho già provveduto, in [illegible] 5 luglio 2004, a inoltrare la presente richiesta [illegible] redazione di Alessandria, senza al[illegible] riscontro. Va [illegible] sé che la rettifica dovrà essere evidenziata [illegible] le stesse forme e modalità [illegible] disposto [illegible] legge. In primo luogo occorre rilevare che i rapporti tra le società Ma.pe. a.r.l. e la ditta Animisteria del signor Malfatto furono perfettamente regolari e consoni alla più ortodossa prassi commerciale. In [illegible] condo luogo, come chiaramente dimostrato dalla memoria difensiva tecnico-contabile depositata [illegible] scrivente difensore all'udienza preliminare, la distrazione (o meglio il cosiddetto «buco di cassa») non [illegible] stato di 320 milioni delle vecchie lire ma, in effetti, della «esorbitante cifra» di 45.225 lire (leggasi quarantacinquemiladuecentoventicinque).
[illegible] si comprende inoltre [illegible] dove l'articolista desuma la passione per [illegible] auto di grossa cilindrata del signor Malfatto mentre, di converso, i «233 ingressi nell'arco di [illegible] trenten[illegible] nel [illegible] casinò [illegible] Vincent» [illegible] circostanze da verificare e comunque non correlabili alla vicenda processuale. Al di là della nota [illegible] colore è comunque un dato di [illegible] esperienza che l'ingresso in una casa da gioco non provi oggettivamente alcunché mentre (a priori ed [illegible] contrario) non si possa escludere l'opposta possibilità [illegible] ingenti e remunerative vincite.
E' quindi [illegible] solare evidenza che l'articolo riportato dal vostro giornalista non sia solo impreciso, [illegible] vada ben [illegible] [illegible] là [illegible] l'usuale e [illegible] diritto di cronaca in ragione dei canonici requisiti di pertinenza, continenza e verità dei [illegible] del tenore della narrazione.
In proposito la signora Luigia Pecchi si riserva sin d'ora le più opportune azioni disciplinari e giudiziarie a tutela del proprio buon diritto.

Avvocato [illegible]
Rivanazzano

Risponde Emma Camagna

«Prendo atto di quanto affer[illegible] l'avvocato, [illegible] confer[illegible] quanto scritto i dati da me riferiti sono esattamente quelli riportati dal capo d'imputazione, come già avevo comunicato verbalmente all'avvocato Sonsi dopo la sua lettera del 5 luglio»

LE [illegible] [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

[illegible]
EMERGENZA [illegible] 118 Alessandria. Cri 0131 252.242. Cr Verde 0131 252.255; C.S [illegible] 270.027. Acqui Cri 0144 322.300. Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S. Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible]zzo: Cr. Verde [illegible] 489.875. Bassignana Avis. 0131 926.841. Bosco Marengo C.S. 0131 270.027 [illegible] L. Cri 0143 [illegible] Casale [illegible] 0144 714.433. Casale Cri [illegible] 452.258. Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castelazzo [illegible] C.S. 0131 270.027. Castelnuovo [illegible] Cri 0131 823.[illegible] Cr [illegible]e Casanese 0143 477477. Carrara Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7 [illegible]vi Cri 0143 643.070. Giarole Occimiano e Mirabello [illegible] Misericordia [illegible] 640.607. Murisengo Cr Verde 0141 [illegible] Novi Cri 0143.20.20. Ovada. Cr Verde 0143 [illegible] Ozzano: Cri 0142 487.001. Pontestura Cri [illegible] Ponzano: Cri 0141 927.317. Rosignano Cri 0142 488.856. S. Salvatore Cri 0131 [illegible] S. Sebastiano P. [illegible] 0131 [illegible] Serravalle S.: Cri 0143 [illegible] Cr Verde 0143 65.002. Tortona Cri 0131 [illegible]: Misericordia 0131 811.247. Valenza Avis 0131 [illegible] Vignale Cri 0142 [illegible] Vignole Cri 0143 67.300. Villalvernia Cr. Verde 0131 83.177. Villanova Cri 0142 483.827. Voghera Cri 0383 45.666

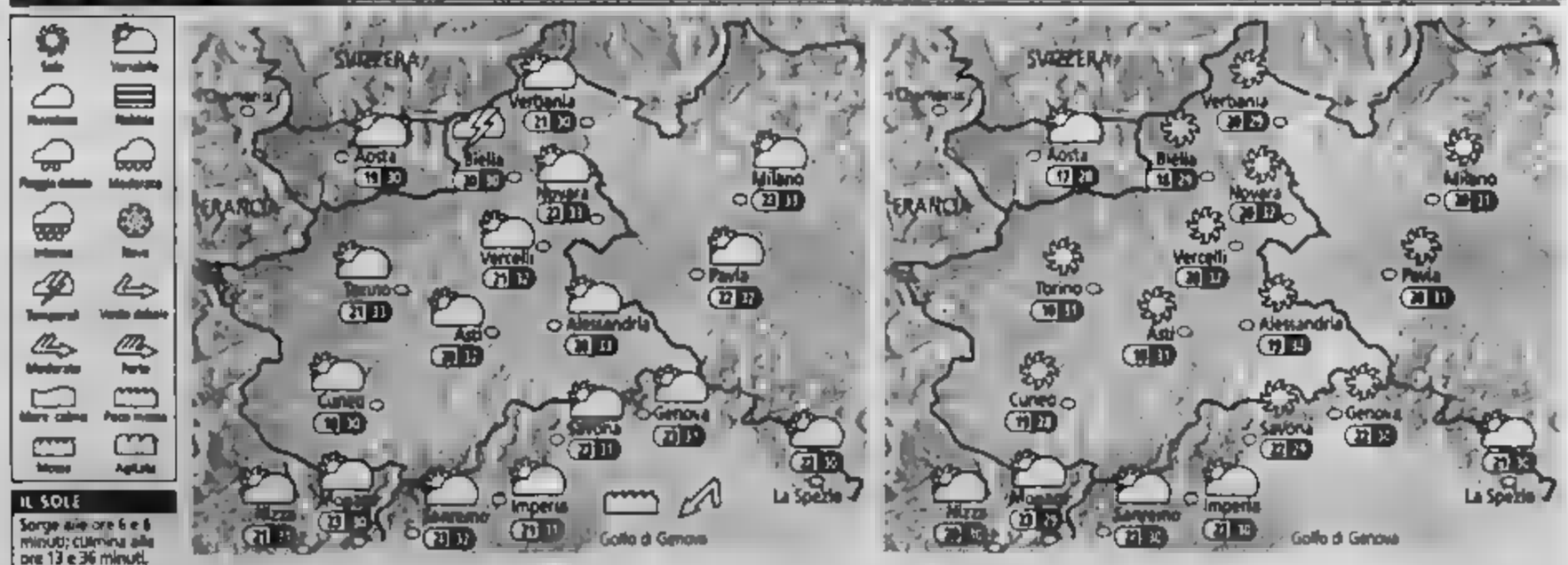
FARMACIE DI TURNO
Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Comunale Civitò, corso Acqui 110 (0131 342.079) aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle [illegible] 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serran[illegible] [illegible] per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Centrale [illegible] Italia 13 (0144 322.883) aperta [illegible] 8,45 [illegible] 20 e, a serranda abbassata, dalle 12.30 [illegible] 15 e Albertini, corso Italia 70 (0144 322.830) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Cassine [illegible], piazza Mazzini 2 (0142 452.220).
Novi: Bejardi, via Girardengo 50 (0143 22.81) con Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 28.94) e Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 23.21).
Ovada: Fracara, piazza Assunta 18 (0143 80.341).
Tortona: Destefanis, via Emilia 38 (0131 [illegible] Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] Bolingeri, [illegible] [illegible] (0131 943.356).

GUARDIA MEDICA
[illegible] 0131 285.000; **Acqui**: [illegible].321; **Arquata S.**: 0143 636.129; [illegible]: 0142 435.222; [illegible] S.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.**: 0131 828 783; **Cerrina**: 0142 943.423; **Fellina**: [illegible] Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] Bolingeri, [illegible] [illegible] (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO
[illegible] 0131 206.537 e. Infanzia, 0131 207 224. **Acqui**: 0144 777 211. **Casale**: 0142 434 225. **Novi**: 0143 322 211. **Ovada**: 0143 82.61; **Tortona**: 0131 [illegible]. **Valenza**: 0131 959.111.

METEO [illegible] VALLE D'AOSTA



OGGI Al mattino annuvolamenti su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure, con basso rischio di pioggia. Altrove tempo buono, [illegible] qualche nube sui settori alpini. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle Alpi Cozie e Alpi Marittime, [illegible] qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti zone. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati dal pomeriggio.

DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. [illegible] pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi, associati a locali temporali sui rilievi più occidentali, in parziale sconfinamento [illegible] le pianure nel [illegible] della notte. Temperature in ulteriore lieve calo, [illegible] valori tutto sommato gradevoli. Venti [illegible], con rinforzi di [illegible] sulla Liguria in mattinata.

PREVISIONE LIVELLI DI OZONO

[illegible] della Provincia di Alessandria
Assessorato [illegible] tutela
[illegible] valorizzazione ambientale

[illegible] 24/07/04 Livello: [illegible]
[illegible] 25/07/04 Livello: [illegible]
Lunedì [illegible] Livello: 2

Livello di [illegible]	Prescrizioni	Attività consigliate
0	Nessuna particolare [illegible]	
1	soggetti sensibili evitare attività fisica anche [illegible] all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata	
2	soggetti sensibili [illegible] attività fisica anche moderata all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata soggetti moderatamente sensibili e meno sensibili evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	tutti [illegible] sforzi fisici e un'intensa attività fisica soggetti sensibili evitare di uscire di casa e svolgere [illegible] all'aperto	

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti moderatamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

Acqui, la 17ª edizione si svolgerà domani: sarà in versione ampliata

Una precedente edizione del Mercatino degli Sgaientò che questa volta viene ampliato e si svolge in piazza della Conciliazione, piazza della Bollente e Portici Saracco

Torna il Mercatino degli Sgaientò

Saranno anche aperte le botteghe del vino

ACQUI TERME

Il Mercatino degli Sgaientò si ripresenta notevolmente ampliato. Domani si terrà in piazza della Conciliazione, sotto i portici Saracco ed in piazza della Bollente la diciasettesima edizione del Mercatino degli Sgaientò, organizzata dall'assessorato al Commercio.

«Questa edizione si presenterà agli acquesi ed ai molti turisti che affollano la nostra città notevolmente ampliata che l'amministrazione comunale ha di estenderla per la presenza di numerosi espositori anche in piazza della Bollente e sotto i portici Saracco - spiega l'assessore al Commercio Daniele Ristorto -. Oltre bancarelle, verranno aperte per l'occasione le botteghe del vino di via Manzoni dove possibile degustare i vini doc e docg dell'Acquese». Attualmente, gli espositori, del Mercatino degli Sgaientò sono più di un centinaio per specifici generi merceologici. Si va dai mobili ai complementi di arredo, per arrivare ai vecchi grammofoni dei nostri nonni e giungere fino alle antiche attrezzature utilizzate in agricoltura. Un vero e proprio patrimonio dei ricordi acquistabile con poca spesa.

Nel Mercatino degli Sgaientò si può proprio di tutto. Un discreto numero di espositori offre anche materiale per il collezionismo quali francobolli, monete e carte telefoniche molto ricercate in questi ultimi anni.

Come per le passate edizioni, dalle prime mattino gli appassionati cose vecchie ed antiche giungeranno nel Borgo antico della Pisterna, dove ad attenderli vi saranno gli espositori provenienti da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria. Un appuntamento da non mancare per trascorrere una giornata diversa dalle altre in compagnia di tanta gente desiderosa di cercare le cose antiche l'oggetto da sempre cercato. Una manifestazione, quella del Mercatino degli Sgaientò, che rappresenta un momento molto importante per l'economia della città termale e per tutto l'Acquese.

Il Mercatino aprirà i battenti alle 8 domani per poi restare aperto fino alle 19.

Intanto, l'Amministrazione comunale sta lavorando all'attuazione del Progetto della Club House Commerciale che coinvolgerà tutti i commercianti acquesi nella creazione di un vero e proprio centro commerciale naturale.

SAN GIULIANO VECCHIO

C'è la sagra della bruschetta

A con la della bruschetta, V edizione, a San Giuliano Vecchio. Nell'area del Centro sportivo si i piatti tipici della tradizione gastronomica locale: oltre alla bruschetta, agnolotti al sugo, grigliata mista, birra, vino, sangria e altro ancora. I volontari delle associazioni, Unione sportiva in testa, hanno anche allestito un grande spazio per il ballo stasera la di Emanuela e Paolo, mentre per domani, dopo la cena, è in programma uno spettacolo a sorpresa.

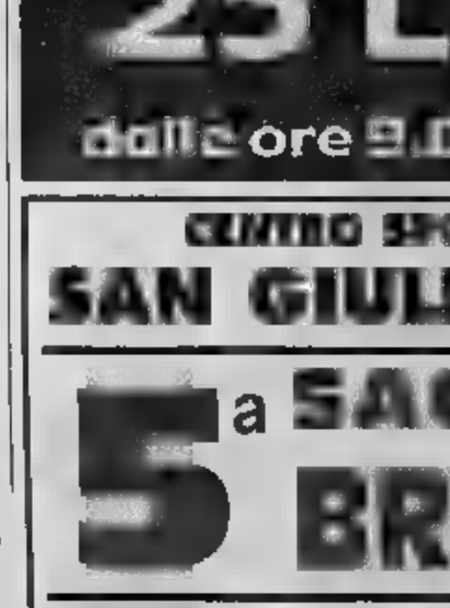
Ma la sagra della bruschetta a San Giuliano Vecchio è una tappa della stagione di feste: infatti, tutti i sabato organizzate serate danzanti con dal vivo, la preparazione della patronale in onore della Assunta organizzata dall'Unione sportiva in collaborazione con la Soms. La tratta della sagra del pesce, il programma da venerdì 13 a lunedì 16 agosto. La manifestazione si svolgerà nel Centro sportivo. Poi, il weekend di agosto è in programma la finalissima del concorso per dilettanti allo sbaraglio «La Corrida», proposta da Radio Bbsi.

ANTIQUARIATO

COMUNE DI ACQUI TERME

ANTIQUARIATO

MERCATINO DEGLI 2004 SGAIENTO'



ANTIQUARIATO
ARTIGIANATO ARTISTICO
COLLEZIONISMO

ACQUI TERME
PIAZZA CONCILIAZIONE
PIAZZA BOLLENTE
PORTICI SARACCO

Domenica 25 LUGLIO

dalle ore 9.00 - alle ore 19.00

CENTRO SPORTIVO COMUNALE
SAN GIULIANO VECCHIO

5ª SAGRA DELLA BRUSCHETTA

23/24/25 LUGLIO 2004

dalle ore 19,30
Apertura stand gastronomico
- SFIZIOSE BRUSCHETTE
- AGNOLOTTI
- GRIGLIATA DI CARNE
- PATATINE
- FIUMI DI VINO
- BIRRA E SANGRIA

VENERDI 23 LUGLIO ore 21,30
DUO DI PIKKE
Musica e simpatia

Si balla con
SABATO 24 LUGLIO ore 21,30
EMANUELA E PAOLO

DOMENICA 25 LUGLIO ore 21,00
SERATA A SORPRESA

TUTTE LE SERATE INGRESSO LIBERO

Informazioni: Centro Sportivo - Tel. 0131 387134 dalle ore 14 alle ore 24
UNA MANIFESTAZIONE A.C. SAN GIULIANO VECCHIO

OUTLET STORE
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ore 15,30 ALLE 19
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

1h CLEAN
Lavasecco & ad acqua
Il lavastiro di qualità
ACQUI TERME (AL)
Via Gramsci, 11
Tel. 0144.325606
Dal 12 LUGLIO al 30 AGOSTO 2004
COPERTE PIUMONI
SCONTO del 30%

nord ovest estate

BENE VAGIENNA

BARBIERE DI SIVIGLIA FRA I RESTI DI AUGUSTA BAGIENNORUM
Opera lirica stasera, alle 21, nel teatro romano di Augusta Bagiennorum, per la IV edizione delle «Ferie di Augusto» a cura del Comune di Bene Vagienna e degli «Amici della Musica». Va in scena «Il Barbiere di Siviglia», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. [v. p.]

FERRERE

I GIOCHI CONTADINI CON LE «MONFERRIADI»
Domani dalle 21 nel centro sportivo di Ferrere, nell'Astigiano, si svolgerà la prima fase delle «Monferriadi», sorta di «Giochi senza frontiere» ispirato alla cultura contadina. Le squadre si sfideranno a «Il Bandito Monferrino», «Il pescatore smemorato», «La vendemmia pazza» e la «Caccia alla bionda».

ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO

DOMANI VISITE GUIDATE A CASTELLI, FORTI E GIARDINI
Continuano domani nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, le visite guidate a castelli, forti, giardini, dimore storiche. Per «castelli in scena» al castello di Busca, (Cn) alle 21 concerto con i Ynti; al castello di Prunetto, (Cn) alle 17, recital al pianoforte; a Lagnasco (foto) alle 17, altro concerto. Info 800 329329. [ea. c.]

L'AGENDA DEI CONCERTI

Notte di grande musica: Mannoia, Nomadi Samuele Bersani, Vecchioni e Articolo 31

Sarà una serata che si muove a ritmi rock.

Stasera, nel «salotto» di Cuneo (piazza Galimberti), **Fiorella Mannoia** sarà la protagonista dell'appuntamento voluto dal Comune - con il «Nuvolari» - per ricordare Duccio Galimberti. La [illegible] proporrà i classici del suo repertorio e i brani dall'ultimo album. La serata (dalle 21,30) è a ingresso gratuito.

Per la quarta volta in poco più di due mesi, i **«Nomadi»** ritornano in provincia di Cuneo, con quarant'anni di canzoni. Stasera, alle 21,30, saranno in [illegible] in piazza Castello, a Caramagna, per la decima edizione del «Fantarock».

Si conclude stasera a Ricaldone, paese natale di Luigi Tenco, la rassegna «L'isola in collina» con il concerto di [illegible] **Bersani**, preceduto da Fabio Cascino e dal [illegible] Mercanti di Liquore. L'appuntamento è alle 21 nell'area della [illegible] sociale: ingresso 15 euro.

Sulle onde del [illegible] di «La mia ragazza [illegible]» e «Senza dubbio», i singoli [illegible] loro nuovo album «L'italiano medio», si esibiscono gli **Articolo 31**, alle 21,30, nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti di Acqui per la rassegna comunale «Notte d'estate». J. Ax e dj Jad offriranno un saggio del loro repertorio, dove [illegible] largo spazio sicuramente anche i pezzi rap che li hanno fatti [illegible] al pubblico. Ingresso 20 [illegible].

A Venaria, alle porte di Torino, arriva stasera **Roberto Vecchioni**: l'appuntamento è all'Arena (corso Puccini) [illegible] le [illegible]ni dell'ultimo album «Rotary club of Malindi». Biglietti a 15 euro, info.: 011495850.

Prosegue a Moncalvo la rassegna «Blu notti blues»: dalle 21,30 suonano gli «Ordem» e la «**John Morgan band**» in collaborazione con il Montreux Jazz Festival. Ingresso libero.

In alto a sinistra Samuele Bersani (sarà a Ricaldone, nell'Acquese), sopra gli Articolo 31 (in concerto ad Acqui) e qui a fianco i Nomadi (suoneranno a Caramagna nel Cuneese)

[illegible] Mannoia canta questa [illegible] in piazza Galimberti a Cuneo. A sinistra, il cantautore Roberto Vecchioni, è atteso in concerto a Venaria (Torino)

gli appuntamenti

NEL CASTELLO DEL FAI
Nel parco del Castello di [illegible] (Cuneo) si concludono stasera (ore 21) le «Notti del Fai» [illegible] uno spettacolo di musica e luci in movimento sulla facciata e sugli alberi secolari. Protagonista il [illegible] Swing Quartet, che proporrà cover di Paolo Conte, Buscaglione, Carosone e Enzo Fornione nella band [illegible] Luca Allievi, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso. [illegible] 20 ingresso aperto per pic-nic. Biglietto 8 euro, 8 ridotto, 2 soci Fai. [v. p.]

FESTIVAL IL GRIDO
[illegible] conclude oggi la rassegna di gruppi rock «Il Grido», nel parco [illegible] castello di Calamandrana alta, nel Sud Astigiano (tra Nizza e Canelli). [illegible] 15,30 a tarda sera, sul palco di alternano gruppi locali e protagonisti della musica giovane, come Afterhours, Loma, Marco Notari, Vallanzaska, Casa del vento. Ingresso 7 euro. Info: www.ilgridofestival.com.

[illegible] IN [illegible]
A Biella Piazzo domani [illegible] 19, in piazza Cisterna ritornano i «Tangoaperitivi». Nella suggestiva cornice del borgo storico della città aperitivo a ritmo di tango argentino che rposegue per tutta la notte, con [illegible] regia della scuola Atanor di Vigliano Biellese.

MUSICA CELTICA
Domani alle [illegible] nella chiesa romanica [illegible] San Grato nel Castello di Moransengo, nell'ambito del festival «Musica [illegible] pievi», concerto del gruppo «Tuatha De' Danann» (antica musica celtica). L'ingresso è libero.

FONTINA E ALPEGGI
Si svolge oggi alle 10 all'Alpage Taverona (2367 metri di quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004». suoni, profumi e sapori alla scoperta [illegible] Fontina e della vita [illegible] alpeggio. Per prenotazioni: l'Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

CLAVESANA
Oggi e domani ospita in frazione Surie serate gastronomiche (con prodotti tipici della vallata) [illegible] accompagnamento musicale.

[illegible]
Stasera, [illegible] 23,30, nel parco dell'hotel Europa, a Viverone (Biella), sbarca Raul Cremona alias Omen o Mago Silvano. Info:339-2143989.
Dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il suo spettacolo «Papi ci sei? Sei connesso?». Biglietti: 10,50 [illegible].

PAVESE FESTIVAL
Alle 21 al Santuario della Madonna [illegible] Buon Consiglio di Castiglione Tinella, per il «Pavese Festival 2004», il gruppo «The Hipster Bros» porta in scena «Fumatori di carta» sulla figura [illegible] Nuto, ossia Pinolo Scaglione l'amico falegname [illegible] Cesare Pavese. Sul palco l'attore Franco Giura e i musicisti Andrea Cavallero, Massimo Santarelli, Gilberto Maina. Ingresso libero.

Liguria estate

ALCUNE PROPOSTE PER IL FINE SETTIMANA

Toirano, suggestioni in grotta Loano, impazza il Carnevaloa

Appuntamento da non perdere [illegible] la notte più divertente dell'estate a [illegible]. A partire dalle 21, sfilerà lungo corso Roma i [illegible] allegorici, i gruppi in maschera e le majorettes del «Carnevaloa», il carnevale estivo, ispirato alle [illegible] che, ai costumi e alle atmosfere del Carnevale di Rio, organizzato dal Comune e dal Comitato [illegible] Carnevale. Diciotto carri, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, sfileranno al seguito della «Vigo[illegible]». I [illegible] sono ispirati all'attualità e ai personaggi del [illegible] e dei cartoon. Sono gli stessi realizzati per il Carnevale invernale e saranno accompagnati da [illegible] si gruppi a piedi. Come [illegible] consueto infatti i turisti formeranno gruppi mascherati e prenderanno d'assalto i variopinti carri trasformando il tradizionale Carnevale loanese [illegible] una coinvolgente festa che [illegible] colori, nella musica e nei [illegible] ricorda quella Brasiliana.

[illegible] assistere al carnevale, però, si può fare visita alle grotte di Toirano. Risalendo la Val Varatella, poco oltre Toirano, si incontrano i contrafforti di [illegible] calcareo di dolomiti grigie, solcato da una [illegible] valloni, in cui si aprono oltre 50 caverne naturali, tutt'oggi oggetto di ricerca da parte [illegible] studiosi internazionali.

La grotta della Bàsura, [illegible] dal secolo scorso per le esplorazioni dello studioso don Nicolò Morelli Canonico di Pietra, è sicuramente [illegible] più spettacolare. Nel 1950, alcune persone di Toirano appassionate di speleologia scoprirono una serie di sale interne che seguono un percorso [illegible] circa 450 metri, meravigliose per la ricchezza e la [illegible] di concrezioni naturali. Nella grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle [illegible] (Ursus spelaeus), che si si recava per trascorrervi [illegible] letargo, la sua presenza è attestata da un gran numero di resti ossei, [illegible] impronte di [illegible] sul suolo e dalle tracce di unghiate sulle pareti. Di particolare interesse sono [illegible] riferibili all'uomo preistorico, recentemente datate a [illegible] 12-15 mila anni fa; si tr[illegible] di impronte di piedi, mani e ginocchia e, nella sala dei [illegible], di numerose palline d'argilla attaccate alla parete contro la quale furono scagliate, probabilmente con significato rituale. [s. p.]

[illegible] DELLA [illegible]

I Nomadelfia, [illegible] e gospel

Stasera alle 21,15 in piazza Gamberina ad Alessandria, poi a Tortona (4 e 5 agosto); Acqui, (8 agosto); Asti, (27 e 28 luglio); Nizza Monferrato (1 agosto); Arona (20 e 21 agosto), arrivano i Nomadelfia, il gruppo d[illegible] [illegible] fraternità [illegible] legge, fondato da Don Zeno. [illegible] programma danze acrobatiche e irlandesi, gospel. [r. al.]

il racconto

Pin si perde nei boschi affollati dalle masche

Ilaria Tarditi

Lo prende subito l'affanno. Cerca tra i cespugli il vicino. [illegible] nella scarpata, [illegible] mai la Granda [illegible] [illegible] nascosta in una piega del terreno. Niente. Prova a chiamarla. [illegible] le altre, tutte insieme, la stupida. Cosa fare? Tornare a casa [illegible] la Granda (una pecora degli altri)? Manco pensarci. Suo p[illegible] l'ammazza. Bisogna trovarla. Ad ogni costo. E intanto deve stare attento a non perdere le altre. Sono già nervose. Ci vuole niente a sbandarla.

Tutto in un momento si fa scuro. Come sempre a questa stagione. Allora decide: Accompagna il gregge sulla strada e, [illegible] grida e sassate, lo aizza [illegible] casa. Le pecore, bèru in testa, partono al galoppo. In un minuto non si vedono più. Bisogna sperare che arrivino a [illegible] Almeno loro! Intanto lui continuerà a cercare quella perduta. Setaccia palmo a palmo il bosco dove ha pascolato. Poi si inoltra [illegible] chiaggia (4) vicina, tutta di quercioli ancora vestiti [illegible] loro foglie secche. [illegible] rumorosamente, per darsi coraggio. E anche per scacciare lupi e cinghiali, [illegible] mai si aggirassero [illegible] intorno... E anche per farsi [illegible] [illegible] Granda, se non è proprio una scema.

Gira, gira e rigira. [illegible] sembra di tornare sui [illegible] passi. Invece sbuca in [illegible] bosco sconosciuto, rado, [illegible] alberi enormi, [illegible] una capanna di frasche in mezzo.

«Oddio misericordia! [illegible] sono perduto...», pensa sconcertato. Possibile? Proprio lui, che conosce i boschi dal bricco come le sue tasche! Prende la corsa nella direzione che crede giusta... Ma si trova in brùa (5) a un ritanaccio di cui non si vede il fondo. Sconosciuto anche questo. Si sente l'acqua gorgogliare tra i sassi, giù giù, come in un pozzo. Stavolta sì è proprio perduto. [illegible] è notte. Non vuole piangere. Non deve piangere! Ma i singhiozzi [illegible] soffocano.

Pin guaisce a ulula [illegible] un [illegible] abbandonato. Continua tuttavia a cercare. A correre [illegible] [illegible] correrà,... Non ci [illegible] a un palmo dal naso. Brancola alla cieca. Le spine e gli stecchi gli lacerano la pelle e i vestiti. Un ramo basso gli abatte in fronte. Un dito più sotto e l'avrebbe accecato. Stordito, si ferma per un po'. Poi riprende a correre, a chiamare, a cercare... Deve trovare quella maledetta Granda. A casa senza una pecora lui non ci torna. Se non la trova, resterà nei boschi fin che i lupi se lo [illegible] geranno, ecco!

Nessuno può immaginare che cosa abbia passato quella notte il povero ragazzo. I boschi fanno paura anche [illegible] giorno. Figuriamoci di notte. Sono pieni di voci, di rumori, [illegible] stridi, di frulli, di crepitii misteriosi. Ci sono le masche! Pin vede i loro occhi accesi nelle tenebre, tra le ombre minacciose. C'è da morire di paura! A casa verso le cinque cominciano a preoccupar[illegible].

«Si fa notte, e qual disgrazia[illegible] non arriva... - brontola Lip, scrutando la strada fino al pilone -. Fa un po' troppo il furbo, il matòt (7)». Verso le cinque e mezza, a buio fatto, [illegible] arrivare le pecore. Sparate. Si infilano [illegible] stalla [illegible] orecchie basse. [illegible] temessero un castigo. Ma Pin non c'è. Cristina accende il lanternino e va a controllare nello [illegible]. Manca la Granda. Capisce. Corre a dare l'allarme. Manda Lip a cercare aiuto. Con un diavolo per capello (a causa della pecora che manca), Lip si precipita dai vicini. E intanto sacramenta: «Quando l'acchiappo, quell'accidente, l'ammazzo di botte, l'ammazzo!».

Non si capisce [illegible] parla della pecora o di suo figlio. In meno di un'ora, una ventina di uomini risoluti è pronta per la battuta. Perlustrano la strada, il bosco, la macchia. Minuziosamente, quanto si possa fare al chiaro delle lanterne. Di tanto in tanto chiamano: «Piiiin!! O Piiiin!!». Si fruga [illegible] ogni anfratto, in ogni cespuglio, in ogni ghèrbura (6). [illegible], niente, niente. Per tutta la notte le lanterne palpitano sul bricco come sinistre lucciole.

Quando [illegible] sole è ormai levato [illegible] un pezzo, [illegible] al Bosco, sfiniti. Mortificati. Guardano costernati Lip che si [illegible] i pugni in [illegible]. Cristina li rincuora. Lei non ha perso le [illegible]. Versa [illegible] bere, [illegible] il fuoco. L'ospitalità prima di tutto! [illegible] uomini siedono [illegible] sulle panche, con i gomiti sulle ginocchia e [illegible] mani intrecciate tra le gambe. Trangugiano di tanto in tanto un sorso di vino. Senza gusto.

«Non [illegible] dobbiamo disperare - dice Cristina -. Magari [illegible] [illegible] dormendo sotto [illegible] pianta. Per questo non vi ha sentiti. Però adesso bisogna avvisare i carabinieri [illegible] Monesiglio. E tornare a cercare, adesso che c'è chiaro. [illegible] boschi, di notte, si sa, [illegible] si trova nemmeno un pagliaio che brucia».

Aggiunge: «Portatevi i cani, [illegible] volta. [illegible] [illegible] cose, le bestie sono più in gamba dei cristiani...».

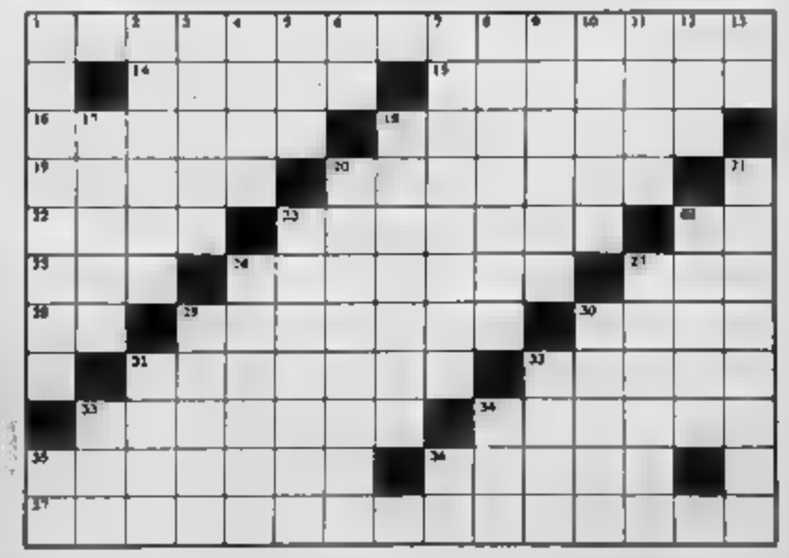
«Vado io a Monesiglio, si offre Bèpu, il più [illegible]. Il più svelto. «Pàssi dè Piambosco, che è più corta», gli suggerisce Cristina.

«Tempo un'ora e sono qui con i carabinieri».

4) Chiaggia: macchia, bosco fitto e intricato
5) In brùa: sul ciglio di ...
6) Ghèrbura: cavità nel tronco di un albero di castagno
7) Matòt: [illegible]

[illegible] - Continua

GIORNATA [illegible]



[illegible] 1. Non si può dire - 14. Le sue trasmissioni, non si possono proprio guardare - 15. Stato dell'Africa settentrionale - 16. Allontanamento forzato dalla propria patria - 18. Assortimento di oggetti in pelle conciata - 19. Antenato, progenitore - 20. Una particolare noce, [illegible] come spezia - 22. Il nome d[illegible] Riefenstahl, regista tedesca - 23. Rivelatosi sufficiente - 24. [illegible] sulla scala - 25. Nello stesso luogo - 26. Piantina topografica - 27. Dio greco della vita pastorale - 28. Un po' di tosse - 29. Turbini, mulinelli - 30. Gruppi sociali - 31. Francesca, diva del cinema muto - 32. Intervista collettiva a un importante personaggio - 33. Recare, recapitare - 34. Aveva lo sguardo di Satana, in un film del 1976 - 35. Disumani, spietati - 36. Contorni estremi - 37. In via [illegible] tutto straordinaria.

D	E	C	O	M	P	R	E	S	S	I	O	N	E	■
U	■	A	R	I	E	L	■	L	A	N	I	I	N	O
R	A	S	A	T	A	■	S	A	N	F	A	S	O	■
R	E	A	T	O	■	B	E	T	T	E	G	A	■	O
E	R	T	A	■	T	E	N	T	A	R	E	■	M	C
N	E	O	■	L	O	N	T	A	N	I	■	C	I	C
M	O	■	R	I	U	D	I	T	A	■	M	A	C	H
A	■	C	O	P	R	I	R	E	■	B	A	C	I	E
T	R	E	M	E	N	D	E	■	C	O	R	I	O	T
T	A	T	A	N	A	I	■	B	A	N	T	U	■	T
■	D	O	N	G	I	O	V	A	N	N	E	S	C	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

VERTICALI: 1. Sentimento nobile ed elevato - 2. Coleotteri notturni - 3. Giovanna, [illegible] ce romana - 4. Profonda avversione - 5. Isola del mar Egeo - 6. In quattro e in uno - 7. Beffardi, pungenti - 8. Popolazio[illegible] indonesiana delle Filippine - 9. Ricca, benestante - 10. Elevato all'onore degli altari - 11. Nome di donna, [illegible] origi[illegible] germanica - 12. Sophus, [illegible] norvegese - 13. Esperienza priva di... contenuti - 17. Italo, scrittore triestino - 18. Piccole nervature di una foglia - 20. Tormento, sofferenza - 21. Giovane bello e galante - 23. Un successo di Paolo Conte - 24. Frivoli, leggeri - [illegible] Stanley, direttore della fotografia statunitense - 27. Jacques, attore francese - 29. Ricco di vegetazione - 30. Fanno suonare le chitarre - 31. Caprone francese - 32. Fattoria inglese - 33. Sigla della Repubblica Popola[illegible] Cinese - 34. Preposizione articolata - 35. Nell'alce e nel cervo - 36. Fine del cruciverba.

Piazzolla Brico Ok a Terzo d'Acqui è aperto ad agosto e offre varie opportunità

Tante idee per un'estate fai da te

Dal barbecue per cene sotto le stelle ai rasaerba

TERZO D'ACQUI

Ad Piazzolla Brico Ok di regione Domini 28 telefono 0144/694.614 rimarrà aperto per soddisfare le richieste della clientela con interessanti offerte che si possono vedere nel catalogo.

Si una di utensili per il fai te quali trapani, levigatrici, avvitatori elettrici per giungere fino ai complementi di arredo per il bagno. particolare, il catalogo propone anche una serie di armadi e scaffali metallici utili per ottimizzare lo spazio dei ripostigli dei balconi prezzi interessanti. Importanti offerte si segnalano anche per l'illumi- per interni che per esterni, con le nuove lampadine alogene da 40 a watt della stessa forma di quelle classiche con più di luce durata doppia rispetto a quelle normali. quanto riguarda i punti luce per esterni, Piazzolla Brico propone di eleganti lampioni da sette euro in su, applicabili sia alle pareti di casa che in giardino, inoltre per le all'aperto ci sono i barbecue alimentabili sia bonella che a gas.

Sempre per quanto riguarda il giardinaggio, il catalogo pr una serie di macchine quali decespugliatori, tagliabordi e rasaerba con motori a scoppio. Per l'irrigazione, da Piazzolla Brico Ok si trovano tubi e raccordi, per i più esigenti è possibile ottenere la progettazione d'impianti d'irrigazione fissi. L'estate anche il momento per ridare il colore alle pareti di casa, con le super tempere o con pitture bianche traspiranti oppure lavabili utilizzando le scale telescopiche. Piazzolla Brico Ok propone anche una vasta gamma di prodotti per la pulizia e depurazione delle piscine, oltre serie di prodotti quali idropulitrici e compostiere. Inoltre Piazzolla Brico Ok è in grado di fornire tutto materiale necessario per l'edili- attraverso Italnolo noleggia moderne attrezzature. Il regione aperto tutti i giorni compresa la domenica dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 19,30.

Da Piazzolla Briko Ok si trova una vasta gamma di attrezzatura per la vita all'aria aperta. Ad esempio ci sono gli impianti per l'irrigazione decespugliatori e prodotti per la depurazione dell'acqua. Inoltre vernici per esterni e interni

Di azione l'Osservatorio che contribuirà garantire legalità e trasparenza

Al via la sicurezza «on line» nei cantieri

Filca Cisl: «In ediliza lavorerà solo chi è in regola»

ALESSANDRIA

Quella di venerdì 9 luglio è stata una giornata importante per l'edilizia alessandrine. Le parti sociali (prefettura, Provincia, Comuni centrizone, Direzione provinciale del lavoro, Inps, Inail, Asl, Collegio costruttori, Cassa edile mutualità e assistenza, Libera artigiani-Confartigianato, Unione artigiani-Cna, Filca Cisl, Fene- Uil e Fillea Cgil), hanno infatti sottoscritto il nuovo protocollo riguardante le funzioni dell'«Osservatorio on-line per la sicurez- nei cantieri e per il controllo del lavoro nero».

«Ma - dice Silio Simeone, segretario provinciale del sindacato edili Filca Cisl -, al di del nuovo strumento informatico, la sostanza è che in edilizia solo chi è in regola con leggi e contratti, potrà lavorare: tant'è che viene chiamato in causa il committente, sia pubblico sia privato, che, nell'affidare un'opera, deve richiedere all'impresa esecutrice dei lavori il Durc, il Documento unico di regolarità contributiva il cui rilascio oggi spetta ai singoli istituti, ma che, breve, spetterà unicamente alla Cassa Edile».

L'utilizzo dell'«Osservatorio» da parte dei committenti per gli adempimenti di legge, «viene considerato a tutti gli effetti sostitutivo comunicazione che le "stazioni appaltanti" tenute ad effettuare alla Dpl, Asl, Enti previdenziali e agli altri organismi di controllo ai sensi della vigente normativa». «La realtà alessandrina - aggiungono alla Filca Cisl - dovrà essere in grado di cogliere queste novità; oppure, ancora una volta, fatto il bel documento, tutto rimarrà come prima».

Dice ancora Simeone: «Conviene ricordare che la lotta al sommerso porta a legalità e trasparenza; è lotta di civiltà poiché si recuperano risorse previdenziali e fiscali: un lavoratore non iscritto alla Cassa Edile perde gli scatti di anzianità (Ape), ferie e gratifica natalizia, sussidi scolastici per i figli, contributo per pr (occhiali, denti e altro); poi, un sostegno dignitoso per la famiglia in ca di , pensione integrativa, aumenti previsti contratto provinciale».

Per i rinnovi contrattuali del settore costruzioni (cemento, edilizia, legno, laterizi), regolarità, sicurezza e formazione sono le parole chiave che li stanno caratterizzan- «Abbiamo tentato - conclude il segretario Filca Cisl - di diffondere la cosiddetta "cultura partecipativa" nel rapporto di lavoro ma, chiede, gli imprenditori ne rendono conto? La partecipazione alimentata giorno dopo giorno; anche i lavoratori hanno il diritto, attraverso i loro rappresentanti, di governare gli enti paritetici nelle loro funzioni quotidiane. Del sto, dove questo già avviene i risultati sono sotto gli occhi di tutti: serve migliorare la comuni- e, l'efficacia degli enti».

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- **Progettazioni personalizzate**
- **Mutui e pagamenti agevolati**

Per
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
tel.

DEVI COMPILARE
NUOVI MODELLI
PER LA RICHIESTA DEGLI
ASSEGNI AL NUCLEO
FAMILIARE?

SONO FINITE LE SCUOLE. DEVI FARE LA RICHIESTA PER AVERE GLI ASSEGNI DI STUDIO?

VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE SEDI

Filca C.I.S.L.
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI
ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
Via Tripoli, 14
Tel. 0131.204.754 - Angelo 348.583.63.13
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 56
Tel. 0144.322.868 - Angelo 348.583.63.13
CASALE MONFERRATO
Piazza Tavallini, 1
Tel. 0142.761.012 - P. Luigi 348.540.27.50
NOVI LIGURE
Via Mazzini, 37
Tel. 0143.23.40 - Franco 348.583.63.12
OVADA
Piazza XX Settembre, 27
Tel. 0143.80.432 - Franco 348.583.63.12
TORTONA
C.so Repubblica, 48
Tel. 0131.861.908 - Franco 348.583.63.12
VALENZA
P.zza Martiri, 1
Tel. 0131.941.236 - P. Luigi 348.540.27.50

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Specchiera "Fiume"
pensili, illuminazione a incandescenza, bianco, 90
€ 49,95

€ 49,90
Cassapanca "
in legno, 100x40xh60 cm

100x50x40 cm € 27,00
75x33x33 cm € 22,00
Sauto in pino

€ 74,90
battente "RE"
550 W
elettronico, reversibile, mandrino autoserrante
valigetta
+ set 4 punte silver percussion
+ trolley da viaggio

€ 72,90
Smerigliatrice angolare "PW87-116"
720 W, interruttore laterale, Ø 115 mm
+ valigetta
+ 1 taglio
+ borsa trolley da viaggio

€ 64,90
€ 64,90
in metallo, 60x41xh181 cm
tuttopiani
in metallo, 60x41xh181

€ 45,90
in
2 ripiani regolabili, portata 80 kg/piano, cm

€ 89,00
Compressore "Euro 2/24 litri"
2 HP, serbatoio 24 litri, lubrificato

€ 179,00
Rasaerba a scoppio "Special 41 TT"
Scocca in lamiera, a spinta, motore sprint 40 cc., di taglio 42
regolabile in 3 posizioni
ideale per mq

CENTRO PIAZZOLLA È:
• PER ED
Esposizione 300
• - VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie
Idromassaggi
Tutto per la della

NOZO

BRICO OK
IL FAI DA TE

DOMINI, 28 - S.S. PER SAVONA - TERZO D'ACQUI (AL) - tel. - 594470 APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA 9-12,30/15-19,30 - AMPIO

OGGI SEMIFINALI MASCHILI

Frassinello Vecchia Rocka-Vignale è la finale femminile nel

■ Frassinello Vecchia Rocka e Vignale in evidenza nella gara 1 delle semifinali della serie A femminile del Campionato del Monferrato di tamburello a muro. Hanno piegato rispettivamente Il San Maurizio e il Montaldo Scarampi con l'identico punteggio di 16-8. Per la serie A maschile oggi alle 17 prima semifinale Grana-Montechiaro Autovega, domani alle 17 Moncalvo-Montechiaro Grandi Sport. Per l'«8° Torneo di Portacomaro - Trofeo Bottega Grignolino», in semifinale Il Grana si è imposto sui padroni di casa 11-10, mentre il Montchiaro Autovega ha superato 11-4 il Montechiaro Grandi Sport. La finale è martedì alle 22. [r. sa.]

BUONA PERFORMANCE DELL'ATLETA MANDROGNO

In Spagna hanno preso il via i mondiali

Zorzetto supera le eliminatorie ai Mondiali universitari di Madrid

■ Inizio brillante per Andrea Zorzetto ai Mondiali universitari di tiro con l'arco. A Madrid il portacolori del Gruppo Arcieri Marengo di San Giuliano Nuovo ha superato la fase eliminatoria nell'arco olimpico individuale, dimostrando di essere in pieno recupero dopo la prova sotto tono nella finale di Grand Prix d'Europa in Turchia. Zorzetto, classe '82, ha ottenuto la qualificazione migliore prestazione con punti 637, un buon risultato anche se inferiore al primato personale di 670 stabilito a Saint Pierre (Aosta) lo scorso 5 giugno. E' comunque stato ammesso agli scontri diretti. Nella gara a squadre l'Italia è provvisoriamente al terzo posto. (r. al.)

AL VIA CON AMBIZIONI LE SQUADRE REGINE IN PROVINCIA

Valenzana e Casale euforia contagiosa

I rossoblù si allenano anche oggi al campo della Fulvius, poi domani ci sarà la partenza per il ritiro di Arona. I nerostellati iniziano a sudare ■ Caresana: con la truppa di Iacolino sono in prova quattro elementi

Massimo Delfino
Roberto Saracco

Una rapida passerella per ricevere i primi applausi dai tifosi, poi la ripresa perchè gli allenamenti e i test di mister Bollini sono già impegnativi. La presentazione ufficiale della nuova **Valenzana** alla discoteca Village di Fosseto si è svolta in un clima disteso e sereno. C'è entusiasmo attorno alle squadra rossoblù che per il quarto anno disputerà la serie C2. «Con notevoli ambizioni» dicono i fedelissimi, che invitano tutta la tifoseria a sottoscrivere l'abbonamento (finora sono circa 130 le tessere vendute), mentre il trainer e la dirigenza sono più cauti anche se in loro sanno di avere allestito un organico competitivo.

Oggi gli orafi sosterranno una seduta sul campo della Fulvius, poi per tutti i giocatori ci sarà qualche ora di relax. Domani alle 18 e partenza per il ritiro di Arona. La prima amichevole è fissata per mercoledì alle 18 contro la rappresentativa della Valsesia, poi ci saranno i pari età con la Primavera della Juventus (a Varzi), con la Cossatese, il Novara e il Borgosesia.

Sul campo di Caresana inizia oggi la preparazione del Casale che ha fatto il suo ritorno fra i professionisti dopo 11 lunghi anni. La squadra alle 10 sarà al «Natal Palli» per la presentazione alla stampa e ai tifosi, poi alle 11,30 si sposterà nel circolo della Nuova Casale dove i dirigenti illustreranno i programmi e presenteranno l'organigramma. Giocatori e staff tecnico alle 12,30 raggiungeranno il ristorante del presidente Giuseppino Coppo, «La Locanda della Distilleria» per il pranzo, quindi dalle 16,30 al via gli allenamenti che proseguiranno fino al 13 agosto.

Definito già un primo ciclo di amichevoli: il 4 agosto incontro al «Moccagatta» con l'Alessandria, domenica 8 agosto alle 20,30 al Torino. Questo l'elenco dei convocati. I portieri sono Michele Castagnone e Marzio Dan, entrambi classe '78, i difensori Andrea Capecchi, 31 anni, Maurizio Coletto, 25, Claudio Grancitelli, 21, Rosario Chianello, 20, Federico Lazzeri, 23, i centrocampisti Piero Panzanaro, 27, Marcello Genocchio, 21, Andrea Iuliano, 26, Stefano Melchiori, 34, Maurizio Rinino, 35, gli Nwigwe Ikeciukwu, 21, e Gianluca Soragna, 24. Dalla formazione Berretti aggregati il portiere Alessandro Bellaguardia, 17, i difensori Alessandro Preda e Matteo Marangoni, 18, il centrocampista Massimiliano Cassolo e l'attaccante Gabriele Boscaro. Infine visionati da Iacolino il difensore Emiliano Maddè, 31 anni, un Alessandria, i centrocampisti Stefano Cognata, 27 anni, ex Meda, Andrea Cundari, 20, e Manolo Manoni, 27 anni, lo scorso anno ad Isernia, e l'attaccante Salvatore Fresta, 35 anni.

A destra l'allenatore della Valenzana, Alberto Bollini, con il vice Giorgio Nasuelli

IL DERTHONA HA INGAGGIATO PELLEGRINI DAL LIBARNA, CHE ORA CERCA IL BOMBER PERRI

C'è il Castellazzo in «pole-position»

Buone mosse di mercato anche per il rinnovatissimo Acqui

ALESSANDRIA

In Eccellenza, l'**Acqui** sta rimpiazzando l'organico a punta sui giovani. Dopo gli esperti Andrea Ricci, centrocampista, Gianluca Chiellini, attaccante, ed Emiliano Ravera, difensore, ecco il difensore Marco Gabban, classe 1985, dalle giovanili del Casale, e il centrocampista Alessio Pastorino, anni, dalla Sestrese. E' stato raggiunto l'accordo con il centrocampista Giraud, che resta ad Acqui, assieme al portiere Binello, che avrà secondo Roberto Tomasoni, classe 1982, rientrato dal prestito alla Gaviese. Quest'ultimo sostituirà Ferris, che ha preferito andarsene. Al momento la rosa è composta da 16 giocatori, risultanti dai cinque arrivi, dal ritorno di Tomason, dai dieci confermati e dalle sei cessioni. Già fissata un'amichevole con il Torino la sera del 5 agosto. Sempre in settimana (ore 20,30) sarà in programma le gare con l'Unione Sportiva Polis, il 13 agosto; sarà il Trino, il 18 agosto e con la Corniglianese, il 21 agosto. E' la conferma del nuovo allenatore Claudio Amarotti intende bruciare i tempi per portare subito in condizione i termali.

Al **Castellazzo**, situazione di parità sinora nel calciomercato. Alle cinque cessioni di difensori Carrea e Ravera, i centrocampisti Gaggero e la punta Calzati), si contrappongono cinque l'attaccante Andric (Trino), il centrocampista Odisio (Derthona), i difensori Llombart (Novese), Marco Cellerino (Canelli), classe 1981, Andrea D'Auria (Casale), vent'anni. Ora si inseguono Di Leo e Gallo, anche se i problemi da superare non sono pochi. Il raduno è previsto per il 5 agosto e prevede il trasferimento a Montegioco per il ritiro.

Al **Derthona**, l'ultimo colpo di sorridere il neo allenatore Renzo Semino. Dal Libarna arriva la punta Pellegrini, classe 1983, da cui si attendono i gol che sono mancati quest'anno per ottenere il balzo in serie D. Ritrovo il 10 agosto a Carezzano per la preparazione.

Al **Libarna**, dopo gli arrivi del centrocampista di 19 anni Alberto De Vecchi e del portiere Luca Fuselli, ex Novese, la rosa è stata completata dall'inserimento di altri tre elementi: i gemelli Alessandro e Federico Perfumo (attaccante ed esterno sinistro), classe 1985, e la giovane punta Alessandro Giribaldi (1984) che l'anno scorso militava nel Castellazzo, proveniente dal Voghera in prestito con diritto di riscatto. Ora il Libarna è in cerca del sostituto di Pellegrini. Si fa il nome dell'ex biancoceleste Andrea Perri, ma altri papabili sono Russo e Patrini. Inizio preparazione a Carezzano il 10 agosto. (r. c. - m. pu.)

GRIGI, LA PAROLA A SANGIOVANNI

Grigi, la parola a Sangiovanni

■ Dopo la telenovela estiva durata qualche mese e le puntualizzazioni di Gino Amisano, ex patron dei grigi, Francesco Sangiovanni, esporre la «sua» verità in merito all'asta sul marchio e alla trattativa sfumata per il passaggio delle quote dell'Us Alessandria a un'altra cordata. Il presidente parlerà mercoledì sera nella sala stampa dello stadio «Moccagatta», raccogliendo l'invito di una tifoseria ancora e che vuole vederci chiaro una volta per tutte. Il numero dei grigi ha spiegato nei giorni scorsi di voler investire oltre 430 mila euro per la stagione dell'Alessandria in Eccellenza, con l'obiettivo di un campionato di vertice. Resta da capire se, sfumate le possibilità di comprare la Vercelli, il progetto calcistico in riva al Tanaro sia di breve durata (farebbero forse più gola club professionistici) o se ci un piano pluriennale per riportare i grigi almeno in C2. [m. d.]

ANCHE VELOCLUB TORTONESE E PEDALE ACQUESE LIZZA CON I BIG

Massocchi indica la strada all'Anpi

Col quinto posto a Ciriè anticipa un weekend che può dare gioie

ALESSANDRIA

E' cominciato con un risultato assai lusinghiero, ottenuto da Francesco Massocchi, il lungo fine settimana dei giovani ciclisti provinciali. Il portacolori dell'Anpi Sport Celltech, impegnato in notturna a Ciriè in una competizione tipo pista, ha dimostrato di essere in ottima forma, conquistando il quinto posto. Domani, lo juniores valenzano cercherà di ripetersi a Castano Primo (Milano), nel 1° Trofeo Impregnates. I Giovanissimi, invece, sono al 1° Trofeo di Pontecurone», con prime partenze sono previste per le 15. I valenzani sono sei, gli atleti del Pedale Acquese dieci. A loro si aggiungono gli alfieri del Veloclub Tortonese Sersa Coppi, che sperano nell'ennesimo acuto di Massimiliano Spanò in G5. Tra i G3, da segnalare il debutto con la casacca del Sersa Coppi pavese Federica Marmondi, di Pieve Albignola, compaesana di Leo e portata proprio da quest'ultimo in bianconero. Saranno inoltre iscritti: Gaia Tortolina tra i G1, Andrea Menini e Virginia Massa nei G2, Luca Pochintesta nei G3, Cesare Massa e Simone Strano nella categoria G4. Completa la pattuglia tortonese Davide Mi-

QUARTO MEETING IN NOTTURNA

Quarto meeting al Campo Scuola

■ Si disputa oggi al Campo Scuola di viale Massobrio la quarta tappa del Meeting AlessandriAtletica, promosso dalla Fidal provinciale. Alle 18 inizio delle competizioni giovanili, dalle 19,30 di scena gli Assoluti, diversi elementi di spicco provenienti anche da Liguria e Lombardia. E' annunciata anche la partecipazione di Valentina Ghiazza, la campionessa alessandrina reduce dall'esperienza ai Mondiali Juniores disputati a Grosseto, in cui ha colto l'undicesima posizione nella batteria dei 3000 siepi femminili, migliorando però il primato personale di oltre quattro secondi. [r. al.]

lazzo tra i G5. Il circuito misura quasi un chilometro, con quattro curve tutte a destra.

Gli Esordienti partecipano in massa al 1° Trofeo Color Box di Meggio (Novara). Per l'Anpi Sport Celltech la sorte Alessio Vescovo; per il Pedale Acquese sono in lizza Davide Mura, Luca Manforte, Bruno Nappini e Damiano Viazzi. Gli altri due esordienti termali sono già in ferie. Il Veloclub Tortonese schiera Andrea Leo e Angelo Bosini. La gara novarese prevede un circuito collinare di 7 km da ripetere sei volte. Leo cerca l'ennesimo successo, conscio di avere in Bosini un fidato alleato.

La pecettese Michela Massocchi, tesserata per il Piossasco Blu Team, è di scena a Bergamo in una prova oltremodo importante, valida per il campionato italiano allieve. [r. c. - f. g.]

Il campioncino del Veloclub, Andrea Leo

IN SERIE D3

Il San Salvatore batte 3-1 il Gavi ed è campione

ALESSANDRIA

Il Tc San Salvatore si è aggiudicato il titolo provinciale di tennis per giocatori di categoria D3. I monferrini hanno battuto in finale tra le mura amiche con il punteggio di 3-1 il Tc Gavi. Sono partiti subito con il piede giusto i gaviesi che hanno vinto il primo singolare per merito di Carlo Ranzetti, già classificato B, che ha inflitto un secco 6/0 6/3 a Flavio Bovari. Michela Traverso ha riportato in parità il punteggio soffrendo solo un set contro Agostino Cosso, che è stato sconfitto in due partite per 7/5 6/0. Mirko Lo Pumo ha portato in vantaggio il San Salvatore sconfiggendo nettamente Matteo Accorsi per 6/0 6/1.

Si è rivelata quindi decisiva la sfida del doppio, che ha visto Fabrizio Grasso e Alberto Bovone imporsi sul binomio formato da Walter Gualco e Carlo Renzetti: 6/4 7/6 il punteggio finale che ha sancito l'assegnazione del tricolore provinciale al San Salvatore. [f. g.]

SALDI
Fai il grande salto con i

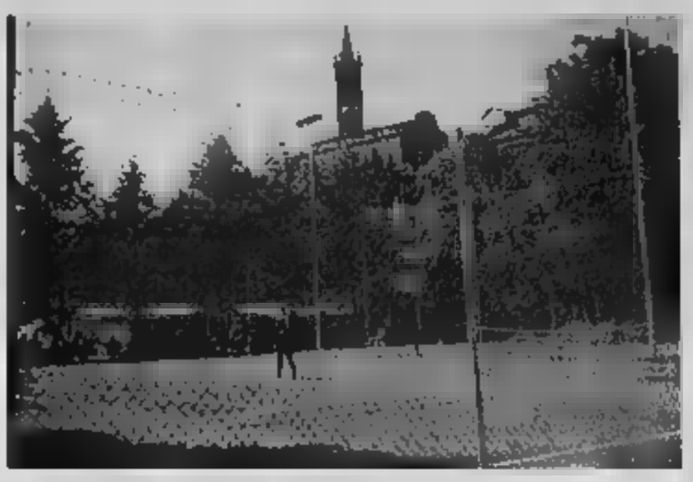
SALDI
botanic
Dal 17 luglio al 15 agosto
sconti del
20
30 40
50%
APERTO LA DOMENICA
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S. P. Bressana-Salice
27054 Montebello PV tel. 0383894700

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Appuntamenti ogni sera fino a mercoledì, ci sono anche menu a tema

A Fubine si è scatenata la festa

Gastronomia, vini doc e ottima musica live



Uno scorcio di Fubine, i Campi Cerrina e una merenda «d'epoca» nella Valle delle Ghiande

FUBINE

L'«Estate fubinese» nel vivo. «Al pais bel Munfrà», infatti, è in festa: si onora il patrono, S. Cristoforo, nell'area verde dei Campi Cerrina dove fino a mercoledì i volontari di Pro loco e Sporting, col patrocinio del Comune, si attiveranno per offrire agli ospiti un' accoglienza «coi fiocchi», degna della miglior tradizione locale.

Il programma, anche quest'anno, è nel segno della grande gastronomia, vini doc selezionati, danze e musica dal vivo, folk e tante sorprese. E fra gli ingredienti della festa patronale, c'è anche la solidarietà.

Il ristorante al coperto apre ogni sera alle 19,30 con un menù a base di agnolotti, lasagne al forno, pesce e carne alla griglia, fritto misto con contorni, dolci. In più, saranno serviti piatti speciali «a tema», come la paella (domani), paella e fritto (lunedì) e gnocchi al gorgonzola (martedì).

Nelle serate di festa, tutte a ingresso libero, si alterneranno sul palco e grandi orchestre: Morena & Group (oggi), La' Dolce Vita (domani), Mike e I Simpatici (martedì); e mercoledì, dopo la tradizionale merenda in Valle delle Ghiande alle 17, in serata sarà la musica dell'orchestra Enrico Cremon - Notte Italiana ad accompagnare l'elezione di Miss e Mister Fubine 2004.

Una menzione a parte merita infine la serata di lunedì, con inizio alle 21,30, presentata da Massimo Brusasco e intitolata «Giochi sulla pista - Negozi in gara»: una decina di squadre diventeranno «sponsor» dei negozi del paese e si cimenteranno in prove di abilità (anche artistica), staffette, giochi e «gag» improvvisate, in uno spettacolo che riserverà anche alcune, coinvolgenti sorprese.

La serata, grazie alla disponibilità di Pro loco e Sporting, è organizzata dallo stesso Brusasco in collaborazione con il Comitato Amici di Paolo Di Monza, sorto con l'obiettivo di acquistare un'ambulanza Cri per i fubinesi.

La Savian è concessionaria della Allegrini spa

Tanti prodotti detergenti nel rispetto dell'ambiente

FUBINE

La ditta «Savian» nasce a Fubine nel 1973 come concessionaria esclusiva per le province di Alessandria e Asti produzioni «Allegrini spa», azienda di internazionale che opera nel settore dei prodotti detergenti industriali per auto dal 1945. Precisi gli obiettivi: produrre chimica di qualità, nel pieno rispetto dell'ambiente, e offrire prodotti tecnologicamente avanzati e un capace di risolvere ogni esigenza di pulizia e manutenzione per l'auto, le comunità e l'industria.

Come «pionieri della qualità», la «Allegrini spa» ha ricevuto la Certificazione Iso 9002 nel 1997 e oggi si prepara a compiere un ulteriore passo avanti verso la qualità totale nel rispetto dell'ambiente con il conseguimento del prestigioso riconoscimento Iso 14000. La «Allegrini spa», per qualità, intende «il concetto globale al dell'uomo e del ecosistema, qualità reale fondata sulla ricerca e sull'innovazione». L'intera gamma dei prodotti «Allegrini» è proposta dalla ditta fubinese «Savian».

La ditta Capodicasa è specialista nel settore

Pavimentazioni in cemento industriali ed artigianali

FUBINE

La ditta Capodicasa Pavimenti Industriali, con sede in via Borghi 14 a Fubine, è attiva con successo sul edile dal 1978. La specializzazione delle lavorazioni riguarda in particolare la della progettazione, formazione e posa delle pavimentazioni in cemento, sia industriali sia artigianali.

«Grazie alla nostra intraprendenza imprenditoriale - dicono nell'azienda, di cui è titolare Filippo Capodicasa - e grazie all'impiego di materiali inerti puri e durissimi tra i più resistenti in natura (quarzo, corindone e ferro) e l'uso di leganti minerali ad alta resistenza come, per esempio, gli ossidi di ferro, i superfluidificanti, le fibre in acciaio e in polipropilene, si ottiene la creazione di pavimentazioni durevoli nel tempo anche se soggette a notevole usura».

«Poi - aggiungono della ditta Capodicasa -, con i trattamenti antipolvere e le colorazioni adatte è possibile conferire anche ai semplici battuti in cemento, particolari ed apprezzabili qualità estetiche».

LA LOCO E LO SPORTING DI
PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
organizzano presso CERRINA

FESTA PATRONALE FUBINE 2004

24 LUGLIO	21,30 Serata danzante con l'orchestra "Nino & GROUP" specialità della lasagne al forno Ingresso libero
domenica 25 LUGLIO	ore 11,00 S. Messa Cristoforo Santo Patrono e aperitivo in Piazza ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra "MAX & LA VITA" specialità serata: paella Ingresso libero
lunedì 26 LUGLIO	In collaborazione il Comitato Amici di Paolo 21,30 GIOCHI SULLA PISTA NEGOZI Massimo Brusasco specialità serata: paella - fritte Ingresso libero
martedì 27 LUGLIO	21,30 Serata danzante con l'orchestra "I SIMPATICI" specialità della serata: gnocchi al gorgonzola Ingresso libero
mercoledì 28 LUGLIO	ore 17,00 tradizionale MERENDA NELLA GHIANDE 21,30 Serata con l'orchestra ENRICO CREMON - NOTTE ITALIANA ELEZIONE DI e 2004 specialità serata: lasagne al forno Ingresso

ATTREZZATO BAR e SCELTA CUCINA IN LOCALE COPERTO

le servizio dalle ore 19,30
agnolotti - lasagne al forno - pesce e carne griglia

PESCA DI BENEFICENZA

QUANTO LONTANO ARRIVA
LA TUA VOGLIA DI DIVERTIRTI!
LA V.W. POLO TI PORTA DOVUNQUE

LA ZENTRUM
ti manda in finanziando
l'intera cifra a tasso Ø per tutti i modelli Polo
comfort line e trend line
in giacenza presso lo ZENTRUM
prezzo a partire da 14.400,00 €
rate da 291,66 € in 48 mesi

ZENTRUM ALESSANDRIA
Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Viale dell'Artigianato, 40
Tel. 0131.244600

NOVI
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

ACQUI
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

SAVIAN FUBINE
CONC.
allegrini s.p.a.

- Detergenti auto-comunità- industria
- Prodotti per HACCP
- Filtri e accessori auto-autocarro-agricolo
- Carta e affini
- Lubrificanti
- Aspirapolveri-lavapavimenti

Tel. 0131/778353
Fax 0131/778412

CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI

PAVIMENTI IN CEMENTO
CORAZZATI - QUARZO
CORINDONE - FERRO - COLORATI
ANTIPOLVERE - RAMPE D'ACCESSO

CAPODICASA di Capodicasa Filippo
Via Borghi, 14 - FUBINE (AL) - Tel. 778989 - Fax 0131 796796

A pochi chilometri da Torino uno show-room dove qualità e prezzo si uniscono

Fresche idee per arredare la casa

Alla Portaerei del Mobile di San Benigno

Il caldo comincia a farsi sentire, ma il tempo delle vacanze può anche essere il periodo migliore dell'anno per rinfrescarsi le idee in tema di arredamento. Ecco perché la Portaerei del Mobile di San Benigno Canavese è l'indirizzo giusto per orientarsi nelle scelte che riguardano la casa, in vista di un trasloco, di una nuova vita a due, di qualche ristrutturazione o anche solo per il piacere di cambiare qualche ambiente. Le proposte sono naturalmente vastissime e tutte di alta qualità. Per la cucina si può spaziare da un arredamento moderno, higt-tech, a uno più tradizionale, magari in arte povera, ma, qualunque soluzione si scelga, si è certi che viene garantita la massima praticità, comodità e razionalità, per offrire il massimo comfort a chi lavora e la migliore accoglienza a chi la usa per pranzare tutti i giorni. Per la camera da letto non ci sono dubbi: l'ambiente deve essere intimo, accogliente, rilassante per poter godere del miglior riposo. E le idee della Portaerei del Mobile sono tutte improntate a questa filosofia.

Non mancano le proposte per la camera dei bambini (razionali al massimo per ospitare tutto quanto occorre ai ragazzi e nello stesso tempo per accogliere letto, armadi e quant'altro, ma anche facile da rigovernare), per la stanza da bagno (luminosa, che ci dia una sferzata di positività per la nuova giornata, con sanitari comodi e doccia o vasca da bagno che ci accolgano in maniera confortevole) e per qualsiasi tipo di locale si debba allestire.

Il piacere di arredare la propria casa coincide naturalmente con il gusto di personalizzarla, creando la propria abitazione secondo un mix di praticità, stile, eleganza e design. Dunque una scelta che deve essere attenta e ponderata, che spesso ha bisogno di qualche consiglio, di qualche valido suggerimento da parte di esperti del settore, per non doverci pentire in seguito delle scelte fatte. Così è sempre meglio rivolgersi a professionisti, la cui consulenza può essere essenziale e preziosa, non soltanto per chi cerca una soluzione originale, ma anche per chi deve sfruttare al meglio lo spazio e disposizione nelle case, sempre più spesso ricche di angoli di non facile arredabilità. Occorre dunque tempo per informarsi e magari anche l'aiuto di qualche consigliere esperto: in pratica, tutto quello che offre La Portaerei del Mobile, nella sua sede di San Benigno Canavese: un'ampia esposizione in cui si trova di sicuro la soluzione ideale, dal mobile classico al tradizionale sino alle ultime novità in fatto di design. Troverete anche un gruppo di validi arredatori pronti a studiare e suggerire le soluzioni più opportune e soprattutto un orario di apertura che si incontro a tutte le vostre esigenze, con orario continuato nelle giornate di mercoledì e sabato, dalle 9 alle 19,30 (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30), e domenica apertura pomeridiana dalle 14,30 alle 19,30.

La Portaerei del Mobile, da oltre trent'anni al servizio del cliente, offre dunque garanzia, affidabilità, sicurezza, cortesia e professionalità. A San Benigno Canavese, ad appena pochi chilometri di distanza da Torino, è possibile intraprendere un viaggio alla ricerca dell'eleganza e della ricercatezza, in cui ogni minimo particolare è curato in sintonia con le idee che derivano dalle nuove tendenze dell'arredamento. Tutto questo nel rispetto però della tradizione e della memoria, amorevolmente testimoniate dal modo con il quale l'arte povera viene valorizzata, con esposizione di armadi, credenze, letti e cassepanche che sembrano usciti dai bei ricordi di un tempo appena trascorso. Una scelta felice, che ha portato l'azienda piemontese ad aprire anche un punto vendita al di là del confine, a Nizza, dove il nostro artigianato italiano è particolarmente ricercato e apprezzato.

Un altro punto di forza del mobilificio, infine, è quello della salvaguardia del prezzo: La Portaerei del Mobile è sempre molto attenta al mantenimento di costi accessibili a tutte le tasche, pur tenendo in primissimo piano la qualità e le necessità di ogni cliente. Per raggiungere questo risultato l'amministrazione della Portaerei del Mobile ha incentivato una formula di pagamento particolarmente comoda, conosciuta come il «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interessante che non implica spese di istruttoria e con tasso al 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a San Benigno Canavese.

SENSAZIONALE!

Oggi puoi arredare la tua casa
e tra 12 mesi
decidere come pagare*!

* Con un'unica soluzione in contanti e senza spese (soltanto 10 Euro per la pratica)
oppure con il Finanziamento Verità a 36 mesi.

PORTAEREI DEL MOBILE

...ti coccola.

SAN BENIGNO CANAVESE (To)
Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - Fax 011 9887572
www.portaereidelmobile.com

studio imago/caluso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 4558211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 94, t. 446522, **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101), **BARI**, via Perlagreggiani 8, t. 8494626, **BIELLA**, piazza Cassegno 9/A, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 99, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192; **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913838, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mariana 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4620011, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 **PUBLIRAMA S.p.A. sabaudaesubalpina per la Liguria, gli inviti si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641 **SAVONA**, via Paleocapa 1, t. 821705 **IMPERIA**, via Don Abbo 4 Santo 18, t. 273900 **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504651 oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro [illegible]

3 **Lavoro Offerto**
7 **Attività Offerte**
[illegible]
10 **Viaggi e Vacanze**
[illegible]
Investimenti
13 **Varie**

Euro 0,83

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, [illegible]

Euro 0,88

- [illegible]

Euro 1,84

- [illegible]mande

Euro 2,83

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovi: il doppio
Rinnovi urgenti, data fissa: il quadruplo
[illegible]

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ALBERGO, hotel, residence 30 camere provincia di Cuneo, ottima posizione di forte passaggio, vendiamo muri e attività. Rinaldo Muratore mediatore dal 1969 - 335 625 2772.

[illegible] Porto [illegible] mesi dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030

3

OFFRAI ARTISTI PITTORINI

ADDETTA/O 35 / 45anni per stampaggio piccoli particolari in lamiera cercasi. Tel. 011 385.2371 - 011.383.3202 Gallesi srl via Cumiana 24 Torino.

IMPIEGATI

ADDETTO/A controllo qualità con conoscenza Office e lingua inglese cerca Richiesta iscrizione nelle liste di invalidità. Spesso Gestore srl strada del Francese 133 Torino. Inviare curriculum al fax 011.470.4761 citando agl.

AZIENDA settore automotive seleziona per proprio ufficio tecnico progettazione stampi lamiera. a) progettista stampi sempre max 35 anni comprovata esperienza, capacità organizzative. disponibilità trasferte b) progettista junior esperienza triennale Ambassador Kappa Service ass via Vittorio Veneto 9 Beinasco. Inviare curriculum vitae Casella postale 214 - 10024 Moncalieri

MULTINAZIONALE di videogiochi ricerca per propri punti vendita : Area manager, responsabili punti vendita o Store manager,con esperienza pluriennale,e Assistant Store Manager con esperienza laterale, ambosessi. Zona Torino Piemonte e Nord Ovest Italia. Inviare Curriculum Vitae a ES Italy srl - via C. Colombo 3 - 20084 Lacchiarella (MI), fax 02 458 84475 - E-mail risorse.umane@sbgames.com

4

OFFRAI ARTISTI FATTORINI

RAGAZZA 24enne referenziata, da 4 anni a Torino, madrelingua rumena, cerca lavoro in fabbrica, escluso pesanti. Tel 328 476 6697

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA moldava offresi come badante o lavori domestici mezzo o fisso. Ho perdotempo Tel 347 497 9768

5

TORINO PROVINCIA

[illegible]EZZA, zona tranquilla, semicentrale, vendesi casa uni / bifamiliare, 2 piani, 6 vani, portacasa, giardino Trattative astenersi privati. Telefonare dopo le 19.00, 338 104 8539 - 338.457.2368.

LIGURIA

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, proiettata, soggiorno/pranzo, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel. 335.696.1382.

BORGHETTO [illegible] SPUNTO 100 mt [illegible] confine Loano bilocale, 2 balconi, [illegible] 185.000,00. Tel. 019.676.6570 - 347 731.1802.

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq [illegible] terreno, € [illegible] Tel 328 [illegible] 7576

IMPERIA Porto Maurizio centrale e comodo al mare, ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera salotto bagno. Ampia terrazza vista mare. Arredato aria condizionata. 4° piano no ascensore € 155.000,00 Casamiasa 0183 662 696

[illegible] Porto [illegible] mesi dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030

SANREMO zona Calvario 1 km dal mare tenuta di mq 5000 con casa padronale in stile ligure Vista mare unica per posizione e genere € 620.000,00 Immobiliare Studio Fiore Maurizio Sas 0183 666 648 - www.studiopontemaurizio.com

SANREMO prestigiosa villa mq 200 abitazione, mq 190 box, piscina giardino, fantastici vista mare. € 880.000,00 Immobiliare Europa 335 484 0430.

COSTA AZZURRA

A. ARIA CASA 0182.555.627 Nizza vicino stazione nuovi appartamenti sempre. Giardinetto auto resa locativa € 78.000,00.

AGENCE DES ETRANGERS Monaco/Cap bilocale Fontvieille vista porto cantina e parcheggio. Tel +377.891.056.66 - +336.079.[illegible]

[illegible] 0182.555.627 Juan Les Pins occasionissima vicinissimo mare bilocale stile con grande terrazza vivibile € 148.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 [illegible] centro vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

[illegible]

BAR ROSSO Hurgada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzo affare € 99.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI [illegible]

RISTORANTE, 1200 coperti, ampio parcheggio, zona principe della provincia di Cuneo, trentennale attività, ceda e vendo muri. Rinaldo Muratore mediatore dal 1969 - 335 625 2772

TERRENI

ALBA terreno edificabile mq 45.000 fronte strada, commerciale ed industriale vendo. Tel. 328.217.2790.

7

LIGURIA

BORDIGHERA mono-bilocali su spiaggia privata parcheggio ottimi agosto meglio/quindicinale www.ruota.it 0184.265.222

BORGHETTO SANTO [illegible] vicino [illegible] confortevoli [illegible] lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771

9

A. ACQUISTA autovetture mia valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [illegible]

[illegible] 993 C2 Cabrio nera capote nera cerchi lucinati anno 1995. Tel 011.896.2245 - 339.152.2915

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico [illegible] Hotel Vivien Terrazza sul mare con giochi d'acqua. Due piscine, [illegible]ggio, palestra, [illegible], biciclette, [illegible], piano-bar, mini- [illegible] Parcheggio. Eccellente gastronomia Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. [illegible] scontatissimi www.biondihotels.it [illegible]

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dalla 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

A Cesenatico [illegible] Hotel Universale Promenade *** Fronte spiaggia 3 piscine, parco Ultima camere 7 - 21 agosto una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Offerte valide sino 31 luglio. Tel. 0547.626.60. www.universalepromo- [illegible]

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****, Ultima camere 7 - 21 agosto una settimana pensione completa € 686,00 per persona. tutto compreso anche bar e noleggio in spiaggia. Parco, piscine Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! [illegible] 31 [illegible] Tel. 0547.672.670. www.executivemph.it.

CERVIA pensione / hotel Lux 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con tv, pensione completa € 33,00 - 48,00.

A Lido di Classe [illegible] Marittima Nord Club [illegible] Ring Maria ***, Sulla spiaggia, pineta, piscina. [illegible] 7 - 21 agosto una settimana pensione completa € 669,00 per persona. 3 letto fino 18 anni gratis Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar [illegible] Offerte valida sino 31 luglio Tel. 0544 939 268 www.hotelkingmaria.it

ALT. Inclusive!!! Offertissima Luglio / agosto spiaggia, bevande Tanza / quarta persona 50% Cattolica Hotel Queen Mary *** superior. Tel 0541 961.178 Numero verde 800 461 525 Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, dromoaggio, palestra, tessa www.clubvacanzequeenmary.com.

A Rimini [illegible] speciale agosto 7 giorni pensione completa, compreso spiaggia da € 350,00 Hotel Bauman *** Direttamente spiaggia, ogni comfort, menù a scelta Tel 0541 732 610 - www.baumanhotel.com

ASTRA [illegible] * * * Diano Marina, 0183.497.011, [illegible] Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

ATTENZIONE!! Offerta Last Minute tre persone pagano due. Camera doppia dieci giorni pagni nove Settimane promozione luglio - agosto e partire da € 310,00 compreso spiaggia, acque ai pasti Cesenatico Hotel Tilly *** Tel 0547.864 17. www.hotelilly.it. Pochi passi mare Ogni comfort. Giardino, parcheggio Ricchi buffets

BELLARIA Hotel Continental *** Tel. 0541 344.375 Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoa, bici, tv, tennis, escursioni gratuite Bassa € 36,80 / 38,80, alta 41,80 / 55,00 www.hoonlinental.net.

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale. Sala climatizzata Camere servizi, telefono, tv, cassaforte Settimane speciali luglio € 280,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia, borse teli mare, bicicletta Garage Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel. 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.348 548

CATTOLICA Hotel Aragosta, ***, [illegible] le rinnovato. Climatizzato. Sul mare Parcheggio. Moderni comfort. Buone [illegible], pesce, buffets. Attrezzatissima spiaggia con piscina, animazione. Ultima disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 50,00, Piano famiglia. Contattateci. Tel. 0541.963.748

CATTOLICA Hotel Clipper *** Tel. 0541 954 271 Vicinissimo mare Climatizzato Uso piscina. Camere tv. Parcheggio Scelta menu carne, pesce giornaliero Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,80, agosto € 45,00 / 54,80. Sconto famiglia.

CATTOLICA - Hotel Columbia - Tre stelle superiore - [illegible]. 0541.961.483 - 0541.853.122. Signorile, sulla spiaggia, menù scelta

CATTOLICA Hotel Excelsior *** Tel. 0541 961 102 Direttamente sul mare Offertissime 3a - 4a persona 50% compreso spiaggia, bevande ai pasti Camere climatizzate con tutti comfort, anche vista mare

CATTOLICA Hotel Garden *** Tel. 0541 953.811. Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio. Parcheggio chiuso. Splendido giardino Modernissimi comforts Buffets vari, feste, cene in giardino. Sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541 954 086 Vicinissimo mare. Climatizzato Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio Uso piscina spiaggia. Scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 47,50 Agosto € 46,40 / 56,20 Settembre € 36,00 sconto famiglie fino 50%

CESENATICO / Villamarina Hotel Galileo 3 stelle Tel 0547 853.37 Lungomare. Offertissima luglio fino 7 agosto una settimana € 300,00 compreso spiaggia, bevande ai pasti. Ogni comfort e cucina curatissima.

CESENATICO Zadina Hotel Clipper *** Tel. 0547.622.27 - 0547 672.900 Nuovo, 70 metri mare, tranquillo Giardino, parcheggio Menu a scelta, buffet colazione / verdura Ultimissima disponibilità agosto € 35,00 / 49,00 Sconto bambini.

CROAZIA - Slovenia - vacanze in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 280,00 a € 580,00 a settimana) - www.croazieslovenia.com - Telefonate 071 979.7444

[illegible] MARINA Hotel [illegible] *** 50 [illegible] mare disponibilità agosto mezza pensione Tel. 0183.407.070.

DIANO MARINA Hotel Olympic * * * [illegible] - 498.844 , 200 metri mare, ambiente familiare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San [illegible] Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a [illegible] con buffet. www.ferrarahotels.com - tel. 0183.400/ [illegible] 403.836.

DIANO MARINA Villa Arancl *** Tel. 0183.497.304 comfort parking specialità marinare perazzo speciale fine luglio.

FINALE [illegible] Astoria*** 019.801.835 climatizzato, ottime cucine, spiaggia gratuita: agosto € 69,00 - € 84,00 www.hotelastoriafinale.it

GABICCE [illegible] Hotel [illegible]oglia Tel. 0541 953.307 Direttamente mare, da € 45,00 / 60,00 Scelta menù Sconti bimbi.

GATTEO MARE - Hotel Pizza *** - Offerta luglio - agosto settimana da € 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti ingresso parco giochi privato Piscina, parcheggio. Menù a [illegible] buffets. Tel 0547 680 361 - www.gobbihotels.it

GATTEO MARE - Hotel Ras tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 38,00 - 58,00. www.hoselras.com Tel. 0547.883 81 - Fax 0547.862.38

[illegible] *** tel. [illegible] camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù.

OFFERTISSIMA agosto e terragosto 4 letto gratis Rimini Hotel Mizar *** tel. 0541.372.253 adiacente lungomare, tutti comfort.

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel 0721.210 77. Direttamente mare - scelta menù. Camere TV Piscina, giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 64,00 - Settembre € 41,00.

RICCIONE Hotel Silver vicinissimo mare. Offertissima fino il agosto € 30,00 - [illegible]sto € 44,00 - 34,00. Tel. 0541 641.740

[illegible] Hotel Amerita strutturalissimo, climatizzato. Colazione, cestino pranzo, cene, bevande, ombrellone, lettino. Agosto € 39,00. Tel. 0541.381.044

RIMINI Hotel Dalia - 50 metri mare Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 38,00. Tel. 0541.381.716. www.hoteldalia.it. - -

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.371 413 Inaugurato 2002. - 80 metri mare. Ambiente esclusivo Climatizzato Tutti comforts Parcheggio custodito. Solarium Offertissima luglio - agosto tutto compreso. - 4 persone gratis.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541 373 054 Vicinissimo mare Cartelle TV. Parcheggio Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 39,00 - agosto € 39,00 / 52,00.

RIMINI Marebello Hotel Villa Adolfi 150 metri mare. Parcheggio Giardino. Cucina romagnola. Pensione completa da € 35,00 Tel / Fax 0541 372 311.

Rimini - Rivabella - Hotel Euromar *** - Tel 0541.510 27 - Vicinissimo mare, moderno Parcheggio chiuso Menù scelta, buffets Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 36,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. 0541 373 107 Moderno Vicinissimo mare, camere tv, aria [illegible] parcheggio, biciclette, 3 menù carne, pesce Colazione buffet luglio 8 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel. 0541.373 383. Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * 019 741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata luglio 60,00 - Agosto 69,00

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicale - matrimoni, via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065. Aperto Agosto.

[illegible] posta dilettante 61enne, alto, dolce, paziente cerca [illegible] cui mostrare la poesia della vita scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CAMILLA 36enne arredatrice [illegible] sensibile bimba piccola frequenterebbe uomo responsabile avente scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

CINZIA 34enne [illegible] bionda [illegible] chiari dolcissimi incontrerebbe [illegible] frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233

DANIELA estetista 41enne, bionda, divorziata senza figli, sani principi morali nessun [illegible] con [illegible] serio, [illegible], scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[illegible] imprenditore 42enne, celibe, [illegible] nomicamente [illegible], cerca donna max 45enne non venale, amante musica, cinema scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

KATIUSCIA 31enne estetista capelli chiari lunghi occhi verdi frequenterebbe altissimo [illegible] scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

MANUELA ragazza madre carnerra dolce felicemente bella ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011 563 1240.

PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo occhi chiari, nel quale vedere la gioia di vivere scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. [illegible] M.C 011.334.832 acquista ori, argenterie, monete, gioielli, in contanti! Corso Peschiera, 193 Torino.

A. OREFICERIA [illegible] 011.850.2212 acquista: ori, argenterie, [illegible], orologi Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento pranzo francobolli numismatica. Mie valutazioni! Via Tripoli 66.

L'EUROPA TORNA A SCUOLA
a settembre

LA STAMPA
per l'Europa

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti e insegnanti delle **scuole medie inferiori e superiori** di Piemonte e Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, **sin da ora**, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

FONDAZIONE PER LA SCUOLA

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE
spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenze

Istituto (tipologia e nome)
Indirizzo CAP
Città Prov.
Tel. Fax
Mail

Nome Insegnante
Tel. Cell.
Mail

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali in ottemperanza al D.L.vo 196/2003 sulla tutela della privacy

Info: [illegible] 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

LA STAMPA

CASTELNUOVO

Band astigiane per i 10 anni di Emergency

Emergency festeggia i 10 anni con la terza rassegna rock itinerante tra Alessandrino e Astigiano: quattro concerti per promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. A organizzare la manifestazione è l'associazione di Castelnuovo Belbo «Peace or nothing». Si parte stasera a Bergamasco con i «Kyle Na No» e la «Machine All Star Blues Band». Il 30 luglio, a Nizza (frazione San Michele), suoneranno gli «Ex Novo», il 3 agosto a Castelnuovo Belbo, suoneranno «Santasi Srss», «Nemesis» e «Twin Pigs».

LOAZZOLO

Gita e festa in onore del parlar piemontese

In occasione della 3ª festa della lingua piemontese curata dal Circolo Culturale Langa Astigiana domani a Loazzolo ritrovo nella sede del giornale «Langa Astigiana». Ad accogliere gli ospiti Gigi Gallareto e Silvana Testore, presidente e vice del circolo. Successivamente gita a Monastero Bormida per il Castello e pranzo all'agriturismo da Matbein. Nel pomeriggio premiazione dei vincitori del concorso «La mia téra e la so gent». La compagnia «Il Sipario» di S. Matteo di Moncalieri presenterà la commedia «Brav si ma non tòb».

BADOGLIO

Jean Bennet e Ornello Giorgetti

A «Suol d'Aleramo» le canzoni del passato

Stasera alle 21,30 a Grazzano Badoglio, la rassegna «Il Suol d'Aleramo» presenta la compagnia Magia d'Operetta di Cesenatico con lo spettacolo «Abbassa la radio». Nella formazione diretta da Ornello Giorgetti, Jean Bennett, Letizia Sciuto, Gianluca Pasolini, Mirco Rocchi, Paolo Gabellini, Stefania Stefanin, e al piano Antonio Babini. Tra le canzoni presentate per ripercorrere la storia della radio «Balocchi e profumi», «Mamma», «Pippo non lo sa», e «Mille lire al mese». Alle 20 cena con la Pro loco (16 euro). [gi. m.]

ROCCHETTA TANARO

Festa in musica con i neoquarantenni

Torna a saltare la «Leva mondiale». Stasera alle 21,30 in piazza Piacentino a Rocchetta Tanaro, per festeggiare i «primi» anni dei 26 coscritti della leva 1964, diciottenni all'epoca del trionfo in Spagna della Nazionale di Enzo Bearzot. Protagonista la musica revival Anni '70 e '80 con i «Discover». Tutti i neo quarantenni indosseranno magliette colorate con i propri e un alla Leva. Ingresso libero. [gi. m.]

DA STASERA L'INFIORATA DI VILLANOVA. MONFERRIADI A FERRERE, FESTE IN MOLTI PAESI. A VINCHIO IL PREMIO DAVIDE LAJOLO

Week end in cerca di sagre e refrigerio

Domani il Palio del Monferrato

L'Astigiano offre numerosi appuntamenti caratteristici in questo scorcio di fine luglio: Domani dalle 9 alle 19 ad Asti ci sarà il tradizionale mercatino dell'antiquariato nelle piazze San Secondo e Domani dalle 16,30 allo stadio «Censin Bosia» si svolgerà inoltre il Palio del Monferrato (ingresso: 5 euro).

AGLIANO. Dalle 10 in piazza, fiera agricola: dalle 20,30 grigliata e dolce nel palatenda in piazza Roma. Alle 21,30 cabaret con «I tre lilu».

di Sant'Anna: dalle 21,30 discoteca con griglia. Ingresso libero in funzione servizio ristoro. Prosegue domani e lunedì.

CANTARANA. Festa in Nazzarie in località Bricco Grosso: dalle 21 rosario, poi spettacolo del Nuovo Circo con Milo e Olivia. Al termine rinfresco.

CELLARENGO. Alle 9 si aprono le gare di al piattello; alle 14 gare di bocce; alle 16 dimostrazione di minimoto 50 escursione cavallo. Alle 19,30 grigliata e alle 21,30 serata caraibica con Evody Cantalles e il suo gruppo. Ingresso libero. Prosegue fino a martedì.

CORTIGLIONE. Dalle festa d'Estate e della Trebbiatura: apertura del mostra di contadinerie Becuti, e presentazione del libro «La medicina popolare e i miracoli del settimino di Incisa» di Enrico Vigna. In serata, cena del contadino e musica con «Paolo e i Semplici del biscio».

COSTIGLIOLE. In frazione Sant'Anna festa patronale: dalle 20,30, cena con piatti tipici e musica con Cesare Carbonari e «La nota del cuore».

FERRERE. Domani alle 21 nel centro sportivo si svolgono le «Monferriadi»: giochi di squadra ispirati al mondo contadino.

MONTEGROSSO. Festa in frazione Santo Stefano: alle 21 cena sotto le stelle, menù a 25 euro, prenotare: 0141-956779, 956106, 956395, 333-6311474. Alle 21 danza con «Gli amici del villaggio».

MOMBARUZZO. Festa di Santa Maria Maddalena alle 10 concorso di pittura. Alle 21, concerto de «I Solisti di Asti» nella chiesa di Sant'Antonio. Al termine distribuzione di amaretti e sabaglione. A palazzo Pallavicini dalle 18 mostra di Gilbert Tocco «Un navigatore clandestino nella Divina commedia» di dell'opera di Dante di Valentina Diana.

MARETTO. Dalle 14,30 gara a bocce, alle 19 si apre la sagra della pizza al mattone e grigliata. Danze con Fiorenza Lelli. Ingresso libero. Replica domani.

Cena sotto le stelle con i piatti di pesce di Fino della pescheria Carloforte di Cogoleto. Si balla con l'orchestra «La luna».

VALFENERA. Alle 19 si apre la grigliata, poi danze con «Sani e salvi». Ingresso libero. Prosegue domani.

VILLANOVA. Da stasera sul viale del Santuario entreranno in azione i pittori dell'infiorata. Lavoreranno tutta la notte per realizzare quadri con petali freschi oppure con polveri di essiccati. Domattina il viale sarà una lunga galleria d'arte. La festa prevede inoltre alle 11 la messa solenne, alle 17 benedizione e lancio di palloncini, alle 20,45 processione con i flambeaux e concerto della banda.

VINCHIO. Alle 17 al Centro culturale sarà assegnato il Premio Davide Lajolo a Mimmo Càndito e Lella Costa. Poi camminata sui luoghi di Lajolo. Alle 21 conversazione tra Càndito, Lella Costa e Sergio Miravalle.

Da stasera sul viale del Santuario a Villanova sono in azione gli artisti dell'«infiorata»

MONTEGROSSO

Poesia e musica in frazione Santo Stefano

Alle 21,30 per «Grandeatrofestival» nella chiesa di frazione Santo Stefano a Montegrosso, recital di poesia di Foscolo e Manzoni con il Gruppo Teatro Nove. Per l'occasione suoneranno Simona Scarrone al flauto, Andrea Bertino al violino e Laura Mancini alla chitarra (foto). Ingresso libero.

NUOVA INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL FESTIVAL

Domani a Calamandrana uno stage di psicoteatro

CALAMANDRANA

C'è anche uno stage di psicoteatro nell'ambito del Festival «Teatro e Colline»: domenica dalle 10,30 nella palestra delle scuole elementari, ci sarà una giornata di studio, organizzata dallo psicoterapeuta Pellegrino Delfino e la psicologa Silvana Nosenzo. Il laboratorio è curato dall'associazione «Agarè di Asti ed esperienze analoghe hanno già debuttato con successo in varie rassegne, da Asti Teatro al festival Fita di Senigallia a «Scenario sensibile» di Aosta. Hanno anche organizzato corsi per centri che assistono portatori di handicap» anche Delfino.

L'appuntamento di Calamandrana sarà dalle 10.30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18. Si parlerà dell'uso della voce e dell'espressività del corpo per comunicare con gli altri. C'è ancora qualche posto libero. Costo Info. 339-1292486. [e. ce.]

OGGI TROUPE IN AZIONE

A Colcavagno si gira un film su Cottolengo

COLCAVAGNO

Da oggi fino al 13 agosto una troupe della di produzione Nova-T sarà in Piemonte per girare scene de «Una casa in mente», un film sulla vita di san Giuseppe Benedetto Cottolengo, interpretato da Massimo Wertmuller. Tra le location scelte dal regista Paolo Damosso, il convento delle Cottolenghine di Colcavagno, dove ancora sono conservati mobili ed arredi usati dal Santo. Anche le vie del paese si perfettamente alla ricostruzione di un'atmosfera ottocentesca. Altre scene saranno girate a Torino. Nel cast, protagonisti d'eccezione Massimo Bonetti, Francesca Draghetti (della Premiata ditta), Sergio Ferrentini, Maria Rosaria Omaggio, Scarpa e Claudia Koll. Interprete quest'ultima, di Marianna Nardi, del ramo femminile che ha legato il proprio all'impegno verso i poveri del Terzo mondo. «Wertmuller è l'attore giusto per questo ruolo - anticipa il regista - sia per la somiglianza fisica sia per la capacità di essere sempre credibile nei momenti drammatici e in quelli divertenti. La vita di Cottolengo si presta molto ad un "racconto popolare"».

Non sono ancora stati fissati orari e tempi delle riprese, ma in questi ore il cast sta raggiungendo l'Astigiano. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con l'ufficio Monferrato Asti Turismo, la Locanda Martelletti di Cocconato, La Locanda dell'Angelo di Scandaluzza e Cascina Zucca di Murisengo. [e. ce.]

STAMANE LA PRESENTAZIONE

Alla Coldiretti il romanzo «Sabato sera»

ASTI

Alle 11, nella «Sala degli artisti» di Coldiretti Asti corso Felice Cavallotti 41, dopo l'inaugurazione della mostra di pittura «Venti Pennelli per il Fraisa», sarà presentato il libro «Sabato sera: torna al bar Cerutti Gino» di Paolo Bagnasco, giovane astigiano al primo libro. Edito in formato tascabile, a cura della cooperativa «Riflessi» di Asti. In copertina alcune degli Anni Sessanta: dalla «Lambretta», al dualismo Mazzola-Rivera, passando il Giambellino di Milano. «Il mio primo libro - spiega Bagnasco - vuole un omaggio ai miti e alle canzoni mia infanzia, negli Anni Sessanta. cercato di ricreare la atmosfere e grazie ad esse le emozioni di quell'epoca». Ad ispirarlo, in particolare, le canzoni «Sabato Sera» di Bruno Filippini e «La Ballata del Cerutti» di Giorgio Gaber. L'ambientazione è una serata milanese 1964. Fabrizio, giovane operaio di buona famiglia borghese, è impaziente di andare al "suo" bar, il Giambellino. Quella sera, infatti, tornerà il Cerutti Gino, "il drago", che ha scontato alcuni mesi di prigione per il furto della lambretta di un cantante famoso, Giorgio Gaber. «E' un tuffo nell'Italia del boom, tra illusioni, certezze e speranze, un finale carico di ottimismo per un'epoca, un modo di vivere e di sognare ormai lontani» spiega Bagnasco.

utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; Nizza 0141 720.390; Mombercelli: 0141 955 333 Montalo: 0141 907.555; Montemagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.602; 0141 600.299; Costigliole 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 609.237; Monastero 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso 0141 953.175; glio . Piovà 0141 908.410; Damiano: 0141 975.910; Villafranca 0141 943.777; Villanova 0141 948.445. CROCE BIANCA Asti: Istet. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono in turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 209, tel. 0141/594.282. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.283.

Canelli: Secco, via Alfieri 18

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 118

Asti: 0141 419.711

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; Bubbio 81.03; Canelli: 0141 821.200; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054 Villanova: 0141

POLIZIA pronto intervento 113

e 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 416.811. Nizza: 0141 720.711; Alba: 0131 301.288.

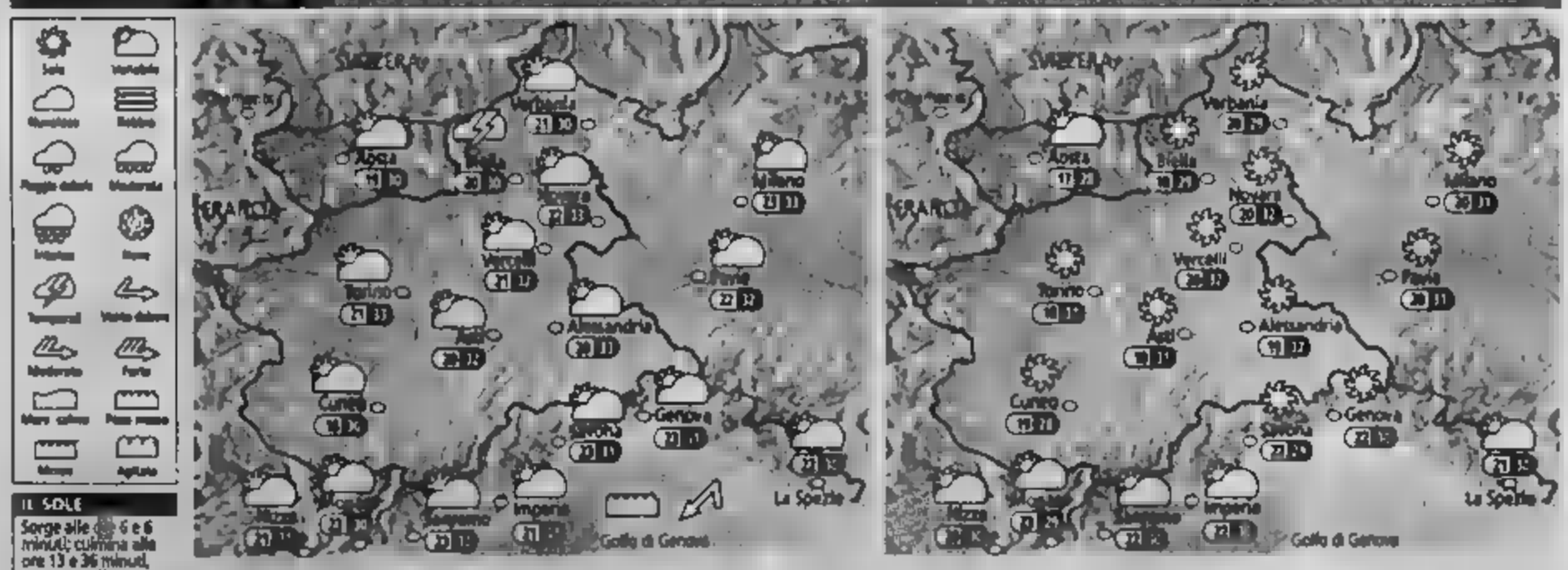
GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232 31 743 Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; Bubbio: 0144 8220; Nizza: 0141 702.130 Bruno: 0141 942.901

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala domani alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Al mattino annuvolamenti su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure, con basso rischio di pioggia. Altrove tempo buono, con qualche nube sui settori alpini. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle Alpi Cozie e Alpi Marittime, con qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti zone. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati dal pomeriggio.

DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi, associati a temporali sui rilievi più occidentali, in parziale sconfinamento le pianure fino a notte. Temperature in ulteriore lieve calo, valori tutto gradevoli. Venti deboli, con rinforzi di tramontana sulla Liguria in mattinata.

publikompass di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.2610.11 - Fax 0141. 14

MA.CO Engineering srl
P.zza Garcia, 19 - Canelli.
RICERCA
COPPIA DI CUSTODI
max 55 anni, con possibilità di impiego anche in azienda metalmeccanica
Referenze, massima serietà, disponibilità immediata.
Telefonare al 0141.832381

Molto da dire tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, I quando, I come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi
ttL Tutto Libri
Tutto quello che c'è, di sapere.

ALGE per la casa
PAVIMENTI
www.alge.it

La festa d'estate apre con la premiazione del concorso Ilario Fiore

Cortiglione, domani corrono i «vaslot»

La sfida delle piccoli botti da spingere in salita

CORTIGLIONE

La festa d'Estate quest'anno si arricchisce di nuove attrazioni: oltre alla storica trebbiatura in piazza, per la prima volta la Pro loco propone la «Corsa dei Vaslots». In salita per di più. Gli atleti in gara, domenica proporranno una più complessa corsa botti di Nizza. Dove tra l'altro, nel maggio scorso, i cortiglionesi hanno ottenuto un brillante terzo posto con la botte denominata «Le vie del vino». La gara trae origine, pare, da una competizione tra givoani garzoni e vignaioli locali. I cantinieri spingevano i «vaslots», una piccola botte, partendo dal tratto più ripido del villaggio (detto la salita del Mungrè), fin dentro le mura del castello. Il vincitore, si dice avesse diritto a sedersi al tavolo dei mercanti per contattare il prezzo del proprio vino. Non storia e una leggenda, ma resta la voglia di far rivivere le tradizioni di un tempo e proporle ai turisti. Domenica (dalle 16), saranno in lizza dodici squadre, 5 delle quali rappresentano cantine locali e 7 sono composte dagli «spingitori» di altri paesi. Alcune sono di Astigiano ed Alessandrino, come Belveglio, Mombercelli, Bistagno, Tagliolo e Cavatore, ma ci sono anche altleti di San Cristoforo (Pavia) e Torre Vecchia Pia (Lodi). Le botti pesano circa 70 chili. Il vincitore non si accomodarà al tavolo delle trattazioni del vino, ma oltre al premio si siederà alla tavola di buongustai di Cortiglione. Tra le suggestioni ed i richiami del paese nel fine settimana: nel programma, alle 18, presentazione del libro di Enrico Vigna «La medicina popolare e i miracoli del settimino di Incisa» e del volume di poesie di Alessandro Casavecchia «L'alba di un'emozione». Inoltre mostre di pittura e (sempre oggi dalle 18), la premiazione del concorso di poesia «Ilario Fiore», degustazioni e cena. Domani pranzo, sagra della friciula, trabbiatura in piazza e la corsa dei «vaslots».

Al concorso di tema sempre di Pinuccio Marra, hanno partecipato bambini delle scuole elementari e medie di tutta la zona. Tra i premiati, il gruppo della prima e seconda classe elementari di Montegrosso, Giorgia Bartolacci e Lucrezia Recupero (anche loro di Montegrosso). Riconoscimenti a Federica Piccatto, Antonella Alpan, Christian Genta (Castelnuovo Calcea), Alessandro Rivata, Mohamed El Farissi (Vigliano), Eleonora D'Annibale, Gianmarco Iovino (Agliano), Daniele Guarina, Riccardo Bella, Laiolo Mombercelli), Pavesa, Andrea Iguera, Marcello Mazzeo, Gianluca Vio (Cortiglione), Samantha Lovisolo, Chan Mengxiao, Andrea Napodano, Serena Gallesio Martina Cazzola (Nizza). La giuria ha inoltre premiato come miglior cortiglionese «Il giornalista Ilario Fiore», composizione di Monica Passalacqua. Menzione speciale per la poesia più simpatica, a Valentina Cavanna, che ha dissertato sulla pasta.

A sinistra la squadra di Cortiglione alla corsa delle botti di Nizza 2004 dove si è bene comportata. Sotto uno spingitore. A destra dall'alto la rievocazione della trebbiatura e due antichi mestieri: quello del fabbro e del ciabattino. Domani le botti torneranno «in pista» questa volta a Cortiglione

CORTIGLIONE 24-25 LUGLIO 2004

Festa d'Estate

Trebbiatura del grano con macchine d'epoca - Corsa dei "VASLOT" in salita

S. R. M.
CORTIGLIONE
Via Incisa,
Tel. 0141.765367
Lavanderia Industriale

SABATO 24 LUGLIO
ore 18,00
- Apertura del "Museo delle contadinerie Meo Becuti"
- Presentazione del libro: "La medicina popolare e i miracoli settimino di Incisa" di Enrico Vigna
- Premiazione del 6° Concorso di poesia "Ilario Fiore" riservato agli alunni scuole elementari e medie
- Inaugurazione de "Le vie del vino" rassegna enologica dei produttori cortiglionesi
20,30
- Appuntamento gastronomico con **"la cena del contadino"** degustazione piatti tipici locali allietata dalla musica dell'orchestra **"Paolo e i Semplici del liscio"** (è gradita la prenotazione)

DOMENICA 25 LUGLIO
ore 10,00
- Raduno di trattori testa calda
- Inaugurazione MOSTRA PITTURA a cura della proloco
- Mostra esibizione degli "antichi mestieri"
- I produttori di Cortiglione propongono vino e specialità gastronomiche produzione artigianale
- Mercatino delle curiosità
- PRANZO con piatti tipici locali preparati dalla proloco
- Antichi giochi popolari
- 32° SAGRA DELLA "FRICIULA 'D CURGELI"
- Corsa dei "Vaslot" in salita
- Esibizione della trebbiatura grano eseguita macchine d'epoca
ore 18,30
- Premiazione delle manifestazioni
21,30
- Serata danzante con l'orchestra "GLI INDIMENTICABILI"

D.M.A.S. s.a.s. di Rota M., Balbiano P. & Roglia D.
COSTRUZIONI, REVISIONI E COMMERCIO
VIA ROMA, 81/A 14040 CORTIGLIONE (AT)
TEL. (0141) 769878/99 TELEFAX (0141) 769399

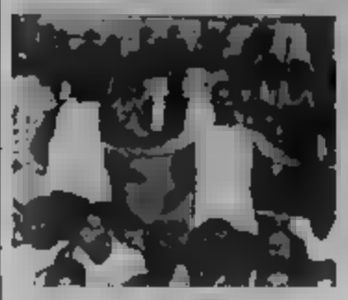
SIMONELLI s.n.c. di SIMONELLI B. & CASSINELLI G.
ESTRUSIONE E TERMOFORMATURA MATERIE PLASTICHE
Profilati PVC - guaina e canne per vigneti
Via Bricco Fiore n. 16
tel. e fax 0141.765143 - CORTIGLIONE (AT)

IMPRESA PIACENZA s.r.l.
Costruzioni e Pavimentazioni Stradali - Scavi
Estrazione ghiaia
14045 INCISA SCAPACCINO (Asti)
Via S. Agata, 37 - Tel. e Fax 0141 74.066

NICROM s.r.l.
TRATTAMENTI GALVANICI
ADESIVIZZAZIONE PER GOMMA - METALLO
14040 BELVEGLIO (AT) - Via
Tel. 0141.76.60.02-765126-765322 -
http: www.nicrom.com

Vi aspettiamo numerosi

BRA



La festa si terrà nelle scuole maschili

Stasera la festa dei 640 africani

■ I 644 africani residenti nel Braidese si trovano stasera (cortile delle scuole maschili alle 21) per la prima grande festa dedicata al loro continente. Ad organizzare l'evento è l'associazione ASBARL (Associazione Senegalesi Bra, Alba Roeri e Langhe) in collaborazione con Mosaico e Società Solidale. Commenta Mamadou Dieng, segretario dell'associazione: «L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla sempre maggiore necessità di multi- Un'occasione per conoscere la nostra cultura africana attraverso i balli, le danze e i cibi». Emilio Devitto, referente sportello «Al che si occupa problematiche degli stranieri: «Sono molto contento di questa iniziativa che farà conoscere gli immigrati, che sempre più parte integrante del nostro tessuto sociale». Ad animare la serata è chiamato il gruppo Tam Tam Magic che riporterà i presenti ai ritmi tribali dell'africa sudsahariana. [v. m.]

BRA

Livio Berardo

Livio Berardo lascia il posto in Consiglio

■ Livio Berardo, ex assessore alla Cultura, eletto nelle fila dei Ds a Bra e a Pagno ha scelto Pagno, anche per «soddisfare quel tanto di nostalgia per i luoghi che insorge negli ultracinquantenni». Berardo, presidente del storico Resistenza, ha scritto una lettera al sindaco ed al Consiglio comunale per motivare la sua decisione. «L'insediamento del Consiglio comunale - scrive - ha l'immagine di un sindaco che non è in grado di guidare la propria maggioranza. Questa, a sua volta è caratterizzata per due atteggiamenti: da una parte un gruppo di sedicenti (nel senso etimologico di "sé dicenti") moderati caratterizzati da uno smoderato assalto a cariche e posti, dall'altra vecchi rigurgiti di insopportabile maccartismo, che evidentemente non erano solo un artificio di campagna elettorale. Non è difficile presagire una difficoltà profonda di confronto fra schieramenti che pure in città hanno quasi pari consistenza». Al suo posto in Consiglio siederà Massimo Borrelli. [v. m.]

UNA NUOVA PUNTATA DELLA «TELENOVELA» AMBIENTALISTA

«Quel cedro di Alba deve essere salvato»

Martedì è fissato l'abbattimento dell'albero deciso dal condominio
Il presidente della Provincia in una lettera propone all'amministratore «un rinvio in attesa del verdetto della Regione sulle piante da tutelare»

Il cedro si trova nel cortile del palazzo Pertinace ad Alba

Roberto Fiori

ALBA

Se ogni estate ha la sua telenovela, Alba ha deciso di tingerla di verde con il cedro che ha avuto la mala sorte di crescere in pieno centro, tra le mura di palazzo Pertinace.

Sull'albero pende una sentenza d'abbattimento, stabilita dall'amministratore per martedì prossimo, secondo il volere degli abitanti nello stabile. Ma il pressing esercitato da Maria Elena Ruella, l'unica dei venti condomini contraria alle motoseghe, ieri ha avuto effetto, scatenando una serie di lettere e telefonate che cercano di capire, sondare, valutare la vicenda. E' intervenuto anche il presidente della Provincia, Raffaele Costa, che a titolo personale ha inviato una missiva all'amministratore dello stabile, Ernesto Ravinale, per capire se il provvedimento è rinviabile fino a quando Regione e Comune stabiliscano se sia possibile inserire il cedro tra le piante da tutelare.

«E' una lettera di cortesia - precisa Costa - inviata all'amministrazione del condominio con l'intento di rasserenare gli animi. Speriamo abbia effetto, anche se come Provincia non abbiamo titoli istituzionali per intervenire».

Il sindaco segue la stessa linea. Dice il direttore generale Francesco D'Agostino: «Si tratta di un'area privata, soggetta solo alla determinazione dei condomini. Non ci sono pericoli per persone o cose, c'è un provvedimento del giudice e l'albero non ci risulta iscritto a nessun elenco di tutela. Quindi il Comune non può fare nulla, salvo un tentativo a titolo personale di persuasione e mediazione tra le parti, che credo qualche esponente dell'Amministrazione stia portando avanti». Anche l'ingegner Paolo Salsotto, comandante provinciale del Corpo Forestale, ha impugnato carta e penna dopo un sopralluogo ieri a mezzogiorno nel cortile di via Bertero.

«La pianta è bella - dice Salsotto - e in buona salute. Ieri ad Alba c'erano 36 gradi, ma durante il sopralluogo sotto l'albero si stava benissimo. Certo, ogni pianta costretta in un cortile di cemento ha degli svantaggi, ma forse la motosega si potrebbe evitare, anche se non ci sono vincoli. E' utile che i condomini valutino serenamente tutti i pro e i contro». L'amministratore del condominio, Ernesto Ravinale, è tutt'altro che un killer di piante. Dice: «E' una storia che si trascina dal 1998. Io ho il compito di seguire la volontà espressa dalla maggioranza e dal tribunale con le sue sentenze, non ho nessun piacere o interesse a far tagliare l'albero. Tutti si informano, ma nessuno prende la responsabilità di una decisione. Se qualche autorità mi scrive di sospendere ufficialmente l'abbattimento, io lo faccio. Ma se si parla solo in via confidenziale, non posso che andare avanti». Per Maria Elena Ruella i segnali sono comunque positivi: «E' un albero a nove code. Lo abbiamo aiutato a salvarsi già molte volte, ora ha trovato nuovi difensori di tutto rispetto. Sono convinta che il cedro abbia tutti i requisiti per essere inserito, insieme al Palazzo, tra le aree di interesse storico e naturalistico da tutelare».

Divisi pure sull'età: da 30 a 90 anni

■ L'albero della discordia è un esemplare di «cedrus deodara». E' alto circa venticinque metri ed è cresciuto nel cuore di Alba, nel cortile dell'antico palazzo Pertinace, in via Bertero. La sua data di nascita è controversa, almeno quanto la decisione di abbatterlo: per i favorevoli al taglio non avrebbe più di trenta o quaranta anni, mentre per gli specialisti, consultati da Maria Elena Ruella, avrebbe la venerabile età di novant'anni. Per tutti comunque un dato è certo: la necessità di una potatura e di cure per rimetterlo in forma e farlo sentire meno clandestino in città. [r. f.]

GUIDA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

«Fiore» racconta 48 osterie albesi

ALBA

Siete in ricerca di un'osteria che offra una cucina tradizionale, ma curata, che vi ospiti in un ambiente caldo e accogliente e non vi startassia troppo al momento del conto? Basta consultare la guida «Fiore», pubblicata a cura dell'Associazione commercianti albesi.

Spiega la referente del circuito, Elisabetta Grasso «L'Associazione commercianti albesi, aderente alla Confcommercio provinciale, si è inserita nella promozione turistica, e in particolare nel settore dell'accoglienza e della ristorazione, con tre progetti che interessano questa area Sud Piemonte, cioè Langhe, Roero e Monferrato. Prosegue «La prima iniziativa, del Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero, ha interessato in particolare la ricettività tradizionale, l'alta ristorazione e una serie di agriturismi e attività legate al prodotto tipico. Il primo progetto, denominato "Sol", raccoglie in associazione le piccole strutture ricettive quali i bed&breakfast, gli affittacamere e quanto s'inserisce in una tendenza innovativa da parte del turista, che richiede un'ospitalità familiare, a diretto contatto con la natura e la comunità locale. L'ultima nata, tra le iniziative di promozione enogastronomica, è denominata «Fiore», che è legata ai prodotti del territorio, oggetto di richiesta sempre più da parte dell'eno-turista, che desidera trovare piccoli locali, lindi, capaci di accoglienza e ospitalità conviviali, con sapori della cucina della tradizione. Continua Elisabetta Grasso «In queste piccole strutture consigliate dalla guida del Fiore si possono gustare specialità qualitativamente eccellenti con un ottimo rapporto qualità-prezzo».

Come va interpretata questa guida? Il vademecum di Fiore evidenzia quattro tipologie di locali, distinti appunto dal colore del fiore. Il fiore giallo identifica un'osteria d'altri tempi, quello arancio trattorie di impostazione tradizionale con una cucina innovativa, il fiore viola indica un locale semplice e familiare, infine il fucsia le vinarie, ambienti sobri, giovani e di tendenza.

> Il vademecum evidenzia quattro tipologie di locali suddivisi secondo il colore

Il progetto ideato dall'Associazione Commercianti in collaborazione con l'Associazione Ristoratori e Albergatori continua a incontrare un notevole interesse e favorevoli consensi da parte di turisti e amanti della buona tavola. Le prime 20.000 copie dell'opuscolo stanno andando a ruba: in questi giorni è in preparazione una nuova edizione aggiornata, pronta entro la fine dell'anno. Ad oggi sono 48 le osterie censite ed indicate con foto e descrizione.

Concessionaria Renault errebi
VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA
C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411 - www.errebiauto.it - info@errebi.it

Le feste patronali di San Giacomo fino a mercoledì 28 luglio

Ad Agliano rievocazioni medievali

Fiera agricola, cene, musica, fuochi artificiali

AGLIANO

Dal Medioevo alla musica moder- il cabaret, cene sotto le stelle con menù monferrini: c'è proprio di tutto nel programma dei festeggiamenti patronali di San Giacomo a Agliano che in questi giorni (e a mercoledì luglio) accolgono i visitatori del paese dove il vino si coniuga con l'acqua delle fonti termali. La vivace Pro loco ha cambiato presidente ed è guidata da Enzo Daffara), d'intesa con il Comune ha messo a punto un programma accattivan-: il debutto ieri la e musica per ballare fino a notte fonda. Oggi, ricco calendario di iniziative, a partire dalla Fiera agricola che porta in piazza (dalle 10), attrezzature di cantina, trattori, macchinari per l'agricoltura e idee per il «fai d. Ideali per chi è in vacanza in questo periodo e vuole cimentarsi con piccoli lavori di casa. Nel primo pomeriggio i coraggiosi (visto il caldo), ciclisti di tutto l'Astigiano si sfideranno nel Gran premio Colli aglianesi, «classica» di stagione, giunta all'edizione numero . In palio il trofeo Pasticceria Renzo, luogo di culto per chi i dolci ed i gelati. Ancora appuntamenti sportivi nel pomeriggio, con il vivace circolo bocciofilo che propone gare alla baraonda a coppie. Di sport oggi, ce n'è per tutti i gusti dalle finale del torneo calcistico «Caffetteria Millenium», sponsorizzato da Silvia Binello. In serata, la Pro loco torna ai fornelli con la grigliata e dolci . Il assicurate con il cabaret «I Tre Lilu». Ingresso libero.

La feste di San Giacomo proseguono domani un appuntamento legato ad antica tradizione: il passaggio dei pellegrini sulla via di Santiago di Compostela. Dalle 10 nel centro storico, a dar vita alla rievocazione storica. Partecipano il gruppo dei Pellegrini di Santiago (interpretati aglianesi), e figuranti «Asti Medievale». tamburini del rione Cattedrale e la banda Maria Agliano. Si intende così rievocare il passaggio del nel Monferrato, in cui i pellegrini

Pellegrini alla festa di San Giacomo dello scorso anno. lo la Pro loco aglianese schierata

vengono accolti da Manfredino Guaituari e dalla sua sposa Agnesina, Signori di Agliano e Castelnuovo Calcea. Nella sfilata anche giullari e tamburini. Al termine del e della messa, sarà distribuito il pane benedetto. La festa torna «profana» nel pomeriggio giochi «an s'la ra», la «croceras», luogo di ritrovo del paese. Squadre di adulti e bambini si daranno battaglia in divertenti sfide, tra queste anche una delle charriquese. Dalle 18, sfida di calcio tra Under 13 e Over 35. In serata cena agnolotti e beef. Si balla con l'orchestra di Alex . Da segnalare ancora altri appuntamenti per lunedì (giochi per bambini nel pomeriggio e cena con l'orchestra «Barbara e la donna di cuori» e gran finale mercoledì con «farinata non stop». Alle 23, immancabile, lo spettacolo di fuochi artificiali, che illuminano la notte sulle colline.

«Abbiamo cercato di inserire nel programma della festa appuntamenti di vario genere - annota il neo presidente della Pro loco Daffara - sia per chi vive in paese, sia per chi soggiorna in questo periodo alle terme o al campeggio». Agliano, proprio grazie al suo centro termale, (di recente ampliato anche con un centro benessere), vive tutto l'anno ma d'estate ospita non solo i parienti «giornalieri», anche i turisti che uniscono la passione per il buon vino alla cura del corpo. Tra le attività note del paese, anche la scuola alberghiera «Colline astigiane», di regione San Rocco. Ogni sforna cuochi, camerieri, barman (e barlady), noti in tutto il mondo. E non solo: oltre alle lezioni di base per chi ha il diploma di scola media inferiore, per accogliere le esigenze del territorio sono nati corsi di specializzazione post diploma e per laureati con nuove figure professionali. Compresi i tecnici di marketing enoturistico, che trovano facilmente lavoro in aziende vinicole e centri turistici.

AUTOTECNICA LAJOLO di LAJOLO GIANLUCA
• AUTOSOCCORSO
• VENDITA E ASSISTENZA MULTI MARCHE
• NOLEGGIO E PREPARAZIONE VETTURE DA COMPETIZIONE
NOLEGGIAMO CITROEN SAXO
AUTOTECNICA LAJOLO di Lajolo Gianluca
Via Principe Amedeo - 14041 Agliano d'Asti (At) - e fax 0141/954141
g.laiolo@libero.it

LANZI
LANZILLOTTA FRANCESCO
VERNICIATURE SU TUTTI TIPO DI SUPPORTO
FINO A 20 ANNI DI GARANZIA
VIA ASTI MARE, 36 - AGLIANO TERME - Tel. e Fax 0141.954541 - E-mail: lanzi.it@tin.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
di
Corso Dante, 80 -14100 - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

macelleria salumeria
carni di razza piemontese

LA PRO LOCO e il COMUNE DI

AGLIANO TERME

FESTEGGIAMENTI PATRONALI DI S. GIACOMO MAGGIORE 2004

VENERDI' 16 LUGLIO ORE 21.30 **SUPER DISCOTECA** *l'anni del divertimento* - INGRESSO GRATUITO -

LEVA 1984 **Laguna**

ORE 21.30 SABATO 17 LUGLIO **SUPER DISCOTECA** *l'anni del divertimento* - INGRESSO GRATUITO -

DOMENICA 18 LUGLIO ORE 17,00 APERTURA BANCO DI BENEFICENZA
ORE 21,30 SERATA anni 70-80 **LAGUNA BLU** - INGRESSO GRATUITO - LUNEDÌ 19 LUGLIO

FESTEGGIAMENTI PATRONALI

VENERDI' 23 LUGLIO
SOTTO LE STELLE CON RAVIOLI AL SUGO, PORCHETTA di Tarcisio, PATATE E DOLCE GRADITA PRENOTAZIONE PALATENDA - PZA ROMA
ORE 21,30 SERATA DI BALLO LISCIO ELVIS E LA SUA ORCHESTRA - INGRESSO GRATUITO -

SABATO 24 LUGLIO
ORE 10,00 Ore 5. Giacomo Apertura TRADIZIONALE FIERA AGRICOLA
PREMIO CICLISTICO COLLI XXIV TROFEO PASTICCERIA GELATERIA RENZO
ORE 14,00 Inizio gare Gara a Bocce alla BARAONDA A COPPIE - Premi in oro (aperte cat. a-b-c) Bocciodromo - Via Piave dell'Olmo
ORE 16,00 FINALE TORNEO DI CALCIO A 8 TROFEO "Caffetteria Millenium" di Binello Silvia
ORE 20,30 GRANDE GRIGLIATA DOLCI PALATENDA - PZA ROMA GRADITA PRENOTAZIONE
CABARET SOTTO LE STELLE CON I TRE LILU - INGRESSO GRATUITO -

DOMENICA 25 LUGLIO
ORE 10,00 "ASTI E I PELLEGRINI DI DE COMPOSTELA ONORANO GIACOMO"
Corteo per le del paese con la partecipazione della banda musicale "M. Gianussi" e l'esibizione degli sbandieratori e tamburini " Rione Cattedrale di Asti"
ORE celebrazione S. Messa solenne. Al termine distribuzione del pane benedetto di S. Giacomo
ORE 14,00 "GIOCHI AN...SA CROSERA"
SFIDA A SQUADRE TRA I GIOVANI LA NOVITÀ
"CORSA DELLE BARRIQUES"
ORE 18,00 Sfida di calcio 13 - presso il campo di Piazza Castello
ORE 20,30 CENA IN ALLEGRIA CON RAVIOLI AL SUGO ROAST-BEEF, e dolce - GRADITA PRENOTAZIONE -
GRANDE SERATA DANZANTE con la nuova ORCHESTRA ALEX CAB

LUNEDI' 26 LUGLIO
GIOCAGIOVANE giochi, divertimenti e spassi per i teenagers. Raduno in Pza Castello
ORE 18,00 GARA a BOCCE COPPIE alla BARAONDA presso il Bocciodromo
ORE 20,30 CENA DELLA NONNA con: pasta (multigusti) e fagioli, gran bollito e bagnet, - dolce. - GRADITA PRENOTAZIONE -
ORE 21,30 SERATA di gala con la grande Orchestra Spettacolo - INGRESSO GRATUITO -
BARBARA LA DONNA DI CUORI
MISS LADY E MISTER AGLIANO 2004

MERCOLEDI' 28 LUGLIO
DALLE ORE FARINATA NO-STOP
IN COLLABORAZIONE CON PASTICCERIA GELATERIA RENZO
SPETTACOLO
PRESSO IL CAMPO DI CALCIO DI VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ IN CASO DI MALTEMPO SARÀ SPOSTATO ALLA VENA BOCCIOFILA
ORE 23,00 CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DI AGLIANO TERME "M. GIANUSSI" in Piazza S. Giacomo
ORE 23,30 MUSICA GIOVANE

DOMENICA 1 ORE 11,00 - PRIMA S. MESSA DI AGLIANO TERME CELEBRATA DA DON ANTONIO SACCO

PER TUTTA LA DURATA I FESTEGGIAMENTI GRANDIOSO

nord ovest estate

BENE VAGIENNA

BARBIERE DI SIVIGLIA FRA I RESTI DI AUGUSTA BAGIENNORUM
Opera lirica stasera, alle 21, nel teatro romano di Augusta Bagiennorum, per la IV edizione delle «Ferie di Augusto» a cura del Comune di Bene Vagienna e degli «Amici della Musica». Va in scena «Il Barbiere di Siviglia», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. [v. p.]

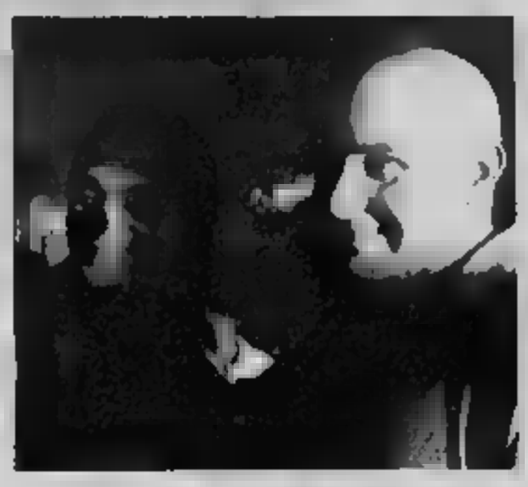
I GIOCHI CONTADINI CON LE «MONFERRIADI»
Domani dalle 21 nel centro sportivo di Ferrere, nell'Astigiano, si svolgerà la prima fase delle «Monferriadi», sorta di «Giochi senza frontiere» ispirato alla cultura contadina. Le squadre si sfideranno a «Il Bandito Monferrino», «Il pescatore smemorato», «La vendemmia pazza» e la «Caccia alla bionda».

ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO

DOMANI VISITE GUIDATE A CASTELLI, FORTI E GIARDINI
Continuano domani nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, le visite guidate a castelli, forti, giardini, dimore storiche. Per «castelli in scena» al castello di Busca, (Cn) alle 21 concerto con i Tnt; al castello di Prunetto, (Cn) alle 17, recital al pianoforte; a Lagnasco (foto) alle 17, altro concerto. Info 800 329329. [as. c.]

L'AGENDA DEI CONCERTI

Notte di grande musica: Mannoia, Nomadi Samuele Bersani, Vecchioni e Articolo 31



Fiorella Mannoia canta questa sera in piazza Galimberti a Cuneo. A sinistra, il cantautore Roberto Vecchioni, il atteso in concerto Venaria (Torino)

Sarà una serata che si muove a ritmi rock.

Stasera, nel «salotto» di Cu- (piazza Galimberti), **Fiorel-** Mannoia sarà la protagoni- dell'appuntamento voluto dal Comune - con il «Nuvolari» - per ricordare Duccio Galimberti. La cantante proporrà i classici dal repertorio e i brani dall'ultimo album. La serata (dalle 21,30) è a ingresso gratuito.

Per la quarta volta in poco più di due mesi, i «Nomadi» ritor- in provincia di Cuneo, quarant'anni canzoni. St- ra, alle 21,30, saranno in concer- in piazza Castello, a Caramagna, per la decima edizione «Fantarocks».

Si conclude stasera a Ricaldone, paese natale Luigi Tenco, la rassegna «L'isola in colli- il concerto di **Samuele Bersani**, preceduto Caucino e dal gruppo Mercanti di Liquore. L'appuntamento è alle nell'area della cantina sociale: ingresso 15 euro.

Sulle onde mia ragazza «Senza dubbio», i singoli loro nuovo album «L'italiano medio», si esibiscono gli **Articolo 31**, alle 21,30, nel cortile dell'ex caserma Cesare di Acqui per la rassegna comunale «Notte d'estate». *J. Ax* e di *Jad* offriranno un saggio del loro repertorio, dove avranno largo spazio sicuramente anche i pezzi rap che li hanno fatti conoscere al pubblico. Ingresso 20 euro.

A Venaria, alle porte di Torino, arriva stasera **Roberto Vecchioni**: l'appuntamento è all'Arena (corso Puccini) con le canzoni dell'ultimo album «Rotary club of Mindi. Biglietti a euro, info.: 011495650.

Prosegue a Moncalvo la rassegna «Blu notti blues»: dalle 21,30 suonano gli «Ordema» e la «John Morgan band» in collaborazione con il Montreux Jazz Festival. Ingresso libero.

In alto a sinistra Samuele Bersani (sarà a Ricaldone, nell'Acquese), sopra gli Articolo 31 (in concerto ad Acqui) e qui a fianco i Nomadi (suoneranno a Caramagna nel Cuneese)

gli appuntamenti

NEL CASTELLO DEL FAI
Nel parco del Castello di ita (Cuneo) si concludono stasera (ore 21) le «Notti del Fai» con uno spettacolo di musica in sulla facciata e sugli alberi secolari. Protagonista il New Swing Quartet, che proporrà cover di Paolo Conte, Buscaglione, Carosone e Enzo Fornione nella band con Luca ievi, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso. Dalle 20 ingresso aperto per pic-nic. Biglietto 5 euro, 3 ridotto, 2 soci Fai. [v. p.]

Si conclude rassegna di gruppi rock «Il Grido», nel parco del castello Calamandrana alta, nel Sud Astigiano (tra Nizza e Canelli). Dalle 15,30 a tarda sera, palco di alternano gruppi locali e protagonisti della musica giovane, Afterhours, Loma, Marco Notari, Vallanzaska, Casa del vento. Ingresso 7 euro. Info: www.ilgridofestival.com.

TANGO IN PIAZZA
A Biella Piazzo domani 19, in piazza Cisterna ritornano i «Tangoaperitivi». suggestiva cornice del borgo storico della città aperitivo a ritmo tango argentino che rposegue per notte, con la regia della scuola Atanor di Vigliano Biellese.

MUSICA CELTICA
Domani alle 18 nella chiesa romanica di San Grato nel Castello di Moransengo, nell'ambito del festival «Musica nelle pievi», concerto del gruppo «Tuatha Danann» (antica musica celtica). L'ingresso è libero.

FONTINA E ALPEGGI
Si svolge oggi alle 10 all'Alpage Taverona (2367 metri quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004»: suoni, profumi e sapori alla scoperta della Fontina e della vita in alpeggio. Per prenotazioni: l'Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

CAVE
Oggi e domani ospita in frazione Surie serate gastronomiche (con prodotti tipici della vallata) con accompagnamento musicale.

CABARET
Stasera, 23,30, nel parco dell'hotel Europa, a Viverone (Biella), sbarca Raul Cremona alias Omen il Mago Silvano. Info:339-2143989.
Dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il suo spettacolo «Papi si sei? Sei connesso?». Biglietti: 10,50 euro.

PAVESE FESTIVAL
21 al Santuario Madonna del Buon Consiglio di Castiglione Tinella, per il «Pavese Festival 2004», il gruppo «The Hipster Bros» porta in scena «Fumatori di carta» sulla figura di Nuto, ossia Pinolo Scaglione l'amico falegname di Cesare Pavese. Sul palco l'attore Franco Giura e i musicisti Andrea Cavallero, Massimo Santarelli, Gilberto Maina. Ingresso libero.

Liguria estate

ALCUNE PROPOSTE PER IL FINE SETTIMANA

Toirano, suggestioni in grotta Loano, impazza il Carnevaloa

Appuntamento da non perdere con la notte più divertente dell'estate a Loano. A partire dalle 21, sfile- lungo Roma i carri allegorici, i gruppi in maschera e le majorettes del «Carnevaloa», il carnevale estivo, ispirato alle musiche, ai costumi e alle atmosfera del Carnevale di Rio, organizzato dal Comune e dal Comitato del Carnevale. Diciotto carri, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, sfileranno al seguito della «Vigobeisa». I carri ispirati all'attualità e ai personaggi del cinema e dei cartoon. Sono gli stessi realizzati per il Carnevale invernale e saranno accompagnati da numerosi gruppi a piedi. Come di consueto infatti i turisti formeranno gruppi mascherati e prenderanno d'assalto i variopinti carri trasformando il tradizionale Carnevale loanese in una coinvolgente festa che nei colori, nella musica e nei costumi ricorda quella Brasiliana.

Prima di assistere al carnevale, però, si può fare visita alle grotte di Toirano. Risalendo Val Varatella, poco oltre Toirano, si incontrano i contrafforti di un ciclopico calcareo di dolomiti grigie, solcato di valloni, in cui si aprono oltre 50 caverne naturali, tutt'oggi oggetto di ricerca da parte di studiosi internazionali.

La grotta della Bàsura, nota sin dal secolo scorso per le esplorazioni dello studioso don Nicolò Morelli Canonico di Pietra, è sicuramente più spettacolare. Nel 1950, alcune persone di Toirano appassionate di speleologia scoprirono una serie di sale interne che seguono un percorso di circa 450 metri, meravigliose per la ricchezza e la varietà di concrezioni naturali. Nella grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne (Ursus spelaeus), che vi per trascorrervi il letargo, la sua presenza è attestata da un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe sul suolo e tracce di unghiate sulle pareti. Di particolare interesse sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, recentemente datate a circa 12-15 mila anni fa; si tratta di impronte di piedi, mani e ginocchia e, nella sala dei misteri, di numerose pallini d'argilla attaccate alla parete contro la quale furono scagliate, probabilmente significato rituale. [a. p.]

FRATELLANZA

I Nomadelfia, danze e gospel

Stasera alle 21,15 in piazza Gamberina ad Alessandria, poi a Tortona (4 e 5 agosto); Acqui, (8 agosto); Asti, (27 e 28 luglio); Nizza Monferrato (1 agosto); Arona (20 e 21 agosto), arrivano i Nomadelfia, il gruppo dove la fraternità è legge, fondato da Don Zeno. In programma danze acrobatiche e irlandesi, gospel. [r. al.]

il racconto

Pin si perde nei boschi affollati dalle masche

Maria Tarditi

Lo prende subito l'affanno. Corre tra i cespugli il vicino. Sconde nella scarpata, mai la Granda si fosse in piega terreno. Niente. a chiamarla. Belano le altre, tutte insieme, le stupide. Cosa fare? Tornare a casa senza Granda (una pecora degli altri)? Manco pensarci. Suo padre l'ammazza. Bisogna trovarla. Ad ogni costo. E intanto attento a non perdere la altra. Sono già nervose. Ci vuole niente a sbandarle.

Tutto un momento si scuro. Come sempre a questa stagione. Allora decide. Accompagna il gregge sulla strada e, con grida e sassate, lo aizza verso casa. Le pecore, bèru in testa, partono al galoppo. In un minuto non si vedono più. Bisogna sperare che arrivino a casa. Almeno loro! Intanto lui continuerà a cercare quella perduta. Setaccia palmo a palmo il bosco dove ha pascolato. Poi si inoltra nella chiaggia (4) vicina, tutta di querce ancora vestiti dalle loro foglie secche. Sfrasca rumorosamente, per darsi coraggio. E anche per scacciare lupi e cinghiali, mai si aggirassero lì intorno... anche per farsi dalla Granda, se è proprio una scema.

Gira, gira e rigira. Gli passi. in un bosco sconosciuto, rado, di alberi enormi, con una capanna di frasche in mezzo.

«Oddio misericordia! Mi sono perduto...», pensa sconcertato. Possibile? Proprio lui, che conosce i boschi del brioco come le sue tasche! la corsa nella direzione che crede giusta... Ma si trova in bruà (5) a un ritanaccio di cui non si vede il fondo. Sconosciuto anche questo. Si sente l'acqua gorgogliare tra i sassi, giù giù, come in un pozzo. Stavolta si è proprio perduto. Ed è notte. Non vuole piangere. Non deve piangere! Ma i singhiozzi lo soffocano.

Pin guaisce e ulula come un cagnetto abbandonato. Continua tuttavia a cercare. A correre correre correre... Non ci vede a un palmo dal naso. Brancola alla cieca. Le spine e gli stecchi gli lacerano la pelle e i vestiti. Un ramo basso gli abatte in fronte. Un dito più sotto e l'avrebbe accecato. Stordito, si ferma per un po'. Poi riprende a correre, a chiamare, a cercare... Deve trovare quella maledetta Granda. A casa senza una pecora lui non ci non la trova, resterà nei boschi fin che i lupi se lo mangeranno, ecco!

Nessuno può immaginare che cosa abbia passato quella notte il povero ragazzo. I boschi paura anche di giorno. Figuriamoci di notte. Sono pieni di voci, di rumori, di stridi, frulli, crepitii misteriosi. Ci sono le masche! Pin vede i loro occhi accesi nelle tenebre, tra le ombre minacciose. C'è da morire di paura! A casa verso le cinque cominciano a preoccuparsi.

«Si fa notte, e quel disgraziato non arriva... - brontola Lip, tando la strada fino al pilone -. Fa un po' troppo il furbo, il matòt (7)». Verso le cinque e mezza, e buio fatto, ecco arrivare le pecore Sparate. Si infilano nella stalla con le orecchie basse. Come temessero un castigo. Ma Pin non c'è. Cristina accende il lanternino e a controllare nello stabbio. Manca la Granda. Capisce. Corre a dare l'allarme. Manda Lip a cercare aiuto. Con un o per capello (a causa della pecora che manca), Lip si precipita dai vicini. E intanto sacramenta: «Quando l'acchiappo, quell'accidente, l'ammazzo di botte, l'ammazzo!».

Non si capisce se parla della pecora o di suo figlio. meno di un'ora, una ventina di uomini risoluti è pronta per la battuta. Perlustrano la strada, il bosco, la macchia. Minuziosamente. Per quanto si possa fare al chiaro delle lanterne. Di tanto in tanto chiamano: «Piiiin!! © Piiiin!!». fruga in ogni anfratto, in ogni cespuglio, in ogni ghèrbura (6). Niente, niente, niente. Per tutta la notte le lanterne palpitano sul bricco come sinistre lucciole.

Quando il sole è ormai levato pezzo, sfiniti. Mortificati. Guardano costernati Lip che si dà i pugni in testa. Cristina li rincuora. Lei ha perso la testa. Versa bere, attizza il fuoco. L'ospitalità prima di tutto! Gli uomini siedono sulle panche, con i gomiti sulle ginocchia e mani intrecciate tra le gambe. Trangugiano di tanto in tanto un sorso di vino. Senza gusto.

«Non ci dobbiamo disperare - dice Cristina -. Magari Pin sta dormendo sotto una pianta. questo non vi ha detto. Però adesso bisogna avvisare i carabinieri di Monesiglio. E tornare a cercare, adesso che c'è chiaro. Nei boschi, di notte, si sa, non si nemmeno un pagliaio che brucia».

Aggiunge: «Portatevi i cani, questa volta. In certe cose, la bestia più le gambe dei cristiani...».

«Vado io a Monesiglio, si offre Bèpu, il più giovane. Il più svelto. «Passa da Piambosco, che è più corta», gli suggerisce Cristina.

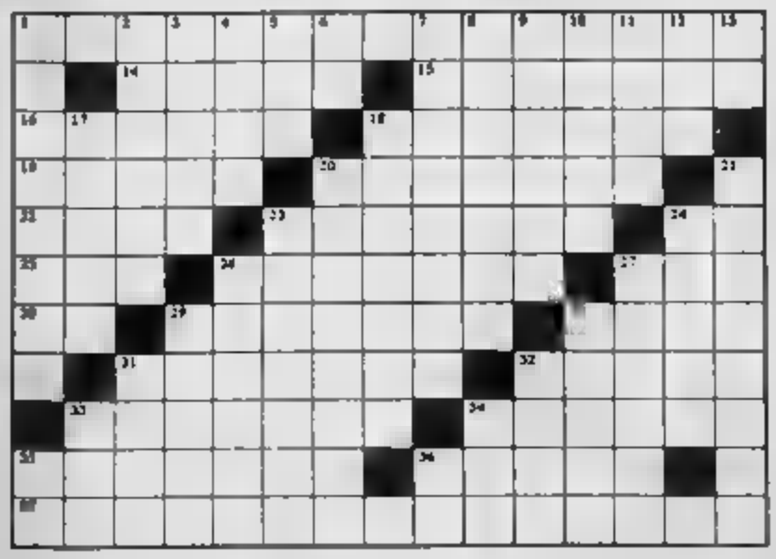
«Tempo un'ora e sono qui con i carabinieri».

Chiaggia: macchia, bosco fitto e intricato.
6) In bruà: sul ciglio di...
6) Ghèrbura: cavità nel tronco di un albero di castagno
7) Matòt: ragazzo

2 - Continua

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Enrico Pinto



ORIZZONTALI: 1. Non si può dire - **14.** Le trasmissioni, possono proprio guardare - **15.** Stato dell'Africa settentrionale - **16.** Allontanamento forzato dalla propria patria - **18.** Assortimento di oggetti in pelle conciata - **19.** Antenato, progenitore - **20.** Una particolare noce, usata come - **22.** Il nome della Riefenstahl, regista tedesca - **23.** Rivelatosi sufficiente - **24.** Mi segue sulla scala - **25.** Nello stesso luogo - **26.** Piantina topografica - **27.** Dio greco della vita pastorale - **28.** Un po' di tosse - **29.** Turbini, mulinelli - **30.** Gruppi sociali - **31.** Francesca, diva del cinema muto - **32.** Intervista collettiva a un importante personaggio - **33.** Recare, recapitare - **34.** Aveva lo sguardo di Satana, in un film del 1976 - . Disumani, spietati - **36.** Contorni estremi - **37.** In via tutto straordinaria.

VERTICALI: 1. Sentimento nobile ed elevato - **2.** Coleotteri notturni - **3.** Giovanna, attrice romana - **4.** Profonda avversione - **5.** Isola del Egeo - **6.** In quattro e in uno - **7.** Beffardi, pungenti - . Popolazione indonesiana delle Filippine - **9.** Ricca, benestante - **10.** Elevato all'onore degli altari - **11.** Nome di donna, di origine germanica - **12.** Sophus, - **13.** Esperienza priva di... contenuti - **17.** Italo, scrittore triestino - **18.** Piccole nervature di una foglia - **20.** Tormento, sofferenza - **21.** Giovane bello e galante - **23.** Un successo di Paolo Conte - **24.** Frivoli, leggeri - **26.** Stanley, direttore della fotografia statunitense - **27.** Jacques, attore francese - **29.** Ricco di vegetazione - **30.** Fanno suonare le chitarre - **31.** Caprone francese - **32.** Fattoria inglese - **33.** Sigla della Repubblica Popolare Cinese - **34.** Preposizione articolata - **35.** Nell'alce e nel cervo - **36.** Fine del cruciverba.

D	E	C	O	M	P	R	E	S	S	I	O	N	E	■
U	■	A	R	I	E	L	■	L	A	N	S	I	N	G
R	A	S	A	T	A	■	S	A	N	F	A	S	O	N
R	E	A	T	O	■	B	E	T	T	E	G	A	■	O
E	R	T	A	■	T	E	N	T	A	R	E	■	M	C
N	E	O	■	L	O	N	T	A	N	I	■	C	I	C
M	O	■	R	I	U	D	I	T	A	■	M	A	C	H
N	■	C	O	P	R	I	R	E	■	B	A	C	I	E
T	R	E	M	E	N	D	E	■	C	O	R	T	O	T
T	A	T	A	N	A	I	■	B	A	N	T	U	■	T
■	D	O	N	G	I	O	V	A	N	N	E	S	C	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Festa e richiami paesaggistici nel suggestivo paese dell'Astigiano

Montabone sposa il pesce ligure

Stasera una cena speciale e poi musica

Si chiama «Festa di mezz'Estate» ed è un'iniziativa con [illegible] e degustazioni di vini, che può essere occasione di visitare un paese di [illegible] bellezza, sulle prime propaggini della Langa Astigiana, alle spalle di Calamandrana e Canelli. Montabone, con le sue case di pietra di origine medievale (negli ultimi anni [illegible] tamente ristrutturate), offre panorami particolari, a metà tra il Monferrato e l'Appennino ligure. Ci sono sentieri [illegible] percorrere, possibili visite alla chiesa di San Vittore e al centro storico. In cima, una piazza panoramica, su cui si affacciano case-cascine, come un tempo. Ovviamente, ad oltre 400 metri di altezza, il caldo si fa sentire [illegible] ed anche questa è un'attrattiva per [illegible] d'estate. «Abbiamo voluto proporre un program[illegible] semplice - anticipa il presidente della Pro loco Angelo Angeli - portando tra le curiosità, anche il pesce fresco dalla Liguria, per la [illegible] staserа». L'idea è nata dal fatto che a Montabone hanno casa di vacanza anche i genovesi. Amici di Pino della pescheria «Carlofortа» di Cogoleto. Così le suggestioni di mare per chi è ancora lontano dalle ferie, si potranno vivere nella Langa astigiana: «Le nostre cuoche preparano pasta e su[illegible] a base di pesce - raccontano gli organizzatori - e lo staff di Pino servirà antipasti e fritto misto». Prezzi dai 4 agli 8 [illegible] a piatto. La festa prosegue [illegible] la musica dell'orchestra «La Luna». Domani sera (dalle 20), ancora cena ma con carni alle brace e dolci monferrini. Suona l'orchestra «Stefano e Maurj».

Per saperne di più c'è www.prolocomontabone.it. Sul sito, aggiornato e completo ci sono anche descrizioni del paese ed è possibile fare [illegible] visita virtuale *delle zone*, spaziando dal santuario di San Vittore al [illegible] Dagno, passando per frazione Lacqua e Prelle. [illegible] sfondo, le Alpi.

Manifestazione medievale a Montabone. Stasera e domani invece Festa di mezz'Estate

A MONCALVO

Successo alla serata Bacardi del bar [illegible]

Regali e illustri ospiti alla riuscita serata «Bacardi Breezer» sabato scorso al caffè gelateria Roma di Moncalvo. A ruba bandane, magliette, portachiavi e altri colorati gadgets griffati con l'inconfondibile logo dell'effervescente drink. Complice anche la concomitante selezione di Miss Italia, la serata del locale di piazza Garibaldi ha avuto successo. Tra gli avventori anche il presentatore Ettore Andenna che, [illegible] fine [illegible] lascia gli studi televisivi per rilassarsi nella propria casa a Grazzano Badoglio. L'appuntamento firmato Bacardi Breezer chiude la serie di eventi del «Roma».

ESTA LOCA

Un «ranch» tutto astigiano

Continua la festa cominciata ieri al Ranch Esta Loca, in frazione Quarto Superiore 86/a. Stasera sarà di scena la cucina messicana come tortillas e nachos con intingoli, accompagnata da musica tradizionale del Messico. Domani, invece, l'associazione culturale «FreeNet» [illegible] rerà la «giornata [illegible] Lettonia». Oltre [illegible] musica, dalle 12 si potranno gustare piatti tradizionali come ghiros (pollo affumicato), saslik (spiedini), rosols e krabju salati (un particolare tipo di insalata).

L'associazione è nata quest'anno e conta già oltre [illegible] iscritti. Presidente è Luca Sattin, titolare del ristorante messicano di via Pelletta, angolo piazza Astesano ad Asti.

L'intenzione [illegible] dirigenti [illegible] sodalizio è qu[illegible] [illegible] organizzare feste abbinate a musica e cucina etnica, per rappresentare, di volta in volta, la cultura di tutti i paesi del mondo.

La sede è a Quarto Superiore, [illegible] collina, dove si gode di [illegible] bella vista panoramica e da dove si può partire per interessanti escursioni alla scoperta di un magnifico territorio, ricco di testimonianze storiche e archeologiche e di scorci paesaggistici suggestivi e pieni di fascino.

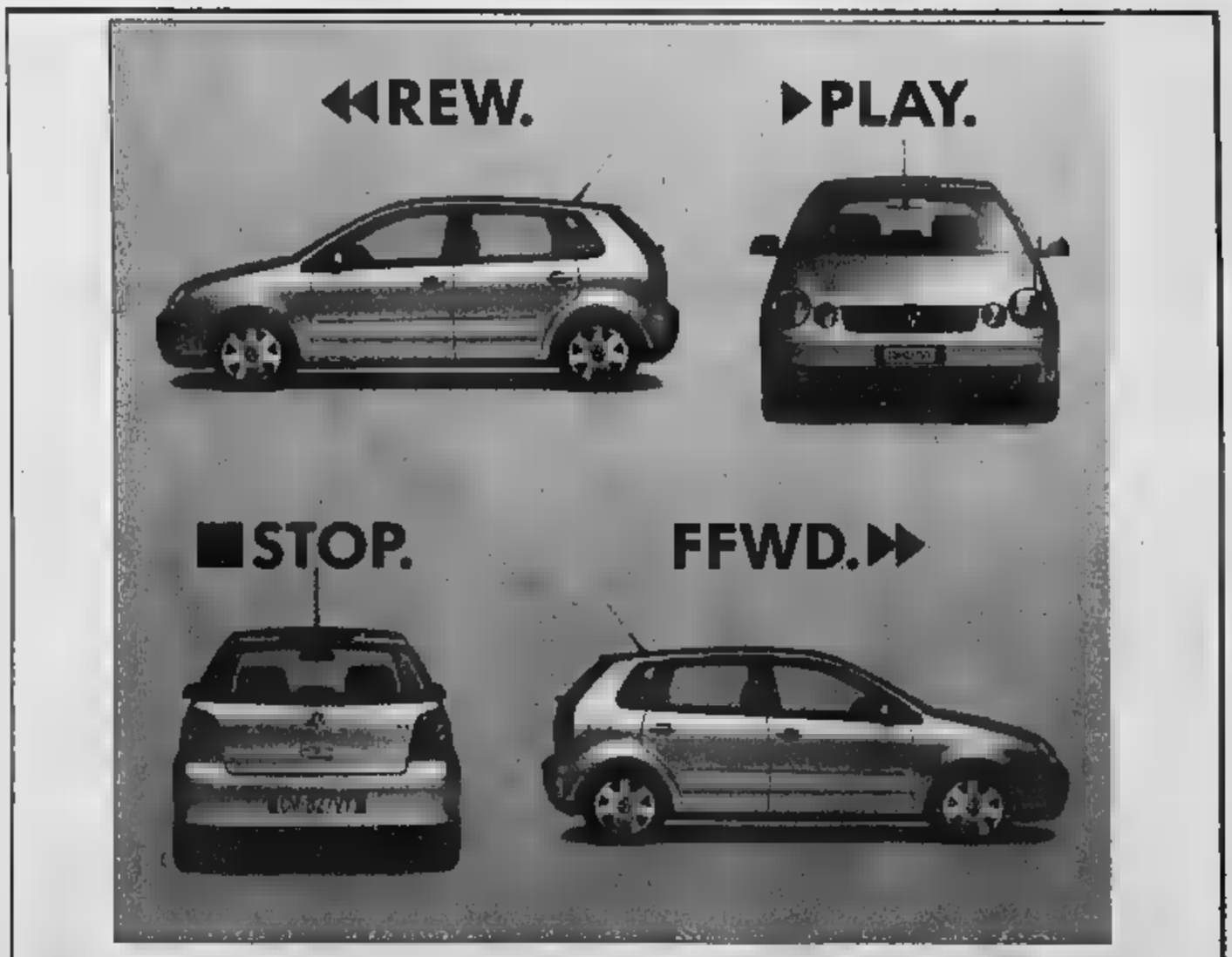
A disposizione dei soci ci sono anche i [illegible]lli e i «pony» per i più piccini. Il locale è aperto [illegible] le [illegible] a partire dalle 19, mentre [illegible] domenica l'apertura è anticipata fin dal mattino, per consentire a chi vuol «fuggire» [illegible] città di passare una giornata nel verde.

Il costo di ogni serata è di 15 euro. Ci si può iscrivere al «Ranch Esta Loca» rivolgendosi direttamente in [illegible]. Si possono chiedere informazioni telefonando allo 0141-279003 oppure al 329-4236334. [a. b.]

La PRO LOCO di MONTABONE
presenta la
FESTA di MEZZA ESTATE
Sabato 24 luglio dalle ore 20.00
IL MITICO PINO della pescheria CARLOFORTE di COGOLETO
prepara la ricca e squisita cena a base di pesce
(pasta al sugo di pesce, fritto misto di pesce, insalata di mare) con patatine fritte.
A seguire torta di nocciole e pesche al brachetto... e buon vino locale !!!
Si ballerà con l'orchestra "LA LUNA"
Domenica 25 luglio dalle ore 20.00
Serata gastronomica in piazza:
Antipasti (prosciutto e melone, tonno di coniglio, insalata di sedano); ravioli (al ragù e al burro, [illegible] salvia e di vino); - braciolata e porchetta con patatine fritte - torta di nocciole e pesche al brachetto... e buon vino locale !!!
L'Orchestra di "STEFANO e MAURJ"
accompagnerà tutta la serata.
Ingresso libero. Il bar della Pro Loco è sempre aperto

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello [illegible] c'è da sapere e quelli [illegible] già lo sanno.
I perché, i [illegible], i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA [illegible]
LA STAMPA Supplementi

tST tutto scienza e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.



Nuova Polo [illegible]
[illegible] Climatic*, cerchi in lega
[illegible] lettore cd con mp3 Pioneer.
Automobili per amare
Venite a scoprirla [illegible]
Scagnetti S.p.A.
Corso Alessandria, 216-218 [illegible] - Tel. 0141.492250

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Filiale [illegible]
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Bill e Frido sono due fratelli, nati dieci anni fa

Jolly è bel un maremmano dall'ottimo carattere

Ciccio è un dolcissimo cucciolo maschio, ha circa tre mesi, il pelo marrone e folto. Per adozioni, telefonare a «La Tana» o all'Enpa di Santhià

Falk è un breton maschio vivace e sanissimo

Sally è una bella siberian husky con meno di un anno

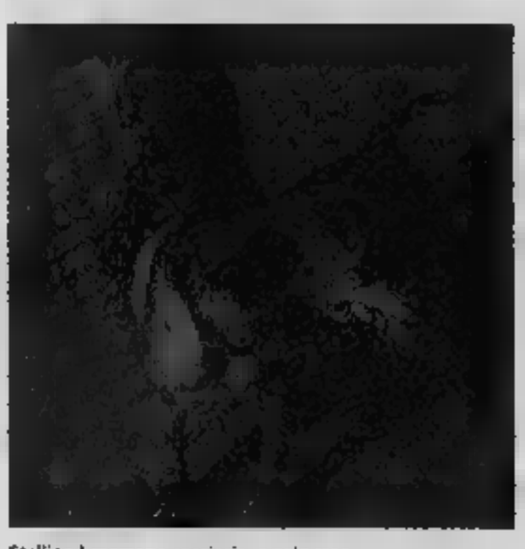
Vietato abbandonare gli amici

Per cani e gatti ci sono pensioni economiche

Sì, lo sappiamo, il tempo [redacted] vacanze e non di adozioni. Ma torniamo con una pagina dedicata ai nostri amici a quattro [redacted] per lanciare un appello prima del «fuggi fuggi» generale, rivolto soprattutto a chi ha animali in casa: non lasciateli soli, in [redacted] o sul balcone, per lunghi periodi, [redacted] soprattutto non abbandonateli. E' vero che sono ancora troppo pochi gli alberghi, i residance, i campeggi, e le case in affitto, al mare e in montagna, che consentono di portarsi appresso il cane o il gatto, ma è altrettanto vero che, per pochi [redacted] al giorno, [redacted] strutture attrezzate per ospitarli. E al ritorno dalle ferie, saranno proprio gli [redacted] in «pensione», gli amici più affettuosi e felici di rivederci.

Oggi la legge è giustamente più severa con chi abbandona i propri animali, ma, sanzioni a parte, deve essere il cuore a vietarci atti crudeli e dissennati. I cani lasciati sui bordi delle strade, se non muoiono, finiscono al canile, dove spesso si spengono giorno dopo giorno. La foto che pubblichiamo in que[redacted] sono quelle [redacted] abbandonati dai loro padroni. Tra le storie più tristi ci sono quelle di Nespola, ospite del canile di Piossa[redacted]. Ha sette anni, è [redacted] molto tempo vive in gabbia e senza coccole, così non mangia più ed è diventata troppo, troppo magra. E poi ci sono i fratellini Bill e Frido: sono nati nel 1994, e sono entrati quasi subito [redacted] canile di Torino. Anche loro hanno perso le speranze di ritrovare una mano gentile, pronta ad una [redacted]. Se mai, contro ogni logica estiva, qualche lettore, volesse saperne di più, può telefonare direttamente alla Stampa, 0161.269711.

Oppure guardate invece la dolcezza di Ciccio, un cucciolo di tre mesi, marrone a pelo folto, trovato nelle campagne [redacted] Germano ed ora ospite a La Tana di Alice Castello. Perchè non dargli affetto? O ancora il maremmano Jolly, la dolce Stellina, il bel breton Falk, o Sally, femmina di siberian husky, ultima di una cucciolata ma incompatibile con il cagnolino della famiglia che l'ha [redacted]. Ora deve [redacted] isolata e legata mentre avrebbe tanta voglia di compagnia e di giocare. Per tutti loro [redacted] può telefonare ai [redacted] 339/8047222, 0161/909128, 0161/46326, 338/8607168, che corrispondono a La Tana e all'Enpa di Santhià. Sempre a La Tana si trovano anche sette cani abbandonati brutalmente nelle ultime settimane tra Bianzè, Cigliano e Borgo d'Ale. Sono cuccioli meticci, pastori tedeschi maschi, di tre mesi, di [redacted] pura, e alcuni esemplari più adulti.



Stellina è marrone-rossiccia, a pelo raso

Nespola è sempre più triste al canile di Piossasco

HONDA
The Power of Dreams

SCOPRI LE NOVITÀ DELLA GAMMA.

Nuova Honda Jazz da € 80 al mese con assicurazione furto e incendio per i primi 3 anni.

Esempio di finanziamento Honda Jazz 1.2 S. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 12.800. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 1.750, importo finanziato € 10.900 rimborsabile in 36 rate da € 80 (spese istruttoria € 160). TAN 3.34%, TAEG 3.93%. Maxirata finale € 9.047,60 (anche rifinanziabile fino a 48 mesi TAN 7.25%). TAEG medio operazione 5.20%. Salvo approvazione Honda Finsystem. Per maggiori informazioni sul programma Honda No-Stop consultate il prospetto informativo presso le Concessionarie Honda.

Vieni a provarla in tutte le Concessionarie Honda.

jazz
PROVATE NUOVE POSIZIONI.

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gagliarico (BI) - Via Cavour, [redacted] - Tel. 015 542 951

UNA VENTINA ■ COINQUILINI ■ RISCHIO INFEZIONE

Una ventina di persone rischia l'infezione da Hiv

Aveva ferito anche la figlia di ■ anni il malato ■ Aids aggredito dai vicini

■ Emergono nuovi particolari sull'aggressione collettiva, da parte di una parte degli inquilini di un palazzo di ■■■ Grosseto, ai danni di ■■ malato d'Aids, Maurizio V., 35 anni, salvato a ■■■■ dal linciaggio dai poliziotti delle volanti, intervenute in forze per sedare la gigantesca rissa, conclusa con 9 denunce ■ il pericolo, per ■■■■ e inquilini-vendicatori, di ■■■■ rimasti contagiati dall'Hiv. ■■ i vigili urbani hanno provveduto a trasferire l'ex convivente e la piccola, colpita dal tossicodipendente, in un'altra casa, protetta dalle incursioni del padre. Racconta■■ i ■■■■: «Lui gridava "lasciatemi stare, ho l'Aids" ■■ ■■■■■■ gli dava retta. I ragazzi d■ condominio lo picchiavano ■■■ ogni cosa, bastoni, spranghe di ferro, sedie. E i poliziotti che cercavano di ■alvarlo. Non voglio giustificare gli aggressori, ma Maurizio è sempre qui, nel portone, con l'idea di entrare in casa. Lei ha cercato di proteggere la figlia, ■■■ l'altro giorno la piccola è rimasta ferita, aveva un braccio insanguinato ■■■he lei. Per questo la gente ha reagito in quel modo. Volevano dargli una lezione, convincerlo a tenersi lontano da corso Grosseto per sempre. Nessuno ne poteva più, delle scenate e delle aggressioni continue contro la signora». Il ■■■■■■■■■ capo Anna Poggi, che ha coordinato l'intervento, ■■■■ inviato in corso Grosseto nove volanti.

LA PROCURA HA CHIUSO L'INDAGINE E CHIEDE IL GIUDIZIO PER 10 PERSONE

Alluvione e falsi rimborsi «Processate Brigandì»

L'ex assessore regionale della Lega indagato per «truffa aggravata» Nei guai con lui il braccio destro Sergio Rosso e l'imprenditore Tocci

Giorgio Ballario

A un ■■■■ dallo scandalo che ha fatto tremare i piani alti della Regione Piemonte, l'inchiesta sulla maxi-truffa per i rimborsi dell'alluvione è ormai arrivata al capitolo finale. Il pm Andrea Padalino ha presentato al Gup Fabrizia Piro■■■ la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex assessore regionale al Legale Matteo Brigandì, il suo braccio destro Sergio Rosso, l'imprenditore moncalierese Agostino Tocci ed altri sette indagati. L'udienza preliminare è stata ■■■■■ per il ■■ ottobre.

Contestualmente alla richiesta di ■■■■ a giudizio, la Procura ha ■■■■ chiesto ■ archiviare le iniziali ■■■■■ nei confronti di altri nove indagati: nel corso delle indagini, infatti, a loro carico non sarebbero emersi indizi di colpevolezza. Quindi se ■ Gip Patrizia ■■■■■■■■ accoglierà la richiesta di Padalino, ■■■■■■■ in ma■■■ definitiva dal procedimento il capo dell'ufficio di gabinetto della Regione, Giuliana Bottaro; gli avvocati dell'ufficio legale regionale Piercarlo Maina e Antonio Pinocchiaro; l'avvocato di Tocci, Gian Maria Nicastro, tutti indagati per corruzione e truffa.

E' stata chiesta l'archiviazione anche per il consigliere regionale dell'Udc Rosa Anna Costa (accusa■ ■ favoreggiamento); l'amministr■■■■■ della società Speed Spa Gabriella De Petris (truffa); Luigi Franciscono (truffa aggravata); Franco Toscano (truffa e falso) e Raoul De Cesare (favoreggiamento). Il pm Padalino ha chiesto il non luogo a procedere anche per alcuni reati di cui erano ■■■■■ i principali protagonisti della vicenda, cioè Tocci, Rosso e Brigandì. Per loro niente processo per i reati di corruzione e limitatamente a Tocci, ricettazione.

Sfrondate le posizioni secondarie, ha però resistito il «nocciolo duro» dell'inchiesta sulla truffa ai danni della Regione, il maxi-raggiro da 2 milioni e 800 mila euro che l'estate scorsa ha portato in ■■■■ re Tocci e Rosso e agli arresti domiciliari l'allora ■■■■■■ Brigandì. Per la pubblica accusa il titolare della «Auto Valle■■», difeso dagli avvocati Audisio e Zaccone, deve essere processato per i ■■■ di truffa aggravata, falso, falso in atto pubblico, appropriazione indebita e pure per la truffa (non aggravata) di 1 milione e 600 mila euro ■ danni della Speed e della Mercedes. Buona parte ■ queste ■■■■ vengono ■■■■■■■ anche ai due figli di Tocci, Stefano e Luca.

Brigandì e Rosso, assistiti dagli avvocati ■■■■ro Anetrini e Roberto Trinchero, sono invece chiamati in causa solo per la truffa aggravata: per la Procura l'esponente politico leghista avrebbe sollecitato gli organi regionali a siglare un accordo con Tocci (che appunto fruttò al commerciante i 2 milioni e 800 mila euro, poi sequestrati dagli inquirenti) per evitare il trascinarsi di ■■■ ■■■■■■■■ ■■■■ale con il proprietario di «Auto Valle■■». Un comportamento - sempre secondo l'accusa - viziato ■■■■ volontà ■ favorire Tocci senza tener conto dei ■■■■ espressi dai funzionari regionali, incaricati ■ ■■■■■■■■ la documentazione presentata dall'imprenditore.

Ancora in relazione a questo filone d'indagine è ■■■ chiesto il rinvio a giudizio anche per il già citato Franciscono (falso), Luca Mazzotti e Roberto Cantamutto (falso in atto pubblico). Rientra invece nella parte d'inchiesta relativa agli accertamenti fiscali caddomesticatis la richiesta di processo per corruzione impropria il tenente colonnello della fiamme gialle Gianni Degaudenz (difeso da Tom Servetto) e il maresciallo Silvio ■■■■ (avvocato Vittorio Rossini), accusati di aver comprato da Tocci due auto a prezzi scontatissimi in occasione di una verifica fiscale ■■■ «Auto Valle■■».

I PROTAGONISTI

MATTE■ BRIGANDÌ
Cinquantadue anni, di origine siciliana, aderente alla massoneria, nei primi anni '80 l'avvocato Brigandì inizia la sua carriera politica nel Psi. Dieci anni più tardi entra nella Lega Nord, diventa il legale di fiducia di Umberto Bossi e nel '94 approda a Roma come senatore. Fallita la rielezione nel '96, nel 2000 viene eletto consigliere regionale e all'inizio del 2003 entra nella giunta Ghigo con deleghe al Legale, Commercio Estero e Formazione Professionale.

AGOSTINO TOCCI
Romano, 66 anni, Tocci fa fortuna come venditore d'auto negli anni della «motorizzazione di massa». Vulcanico e spregiudicato, i suoi comportamenti spesso si attirano gli strali degli altri concessionari torinesi. Ma all'inizio degli anni '80 l'ex sottufficiale dell'esercito è già a capo di un piccolo impero economico concentrato a Moncalieri, dove può vantare amicizie e conoscenze anche fra gli amministratori pubblici.

L'INCHIESTA E' STATA APERTA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERBANIA DOPO LA DENUNCIA DI UN ESERCENTE

Promozione alberghiera, indagine sui fondi

Sequestrata la documentazione nell'assessorato regionale al Turismo

Maurizio Treposne

La Procura della Repubblica di Verbania ■■■ indagando sulle modalità di assegnazione ■■■ contributi a fondo perduto che la Regione Piemonte assegna a privati ed associazioni per la riqualificazione e la promozione dell'offerta alberghiera. Si tratta dei fondi erogati in base ■■■ legge numero 18 promossa dall'assessore al Turismo Ettore Racchelli. L'inchiesta che il procuratore ■■■■ Antonio ■■■■■■ ha affidato ■ pubblico ministero Fabrizio Argentieri nascerebbe da un esposto-denuncia di ■■■ albergatore del Vco escluso ■■■ finanziamenti che ■■■■■■■■ e coprire da un minimo del trenta ad un massimo del 50 per cento della ■■■■ per la ristrutturazio■■ o la costruzione di nuove strutture alberghiere giudicato ammissibile dall'istruttoria condotta dall'assessorato.

■■■ giorni scorsi i carabinieri del nucleo ■ polizia giudiziaria si sono recati nella sede dell'assessorato al Turismo in via Magenta 72 per acquisire la documentazione relativa ai destinatari dei finanziamenti concessi soprattutto nel Comune di Cannobio e nell'Alto Vco. Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero le pratiche relative alla ristrutturazione ■ Villa Patrizia e dell'ex Preventorio e l'iter seguito per ottenere l'autorizzazione da par■ ■■■■ Soprintendenza ai beni ambientali.

Fonti della Procura confermano l'esistenza di un'indagine affidata oltre che ai carabinieri anche alla Guardia di Finanza ma mantengono il più stretto riserbo sui contenuti dell'inchie■■ e sull'esistenza di eventuali indagati anche se le indiscrezioni parlano di cinque persone iscritte nel registro ■■■■ Procu■■. Si vedrà nei prossimi giorni.

Certo le ripercussioni politiche non mancheranno soprattutto perché l'assessore Racchelli è il leader indiscusso ■ ■■■■ Italia nel Vco. Ieri, interpellato sull'argomento, Racchelli ha spiegato di «non sapere nulla. Non posso rispondere di questioni che non conosco». E sull'acquisizione dei documenti da parte dei carabinieri spiega: «Le verifiche sono costanti ed è giusto che sia così. Una cosa è certa: la gestione dell'istruttoria e la concessione dei contributi ■■■ ■ competenza dei funzionari regionali e non rientrano tra i compiti dell'assessore. Lo ripeto: non so nulla di un'inchiesta ■■ parte della procura ■ Verbania».

Le preoccupazioni del partito di Berlusconi però ■■■ forti. Ieri, nel ■■■ della riunione degli Stati ■■■■■ degli eletti ■ Forza Italia il coordinatore regionale, Guido Crosetto, ha fatto ■■ breve accenno - ■■■■ però nessun riferimento all'inchiesta in corso - ai problemi che potrebbero nascere dall'uso strumentale che il centrosinistra potrebbero fare dall'insorgere di un'eventuale questione morale anche se ha riconfermato che «Forza Italia è un partito garantista».

TORINO 2006

Mancano ancora 1400 camere olimpiche

■ Per ospitare la famiglia olimpica in occasione delle olimpiadi invernali del 2006 a Torino ■■■■■ ancora 1400 camere, di cui 1250 in montagna e 150 in città. Reperirle, ottenendole dal mercato delle strutture ricettive esistenti, è l'impegno preso ieri ■ Toroc insieme alla Regione Piemonte e Federalberghi. Il Toroc deve ■■■■■ 12 mila camere a disposizione della famiglia olimpica (Cio, Comitati olimpici nazionali, federazioni sportive internazionali e giornalisti, ndr) per tutta la durata dei giochi. Attualmente ■■ ■■■■■■■■ ancora 1.400, che nel territorio esistono, ma non sono finora ■■■■ ■■■■ nella disponibilità ■■ ■■■■■■■■ organizzatore delle olimpiadi. ■■■ ■■■■■■■■ sono state definite tre linee d'azione. Una prevede l'accelerazione delle pratiche relative al bando 2004 della legge 18, che incentiva la ristrutturazione delle ■■■■■■ di accoglienza. Con questo bando si dovrebbero ottenere 141 nuove camere, ■ cui 51 in montagna e ■■ in città. Un'altra ■■■■■ consiste nel mettere all'opera ■■ gruppo di lavoro composto ■■ Toroc, Regione e Federalberghi, che cercherà di ottenere l'assegnazione di 1250 ■■■■■ già esistenti negli hotel montani. La ■■■ azione prevede il reperimento di seconde ■■■. L'Ad 2 ha già individuato nella zona olimpica 440 appartamenti che soddisfano gli standard richiesti.

LOBBY O TASK FORCE, GLI AZZURRI ■ PREPARANO ALLE ELEZIONI DI PRIMAVERA

«Così conquisteremo il Piemonte»

Giuseppe Sanfilorgio

Rilancio della «progettualità» regionale. Lo invoca il presidente Enzo Ghigo, ricordando quel Mi-To (con Torino e Milano poli di un'area forte in grado di andare oltre le rispettive aree metropolitane), che è accolto con soddisfazione da Marcello Pacini, oggi deputato di Forza Italia, che lo lanciò quand'era direttore della Fondazione Agnelli. Ghigo porge anche «grande attenzione» per il welfare agli ■■■■■ e ai giovani in ■■■■ di lavoro. «Come ■■ facendo egregiamente - dice - l'assessore Mariangela Cotto, che deve continuare ■■ questa strada per migliorare la qualità della vita di ■■■ popolazione sempre più longeva».

Per il rilancio bisogna arrivare con messaggi chiari e azioni concrete alla gente. E per farlo, il coordinatore del partito, Guido Crosetto, ipotizza di creare «una task force subalpina, cinghia di trasmissione fra le necessità reali dei piemontesi e il governo di Roma».

Proposta, idea uscita ieri al «Novotel» di corso Giulio Cesare, durante gli Stati generali di Forza Italia. All'incontro, fra gli altri, ■■ sono, oltre a Ghigo, i sottosegretari Maria Teresa Armosino e ■■■■ ■■■■■■■■ la, deputati e senatori, da Roberto ■■■■ a Aldo Scarabosio, da Pacini a Furio Gubetti, da Benni Nicotra e Lorenzo Piccioni, il capigruppo a ■■■■■■ Lascaris, Valerio Cattaneo, il nuovo sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro, consiglieri e assessori.

Ghigo ■■■ parla di «lista del presidente», anche se non la esclude, rinviando il problema al dopo ferie, quando l'intera Casa ■■■■ Libertà affronterà la questione in vista delle elezioni della prossima primavera. E Crosetto sostituisce la parola «lista» ■■■ il termine «lobby». Poi ■■■■■■■■■■. «Attenti alla questione morale». E alcuni nel salone pensano all'emergente inchiesta della magistrature sui fondi per il Turismo. Ma subito Crosetto nega. «Mi riferivo - ■■■■■■■■ - alle vicende giudiziarie aperte».

Il coordinatore incita quindi il partito ad affrontare i problemi del territorio. Necessità emersa nell'ultima tornata elettorale, che, a suo giudizio, per l'Europa, è ■■■■■ «discretamente», visto che anche

Guido Crosetto, il coordinatore regionale del partito di Berlusconi, ha aperto ieri gli Stati Generali degli azzurri piemontesi

■■■■ ■ formazioni minori, ■ Cdl vince sul centro-sinistra (compresa Rc) ■■ due o tre punti. Meno bene alle provinciali. Il che, osserva il ■■■■■■■■■■ azzurro, ha consentito ■■■ all'Ulivo, dopo la vittoria in amministrazioni (da Novara a Biella) che prima erano a guida Cdl, di «marcare male». «Per noi, comunque, si è trattato di ■■ campanello d'allarme salutare, che deve ■■■■■■ attare la nostra azione di partito e di governo».

Osvaldo Napoli, vicepresidente Anci, rimasto al Novotel poco, a causa di precedenti impegni, lascia ■■■ riflessione nella quale rilancia il «terzo mandato» per Enzo Ghigo. Scrive: «Il problema reale, passate le elezioni europee e provinciali, ■■■■ le consultazioni del prossimo anno. Occorre preparare una strategia vincente. Che in Piemonte deve puntare sul presidente Enzo Ghigo come figura di riferimento per tutta la coalizione, sia per il suo indiscutibile prestigio, sia per le capacità dimostrate e i risultati conquistati sul campo».

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
SCONTO
40 - 50%
SU TUTTA LA MERCE
MAX MARA-SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA PIANOFORTE DI MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

ALGOZZINI
Consulenti d'abbigliamento in Torino
ABITI & GIOIELLI
Augura Buone Vacanze
a tutti gli sposi
e all'affezionata clientela

ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO UOMO
DA CERIMONIA
Via ■■■■■ 18/bis
Telef. 011.4366094
ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO
UOMO & DONNA
Via Nizza, 140/A
Telef. 011.6963362
ALGOZZINI
GIOIELLI
■■■■ San Carlo, 141
Telef. 011.5629266

isol edil

SMANTELLAMENTO, RIMOZIONE COPERTURE
IN ETERNIT E RIFACIMENTO TETTI CHIAVI IN MANO.
PRATICHE A.S.L.
BONIFICHE AMBIENTALI, ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■ DI ■■■■■■■■■■■■ DELLE
COPERTURE E CONSEGNA DI ■■■■■■■■■■
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ TRASPORTI PROPRI
10050 GIAGLIONE (TO) - fr. S. Rocco, 13
Ufficio: Tel. 0122 32690 - ■■■ 0122 ■■■■■■
www.paginegialle.it/isoledil
RESPONSABILE TECNICO: (335) 711 63 56

Rinfresca la tua Estate!!!

■■■■ 50/60 MQ., INSTALLAZIONI STANDARD
A INTERESSI ■■ LO PAGHI CON 12 RATE DA € 67,00 AL MESE
+ UN PRODOTTO ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■
■ un' Offerta Esclusiva ■■■ Nuovo
Beghelli Point by ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■
Via Tripoli, 179/A - Tel. 011.5691614

Domani l'appuntamento che propone anche melodie spontanee

Margarita, il canto della memoria

Rassegna dedicata alla tradizione popolare

MARGARITA

Un amore tra due vallate, due giovani che, nonostante gli ostacoli geografici, si promettono fedeltà eterna. A valle un gran- lago separa. Durante un inverno particolarmente rigido la superficie della d'acqua è ricoperta da uno strato ghiaccio. I due innamorati attraversano il lago, ma la lastra cede sotto il loro peso e muoiono annegati. Una storia banale? Talmente tragica sembrare irreale? Forse. La scena, però, è raccontata dalle note di una popolare. Una cantilena che si tramanda di generazione generazione, in cui la vicenda arricchisce di spunti e particolari tratti dalla tradizione di un paese, una valle, di intera comunità. perdita di un tale patrimonio impoverirebbe la cultura con la «C» maiuscola.

A salvare questo tipo di tradizioni è la rassegna canto popolare che periodicamente, da 12 anni a questa parte, a L'appuntamento è per domani, dalle 10.

«Il paese - spiega l'organizzatore, Adriano Scarzella - ra una volta ospiterà un centinaio appassionati cultori del canto popolare più vero e sincero e altrettanti amanti della buona musica che, pre, accoglieranno i cantori con affetto».

La gna si tiene nei «giardinetti» fianco della bella chiesa parrocchiale di Margarita, dove gli appassionati potranno assistere interpretazioni seduti all'ombra degli imponenti tigli.

«Si protranno ascoltare - prosegue Scarzella - brani che rievocano noti fatti storici risorgimentali, "Venezia", o naufragi durante l'epica emigrazione in America, come il "Sirio". E ancora "Donna Lombarda", che considerato uno dei brani popolari più antichi. Si dice che risalga all'epoca il cui visse la moglie del re longobardo Alboino. Questi motivi non sono importanti solo per il significato dei testi, anche per la bellezza e il valore musicale. Nell'occasione potranno anche più recenti che, loro volta, domani, saranno ricordate nel genere popolare».

Quattordici i gruppi che si esibiranno lungo le strade e sul palcoscenico di Margarita. Ci saranno gli «artisti» più vicini e quelli che ogni anno vengono da lontano. Tra questi ultimi i Cantori di Loranzè, vicino ad Ivrea, gli amici di Santo Stefano Roero, i cantori di Biella e quelli di Voghera. Il raduno delle cantorie è previsto per le 10. Alle 11 si terrà la nella chiesa parrocchiale.

I spontanei inizieranno ad echeggiare tra le contrade del paese alle 12. Dopo un lauto pranzo, alle 15,30 avrà ufficialmente inizio la rassegna: sul palco allestito ai «giardinetti» si esibiranno le 14 .

Durante la manifestazione sarà consegnato il premio «Il canto della memoria», istituito dal Comune e cantoria di Margarita. Il premio giunge alla nona edizione, con l'obiettivo di conferire un riconoscimento alle persone che si sono impegnate per promuovere e valorizzare il canto spontaneo popolare. «Quest'anno - annuncia Scarzella - il premio sarà assegnato ad una persona e ad un gruppo impegnati nella riscoperta dei vecchi canti, sia nella riproposta degli stessi. delle vecchie melodie, fondatore ed animatore di una delle più vecchie cantorie cuneesi».

La rassegna del canto popolare Margarita proseguirà sino a tarda sera, con tanto cena e canti conviviali. «L'appuntamento riscuote ogni anno un grande successo - conclude Adriano Scarzella - a dimostrazione che c'è una grande esigenza nelle gente di rallentare i ritmi di vita diventati troppo frenetici nel quotidiano. Inoltre cantare e ascoltare vecchie canzoni un modo per fare cultura. A questa iniziativa purtroppo partecipano molti giovani. Il nostro obiettivo è quello di avvicinarli al canto popolare, toccherà a loro salvaguardare le tradizioni in futuro».

Uno dei gruppi che hanno partecipato alle precedenti edizioni della rassegna

QUATTORDICI GRUPPI

L'origine nell'arte dei trovatori

La rassegna canto spontaneo popolare era a Montezemolo, paese d'origine di Adriano Scarzella, organizzativa manifestazione. «Da 12 anni - spiega Scarzella - grazie alla sensibilità degli amministratori del Comune, che è vicino a Cuneo, ma ha molte assonanze con il monregalese, ci tiene a Margarita». «Il canto popolare - prosegue l'ideatore della rass - da molti viene banalizzato come intrattenimento "da vecchia ria". A farlo sono soprattutto i ceti medi, che hanno ancora paura a rievocare le loro origini contadine. Si ignora che il canto popolare ha gini antichissime nell'arte dei "trovatori"». Le corali che prenderanno parte alla rassegna sono: Cantoria di Loranzè, Voci di Alta Langa, Minicorale Albese, Corale di Santo Stefano Roero, Corale «I Rossa», La Muntisela, la Cantoria di Biella, l'Amis d'la Piana Castiglion Falletto, l'Amid d'Cuni, Cantoria Margarita, la Corale «Cai D'Rafani», Mare Tèra, il Coro Bajolese e la Cantoria di Cisterna d'Asti.

ANCol Cuneese
Con l'ANCol Cuneese in
AMERICA LATINA
"Sulle strade degli emigranti Piemontesi"
ARGENTINA - CILE
1 Viaggio NOVEMBRE 2004 - ARGENTINA "Da Punta Punta"
Buenos Aires - Patagonia - Penisola Valdez - Terra del Fuoco
Ushuaia - Calafate - Perito Moreno - Cascate Iguazù
2 Viaggio FEBBRAIO/MARZO 2005 - ARGENTINA - CILE
"Mendoza in vendemmia le Ande"
Buenos Aires - Patagonia - Penisola Valdez - Cascate Iguazù
Mendoza (con opzioni Cordoba - Rosario - S.Fe).
CILE - Santiago - Viña del Mar - Valparaiso
GIUGNO TURISMO
Av. Acceso Este 1162 - C.P. (5519) Guaymallen - Mendoza
Telefax: (54-261) 4316298 - Móvil (261) 155 090659
e-mail:ventas@giugnoturismo.com.ar e-mail:info@giugnoturismo.com.ar
website www.giugnoturismo.com.ar

Trattamento di favore
e tante soluzioni
personalizzate
per i futuri sposi
VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO (CN) - tel. 0171.772543
Per ritrovare di

una domenica in famiglia
siamo aperti
domani
domenica
25 luglio
Scopri grande convenienza e le tantissime novità della collezione estate '04, per la Casa prezzi davvero eccezionali!
CEVA (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO
uscita Ceva - Tel. 0174.724611
CARMAGNOLA (TO)
Via del Porto, 21 - Tel. 011.9716235
www.grancasa.it
orario Ceva:
10:00-12:30/15:00-19:30
orario Carmagnola:
9:00-12:30/15:00-19:00
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maria 32 | 6965211, **MILANO**, via G. Carducci 29, | 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 56 | 446572, **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A | 231424, **ASTI**,corso Dante 80 | 351211 **BARI**, via Piemonte 8, | 5484526 **BIELLA**, piazza Castelgrino 9/A | 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, | 256852 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24 | 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corsi di Appello 4 | 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 | 73083?? **CATANZARO**, via M. Greco 78 | 724060 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39 | 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, | 606122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 | 561180 573068 **GOZZANO**, via Cervino 13 | 913439, **LECCE**, via Trinchese 87 | 314785 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c | 2930865 **NAPOLI**, via A. Depretis 37 | 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 | 33341 **PADOVA**, via Monterai 6 | 8734717 **PALERMO**, via Lincoln 19 | 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 | 24478 24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15 | 4820011, **VERCELLI**, via Verdi 40, | 250754, **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano a: GENOVA**, piazza Piccapietra 21 | 5538; **SAVONA**, via Paleocapa 3 | 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo 3 Santo 8 | 5 **SANREMO**, 16 | 5 lo tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.** corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del 20% IVA e della imposta pari a 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**

Euro 0,70

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affini Offerte**
8 **Affini Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Insegnamenti**
13 **Varie**

Euro 0,52

6 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,52

- laureati

Euro 0,77

- altre domande

Euro 2,63

Avvisi urgenti, data fissa, o ravvisi: il doppio. Ravvisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una gestione sicurezza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche aderenti in Italia

2

NEGOZI E ATTIVITÀ VENDITA / CESSIONI

hotel, residence, in provincia di Cuneo, ottima posizione di forte passaggio, vendiamo anche a stralci. Rinaldo Muratore mediatore 1989 - 335.825.2772.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA/O 35 / 45enne per stampaggio piccoli particolari in lamiera cercasi. Tel. 011.385.2371 - 011.383.3302 Gabbel srl via Cumiana 24 Torino.

IMPIEGATI

ADDETTA/O controllo qualità con conoscenza Office e lingua inglese cerca. Richiesta iscrizione nelle liste di mobilità. Spedire Curriculum alla strada del Francese 133 Torino inviare curriculum al fax 011.470.4761 citando age

AZIENDA settore automotive seleziona per proprio ufficio tecnico progettazione stampi lamiera: a) progettista stampi senior min. 5 anni comprovata esperienza, capacità organizzative, disponibilità trasferte; b) progettista junior esperienza triennale. Ambosessi. Kappa Service sas via Vittorio Veneto 8 Settimo. Inviare curriculum fax 011.8958214 poste 214 - [illegible]

MULTINAZIONALE videogiochi ricerca per propri punti vendita . Area manager, [illegible] punti vendita o Store manager con esperienza pluriennale e Assistant Store Manager con esperienza lavorativa ambosessi. Zona Torino, Piemonte e Nord Ovest Italia inviare Curriculum Vitae a EB Italy srl via C. Gatteno 3 - 20084 Cornaco (MI), fax 02 456 64475 - E-mail risorse.umane@ebgames.com

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZA 24enne referenziata, [illegible] a Torino, madrelingua [illegible] cerca lavoro in fabbrica, [illegible] Tel. 328.478.6997

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA moldava offresi come badante o lavori domestici mattino o fissa. No perditempo Tel [illegible]

5

TORINO PROVINCIA

PIANEZZA, zona tranquilla, semicentrale, vendesi casa un / bilocale 2 piani, 8 vani, porticato, giardino. Trattativa solo/solo privata. Telefonare dopo le 18.00. 338.104.8536 - 338.457.2368.

LIGURIA

ANDORA Primario prestigiosa villa, [illegible] ristrutturata privata, soggiorno parco terrazzi, grandiosa panorama golfo Tel 335 666 1382.

BORGHETTO [illegible] 100 mt mare cortile Locale [illegible] 2 balconi. € 185.000,00. Tel. 019.678.8670 - 347.731.1802.

IMPERIA Aregai mq 300 mare nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq [illegible] terreno, € [illegible] Tel. 328.324.7575

IMPERIA [illegible] Maurizio [illegible] e comodo al mare, ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera salotto bagno. Ampia terrazza [illegible] mare. Arredato arte [illegible] 4° piano no ascensore € [illegible] 0183 662 694

IMPERIA [illegible] Maurizio Imperia vende bilocali [illegible] a 500 metri dal mare [illegible] Tel [illegible]

IMPERIA zona Calvario 1 km dal mare tenuta di mq 5000 con casa padronale in stile ligure. Vista mare unica per posizione e genere. € 820.000,00. Immobiliare Studio Porta Maurizio Sas 0183 666.648 - www.studioportamaurizio.com

[illegible] prestigiosa villa mq 200 abitazione, mq [illegible] box, piscina giardino, terrazzi vista mare. € 880.000,00. Immobiliare Europa 338.484.0450

COSTA AZZURRA

A. AREA CAN 0182.555.827 Nizza [illegible] mare nuovi appartamenti terrazzi. Garantiti reddito annuo locativo € 78.000,00

Adriatica Dea [illegible] trilocale Fontvieille [illegible] cantina e parcheggio. Tel +377.831 050 65 - +336.079.312.80.

AREA [illegible] 0182.555.827 Juan Les Pins occasione vicinissimo mare bilocale ottimo grande terrazza vivibile € 146.000,00

[illegible] 0182.555.827 Mentone centro vicinissimo mare, grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare.

RETRO

[illegible] **ROSSO** Ventimiglia, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzo affare € [illegible]. Area Costa [illegible].

LOCALI [illegible] CAPANNONI

RISTORANTE, 1200 coperti, ampio parcheggio, zona principe della provincia di Cuneo, tantennale attività, ceduto a vendo muri. Rinaldo Muratore mediatore dal 1989 - 335.825.2772.

TERRENI

[illegible] terreno edificabile mq 66.000 fronte strada, commerciale [illegible] Industriale vendo Tel 328.217.2780

7

LIGURIA

BORDIGHERA mono-bilocali su spiaggia privata parcheggio affittasi agosto mini-settimane/quindicinale [illegible] 0184.265.222

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi condizionati uso vacanza, settimane/ quindicine, mensile Aurora 0182 950 771

9

A. ACQUISTA autoveicoli max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011.817.7242

[illegible] acquista [illegible] e furgonati ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1843 - 011.899.664.

[illegible] 080 Cr. Cabrio mese [illegible] mare, [illegible] lucidati anno [illegible] Tel 011.698.2245 - 339 [illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico al Panoramic Hotel Vivien Terrazza sul mare con giochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio palestra, sauna, biciclette canoe, piano-bar mini-club. Climatizzato. Parcheggio [illegible] gastronomia. [illegible] ; lettini / Club card Pensione completa € 47,00 / 72,00 Bimbi [illegible] www.biondi-hotels.it. Tel. 0547.853.99

Salone La Stampa

Gli sportelli dal Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

A Cesenatico Club Hotel Universale Promenade *** Fronte spiaggia. 3 piscine, parco. Ultima camera 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.826.60 www.universalepromenade.it

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultime camere 7 - 21 agosto: una [illegible] pensione [illegible] € 600,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscine. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Offerta [illegible] sino 31 luglio. [illegible] 0547 672 670 www.executivempih.it.

ALASSIO pensione / [illegible] Lus* 0182 640 723 a mt 150 mare, camere con tv, pensione completa. € 33,00 - 48,00

Lido di [illegible] Marittima Nord Club Hotel King [illegible] *** Sulla spiaggia, pineta, piscine. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 560,00 per persona. 3 letto fino 18 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20.00. Offerta valida sino 31 luglio Tel. 0544.938.208. www.hotelkingmarte.it

ALL inclusive** Offerissima Luglio / agosto spiaggia bevande Terza / quarta persona 50% Carolina Hotel Queen Mary *** superior Tel 0541 881 179 Numero verde 800 481 525. Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra fitness www.clubvacanzequeenmary.com

A Rimini Viserba speciale agosto 8 giorni pensione completa, compresa [illegible] da € 360,00. Hotel Blumen *** [illegible] spiaggia, ogni comfort, menu a scelta Tel. 0541 732 [illegible] - www.blumen-hotel.com

ASTRA HOTEL * * * [illegible] 0183.497.011, www.astrahotel.it. [illegible] no, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto

[illegible] Minuta tre persone pagano due. Camere doppie dieci giorni paghi nove. Settimane promozionali luglio - agosto a partire da € 310,00 compreso spiaggia, acque al pasti. Cesenatico Hotel Tilly ***, Tel 0547.884.17. www.hotelilly.it. Pochi passi mare. Ogni comfort. Giardino, [illegible] cheggio. Ricchi buffets.

BELLARIA Hotel Continental ***, Tel 054[illegible] 3[illegible] spiaggia, parcheggio, [illegible] sedie, [illegible] bici, tv, feste, escursioni gratuite. Bassa € 36,50 / 39,50; alta 41,50 / [illegible] www.hcontinental.it

[illegible] Hotel Primavera *** Sul mare [illegible] Sala climatizzata. Camere servizi, telefono, tv, [illegible], Settimane speciali luglio € 280,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande spiaggia, borsa tel mare, biciclette. Garage Speciale famiglie Bambini 50%. Tel 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.349.345

CATTOLICA Hotel Aragosta *** Ambiente rinnovato. Climatizzato. Sul mare. Parcheggio. Moderni comfort. Buona tavola, pesce buffets. Attrezzatissima spiaggia con piscina, animazione. Ultime disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 58,00. Piano famiglia. Con[illegible] 0541.963.748

CATTOLICA Hotel Clipper *** [illegible] 0541.854.271. Vicinissimo mare. Climatizzato. Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce giornaliero. Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,50, agosto € 48,00 / 54,50. Sconto famiglie

CATTOLICA - Hotel Columbia - Tre stelle superiore - [illegible] [illegible] 0541.961.483 - 0541.963.122. Signorile, sulla spiaggia, menù scelta

CATTOLICA [illegible] Excelsior ***, [illegible].122. Direttamente sul mare. Ottimissima 3a - 4a persona 50% compreso spiaggia, [illegible] ai pasti. [illegible] climatizzate con tutti comfort, anche vista mare

CATTOLICA [illegible] *** Tel. 0541.963.811. [illegible] spiaggia. Piscina idromassaggio, Parcheggio chiuso. Splendido giardino. Modernissimi comforts. Buffets vari, feste, cene in giardino. Sconti famiglie.

CATTOLICA [illegible] Dora *** Tel. 0541.964.066. Vicinissimo mare Climatizzato Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio Uso piscina spiaggia Scelta menu, specialità marinara, buffet antipasti Luglio 40,20 / 42,30, Agosto € 48,40 / 56,20 Settembre € 38,00 sconto famiglie fino 50%

CESENATICO / Villamarina, Hotel Galileo 3 stelle Tel. 0547.853 37. Lungomare. Offertissima luglio fino 7 agosto una settimana € 300,00 compreso spiaggia, bevande ai pasti. Ogni comfort e cucina curatissima.

CESENATICO [illegible] [illegible] Clipper *** Tel. 0547.822.27 - 0547.872.800. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino, parcheggio. Menu a scelta, buffet colazione / verdura. Ultimissima disponibilità agosto € 35,00 / 48,00. Sconto bambini.

CROAZIA - Slovenia - vacanze in un mare meraviglioso. Alberghi e appartamenti da € 290,00 a € 580,00 a settimana! - www.croaziaselovenia.com - Telefonate 071.879.7444

DIANO [illegible] Hotel Iva *** 80 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

DIANO MARINA Hotel Olympic * * * 0183 497 666 - 488 844 . 200 metri mare ambiente famigliare buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San [illegible] Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata + piscina menù a scelta con buffet. www.lemeresehotels.com - tel. 0183.400.738 - fax 0183.403.636

DIANO MARINA villa Arenci *** Tel. 0183.497.304 confort parking specialità marinare pranzo speciale fine luglio

[illegible] Hotel Astoria*** 019 601 835 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita agosto € 66,00 - € 58,00 www.hotelastoriafinale.it

GABICCE Mare Hotel Spiaggia Tel. 0541.9[illegible] Direttamente [illegible] da € 48,00 / 60,00. Scelta menù [illegible] bi.

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto settimane da € [illegible] tutto compreso, pensione completa, spiaggia con[illegible], lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti, ingresso piano giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.86[illegible] - www.gobbihotels.it

GATTEO MARE - Hotel Ras tre [illegible] - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata ascensore. Pensione completa € 38,00 - 56,00 www.hotelras.com Tel. 0547.863 81 Fax 0547.862 38

LOANO Hotel Londra *** tel 019 669 660 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menu

OFFERTISSIMA agosto a famigliolo 4 letto gratis. Rimini Hotel Miair *** tel. 0541.372.253 [illegible] lungomare tutti comfort

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel. 0721.216.77. Direttamente mare - scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti [illegible]. Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - [illegible] - Settembre € 41,00

RICCIONE Hotel Silver Vicinissimo mare Offertissima fino il agosto € 30,00 - agosto € 44,00 - 34,00 Tel. 0541 641 740

RIMINI Hotel Amarte straordinaria, climatizzato Colazione, cestino pranzo, cena, bevande ombrellone lettino. Agosto € 38,00 Tel. [illegible].

RIMINI [illegible] - 54 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00 Dal 23 agosto € 36,00 Tel. 0541.381.719 www.hotelcielo.it.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore Tel 0541 371 413 Inaugurato 2002. - 50 metri mare Ambiente esclusivo Climatizzato Tutti comforts Parcheggio custodito Solarium Offertissima luglio - agosto tutto compreso - 4 persone gratis

RIMINI Marebello Hotel Konrad *** [illegible] 0541.373.054, [illegible] mare. [illegible] TV. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia, Ricchi buffets. Offertissima luglio € 38,00 - agosto € 38,00 / [illegible]

RIMINI Marebello Hotel Villa Arbell 150 metri mare. Parcheggio. Giardino. Cucina romagnola. Pensione completa da € 36,00. Tel. / Fax 0541.372.311

[illegible] - Riviera - Hotel Euromar *** - Tel. 0541.610.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI - Riviazzurra Hotel Oregon *** Tel. 0541.373.107 Moderno Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menu carne, pesce Colazione buffet luglio 6 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00 Speciale famiglie.

RIMINI - Riviazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel 0541.373.063 Vicinissimo mare Cucina casalinga, scelta menu Offertissima pensione Completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00

SPOTORNO Hotel [illegible] * * * 019 741 231 parcheggio, ampia spiaggia privata Luglio 60,00 - Agosto 68,00

11

A.A. CENTRO AGEN[illegible]MALI ASSOCIATE [illegible] dal 1980 le [illegible] dell'aiuto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056 Aperto Agosto

ARISTIDE poeta delefebbio 61enne, [illegible], dolce, gaiamente cerca [illegible] cui mostrare la poesia della vita scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CAMILLA [illegible] pradaterica bella semilesbica bimba piccola, frequenterebbe uomo responsabile eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

CECILIA 34enne traduttrice bionda occhi chiari dolcissima incontrerebbe affettuoso frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1223

[illegible] estetista [illegible], divorziata senza figli, seria principi morali relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

DIANA imprenditore 42[illegible], celibe, [illegible] nomicamente stabile, cerca donna max 45enne non vanesia, amante musica, cinema, scopo matrimonio [illegible] Monti 011.839.4771

ETRUSCA 31enne [illegible] capelli chiari lunghi occhi verdi frequenterebbe affettuoso eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

[illegible] [illegible] mora carattere dolce felicemente bella no semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eu-[illegible]

PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo occhi chiari, nel quale vedere la gioia di vivere scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.837 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ORIFICERIA GE.MA [illegible] acquista: oro, argenteria, [illegible] preziosi, orologi. Via Madama [illegible] 42

[illegible] GIOIELLI 011.323.002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. [illegible]. Via Tripoli 85

DAL 12 LUGLIO AL 1° AGOSTO SCONTI FINO AL 40% SU DIVANI, POLTRONE E COMPLEMENTI D'ARREDO.
PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divanieddivani.it - Apertura domenicale Convenzione effettuata ai clienti di competenza. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 (Zona Centro Comm.le BorgoMercato) - tel. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Ultimi appuntamenti con birra, cucina e musica live ai Nosalini

A Ceva bionde, rosse e scure

Domani termina la «Cerveza fest 2004»

CEVA

La nuova collocazione, più in periferia (per l'impossibilità di utilizzare la tradizionale piazza d'Armi, diventata cantiere della nuova Scuola forestale), ha «tradito» la festa della birra: le prime due serate, giovedì e ieri, hanno infatti portato a Ceva un gran numero di appassionati e curiosi.

La passione, alla «Cerveza fest», è quella per la birra e la musica live. Non bevande qualsiasi, ma «bionde», «rosse» e «scure» scelte con cura, frutto di una lunga selezione e di un lavoro di ricerca, che gli organizzatori (i ragazzi della «Cerveza band», veri cultori dell'argomento) portano avanti tutto l'anno, negli undici mesi prima della manifestazione. Una «fatica» premiata dai consensi del pubblico, che nel weekend è ancora più numeroso.

Gli stand aprono alle 19, quando dalle cucine incomincieranno a uscire piatti di pasta, crostoni, grigliate, patatine, accompagnati ovviamente dai boccali delle migliori e più particolari birre: tedesche, ma anche nostrane, preparate artigianalmente. «Già da tre edizioni era stata fatta una scelta di campo - ricordano i promotori dell'evento -: non più birre industriali, ma artigianali, e dopo un'attenta ricerca e selezione la scelta è caduta su un piccolo birrificio tedesco, che da allora è diventato un compagno di viaggio fisso della Cerveza fest. La "cabana di adozione" Birra Engel non poteva mancare quest'anno e porta di nuovo a Ceva la "bionda" in dosi massicce, la rossa, ma anche le sue birre speciali, tutte rigorosamente non filtrate e non pastorizzate. Quest'anno sarà l'anno delle novità, perché si è voluta dedicare una particolare attenzione alle birre speciali. Saranno tutte, ovviamente, servite alla spina».

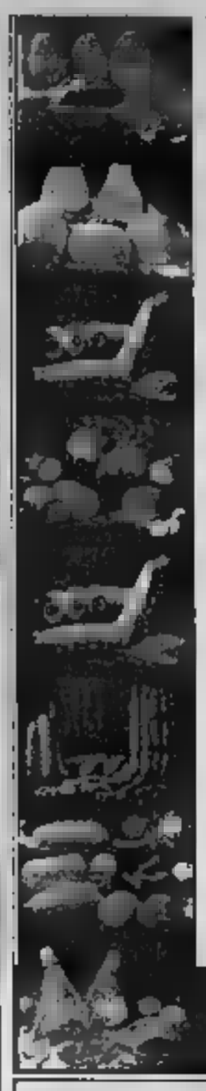
Poi si alzeranno anche le prime note. Stasera verrà tutta dedicata al «Punto hit», un gruppo che è nato nell'estate 2002 con l'intento di offrire, nell'ambito «cover», una band in grado di «attraversare» tutti i generi musicali. le voci sono femminile, con Dora Marchi, e maschile, con Alex Chiodo, sorretti dalla collaudata sezione musicale composta da Gennari al basso e ai cori, da Fabio Brunelli alla chitarra e da Luigi Scuri alla batteria. L'affiatamento umano e musicale tra i componenti della band è la forza che si evidenzia maggiormente durante la serata e la sensazione si trasmette al pubblico.

Un'immagine della prima serata di festa, giovedì sera, fra gli stand della «Cerveza» a Ceva

Domani la «Cerveza Fest 2004» si chiuderà alla grande, con l'esibizione degli «Skandinskji», una band tutta d'origine cuneese, che per molto tempo ha tenuto la sua base alla «Brenta» di Ceva. Il genere è quello ska. Il gruppo conta sei elementi, tra fiati e strumenti. Seguiranno i «City kaos»: una band che ha all'attivo un migliaio di concerti in giro per l'Italia e si colloca tra le più richieste del momento. Tanti sono i personaggi famosi imitati alternati sul palco calcato dai City Kaos: da Renato Zero a Afroman, da Celentano a Olmo. Ogni concerto si trasforma in una festa, dove tutti possono ballare, cantare e divertirsi. Successi immortali e nuove hit si alternano in una sequenza coinvolgente.

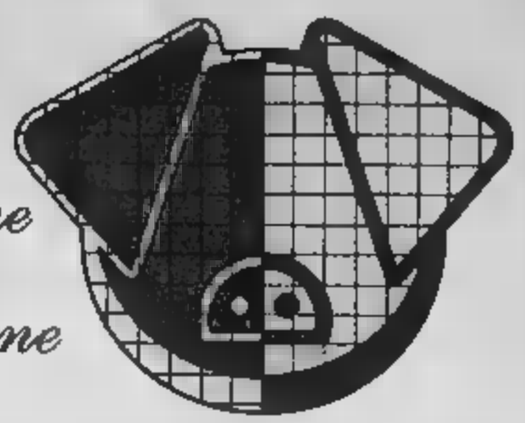
Fra le esibizioni dei due gruppi musicali, la «Cerveza band» festeggerà la conclusione dell'undicesima edizione della «Cerveza Fest» con uno spettacolo pirotecnico. I fuochi artificiali accompagneranno dall'alto l'allegria e l'entusiasmo dei giovani che, nell'area attigua al campo sportivo dei Nosalini, continueranno a ballare, cantare e scatenarsi fino a notte inoltrata.

«Siamo soddisfatti - hanno commentato, dopo la prima serata, gli organizzatori della manifestazione -, ma come sempre, per fare un bilancio, preferiamo attendere la conclusione dei quattro giorni di festa». L'utile ricavato dalla rassegna verrà, come ogni anno, destinato dai giovani a scopo benefico.



salumificio
GONELLA

dal Seme al Salame



Stabilimento aderente alla "Filiera della Carne di Suino Tradizionale CON.SA.TI. Cuneo"

CEVA (CN) - Via Bruneria, 18

REBUFFO

MAGAZZINO ATTREZZATURA EDILE
LAVORAZIONE FERRO e RETE per C.A.
NOLEGGIO e VENDITA GRU
MATERIALI EDILI

CEVA (CN) - Strada dell'infermeria, 8/A - tel. 0174.704732 - fax 0174.708476

S.S. Cuneo-Savigliano - CENTALLO (CN)

La Ricaricabile costa la metà[2]
e parli gratis con tutti per un mese[3].

NOKIA 3100
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.
139

MOTOROLA V 525
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.
299

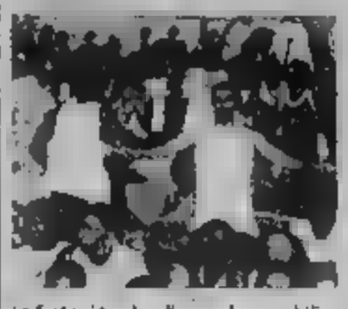
SIEMENS A 50
+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.
euro

L'offerta è soggetta a vincoli e
Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto

1 - Entro il 31/8/2004. Mantieni gratis il tuo numero e se effettui una ricarica entro il 31/10/2004 riceverai 10 euro di traffico gratuito.
2 - Promozione valida fino al 31/7/2004.
3 - Il traffico voce nazionale verso utili cellulari e i numeri di rete fissa effettuato in un mese verrà restituito fino a euro.

VODAFONE ONE
Corso Nizza, 5 - Cuneo
Piazza Italia, 8 - Borgo (CN)

BRA


La festa si terrà nelle scuole maschili

Stasera la festa dei 640 africani

I 644 africani residenti nel Braidese si trovano stasera (cortile delle scuole maschili alle 21) per la prima grande festa dedicata al loro continente. Ad organizzare l'avento è l'associazione ASBARL (Associazione Senegalesi Bra, Roeri e Langhe) in collaborazione con Mosaico e Società Solidale. Commenta Mamadou Dieng, segretario dell'associazione: «L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla sempre maggiore necessità di multicultura. Un'occasione conoscere la nostra cultura africana attraverso i balli, le danze i cibi». Emilio Devitto, referente sportello «Al Elka» che si occupa delle problematiche degli stranieri: «Sono molto contento di questa iniziativa che farà conoscere gli immigrati, che sempre più parte integrante del nostro tessuto sociale». Ad animare la stato chiamato il gruppo Tam Tam Magic che riporterà i presenti ai ritmi tribali dell'africa sudshaariana. [v. m.]

BRA

Livio Berardo

Livio Berardo lascia il posto in Consiglio

Livio Berardo, ex assessore alla Cultura, eletto nelle fila dei Ds a Bra Pagno ha scelto Pagno, anche per «soddisfare quel tanto di nostalgia per i luoghi natii che insorge negli ultracinquantenni». Berardo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, ha scritto una lettera al sindaco ed al Consiglio comunale per motivare decisione. «L'insediamento del Consiglio comunale - scrive - offerto l'immagine sindaco che non è in grado di guidare la propria maggioranza. Questa, a sua volta si è caratterizzata per due atteggiamenti: da una parte un gruppo di sedicenti (nel senso etimologico di "sé dicenti") moderati smoderato assalto a cariche posto, dall'altra vecchi rigurgiti di insopportabile maccartismo, che evidentemente non erano solo un artificio da campagna elettorale. Non è difficile profonda confronto fra schieramenti che pure in città hanno quasi pari consistenza». Al posto in Consiglio siederà Massimo Borrelli. [v. m.]

UNA NUOVA PUNTATA DELLA «TELENOVELA» AMBIENTALISTA

«Quel cedro di Alba deve essere salvato»

Martedì è fissato l'abbattimento dell'albero deciso dal condominio
Il presidente della Provincia in una lettera propone all'amministratore «un rinvio in attesa del verdetto della Regione sulle piante da tutelare»

Il cedro si trova nel cortile del palazzo Pertinace in Alba MAURALDO

Roberto Fiori
ALBA

Se ogni estate ha sua telenovela, Alba ha deciso di tingerla di verde con il cedro che ha avuto la mala sorte di crescere in pieno centro, tra mura palazzo Pertinace.

Sull'albero penda una sentenza d'abbattimento, stabilita dall'amministratore per martedì prossimo, secondo il volere degli abitanti nello stabile. Ma il pressing esercitato da Maria Ruella, l'unica venti condomini contraria alle seghe, ieri ha avuto effetto, scatenando una serie di lettere e telefonate che cercano di capire, sondare, valutare la vicenda. E' intervenuto anche il presidente della Provincia, Raffaele Costa, che a titolo personale ha inviato una missiva all'amministratore dello stabile, Ernesto Ravinale, per capire se il provvedimento è rinviabile fino a Comune non stabiliscano se sia possibile inserire il cedro tra le piante tutelare.

«E' una lettera di cortesia - precisa Costa - all'amministratore condominio l'intento di rasserenare gli animi. Speriamo abbia effetto, anche se come Provincia abbiamo titoli istituzionali

Il Comune segue la stessa linea. Dice direttore generale Francesco D'Agostino: «Si tratta di un'area privata, soggetta solo alla determinazione dei condomini Mappe come pericoli per persone o cose, c'è un provvedimento del giudice e l'albero non ci risulta iscritto a nessun elenco di tutela. Quindi il Comune può fare nulla, salvo un tentativo a titolo personale di persuasione e mediazione tra le parti, che credo qualche esponente dell'Amministrazione stia portando avanti». Anche l'ingegner Paolo Salsotto, comandante provinciale del Corpo Forestale, impugnato carta e penna dopo un sopralluogo ieri a mezzogiorno nel cortile di via Bertero.

«La pianta è bella - dice Salsotto - e in buona salute. Ieri ad Alba c'erano gradi, ma durante il sopralluogo sotto l'albero si stava benissimo. Certo, ogni pianta costretta in un cortile cemento ha degli svantaggi, forse la motosega si potrebbe evitare, anche se non ci sono vincoli. E' utile che i condomini valutino serenamente tutti i pro e i contro». L'amministratore del condominio, Ernesto Ravinale, è tutt'altro un killer di piante. «E' una storia che si trascina dal 1998. Io ho il compito di seguire la volontà dell'assemblea dei condomini, ranza e dal tribunale con le sentenze; non ho nessun piacere o interesse a far tagliare l'albero. Tutti si informano, ma nessuno prende la responsabilità di decisione. Se qualche autorità scrive sospendo ufficialmente l'abbattimento, io lo faccio. Ma se si parla solo in confidenziale, non posso che andare avanti». Per Maria Elena Ruella i segnali comunque positivi: «E' un albero a nove code. Lo abbiamo aiutato a salvarsi già molte volte, ora ha trovato nuovi difensori di tutto rispetto. Sono convinta che il cedro tutti i requisiti per essere inserito, insieme al Palazzo, le aree interesse storico e naturalistico da tutelare».

CORTILE

Divisi pure sull'età: da 30 a 90 anni

L'albero della discordia è raro esemplare di «cedrus deodara». E' alto venticinque metri ed è cresciuto nel cuore di Alba, nel cortile dell'antico palazzo ce, in via Bertero. La sua data nascita è controversa, almeno quanto la decisione di abbatterlo: per i favorevoli al taglio non avrebbe più trenta o quaranta anni, mentre per gli specialisti, consultati da Maria Elena Ruella, avrebbe la venerabile età di novant'anni. Per tutti comunque un dato certo: la necessità di potatura e di cure per rimetterlo in forma e farlo sentire meno clandestino in

GUIDA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

«Fiore» racconta 48 osterie albesi

ALBA

Siete alla ricerca un'osteria che offra cucina tradizionale, curata, che vi ospiti in un ambiente caldo ed accogliente e non vi costassia troppo al momento del conto? Basta consultare la guida Fiore, pubblicata a cura dell'Associazione commercianti albesi.

Spiega la referente del circuito, Elisabetta Grasso: «L'Associazione commercianti albesi, aderente alla Confcommercio provinciale, è inserita nella promozione turistica, e in particolare nel mondo dell'accoglienza e della ristorazione, con tre progetti che interessano una vasta area del Sud Piemonte, cioè Langhe, Roero e Monferrato». Prosegue. «La prima iniziativa, del Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero, ha interessato in particolare la ricettività tradizionale, l'alta ristorazione e una serie di agriturismi e attività legate al prodotto tipico. Il primo progetto, denominato "Sol", raccoglie in associazione le piccole strutture ricettive quali i bed&breakfast, gli affittacamere e quanto s'inserisce in una tendenza innovativa da parte del turista, che richiede un'ospitalità familiare, a diretto contatto con la e le comunità locali». L'ultima nata, tra le iniziative di promozione enogastronomica, è denominata «Fiore», che è legata ai prodotti del territorio, oggetto di una richiesta sempre più crescente da parte dell'eno-turista, che desidera trovare piccoli locali, lindi, capaci di accoglienza e ospitalità conviviali, sapori della cucina della tradizione. Continua Elisabetta Grasso: «In queste piccole strutture consigliate dalla guida del Fiore si possono gustare specialità qualitativamente eccellenti con un ottimo rapporto qualità-prezzo».

Come va interpretata questa guida? «Il vademecum di Fiore evidenzia quattro tipologie di locali, distinti appunto dal colore del fiore. Il fiore giallo identifica un'osteria d'altri tempi, quello arancio trattorie di impostazione tradizionale con una cucina innovativa. Il fiore viola indica un locale semplice e familiare, il fucsia le vineria, ambienti sobri, giovani e di tendenza».

> Il vademecum evidenzia quattro tipologie di locali suddivisi secondo il colore

Il progetto ideato dall'Associazione Commercianti in collaborazione con l'Associazione Ristoratori e Albergatori continua ad incontrare un notevole interesse e favorevoli consensi da parte di turisti e amanti della buona tavola. Le prime 20.000 copie dell'opuscolo stanno andando a ruba, la quinta edizione è in preparazione ne aggiornata, pronta entro la fine dell'anno. Ad oggi sono 48 le osterie censite ed indicate foto e descrizione.

SABATO 24 LUGLIO

ALBA
P.zzale STUDIO VU
INFO 3356893274 (Marco)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Città di Cherasco
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Candiolo - O.N.L.U.S.
Comitato Isorella Moglia - Vigne
con il con
COOPERATIVO di
e
BRC Europlast s.r.l.

Organizz[illegible]
a REVELLO (Cuneo)
dal 23 al 27 luglio 2004
Sagra della pesca
2ª Edizione
Commercio e Artigianato

Stands commerciali, artigianali e promozionali
Esposizioni frutticole e vendita pesche locali
Esposizione veicoli
Mostra Meccanizzazione Agricola
Bancarelle in Fiera su un'area espositiva di oltre 15.000 metri quadrati

CONVEGNI
SPETTACOLI
ATTRAZIONI V[illegible]

AMB
CAMINETTI & CERAMICHE
di BOAGLIO Romano
Via Cordé, 9
Loc. S. Martino
[illegible] (CN)
Tel. 0175 343039
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

SAUNA RAGGI INFRAROSSI

TEMPERATURA
da 30[illegible]
Temp[illegible]allineate con la temperatura corporea (37°). Si tratta quindi di una temperatura "sana".

TEMPERATURA GRADEVOLE
PORTA:
Rafforzamento sano della circolazione. Nessun problema al sistema nervoso. Sudorazione naturale in profondità nei tessuti.
Non ci sono controindicazioni.

POSIZIONAMENTO:
Minimo ingombro. Inservibile ovunque su ogni tipo di pavimento.
Necessità solo di una presa di corrente comune (220v - 50hz).

TEMPI:
Preriscaldamento sauna 3 minuti.
Tempo esposizione: solo 20-30 min.
Non necessitano intervalli, spogliarsi per poi rilassarsi.

COSTI:
Consumo per un'applicazione di 30 min. per due persone: Circa €.0,10

FLESSIBILITÀ:
Flessibilità d'uso: smontabile e montabile ovunque ed in ogni momento.

Un p[illegible]

Gli agricoltori della [illegible] di Revello all'avanguardia nella tutela dei consumatori

Sfumature di colore, calibro e forme diverse in un'esposizione di frutta ricordano una composizione artistica astratta: in più si può godere dell'elegante profumo delle pesche

Dove la frutta è gustosa e salubre

Con tecniche naturali di lotta ai parassiti

REVELLO

Dolci, aromatiche, [illegible]. Ma anche ricche di sali minerali, vitamine, antiossidanti: sono le pesche, frutti di antica origine che, nella «Granda», e in particolare a Revello, hanno trovato il loro ambiente ideale. Risale al 1908 l'inizio della coltivazione della pesca in paese. Di qui, due anni dopo fu esportata [illegible] di Lagnasco. Da allora la coltura si è diffusa in tutto il Saluzzese e non solo, diventando una delle coltivazioni simbolo dell'intera provincia.

Attualmente, a Revello la raccolta delle pesche inizia verso la metà di luglio, per proseguire per buona parte dell'estate, fino a inizio settembre. Il prodotto viene confezionato [illegible] magazzini della zona in buona parte [illegible] all'esportazione nel Nord-Europa. La peschicoltura a Revello, che ha preso [illegible] via oltre cinquant'anni fa, ha seguito un percorso di crescita e innovazione.

Negli anni, le tecniche di produzione [illegible] sono cambiate, [illegible] si [illegible] assistito a una lenta e costante innovazione. Bruno Astesano, responsabile tecnico di zona di Saluzzo dell'agenzia A4 [illegible] Coldiretti, spiega: «Le prime varietà erano caratterizz[illegible] da frutti poco colorati, con scarsa capacità di conservarsi dopo la raccolta, le piante erano meno produttive delle attuali. Dopo alcuni anni, furono introdotte varietà più colorate, di più facile conservazione [illegible] non sempre con buone caratteristiche gustative. Adesso - prosegue il tecnico -, si presta maggiore attenzione anche al gusto e la ricerca varietale ha messo a disposizione pesche attraenti esteticamente, produttive, ma soprattutto saporite».

Anche la difesa fito-sanitaria si è evoluta col tempo. [illegible]gli ultimi anni - dice Astesano -, [illegible] state introdotte tecniche di difesa di tipo 'integrato, e gli interventi [illegible] [illegible] ridotti al minimo, privilegiando l'equilibrio della pianta attraverso concimazioni correttamente piani[illegible]te, irrigazioni attente. A que[illegible] si aggiunge l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale, impiegati solo se strettamente necessari». Recentemente, anche nei pescheti di Revello, si è diffusa la difesa contro la «cydia molesta», che sfrutta un metodo naturale che permette di proteggere i frutti senza l'impiego di trattamenti antiparassitari.

«Sicuramente - prosegue Astesano -, un cambiamento negli impianti di pesco che avranno notato anche gli escursionisti, passeggiando o percorrendo in auto [illegible] in bicicletta le strade di campagna, è la presenza, ormai [illegible] più diffusa, di impianti di protezione con le reti antigrandine. Purtroppo, per l'agricoltura, il danno che può provocare una tempesta è davvero notevole. In alcuni casi, può arrivare distruggere addirittura l'intero [illegible] che per un coltivatore significa il [illegible] di un intero anno. E compromettere la capacità produttiva delle piante anche per l'anno successivo. Per ovviare a questa calamità, per molti anni, il metodo più diffuso consisteva semplicemente nello stipulare una copertura assicurativa».

La seconda Sagra della pesca, inaugurata ieri sera, è stata promossa con lo scopo di far [illegible] la pesca locale senza tralasciare le altre produzioni artigianali, commerciali e industriali. Il [illegible] abbina ai tradizionali appuntamenti della sagra alcuni momenti dedicati alla cultura, all'appuntamento scientifico, all'[illegible]to [illegible] alla degustazione. Tra i tanti eventi, da segnalare quel[illegible] di stasera quando, nel padiglione spettacoli, organizzata dalla Pro loco, [illegible] si svolgerà [illegible] serata di cabaret con i comici Marco e Mauro, all'anagrafe Marco Amerio e Mauro Mango[illegible], e lo spettacolo «Ma dai? Ma dai!». Domani sera, commedia teatrale; lunedì serata di ballo.

Martedì alle 21 in piazza Don Bosco torna la serata di selezio[illegible] per il [illegible] nazionale Miss Italia. L'appuntamento è valido per le finali nazionali. Per informazioni sul calendario [illegible] festa si può [illegible] il Comune di Revello (tel. 0175257171) o la Pro loco (tel. 3479660576).

OGGI CON LA COLDIRETTI

Convegno su varietà e malattie

■ Nell'ambito della 2ª edizione della Sagra della pesca, oggi a Revello si tiene un convegno organizzato da Coldiretti e Agenzia per l'agricoltura, l'ambiente e l'alimentazione. Stamane alle 9,30, nella cappella marchionale del palazzo comunale si parla di ricerca, sviluppo e delle tecniche frutticole per le pesche di qualità. Ad aprire i lavori, Celestino Costa, presidente del Consorzio per la [illegible] sperimentazione in ortofrutticoltura. Quindi, Lorenzo Berra, direttore [illegible] campo varietale del Creso, passerà in rassegna le novità del panorama [illegible] pesche e nettarine, sottolineando l'importanza di una ricerca svolta nella stessa area produttiva, che possa proporre alle imprese varietà interessanti per il mercato, produttive, e con buone caratteristiche di gusto e resistenza alle condizioni climatiche. Seguirà l'intervento di Paola Gotta, dell'osservatorio Malattie delle piante [illegible] Torino, a proposito del [illegible] della rosetta» del pesco, che colpisce i frutteti provocando ingenti danni. Coordinatore tecnico della tavola rotonda è Valerio Soleri, tecnico dell'Agenzia A4, che si occupa delle aziende frutticole di Revello ed Envie. Chiuderà i lavori Pierpaolo Borretta, vice presidente provinciale Coldiretti.

PETROLNAFTA s.n.c.
di CONTI & C.
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2000 SINCERT DNV
È il momento di pensare al riscaldamento!
PREZZI VANTAGGIOSI
su GASOLIO AGRICOLO, RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
PRODOTTI PETROLIFERI IN GENERE - OLII LUBRIFICANTI - GPL in SERBATOI
REVELLO (CN) - VIA SALUZZO, 2 - TEL. 0175 257538 (2 linee) - FAX 0175 257053

Con spettacoli teatrali e musicali, visite guidate e sfilata di Miss Italia

Revello inaugura la sagra della pesca

Da oggi 15 mila metri di stand espositivi

In alto: folla per l'apertura degli stand della prima Sagra della pesca e (sopra) l'inaugurazione dell'edizione 2003

REVELLO

L'anno scorso, alla prima edizione parteciparono oltre 30 mila visitatori. Da oggi a martedì, la seconda Sagra della pesca, manifestazione dedicata a uno dei frutti tipici dell'agricoltura revellese, vuole essere anche un'occasione per mettere in mostra l'artigianato locale e il territorio della Bassa Valle Po.

Come nel 2003, l'area espositiva è imponente: 15 mila metri quadrati per l'allestimento degli stand. E non mancheranno le sorprese, dai convegni agli spettacoli teatrali e musicali, dalle rappresentazioni storiche alle visite guidate ai monumenti, al concorso di Miss Italia nel ricco calendario allestito dalla Pro loco presieduta per il primo anno da Mario Chiabrando.

«Abbiamo coinvolto nell'organizzazione tutto il paese - spiega Chiabrando -. La Sagra della pesca è un'importante vetrina su tutto il territorio. Senza dimenticare la possibilità di ampie degustazioni dei famosi "persi pien", una delle innumerevoli possibilità di utilizzo del frutto principe della rassegna».

Per il nuovo sindaco di Revello, Egidio Fino «la Sagra della pesca, del commercio e dell'artigianato coinvolge l'intero paese e guarda a tutta la provincia. L'occasione per promuovere Revello, in questi giorni, è data da questi frutti, freschi e saporiti. La sagra è il momento in cui Revello si presenta al pubblico, con le sue qualificate attività imprenditoriali e l'operosità della sua gente, nel settore agricolo, che in quello artigianale e industriale. Senza dimenticare il patrimonio storico, ambientale e paesaggistico che può i visitatori è tutto da scoprire».

Oggi gli stand aprono alle 9. Dalle 15 alle 18 è possibile effettuare visite guidate alla Cappella Marchionale, alla chiesa della Collegiata e agli angoli più suggestivi di Revello (per informazioni, tel. 0175/257687). Alle 17,30 si esibiscono gli sbandieratori del borgo San Martino di Saluzzo.

Domani, bancarelle in piazza, dalle 8 alle 20. Per tutta la giornata le vie del paese saranno animate da musica e spettacoli folkloristici. Alle 18, in via Vittorio Emanuele, rappresentazione storica in costume a cura dell'associazione culturale «Maschera di ferro», con tamburini, giullari e saltimbanchi. Ogni sera, uno spettacolo fino alla chiusura della seconda Sagra della pesca, martedì.

Il paese ha alle spalle secoli di storia, a margine delle vicende del Marchesato di Saluzzo. Il nome, Revellum, è citato nei documenti medioevali, e la presenza di alcuni resti archeologici rinvenuti sui fianchi del colle (San Biagio), costituente il massiccio del Monte Bracco, potrebbero avvalorare la presenza di un antico e importante insediamento risalente all'epoca romana. In alcuni documenti del sec. X, risulta che i Longobardi indicavano Revello curtis regia; ossia: territorio sottratto integralmente all'amministrazione dei romani. Revello è anche citato in un registro dei conti della metà sec. XI e in un atto del 1075, si fa riferimento al suo castello.

A partire da questo periodo sicuramente la cittadina godeva di una certa importanza; infatti, la diocesi di Torino vi istituì una pieve, con giurisdizione sulle altre chiese della Valle Po fino al 1300 circa. Dall'anno 1001, con il marchese Olderico Manfredi, iniziò l'epoca feudale. Durante questo periodo diversi domini si succederanno al governo del Borgo. A questi seguiranno, già nel secolo XII i marchesi di Saluzzo.

Un accordo del 1312, stipulato tra i rappresentati della cittadina e Manfredo IV, illustra, già a quel tempo, l'esistenza di solido e organizzato comune grazie alla politica accorta del marchese, volta a richiamare nuovi abitanti ed a incrementare le attività commerciali, artigianali garantendo protezione armata al Borgo.

Nel 1642, durante il periodo della guerra tra la duchessa reggente, Maria Cristina, i cognati, affiancati dai rispettivi alleati, Revello fu oggetto di aspra contesa che terminò con la distruzione, concordata con il ministro Richelieu, del fortificatissimo castello.

DOMANI IL MERCATINO

Fra i banchi si possono degustare i «persi pien»

REVELLO

Le pesche si assaggiano, si vendono e si comprano. A fare da contorno alla Sagra della pesca, su un'area espositiva di oltre quindicimila metri quadrati, stand commerciali, artigianali e di promozione. A Revello, fino a martedì, non mancheranno esposizioni frutticole con possibilità di acquistare le famose pesche. Poi, esposizioni di veicoli e mostra della meccanizzazione agricola. Domani, le vie e le piazze del paese si riempiranno di decine di bancarelle dal primo mattino. Nel pomeriggio, la Pro loco propone invece una degustazione delle pesche ripiene, i «persi pien», cucinati secondo un'antica tradizione locale che si tramanda in paese.

Sarà inoltre possibile visitare i luoghi storico-artistici del paese. Durante la festa, rimarrà aperto anche il centro naturalistico del Parco del Po.

Al centro Antonio Borri, frutticultore di Revello (nel 1908)

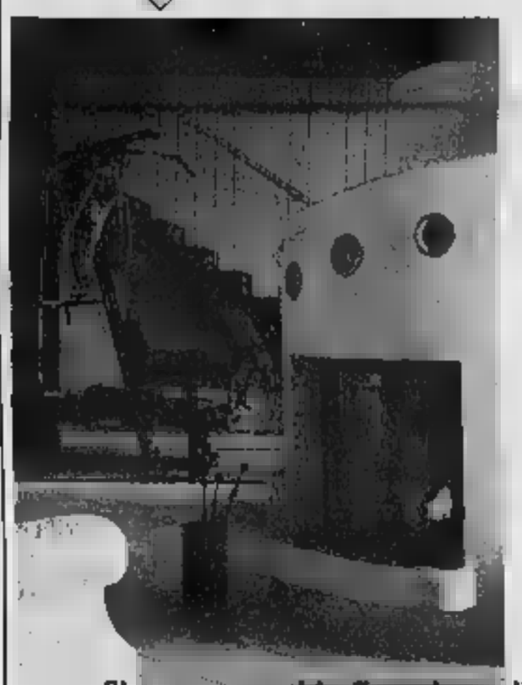
La pesca protagonista in tutti i suoi aspetti, e non solo. Da ieri, è aperta (visitabile fino a martedì) la mostra collettiva di pittura «Forme pericolose». Nella sala polivalente di via Rocco, infatti, le loro opere Stefano Castello, Fausto Ghiglia, Assunto Isoardi, Beppe Riberi. La mostra copie di opere letterarie di Cesare Pillia nel centenario della nascita dell'artista revellese.

Studio Assicurativo
Gianluca LINGUA
FONDIARIA - SAI
FONDIARIA
agenzia di: SALUZZO
Corso Piemonte, 15 - Saluzzo (cn)
e-mail: lingua.gianluca@teleposta.it
Tel. e Fax: 0175 42652 r.a

Assicurazioni in tutti i rami
Consulenza su
FONDI PENSIONE e
PIANI DI PREVIDENZA INTEGRATIVI
Novità:
polizza globale per
le AZIENDE AGRICOLE

L'INTIMO di REVELLA EUROPE

Costumi mare,
Maglieria, Calze,
Camicie notte, Pigiami
DONNA / UOMO
saldi 30% - 50%
Fino al 31 luglio
Orario:
Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato 9 - 12,30 / 16 - 19,30
REVELLO - Via Saluzzo, 93
Tel. 0175 257371 Fax 0175 259000
E-mail revella@cnnet.it

GEUNA CERAMICHE S.N.C.

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
rex
VENIS
emiCeramica
PORCELANOSA
Siamo presenti in fiera do all'interno del nostro stand potrete trovare le nuove proposte di camineti e stufe 2004
REVELLO (CN) - Via Basse, - Tel. 0175 259180
CUNEO - Via XX Settembre, 53 - Tel. 0171 605420

Elli BALANGERO
...e i suoi mobilieri

REVELLO (CN)
Via Saluzzo 34a
(Bivio tra Saluzzo-Revello)
Tel. e Fax 0175 257276
Iniziano l'iniziativa:
La Vetrina delle Opportunità
(il viaggio nella convenienza.)

in agenda

SAGRE, DANZE E CE[illegible] PIAZZA
A **Bagnasco** dalle 19,30 (campo sportivo) degustazione di polenta [illegible]. A **Mondovì**: a Pascomonti [illegible] danzante; in frazione Giusta [illegible] (festa patronale della Madonna della Neve [illegible] brigne (dalle 19,30 animazione, cena, danze); a Borgo Aragno festa di San Giacomo delle Fassere (alle 20,30 cena dell'amicizia e musica). A **Vicoforte**, dalle 18, festa di [illegible] Bernardo ai boschi. A **Frabosa Sottana**, alle 21, danze in piazza [illegible] Monelli; ai Goi [illegible] e musica dalle 20. A **Morozzo**, per San Magno, alle 15 inaugurazione dell'esposizione di trattori d'epoca al centro sportivo, alle 17 in piazza Barbero giochi, cena e danze. A **Farigliano** festa a San Nicolao: alle [illegible] trebbiatura del grano Anni '50, alle 20 cena nei campi. A **San Bartolomeo di Chiusa Pesio** polentata: nell'area [illegible] (alle 20) musica e danze. **Clavesana** oggi e domani ospita in frazione Surie [illegible] gastronomiche [illegible] in musica. Dalle 20, a Sant'Anna Collarea di **Montaldo Mondovì**, serata gastronomica. [illegible] rifugio Mongioie, sopra **Ormea**, cena all'aperto e [illegible]. Domani Battifollo festeggia Sant'Anna, [illegible] messa [illegible] pranzo. A **Montezemolo** domani festa patronale di San Giacomo: beach volley e, [illegible] sera, braciolata. Per la sagra [illegible] Roero Arneis, a **Monteu Roero**, alle 21, «cena sotto le stelle» e spettacolo pirotecnico con musica (prenotazioni 0173213520).

SUL PALCOSCENICO
A **Lesegno**, alle 21, nel parco del Castello, [illegible] dialettale. A **Borgo San Dalmazzo** stasera, alle 21, all'anfiteatro [illegible] Monserrato, Teatro degli Episodi e Minima Orchestra presentano «In un vortice di polvere», testi dall'Antologia di Spoon River e musiche di De Andrè.

MUSICA CLASSICA, OCCITANA E [illegible]
Stasera, a **Caraglio**, [illegible] [illegible]: ieri per un errore di archiviazione è stata pubblicata la foto di un altro gruppo, ce ne scusiamo con i lettori. A **Carrù** «Concerto sotto le stelle. In una notte di mezza estate», alle 22, a Villa San Pietro con il gruppo «Jazzinaria». Alle 21,15 a **Bergolo** in piazza Garibaldi concerto di [illegible]zio Moretta al piano. A **Sale San Giovanni**, domani, [illegible] 17, a Sant'Anna, concerto «Trigunarium» con musiche [illegible] Paesi dell'Est. A **Roddino** «Mataria 'd Langa» stasera (ore 21) propone gruppi Gang e Lou Dalfin. Il «Festival delle Rocche» sul piazzale dell'ex parrocchiale di **Montà d'Alba**, propone, alle 21, il concerto dei Musici Vagantes «Sulle strade [illegible] seguito dal balletto «Circenses». A **Prazzo** stasera [illegible] balli con gli occitani Lou Ciari D'Ic e Li Barmenk, al ristorante «La Tana [illegible] Griche» di San Michele; a **Verduno**, al ristorante Due Lanterne, suona il Little [illegible] Trio. A **La Brigue**, alle 21, in Saint Martin, concerto «Musica e scoperta dell'organo di La Brigue».

TRA MISTER E MISS IN [illegible]
A «La Lanterna» di **Limone** [illegible] elezione [illegible] Mister Lanterna 2004, riservata [illegible] ragazzi [illegible] nieri dai [illegible] ai 27 [illegible]

[illegible] E FILM
A **Garessio**, alle 21,30, in piazza Marconi, proiezione del documentario «Anche solo per uno [illegible] miei fratelli. Biografia di don Michele Paschetta».

STASERA CONCERTO GRATUITO DI FIORELLA MANNOIA [illegible] PIAZZA

A Cuneo si apre l'anno in ricordo di Galimberti

Oggi al via le celebrazioni per i sessant'anni dalla morte dell'eroe Dal pomeriggio nelle strade animazione, musica, canti partigiani Una mostra sotto i portici e manifestazioni volute dal Comune

[illegible] Pescatori
CUNEO

Una grande immagine di Fiorella Mannoia che tiene dispiegata [illegible] arcobaleno d[illegible] pace [illegible] il benvenuto a chi visita il sito Internet della cantante. E la Mannoia, cantante intensa e impegnata, è stata scelta per aprire, stasera, in piazza Galimberti, l'«Anno Galimbertiano», con cui il Comune ricorda i 60 anni del sacrificio dell'eroe nazionale, vittima [illegible] nazifascismo.

«Una città senza memoria e [illegible] radici è una città [illegible] futuro - dice il sindaco Alberto Valmaggia -. Noi vogliamo ancorare il presente al passato e soprattutto trasmettere ai giovani la conoscenza di quello che [illegible] sessant'anni fa, per proporre [illegible] riflessione sulla [illegible] società e i suoi valori. Si sta definendo la Costituzione Europea e Duccio Galimberti ne è stato un p[illegible].

Le celebrazioni che iniziano oggi, con [illegible] momento di festa, accompagneranno tutto l'«Anno galimbertiano» fino al [illegible] aprile, muovendosi intorno a tre eventi: il 26 luglio 1943, quando Galimberti tenne il celebre discorso dal balcone della sua casa [illegible] s'affaccia sulla piazza (per incitare i concittadini alla Resistenza); il 3 dicembre, anniversario della morte dell'eroe; il 25 aprile, la Liberazione. Sottolinea l'assessore alla Cultura, Mario Rosso: «Il concerto vuole significare la gioia per ciò [illegible] Galimberti ci ha dato: la libertà e una società democratica. [illegible] dicembre ci sarà la [illegible]commemorazione dell'uccisione. Ad aprile abbiamo pen[illegible] [illegible] "passaggio del testimone" dagli anziani ai giovani con l'inaugurazione [illegible] "Sentieri di libertà" e della Casa museo Galimberti ristrutturata». A settembre Galimberti sarà ricordato con la Carovana della [illegible] da Cuneo a Boves.

[illegible] questi mesi, sotto i portici di piazza Galimberti, in corrispondenza della Casa [illegible] dell'eroe, sarà aperta la mostra che s'inaugura oggi, alle 18: venti tele con immagini e didascalie che illustrano la [illegible] Galimberti, a cura di Mario Cordero e Sandra Viada. Sul celebre balcone sono state poste le [illegible] degli amici che [illegible] furono accanto [illegible] dal fatidico discorso, fra cui Arturo Felici. «A circa metà del concerto, un fascio di luce illu[illegible] la [illegible] e la Mannoia canterà una [illegible] di libertà» preannuncia Nello Streri, [illegible] per le celebrazioni. Da piazza Torino, oggi, alle 17, muoveranno gruppi di animazione. Assemblea teatro e Li[illegible] [illegible] con saltimbanchi e trampolieri, [illegible] neonata «Banda del Cuneese» diretta da Gabriella Martini, «Le raviole al vin» che canteranno canzoni partigiane, [illegible] Oliver River Gess band e gli Sbandieratori di Fossano. Quando convergeranno sulla piazza, si alzerà una mongolfiera. Poi l'animazione si sposterà [illegible] cittadine.

Le luci si accenderanno alle 21,30 sul palco dove salirà Fiorella Mannoia, grande interprete, che ha accettato di fare tappa a Cuneo [illegible] il suo tour europeo, [illegible] pace e libertà, come l'anno scorso aveva fatto Patti Smith. L'evento è promosso in collaborazione con Nuvolari e Zabum.

L'ingresso è libero.

Fiorella Mannoia sarà protagonista stasera in piazza Galimberti a Cuneo

PREMIO

Premio Petrarium a Maurizio Micheli

Domani, alle 21 a Priero, nella piazza della chiesa, andrà in [illegible] lo spettacolo teatrale «Pluto» [illegible] Aristofane, con Benedicta Boccoli e Maurizio [illegible]. All'attore sarà consegnato, dopo la rappresentazione, il Premio «Petrarium per la prosa 2004», per «il suo [illegible] garbo [illegible] che in tutti questi anni di carriera lo ha completamente distinto da quelli che [illegible] i [illegible] del [illegible] tempo». Micheli è autore di commedie di successo quali «Mi voleva Strehler». [d. s.]

[illegible] Familiari di Francesco
ringraziano quanti
sono stati loro vicini

Polemica a Limone su licenza edilizia

Le famiglie Feroce e Aiello ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita prematura del nostro Francesco.
Grazie ad amici, colleghi, conoscenti: che Dio vi benedica.
Le offerte [illegible] e che ancora [illegible] queste ultime ore, con straordinaria generosità, tante persone hanno voluto portare in ricordo di Francesco saranno devolute alla comunità terapeutica di recupero tossicodipendenti Centro Kades, di Acqui Terme, e all'associazione orfani «Piccole ali», di Latina.
[illegible] FAMIGLIE FEROCE E AIELLO
Cuneo

Dopo [illegible] realizzato il sogno [illegible] tanti liguri: [illegible] a Limone. Nel centro storico, vacanze tranquille lontano dall'afa e dallo stress, aria pulita, la [illegible] d'inverno, la gentilezza e l'ospitalità della gente, ecc.
Quest'anno la sorpresa: sul lato sud della casa [illegible] vecchio rudere cadente, (forse un fienile), inabitato e inabitabile da sempre, viene demolito e inizia la costruzione di un [illegible] edificio, invadendo anche un francobollo [illegible] terra la [illegible] proprietà risale [illegible] a uno dei [illegible] poveri soldati caduti nell'ultima guerra.
Le vacanze non iniziano certo all'insegna della tranquillità. Faccio opportune ricerche e scopro l'esistenza di una concessione edilizia risalente al 2002 in virtù di una domanda di condono mai accolta [illegible] 1986 e di [illegible] variante del 2003, con allegata relazione che dichiara, [illegible] fotografie, che il [illegible] era tale [illegible] nel novembre del [illegible].
Cavolo! Una licenza su [illegible] condono [illegible] rilasciato, con una variante che documenta che i lavori [illegible] [illegible] mai [illegible] iniziati nel 2003! Scrivo in Comune e l'ufficio competente sospende lavori e licenza.
Le vacanze proseguono allora nella tranquillità tanto agognata? Neanche per sogno! I lavori riprendono perché [illegible] sospensione [illegible] revocata in quanto è sopraggiunta una autocertificazione che i lavori erano iniziati già nel [illegible]. [illegible] se nel novembre [illegible] [illegible] presentata relazione che affermava che il rudere era ancora lì!! Che autocertificazione è?!
Il sindaco neanche vuole ascoltare, il capoufficio responsabile, nonché parente [illegible] costruttore si sposa e va in viaggio [illegible] [illegible] e la [illegible] prosegue. [illegible] realizzazione [illegible] sogno si è dimostrata effimera, e per trascorrere a Limone le tanto agognate vacanze in tranquillità seppur con ragione dovrò sbobare migliaia di [illegible] [illegible] avvocati [illegible] [illegible] causa infinita [illegible] il Comune, i vicini e quant'altri, magari con elmetto, giubbotto e codici sempre a portata di mano.
LETTERA FIRMATA, Vallecrosia

Risponde il sindaco di Limone Domenico Clerico: «La legge di riforma degli Enti locali mi impedisce espressamente di occuparmi della materia licenze edilizie, che compete ai funzionari comunali. Informato della vicenda, in qualità di sindaco e per i miei compiti "in committente e in vigilando" ho chiesto agli Uffici comunali di seguire scrupolosamente e in conformità delle leggi i rilievi espressi dalla lettrice».

[illegible] LETTERE [illegible] [illegible] SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

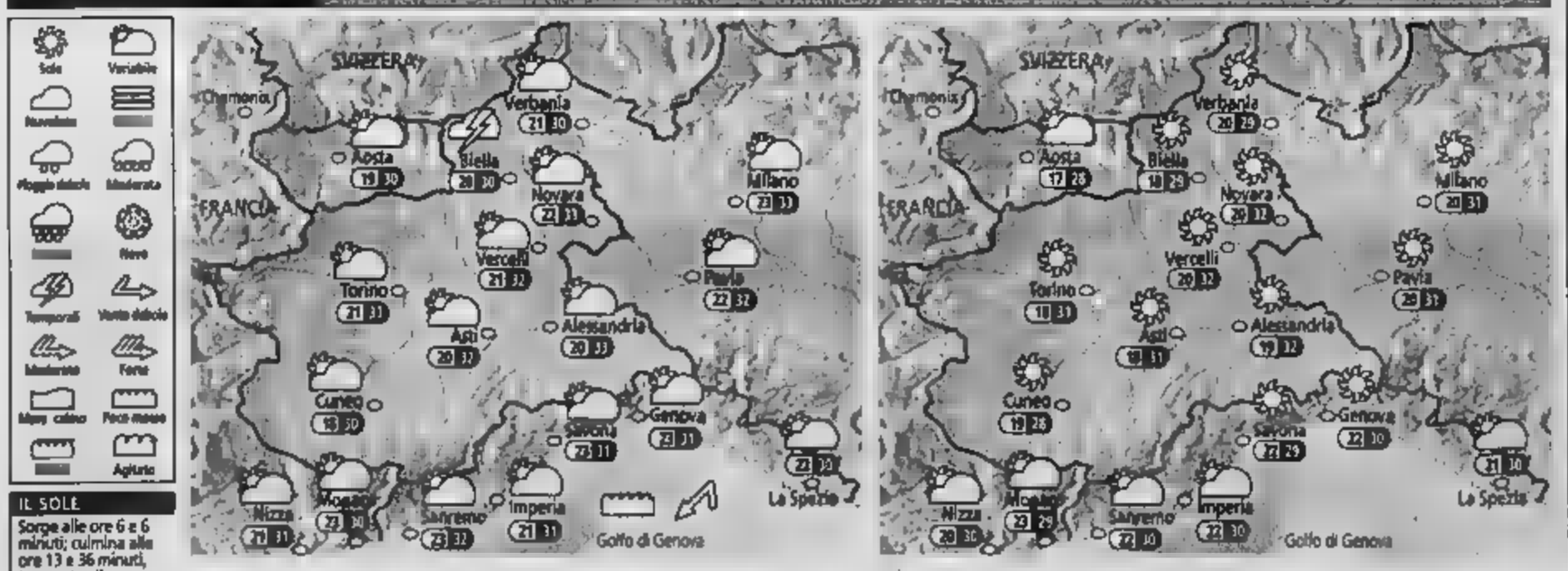
numeri

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 269.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl [illegible] Fossano tel. [illegible]
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
[illegible] Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

FARMACIE DI TURNO
A Cuneo: *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 602.851.
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 19, tel. 0173 36.2858.
Bra: *Sacco Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.546.
[illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 8, [illegible]. 0174 42.482.
[illegible] (Verzuolo): *Santa Cristina*, [illegible] Umberto 6, [illegible]. 0175 85.109
[illegible]. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 620.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.806
Barge tel. 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 944.800
Caraglio tel. 0171 619.102
[illegible]. 0174 701568
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 925.110
Mondovì tel. 0174 552.255
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
[illegible] tel. 0173 796.366
Ormea tel. [illegible]. 0175 967.477
Peveragno tel. 0171 339.565
Racconigi tel. 0172 84.844
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva [illegible] tel. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 969.126
Racconigi tel. 0172 84.844
Savigliano tel. 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 606511.
Ceva tel. 0174 705511, Saluzzo tel. 0175 211.611. To-Ov: [illegible]. 0172 485.311 Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO [illegible]



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti
[illegible]
[illegible] sveglia alle ore 19 e 20 minuti; cala domani alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Al mattino annuvolamenti su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure, [illegible] rischio di pioggia. Altrove tempo buono, con qualche nube sui settori alpini. [illegible] pomeriggio sviluppo [illegible] cumuliformi in prossimità delle Alpi Cozie e Alpi Marittime, [illegible] qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti zone. Temperatura in [illegible] diminuzione. Venti moderati dal pomeriggio.

DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. [illegible] pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi, associati a locali temporali [illegible] più occidentali, in parziale sconfinamento verso le pianure nel corso della notte. Temperature in ulteriore lieve calo, [illegible] valori tutto sommato gradevoli. Venti deboli, con rinforzi di tramontana sulla Liguria in mattinata.

Busca
villa 230 mq. con
[illegible] mq. [illegible]
VENDO
Cell. 339 3535050

[illegible] Engineering s.r.l.
P.zza Gancia, 18 - Canelli,
RICERCA
COPPIA DI CUSTODI
[illegible] anni, con possibilità
[illegible] impiego anche in [illegible]
metalmeccanica.
Referenze, massima serietà,
disponibilità immediata.
Telefonare al: 0141.832381

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
[illegible] venerdì [illegible]

PK
publikompass
[illegible] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ONE
SUPER PORNOSTAR
Annette Dupont, Alice Merlot
e [illegible] Anastasia
[illegible]
BENETTE (CN) - S.[illegible] Provinciale
Monregalese, 23 - Tel. 0171 385004

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

nord ovest estate

BENE VAGIENNA

■ **BARBIERE DI SIVIGLIA FRA I RESTI DI AUGUSTA BAGIENNORUM**
Opera lirica stasera, alle 21, nel teatro romano di Augusta Bagiennorum, per la IV edizione delle «Ferie di Augusto» a cura del Comune di Bene Vagienna e degli «Amici della Musica». Va in scena «Il Barbiere di Siviglia», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. [v. p.]

■ **I GIOCHI CONTADINI CON LE «MONFERRIADI»**
Domani dalle 21 nel centro sportivo di Ferrere, nell'Astigiano, si svolgerà la prima fase delle «Monferriadi», sorta di «Giochi senza frontiere» ispirato alla cultura contadina. Le squadre si sfideranno a «Il Bandito Monferrino», «Il pescatore smemorato», «La verdemmia pazza» e la «Caccia alla bronda».

ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO

■ **DOMANI VISITE GUIDATE A CASTELLI, FORTI E GIARDINI**
Continuano domani nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, le visite guidate a castelli, forti, giardini, dimore storiche. Per «castelli in scena» al castello di Busca, (Cn) alle 21 concerto con i Tnt; al castello di Prunetto, (Cn) alle 17, recital al pianoforte; a Lagnasco (foto) alle 17, altro concerto. Info 800 929329. [ass. c.]

L'ARTICOLO

Notte di grande musica: Mannoia, Nomadi Samuele Bersani, Vecchioni e Articolo 31

Fiorella Mannoia canta questa sera in piazza Galimberti a Cuneo. A sinistra, il cantautore Roberto Vecchioni, è atteso in concerto a Venaria (Torino)

In alto a sinistra Samuele Bersani (sarà a Ricaldone, nell'Acquese), sopra gli Articolo (in concerto ad Acqui) e qui a fianco i Nomadi (suoneranno a Caramagna nel Cuneese)

Sarà una serata che si muove a ritmi rock.

Stasera, nel «salotto» di Cuneo (piazza Galimberti), **Fiorella Mannoia** sarà la protagonista dell'appuntamento voluto dal Comune - con il «Nuvolari» - per ricordare Duccio Galimberti. La cantante proporrà i classici del suo repertorio e i brani dall'ultimo album. La serata (dalle 21,30) è a ingresso gratuito.

Per la quarta volta in poco più di due mesi, i **«Nomadi»** ritornano in provincia di Cuneo, con quarant'anni di canzoni. Stasera, alle 21,30, saranno in concerto in piazza Castello, a Caramagna, per la decima edizione del «Fantarock».

Si conclude stasera a Ricaldone, paese natale di Luigi Tenco, la rassegna «L'isola in collina» con il concerto di **Samuele Bersani**, preceduto da Fabio Caucino e dal duo Liquore. L'appuntamento è alle 21 nell'area della cantina sociale: ingresso 15 euro.

Sulle onde del successo di «La mia ragazza mena» e «Senza dubbio», i singoli del loro nuovo album «L'italiano medio», si esibiscono gli **Articolo 31**, alle 21,30, nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti di Acqui per la rassegna «Notte d'estate». J. Ax e dj Jad offriranno un saggio del loro repertorio, dove avranno largo spazio sicuramente anche i pezzi rap che li hanno fatti conoscere al pubblico. Ingresso 20 euro.

A Venaria, alle porte di Torino, **arriva stasera Roberto Vecchioni**: l'appuntamento è all'Arena (corso Puccini) con le canzoni dell'ultimo album «Rotary club of Malindi. Biglietti a 18 euro, info.: 011495860.

Prosegue a Moncalvo la rassegna «Blu notti blues»: dalle 21,30 suonano gli «Ordema» e la **«John Morgan blues band»** in collaborazione con il Montreux Jazz Festival. Ingresso libero.

gli appuntamenti

■ **NEL CASTELLO DEL FAI**
Nel parco del Castello di Manta (Cuneo) si concludono stasera (ore 21) le «Notti del Fai» con uno spettacolo di musica e luci in movimento sulla facciata e sugli alberi secolari. Protagonista il New Swing Quartet, che proporrà cover di Paolo Conte, Buscaglione, Carosone e Enzo Fornione nella band con Luca Allievi, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso. Dalle 20 ingresso aperto per pic-nic. Biglietto 5 euro, il ridotto, 2 soci Fai. [v. p.]

■ **FESTIVAL IL GRIDO**
Si conclude oggi la rassegna di gruppi rock «Il Grido», nel parco del castello di Calamandrana alta, nel Sud Astigiano (tra Nizza e Canelli). Dalle 15,30 a tarda sera, sul palco di alternano gruppi locali e protagonisti della musica giovane, come Afterhours, Loma, Marco Notari, Vallanzaska, Casa del vento. Ingresso 7 euro. Info: www.ilgridofestival.com.

■ **TANGO IN PIAZZO**
A Biella Piazzo domani dalle 19, in piazza Cisterna ritornano i «Tangoaperitivi». Nella suggestiva cornice del borgo storico della città aperitivo a ritmo di tango argentino che rposegue per tutta la notte, con la regia della scuola Atanor di Vigliano Biellese.

■ **MUSICA CELTICA**
Domani alle 18 nella chiesa di San Grato nel Castello di Moransengo, nell'ambito del festival «Musica nelle pievi», concerto del gruppo «Tuatha De' Danann» (antica musica celtica). L'ingresso è libero.

■ **FONTINA E ALPEGGI**
Si svolge oggi alle 11 all'Alpage Taverona (2367 metri di quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004»: suoni, profumi e sapori alla scoperta della Fontina e della vita in alpeggio. Per prenotazioni: l'Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

■ **COLTESSOA**
Oggi e domani ospita in frazione Surie gastronomiche (con prodotti tipici della vallata) con accompagnamento musicale.

■ **CABARET**
Stasera, alle 23,30, nel parco dell'hotel Europa, a Viverone (Biella), sbarca Raul Cremona alias Omen il Mago Silvano. Info: 339-2143989.
Dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il suo spettacolo «Papi ni sei? Sei connesso?». Biglietti: 10,50 euro.

■ **FESTIVAL**
Alle 21 al Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Castiglione Tinella, per il «Pavese Festival 2004», il gruppo «The Hipster Bros» porta in scena «Fumatori di carta» sulla figura di Nuto, ossia Pinolo Scaglione l'amico falegname di Cesare Pavese. Sul palco l'attore Franco Giura e musicisti Andrea Cavallero, Massimo Santarelli, Gilberto Maina. Ingresso libero.

Liguria estate

ALCUNE PROPOSTE PER IL FINE SETTIMANA

Toirano, suggestioni in grotta Loano, impazza il Carnevaloa

Appuntamento da non perdere la notte più divertente dell'estate a **Loano**. A partire dalle 21, sfileranno lungo corso Roma i carri allegorici, i gruppi in maschera e le majorettes del «Carnevaloa», il carnevale estivo, ispirato alla musiche, ai costumi e alle atmosfere del Carnevale di Rio, organizzato dal Comune e dal Comitato del Carnevale. Diciotto carri, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, sfileranno al seguito della «Vigo». I carri sono ispirati all'attualità e ai personaggi del cinema e dei cartoon. Sono gli stessi realizzati per il Carnevale invernale e accompagnati da numerosi gruppi a piedi. Come di consueto infatti i turisti formeranno gruppi mascherati e prenderanno d'assalto i variopinti carri trasformando il tradizionale Carnevale loanese in una coinvolgente festa di colori, nella musica e nei costumi ricorda quella Brasiliana.

Prima di assistere al carnevale, però, si può fare visita alle grotte di **Toirano**. Risalendo la Val Varatella, poco oltre Toirano, si incontrano i contrafforti di un massiccio calcareo di dolomiti grigie, solcato da una serie di valloni, in cui si aprono oltre 100 caverne naturali, tutt'oggi oggetto di ricerca da parte di studiosi internazionali.

La grotta della Bàsura, nota sin dal secolo scorso per le esplorazioni dello studioso don Nicolò Morelli Canonico di Pietra, è sicuramente la più spettacolare. Nel 1950, alcune persone di Toirano appassionate di speleologia scoprirono una serie di sale interna che seguono un percorso di circa 800 metri, meravigliose per la ricchezza e la varietà di concrezioni naturali. La grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne (Ursus spelaeus), che vi si recava per trascorrervi il letargo, la sua presenza è attestata da un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe sul suolo e dalle tracce di unghiate sulle pareti. Di particolare interesse sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, recentemente datate a circa 12-15 mila anni fa; si tratta di impronte di piedi, mani e ginocchia e, nella sala dei misteri, di numerose palline d'argilla attaccate alla parete la quale furono scagliate, probabilmente con significato rituale. [s. p.]

TOUR DELLA FRATELLANZA

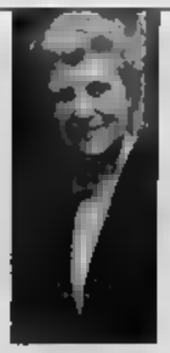
I Nomadelfia, tra danze e gospel

Stasera alle 21,15 in piazza Gamberina ad Alessandria, poi a Tortona (4 e 5 agosto); Acqui, (8 agosto); Asti, (27 e 28 luglio); Nizza Monferrato (1 agosto); Arona (20 e 21 agosto), saranno i Nomadelfia, il gruppo dove la fraternità è legge, fondato da Don Zeno. In programma danze acrobatiche e irlandesi, gospel. [r. al.]

il racconto

Pin si perde nei boschi affollati dalle masche

Maria Tarditi



Lo prende subito l'affanno. Cerca tra i cespugli il vicino. Scende nella scarpata, mai la Granda si fosse nascosta in una piega del terreno. Niente. Prova a chiamarla. Belano le altre, insieme, le stupide. Cosa fare? Tornare a casa senza la Granda (una pecora degli altri)? Manco pensarci. Suo padre l'ammazza. Bisogna trovarla. Ad ogni costo. E Pin deve stare attento a non perdere le altre. Sono già nervose. Ci vuole niente a sbandarle.

Tutto in un attimo si fa scuro. Come sempre a questa stagione. Allora decide. Accompagna il gregge sulla strada e, gridate e sassate, lo aizza verso casa. Le pecore, bèru in testa, partono al galoppo. In un minuto non si vedono più. Bisogna sperare che arrivino a casa. Almeno loro! Intanto lui continuerà a cercare quella perduta. Setaccia palmo a palmo il bosco dove ha pascolato. Poi si inoltra in chiaggia (4) vicina, tutta di quercioli vestiti delle loro foglie secche. Sfrasca rumorosamente, per darsi coraggio. E anche per scacciare lupi e cinghiali, caso mai si aggirassero lì intorno... E anche per farsi sentire dalla Granda, se non è proprio una scema.

Gira, gira e rigira. Gli sembra di tornare sui suoi passi. Invece sbuca in un bosco sconosciuto, rado, di alberi enormi con una capanna di frasche in mezzo.

«Oddio misericordia! Mi sono perduto...», pensa disperato. Possibile? Proprio lui, che conosce i boschi dal bricco come le sue tasche! Prende la corsa nella direzione che crede giusta... Ma lì trova in brùa (5) a un ritanaccio di cui non si vede il fondo. Sconosciuto anche questo. Si sente l'acqua gorgogliare tra i sassi, giù giù, come in un pozzo. Stavolta è proprio perduto. Ed è buio. Non vuole piangere. Non deve piangere! Ma i singhiozzi lo soffocano.

Pin guaisce e ulula come un cagnetto abbandonato. Continua tuttavia a cercare. A correre correre... Non ci vede a un palmo dal naso. Brancola alla cieca. Le spine e gli stecchi gli lacerano la pelle e i vestiti. Un ramo basso gli sbatte in fronte. Un dito più sotto e l'avrebbe accecato. Stordito, si ferma per un po'. Poi riprende a correre, a chiamare, a cercare... Deve trovare quella maledetta Granda. A quanto si possa fare al chiaro delle lanterne. Di tanto in tanto chiamano: «Piiiin!! O Piiiin!!». Fruga in ogni anfratto, in ogni cespuglio, in ogni ghèrbura (6). Niente, niente, niente. Per tutta la notte le lanterne palpitano sul bricco come sinistre lucciole.

Quando il sole è ormai levato da un pezzo, tornano al Bosco, sfiniti. Mortificati. Guardano costernati Lip che si batte i pugni in testa. Cristina li rincuora. Non ha perso la testa. Versa da bere, attizza il fuoco. L'ospitalità prima di tutto! Gli uomini siedono sulle panche, con i gomiti sulle ginocchia e le mani intrecciate tra le gambe. Trangugiano di tanto in tanto un sorso di vino. Senza gusto.

«Non dobbiamo disperare - dice Cristina -. Magari ha dormendo sotto una pianta. Per questo non vi ha sentiti. Però adesso bisogna avvisare i carabinieri di Monesiglio. E tornare a cercare adesso che c'è chiaro. Nei boschi, di notte, lì no, non si trova nemmeno un pagliaio che bruci».

Aggiunge: «Portatevi i cani, questa volta. In certe cose, le bestie sono più in gamba dei cristiani...».

«Vado io a Monesiglio, si offre Bèpu, il più giovane. Il più svelto. «Passo da Piambosco, che è più corta», dice Cristina.

«Tempo un'ora e sono qui con i carabinieri».

4) Chiaggia: macchia, bosco fitto e intricato

5) In brùa: sul ciglio di ...

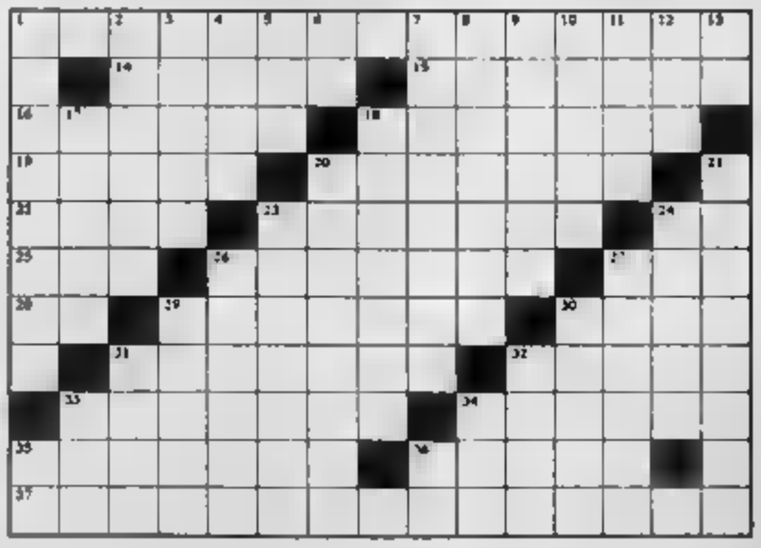
6) Ghèrbura: cavità nel tronco di un albero di castagno

7) Matòt: ragazzo

2 - Continua

GIOCHI GIORNATA ENIGMISTICA

di Enrico Peyretti

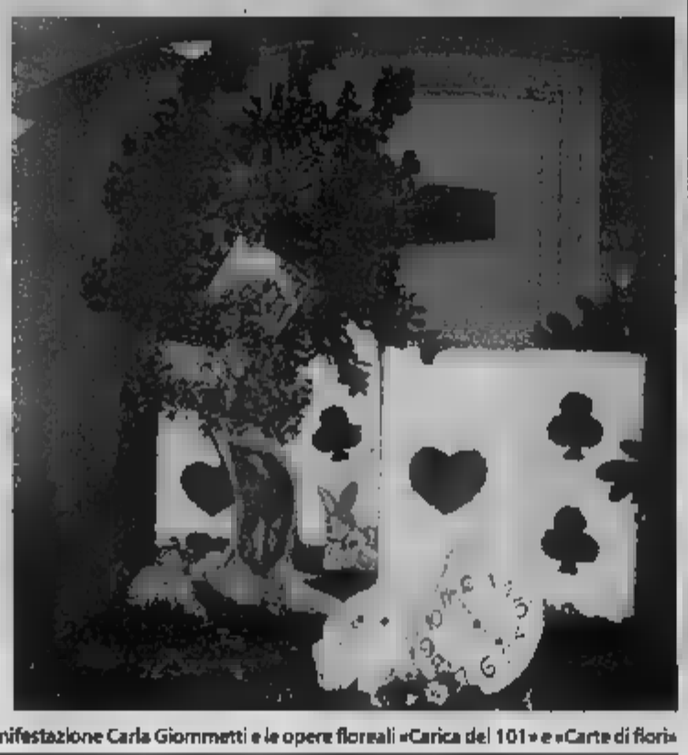


ORIZZONTALI: 1. Non si può dire - 14. Le trasmissioni, che possono proprio guardare - 15. Stato dell'Africa settentrionale - 16. Allontanamento forzato dalla propria patria - 18. Assortimento di oggetti in pelle conciata - 19. Antenato, progenitore - 20. Una particolare noce, usata come spezia - 22. Il nome della Riefenstahl, regista tedesca - 23. Rivelatosi sufficiente - 24. Mi segue sulla scala - 25. Nello stesso luogo - 26. Piantina topografica - 27. Dio greco della vita pastorale - 28. Un po' di tosse - 29. Turbini, mulinelli - 30. Gruppi sociali - 31. Francesca, diva del muto - 32. Intervista collettiva e un importante personaggio - 33. Recare, recapitare - 34. Aveva lo sguardo di Satana, in un film del 1976 - 35. Disumani, spietati - 36. Contorni estremi - 37. In un del tutto straordinario.

VERTICALI: 1. Sentimento nobile ed elevato - 2. Coleotteri notturni - 3. Giovanna, attrice - 4. Profonda - 5. Isola nel mar Egeo - 6. In quattro e in uno - 7. Belfardi, pungenti - 8. Popolazione indonesiana delle Filippine - 9. Ricca, benestante - 10. Elevato all'onore degli altari - 11. Nome di donna, di origine germanica - 12. Sophus, matematico norvegese - 13. Esperienza priva di... contenuti - 17. Italo, scrittore triestino - 18. Piccole nervature di foglia - 20. Tormento, sofferenza - 21. Giovane bello e galante - 23. Un di Paolo Conte - 24. Frivoli, leggeri - 26. Stanley, direttore della fotografia statunitense - 27. Jacques, attore francese - 29. Ricco di vegetazione - 30. Fanno suonare le chitarre - 31. Caprone francese - 32. Fattoria inglese - 33. Sigla della Repubblica Popolare Cinese - 34. Preposizione articolata - 35. Nell'alce e nel cervo - 36. Fine del cruciverba.

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Allestimenti realizzati da esperti, residenti e non, e visite turistiche



Il presidente del Gruppo Valorizzazione Sergio Disteffano con la regista della manifestazione Carla Giommetti e le opere floreali «Carica dei 101» e «Carte di fiori»

Nel weekend «Garessio in fiore»

Oggi e domani torna la classica rassegna

GARESSIO

Il centro [illegible] della Valle Tanaro ospita oggi (ore 15,30-19; 20,30-23) e domani (10-12; 14,30-19; 20,30-22,30) la classica manifestazione d'arte floreale «Garessio in fiore» organizzata, ad ingresso libero, dal Gruppo Valorizzazione Borgo Medievale, con il patrocinio di Regione, Comune di Garessio, Atl, Comunità Montana Alta Val Tanaro e Pro loco.

La manifestazione, che in passato era stata prestigiosa passerella di concorsi nazionali, nelle ultime tre edizioni si è sviluppata con temi riferiti a: giro del mondo in 15 androni, le favole, i film più famosi. Segue, quest'anno, una nuova formula. Lascia infatti le tradizionali *sedi espositive (androni* e palazzi storici, porticati delle case) per far rivivere, negli scorci caratteristici del borgo medievale, «la magia del succedersi dei mesi e dell'alternarsi delle stagioni». Il tutto, naturalmente, interpretato con i fiori, dando libero spazio all'originalità e alla fantasia creativa.

«I capolavori floreali, inseriti con splendide coreografie in un suggestivo scenario naturale - spiega il presidente del Gruppo Valorizzazione, Sergio Disteffano - saranno realizzati dalle collaboratrici del centro culturale Arte Floreale di Camporosso-Ventimiglia». Il percorso, or[illegible] opere di arte floreale, riconducibili alle stagioni e [illegible] dell'anno, sarà opportunamente segnalato e descritto [illegible] cartelli indicatori e opuscoli, pubblicati in più lingue, dall'ufficio turistico del Comune. Questo filo conduttore floreale [illegible] sentirà di guidare i visitatori attraverso un itinerario che permetterà di ammirare i punti di maggior rilievo storico e culturale della città, quali: le porte medievali «Jhape e Liazoliorum», le piazze Carrara, Mario Giugiaro, San Giovanni, Battuti Parvi, le [illegible] Cavour, Macallè, al «Mercato», al «Bricco», all'Isola [illegible] Capreras» e altri splendidi scorci. La quattrocentesca chiesa del San Giovanni, sede pluri[illegible] della sacra rappresentazione del Mortorio di Garessio (l'edificio, grazie all'interessamento del designer Giorgetto Giugiaro, è stato da poco restaurato ed impreziosito con il recupero di importanti affreschi) ospita, a cura delle scuole [illegible] arte floreale Flos Club Sanremo e I.I.D.F.A.-E.D.F.A. Savona, le co[illegible]ni riferite alle «quattro stagioni alla moda di Arcimboldo», un pittore famoso per la bizzarria delle sue figure allegoriche, formate da fiori presentati, [illegible] le sue opere, [illegible] spirito vivace e fantastico.

Negli scorci tipici del borgo medievale si potrà scoprire «la magia del succedersi di mesi e stagioni»

«Siamo grati agli organizzatori per il loro imponente ed apprezzato impegno - sottolinea il sindaco di Garessio, Valeria Anfosso - perché i profumi e i colori delle artistiche composizioni, collocate nella cornice del borgo antico, oltre a porre in risalto le bellezze paesaggistiche ed architettoniche del centro storico, permetteranno anche ai visitatori di ammirare le tante iniziative effettuate dai residenti e non per migliorare, con gusto e sensibilità, un ambiente ricco di fascino e particolari suggestioni».

La città di Garessio, da otto edizioni «capitale estiva dell'arte floreale», trova, grazie alla b[illegible] dalle scuole partecipanti alla sua rassegna (I.I.D.F.A.-E.D.F.A., Flos Club Sanremo) e al centro culturale Arte Floreale Camporosso-Ventimiglia, vasta eco nelle testate specializzate nel settore: Gardenia, Giardinaggio, Piante di Casa, Flora International, Arranger Flowers, Elle, Case Country, Spazio Casa.

«Un'eco meritata per "Garessio in fiore" - puntualizza l'assessore al Turismo, Massimo Sommariva - che premia gli sforzi organizzativi del gruppo Valorizzazione Borgo Medievale, richiama ogni edizione migliaia di turisti e contribuisce a far conoscere la manifesta[illegible] e il territorio che [illegible] ospita non solo in Italia, [illegible] anche Oltralpe».

A supporto della mostra verrà allestito un piccolo mercato, dedicato ai fiori (prodotti florovivaistici, erboristici e gastronomici locali, le cui [illegible] sono per l'occasione modificate così che l'ingrediente base sia sempre il fiore).

Macelleria BOAZZO Fabio
GARESSIO (CN) - Via Lo[illegible]

CMC di CRAVERO Giovanni e CANAVESE Marco
Marmi e graniti
Lavorazioni Artistiche
Edilizie
Funerarie
e Restauri
GARESSIO (CN) - Via Circonvallazione, 2/C - tel e fax 0174.81963

KEROGAS di BELLA
PRODOTTI PETROLIFERI
- GASOLIO per riscaldamento
- GASOLIO per autotrazione
- KEROSENE

Garessio (CN) - ufficio 0174.803200
Margarita (CN) - abitazione 0171.792150

Gelateria Bar ROMA
il buon gelato artigianale
chiuso Martedì
Totocalcio
Enalotto
totip
GARESSIO (CN) - Piazza Vittorio Veneto, 3 - tel. 0174.81045

BILIARDO
PANINI
GELATI
BAR KAVARNA - CAFFE' PUB
GORDON FIVE

Arte in Legno
di Andrea MICHELIS
Arredi e Restauri

Soc. Coop. "L'AGRIFOGLIO" A.R.L.
Manutenzione Parchi e Giardini
Pulizia Alvei - Miglioramento forestale
Ingegneria naturalistica
PRIOLA (CN) - Via Valfredi 7 - cell. 3487249224

GHIGLIA Officina autorizzata FIAT
FIAT
LANCIA
Ricambi originali

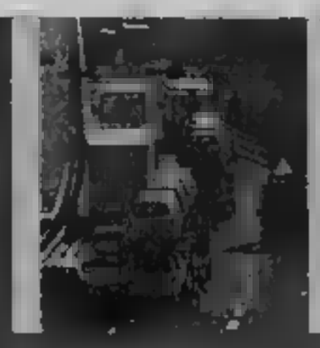
GARESSIO (CN) - Via Capot[illegible] 75 - te[illegible]

Coco Impianti
Impianti
Sistemi Antintrusione
Via B. Bassorio, 46/4 - 18038 VENTIMIGLIA
Tel. 0184.24.648 - Fax 0184.23.87.84
Cell. 338.624.32.66
E-mail: info@coco.it - www.coco.it

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780

Coco Impianti
Impianti
Telefonici
Sistemi Antintrusione
Via B. Bassorio, 46/4 - 18038 VENTIMIGLIA
Tel. 0184.24.648 - Fax 0184.23.87.84
Cell. 338.624.32.66
E-mail: info@coco.it - www.coco.it



Tamponamento ■ carambola sull'Autofiori

■ Code ieri pomeriggio nel tratto di Autofiori in prossimità del casello di Imperia Ovest (direzione Ventimiglia), per un incidente che, intorno alle 17,30 ha visto coinvolti un tir e ■■ macchina, entrambi con targhe straniere. Un incidente spettacolare in quanto l'auto è carambolata, girando su stessa diverse volte. Per fortuna non ci ■■■ state vittime nè feriti gravi. Sul posto ■■■ intervenuti agenti della Stradale (quelli della sottosezione Ovest) ■ operai della società che gestisce l'autostrada. Ci sono ■■■ inevitabili rallentamenti per consentire, oltre che i primi accertamenti, di liberare la carreggiata dai mezzi. Alle 18,30 circa gli agenti della Polstrada erano ancora sul posto, a eseguire i rilievi. [m. v.]

■ Finanza sequestra coltivazione di marijuana

■ Una coltivazione di «canapa indica», la pianta dalla quale si ricava la marijuana, è stata individuata e sequestrata nella ■■■ di Carpasio dagli ■■■ini del comando provinciale ■■■ Guardia di Finanza. L'operazione di polizia giudiziaria, che aveva visto nei giorni scorsi anche l'intervento di ■■ elicottero delle Fiamme Gialle (nella foto), ha portato alla perquisizione dell'abitazione del proprietario del ■■■■■ dove sono stati trovati circa 40 grammi di «prodotto finito», foglie essiccate e pronte per l'uso. L'uomo, R. C., 46 anni, insieme alla moglie R. C., di 36, è stato segnalato alla procura per illecita coltivazione di sostanze stupefacenti. Sono in corso accertamenti per evidenziare un'eventuale attività di spaccio correlata alla coltivazione. [g. ga.]

CIPOLLA EVITERA' LA CELLA: PER LUI AFFIDAMENTO AI SERVIZI SOCIALI?

Borelli, già risarcito un milione di euro

Dal gup cinque patteggiamenti e accettato un rito abbreviato
Chi ha messo mano al portafoglio ha goduto delle attenuanti
Soddisfatti accusa ■ difesa: «S'è trovato un punto di equilibrio»

Maurizio ■■■■■

Risarcimenti ■■■■ a comunque da versare a breve per un milione di euro, cinque indagati che han■■ patteggiato e l'accettazione di ■■ rito abbreviato. E' il bilancio ■■■■■ preliminare tenuta ieri in tribunale a Imperia dal gup Laura Russo, nell'ambito delle vicende giudiziarie per il crack Borelli. A Pino Cipolla l'industriale-demiurgo a ■■■ dell'impero ■krelli sono stati inflitti 3 anni e ■ mesi, senza sospensione. Contando che ha già scontato sei mesi in custodia cautelare, potrebbe evita■■ ■ ritorno ■■ cella. ■ difensore, Alessandro Mager, chiederà l'affidamento ai servizi sociali. Cipolla ■■ versato come atto ■■ ■■■■■ volontà» 150 mila euro.

L'imprenditore olearo Giorgio Novaro, ■■ tempo in affari con Cipolla e sospettato di ■■■ tra i responsabili della voragine finanziaria che aveva portato la Borelli e le aziende consorziate ad ■■■ mulare debiti per oltre 200 miliardi di lire, è stato condannato a un anno e 10 mesi. Assistito dall'avvocato Elena Negri, ha dato 50 mila euro come «obolo» per attenuare il giudizio del gup. Intanto sta continuando la battaglia in sede civilistica: il curatore fallimentare Pierlazzaro Carruti, il Maigret specializzato ■■ ■■■■■ finanziari, e il legale del fallimento, Francesco Liconti, gli hanno per ora messo ■■■ sequestro ■ villa su Capo Berta e altre proprietà. Lui, ■ Giorgio, impreca ancora contro la Grant Thornton, la società di consulenza che all'epoca gli avrebbe nascosto il reale stato di salute (catastrofico) del Gruppo Borelli.

La somma risarcitoria più gros■ l'ha ■■■■ Antonio Berta, ■■ presidente del collegio sindacale della Borelli: calcolata la spesa processuale, ha consegnato ■■■ ■■■ euro, ■ modo ■ godere ■

L'avvocato Enrico De Vincentiis

tutte le attenuanti. La pena? Un anno e sei ■■■.

E unaltra transazione - 300 mila euro circa - ha caratterizzato il comportamento processuale di Giuseppe Anobile, già componente dei collegi sindacali di Borelli e Italoli, accusato di aver chiuso un occhio, a entrambi, sulla presunta dis■■■■■ di denaro. Il suo avvocato, Alessandra Gandolfi, forte del risarcimento riconosciuto, ■ ottenuto l'abbreviato. Anobile tornerà dal gup il 28 gennaio 2005.

Hanno patteggiato l'assessore al Bilancio Rodolfo Leone, e Angelo Basso, referenti principali dalle Caravella, la finanziaria di Cipolla, anch'essa fallita. Al primo sono ■■■ dati sei mesi, al secondo quattro. Ma i loro difensori, rispettivamente gli avvocati Mario Leone, Riccardo Caracciolo e Giorgio Saguato, hanno fatto convertire la condanna al ■■■■ in una ■■■■■ pecuniaria, anche perchè all'ultimo il pm Ubaldo Palosi ha derubricato il reato contestato: da bancarotta fraudolenta a semplice.

Commentano gli stessi legali: «Trattandosi ormai di contestazioni di soli aspetti formali, i nostri clienti hanno concordato una multa rispettivamente di euro 6840 e ■■■■ al solo fine di evitare lungaggini processuali».

Va anche detto che sia Leone che Basso, per le questioni civili ancora aperte (c'è una procedura fallimentare davanti al giudice Marina Ajcardi e altre cause da■■■■ al giudice Fabio Favalli), hanno messo mano al portafogli, risarcendo cifre che vanno dai 100 ai 200 mila euro.

Sembra che la raffica di patteggiamenti abbia soddisfatto tutti. Le■■■■■■ ■■■nomiche hanno convinto l'avvocato Enrico De Vincentiis, ■■■ tutelava i soggetti danneggiati, a ■■■■■■ le parti civili, alleggerendo le posizioni degli indagati, mentre il pm Ubaldo Pelosi ha puntato su una gestione dell'inchiesta rapida e ■■■■■■, ottenendo risultati «cash».

E Cipolla? Commenta Alessandro Mager: «Accusa e difesa han■■ ■■■■sto un punto di equilibrio. S'è evitato che il mio cliente subisse un'umiliazione ■■■■■■■■. Ha commesso errori, indubitabile, ma non ■ assolutamente vero, come figurava in uno dei 70 capi d'imputazione, che avrebbe tenuto per sè 100 miliardi di lire. Una somma di cui si è favoleggiato fin troppo».

Tutti contenti, insomma. Ma cosa direbbero, se potessero parlare, gli uomini della Finanza ■ Genova e del servizio repressione frodi che a Cipolla, quando ■■ latitante, hanno dato la caccia per mesi con una costanza incrollabile e hanno spulciato ogni ricevuta, anche quella del ristorante?

L'oleificio Borelli sarà messo all'asta: ma se ne parlerà in autunno. La stima? 5 milioni e 250 mila ■■■

INTERVENTO IERI SERA

Un rogo domato ai Piani

DOLCEDO

Intervento dei vigili del fuoco di Imperia, ■■■ pomeriggio fino a sera, per un incendio scoppiato in località Ronchi Brighei, tra Piani e Dolcedo. La squadra di pompieri ■■■■■ dopo che una chiamata è arrivata al ■■■tralino, ha dovuto lottare ■■■■■ le fiamme per un paio d'ore circa. Il fuoco ■ divampato vicino ad alcune abitazioni ma per fortuna non c'è stato bisogno di far evacuare case. Sono comunque andate in fumo alcune ■■■ce, ma sono state le sterpaglie ad aver riportato i danni maggi■■■ Al di là dei danni, resta il fatto che l'episodio è da ascrivere alla condotta imprudente di qualcuno che ha pensato bene ■■ dare fuoco ■■ rovi in uno dei periodi più caldi dell'anno. Il fuoco fa presto a scapp■■■ ad attaccare la vegetazione circostante. Ne ■■■■ qualcosa a Poggi, dove, ■■ paio di settimane fa, un agricoltore ha dato fuoco agli sterpi di mattina, durante ■■■ giornata particolarmente afosa, e per poco non ha rischiato di bruciare un intero edificio. Le fiamme si erano avvicinate pericolosamente a un'abitazione che in quel ■■■■■ risultava disabitata, essendo tutti ■■ inquilini fuori per lavoro. Per fortuna, dopo aver annerito decine di alberi ed erba, anche a causa ■■ ■■ vento che soffiava in s■■■■ contrario all'abitazione, il pericolo è stato scongiurato. Tra l'altro i pompieri, anche intervenuti anche in quell'occasione, avevano dovuto faticare non poco perchè la zona interessata dal rogo si raggiungeva ■■■ grande difficoltà e non era possibile mandarci direttamente l'autobotte.

Proprio in questi giorni il Comune di Imperia ha reso noto di essersi costituito parte civile al processo contro due presunti piromani ■■■ si terrà a settembre. Attraverso l'assessore che ■■ occupa ■■ questioni legali, Paolo Re, l'Amministrazione ■■ intenzione di chiedere i danni. «Un modo - ha spiegato Re - per ■■■■■ ■■ sensibilizzare a un maggiore rispetto per l'ambiente». [m. v.]

E A BORDIGHERA PENSIONATA VA A FARE LA SPESA E TROVA CASA SVUOTATA

Ondata di furti a Ventimiglia

Presi di mira gli alloggi dei turisti alle Calandre

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Furti in alloggio anche in pie■■ giorno, durante la pausa per lo shopping o per la spiaggia. E' successo a Bordighera, ieri. Mentre a Ventimiglia ■ fenomeno riguarda di più i colpi messi a segno di notte, nelle seconde ■■■■

A Bordighera, alle 9,30 circa, in via degli Ulivi 37B, è stato saccheggiato da sconosciuti un appartamento al piano terra. La titolare S.L. era uscita per fare la spesa, come ogni mattina, e non ricorda se ■■■■■ lasciato aperta una finestra. Di certo i ladri sono entrati senza trovare ostacoli. Hanno rovistato nei cassetti e se ne sono andati con un bottino assai ricco: oggetti d'oro e contanti. Quando la donna ■ rientrata a ■■■ ha visto tutto sottosopra ■ ha capito di essere rimasta vittima dei topi d'alloggio. Non le è rimasto che ■■■■■■ ■■ forze dell'ordine, elencando ciò che le avevano appena portato via. I vicini di ■■■ non si sono accorti di nulla, neanche un rumore ha tradito i ladri.

Altri episodi preoccupanti alle Calandre, zona residenziale ■ Ventimiglia. Qui, i ladri, che hanno mostrato abilità da funamboli, hanno agito di notte, infischiandosene del fatto che i padroni di casa stessero dormendo. Non è escluso che i ladri abbiano usato degli ■■■■ per rendere più profondo il ■■■■ dalle vittime. In questo caso, il bottino è piuttosto ■■■■■. Oltre ai soliti oggetti preziosi sono stati sottratti costosi computer, macchine fotografiche e telecamere appartenenti a turisti che vengono in vacanza a Ventimiglia e che si sono ritrovati con l'amara sorpresa: casa ripulita. In un ghiorno solo, al Commissariato, sono stati denunciati almeno ■■■ mezza dozzina di colpi. Le indagini ■■ preannunciano difficili perchè, trattandosi di ladri professionisti, stanno be■■ attenti a ■■■ lasciare tracce. L'unica cosa ch■■ resta ai detective è quella di sondare il terreno tra i ricettatori o aspettare la soffiata giusta.

affiliato professionecasa
franchising immobiliare

1: Imperia Garbella splendida villetta bifamigliare composta da: piano terra bilocale, terrazza, cantina, giardino; piano primo: quadrilocale, con doppi servizi, ampio terrazzo, vista mare. Unica! Trattativa riservata.

2. Imperia zona Cascine splendida mansarda composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, studio, doppi servizi, terrazzo con stupenda vista mare. Trattativa riservata.

3. Imperia Moltedo casa semindipendente da ristrutturare su 3 livelli composta da: ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina. Ottima esposizione. Euro 75.000

4. Imperia Oneglia vicino al centro bilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo investimento. Euro 120.000

5. Imperia Montegrazie casa semindipendente completamente ristrutturata sviluppata su 2 livelli di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna. Da non perdere. Euro 145.000

6. Imperia Costa D'Oneglia appartamento in stabile di recente costruzione con ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, disimpegno, garage, posto auto. Ottimo investimento. Euro 140.000

Vi■ XXV Aprile ■ - IMPERIA
te■ 01■3 ■■■ ■ - ■■ ■■ ■■■ 12
e■mail: imperia_priva■■■■■■.it

Tante altre proposte all'interno delle nostre Agenzie

Viaggio alla riscoperta di una delle perle della Valle Roja

La storia vissuta al confine

Il segno dei secoli a Olivetta S. Michele

OLIVETTA S. MICHELE

Fino al 1862, Olivetta San Michele fu feudo dei conti di Ventimiglia e dal vescovo di Grasse e costituiva la principale località dell'antica Comunità di Penna, una delle più importanti roccaforti dei genovesi nella val Roja. Nel 1862 il nome Penna venne cambiato in Piena. Nel 1947 parte della Comunità e precisamente l'odierne Pienè e Libre passarono sotto la sovranità francese.

Il territorio di Piena nella prima metà del XVI secolo fu descritto dal Giustiniani, che nel 1537 scrisse i Castigatissimi annali della Repubblica di Genova: «Discendendo per la val di Rotta e passato il fiume, rimane da ponente la villa nominata la Penna, qual è da fuochi et è un castello inespugnabile nella sommità del monte, del qual piglia la denominazione». Cento fuochi corrisponderebbero più o meno a persone. Indubbiamente il castello era importante soprattutto quando il borgo divenne il confine tra i territori della Repubblica di Genova e quelli dei Savoia: dominava, infatti, la via di transito dei carichi di sale tra Nizza e il Piemonte e più volte i savoiardi tentarono di impossessarsi fortificazione e del paese.

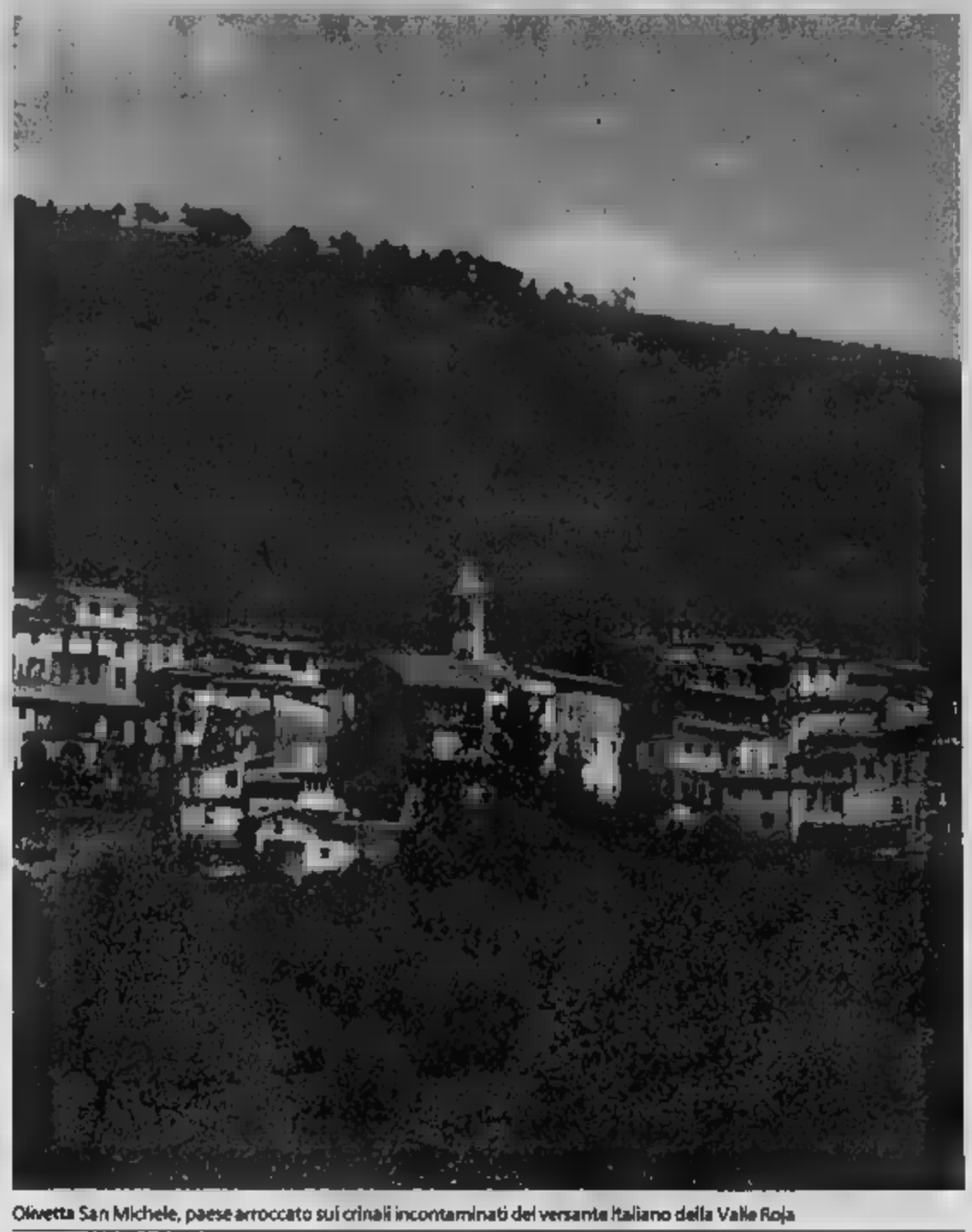
Nel è vita comunale si trasferì a Olivetta, nucleo che si affaccia da un'altura sul torrente Bevera e deriva da Olive via legame particolare coltivazione di ulivi trapiantati dai monaci benedettini, attività che dava gran lavoro alla gente del luogo.

Uno scorcio di Olivetta San Michele

Al nome di Olivetta si unì quello di Michele, frazione statale per il Colle di Tenda 1914 si trova l'omonima ferroviaria e fino 1947 si trova anche gli uffici doganali. sede del Comune fu trasferita da Michele a Olivetta, nel 1923 Municipio fu riportato a San Michele, rimase fino al 1959, allorquando nuovamente spostato a Olivetta, ferma restando l'attuale denominazione composita di «Olivetta Michele». Comune ricomprende la frazione di Fanghetto, situata anch'essa lungo la statale, luogo davvero interessante dal punto di architettonico e ultimo paese italiano prima della Francia, sede della dogana dal 1947 all'unificazione europea. Il nucleo di Fanghetto presenta tutte le caratteristiche di un piccolo borgo rurale, valorizzato dai numerosi fatti dagli stranieri, in particolare dalla comunità olandese che negli anni passati hanno acquistato gran parte delle case.

A Fanghetto, oltre al p romano, la chiesa della Madonna e dell'Angelo Custode a tele - spiega Massimo Bartolatti - di un certo interesse. Una raffigu l'Addolorata con l'Angelo custode, datata 1744, realizzata e firmata pittore monegasco Lo de Lime. Le altre due, ottocentesche, risultano pagate a un tal pittore Bonatti nel 1870: si tratta di un San Giuseppe e di una Madonna del Suffragio.

Per raggiungere il capoluogo (Olivetta) imboccare il bivio che si diparte da statale, a metà strada tra le due frazioni; il paesaggio permette di ammirare rigogliosi ulivi, fieri pini a perdita d'occhio, cespugli di erica alle pendici delle montagne e qualche quercia; la sale rapidamente ed i tornanti si fanno ripidi sino ad Olivetta, ultimo paese italiano della Val Roja, già sede di altro valico doganale, collegato a Mentone e Nizza attraverso la strada panoramica conduce anche a ruderi del Castello di Piene, raggiungibili che a piedi attraverso una mulattiera intaglista nella roccia.



Olivetta San Michele, paese arroccato sui crinali incontaminati del versante italiano della Valle Roja

Il paese è nato intorno a Bossarè, Ciantri, Torre, Cabana e Pirun

Il nucleo delle cinque borgate difendeva strade e campagne

OLIVETTA S. MICHELE

Ben 5 borgate formano Olivetta. Sono Bossarè, Ciantri, Torre, Cabana e Pirun, che si affacciano e sono in stretta relazione col torrente Bevera, affluente di destra del fiume Roya che nasce in Francia ed entra in Italia proprio in questi luoghi. Le borgate più costruite in forma arroccata a guardia delle strade che risalivano il e risultano completamente circondate dalla natura incontaminata, che regna sovrana con le sue leggi immutabili e la ciclicità delle stagioni, mentre la borgata più recente (Pirun, altrimenti detto Pilun o Pillon) è sorta probabilmente ad un'edicola votiva lungo la strada per Piena e custodisce la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, ultimata nel 1885 e costruita su un'antica cappella votiva, ove è conservata una Crocifissione del pittore Barbadirame. Nella borgata di Torre così come nella frazione di Fanghetto sono presenti numerosi mulini per la produzione di olio, più o meno conservati, che venivano azionati mediante l'utilizzo dell'acqua, elemento particolarmente abbondante nella zona. In questi luoghi si parla l'Occitano e la vita contadina condiziona ancora

L'avv. Marco Mazzola, sindaco di Olivetta

giornate. Grammondo è in località Gerri, ogni l'ultima domenica di agosto, si celebra la festa della montagna: dopo la messa è allestito un grande pranzo campestre e chi vuole può raggiungere la splendida e panoramica località con l'elicottero. Il Monte Grammondo, con i suoi 1300 metri di altitudine, si affaccia sulla costa unendo l'asprezza della montagna ligure al mare sottostante. Tra gli animali che vivono in questo ambiente segnaliamo la splendida lucertola ocellata, specie che in Liguria raggiunge qui il limite orientale del suo areale: le sue dimensioni e il colore verde chiazzato di azzurro rendono il simbolo faunistico di quest'area. Ma la vera attrattiva del percorso è la magnifica fioritura della peonia selvatica, uno dei fiori più rari della regione: nella provincia fiorisce solo in due località, sul Monte Grammondo e sotto il Monte Toraggio e Pietravecchia.

L'amministrazione guidata dall'avv. Marco Mazzola si propone di valorizzare le risorse naturali e di rivalutare le antiche borgate affinché la comunità possa godere di un rinnovato benessere grazie allo sfruttamento delle eccellenze del territorio, al turismo ambientale, alla riscoperta di antiche zioni, all'enogastronomia, all'organizzazione d'iniziative incentrate su ambiente e beni monumentali simbolici, a nuovi eventi musicali ed artistici e all'incremento dell'offerta dei prodotti tipici di qualità.

Interventi di restauro per l'antica chiesa parrocchiale e nuovo arredo urbano

Dalla cultura la rinascita di un paese

Gli «Amici di Fanghetto» e la lunga attività di recupero

OLIVETTA MICHELE

L'Associazione «Amici di Fanghetto», nata nel 1992, è costituita da un centinaio soci, italiani e stranieri e, tra questi, in prevalenza gli olandesi che hanno acquistato e ristrutturato le vecchie del paese e ne hanno fatto la loro residenza estiva.

L'Associazione ha svolto, in tutti questi anni, un'intensa attività finalizzata allo sviluppo turistico paese e alla valorizzazione e alla salvaguardia dei beni storico-artistici e ambientali: fra le opere più significative realizzate con i finanziamenti della Curia Vescovile di Ventimiglia, della Fondazione Carige, del Comune e della Comunità Montana Intemelia, spiccano gli interventi di alla facciata della Chiesa parrocchiale e ai tre quadri in contenuti dai quali uno risalente alla prima metà del '700 e gli altri due tardo '800. E' stato ricostruito il campanile del-

Una veduta di Fanghetto, frazione di Olivetta San Michele

chiesa, distrutto in parte da un fulmine e ristrutturato anche un antico frantoio del 1600.

E' pavimentata ciottoli del Roja e illuminata lanterne la caratteristi- piazzetta, sulla quale in estate si svolge, da più di decennio, il Festival di musica da che, nato in sordina e con pochi mezzi, grazie anche ai Contributi della Prefettura e della Provincia di Imperia, è diventato l'evento più importante della Val Roja italiana.

Su questo suggestivo palcoscenico si sono esibiti solisti e gruppi musicali provenienti da ogni parte d'Italia e celebri artisti olandesi: l'Associazione si propone, per il futuro, di valorizzare angoli e scorci di questo grazioso paese confine che sembrava destinato a un desolante abbandono e che ha ripreso a vivere, soprattutto nei mesi estivi, grazie all'afflusso di un turismo internazionale di qualità. Fanghetto un silenzio introvabili ormai sulla costa, uno splendido paesaggio ulivi e pini, la bellezza dei suoi sentieri e l'aspra suggestione Roja, che impetuoso fra gole aspre e regala refrigerio alle sue acque.

Uno incontaminato dove natura e uomo riscoprono antichi equilibri.

Prefettura di Imperia — Comune di Olivetta San Michele — Provincia di Imperia

ASSOCIAZIONE AMICI di FANGHETTO

11° Festival di Musica da Camera

Fanghetto - Val Roja

26 Luglio - 8 Agosto 2004
Piazza del Popolo

Comune di Olivetta San Michele
Associazione Amici di Fanghetto

Prefettura di Imperia — Comune di Olivetta San Michele — Provincia di Imperia

12° FESTIVAL di Musica da Camera - Fanghetto - Val Roja

26 luglio - 8 agosto - Piazza del Popolo

Lunedì luglio
Giacomo Bertagnin, violino barocco
Gian Maria Bonino, clavicembalo
Le sonate barocche di J.S. Bach

Domenica 1 agosto
Gianni Martini, fisarmonica classica
Rota, Fancelli, Andrè, Piazzolla, Gershwin

Venerdì agosto
Claudio Cozzani, pianoforte
"Omaggio al valzer"
Schubert, Granados, Listz, Chopin, Debussy, Godard, Villa, Lobos

Domenica 8 agosto
Solisti del Piccolo Ensemble su strumenti originali
Stefania Gerra, violino
Denise Mirra, viola da gamba
Gian Paolo Piccolo, clavicembalo
Castello, Corelli, bach, Telemann

Inizio concerti 21,15 — Biglietto euro, soci 5

Tel. 0184 222334 - Fax 0184 222333

L'INCIDENTE IERI AD [illegible]

Tocca i cavi dell'Enel giardiniere infortunato

■ Con la motosega, ieri alle 10,30, stava potando alcuni alberi nei pressi di una villa quando il [illegible] colpito dalla fiammata di un cavo elettrico da 15 mila volts. G.A., [illegible] anni di Alassio ha riportato varie, ma fortunatamente poco profonde, bruciature alle braccia, all'addome e alle gambe ed è stato portato dalla Croce Bianca al pronto soccorso di Albenga. Nel tardo pomeriggio di ieri, l'uomo è stato precauzionalmente trasferito al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. [m. br.]

SALVATA DAI [illegible] ENPA

Una civetta atterra nel centro di Tovo

■ Una giovane civetta in difficoltà è «atterrata» ieri in pieno centro a Tovo san Giacomo. L'animale, ferito probabilmente dall'impatto con un'auto o un cavo elettrico, è stato soccorso dai volontari dell'Enpa che lo stanno sottoponendo alle cure veterinarie del [illegible] in previsione di poterlo mettere in libertà in una zona più sicura. Sono sensibilmente aumentati, questa estate, gli animali selvatici [illegible] dall'Enpa e curati nelle strutture di Laigueglia, Bardino e Savona. [a. r.]

VIA AI LAVORI SULLA NUOVA PASSEGGIATA

Il lungomare di Borghetto

Palme sul lungomare Borghetto si fa bella

[illegible]o in corso a Borghetto i lavori di piantumazione [illegible] palme nel tratto interessato dal rifacimento della [illegible] passeggiata a mare. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «I lavori [illegible] completati da alcune settimane, restava unicamente da effettuare la posa delle palme. Anche Borghetto si appresta a presentare ai [illegible] cittadini e ai turisti un primo tratto di promenade che nulla ha da invidiare a quello delle altre località limitrofe». [a. r.]

[illegible] A FINALE [illegible]

Un numero verde per il Comune

■ E' attivo il numero verde per le segnalazioni al Comune di Finale Ligure. Il numero è 800.991952. In orario d'ufficio risponderà un operatore, nelle altre fasce sarà possibile lasciare un messaggio. Le segnalazioni [illegible] verificate il giorno successivo. «Il servizio è attivo in particolare per le richieste inerenti tutti i [illegible] di manutenzione gestiti dal Comune», ricorda il neo [illegible] ai lavori pubblici Massimo Gualberti. [a. r.]

[illegible] SEGNALE DI OTTIMISMO PER LE POSSIBILITÀ [illegible] CRESCITA DEI VOLI DI LINEA AL «CLEMENTE PANERO»

Ecco la nuova aerostazione

Taglio del nastro ieri a Villanova d'Albenga

[illegible] Strizioli

VILLANOVA D'ALBENGA

Ieri pomeriggio, sulla grande spianata protetta dalle ghirlande delle basse colline che chiudono a mezzogiorno [illegible] val Lerrone e a settentrione la valle Arroscia, si è avuta la sensazione che una fase difficile e travagliata [illegible] fosse conclusa. Ora [illegible] Clemente Panero ha attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia nel settore dell'aeronautica civile e si presenta con tutte le potenzialità che il trasporto aereo oggi può offrire.

Fine della fase di preparazione (compreso il volo [illegible] la cui codificazione è finalmente giunta dall'ENAC) e attesa di un traffico aereo a sostegno dello sviluppo economico e della modernità della Riviera di ponente.

La nuova aerostazione è stata inaugurata ieri: 3 mila metri quadrati, capace di «trattare 200 passeggeri nell'unità di tempo», spazi per [illegible] «business aviation», per i «vip», «business lounge» e «crew lunge» per i passeggeri e gli equipaggi in transito, 120 parcheggi gratuiti per la clientela, collegamenti telematici al sito dell'aeroporto, con la torre di controllo e con la postazione dell'Ava.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente dell'Ava Pietro Balestra e dall'amministratore delegato dello scalo, il generale [illegible] Carlo Berta. Oltre al saluto del sindaco di Villanova, Domenico Cassiano, hanno preso [illegible] parola anche il direttore generale dell'Enac, Silvano Manera. Infine l'intervento del ministro Claudio Scajola che si è battuto anche in prima persona [illegible] fare in modo che la fase di attrezzamento dello scalo fosse completata.

«Ora bisogna lavorare per convincere le compagnie [illegible] a scegliere Villanova per i loro servizi», ha detto il ministro. Ma Scajola ha anche ricordato il lungo iter che ha portato alla realizzazione della struttura: [illegible] 25 anni i ponentini si sono battuti per rilanciare l'aeroporto nell'indifferenza di Stato e Regione. Negli ultimi tempi molto è cambiato e questi sono i risultati». Poi [illegible] grazie a Balestra, presidente dell'Ava: «E' [illegible] un grande e tremendo pungolo, ha posto i problemi proponendo anche le soluzioni. [illegible] bisognerà anche vedere di allungare la pista».

Il ministro Scajola e il presidente Bertolotto all'inaugurazione dell'aerostazione

PER LE BIOTECNOLOGIE

Ricerche neurologiche al S. Corona

PIETRA L. «Neuroscienze al Santa Corona, come i grandi ospedali italiano, avrà strutture idonee a produrre conoscenza, ricerca, soprattutto nell'ambito delle biotecnologie e delle apparecchiature elettromedicali. Diventerà luogo di incontri tra ricercatori e aziende private. L'ospedale potrà, dai bisogni assistenziali dall'esperienza quotidiana al letto del malato, produrre le idee per sviluppare prodotti innovativi e trasformarli in brevetto grazie ai finanziamenti di aziende». Salto di qualità nel nosocomio con il [illegible] progetto e con l'arrivo di William Dallolio, neurochirurgo con grande esperienze internazionale. Nel centro verranno [illegible] via realizzati, con nuove tecniche e strumenti, interventi al cervello, anche in anestesia locale, per [illegible] patologie gravi come il parkinson e la spasticità. [illegible] scopo [illegible] sarà solo quello di risolvere i problemi dei singoli pazienti ma fare [illegible] per arrivare a brevettare nuovi strumenti. Un cammino difficile [illegible] finalmente, [illegible] scelta di grande modernità, che porterà a Pietra anche stegisti, un primo gruppo è a Pietra in questi giorni, con l'obiettivo di [illegible] [illegible] presenza continua [illegible] sala operatoria di un bioingegnere. Spiega Dallolio: «E' nato nel 1999 un gruppo sostenuto dall'Associazione per la ricerca e l'aggiornamento in Neurochirurgia, presieduta [illegible] me, affiatato che offre l'opportunità di approfondire la conoscenza tecnologica biomedicale direttamente [illegible] [illegible] confronto costante con gli utilizzatori. Abbiamo lavorato alla neuronavigazione, alla neuroendoscopia, alla prototipazione rapida per progettazione di protesi, alla progettazione Cad di strumenti chirurgici (endoscopio a memoria di forma), al disco artificiale ed al progetto cranioplastica. Con l'incarico che mi è stato affidato ho subito cercato di replicare al Santa Corona l'esperienza cumulata a Lecco con la creazione di un laboratorio di Bioingegneria che vorrebbe essere un punto di riferimento per i giovani che cercano [illegible] esperienza professionale. Si darebbe una risposta all'Università come collocazione [illegible] risorse umane».

Il centro di Neuroscienze è diretto da Massimiliano Boccardo. E' costituito [illegible] Unità di Neurologia (Romualdo Badino), neurotraumatologia (Valtero Valsania), neurochirurgia (William Dallolio) e neuroradiologia (Riccardo Padolecchia). [a. r.]

LA MINORANZA [illegible] PIETRA ACCUSA: «LA MAGGIORANZA [illegible] E' COMPORTATA IN MODO ANTIDEMOCRATICO»

Josi eletto in Comunità montana

Sorpresa e polemiche nelle votazioni in Consiglio comunale

[illegible]

Le [illegible] [illegible] accumulate in [illegible] lunga e difficile campagna elettorale [illegible] [illegible] ancora state smaltite dalla classe politica pietrese. L'altra sera, in [illegible] Auditorium gremito, si svolta una seduta consigliare con polemiche esplose [illegible] la nomina, con i voti della maggioranza, di un rappresentante dell'opposizione, all'assemblea della Comunità montana. La Lista civica Pietrasa (De Vincenzi) ha votato i suoi due rappresentanti (Paolo Fontana e Renato Inchingolo). L'opposizione (Lega e Paolo Rembado) ha fatto confluire 4 voti su l'ex sindaco leghista Giacomo Accame che però, a sorpresa, è [illegible] battuto di un [illegible] da Pino Josi, eletto in una lista civica e non in maggioranza. «Se il buongiorno si vede dal mattino il Consiglio ha rappresentato un'idea molto negativa di come l'attuale amministrazione intenda attenersi ad importanti principi ispirati [illegible] correttezza ed alla democrazia. Violando elementari regole di legittimità, la maggioranza ha impedito che la minoranza scegliesse liberamente il proprio rappresentante. L'autorità giudiziaria renderà giustizia [illegible] tutte le responsabilità che ne deriveranno», è il commento della Lega. Accame, Schiaffino, [illegible] e Rembado hanno già [illegible] al sindaco di revocare la votazione. «Ci rimetteremo al giudizio se ci sarà un ricorso al Tar. Il voto è segreto. Ognuno ha votato secondo coscienza. Sono risultati eletti 2 consiglieri di maggioranza ed uno di opposizione come prevede la legge», ha ricordato il sindaco De Vincenzi.

Polemiche giovedì sera in Consiglio comunale a Pietra

In apertura l'ex sindaco Accame ha risposto alle [illegible] presidente del Consiglio, Franco Bianchi: «Sono stato demonizza[illegible]. Faremo opposizione dura e precisa», ha detto. E' passato in secondo piano il regolamento del Consiglio. «Uno strumento giusto» secondo [illegible] amministrazione. «La conferma è venuta dal fatto che oggi con il regolamento antidemocratico precedente, voluto dalla giunta Accame, l'ex [illegible] Mattea ha dovuto ritirare 8 istanze. Con il nostro documento avrebbe potuto controbattere», ha detto Bianchi. «Non basta aggiungere pochi minuti agli interventi per parlare di democrazia», ha commentato Carla Mattea. Poi la Lega ha votato contro [illegible] provvedimento che di fatto dà più spazio a tutti i consiglieri. [illegible] confronto anche gli interventi anche di Luciano, Palmarini, Josi, Rembado. «L'unica risposta che conta l'hanno data chiaramente, un mese fa, i cittadini attribuendo alla nostra lista il 55% dei voti, il triplo del secondo gruppo, la Lega», è stato il lapidario commento del sindaco. Fra poche settimane si parlerà in aula i lavori pubblici. Sarà un'altra battaglia. [illegible] mancheranno le sorprese. [a. r.]

RIUNIONE AD ALBENGA

[illegible] conclusa la verifica di maggioranza

ALBENGA. [illegible] «verifica-confronto» (il sindaco che preferisce «condivisione di linee») all'interno della maggioranza si è risolta in decisioni «prese all'unanimità». In sintesi: sulla Turinetto si è deciso di usarla per ospitare il polo scolastico provinciale (mentre il Piave, come [illegible] adombrato, andrebbe ad altre destinazioni edilizie); [illegible] è deciso di riprendere le trasmissioni tv del [illegible] glio (sempre che si [illegible] la frequenza); circa i vigili, l'assessore Patrono ha sostenuto che la pre[illegible] sul territorio [illegible] è venuta meno (anche se sono tante le assenze per malattie); per EcoAlbenga [illegible] è deciso di farla ritorna[illegible] pubblica potendo così acquisi[illegible] i servizi per i Comuni limitrofi (secondo indiscrezioni il privato si ritirerebbe [illegible] cambio di [illegible] forte cointeressenza [illegible] futuro inceneritore); per il Trincheri, il presidente Pastorino ha relazionato sulla negativa situazione ereditata; per la Gallinara [illegible] all'aumento [illegible] capitale ma a condizione che i privati facciano fronte alle spese per la progettazione di Obiettivo 2. [r. sr.]

I DUE PROTAGONISTI DELL'INCIDENTE DI TOVO VIAGGIAVANO SENZA CASCO

Indagato il fratello di Pietro Bogazzi

Antonio, ancora grave, ora è accusato di omicidio colposo

FINALE L.

Un'indagine della procura della Repubblica di Savona per omicidio colposo. E' [illegible] avviata 24 ore dopo il terribile incidente che ha visto protagonisti due fratelli, entrambi artigiani edili, giovedì poco prima delle 13, nel [illegible] abitato della frazione di Bardino Nuovo. Nello [illegible] tra uno scooter Sym Attila 125, che [illegible] sbandato finendo nell'opposta corsia di marcia, [illegible] un autocarro Volvo SH12 [illegible] semirimorchio, ha [illegible] la peggio Pietro Bogazzi, 38 anni, sposato e con un bambino, che viaggiava sul sellino posteriore [illegible] moto guidata dal fratello Antonio, 30 anni.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha iscritto [illegible] registro degli indagati quest'ultimo per guida a velocità eccessiva e per non [illegible] obbligato il [illegible] [illegible] indossare il casco. In pratica quanto era risultato ufficiosamente dai primi accertamenti e [illegible] alcuni testimoni, da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, è stato infine confermato. Lo scooter ha affrontato a velocità [illegible] [illegible] curva, lungo via San Sebastiano, per poi andare a sbattere contro il camion, mentre i due centauri, sbalzati dalla sella, sono finiti sull'asfalto. Purtroppo Pietro Bogazzi è deceduto sul colpo.

Inoltre dai controlli effettuati a partire da giovedì pomeriggio è emerso che Antonio Bogazzi (che ieri era ancora ricoverato in prognosi riservata cautelativa al Santa Corona), si trovasse alla guida della [illegible] 125 senza patente. Patente che il giovane non avrebbe mai avuto. Lo scooter con il quale stava percorrendo la strada provinciale 1 in direzione Magliolo sarebbe infine stato preso a prestito temporaneamente da un parente.

Al dolore per la morte di Pietro Bogazzi, che lascia moglie e figlio, si aggiungono dunque i risvolti di questa tragica vicenda, che ha sconvolto una famiglia stimata e conosciuta nel Finalese. [m. br.]

Pietro Bogazzi

[illegible] [illegible] [illegible] [

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un'affascinante pedalata sotto la luce della luna

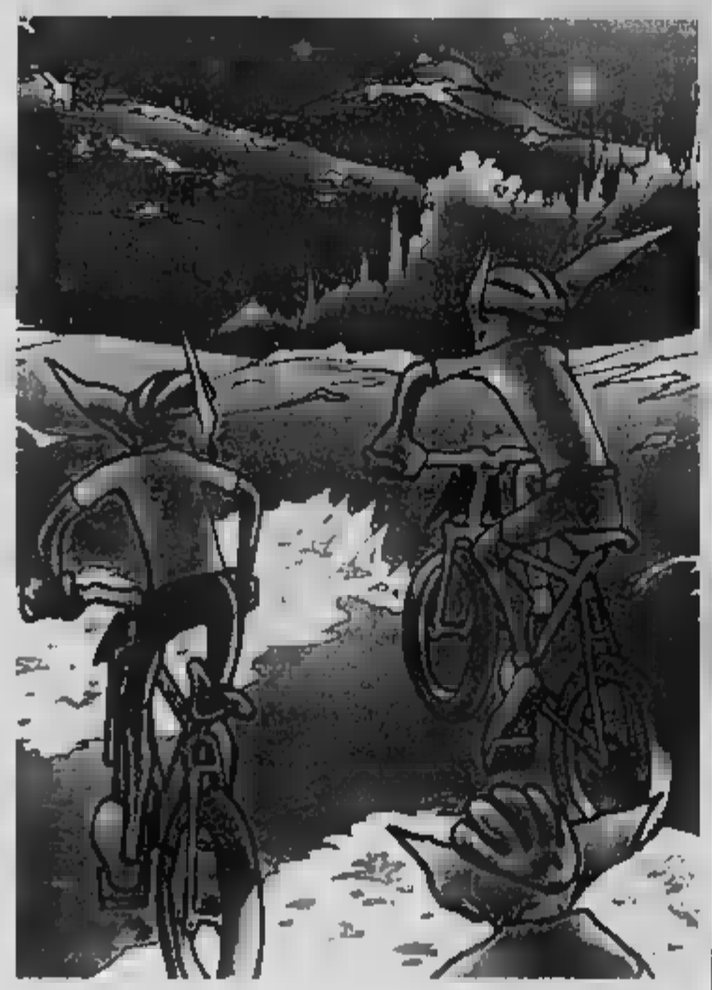
E' la notte dei Bit Bikers

Mountain bike nei boschi di Altare

Bat Bikers: al la notte più pazza dell'estate. Dopo l'ironia del Buio Pesto ed i ritmi trascinanti del rock «sui generis» della band «Arancia Balcanica», oggi la notte è dedicata ai veri duri. Ancora volta saranno, infatti, centinaia i Bat Bikers, i ciclisti pipistrelli, che sfideranno il buio, lo sterrato ed i boschi sulle alture di Altare, per la tredicesima edizione della pedalata notturna più famosa d'Italia. Ventisette chilometri da percorrere con il fiato gola, lambendo località dagli invitanti nomi come Rio Femminamorta, la Dorsale del Diavolo, Colle Termine (e sono coreografici: si chiamano proprio così!). Un percorso al 95% su sterrato, la salita del Colle S. Giacomo, strade larghe che però non sono da sottovalutare; poi tratto più tecnico, proseguendo sui sentieri nella faggeta Monte Alto che si ricollegano al primo tratto di percorso da ripercorrere in discesa, lo vero sballo della pedalata notturna: un'overdose adrenalina, tornantoni sterrati percorrere ai chilometri all'ora con gli occhi fuori dalle orbite puntati sul flebile bagliore del proprio cono di luce, i compagni che diventano scie di colorate che si perdono immediatamente nel buio che ti inghiotte. All'arrivo pasta party, servizio docce, la- mountain bika e, soprattutto, festa fino a notte fonda. Perché in questa pedalata notturna non è importante l'ordine di arrivo, l'allegria e quel briciolo pazzia si affronta la kermesse e voglia di dire «io c'ero», magari una bicicletta trasformata in una sorta di abat jour a pedali; faretti di fortuna piazzati che caschetti; e bardati di tutto punto, con tanto di mantello nello stile Bikers.

visto che Bat Bikers ci nasce, soprattutto ci si diventa, la novità di quest'anno, tanto per far sgranchire le gambe anche ai più piccoli, con la edizione della pedalata notturna riservata ai bambini sopra i sei anni: tre chilometri tutto (appena oltrepassato ponte dell' area pic si svolta a sinistra e si attraversa il campeggio, proseguendo un'ampia strada sterrata pianeggiante tra i prati che conduce al ranch di Beo, dopo il ristoro alla luce del falò, ritorna all' area pic nic). Per tutti, grandi e piccini, alle 18 apertura iscrizioni e, alle 21,30, la spettacolare partenza.

E per chi rimane ad aspettare, alle ore 22 concerto dei «Croft N° Five», band rock celtico, discoteca ed, ovviamente, birreria e stando gastronomici. Domani, ancora alle 22, invece, gli «Express Blues Band». Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.



A Pallare mercoledì concerto di fisarmoniche e distribuzione dei lisotti

Una settimana ricca di appuntamenti

Feste gastronomiche a Millesimo, Cengio e Plodio

Ce n'è per tutti i gusti. Il fine settimana in Val Bormida si presenta calendario fitto di iniziative, dallo sport alla gastronomia, dall'arte alla musica dall'intrattenimento allo shopping serale e domenicale. Tutti segni di un rilancio turistico che interessa decisamente la valle.

Stasera, inizio alle 21,30, **CALIZZANO** ospita la tappa delle Vie del Sale partita da Diano Marina, che vedrà la partecipazione dello stilista Missoni, di Fabrizio Meoni, vincitore della Parigi-Dakar e 300 motociclisti provenienti dall'Europa, sullo fondo delle note della band Pensieri Compres- Domani sera, in piazza Vittorio Veneto, danza al chiar luna, e martedì l'attesissimo concerto dell'Orche- sinfonica di Sanremo.

Oggi, a **MILLESIMO**, nell' ambito dei festeggiamenti di luglio, seconda edizione della manifestazione podistica competitiva e non, dal titolo «Camminata nel verde» con partenza arrivo nei giardini pubblici, e in serata, musica Roberta Salvi. Domani, visite al museo napoleonico di Villa Scarzella, shopping serale, l'orchestra Fulvia e Bruno, e allo scoccare della mezzanotte, il tradizionale spettacolo pirotecnico.

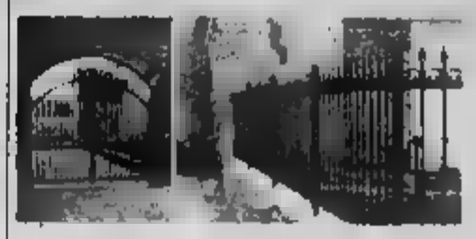
Sempre oggi, ma a **PLODIO**, per la 35° edizione della Festa dell'agricoltore, gare di bocce, tombolone, gastronomia e musica I Macario. Domani, secondo Trofeo per automodelli radiocomandati a motore a scoppio, e in serata musica e danze con l'orchestra «Laura e Fabrizio».

A **CARCARE**, Galleria commerciale oggi estemporanea «Arte in Galleria», con la partecipazione di decine pittori. Domani, in piazza Cavaradossi, gara go-kart Gran premio Città Carcare, organizzo dalla Pro loco. Sempre domani, i negozi che aderiscono al Civ rimarranno aperti tutto il giorno. Appuntamenti inseriti nel programma «Carcarestate» e che proseguirà alla fine di agosto.

E ancora, domani a **CENGIO**, in occasione della festa dell'Unità, oltre alle proposte gastronomiche e musica, l'edizione 2004 del Raduno delle Fiat 500. Oggi e domani, nuovi appuntamenti con la musica e i piatti tipici della cucina locale a **ROCCHETTA** di **CAIRO**, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti dedicati a San Giacomo.

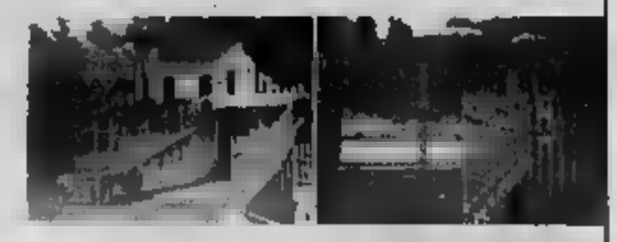
Martedì prossimo, poi, a **ROCCAVIGNALE**, ospitato nel suggestivo castello per, esposizione opere di Agnese Giribaldo e Silvana Prucca, e in contemporanea notte di cabaret con Gianpiero Perone. Infine, a **PALLARE**, nell'area degli impianti sportivi, il giorno 28 concerto di fisarmoniche e specialità gastronomiche gli imperdibili e gustosi «di della nonna».

F.lli ZUCCHINO snc
CARPENTERIA METALLICA - SERRANDE
BOX PREFABBRICATI - SCALE CHIOCCIOLA
IN P.V.C. - PORTE ANTINCENDIO



Loc. Braia, 11
17017 Millesimo (SV)
Tel. 019 564121
Fax 019 5600635
E-mail: zucchino1@interfree.it

BVG SINCERT



OLTRE IL LEGNO

CENTRO DEL FAI DATE

Vasta gamma di UTENSILERIA in OFFERTA !

Ferramenta - Colori

Tagli su misura di pannelli - Truciolare - Multistrati
Listellari - Listelli varie misure - Perline

CARCARE (SV) - Via Barrili, 86 - Tel. 019.51.02.91

L'ATELIER D'ACCONCIATURE CLAUDIO DIFFUSION È A CARCARE IN VIA GARIBALDI, 92 - TEL. 019.518031

NOMINE IN CONSIGLIO COMUNALE

Pallare e Bardineto in Comunità Montana

■ Nominati i consiglieri comunali di Pallare che andranno a rappresentare il Comune nel Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida. Per la maggioranza sono stati eletti Marcello Macciò ed Enrico Bosio, mentre per la minoranza Angelo Cagnone. Nomine anche a Bardineto, dove per la maggioranza sono stati eletti i consiglieri Maurizio Zunino e Stefano Ghilino, e per la minoranza l'ex sindaco Bruno Ferrecchi. [l. b.]

IN PARTENZA DOMANI DA CENGIO

I ciclo-maratoneti verso la Nuova Europa

■ Domani il via per Leonardo Cavazzi e Franco Navoni (nella foto). I due cicloturisti di Cengio, già protagonisti di vere e proprie maratone sui pedali nel mondo, percorreranno 3600 km per salutare la nuova Europa, toccando le capitali di 8 dei 10 Stati dell'Est che sono entrati a far parte dell'Unione Europea. Un'impresa resa possibile anche dall'aiuto degli sponsor, dalla "Bottega del Caffè" e dall'agenzia viaggi "Ciao Mondo" di Millesimo. [m. ca.]

ATTRAVERSO IL SUO AVVOCATO SPIEGA LE PROCEDURE SEGUITE DURANTE I TRASPORTI ALLE DISCARICHE

«Sono estraneo al traffico rifiuti»

Lo sfogo del tecnico cairese ritornato in libertà

CAIRO M.

«Mai avuto niente a che fare con qualsiasi ipotesi di traffico illecito di rifiuti. Io quelle persone lì nemmeno le conoscevo». Questo l'accorato sfogo affidato dal direttore tecnico dell'EuroCav di Cairo, Renato Pistone, al suo avvocato, Flavia Rossi.

Pistone, al quale sono stati revocati gli arresti domiciliari, era stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta della procura di Alessandria inerente al traffico e smaltimento illecito dei rifiuti: l'operazione, denominata Pinocchio, aveva portato all'arresto di 15 persone. Una situazione da cui Pistone si proclama del tutto estraneo.

Spiega il suo avvocato: «Il mio cliente ha ribadito, e continuerà a farlo, la completa e totale estraneità ad ogni accusa, che è poi quella di aver volutamente lasciato che si desse ad un rifiuto un codice non idoneo per poterlo trasportare e smaltire nella discarica prescelte. Non conosce nessuno degli altri indagati per lo stesso capo d'imputazione, essendosi limitato ad un'unica telefonata verso il responsabile della società di intermediazione che aveva commissionato il trasporto all'EuroCav».

La conferenza stampa degli inquirenti sulla vicenda del traffico illecito di rifiuti

Ma, a quanto sembra proprio l'intercettazione di quella telefonata è alla base dei dubbi degli investigatori.

Chiariamoci. Uno dei trasportatori ha chiamato Pistone all'EuroCav dicendo che il materiale che avrebbe dovuto caricare puzzava di gasolio. Allora Pistone ha fermato il camion ed ha telefonato alla società che aveva commissionato il trasporto, chiedendo spiegazioni e sottolineando più volte che l'autista sentiva puzza di gasolio e chiedendo l'analisi dei rifiuti. Il committente, viste le perplessità di Pistone, assicurava che si sarebbe occupato lui direttamente della cosa. Dopo un po' l'autista ritelefonava dicendo che la documentazione era completa e quindi si dava via libera al trasporto».

Basta un foglio per far andare tutto a posto? Pistone non ha peccato almeno di ingenuità?

«Un trasportatore ha la responsabilità di verificare che il codice del rifiuto trasportato sia compatibile con quello delle sue autorizzazioni e con la discarica di destinazione. La responsabilità della definizione del codice spetta solo al produttore. E, ripeto, dopo la telefonata al committente, sembrava tutto risolto ed in regola, quindi il mio cliente ha agito nella massima buona fede».

Però, ora si è licenziato.

«Ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico per problemi di salute incompatibili con l'impegno che quel ruolo richiedeva. Una decisione che stava ponderando da tempo e che, questa vicenda ha fatto maturare in via definitiva». [m. ca.]

DOPO LE DICHIARAZIONI SULLO STERILE ECOLOGISMO CHE RALLENTA L'OCCUPAZIONE

Chebello trova alleati a Carcare

Il vice sindaco Rossi: «Valutare senza pregiudizi»

CARCARE

«Concordo pienamente con lo sfogo del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello». A parlare è il vicesindaco e assessore alle Attività produttive di Carcare, Mattia Rossi, in merito alla polemica di Chebello circa la bocciatura, da parte della Commissione Via, del progetto di centrale eolica che si sarebbe dovuto costruire in località Crocetta e Bric San Giorgio.

Afferma Rossi: «Non bisogna fare guerre ideologiche che non portano a nulla. Basta con l'ecologismo sterile. Dobbiamo renderci conto che la difesa e la tutela dell'ambiente si possono garantire solamente con progetti di riqualificazione delle aree produttive, perché il rischio che stiamo correndo in Val Bormida è quello di una degrado totale, fermo restando la netta opposizione ai vari progetti di centrali a metano o a carbone, come conferma l'ordine del giorno approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di Carcare contro l'ipotesi di realizzazione di un impianto termoelettrico nell'area Marcella di Ferrania».

Il vice sindaco Mattia Rossi

Prosegue il vicesindaco carcarese: «E' necessario valutare tutti i progetti senza pregiudizi e bisogna assolutamente capire cosa vogliamo fare. Nel giro di pochi anni la Val Bormida ha perduto un migliaio di posti di lavoro, senza contare la crisi della Ferrania, della Rolam e della Fresia Autotrasporti. Se vogliamo ripartire dobbiamo farlo senza preconcetti, in maniera laica».

Dice ancora Rossi: «Non entro nel merito specifico della centrale eolica, ma le considerazioni di Chebello sulle linee generali sono assolutamente condivisibili. Proprio l'altra sera l'ufficio politico provinciale dei ds, allargato alla sezione lavoratori dell'industria della Val Bormida, ai segretari di sezione, agli amministratori comunali valbormidesi, e alla presenza del vicepresidente della Provincia, Berruti, per dare risposte concrete sul rilancio del nostro comprensorio in stretto collegamento con l'area Savona-Vado, ha dato vita a un gruppo di lavoro per esaminare nei dettagli le strategie e le linee da adottare».

Tornando alla questione delle centrali eoliche, l'unico impianto di questo genere presente in Val Bormida è quello installato alcuni anni fa in località Baltera, al confine tra i paesi di Bormida e Osiglia. [l. b.]

CHIEDONO UNA VARIANTE

Frana di Pallare le perplessità di alcuni sindaci

PALLARE. E' stata sospesa, ieri, la Conferenza dei servizi per il secondo stralcio dei lavori per la sistemazione della strada provinciale Carcare-Pallare, bloccata da una frana dal novembre 2002. La sospensione è stata accolta su richiesta del sindaco di Pallare, Sergio Colombo, presente alla riunione di ieri anche in rappresentanza della Comunità montana, che con i sindaci di Bormida e Carcare avevano chiesto la sospensione per poter illustrare un progetto alternativo elaborato in queste ultime settimane. I 700 mila euro previsti per la seconda tranche dei lavori (la prima che riguarda la rimozione e la messa in sicurezza del tracciato è già in fase di realizzazione), i sindaci dei tre paesi ritengono infatti che sarebbe più opportuno utilizzarli non per ripristinare il percorso esistente, ma per la costruzione di una nuova variante in maniera tale da «risolvere definitivamente i problemi legati alle continue e ripetute frane verificatesi nel corso degli anni in località Girolungo». [l. b.]

SI CREANO LUNGHE CODE DA QUANDO IL TRAFFICO E' STATO DIROTTATO SULLA PARALLELA EX STATALE

Lavori stradali a rilento, disagi e proteste a Vispa

Il progetto prevede di abbassare la provinciale rispetto al viadotto della Savona-Torino

CARCARE

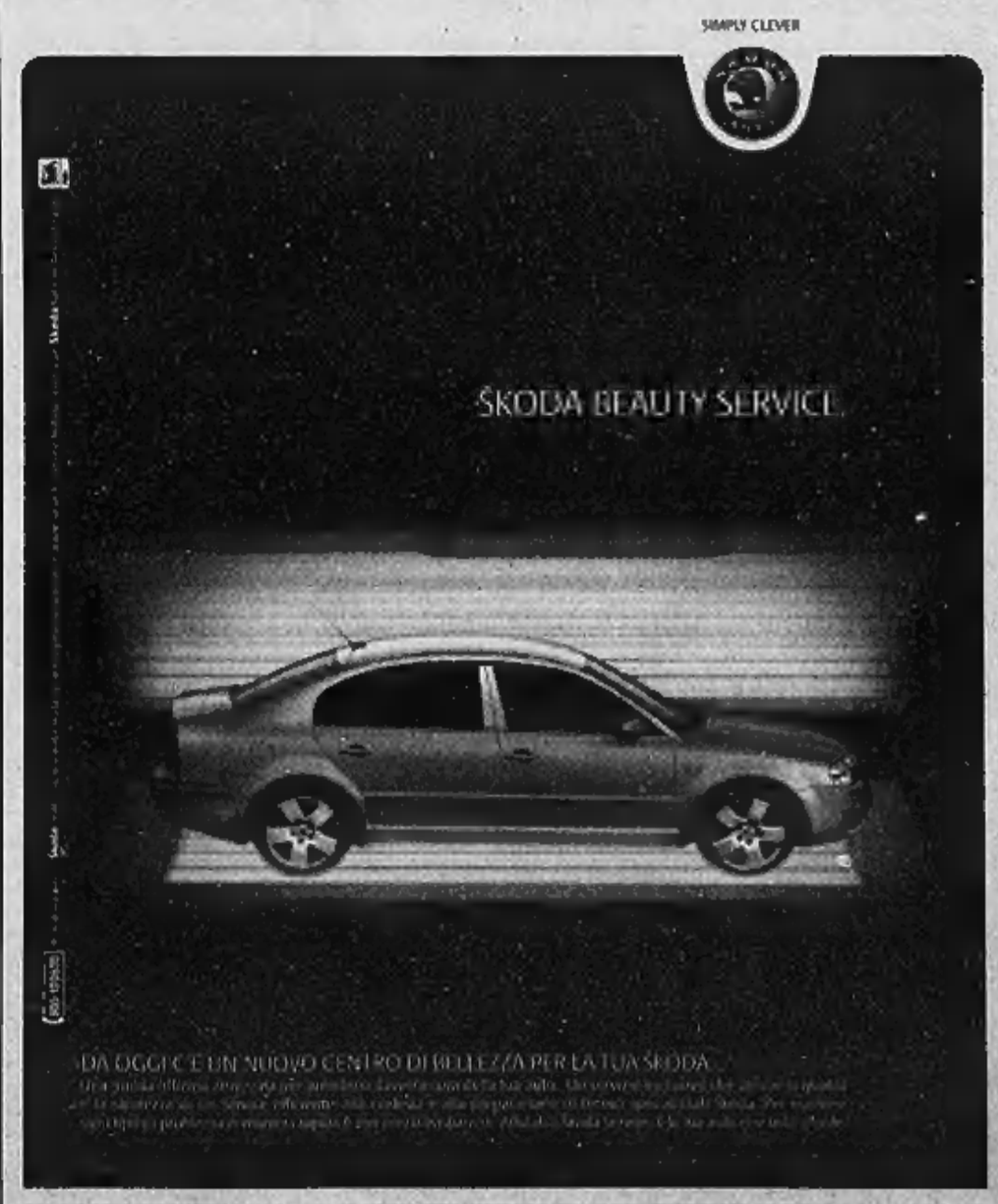
Proteste da parte degli automobilisti per i disagi causati dai cantieri aperti circa due mesi e mezzo fa lungo la provinciale Carcare-Altare, nei pressi di Vispa. I lavori, che riguardano l'abbassamento della sede stradale, per adeguare il viadotto autostradale alle nuove normative europee, sono stati decisi e finanziati dalla Società che gestisce l'autostrada Torino-Savona appunto per rispettare i dettami comunitari, in accordo con l'Amministrazione provinciale. Gli interventi erano dunque cominciati agli inizi di maggio e il traffico è stato dirottato sul vecchio tratto dell'ex statale che corre parallelo, sempre sotto il viadotto. Ma a distanza di diverse settimane, i cantieri continuano a rimanere aperti con sgravi disagi per gli automobilisti che, spesso, siamo nostro malgrado costretti a lunghe code, tanto più in questo periodo in cui si registra un considerevole aumento del traffico in direzione delle località della Riviera». Concludono: «Sarebbe opportuno che interventi come questo venissero programmati e realizzati magari in altri periodi dell'anno, evitando problemi a chi utilizzata il tracciato per motivi di lavoro». [l. b.]

La zona di Vispa dove sono in corso da mesi i lavori che provocano disaghi al traffico

ANCoL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNITÀ DI LAVORO
Cuneo - Via Schiapparelli, 7 - tel. 0171.692443
coordinatore 0174.45175 - cellulare 340 8983898

Con l'ANCol Cuneese in
AMERICA LATINA
"Sulle strade degli emigranti Piemontesi"
ARGENTINA - CILE
1 Viaggio NOVEMBRE 2004 - ARGENTINA "Da Punta a Punta"
Buenos Aires - Patagonia - Penisola Valdez - Terra del Fuoco
Ushuaia - Calafate - Perito Moreno - Cascate Iguazù
2 Viaggio FEBBRAIO/MARZO 2005 - ARGENTINA - CILE
"Mendoza in vendemmia e le Ande"
Buenos Aires - Patagonia - Penisola Valdez - Cascate Iguazù
Mendoza (con opzioni Cordoba - Rosario - S.Fe).
CILE - Santiago - Viña del Mar - Valparaiso
GIUGNO TURISMO
TOUR OPERETOR ARGENTINO
Av. Acceso Este 1162 - C.P. (5519) Guaymallén - Mendoza
Telefax: (54-261) 4314298 - Móvil (261) 155 090659
e-mail: ventas@giugnoturismo.com.ar e-mail: info@giugnoturismo.com.ar
website: www.giugnoturismo.com.ar

salumificio
GONELLA
dal Seme al Salame
Stabilimento aderente alla
"Filiera della Carne di Suino
Tradizionale CON.SA.TI. Cuneo"
CEVA (CN) - Via Romita, 19
tel. 0174.701208 - fax 0174.721247



Vincenzo AMERIO
Via Romita 47 CEVA (CN)
tel. 0174.701200 - fax 0174.704756

Nel salone «Don Pelle» la mostra del concorso fotografico

Presenze record al Michettin

Successo di pubblico a San Giorgio

Un premio per le più belle immagini del concorso «Divertirsi in Liguria», riservato a quei fotografi che hanno saputo rubare suggestivi scorci di divertimento nella nostra Regione.

E' questa la filosofia della nona edizione del premio «San Giorgio» dedicato alla fotografia, che ogni anno espone nel Salone parrocchiale Don Pelle le immagini realizzate da fotoamatori e professionisti. Questa sera alle ore 21,15, prima dell'inizio della serata danzante nell'area della Sagra du Michettin si proclamerà in vincitore, colui che fra tutti i partecipanti ha saputo con uno scatto interpretare meglio il tema del concorso di quest'anno «Divertirsi in Liguria» che si aggiudicherà oltre al premio San Giorgio la somma di 300 Euro. Numerosi altri premi speciali saranno assegnati anche ad altre opere in concorso.

Le fotografie realizzate da tutti i partecipanti al concorso rimarranno esposte in mostra fino a domani nel Salone Parrocchiale, unitamente alle immagini di «La poesia del bianco e nero», scattate da Marco Zurla, ed alle opere del Gruppo pittori locali capitanati da Ezio Rossin.

La premiazione del concorso fotografico, curata con abile maestria dell'organizzatore della Sezione San Giorgio fotografia Paolo Tavaroli, sarà uno dei momenti importanti della penultima serata della sagra du Michettin che ancora oggi e domani offre ai buongustai la possibilità di gustare il goloso michettin, unitamente ad una varia selezione di piatti tipici della cucina locale.

Vista la varietà delle portate proposte dal menù e l'immancabile successo del michettin, la manifestazione gastronomica ha registrato anche quest'anno presenze record. I commensali si può ormai dire che giungono un po' da tutta la regione. Un successo ormai consolidato per la storica manifestazione gastronomica nata 30 anni fa da una intuizione della famiglia Panizza. Quello di San Giorgio è il vero Michettin, una specialità che vanta numerosissimi (vani) tentativi di imitazione. Il menù poi, regalerà ai golosi ben 25 portate ispirate alla cucina tradizionale ligure.

Parallelamente alla sagra si svolge la 23 edizione della Mostra dell'Agricoltura, Artigianato fiori e piante con i suo numerosi stand commerciali.

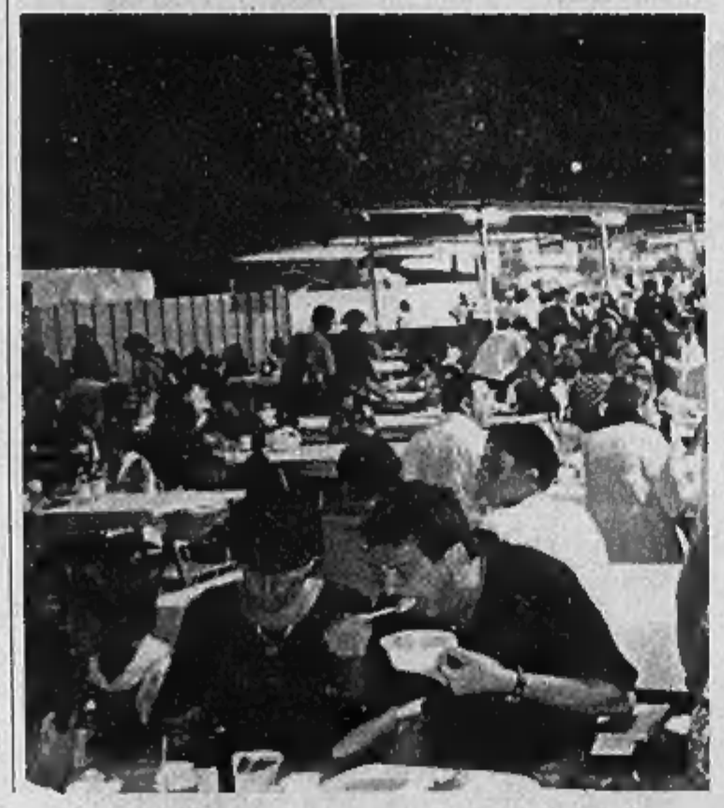
Questa sera per la parte spettacolo sarà presente la Band di «Athos Bassissi»

Un suggerimento, per chi ha paura di non trovare parcheggi disponibili si possono utilizzare i pullman della Ditta SAR Autolinee Riviera, che hanno una fermata a non più di 150 metri dall'area della sagra e transitano ogni mezz' ora.

In esposizione 9 pannelli con immagini mariane nel Ponente

Visite all'antica parrocchia

Nella chiesa un importante ciclo pittorico



Anche quest'anno, nell'ambito della 30a Sagra du Michettin, prosegue l'attività di valorizzazione dell'antica chiesa di San Giorgio. Lo scorso anno la chiesa ha ospitato una mostra a carattere sacro, promosse dalla Parrocchia di San Giorgio Martire e articolata in un percorso didattico a pannelli esplicativi e in un'esposizione.

La mostra, intitolata «L'icona, una finestra sull'eternità», tracciava le linee essenziali per una comprensione del tema spiegando l'origine e il significato teologico dell'icona, illustrandone la tecnica e presentandone le tipologie tradizionali e più diffuse. Sono state esposte una trentina di icone contemporanee dell'iconografa albenganese Lucy Verzello.

La mostra di quest'anno, intitolata «Porta del Cielo. Iconografia mariana nel Ponente Ligure, capolavori d'arte dal XIII al XIX secolo» è dedicata alla figura della Madonna.

Il percorso didattico, articolato in 9 pannelli, si propone di aiutare il visitatore ad accostarsi alla figura di Maria, Madre di Dio e della Chiesa, per riscoprirne tutta la grandezza e l'esemplarità. I pannelli illustrativi tracciano le linee essenziali per una conoscenza del ruolo della Vergine Maria nell'opera della Redenzione e nella vita dei Cristiani, attraverso la via privilegiata dell'arte.

Il visitatore sarà accompagnato in un percorso che lo aiuterà ad accostarsi ai modelli iconografici mariani più tradizionali e diffusi nella pietà cristiana attraverso i secoli, imparando a riconoscerne gli elementi più caratteristici ed il significato. Tutto questo documentato da un eccezionale insieme di capolavori d'arte che per la prima volta sono esposti in una mostra del genere.

Le opere provengono da diverse località della diocesi di Albenga-Imperia, e sono di proprietà di parrocchie o confraternite. Si tratta di pitture su tela e su tavola dei secoli XV e XVIII e di statue di diverso materiale (marmo, legno, cartapesta), dal XIII al XIX secolo.

Per chi lo desiderasse, la mostra (limitatamente ai pannelli didattici) può anche diventare itinerante, facendone richiesta alla Parrocchia di San Giorgio.

La mostra è visitabile, fino a domenica, nell'orario di apertura della chiesa antica (dalle 20.00 alle 24.00) e con guida alle ore 21.00 (ingresso e visita guidata gratuiti).

Non mancano il cundiun ligure e le tradizionali verdure ripiene

Un menù da veri buongustai

Anche ravioli e gnocchetti tra le proposte golose

Il menù della Sagra du Michettin è una irresistibile carrellata di pietanze prelibate della cucina tipica locale. Si parte dal favoloso michettin, per poi passare alle scarpette (melanzane, cipolle, peperoni) ripiene, alla cima alla genovese e alle sardine ripiene dai classici aromi liguri.

Si arriva quindi ai primi: ravioli di verdura, le ligurissime trofie e gli gnocchetti tricolori. Gli amanti della cucina rustica potranno gustare inoltre la polenta al sugo o la più delicata polenta con panna e funghi. Per i contorni non mancano le patate fritte ed il tipico ligure cundigiun. Ricca la scelta di secondi piatti, sia a base di pesce che di carne. Gran finale con possibilità di scelta tra panna cotta servita con un mix di frutti di bosco, macedonia con gelato e la famosa crostata di frutta. Il tutto bagnato naturalmente con i migliori vini doc della Liguria.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Numero Verde 800-016039

Azienda Agricola
Bronda Renzo
Bronda Renzo
Azienda a conduzione biologica
Frantoio ed Uliveti
in proprio
Olio Extra Vergine di Oliva
e prodotti tipici liguri
Frazione Cantone 16 - VENDONE (SV) - Tel./Fax 0182.76253
Siamo presenti con il nostro stand

VITICOLTORI INGAUNI
Soc. Cooperativa
Vini D.O.C.
Pigato - Vermentino - Rossese - Ormeasco
Vini da Tavola Bianco e Rosso
Grappa di Pigato
VIA ROMA - ORTOVERO (SV) - Tel. 0182547127

Doctor Jekyll e Mr. HDi.
Nuovo motore 1.4 HDi 16v 92 CV.
L'unico e il più potente della sua categoria.
CITROËN
www.citroen.it
CONCESSIONARIA CITROËN
Automare s.r.l. di Tosetti Aldo
ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388 - E-mail: automare@citroen.it

in cartellone

■ OPERETTA E CABARET CON BRIVIO
Estate di appuntamenti a Ghemme con le proposte della Pro loco. S'inizia stasera con uno spettacolo di cabaret e operetta del quale è protagonista l'artista milanese Roberto Brivio, ex leader dei Gufi. Brivio è accompagnato da Grazia Maria Raimondi, Sergio Parigini, partecipazione straordinaria di Arturo Testa. [p. us.]

■ NOTTE DI NOTE A INTRA
Concerto della «Vic Vergeat Band» stasera alle 21 in piazza Castello a Intra e, alla stessa ora, della «San Rocco Blues» nella vicina piazza San Rocco. E' la conclusione della rassegna «Notte di note». [f. ru.]

■ OFFICINE PAN ALL'ARENA DI VERBANIA
Concerto stasera alle 21,30 all'Arena di Verbania della band Officine Pan composta da Massimo Marches (voce e chitarre), Cristian Bonato (piano fender e tastiere), Tommy Graziani (batteria), Roberto Melone (basso). Ingressi a 7 e 10 euro, sconto con la ParcoArenaCard. Domani tributo a Vasco Rossi con gli «Stupido Hotel» mentre è stato rinviato al 21 agosto lo spettacolo di Natalino Balasso previsto il 28 luglio. [a. r.]

Roberto Brivio, ex Gufo, stasera a Ghemme

■ FINEROCK AL VIA CON SETTE BAND
Sette gruppi musicali provenienti da tutta Italia si sfidano alla seconda edizioni di Finerock, rassegna per gruppi emergenti rock-undergraound organizzata dai giovani di Fineiro e dal Comune di Malesco. Concerti fino al 2 agosto. Domani al programma si aggiunge una serata di ballo latino-americano. [re. ba.]

■ I «BIRKIN TREE» A DOMODOSSOLA
Si conclude stasera in piazza Mercato a Domodossola la prima parte del programma del Festival Celtico di Terra Lepontina organizzato da Comune e Compagnia dij Tastor e Associazione Piemonte-Bretagna. Suonano i Birkin Tree, protagonisti della musica irlandese già applauditissimi l'anno scorso. [f. ru.]

■ IL GIORNO DELLA FESTA
La kermesse «Di d'la festa» 2004 a San Nazzaro Sesia prosegue stasera con l'orchestra di Beppe Nardi. Domani sera dalle 20,30 cucina e rock con i «Taval Rutz». Mercoledì 28 luglio, dalle 21 «Di d'la Festa d'la Badia» con la sfilata «Gli Sposi Sannazzaresi nel tempo: dagli anni '40 ad oggi». Il ricavato dell'esposizione dei lavori artigianali realizzati dalle donne sannazzaresi verrà devoluto alla missione in Mozambico di Don Carlo Donisotti. [r. l.]

notte giovane

MARCO PIATTI

- Festa in spiaggia a Pella con Lauretta da Radio Deejay
- Le «Deviazioni» approdano a Colazza

■ C'E' LAURETTA A PELLA
Una delle animatrici più simpatiche di Radio Deejay, Lauretta, è ospite della nottata in spiaggia alla «Baia» di Pella, sul Lago d'Orta. Happy hour dalle 21 alle 22.

■ SKATE E SOUND NEL PARCO
«Skate'n Sound» a «SpazioPer», all'interno del Parco della Resistenza a Borgomanero. Skate park aperto e illuminato. Musica con Kallaloo Sound System meet Meteo. Dalle 21.

■ MICHEL SUL PALCO
Nuovo appuntamento del sabato notte con i concerti rock proposti da Michel Montecrossa, dalle 21,30 all'«Omnidiet» di Coiromonte di Armeno.

■ LE CAVE, BRASILIAN PARTY
«Brasilian Party» alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Danze latinoamericane, cocktail e frutta esotica dalle 24.

■ NOTTATA AL LIDO DI LUINO
Sabato notte al Lido di Luino: ambientazione speciale per tutta l'estate, trendy e tanto divertimento. Musica commerciale, house e revival in sale separate per accontentare tutti. Dalle 23,30.

■ MUSICA IN PISCINA
Dalle 19 alla piscina di Cavagliano beach party con musica e aperitivi.

■ TRIBUTO AI QUEEN
Notte di grande musica all'«Harley Cafè» di Capolago (Va) con la «Merqury Band», con un tributo ai Queen e al loro leader Freddie Mercury.

■ DEVIAZIONI A COLAZZA
Le «Deviazioni», specializzati nelle covers di Vasco Rossi, sono di scena dalle 22 al «Vulcan Grill» di Colazza.

■ RISINSIDE A CARDANO
«Risinside» sul palco della festa della birra di Cardano al Campo (Giardino degli Elfi). Genere rock, dalle 22.

■ EMERGENCY AL BARBIANCO
Un appuntamento con la solidarietà al Parco Sempione a Milano. Dalle 10 fino alle 2 il «BarBianco» ospiterà la più importante associazione umanitaria per finanziare uno dei progetti di Emergency.

■ SCIMMIE, BLACK VIBE
I «Black Vibe» dal vivo alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Si rifanno ai classici e ai nuovi artisti della black music, proponendo un repertorio vario che comprende numerose scovers rimrangiate alla loro maniera.

■ VOCI NUOVE A MIASINO
Alle 21 a Villa Nigra di Miasino, sul lago d'Orta, serata finale del festival di voci nuove. Presentano Mauro Marino e Gigi Carlotto; la tramissione verrà tramessa in diretta da Radio ABC Italia.

la foto

Weekend con il rock a Novara, nell'area dell'hockey scoperto

NOVARA. «Luci accese sul rock» torna domani nell'area polisportiva dell'hockey di viale Buonarroti. La rassegna, nata nel '95 per ricordare la scomparsa di Gianluca Ciapotti, giovane batterista di Novara, vedrà domani pomeriggio alle 17 l'esibizione dei «Brutals» (acustic rock), «Dirty Child» (cover rock), «Regatta De Blanc» (Police tribute). In serata sarà la volta dei «Two Souls» (due ottime interpreti di jazz e blues), «Pleasure» (funkoriginal rock), «Trio de Janeiro» (funky trio) e «Happylessia» (classics). Emergency sarà presente con un proprio banchetto informativo. Appuntamento oggi, invece, con la rassegna parallela «Giovani Espressioni»: alle 17, sempre presso la pista dell'hockey di viale Buonarroti, ecco «Espressioni Contest», prima fase. In serata alle 21, tributo a Seattle con l'esibizione dei «Bugs» (Pearl Jam tribute) e i «Muddy Fly», quattro ragazzi provenienti da band diverse che propongono le covers dei Nirvana. [m. p.]

la parola ai lettori

- «Le contraddizioni di chi mi definisce un Andreotti»
- Spianate assolate nel centro di Novara

«Andreotti nostrano» : il questa la definizione affibiatami dal consigliere Cobianchi nel corso di una conferenza stampa dove si è criticata la mia decisione di procedere alla convocazione del consiglio comunale a fine agosto... decisione comunicata ai capigruppo giorni prima della presentazione da parte loro di una richiesta di convocazione straordinaria sul tema della sanità. Alcune considerazioni: la decisione di convocare il consiglio a fine agosto in modo «tradizionale», senza utilizzare escamotage vari quali quello della doppia convocazione, è stata dettata dalla volontà del sottoscritto di rispettare l'opposizione e prima della richiesta di una convocazione straordinaria: contattati alcuni capigruppo di minoranza telefonicamente avevo ricevuto plausi per una decisione garantista che andava tra l'altro contro alle aspettative di parte della maggioranza... e oggi vengo attaccato proprio per quella decisione. Strane contraddizioni: non va più bene nemmeno il rispetto per l'opposizione. L'odg presentato con la richiesta di convocazione straordinaria inerente la materia sanitaria ribadisce posizioni dal sottoscritto sostenute più volte e ben prima di molti dei sottoscrittori e mi vede pertanto totalmente a favore dei suoi contenuti... le ultime uscite di Cattaneo e Racchelli, tra l'altro, eliminano definitivamente anche alcuni imbarazzi forzisti a Domodossola e non vedo quindi dove starebbero le difficoltà della maggioranza nell'affrontare un consiglio comunale sul tema specifico. Ho venti giorni per convocare il consiglio e, salvo decisioni diverse concordate con i firmatari, intendo farlo senza alcuna remora: lunedì sera riunirò i capigruppo per stabilire la data migliore: sottolineo solo che il periodo non è dei migliori per dare peso ad una istanza forte, ma se i professori di opposizione ritengono il ferragosto la data migliore per un consiglio comunale mi rimetterò alla loro saggezza. Un'ultima considerazione sulla definizione di Andreotti nostrano: da leghista non posso accettare di essere paragonato ad uno dei personaggi combattuti sin dall'inizio dal movimento che rappresento... qualcuno (e fa riferimento all'area politica da cui giunge la definizione) ritiene però Andreatti il più grande statista del dopoguerra. Strane contraddizioni.

MICHELE «GIULIO» MARINELLO, presidente Consiglio comunale di Domodossola

«Novara sta diventando una spianata di cemento...» è il commento che una signora stava facendo con l'amica in riferimento ai lavori in corso nel centro della città mentre aspettavamo insieme di attraversare il baluardo. Effettivamente le piazze e quel poco che si vede di corso Cavour sembrano tristi spianate senza un filo d'ombra. Perchè non si considera il verde qualcosa di più di uno sporadico arredo (pare che BEN tre piante siano previste in piazza del Rosario) ma un elemento che rende vivo e fruibile un angolo della città? Basti vedere che gioiellino è diventata piazza del Carmine con alberi, panchine e ciottoli. Oppure le città francesi che accanto alle panchine mettono a dimora cerchie d'alberi e strutture con fiori e piante rampicanti. Regalando la voglia di sedersi e fare quattro chiacchiere.

LETTERA FIRMATA, Novara

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 660.699; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.609; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.86.59; 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Prenosello Chiovenda:** tel. 0324 68.108; **Grignasco:** S.r.a. tel. 2103 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.067; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzarone:** tel. 0321 62.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 99.01 17.

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.944; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

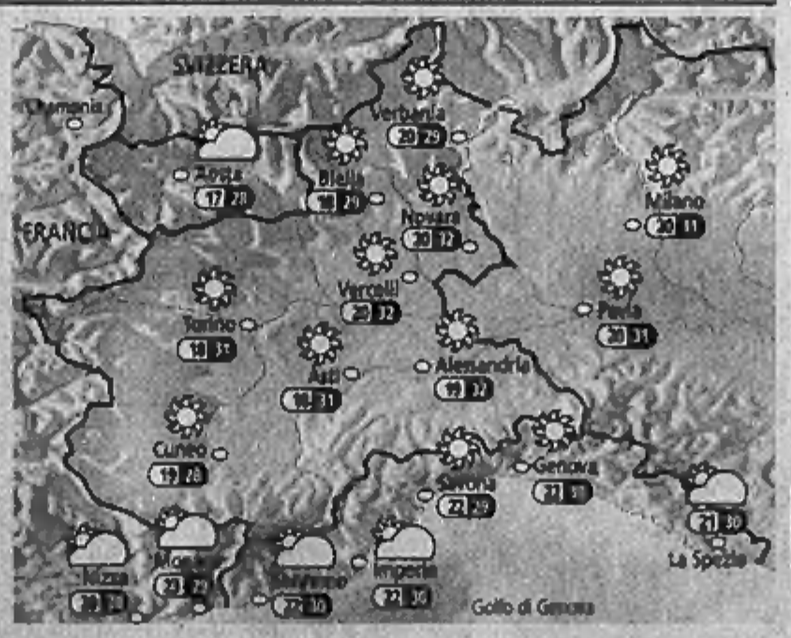
FARMACIE

A Novara: turno diurno non pervenuto (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e Mornese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.83 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.
Veprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 86.64.07.
Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Bellinzago Novarese: *Palma* , via Libertà, 87 tel. 0321 99.410.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.
Cassio Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 99.690.
Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 99.178.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

OGGI Al mattino annuvolamenti su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure, con basso rischio di pioggia. Altrove tempo buono, con qualche nube sui settori alpini. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità delle Alpi Cozie e Alpi Marittime, con qualche rovescio possibile. Situazione in miglioramento sulle rimanenti zone. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati dal pomeriggio.



DOMANI Al mattino tempo nel complesso buono su tutti i settori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi, associati a locali temporali sui rilievi più occidentali, in parziale sconfinamento verso le pianure nel corso della notte. Temperature in ulteriore lieve calo, su valori tutto sommato gradevoli. Venti deboli, con rinforzi di tramontana sulla Liguria in mattinata.

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala domani alle ore 0 e 24 minuti

COMUNE DI BORGOMANERO
ESTRATTO AVVISO DI GARA D'APPALTO
E' indetta gara di pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo per i lavori di **"LAVORI DI COSTRUZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN PIAZZA DELLA STAZIONE"**
a) Ente appaltante:: Comune di Borgomanero, Settore Lavori Pubblici via Cavour, 16 – 28021 Borgomanero (No) – tel. 0322.837745 fax: 0322.845290
b) Importo complessivo dell'appalto: Euro 1.083.481,87
c) Categoria prevalente: OG1, classifica adeguata
d) Bando di gara pubblicato sul GURI, sul sito appalti della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune www.comune.borgomanero.no.it <http://www.comune.borgomanero.no.it/>
e) Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 settembre 2004.
f) Tutta la documentazione di gara ed ulteriori chiarimenti possono esser richiesti al comune all'indirizzo sopra indicato:
g) L'opera verrà finanziata con Contributo Regionale e con Mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
h) Responsabile del procedimento: Arch. Simone Cerazza; C.so Cavour 16 – Borgomanero - tel.0322/837747
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA Dott. Agostino Di Iasio

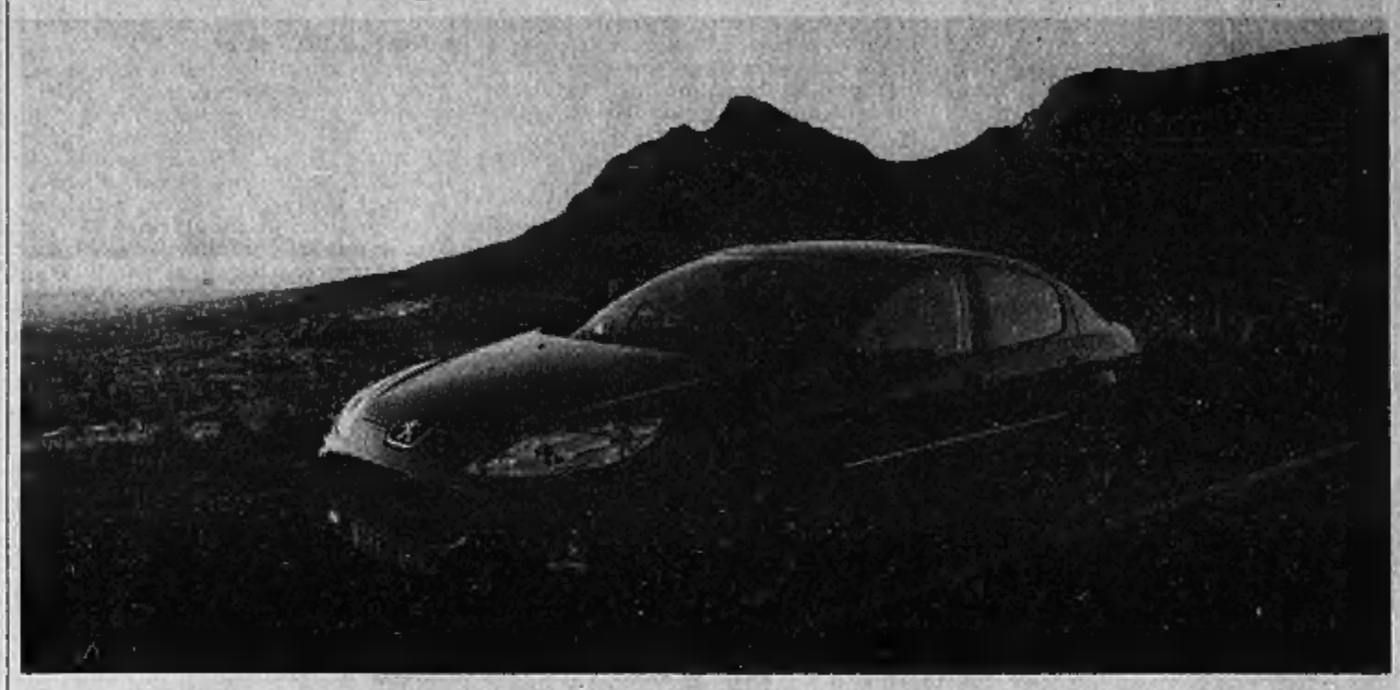
Ag. Minerva
sgombro appartamenti cantine e autorimesse
tel. 335.6187118

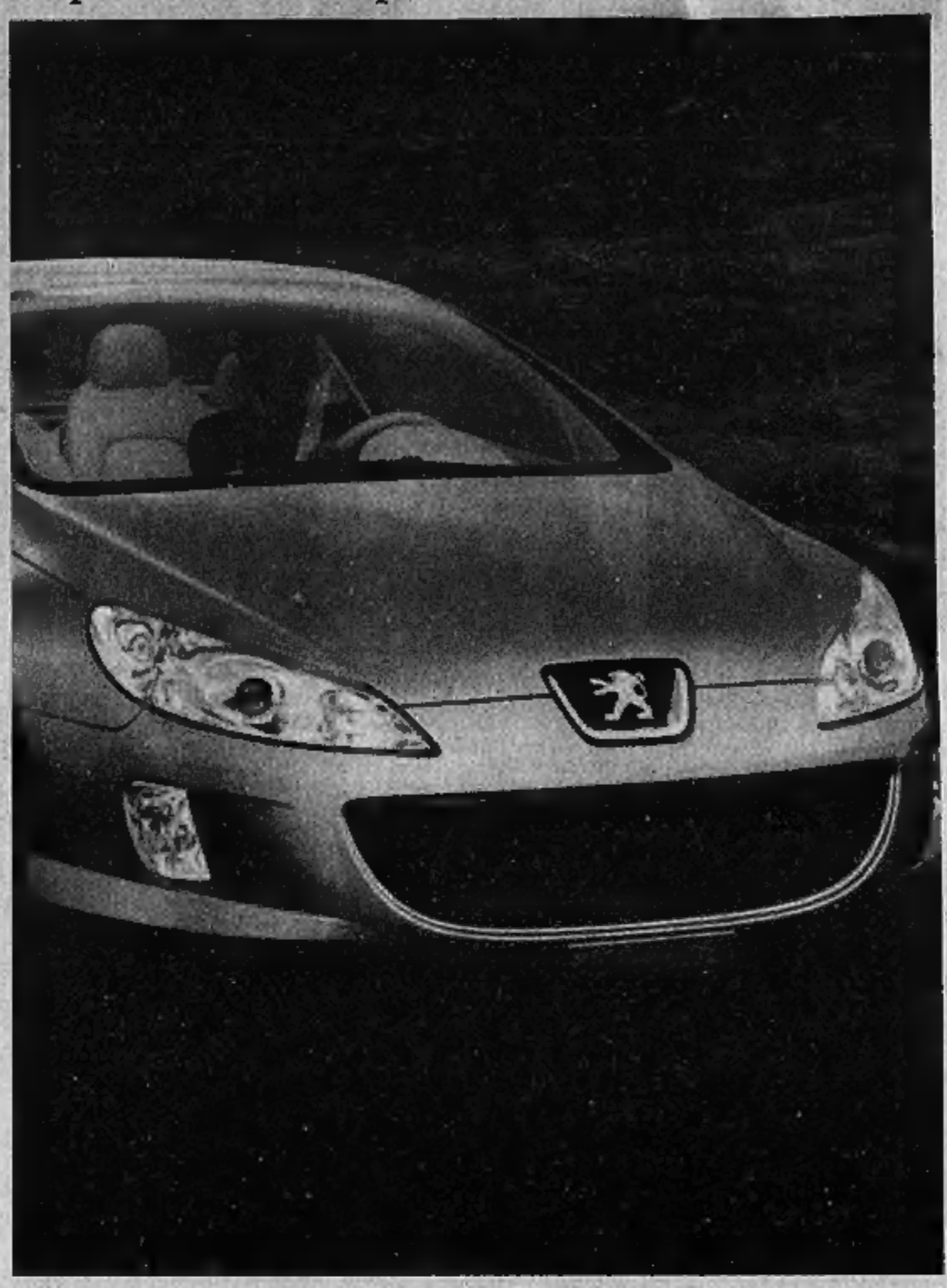
Vendo in Briga Novarese appartamento
4 vani + servizi, due balconi, cucina e bagno arredati a nuovi. Prezzo interessante. No intermediari.
Tel. 335.6406510

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

Un modello che ha già riscosso straordinario successo in Europa e ora si presenta ancora più affascinante e interessante





Peugeot 407, la «Magnetique»

Design raffinato e tanto spazio per viaggiare

NOVARA

Design raffinato e tanto spazio per viaggiare: in sintesi, ecco le caratteristiche essenziali di un modello che ha già riscosso uno straordinario successo in Europa ed ora si presenta ancora più interessante ed affascinante.

E' la Peugeot 407, a cui i pubblicitari hanno dato il nome di «Magnetique», per dire quanto è suggestiva ed ha fatto subito presa sul pubblico. La nuova Peugeot 407 si può ammirare da Gruppo Palmisano, a Novara in via Verbano 104, a Borgomanero in via Novara 318, e ad Arona in viale Baracca 13. La cortesia e la competenza degli operatori del Gruppo Palmisano sapranno indicarvi tutte le straordinarie caratteristiche di un modello davvero importante.

Iniziamo dal bellissimo muso, con i fari lunghi ed affilati e la mini calandra con il leone quasi orizzontale, affiancata da fendinebbia trapezoidali. Lo spoiler inferiore sottolinea meglio di più la magneticità della splendida linea della Peugeot 407.

Un modello che non è vincente solamente in estetica, ma anche per quanto riguarda motore e dotazioni. La 407 viene offerta con una ricca dotazione di dispositivi di sicurezza (ABS con ripartizione automatica della frenata, ESP) e una soluzione inedita per le sospensioni, che separano le funzioni di assorbimento e sterzata e lasciano più spazio al bagagliaio.

La gamma completa della Peugeot 407 prevede cinque motorizzazioni e tre allestimenti. Il Comfort è disponibile con i propulsori 1.8 benzina da 116 CV, 1.6 e 2.0 HDi da 109 e 136 CV. L'allestimento Sport può avere il 2.0 HDi, anche nella versione con cambio automatico a quattro rapporti, il 2.2 benzina da 158 CV e il 3.0 V6 da 211 CV. Al top le versioni Executive.

Chi entra nella nuova berlina Peugeot nota immediatamente la grande luminosità e lo straordinario spazio a disposizione di tutti i passeggeri. Gli ampi sedili sono sagomati e regolabili, così che anche il guidatore può scegliere con comodità la posizione preferita muovendo a piacere in altezza e profondità il volante. Eccellente la disposizione della plancia: dietro il voante è stato colocato un quadro ad elementi circolari e il display digitale.

Dal piantone tre o quattro leve permettono di controllare in maniera agevole anche il cruise control e la radio. Nella console centrale è stato sistemato uno schermo multifunzionale che offre in tempo reale tutti i dati di bordo.

Già sul modello Comfort è possibile trovare una completa dotazione di serie comprendente l'ABS con gestione integrale su ogni singola ruota e ripartizione automatica della frenata, abbinato ad un nuovo sistema che consente di gestire in maniera indipendente le ruote di destra e di sinistra, assistenza alla frenata di emergenza. La 407 è dotata di ben sette airbag, tergicristallo automatico con sensore pioggia, accensione automatica dei fari, fendinebbia, cerchi da 16", climatizzatore automatico monozona, radio con CD, computer di bordo, poggiatesta anteriori attivi.

Come il design della carrozzeria, anche l'abitacolo della 407 è improntato all'eleganza, al comfort e alla raffinatezza. L'interno del veicolo è stato studiato in modo che il conducente possa ritrovare il piacere della guida e che tutti gli occupanti ritrovino il piacere di viaggiare in compagnia.

La Peugeot 407 è stata progettata per ottenere il miglior comportamento stradale possibile e il piacere di guida più completo, il tutto nella massima sicurezza. Un'automobile da provare subito, e il Gruppo Palmisano offre questa opportunità, insieme ai consigli dei propri tecnici qualificati. Nei punti vendita di Novara, Arona e Borgomanero è possibile ammirare e provare un veicolo che contribuisce a segnare un'altra tappa fondamentale nella prestigiosa storia del marchio Peugeot.

PALMISANO, LEADER NEL SETTORE DELL'AUTOMOBILE

Concessionario di marche prestigiose

■ Gruppo Palmisano, leader nel settore dell'automobile. Concessionario di marche prestigiose, tra cui la Peugeot, il Gruppo Palmisano propone la fuoriclasse francese in tre punti vendita in provincia di Novara: a Novara, in via Verbano 104; a Borgomanero, in via Novara 318, e ad Arona, in viale Baracca 13. Gruppo Palmisano non è soltanto vendita di grandi auto, ma anche assistenza qualificata per tutti i problemi che può incontrare l'automobilista: qui si trovano carrozzeria, autofficina, gommista, tutti gli specialisti altamente qualificati che sono in grado di intervenire per qualsiasi problema e rimettere a punto in modo perfetto la vostra automobile. Ecco perchè il Gruppo Palmisano è ormai un punto di riferimento sempre più apprezzato dagli utenti, da chi ha la passione autentica per l'automobile, perchè Gruppo Palmisano è un vero esperto dell'auto e dei motori.

NUOVA PEUGEOT 407. MAGNETIQUE. Motori Benzina da 117 CV a 211 CV e Diesel HDi da 110 CV a 136 CV dotati di FAP®, Filtro Attivo Antiparticolato, che li rende i Diesel più puliti al mondo. Massima sicurezza: fino a 9 airbag, sedili dotati di Spinal Care System, sospensioni interamente in alluminio e ESP di ultima generazione. Scoprirete...

407 PEUGEOT

PALMISANO

NOVARA
Via Verbano, 104
Tel. 0321.622447

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

GRUPPO PALMISANO